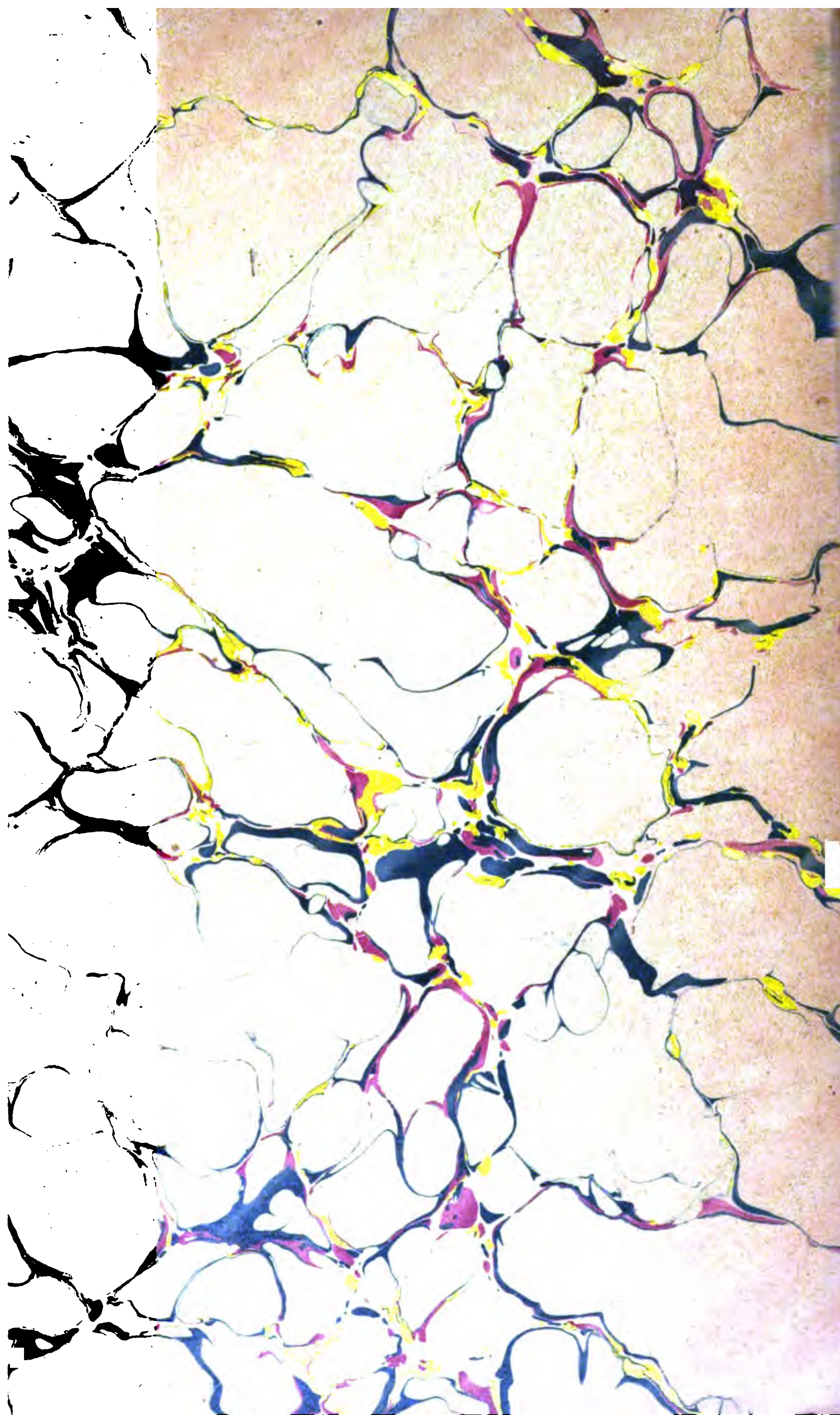


UC-NRLF
B 3 827 987



II.

APPENDICI.

II.

APPENDICI.

APPENDICI.

a. LE CHIOSE IRLANDESI
DEL
CODICE DI SAN GALLO.

§ 1.

DELLA PRESENTE APPENDICE.

Già era annunziato, nella prefazione con cui s'apriva il precedente volume (p. XV, VIII-X), che gli Spogli grammaticali e lessicali non si sarebber punto limitati alle sole chiose del Codice Ambrosiano e che particolarmente si mirava a abbracciare in questo tentativo anche le chiose del Codice di San Gallo, del quale intanto era offerto un buon *fac-simile*. S'esprimeva insieme la speranza, che la pubblicazione integrale di queste chiose sangallesi seguisse per cura di un celtologo più esperto che non fosse l'editore del Codice Ambrosiano. Ma gli eventi hanno voluto render vana la bella speranza; e perchè il prezioso cimelio non ripassasse le Alpi senza aver dato tutta quella utilità per la quale s'era qui chiamato, mi sono dovuto sobbarcare io medesimo anche a questa fatica. Di che i compagni di studio non si congratuleranno, per avventura, più di quello che io stesso non faccia; ma spesso accade, che anche il male porti seco una qualche parte di bene; e così avviene in questo caso, che almeno s'ottenga un qualche compenso nell'aver le chiose d'entrambi i codici riunite in un sol libro, edite a uno stesso modo, e unitamente considerate, con più facile perspicuità, negli apparati che le vogliono illustrare. Nè il libro, che s'arricchisce così di una ben preziosa suppellettile, avrà

per questo accresciuta gran fatto la sua mole. Poichè ridotti come saranno, in qualche parte, gli apparati che testè ricordavo, riuscirà non molto sensibile l'effetto dell'aggiunzione di quest'Appendice.

Sono dunque osservate, nella riproduzione integrale, che qui si fa, delle chiose e annotazioni irlandesi del Codice di San Gallo (n. 904), le norme stesse che già si ponevano per l'Ambrosiano (l. c., p. XIII-XV)[1]. Ma all'incontro per ciò che s'attiene al testo latino, che è la Grammatica di Prisciano[2], qui non si riportano se non le parole alle quali le chiose sono apposte o si devon riferire. Il testo latino dell'Ambrosiano era inedito, e ne importava ai cultori delle cose bibliche e a quanti hanno amore alla veneranda tradizione dell'apostolato irlandese. Il testo integrale del Prisciano di San Gallo avrebbe all'incontro usurpato, in questo libro, un troppo largo spazio, che tanto meno era legittimo concedergli, in quanto l'Hertz già s'è valso ampiamente pur del nostro Codice nella sua bella edizione di cotest'opera del grammatico latino[3]. Del rimanente, si rende facile il rinvenire nel testo di Prisciano le parole che qui se ne spiccano, annotandosi di continuo, nella intitolazione delle facciate, la corrispondenza che passa fra le pagine del nostro codice e quelle dell'edizione di 'Prisciano' curata dal Putsch, le quali sono citate anche dall'Hertz. Una diligenza affatto superflua sarebbe finalmente qui stata quella d'avvertire, con diverso carattere, le lettere che s'aggiungevan nel latino per la risoluzione delle sigle.

---

[1] È stato notato, che le trascrizioni *ă* ecc. ed *ā* ecc. per *an* ecc. e *am* ecc., non corrispondan bene alla realtà paleografica. Ma sono trascrizioni convenzionali, che la necessità suggeriva; nè ora sarebbe facile o opportuno il mutare; e sempre basta, che la convenzione sia costante e sicura. — Nella riproduzione dell'Ambrosiano, è imitato, come si poteva meglio, il segno pel quale nel Codice è indicata l'abbreviazion della parola (p. e. *am̆*, *suid̆*). Ma nel Sangallese ripetendosi l'abbreviazione con molta frequenza, il bisogno di semplificare il lavoro tipografico ha suggerito di rendere quel segno, quand'è finale, come suol essere, per una semplice trattina (p. e. *am-*, *suid-*).

[2] Abbraccia tutto il 'Prisciano maggiore', che vuol dire i primi sedici libri, e men della metà del primo dei due libri onde si compone il 'minore'.

[3] *Prisciani institutionum grammaticarum libri* XVIII *ex recensione Martini* Hertzii, in *Grammatici latini ex recensione Henrici* Keilii (Lipsia, 1855-59).

La natura diversa dei due testi che si chiosavano, porta con sè che le chiose sangallesi riescano, in generale, molto più facili delle Ambrosiane. Il Codice di San Gallo è anzi il serbatojo che meglio d'ogni altro si confà a coloro che vogliano tentare, con quella minore intensità di sforzo che sia per ora indispensabile, questo così scabro tesoro che è l'antico irlandese. Gli è anche per ciò che potrà parere opportuna, io spero, la versione, che súbito aggiungo (§ 3), di tutte quelle chiose sangallesi in cui s'abbia, o più od altro, che non una sola parola irlandese equivalente alla latina cui si trovi accoppiata. Accompagno anzi una parte di codesta versione con degli schiarimenti elementari, che valgano a farne quasi un saggio d'esercizj pratici, secondo l'idea che già si era annunziata (l. c., p. XV). E la versione, che naturalmente dovea esser fedelissima, l'ho poi fatta, anzichè latina, italiana, perchè il genio del linguaggio neo-latino adattandosi al celtico molto meglio che non l'antico romano, m'era così risparmiata la necessità di una barbarie eccessiva.

Quanto alla descrizione del Codice, ogni parola sarebbe superflua, dopo quanto il NIGRA ne ha saputo dire[1]. Non restava se non di metter sotto gli occhi del lettore il Codice stesso, e la nostra Tavola ormai l'ha fatto. Nulla dunque più m'accadrebbe d'aggiugnere in questo luogo, se non fosse il debito gratissimo di rinnovare, come fo, l'espressione della mia rispettosa riconoscenza alle Autorità elvetiche, e in ispecie al rev. sign. IDTENSOHN, bibliotecario della Capitolare di San Gallo, per la molta indulgenza di cui è loro piaciuto darmi prova, lasciandomi il Codice in sino ad opera finita.

---

[1] *Reliquie Celtiche*, I, p. 2 e segg. S'aggira, del resto, tutt'intiera intorno al Codice di San Gallo questa lodata scrittura del NIGRA (v. § 3).

§ 2.

LE CHIOSE DI SAN GALLO.

P. 1a. Lett. a Giul.

[1] libralibus [2] quosdam errores eorum amore graecorum *etc.* [3] tanto [4] quid enim herodiani *etc.* [5] post illos [6] .... pro uiribus

P. 1b.

[1] si eos imiter [2] patris

P. 2a.

[1] dignitatis gradus [2] in omni studio [3] claritudo [4] quorum uterque [5] tertium ex utroque [6] quasi ad deum deuoueo [7] ... gloriam *etc.* [8] per singulos *etc.* [9] uel compositiones [10] de accidentibus

P. 2b.

[1] de denominatiuis [2] earum compage [3] de constructione

P. 1a. Lett. a Giul.

[1] ·i· *libardaib* [2] *attá diṡe[i]rc lalait- ĩnağc coseich- cid acomroic-niu·* [3] *inméitso* [4] *issí ·t· indiassa r:::::hĕssõ* [5] ·i· *indead in-nanísin* [6] *is huasncurt dom aradoidṅgi*

P. 1b.

[1] ·i· *ciinsamlar* [2] *:::te*

P. 2a.

[1] ·i· *ĩnaflaithemnachtæ* [2] ·i· *hicach ceniul fis 7 ecni* [3] ·i· *indtair-dircus* [4] ·i· *indiassin* [5] ·i· *trisfer friu* [6] *am- bid dodia* [7] ·i· *cid bec cid mar indinducbál ódia tarhesi denmo indlibuir bith má de do buith daitsiu hicoimthecht oco·,* [8] ·i· *athitol recach libur arnaroib cumasc foir* [9] ·i· ut accentus ·d· *hí* ·c [10] *donaib hí the-cmoṅgat*

P. 2b.

[1] ·i· *dinaib déainm̃nichdechaib* [2] ·i· *acobás ṁbís etar ṅ dirainn hicomṡuidiguth* [3] ·i· *dligeth nimmognama rann*

P. 3a. Lib. I.

[1] sonum sensibilem aurium [2] á substantia sumpta [3] quae coartata *etc.* [4] quae a nullo affectu [5] mentis profiscitur [6] [7] ut sibili hominum [8] tamen inarticulatae sunt [9] de quo sint [10-11] quatuor superiores diffirentiae generaliter uoci accidentes

P. 3b.

[1] ... uocis litteratae [2] etiam productae uocales [3] eorum [4] a lituris [5] [6] etiam ylementorum uocabulo [7] ylementorum [8] coeuntia [9] omne [10] corpus aliquod [11] sí aer corpus est [12] quippe cum et tangit *etc.* [13] latitudinem [14] ex omni quoque parte [15] praeterea, tamen singulae *etc.* [16] in spiritu [17] nota ylementi [18] ex qualitate [19] uel quantitate [20] linearum [21] inter ylementa [22] et literas [23] ipsae

---

P. 3a. Lib. I.

[1] ·i· *citabiat chlúasa* [2] ·i· *afolad dianimmolṅgaithær* uox [3] ·i· ex aere 7 ore in unam uocem ·i· *doimmthastar frislond ṅ intliuchta bis hisinmemain*·- [4] ·i· *niastaider 7 nitimmorcar fri slond ṅi[n]tliucta* [5] ·i· *hua duthracht* [6] ·i· *ní æscomlai* [7] ·i· *iscosmart dorétaib ind fet* [8] ·i· *nepht[h]im̃orti fri slond n intliuchta* [9] ·i· *cide* [10] ·i· *hit cenélcha sidi doguth* [11] ·i· *cach gnúis fil and ata dechor immefolṅgat trianemnad* ut diximus,

P. 3b.

[1] ·i· *hicoinde[i][u]lc ingotho comther chomraicthi olitrib* [2] ·i· *deithbir lim̃ nalitrae olchænae* [3] *ĩnaní* [4]·i· *ualenomnaib* [5] C ·i· *tim̃orta* li· quia correptum l e g o 7 si a l i n o correptum *7 is* epenthe- *dobeir* ·t· *nand· doim̃ol::ng fuit* apud poetas l- [6] ·i· *ↄep'tar doib* ylementa [7] *ĩnandule* [8] *cach di dúil* l- [9] *ĩnuile* [10] ·i· *corp suin* [11] *7 is corp* [12] ·i· *canideithbir* si dicatur corpus [etc.] [13] *indasian* ·i· *imbucai* l' *lethit* [14] ·i· *dind trediu remep'thu* [15] *cenmitha fodaīlt- indrann insce* [16] ·i· *indasian* l' psili- [17] ·i· *not inchoisc* ·i· pronunciationis ·i· *in chumachtai 7 indfogair* [18] ·i· *ĩdtóraind* ·i· *cruindæ* l' *dirge* l' uocalis l' consonans [19] ·i· *oméit diflescaib bis hisin tórunt* ·i· *mad óen flesc is* ·i· *mad diflisc is* ·n· rl- [20] ·i· *ĩnagláosnathe* l' *ĩnafuath* ·i· *ishé inglosnáthe caract- innalit-*·, [21] ·i· *cũachtai* [22] *carachtra* [23] ·i· *derb aisṅdisin*·

pronuntiationes [24] Abusiue tamen [25] non posse [26] constare [27] non de literis [28] sed de pronuntiatione earum [29] [30] nam quantum *etc.* [31] nisi postpossita r·

P. 4a.

[1] figurae [2] quibus nós utimur [3] pronuntiationes [4-5] denos inueniantur sonos habentes *etc.* [6] hámus [7] Praeterea tamen ·i· et ·u· [8-9] alternos inter sé *etc.* [10] [11] positum [12] quod esse ostendit *etc.* [13] ad earum formas

P. 4b.

[1] siue quod simplicia haec *etc.* [2] stabilia [3] quasi fundamentum [4] significatio quoque *etc.* [5] una euanescit [6]

---

derbfogir [24] ·i· *indhúadairb'tach bith* [25] ·i· *archuit aisndisen 7 foguir* [26] ·i· *hitosug suin* [27] *ní dicharachtraib* [28] ·i· *is archuit fog- ni rubanand ní archuit scríbind* [29] [marg.] stirps:::::: ·r· ante ·p· *and·* sudet qui legat·- [30] ·i· *méit as n doscríbund* [31] ·i· *anasniarmuidigthe* ·r· ut p r o r-

P. 4a.

[1] ·i· *innatóranda* [2] ·i· *laitnorib* [3] ·i· *fogair* [4] ·i· *deichthi* [5] *cóic deich cóica·* [6] ·i· *æcath* [7] ·i· *iss-* aplus *remep'thae* [8] ·i· *fogur cechtar de aralal::: 7 fog- nalit- [n]aile airriusom* ·i· e *ar* ·i· ut hominem [9] PAPIRINUS I litera in locum u· literae posita sicut optimum et maximum dicimus quae antiqui optumum et maxumum dicebant·, *arba beš lasuidib* ·u· *tarhesi n i·* ut pessumus pro pessimus· ut priscianus in ante·, [10] [marg.] *archiunn* [11] ·i· *anassuidigthe* [12] *nífail intes- so hisindlib- romanach* [13] ·i· *dochruthugud ina lit- foib*

P. 4b.

[1] ·i· *airbit comsuidich- oafograib lit- naile maduellatar* ·i· *conroib cosuidig- lit- no sill- indib frislond geniten sil-* [2] ·i· *cen diall* [3] quia *nicóir infotha ut mall* [4] ·i· *indinne bís indib riam* ·i· *inne ainmnichthe· issi ám ine ainmnich- guthaich- at'cbál treofesin níbad samlaidson di ma duelltis·* rl- [5] ·i· *ladiall* [6] ·i· *tinaid 7*

[7] per sé prolatae [8] per anostrophen [9] post omnes ponitur [10] quibus latinae dictiones egent [11] in commento [12] semiuocales *etc.* [13] h autem aspirationis *etc.* [14] et sine quibus uox literalis proferri non potest [15] sibi defendunt

P. 5a.

[1] quantum uincuntur [2] quae secundam *etc.* [3] sonoritatem [4] semiuocales autem sunt appellatae *etc.* [5] sed qui pleni dii uel uiri non sunt [6] putant .... qui nesciunt [7] informis [8] caloris [9] ancipites [10] uel liquidae [11] ante inuentionem η et ω [12] quae ante ancipites erant [13] remanserunt [14] perpetuae breues [15] productarum loca posesa sint

P. 5b.

[1] ... semper longis [2] tam ... quam [3] [4] inuenitur tamen *etc.*

---

atbail ·i· *facheirt* ł alios sonos· [7] *ocrélad ananm̃ae* [8] ·i· *treimpúth* [9] ·i· *ordd airic fil fuiri* [10] *aidlignitir dă uadisi* [11] ·i· *hisintráctad* [12] *ithé se innabriathra* [13] ·i· *is airi nistabur la* ·k 7 q [14] ·i· *rann insce níi'gabar ade dĭ 7 nirograigther cenguttai* [15] ·i· *adsuidet*

P. 5a.

[1] semiuocales ·i· *nochis méit formúaislich- són* [2] ·i· *inbindius tánaise indegaid ṅguttae·* [3] ·i· *bindius* [4] ·i· *Ni arindi bed leth ṅgotho nobed indib sem* quia *ishuilliu·* sed quia plenam uocem non habent sicut uocales·- [5] ·i· *trethesbaid naich baill dind deilb·* [6] ·i· *hithé dodmainetar insin ĭdí* qui r-· [7] ·i· *michruthaigthe* [8] ·i· *intesa* [9] ·i· *et- fot 7 gair* [10] lᵉ liquidae ·i· *hit lechdacha lesom intan nádtechtat acht oin aimsir· isfollus asin ·t· nand ainm̃ 7 nand cumachte legas dolechdagaib acht is aim̃serad nam̃a·,* [11] ·i· *renairec* eta 7 ω [12] ·i· *coitchena riam et- fot 7 gair* [13] ·i· *doruarthatar* [14] ·i· *bith gairddi són* ·i· e 7 o [15] ·i· *indluic himbítis airdixi* ·e 7 o

P. 5b.

[1] ·i· *bith fotaisidi* [2] ·i· *emith ... emith* [3] *archiunn* [4] *cinith mút*

[5] perpetuam [6.7] F est eolicum digamma [8] quod apud *etc.* [9] eum autem prope sonum [10] π et ϰ [11] posteauero

P. 6a.

[1] ·u· pro consonante [2] cognatione soni [3] affinis esse digammae ea litera [4] miror hanc *etc.* [5] sed hoc potestatem literae motare non debuit [6] terminalis nominum inueniretur [7] quod minime reperies [8] qui locus mutarum est [9] dictionibus quas a graecis sumpsimus [10] hic quoque error [11] ... inuassit latinos [12] nulla alia causa [13] nisi quod spiritus [14] quod si esset [15] spiritus enim [16] aliae fiunt et aliae [17] fixis labris [18] quomodo p· et h· [19] hoc solum interest pronuntiando [20] cum ·c· tamen

P. 6b.

[1] nec in sono nec *etc.* [2] nullam... eiusdem consonantis differentiam [3] propter nihil aliud scribenda uidetur esse, nisi *etc.* [4] in eadem sil-

---

[5] ·i· *suthain dă lalaitnori anisin* [6] ·i· quasi dixisset *nírbulit- adc ɔnaue* [7] l' *carachtar digaĩ* quod non bonum [8] *ol* [9] *emith infogur nísin* [10] dasis [11] ·i· *lanuelitridi*

P. 6a.

[1] ·i· *intan m̃ bís archonsain* [2] *foguir* [3] *comocus afogur diblínaib* [4] *admachdursa* ·i· *ismachdad lim̃* [5] *ni cumscaichthi cumachtae nairi cedo ĩscana si ó guth-* [6] *forceinnfitis anm̃ann inte* [7] *acht aaim̃ féisin* [8] *buith relechdachaib* [9] *níbbu machdath betis ğcdi 7 nothath foraib linni 7 dă it latindi am- ṡodain* ut dixit prius· in latinis uerbis placuit ·f usque facio,· [10] ·i· *arám* f *lalethguth-* [11] ·i· *tre int ṡamail ĩna senğc comroircnech* [12] ·*anámtar duidchi sidi ónach fochun ailiu*· [13] *tinphed* [14] *anísin* [15] *atinphed* [16] *saini... saini* [17] *tim̃thastaib* l' *cũcaib* [18] *tribeulu dlútai* [19] ·i· inter ·f 7 alias mutas ·i· *fogur* tantum *no dadeligedar frimuta 7 is mútsi arachuitsidi* [20] *la* ·c·

P. 6b.

[1] *emith ifogur .... emith* [2] *indóen foguir ní fail dechor comfogair indib* [3] *ní roscríbad arnaill* nisi [4] *la* ·q· 7 *lasingutai doda-*

laba [5] **quod si ideo alia litera** [6] **est existimanda quam c·** [7] [8] **cum similiter** *etc.* [9] **amittenti ·u·** *etc.* [10-11] **alia...alia** [12] **cum id non facit** [13] **anguis** [14] **augur** [15] **iacur** [16] **si uelimus cum ueritate contemplari** [17] **nam y. et z** *etc.* [18] **asciuimus** [19] **in uersu** [20] **quod si sufficeret** [21] **quorundam etiam numerorum figurae** [22] **habenda** [23] **sed minime hoc est adhibendum nec aliud aliquid** [24] **ex accidentibus proprietatem ostendit** *etc.* [25] [26] **qua caret** [27] **quia a sé uocem non facit** *etc.* [28] **cum nulla sillaba... in perfecta dictione in eam dissinat (uel per integras)**

P. 7a.

[1] **nulla enim syllaba plus duabus** *etc.* [2] **se iuxta possitis** [3] [4] **nec plus tribus consonantibus continuare potest** [5] **quantum ad potestatem... aliae literae esse** [6] **diuersum sonum** [7] **quamuis et censorino** [8] **idem placuit** [9] **tantum enim** [10] **et consonantes mouent** [11] **sine uocalibus immobiles sunt** [12] **modo... modo** [13] **in eadem sillaba** [14] **incipit syllaba** [15] **antepossitam**

---

iarmorat [5] ·i· *arthaidbsin nihelsa far* ·u· [6] *lit- sain* [7] *oldaas* ·c· *sain· fri* ·c· [8] *fri* ·q· [9] *dond* ·u· [10] *sain ... sain* [11] ·i· *bad lit- sain* ·g *7 bíth charac- naill di am- sodain* ·i· *intan* ·m· *bís nihelas do* ·u· *fri* ·g· [12] *nihelas frie* [13] *nathir* [14] *mathmarc* [15] *caebb* ·*oo*· [16] *lín lit- lait-* [17] ·i· *ar níbiat inanmanaib lait- 7 ní erchuiretar lín lit- lait- iar-* [18] *dorochuirsem̃ar* [19] *do imm ḟolung ḟuit* [20] *antsin ascribend* inter alias [21] *nanota áram* [22] *bith techtai* [23] *nítedparthi inso armbat litre nota aram ciascribtair hifers* [24] *alaill ṡain* [25] *ní failnach naiccidit taibsed sainred litre am- donad- chumach-* [26] *isósuidiu* [27] *ní rela aainm am- guth- 7 ní diuschi fog- am- ɔsana* [28] *Ní foircnithær nach rann óg indi·* si enim inueniamus ·uah· [etc.]

P. 7a.

[1] ·i· *níbia dimútaib beshuilliu in oen sill-* [2] *occi* [3] *in óen ṡosuth ṡill-* [4] *trebrigedar cechconsain indegaid araile cengutai n̄etarru.* [5] *saini archuit cumachti* [6] *infogur* [7] *adas* [8] *atasaini litre archuit cumachti* [9] *inméit se* [10] *toddiusgat guth nintiu* [11] *nístuarascbat feisin cengutai* [12] *cachlacein* [13] *la* ·ɩ [14] *tosach sill-* [15] *remisi*

P. 7b.

[1] subsequente uocali in eadem syllaba [2] ut maius peius eius [3] quod non aliter *etc.* [4] quam si [5] cum superiori *etc.* [6] cum sequente [7] quamuis sit [8] proferri debuit [9] quod caessari... placitum [10] [11] in sillabis [12]... ut iniuria [13] proc[e]li[u]maticum [14]... reiice capellas [15] hiulcus [16] eandem prorsus in omnibus uim habuit *etc.* [17] ꝑ. [18] ab ipsius uoce profectum [19] [20] pro quo caesar *etc.*

P. 8a.

[1] quod quamuis [2] adeo autem [3] modo *etc.* [4] hoc ostendit [5] quando... inueniuntur [6] uidemur hoc sequi [7] pro consonante ·u· [8] niuesque deducunt iouem [9] nunc mare [10] nunc siluae [11] pente*mi*meré [12] ueronensis [13] inter endicasyllabos phalegios [14] hoc tamen ipsum

P. 8b.

[1] auis auceps [2] lauo lautus [3] fautor [4] epigrammata [5] in trepode

---

P. 7b.

[1] ·i· *inóensill- disi ingute ĩnadegaid* [2] *comtis ainm̃nidi atriur* [3] *nírubai nach cruth ailiu* [4] *oldaas* [5] *dáintairm̃thechtas forsindĩ tóisech frisĩgutai remi* [6] ·i· *lasin ṅgutai ĩnadegaid* [7] *adas* [8] *dofurgabtais* [9] ·i· *andligednísin neph accom̱oĩl ĩna teora lit- ĩ oen sil-* [10] *rotoltanaigestar* [11] *sáer ocsuidigud sil-* [12] *archonsain diuit insin* [13] *traig cethargarait* [14] proclema- *sin 7 isarchonsin diuit atá ĩ and cotarsne sin fri* hono- quam [l. quia] *is airdĩxa* re· *lasuide·* [15] *huabéla·* cic- dicit· hiulcus· patens·- [etc.] [16] ·i· potestatibus l' uirtutibus *rothecht digaim̃* [17] ·i· *carachtar ṅdigaĩ* [18] *óndḟogur inméth ĩnadigaĩ doratath* ano-*sin donchumachtu·,* [19] ·*anasrochũlai anainmsin do* ·u· ·i· uau· [20] *doĩchosc* uau apud latinos

P. 8a.

[1] *anisin* [2] *inmár* [3] *cachlacéin* [4] *abuith archonsin diuit* [5] *intan aranecatar* [6] *abuith arcĩionsain diabuil* [7] *tairhesi* ·u ɔsone [8] *dan̄dichdet snechti ioiuis* [9] *dan̄diat muir ĩcéin naili·* [10] pen- *herécdae* [11] *sill- fordeib* dacti- *són* l- [12] *ueronenstæ* [13] *forsa cenẽlae metir sin* [14] ·i· *buith do* ·u· *ɔsõ ar guti*

P. 8b.

[1] *comṡuidig- són* [2] *diaruidig- són* [3] *fortachtid* [4] *inna forlit'di*

[6] xerolopho [7] ut danus [8] argiuus [9] pauo [10] ouum [11] ... solet fieri [12] ρ

P. 9a.

[1] caelebs [2] caelestium uitam ducens [3] quod u *etc.* [4] etiam bruges [5] institutionum [6] oratoriarum [7] aufero [8] Aspiratio ante omnes uocales *etc.* [9] extrinsecus ascribitur uocalibus [10] consonantibus autem intrinsecus [11] uocalibus accedens esse uidetur [12] ut si dicam erennius *etc.* [13] uitium [14] intellectus tamen permanet [15] ut huiusdem penitus substantiae sit [16] significationis uim minuat prorsus [17] hae considerata ratione [18] singulas fecerunt eas quoque literas [19] [20] quippe [21] antiquam scripturam seruamus [22] IN latinis tamen *etc.* [23] in pronuntiatione.

P. 9b.

[1] cum sono [2] non est translatum ab illis in aliam figuram [3] quod

---

[5] nomen artis *is intrechostu* [6] *hisindlucsin ĭdsainriuth·* l[r] forsan nomen ciuitatis [7] *dáne* [8] *ğcdae* [9] *gésachtach* [10] *og* [11] *arimmgabáil ménaichthe* [[12]*hró*]

P. 9a.

[1] *óentaim* [2] celae· *dondí as* caelestem ·b· *tarhesi* ·u· *dindí as* uitam ·s· *dindí as* ducens· [3] *ol* [4] *cid* [5] *innaforcetal* [6] *ĭnasulbaire* [7] *arcelim* [8] *isairi is reñguth· suidig· atinfed dosemigud 7 mesru· indḟog· máir bis isĭgutti* [9] *remib són* [10] *hitiarmórachtsón dolethnugud afoguir* [11] *accidit tecmaiñg dogutaib anísin* [12] *dofoirñde inson 7 afolad inchoisig* [13] *tredĭgbáil tinfeth* [14] *incoissig afol::d cétnae* [15] ·i· *conidhinunn folad dóib* [16] ·i· *ní inchoisigĭson afolad cétne* (·i· *inchoisigedriã*) *iarñdígbail ĭtinḟ·* [17] *dlúthe intinḟ· donaib ɔso·* [18] *oéndai oenlitre dodénõ díb hiscríbunt* [19] *cárachtra naconson 7 intinḟ·* [20] *ĭdemin* [21] *híiscríbiunt dácarachtar beos* ·i· *carac· tinḟ· am· dondgnitis sen ğic··* [22] *ciaforcõamni raigoĭl senğc hiscríbunt ĭda carac· isnaĭb ɔsonaib n:::t roĭruthaigseñar camaiph im· oen chárac·* ·f· *tarhesi* ·p· *cotinf··* *in ep[r]taib latin ñdaib··* [23] *hifogur*

P. 9b.

[1] *hifogur* [2] *ɔ[ñ]dentaóentorand tarhesi am· naheliu* [3] *ol*

[4] **nec...minuit significationem [5] intellectus intiger manet [6] non aliter quam [7] [8] uocalibus [9] ex quo [10] indicantes *etc.* [11] quasi consonanti [12] ωρα ωρας [13] [14] nah [15] apogope [16] extremae uocalis [17] ex superiore pendens uocali [18] quia suum est interiectionis *etc.* [19] abscondita [20] absconditae extremitatis [21] in fine**

P. 10a.

[1] **... communes sunt *etc.* [2] ... est ·g· [3] inter p· *etc.* [4] siue f· [5] hoc autem [6] consimilis est quidem [7] in ternís [8] sed in leuibus *etc.* [9] motibus... modolantibus [10] inuicem... pro se possitae [11] ambo pro αμφο [12] immotabiles [13] eadem remanent [14] hoc idem seruant**

P. 10b.

[1] **abiiciuntur [2] modo...modo [3] lippio**

P. 11a.

[1] **quod similiter est *etc.* [2]...immotabiles [3] pedo [4] prodidi**

---

[4] *sluindid afolad cétnæ* [5] *iss- afolad cétnae sluinditae* [6] *nínt-[s̊]ain* [7] *oldaas* [8] *ar* [9] *huadligud inchoibnis* [10] *is airi no bíth digaim̃ leo* ante ꝑ· *sin* [11] *am- bith dochonsain am- asn̊di* [12] *crích* [13] *agenitiu · arguttai ·t· atá ·ꝑ· sin* [14] interiectio *inso* [15] [ablatio infi-] [16] ·i· a ·i· *dirogbad ·a· díib* [17] *lenaid dingutai thóísig* [18] ·i· proprium ·i· *issainreth do interiect guthformúigthe cotrummai thinfid* [19] *formúchthai* [20] *indformúichdetad* [21] *fodeud*

P. 10a.

[1] *ataat alaaili interiecta and itcoitchena docach ceniul* [2] *medónda etarru fog- ·g·* [3] *medóndæ etarru* [4] *iscũm̃ae lim̃ etir* ·ph· 7 f· [5] *atamedóndai* [6] *iscosmail afog- ·i· cosmailius fog- beos* [7] ·i· *isnaib tredib* [8] ·c· t· p· *is airi asb'tar étrũma 7 slemna huare nád techtad tinf-* [9] *donaib hí bindigeddar* [10] *cachae tarhéisi araili* [11] ·i· *is cum̃ae leissem bid ·f* [12] ·i· *itnephchũscaichti nateora litreso* [13] *nalitre cétni* [14] *anephchumscugud· am-* ·l· 7 n 7 r

P. 10b.

[1] *allán indarpe hirecc* [2] *cachlacéin* [3] *fliuchaigim*

P. 11a.

[1] *anísin cums- ·e· in ·u· is cosmail són dă 7 intan fondaim* ·i·

P. 11b.

[1] sicut chremes chremetis [2] quod callimachi quoque auctoritate confirmatur [3] affines [4] per coniunctionem uel per cognationem [5] x· quoque duplex· [6] hanc exprimunt sono ut meridies *etc.* [7] patrisso

P. 12a.

[1] pytisso [2] affines [3] peneultima modo producta modo correpta [4] ut bos· pro βυς [5] platanus

P. 12b.

[1] paulatim [2] fortis forte [3] patronus [4] tibſcen [5] par paris [6-7] parricida [8] per sinagopam

P. 13a.

[1] sororicida [2] aliquot italiae ciuitates [3] tutor [4] tunc hoc [5] iacentem

---

acums- *in* ·u· *hisechmadach-* tt- *choibedna* 7 quart-*cob-*. [2] *forcomaidder* ·u· 7 o· in praesenti 7 in praeterito [3] *braigĩ* [4] in-fíne*son* *infechtsa*

P. 11b.

[1] *analach am- legas* r *fri* ·c· *hisuidiu* [2] ·i· ius· *dligedlechtha* ·n· post ·m [3] *coibnestai* [4] *treaccomol cosmilse fog- 7 iss- són desimrechtaigedarsõ namma ĭnadead* [5] affinis *iscoibnesta* ·x· *do* ·g· *7* ·c· *7 btid cachae alailiu* [6] *fogur* ·z· *for* ·d· [7] *athrigĩm*

P. 12a.

[1] *dofuibnim̃* [2] *coibnestai* [3] l' ·i· *intan dofuarat ind* ·e· *timmorte indeog- iarfox-* ·i· *as·* ut in ante dicit [4] ·i· quia y u graecum est *aris* ·u· *gaibes engrac-* [5] proprium *feda*

P. 12b.

[1] *in biucc* [2] ·i· genitiuus nominis quod est fors ·i· *inbéstaid* [3] *sruith ath-* [4] *erochair chétlaid* [5] *cosmail* [6] *cosmail oircnid* inter *athir oircnid* l' *tuistid oirc-* [7] *cosmail leiss cacha orr im cara fá æscare·* r- [8] [en *sill-*]

P. 13a.

[1] *sethar oircnid* [2] *il chathraig* [3] *inill* [4] *hille* [5] *foısad*

P. 13b.

[1] sacellum [2] fur [3] sicut e contrario βυς (l' pro βους [4]·bos·) pro bos

P. 14a.

[1] hoc idem sepe fit quod [2-3] apud eoles [4] πηλυι Est quando transit in consonantem uau› [5-6] [7] sicut e contra [8] exilem [9] secundo loco posita [10] flauus [11] paulum [12] pauxillum [13] mala [14] maxilla [15] uelum [16] apertum in principio

P. 14b.

[1] identidem [2] nuncubi [3] anceps [4]... intercipit ·b› [5] stamen [6] exilior [7] aggens [8] agma cuius forma *etc.* [9] et uox [10] iggerunt

P. 15a.

[1] quod in hoc [2] [3] immineo [4]... propter celeriorem motum linguae [5] findo

P. 15b.

[1] IN ·u› consonantem tero triui [2] aeneus [3] *[marg., v. fra il celt.]*

P. 13b.

[1] *nemed* [2] *bruthach* l' uerius ignis r· ic· do· [3] o· pro u· *hi suidiu* [4] ·i· *7 nitaithminedar deogras* hic· uide princi· secun· lib· de uerbo›

P. 14a.

[1] nihil *dă hisuidiu* [2] *dliged* [3] *nihelsa dă* [4] nihil hic *dă* [5] ·i· addita ·i· *cenidep'sem* [6] ·i· *hifogur digam̄sa* quia *is* ·uau· *aainm̄sidi·-* [7] ·i· *fri tairmthecht hiɔsain* [8] *séimtana* [9] ·i· *dond* ·l· *aili ind* ·l· *ĩnadéden sill-* [10] *buide* [11] *bec* [12] *becán* [13] *gruad* [14] *glainethat* [15] *séol* [16] *réil ærsoilcthe beoil ocafogisindlucsin*

P. 14b.

[1] ·i· idem 7 idem *fonóenchũmi* [2] nũ 7 ubi ·i· *indosa* [3] *im̄chenda* [4] ·i· m· *et'gaib* ·b· *cucae* [5] *dlúth* [6] *semiu* [7] *tachtad* [8] *carect-* [9] ·i· *fog-* literae [10] *insnadat*

P. 15a.

[1] ·i· *ol* [2] ·i· *imbat da* ·g· *bete and ba* · g· 7 n· [3] ·i· *taortaĩ* ·i· in· 7 mineo l' mina [4] ·i· *soirthiu de inlabrad diatairmthecht isinlitir comfograigthi dodaiarmórat* [5] *indlung*

[4] Ne autem coniunctione sequente [5] cum apostropho penitus tollitur [6] uiden [7] satin [8] Sophista [9] in a· correptam conuertitur [10] pistrix [11] ornix (uel lapis uictoriae) [12]...loco ·ψ· graecae fungitur

P. 16a.

[1] quamuis non sine ratione [2] [3] molliorem [4] uolubiliorem [5] quam ps [6] caelebs [7] arabs [8]...ψ autem non [9] exspeditior [10] quam ps [11] apex [12] suppellex [13] exoleo [14]...exspes·· in quo uidemur facere contra consuetudinem graecorum [15] ponamus

P. 16b.

[1] ipsa consequatur [2] [3] glomus [4] suscipio sustuli [5] unde subtinnio *etc.* [6] abiiciunt unam ·s· [7] ·συγγνωμη [8] ascisco [9] ango

---

P. 15b.

[1] ·i· e in ·i· productam 7 r· *dothormuch* lege uerbum post 7 ibi inuenies [2] ·i· *humide* [3] [marg.] aut· ouium foetus (·i· *glanad* ·u· 7 s·) aut urentis cul- cap- r- [4] ·i· *andocoisgedar* ne *comac-* ·s· [5] ·i· ne *fodaim apostroiph* [6] ·i· uidesne ·i· *inaci* [7] ·i· *inlour* [8] ·i· *fisid* [9] ·i· *iarfox-* ·s· *diib* [10] belua marina ·i· *bled* [11] *buaid lię* [12] ·i· p *con* ·s·

P. 16a.

[1] *adas* [2] ·i· *doclaind* quod noluit l' aliis quod fecerunt [3] ·i· *moithiu* [4] ·i· *asoirbiu* [5] ·i· *oldaas* ·π;· [6] *ointam* [7] ·i· *arabda* (*-de*) [8] ·i· *nisnarroétmarnisidi* [9] ·i· *soirthiu sonu* [10] *oldaas* [11] ·i· *huasletu* [12] ·i· *itreb* suppellectilis nominati- uetustus [13] *nifor-* [14] ·i· iure *feidligthe disi inógi 7* s· *inatiarmoracht* [15] *coa*

P. 16b.

[1] ·s· *aile* [2] *mado coisgedar* [3] sed tertiae declinationis 7 neutrum ·i· *comtherchomrac* [4] *do bre- atachomsui- fris nahi siu* [5] *is follus nach* ·b· *in*· s in praedictis *ar::::: loc tairmthe:::: di ·i·* s· sequen::: ·c· l' t· unde [etc.] [6] ·i· *indan* s ·i· s· aduerbii l' uerbi [7] ·i· *emnad ::::::: relechdaig* hic [8] *docuiriur* [9] *cumcigim*

P. 17a.

[1] attamino [2] quae similiter *etc.* [3]... quanquam antiqui *etc.* [4] aspirationem [5] sifilum pro sibilum [6] de doctorum indagine [7] agor

P. 17b.

[1]... in uersu scribebant [2] dexteram eius partem supra literam ponentes [3] [4] exilem [5] sinistram autem contrarie aspirationis [6] [7] flatilem [8] nunquam [9] quu loco cu, sillabae ponebatur· et e contrario [10] C· uero antecedente [11] hoc quoque motasse [12] massa [13] odor [14] ex ipsa scriptura

P. 18a.

[1] quia coniunctus esse uidetur *etc.* [2] Subiunctiuae ·e· u· *etc.* [3] quod binos ptongos *etc.* [4] [5] singulae uocales [6] IN graecis uero quottiens

---

P. 17a.

[1] ·i· ad *aslen-* [2] *fri* ·f [3] ·i· *is mút si am* quanquam ·i· *cinud··* l' *is mút* quanquam ·*adas*· [4] *atac* [5] quia *robbu digaim ind* ·f· híc *conducad* ·b· *innaloc* [6] ·i· *dindeclim* [7] *cotomerchloither*

P. 17b.

[1] *et- litre nihuaslitrib* [2] *alleth olaim deiss ɫ* [3] *huas litir suidigthir leo* [4] *séim* [5] ·i· partem graeci habent ·i· ⊦ *dasien* [6] ·i· *dopsilen* [7] *tinfesti* [8] *manibbad hinunn lit-* [9] ·i· *cid inchotarsnu aris* ·c· *tarhesi* ·q· *thuas* ·r- [10] ·i· *remitéc* ·c· ꝉ· t [11] ·i· *asuidigud inep'tib ğcdib* [12] *da* ·s· *tarhési* z [13] *ainm ṅetha* [14] :::: υ· *indib*

P. 18a.

[1] ·i· *huare as accomolta dochumach- isairi adfét de* híc [2] ·i· *coit-* ·e· *hit- remsui- 7 foacomol* [3] ·i· *fogor dagutæ indeog- air thech- cachgutæ aguth nindi 7 it digutai bíte indeog--* [4] Diptongos graece dia l' dios l' dio duo latine ptongos sonus· diptongos ergo dualis sonus sicut dialecticus dualis dictio· *asb'at* alii *is*dephtongos *asmaith and* ·i· *combad* dephtoros *dodichse::* *innaleith choms- 7* tonos ·i· sonus· [etc.] [5] *nagutai oíndai* [6] *Cindason· nianseón uaire isindiguthaigthi airdixi dofuasilcth- deog-*

huiuscemodi fiat apud nos diarisis peneultimae syllabae ·i· pro duplici consonante accipitur [7] ut μαια

P. 18b.

[1] compositae dictionis antecedentis in fine est [2] sequente uocali [3] OE· quoque idem patitur [4] pro ab· praepositione ·au· ponitur *etc.* [5] ·au· diptongus fiat [6] ·u· redeunte in uocalem [7] cotes

P. 19a.

[1] OE est quando per diarisin profertur... et graecam seruant scripturam [2] id est oe diptongo [3] nec non pro ωι [4] boetorum [5] punices [6] moenio

P. 19b.

[1] medeam plateam [2] nam quod *etc.* [3] doricum

P. 20a.

[1] ·s· enim in metro *etc.* [2] puls [3] lanx [4] asbustes [5] squalor [6] blandus [7] creber [8] pratum [9] Ante ·m· autem inueniuntur *etc.*

---

dorruairthetar diaimsir uocalis *asb-* ·i· in consonante ·i· inde duplex est·· [7] ·i· *deog-* ·a· 7 e

P. 18b.

[1] ·i· *hifoirciunn nacetnæ rainne bis isinchoms-* [2] ·i· *indead indeog- bisisinchetna sil-* [3] ·i· *athim̃or-* [4] [postea dicit aufero aufugio dicimus ne si affero· rl--] [5] *cobeith* [6] ·i· *andonaithchuiredar* ·u· iterum [7] *lissc*

P. 19a.

[1] ·i· quia *dofuasalcat ğic* oe *in* ·u· sic latini [2] *arindeog-* [3] ·i· *oldaas aindlach* 7 *ĭt* ᴜ *am- ğc* 7 *aĥairitiu ardib ɔsonaib* [4] *innacenelsin* [5] *afracda* [6] *daiṅgnigim*

P. 19b.

[1] ·i· *ɔroscaiged* ·ei (l' i) *in* ·e· *hisuidib* [2] ·i· *isairi nítabur* [3] *ğcda*

P. 20a.

[1] *naichimtha z* [2] ·i· *hith* [3] *med* l' *thesc* l' *slice* [4] ·i· *nephadnachte* [5] *dŏerma-* [6] ·i· praeponitur b· *do·* l· sic ·c· rl- [7] *dián* [8] *sreith* [9] ·i· *ní airecar* ·b· *na* ·c· *remi·*

P. 20b.

[1] agmen [2] nisi sit prima ·s· *etc.* [3] tertia ·l· uel r· [4] uictrix sceptrum [5]... ipsa soni natura prohibente [6] IN̄ fine uero dictionis contra inueminus *etc.* [7] uel ·c· uel t· antecedente ·n· [8]... pro ratione genitiui [9] tamen cognationem soni ad hoc procliuiorem aiunt [10] [11] euphonia superat.

P. 21a. Lib. II.

[1]... tamen etiam singularum *etc.* [2] non plus quam [3] Sepe inueniuntur pro duabus *etc.* [4] plostrum

P. 21b.

[1] necesse est [2] sonoriusque [3] in compositis quoque [4] Obiicitur tamen huic [5] [6]...oblitus [7] si ·b· in secundam syllabam transit [8] habere communem [9] sed hoc nunquam inuenitur [10] Praeterea *etc.* [11] [12] perhibeo [13] nec...aspiraretur uocalis [14] est tamen quando in compositis

---

P. 20b.

[1] *sluag* [2] ·i· *manip* ·s· *bastoisech innasyl-* · rl- [3] ·i· *trislitir im- hitos- syl- biid* ·i· *no* ·r· [4] *ar* ·c· *7* ·p· *són infechtso* [5] ·i· *buith do* ·l· post ct · r- [6] ·i· *frimúit 7 lechdaig ł̄nadiad* [7] ·i· n· *re*· c· *nó*· t· [8] ·i· *huare is* b· s· l[r] p s· *bis ł geni-* [9] ·i· *hit- inaim̄nid 7 ingeni-* l[r] inter· psi 7 ps· [10] *condib* · p· s *doda intá*· [11] ·i· *forh[u]ais-*

P. 21a. Lib. II.

[1] ·i· *ceso* comprehensio literarum *asb'r camaiph* r-· [2] *oldaas* [3] ·i· *hiluc deog-* [4] ·i· *fén*

P. 21b.

[1] ·i· *isgnáth* [2] ·i· *bindiu* [3] ·i· *cid* [4] ·i· *fristacuirther* [5] ·i· *dob'r hicotarsne do* [6] ·i· *combad* ·o· 7 blitus *dogneth* rl- (·i· ob 7 liuitus 7 per sinag- litus · rl- *masued:*) [7] ·i· *techt do* ·b· *hitosuch sill-* [8] *techtaite* [9] *aratesed* ·b· *isinsill- tánaisi* in his quia *itcomsuidig-* [10] ·i· *Cenmitháinnahí asrubart* ·i· oblitus r- [11] *Frituidecht aile anísiu*· [12] ·i· *forgell-* [13] ·i· quia *nirubi tinfed arbelaib* ·x· 7 n· rl- [14] ·i· *conforcmat dliged ł̄nan̄diuite inmenicc*·

P. 22a.

[1] á quacunque consonante *etc.* [2]...alterutrum[3] [4] nec...in quancunque [5] sabburra [6] gibbus [7] gibber [8] gibberosus [9] occumbo [10] succido [11] obscenus

P. 22b.

[1] illusus [2] abrogo...arrogo ab· án ·ad· praepositio sit[3] [4] abdo [5] abluo [6] obnitor [7] bacca [8] bucca [9] soccus [10] abaddir [11] boum [12]...rationabilius [13] assiduus

P. 23a.

[1] Errore tamen scriptorum hoc fieri puto [2] quae sit differentia [3] euphoniae [4] ut...in aliis transferatur ·d· in aliis non

P. 23b.

[1] ulcus [2] mulxi [3] nam ·h· et k· *etc.* [4] cambises [5]...uel ·s· uel

---

P. 22a.

[1] ·i· *ní ecen aforcomét adi* [2] Alterutrum ·i· *indalanai·* lactantius dicit, Utrum anima [etc.] [3] ·i· *hithé sin ǐnaranna aíli asrubart tuas·-* [4] ·i· *ní hicach ɔsoin ɔosna* [5] ·i· *ingor* [6] ·i· *túithlae* [7] ·i· *cnocc* [8] ·i· *cnocach* [9] ·i· ob 7 cumbo 7 *níbí acumbo hísin indiutius con* ·m· sed cubo· as· rl-, [10] ·i· sub 7 caedo ·i· *ɔofuibnīm* [11] ·i· ob 7 coenum· l- (·i· *loth*)

P. 22b.

[1] ·i· *cuitbedach* [2] ·i· *doaithbiuch* l' *nioirdnim̄* l' *ualligim* [3] *indíxnaigedar* [4] ·i· *fullugaim̄* [5] *dofonug* [6] *frisbiur* [7] *cáer* [8] *oal* [9] *assa* [10] *cenéla liac* ·i· *taidminedarsom ar chiunn* [11] ·i· *ǐnabao* [12] ·i· *is dligthigiu acumscugud* quam *afeidligud* [13] ·i· *uandí as·* assideo ·r-·

P. 23a.

[1] ·i· uarietas immutatio- 7 muta- uel hoc ·i· *cen achomthóud* ·d· quod uerius est· [2] *cidechor* ·i· *ar ni dechor m̄ bindius file* híc sed error scriptorum [3] *bindiusa* [4] ·i· ut non transferatur l' non ·i· *nai conícumscaigther* ·d· in aliis dicit,

P. 23b.

[1] *cnocc* [2] *do ommalgg* [3] *is airdircu ep't lim̄son·* [4] ·i· proprium

·t· *etc.* [6] mancus [7] hoc idem patitur

P. 24a.

[1] cum... hoc idem soleat fieri [2] irrito [3] irriguus [4] consitus [5] imbuo [6] competum [7] illudo [8] lippus [9] arquitenens [10] [11] pellicio [12] interlita [13] singraphum [14] pellige [15] pellucet [16] lanterna punica

P. 24b.

[1] luscus [2] cassis [3] ceteris uero *etc.* [4] faex [5] faux

P. 25a.

[1] nisi cum sit dictio [2] et plena oratio in una dictione

P. 25b.

[1] in metro necesse est [2] dictio est pars minima orationis [3] constructae [4] in ordinem compositae [5] pars autem quantum *etc.* [6] ne quis

---

nomen regis ut oro[sius] narrat, l' nomen uestis *caimmse* [5] ·i· *ordd abbgitir dorat forsna ɔsona* [6] ·i· *baclam* ·i· manu captus [7] *acomthoud in* ·r·

P. 24a.

[1] ·i· *acomthoud in* ·r· [2] *todúrgim* [3] *tursitnech*· [4] ·i· conseminatus *comchlante* ·i· ɔ 7 sero [5] *ɔsecraim̃* [6] *bélat* ·i· ɔ 7 peto [7] *dogáithaim̃* [8] *fliuchdercc* [9] ·i· *huasalgabáltaid* · arcon enim graece excelsus dicitur [10] *Ordd abbgitir inso* [11] ·*dogaithaim* [12] *etarfuillechta* [13] *incomscribn̄daith* [14] *air léch* [15] *astóidi* [16] *am- in lochairnn n̄ a:fracdai*

P. 24b.

[1] ·i· *caech* [2] ·i· *cenelae lin* [3] *cenmithá* ·f· [4] ·i· *descad* [5] *forcrach*

P. 25a.

[1] ·i· *inge intan bas rann intsillab* [2] ·i· *in ællug insce biid* dictio

P. 25b.

[1] ·i· *fri toimsidetaid metair* [2] ·i· *hicoindeulgg inna innsce óge* [3] ·i· *cen dualchi* [4] ·i· *in ordd cóir* [5] ·i· minima ·i· *is rannsi ám* orationis [6] ·i· *ɔepred iar- is* pars minima orationis *cechtar indaleithesin* ·i· uí· 7 res· quia is pars minima dictionis sillaba *ní* pars

conetur uires in duas partes diuidere [7] ad totum intelligendum [8] quod sillaba pars est [9] ...dicendum hoc est intelligendum [10] aliquid habet [11] non omnimodo [12] monosillabae dictiones possunt quodammodo esse et sillabae non tamen sincere [13-14] [15] unde si dicam *etc.* [16] nec tempora...nec significationem [17] agnosco [18] in ara

P. 26a.

[1] stabulum [2] eadem a· sillaba peneultima *etc.* [3] ...gravatur [4] per se ipsam syllabam difficere *etc.* [5-6] nec aliter posse examosin [5] tractari [6] [7] ordinatio dictionum congrua [8] [9] perfectam [10] quae in species seu in partes diuiditur [11] oratio dicitur etiam *etc.* [12] responsa [13] honestas [14] quibus nos caremus

P. 26b.

[1] latini [2] quamuis integros in nostra non inuenimus lingua articulos [3] nam cum dicimus [4] significamus [5] ...siue magis nomine [6] adde-

---

orationis··- [7] ·i· *doláni chétbutho inna huilæ insce··* [8] ·i· *olas rann* [9] ·i· *beth ep'thi* [10] ·i· *sluindith folad indepert·* [11] ·i· *onach mud etir* [12] ·i· *ualailiu mud frisillaba nád tóirndet folad··* [13] ·i· *issí intsillab diuit sill- ellaig raine 7 nad sluindi folad··* [14] *Ní sluindi sill- folad trée feisin manipsin sill- ::í bes rann insce··* [15] Sí dicam ·i· *Fo:::: sill- n diuit::.... rainn::.... insce:: .....beid::............* [16] ·i· *cemét aimser bes indi* [17] ·i· *cid folad sluindes* [18] *altoir*

P. 26a.

[1] ·i· *mucc foil* [2] ·i· hára ·i· *mucc foil* [3] ·i· *intan m bís hicomaisndís* [4] ·i· solam ·i· *indsillab diuit nád sluindi folad··* [5] ·i· *indimmdae* [6] ·i· *ɔep'thae cia aiccent 7 cisi aimser derb thechtas* rl- [7] ·i· *inafocul* [8] *cenfubae cen dualaich* [9] ·i· *coláni intsliuchto* [10] ·i· *coil 7 cóim* l' idem 7 partes quod melius [11] híc ostendit *ceróich himeit 7 lagait antas* oratio··· [12] ·i· *innafrecra* [13] ·i· *féle* [14] ·i· *níntánaic acárachtar*

P. 26b.

[1] ·i· *osní* [2] ·i· compositos ut apud graecos l' *huare nándúntanaic acarachtar ciaridberam acéill* apronominibus·· [3] *isfollus nach mór bríg artic- linni··* [4] ·i· *ardointám* [5] ·i· *is ferr ainm*

bant etiam uocabulum et interiectionem *etc.* [7] igitur non aliter [8] possunt a se discerni [9] nisi uniuscuiusque *etc.* [10] Proprium est nominis [11] [12] hoc habet etiam appellatio [13] ergo trea una pars est orationis [14] Proprium uerbi [15] hoc habent etiam infinita [16] quare non sunt separanda [17] a uerbo

P. 27a.

[1] Proprium est pronominis *etc.* [2] uel redditiua [3] et qualitatem [4] generalem [5] quod est suum nominis [6] [7] quamuis declinationem pronominum habent quaedam ex eis [8] uis et significatio [9] indifferenter enim *etc.* [10] multa et nomina [11] quod si declinatio facit iudicium *etc.* [12] qualis sit dictio [13] [14] et participia in his putari [15] non...

---

dodenom de [6] ·i· *indinteriecht nadrann insce lag̃cu* sed apud aduerbium numerant *atarimet comroirnich inna g̃c laranna ĩsce olṡuide as rann insce lalait·-·,* [7] ·i· *dedliguth ·t· inna niltoimddensin isdegaibthi* igitur· quasi dixisset· *ní fail ní nádtái modligethsa fair ĩdegaid nacomroircnech·-* [8] ·i· *ɔfesta andechur* [9] *Manidecamar sain folad cacharainne.* [10] ·i· *asainreth* [11] ·i· *ĩdanm̃a dílis* [12] ·i· proprium ·i· *torand folaid 7 ĩne am- ṅ dondfoirde ainm̃ ṅ díles·* [13] ·i· *innateoir rannasa is óinrann fardiñgrat·,* [14] ·i· *asainreth* [15] ·i· *torand gnima* lͨ *césta* r- [16] ·i· *huare dofoirṅdet gním* et passionem [17] ·i· *islabre- anárã*

P. 27a.

[1] ·i· *iss- sainreth* pronominis *aṡuidigud aranmmainm dílius 7 ní arindí dă nádsuidigthesom ar anm̃aim̃ doacalmach·,* [2] ·i· *érrethcha airindí asrenat frecrae dond im̃chomurc* ·i· *Dofúasailcet anim̃chomarc immechomarcar tri* quis 7 qualis 7 quantus·- [3] ·i· qualis 7 talis ·i· *inni indfolaid hísin* [4] ·i· *cenelaich etir maith 7 olc* [5] ·i· proprium ·i· *ái* [6] ·i· *sainreth n anm̃ae torand folaid cenchinniuth pˢsine·,* [7] ·i· quis 7 qui *aris far diull* nominis *ataat ĩnahí olchænae* ·i· quis [sic] 7 talis [8] ·i· *afolad 7 inchiall* [9] ·i· *Nibí dechor etir diall nanmann* 7 pronominum [10] *cid* [11] *masued sluindes indrann* [12] ·i· *Cia randdatubis indi* [13] ·i· *cisi rann dogéntar di* [14] *ar is diall* nominis *lasuidib* [15] ·i· *ní eclastai*

excutienda [16] significationis [17] summatim [18] hoc ergo inter aduerbium et praepositionem est

P. 27b.

[1] post facere tamen [2] subaudio est [3] per appositionem *etc.* [4] tam ...quam [5] [6] uel *ter*rentius uel cicero [7] separata [8] modo praeposita modo postposita [9] Nomen est *etc.* [10] unicuique subiectorum corporum [11] rerum [12] distribuit [13] dicitur autem nomen [14-15] [16-17] a tribuendo [18] νημειν

P. 28a.

[1] uniuscuiusque substantiae qualitatem [2] communem quidem corporum qualitatem [3] rerum autem communem [4] Species sunt communes tam propriorum *etc.* [5] ut Julius [6] nomen· cognomen agnomen [7] differentiae causa [8] sabinos romani asciuerunt [9] ad confirmandam coniunc-

---

[16] *indfolaid* [17] *indáirmith* l' breuiter [18] ·i· *etir indobrethirsón ɔicc bes ṅ dobre- 7 bes rems-* l' *etir indobre- sechissí 7 rems-mádodrumenatar alaaili nombetis in oen rainn·,*

P. 27b.

[1] ·i· *ardobre- hiremṡamugud* [2] ·i· *aní as* · est ·i· *biid* est *hifoet-secht* [3] ·i· *Trechomaisṅdeis do inchosc óencheillae* [4] *emith lasnahí* [5] *emith* [6] ·i· *is nectar de* [7] *hicomaisṅdís* [8] ·i· *cach la céin* [9] ·i· *herchóiliuth folaith* [10] ·i· *tiug- 7 tanaide* [11] ·i· *nephchorpdae* [12] ·i· *doindnaich* [13] *her- suin* [14] ·i· *tindnacul* [15] ·i· *ethemlagas donadbat* hic *ondsun ǧcdu as* · noma ·i· nomen *húad* [16] ·i· *gerind* [17] ·i· *othindnacul* [18] ·i· *gerind grecdae*

P. 28a.

[1] ·i· *inne indḟebtad* l' *indḟol- asb-* hic *ìne dílse* l' *doacal- asb- innadead* quando dicit et communem quidem r-, [2] *indinne issí as coit- folad duine huile·,* [3] *indúlib ni hisonaib atá indilse* l' *indoac-* [4] ·i· *ataat chétnaidi 7 diru- hindilsi ataat dă in doacal-·* [5] ·i· *ainm inchoisc ceníuil* [6] ·i· *iss- ạcognomen són lasnafiru aili r-* [7] ·i· *ardechor etir da ṅ ainm̄ cosmaili* [8] ·i· *dochathraraib dóib hisinchathir* [9] ·i· *is do remisuidigddis doaccomol ìnacairddine 7*

tionem [10]... et inuicem sabini romanorum [11] notantur [12] uel singulis literis [13] differentiae causa [14] unde in marco *etc.* [15] quia nullus error fit [16] Nomen est proprie uniuscuiusque suum *etc.* [17-18] [19] cognationis commune ut scipio *etc.* [20] [21] ab aliquo euentu

P. 28b.

[1]... inuicem pro se possita [2] et quae in aliis personis sunt praenomina [3] loco nominum [4] loco cognominum [5]... multorum quos eadem substantia siue qualitas [6] siue quantitas [7] generalis uel specialis [8] iungit [9] generalis ut animal [10] corpus [11] uirtus [12] specialis [13] albus niger [14] magnus breuis [15] haec enim *etc.* [16] appellatiuis [17]... eorum qualitatem [18] [19] sine substantiae consumptione [20] [21] priuatam

---

indoentath·· [10] ·i· *Dagnítis dă intsabindai anísin immenetor* ·i· *nosuidigtis* nomina romanorum ante nominibus suís·· [11] ·i· *notaitir* [12] ·i· *robu óenlitrib* [13] ·i· *dodechor fri* praenomina *aili* [14] ·i· *huare nádfail* praenomen *friandechraiged* [15] ·i· *cith* ·m· *nam̃a scríbthar and huare náddeligedar fri*praenomen *cosmail do*·· [16] ·i· nomen *saindíles cachoenfolaid* [17] ·i· *anái* [18] *Aní as* nomen *lasna litridi aili is* cognomen *són lsspṡ- aní as* cognomen *leosom is* nomen *són leissem* [19] ·i· *inchoibnis* [20] ·i· *coitchen dia-choibnius* ·i· *domaccaib 7 auib* ·i· scipio ·i· *scipide*·· [21] ·i· *uathecmungg gnímo*

P. 28b.

[1] ·i· *cach ae doṡuidigud aralailiu·* [2] ·i· *hip'sonaib sainib* ·i· *saini p'sin hisuidiu·* [3] ·i· *innanaṅmann etargnai* [4] ·i· *doluc ĭnananm̃an inchoisc centuil* [5] ·i· *afolad iss- maithess incoit- in*nomine [6] ·i· *cid maith cidolc cid álind cid etig·* [7] ·i· *cid bec cid már* [8] ·i· *benair fricachnae andédese·* [9] ·i· *docach ánm̃andu* [10] *docach corp* [11] *docach neurt* [12] ·i· *arṡainchenélchi* [13] *ar inni andédeso* [14] *ar méit andedeso* [15] ·i· *frecrae menm̃an* rl- [16] ·i· *trenaib* [17] ·i· *innananman adiect·* [18] *Ĭna anm̃ann tréna dĭ ithé doform̃agddar donaib anm̃anaib adiectaib dolanad 7 foilsiguth ĭne indib* sicut postea dicit [19] ·i· *cenforcenn indfolaid chéthnai* [20] ·i· *niepil afolad cetne isfolud duini* l· *dogaibther and*

tam [22] indiuiduis [23] atoma [24] communione naturali caret

P. 29a.

[1] fortuitu [2] et in proprio etiam appellatiua intelligi possunt [3] ut si dicam uirgilium *etc.* [4] per excellentiam [5] pro uirgilius [6] ut uirtus [7] dea [8] pudicitia [9] Omonima [10] nepos [11] ut magnus pompeius [12] Sinonima [13] Aliae fere omnes species

P. 29b.

[1] [2] comprehensiuum [3] suum uniuscuiusque [4] coruus [5] altum mare [6] quaedam huiuscemodi ut gradiuus mars [7] [8] nec egent adiectione aliorum nominum [9] communia adiectiua [10] Ad aliquid dictum est quod sine intellectu illius *etc.* [11] nam dicendo [12] patrem etiam [13] dominum quoque [14] sí intereat [15-16] Quasi ad aliquid dictum est

---

ł *doformagar·* [21] *diuparthe* [22] ·i· *nadfodlait- frislond nilfolad* ·i· indiuidua [23] *nephfodlaidi* [24] *doślund hile*

P. 29a.

[1] ·i· *inttecmaingthech* ·i· *tecmaingamin* [2] ·i· *incoisgedar anm̄an doac- treanm̄an dílsi* [3] *Asagnintar as ṅ duine 7 as fili ł̃tan asb'ar* uirgilius *assagnintar assin doacaldmaiche· tre dílsi·,* [4] ·i· *tre derscug- fir* ł *chath-* l-· [5] ·i· *tar hési* [6] ·i· *coitchen docach· neurt* [7] ·i· nomen *bandeae* [8] ·i· *dorochair indílsidi ɔid* nomen *di*pudicitia [9] ·i· *cosmail ainm̄nechthecha* r- [10] ·i· *haue* [11] *asin*magnus *dogníthær andedesin̄* ·i· *dil- 7 doacal-·* [12] ·i· *comainmnichdecha* r- [13] ·i· *file*

P. 29b.

[1] *archiunn* [2] ·i· *ar indí ɔtetarrat som hignuisib hilib andéainm̄neichthech* [3] ·i· *anái* ·i· *asainreth* [4] *fiach* [5] *fudomain* [6] ·i· *am- ataat adiecta ɔanilmrechtrud inddoacal- ataat dă indílsi·* [7] ·i· *dorochair ł̃dílsi mart·* [8] ·i· *cenmithá inna anm̄ann dílsi dianacomlatar* híc tantum·, [9] ·i· *doacaldmacha* [10] ·i· *airniconbiasom manibé aní hua::::thgnintar 7 huanaimnigter·,* [11] ·i· *lase asm̄biur* [12] *file athir leiss* [13] ·i· *file chóim̄dith leiss* [14] ·i· *manibé* [15] ·i· *is cuit atóibthe nam̄á is airi asb-* quasi ·i· similitudinis [16] ·i· *is*

[17] quamuis habeat aliquid contrarium [18] quasi semper adhaerens [19] ab ipso nomine

P. 30a.

[1] non... significat etiam illud [2] neque enim ex illo nominationem accipit [3] nam quamuís intereat [4] nec interimit [5] hanc uim habent [6] dionima [7] uel tetraonima [8] cum suos seruant accentus [9] INfinitum est interrogatiuo contrarium [10] quantus quotus [11] quot [12] cum in lectione *etc.* [13] possunt tamen haec eadem et relatiua esse [14] et similitudinis [15] talis [16] etiam redditiua dicuntur [17] uel qualitatis [18] uel numeri [19] incongruum [20] uestigia relinquere

P. 30b.

[1] Facticiuum [2] sonorum [3] ut tintinabulum [4] Absolutum est quod per se intelligitur [5] Patronomicum est.... quod significat cum geni-

---

quasi ad aliquid *asb'ar diib huare rombí cechtar de sech alaill*·, [17] ·i· *cenodfilchotarsnataith etarru*· [18] ·i· *is cuit atóibthe huare rombí cechtar de sech alaill* [19] ·i· *bís leiss* ut dies

P. 30a.

[1] ·i· *aní huanainmnichfide* [2] *sluindith sem aduíltetaid cen fortacht indanm̃a aili*·, [3] ·i· *ciatbela indalanái niepil alaill* [4] ·i· *niairdben* [5] ·i· *ainmnigud oen folaid hua ilanm̃anaib* [6] ·i· *deainm̃nich-* [7] ·i· *is ar ṡodain dob-* exemplum [8] ·i· *dóig linn bed nacuit* praeter q u a̧ l i s 7 *com bad* circunflex *far suidiu*·- [9] ·i· *ecrichdatu ceniṁchomarc nindib* [10] ·i· *isidméit* [11] ·i· *lín* ·r- [12] ·i· *iniṁfognā 7 issreithlegind* [13] ·i· *aithaisṅdisnecha* ·i· *tuasailcdecha doiṁchomairsnechaib*·, [14] ·i· quantus ·i· *isheidméit* l' uerbi gratia· qualis *ĩnainneso noch* isrelatiuum *insin insamlathar dă ĩnifrialaili*· [15] ·i· *is derbson* [16] ·i· *hérredcha* aliud nomen illis [17] ·i· *tecmaing dondḟol- hísin* ·i· infinitae 7 communis [18] ·i· *tecmaing dondḟol-* ·i· infini- 7 commu- [19] *ecóir* [20] *cenasechim*

P. 30b.

[1] ·i· *aforcmachte* ·i· nomen de sono factum· [2] ·i· *ĩnafog-* [3] ·i· *tinn· tin· afogur diaforcomnacair* tintinabulum [4] ·i· *húatuasailcthae hua anmmaim ailiu dothórmuch friss do aestóasc acheille*· [5] ·i· *ciall*

tiuo *etc.* [6] hac forma [7] pro qua romani cognominibus familiarum utuntur [8] [9] marcelli [10] cornilii [11] quiqunque eiusdem familiae [12] sicut omnes minores [13] [14] thessei [15] scipiadas [16] loco patronomicorum

P. 31a.

[1] [2] ut emilianus scipio [3] octauianus caessar [4] formae [5] significatione denominatiua [6] ut euripides non euripi filius sed ab eurupo [7] et in omnibus fere speciebus nominum *etc.* [8] quae tamen amittunt [9] magnus [10] latonides...apollo [11] iliades...romulus [12] Ab auis quoque maternis [13-14] inachides filius ionis· epaphus quae filia fuit inachi [15]

---

genitiui nominis *cétnaidi ɔaccomol fris indí as* filius l^r nepos *issi fil is ťdaitherrech*··· [6] [·i· ĭdes = in -d e s] [7] [·i· forma in -d e s·] [8] ·i· *ainm̄ ninchoisc cenéiuil iss- file lalait- tarhési naitherrech- taichthe lag̃cu* [9] ·i· *inmarcelldai* [10] ·i· *in chornaldai* [11] ·i· *dimuntir cornil* l^r *mar-* [12] ·i· *maicc 7 háui* r- ·i· *is follus issinmagin sin téte aither- Ní ashire oldáta m- 7 aui* ·r- [13] ·i· *ataóa* [14] ·i· *indí* t[h]essei [15] ·i· *ťna scipd[i]u*· pro s c i p i o n i d a s quia s c i p i o n i d a s debuit dicere [16] ·i· *inengraicc anm̄ae aitherrech-*

P. 31a.

[1] *-ani* [2] ·i· *inscip emelendae* ·i· *macc* emelii [3] ·i· *in*cæsar *octauienda* ·i· octaui filius fuit caesar 7 non est filius octauiae *adeilb atreibthig arb^ar anaitherrech-* 7 pro patro- híc est [4] [·i· in -d e s] [5] ·i· *derét ailiu roainmnichthe* ·i· *deaiñmnich-* ·i· ab aliis nominibus 7 a nominibus patr- [6] ·i· *diairisin doratad foir anainm̄ sin* quia *iss- laithe insin rong̃enairsō ní airindí rong̃enad som isind luc sin*··· [7] *blit anm̄ann dílsi hicach ṅ deilb 7 hicach tarmorcenn imbiat anm̄ann doacaldmacha*·, [8] ·i· *intan ata ṅ dílsi* [9] ·i· *már* ·i· magnus ciuis [10] ·i· *ishé apoill ťsin* [11] ·i· *ishé romuil* [12] ·i· *huathraib amáthar* [13] ·i· *ind inachda* [14] ·i· *ishé* epachus *ťsin* [15] ·i· *athair amáthar* inachus

P. 31b.

[1] thes[s]idae cecropidae [2] id est athenienses [3] aeneadae [4] romulidae [5] [6] id est romani [7] iussi [8] consurgere bellum [9] in ferrum *etc.* [10] A fratribus phetontides [11] unde femininum phetontis [12] poetica licentia [13] communis apud illos [14] hac uti [15] Jadis [16] πελειων pro peliades [17] [18] eolica [19] ut phirradios [20] De hac igitur forma [21-22] uel quasi ab aeneus aenides

R. 32a.

[1] quasi ab anchisios [2] lertios [3] peleως, pelides [4] per sineresin [5] promethides [6] epimethida [7] scipionides [8] per sinarisin [9] contra regulam

---

P. 31b.

[1] ·i· *inthes*[*ed·*]*idi* a theseo rege atheniensium [2] ·i· cicrops *doró-sat incath-* 7 *dichlaind* thessei *dóib* ·i· *diḡcaib dóib huili* [3] ·i· *ind-æneedai* [4] ·i· *romoldai* [5] *Romuil doforsat incathraig* eæneas *rocinnset indromain·* [6] ·i· *romándi huili* [7] ·i· *amtarforṅgarti* [8] ·i· *bat* [9] ·i· *dochũtúth asóere* [10] ·i· *ɫfetontide* ·i· frater fetontis ·i· *aitherrech-* mascul- *obrathir* [11] ·i· *tre indarpae* ·de· *as in ma-scul* [12] ·i· *issí* poetica licentia *and tormach ɫna* á· tantum 7 *ní-fil imchloud cenéiuil nadiilland* ut erratici putant ·i· mael- 7 cua- [13] ·i· *docach bélru fil laḡcu* 7 *docach ceníul* [14] [·i· forma in -des] [15] ·i· *incheniuil sin* [16] ·i· *inpélecdae* pelei filius [17] ·i· *dogluaiss* quia *is meinciu dúnni anaitherrech- indes·* [18] ·i· *eolensta* [19] *inphirde* [20] [in -des] [21] ·i· *bariagolda anaim̃sin ara:húl mas:ubed* q- non fit *doanmĩm díles* [22] ·i· *Am- bid do* aeneus 7 *nírbu*cognomen *challéic acht darigni amin* síc peleus r-

P. 32a.

[1] ·i· *am- nobed nochní fail aris inoensil- forbeir anaitherrechtaigthe sech a*cognomen *ní sin manubed indib sem sil- im- forbeir sechaní as* anchises·, [2] ·i· *riagolson* r::- [3] ·i· *dosoither* os *iñ* ides· *ɔdéni* peleides *iar-* pelídes *iarsuidiu·* [4] ·i· *treaccomol* [5] ·i· *ɫpro-mithide* ·i· horminis [6] ·i· *ɫní* epi- [7] ·i· *inscipdae* [8] ·i· *tre-*

P. 32b.

[1] per sinarisin [2] IN né autem desinentia quae sunt iadis linguae [3] [4] principale [5] Acrisioneis dane fundasse colonis [6] [7] ab acrisione [8] id est dano [9] gentilia [10] calchis [11] argolis [12] ciclasias [13] troias [14] Alia uero propria [15]...cum genitiuo principalis

P. 33a.

[1] omnia quae possunt esse in posesione [2-3] cæsareus [4] martius [5] uel fixa [6] sacrarium [7] armarium [8] donarium [9] quae formam habent possesiuorum [10] romanus ciuis gentile [11] romanus ager posesiuum [12] eadem et propria et gentilia et possesiua [13] Latinus ciuis [14] latinus ager [15-16] Alia tantum modo propria formae possesi-

---

sanacomol ìddá aim̃serda indá gutae [9] ·i· quia *ní fildeog- isnaib* cogno-· *huataat·*

P. 32b.

[1] ·i· *treaccomul* ·e· i· *indeog-* [2] *Ní huaitherrechtaig-* mascu- *líit ìnaaitherrech- in* ne· *acht is cꝭꝭ* cogno- [3] ·i· *inchenìuilsin* [4] ·i· *acogno- hombí* [5] ·i· daua *as maith lialaaíliu and ní fitemmar can dob-* [6] ·i· *hunaib aitrebthidib acrisiondaib ammuntarsidi adrothrebsi lee ithe conrótgatar incathraig·* [7] ·i· *uandaitherrechatá anaitrebthach* ·i· acrisioneus *ishé afoxlaidìlair sidi fil sunt·* [8] ·i· *aprop' son* [9] ·i· *anmann ìnchoisc cenéuil* [10] ·i· colchia ·i· *ì colchelda* [11] ·i· *argi* ·i· *ì ˜cda* [12] ·i· *inciclasta* [13] ·i· *introianda* [14] *propiri dílsi anísiu diaitherech-* ·i· *ɔecat beta propiri* 7 *betanaitherrech-·,* [15] ·i· *inchétnidi huambí anaitreb-*

P. 33a.

[1] ·i· *aní atreba leiss* [2] ·i· *asoirc cách* [3] ·i· *airindí atreba æsorcuin* [4] ·i· *airindí atreba leiss adrad* martis· [5] ·i· *cenfodail ceneuil* [6] ·i· *sanctáir· arìdí atrebarétu nóiba and* [7] ·i· *scrín airìdí atreba arma and·* [8] ·i· *airìdí atreba máini ìdi·* [9] ·i· *ar chuit tarmorcenn·* [10] ·i· *coitchen* 7 *chenelach docach cathrur diromanaib* [11] ·i· *atir rom[an]ach arindí atrebat románin and* [12] ·i· *conecat atredesin·* [13] ·i· *cach ferdichlaind latin* [14] ·i· *air indí atrebat lait- and* [15] ·i· *archuit tairmorcenn* 7 non possesiua l- [16] Aliter tantum modo propria ·i· *nicũcat bete* gentilia

uae [17] ut quintilianus [18] ut emilianus [19] EX eadem forma agnomina *etc.* [20] africanus [21] persicus [22] eiusdem diriuationis [23] principalium [24] cardiacus [25] a professionibus [26] mechannicus [27] [28] grammaticus [29] aristotelicus [30] socraticus [31] rethoricus [32] primitiuorum similem possunt habere significationem

P. 33b.

[1] tracius pro trax [2] y....quod a principali accepit [3] mulio mulionis [4] mulionicus [5] mulionicam paenolam [6] illigneus [7] et iliceus [8] illigneis pedibus [9] iliceaeque trabes [10] metuendaque [11] taxus [12] marmoreus [13] quernus [14] colurnus [15] faginus [16] spondeus [17] phoebeus

P. 34a.

[1] aerous *[l. herous]* [2] eous [3] more ionio [4] italides [5] nam pri-

---

ɔccat im- bete possisiua 7 propria· [17] ·i· *cosmailius dirru-* [18] ·i· *emiléndae* ·i· emelii filius ·i· *am- bid emelidesnobed and* [19] ·i· posses- *arb'tar as n óentarmoirciunn* ·i· *aitreb-* 7 agnoā [20] ·i· *ar indí atreba afraicc* 7 r- [21] ·i· *air indí atreba* persiam 7 rl- [22] ·i· *friai trebdacha* l' posse- [23] ·i· primitiuor- *huandirrudigeddar* [24] ·i· *ar indí atreba* cardiam (genus doloris) [25] ·i· *huafóisitnib ĩna ṅdáne frisgniat 7 ataimet* [26] ·i· *arindí atreba indánsin·ind ḟiss asb'ar* michanicé [27] ·i· *sechta·* [28] ·i· *air indí atreba ĩdán ĩnalitredach-* [29] ·i· *ar indí atreba bésu aristotil* [30] ·i· *air ĩdí atreba besu socráit* [31] ·i· *airĩndi atreba sulbairi* [32] *aḟolad*

P. 33b.

[1] ·i· no- *lán 7 delbaitreb- oṡun* [2] ·i· *ón bunud* ·i· libya [3] ·i· custos mulorum ·i· *echaire* [4] *airindi atreba múlu* [5] *in echlas múldae* [6] ·i· *ilignide*· de nomine *fedo* ·i· illigum nomen arboris [7] ·i· *ilecde*· ilex nomen arboris [8] *huanaib cosaib hilignidib* [9] ·i· *ĩnatrosta ilecdi* [10] ·i· *isaichthi* [11] ·i· *indibairbáis neimnich·* [12] *indí atrebamarmair* [13] ·i· *dairde* quia fit quercus r- [14] ·i· *collde* quia fit colyrus *coll* [15] *fagde* fagus [16] *toxalde arĩdí atreba toxal nand* [17] ·i· *fot* ·i· phebus

P. 34a.

[1] ·i· *arĩdí atrebanert* [2] ·i· *arĩdí atreba airther* quia fit eo° ·i·

mitiuum... corripitur [6] lerna [7] nocens

P. 34b.

[1] infaustos [2] Ionas

P. 35a.

[1] stlataria [2] Alia ab officiis ut tabellarius [3] mercinarius *etc.* [4] præfectorius [5] censorius [6] collarium [7] plantarium [8] in planta [9] motaria [10] palmarium [11] ut frumentaria lex de frumento [12] uinaria cella [13] armamentarium

P. 35b.

[1] uiolarium [2] rosarium [3] uiridarium [4] pompeianus [5] romanus [6] rubrenus [7] anienus [8] aniena [9] oleaginus [10] colurnus [11] ficulnus [12] pópulnus [13] potest tamen et hoc *['romanus']* et pene omnes

---

oriens [3] *ğcdu* [4] ·i· *ĩna etaldai* ·i· larina 7 tulla [5] ·i· *ní cuma lim 7 anaitreb-* quia producit [6] *loth* [7] *erchoitech*

P. 34b.

[1] *mí chloth-* [2] ·i· *aicmae diğcaib*

P. 35a.

[1] ·i· stlata ·i· *ethar* [2] ·i· *atrebat ní triatimdirecht am- atreba infochrach afochraicc·* [3] *tablaire* ·i· tabella [4] ·i· *imscerde* [5] *cístae* ·i· qui censum praerogat [6] ·i· *amuinde* ·i· *muince* l' *slabrad* [7] *acclantae* [8] *hi claidi* [9] *acumscaigthe* [10] ·i· *ant atreba búaid* l' *molad* [11] ·i· *recht frecoir chéill cruithnechtae* [12] ·i· *cuile finda airindí ɔgaib fín* l' ubi uinum uenditur ut ·b·· [13] ·i· *loc imbiat arma arindí ɔngaib arma*

P. 35b.

[1] ·i· *scotae* ·i· uiola [2] ·i· *bróinde* l' *rostae* ·i· *derosa dindluib fín* ·i· *luib derc* [3] ·i· *húrda* ·i· uiridis [4] ·i· seruus ·i· *mug atreba poimp leise* [5] *airindí atreba* romam [6] *dercaide* quia fit rubra [7] *aniendae dianmai indsrotho asb'r amen* [8] *aniendai* [9] *olegende* [10] *coldde* quia fit corylus nomen arboris [11] *ficuldae* ficulnia [12] pópulus ·i· nomen *fedo* [13] ·i· *dogníter anmannn dilsi diib an-*

huiuscemodi formae nominum propriorum quoque habere significationes [14] coruinus

P. 36a.

[1] matutinus [2] matuta [3]... significat, uel ut quidam λευκοθεαν [4] antelucanos [5] anserinus [6] ALia a materia.... ut humanus [7] centenaque [8] capsa capsanus [9] De mustelino *etc.*

P. 36b.

[1] quae sunt ultra duas sillabas [2] a masculo quod est dimminutiuum maris masculinus factum [3] [4] tolletum tolletanus

P. 37a.

[1] lucina [2] follis [3] macer [4] libertus [5] rufus [6] excipiuntur *etc.* [7] [8] nam quod a taurominio *etc.* [9] gentilia

P. 37b.

[1] aper [2] aprinus [3] caper [4] ceruinus [5] taurinus [6] ferus [7] leporinus [8] ouinus [9] suinus [10] ullus [11] ulla [12] bellus [13] media-

---

*do[n]gnit[h]er dindhí as*romanus *cinid airi dob- desimrecht acht ar atrebthach nand* [14] ·i· *fiach*

P. 36a.

[1] *fuinide* [2] *fuin* [3] ·i· *issain dofoirnde són fris inroithnigud* [4] *remdedólte* [5] anser ·i· *gigrann* [6] *húrde* [7] ·i· *cét rámæ fuiri* [8] *comrar* [9] mustéla ·i· *ness* mús longa mustellinus

P. 36b.

[1] ·i· *mad desill- níbbá in*anus *regaid intdiruidig-* [2] ·i· más· masculus *húad* [3] *anasforcmide* [4] ·i· *esgal* l· *tenlach* ·i· census quod tollitur

P. 37a.

[1] *taitnem* [2] *bolc* [3] *séim* [4] *sóermug* [5] ·i· proprium l· *derc* [6] *huaanmanaib* inus [7] *Archi-* [8] ·i· *ní exceptaid linn són* sed regula [9] *cenelcha*

P. 37b.

[1] *torc allid* [2] *torcde* [3] *gabor* [4] *damde* [5] *tarbde* [6] ·i· *best* [7] *patnide* [8] *cáirchuide* [9] *mucde* [10] *oenán* [11] *oénnat* [12] *sainemlan* [13] *medón tairismid* l· *gabaltaid* [14] *ainches* [15] *áel*

stinus [14] fiscina [15] fuscina ...án fiscus [16] a fiscina [17] an neutrum a neutro.[18-19] [20] fuscina [21] a pago [22] a muto

P. 38a.

[1]...ideo et anser anserinus [2] heri alternitatis causa hesternus [3] [4] IN teria etiam disinentia *etc.* [5] fabrateria [6] sabrateria [7] ueternus [8] sed diuersas habent significationes [9] quercus [10] quernus [11] corylus [12] colurnus [13] mensurnus [14] lauinia

P. 38b.

[1] Abusiue tamen poetae pro dardanio posuerunt dardanum [2] [3] aliam consonantem [4] tripolites [5] a carilibus (uel caral.) [6] priuignus [7] pelignus [8]...diuersas habent significationes *etc.* [9] pedester

P. 39a. Lib. III.

[1] cum positiui intellectu uel cum aliquo [2] participe [3] sensu possitiui [4]

---

[16] *cis* [17] ·i· *fá innadíxnigedar cechtarde* [18] ·i· *onechtar nái* [19] ·i· *fá innád fail nechtarde hualaliu* [20] *gae gona éisc* ut romani dicunt [21] *ofích* [22] *o amlabar*

P. 38a.

[1] ·i· *cesu · in ·* er*theit · is ·* i ante us *and uare as* nomen animalis [2] ·i· *ailidetad dechuir fri ·* aeternus quia *bahed bariagol* heri heternus [3] ·i· *déthenachde* [4] ·i· *inna hí conosnat in*teria [5] *tolnaid* l' *cumtach* [6] ·i· *ingor* [7] ·i· *arbrici chomarle cidóac induine* [8] ·i· *atá dechor netarru diblínaib* [9] *daur* [10] *daurde* [11] *coll* [12] *collde* [13] *místae* [14] *ingen latin*

P. 38b.

[1] ·i· *arhuatigud sil-* [2] *dardánde* [3] *manip* ·n· [4] *trechatharde* [5] carilis (caral.) no- ci- plu- *combed* caralites *lağcu* 7 caralitanus *linni* [6] ·i· *lesmacc* ·i· prius genitus [7] ·i· *tudraichthid* l' *gr-* [8] ·i· *cachladrécht diib is atrab alaill ní atrab cidnahí atá aitrebthaiha isinrecht dă anatrabnisin* [9] pedes *traigthech*

P. 39a. Lib. III.

[1] ·i· *con int sliucht posit aiñmdi* [2] ·i· sono· *ɔalailiu fogoir* [3] *ranngabáltaith* l' *ranngabáldu* [4] ·i· *sens posit ainmdi im- isidrainn*

[5] ulterior [6] magis ultra [7] [8] quam ille qui ultra est [9] interior magis intra [10] hae autem comparationes quae ad personas [11] uel res participes [12] *etc.* [13] carentibus casu [14] detero deteris deterior [15] ut extra exterior [16] intra interior [17] ultra [18] citra [19] citerior [20] superioris [21] inferioris [22] pro caelestibus siue uiuis [23] [24] pro manibus [25] Adeo autem non ad ipsa aduerbia [26] aduerbiorum huiuscemodi *etc.* [27] cum magis ipsum positiuum [28] aduerbium significant [29] [30] sumuntur [31] ex accidentibus [32] qualitate

P. 89b.

[1] detero [2] potior [3] hic et haec potior [4] potis [5] alia esse [6] indulgens [7] sed quando comparantur participia transeunt in nominum significationem [8] [9] Ab aduerbiis siue praepositionibus [10] et pene haec [11] de agna pascenda [12] citer ager [13] alligatus [14] ad sacra [15] exter [16] extera

---

rangabaldi [5] exemplum *ìso ararangabalda as rubart* [6] *hire* [7] ·i· *cian* [8] *cen* magis *friss* [9] *inmedónchu* [10] *inna com chutrummaichthiso* [11] ·i· *dop'sanaib beodaib ithé sidi ɔn̄delggaddar dop'sanaib* [12] ·i· *dorétaib marbdaib són* [13] *neph dilledchaib* [14] *olcc* [15] *immechtrach* [16] *inmedónach* [17] *cian* [18] *centarach* [19] *centarchu* [20] *indí as* superior [21] *indí as* inferior [22] *dé nemdai són* [23] *nó dé bith bí* ·l· *ité* uiui · *indóini bí* [24] *Ardéib iffirnn* [25] *inmar* ·i· *ní ar indí nombetis cid inbiucc · asb- scm inmár · acht isarìdí nadbiat etir* [26] ·i· *ìnan̄dobreth- asanairb'ar cuman̄g ainm̄de 7 huan̄gainetar comparaiti* [27] *Com* magis *lasinposit nísin* [28] *asposit* [29] ·i· *Sens* magis *7 posit leiss iss- bís isincomparait hisin ìnadobreithre·›* [30] *forp'sana* [31] ·i· *huanaib tecmain̄gthechaib* [32] ·i· *ìne maith* ·l· *[o][u]ilcc*

P. 89b.

[1] *demecim̄* [2] ·i· *cumachtaigim* quando uerbum *cumachtach* quando possitiuum [3] ·i· *ón bréthir asb-* potior ·i· *cumachtchu·* [4] ·i· *sainsamail* [5] *sain* [6] *dilgadach* [7] ·i· *itanm̄ann hisuidiu ìnarannngabala* [8] *isafoluth* [9] *huare ɔecat andéde* [10] ·i· *ata ní archiunn* ·i· *st-* [11] *dindínit bed sástai* [12] ·i· *atír centarach* ·l· *im̄echtrach·* [13] *bidcuimrechta* ·l· *tecail* ·l· *dígen* [14] *dodéib e chtrann* [16] *hilar neutair*

P. 40a.

[1] penitus [2] penitior [3] penitiorem [4] honoris causa suae gentis [5] quam ratione *etc.* [6] non posse ad multos sui generis fieri comparationem [7] alii autem dicunt hanc esse rationem [8] tali comparatione [9] quod eum *etc.* [10] fit comparatio [11] superlatiuo possumus uti [12] sed superlatiuus *etc.* [13] paruo superantem demonstrare [14] maiusculus [15] quid autem quod accidit *etc.* [16] [17] non tamen ad totum genus fieri comparationem [18] necesse est uti plurali [19] Ad omnes *etc.* [20] conferens [21] et si sint

P. 40b.

[1] anomala [2] teneri tenerior [3] uim suam [4] hoc non facit [5] néquior [6] pinguior [7] conting[u]it.... pares esse syllabas genitiuo positiui cum nominatiuo comparatiui [8] quod ne fiat [9] non sunt ussi [10] magis pius [11] huiuseemodi est [12] sunt quando usi [13] ardui[u]sque

---

P. 40a.

[1] ·i· pene · intus ·i· *ĩmedónach* [2] *inmedónchu·* [3] *ba inmedónchu* [4] *fobíth soíre ceneiuil ĩnaỹc* [5] *oldaas* [6] *ní derscaigi incõparit dihilib achenciuil feissin·* [7] ·i· *isdliged ǽm andliged dogniat ỹíc isindí naddercsaigi incomparit dihilib achenéuilfeissin·* [8] ·i· *oderscugud doncõparit dihilib achenciuilfessin* [9] *ol* [10] *inddærscugudsón* [11] *Atá linn chænæ ní asanarbarã dærscugud dineuch dihil- achenéuil feissin* ·i· *asup'lait·* [12] *olpriscicn feissin* [13] *dærscugud dióen* [14] *máanu* [15] *cindas m̃bias iarnacétbuid sem ɔidgau dóibsem inchruth sin anasberat nadm̃bed* ad plures·, [16] *ol donecmaiṅg* [17] *ní derscaigi dindhuiliu cheneul is dihilib imachenciuil feissin diroscai calléic* [18] *diróscai dihil- achenciuil feisin* [19] *iss-* aplús *insin* [20] *aconrodelgg* [21] *adas mabeit*

P. 40b.

[1] *nephriagoldai* [2] *is rıagoldasón* [3] *aṅgutass* [4] *tairmt[h]echfor* ·i· [5] *andgidiu·* [6] *nih- sin 7 it riagoldai sidi* [7] *noch nícóirson acht corop máa inóenṡill- incõparit iss- aschóir* [8] *ménogud ĩnateora ṅguttae im̃alle·* [9] *ní arrbartatar bith* [10] *goiriu·* [11] *ata* [12] *intan ararubatarbith* [13] *ɔep'r* arduius

[14] asperrimo atque arduissimo [15] egregi[i]sisima [16] m̃· cato

P. 41a.

[1] industri[i]orem [2] industri[i]or [3] supradictam regulam non seruant [4] habent ·i· breuem [5] Plus quoque *etc.* [6] esse comparatiuum [7] multi [8] sed singularis nominatiuus non inuenitur nisi neutri generis [9] plures [10] acer

P. 41b.

[1] quod solum cum sit quantum ad suam uocem [2] fixum seruauit huius genus [3] [4] A sepe aduerbio possitiuum *etc.* [5] quirites [6] propter foenus [7] cum ordinis sint differentiam numeri significant [8] alter de duobus *etc.* [9] [10] Inuenitur tamen sepe prior pro melior [11] [12] orco

P. 42a.

[1] ad multos componitur [2] ut prior turnus *etc.* [3] primus se *etc.* [4] rationabilius [5] cum igitur comparatiua proprie ad positiuum fieri so-

---

[14] *is foluss dún ·t· asriagoldu leosõ nád m̄bíet cid intsup'lati huare nadm̄biat nacõpariti·,* [15] *dothaidbse sup'lait huandí as* egregius egregior [16] *nicert indf̊lescsa huasind* ·m· rl-

P. 41a.

[1] · Casianus in ·x col- dicit· industrius (·i· *leir*) appetitor [2] *leriu* [3] ·i· *riagoltormaig* · or· *forsingenitin* ut docti doctior· [4] *riagolsón* [5] *cid* plús [6] ·i· *as comparit* [7] l' *comparit indías* multus secundum alios 7 *is firson dă airsisiu infae thucad* híc· [8] *acht cõparit neu- nammá inóthud* [9] *lia* [10] *tichair lainn*

P. 41b.

[1] *olsodain óin* [2] *diaposit* [3] *huare astuidmide inposit cenf̊odail ceineuil isairi nítechta* nisi unum genus [4] ·i· *posit ainmde dodenom di* sepe ut extra rl- [5] *arómanu* [6] *arluach* [7] ·i· *dechor nuird in ár̃ filindib 7 it anm̃ann uirdd foṡodain* [8] *cosmailius 7 analach* [9] alter *ainm dobinair· issí issí chetne aram sainigedar fri hunáir·,* [10] ·i· *cesu dechor nuirdd in áram fil indib* [11] ·i· *itan̄mann íne hisuidiu 7 ɔn̄delgatar* [12] *dodia iffirnn*

P. 42a.

[1] *diróscai dihilib* [2] *tóisechu noch is* no- *nuirdd* híc 7 *ɔdelgthar calléic* [3] *tóisigem* [4] *dodenõ ɔdeilgg and* [5] *doderscuguth dipo-*

leant [6] comparatiuus pro positiuo per se possitus [7] ut tristior *etc.* [8] ex parte significat tristis [9]

P. 42b.

[1] comparatur [2] superlatiuo comparatiuus comparatur [3] comparatiuus ad comparatiuum comparatur [4] ... an improbior *etc.* [5] diuersae significationis tam [6] ... quam ... firmiorem [7] [8] minus stultus pro prudentior [9] minus ineptus pro prudentior [10] minus bonus pro malus [11] comparatur [12] ... fortior magis

P. 43a.

[1] ... quam iustior [2] quod ... comparatum superponitur [3] per se prolatum [4] non addens quorum [5] ... siue terminationibus [6] supradictarum

P. 44a.

[1] sub marte [2] pro cognato [3] a legislatoribus [4] comparatiue profertur [5] εσχατοτατος

---

sit [6] *cen a chondelg frinech* [7] uehus ·i· *nírbu lán ḟalid* [8] *nírbulán brón* [9] *isandisfollus as laigiu oldaas posit* quando dicit oculos nitentes·,

P. 42b.

[1] *diróscaither* [2] *dirósci disup'lait* [3] *dirósci cõparit dicõparit* [4] ·i· *is messa indamprome* quam *indanfele* ·rl·· in ante [5] ·i· *issain intliucht bis hicechtarnái* ut est híc [6] *inmeitse* [7] ·i· *dob'r fritam* 7 quam [8] *trebairiu* [9] *bed trebairiu* [10] *olcc* [11] *diróscaither* [12] de sé *insin*

P. 43a.

[1] *arbáfirianu* aenaeas [2] *doroscaithær* [3] *cenachondelg* 7 *aderscugud dineuch* sed *dofurcabar triitfessin* [4] *ingenitin as* quorum [5] *ócachtharm̃orcnib ainm̃dib 7 bre- 7 dobre-* [6] ·i· *intan ad cóidem̃ar dicõparit*

P. 44a.

[1] *fonchath* [2] *archobdelaich* [3] *onaib rechttáircidib* [4] *in cõparitit* ·i· *cõparit húad* [5] *cõparit*

P. 44b.

[1] EX quo apparet [2] duarum excedunt numerum syllabarum [3] nec mirum [4] uel eo plus

P. 45a.

[1] per genitiuos [2] assumentia [3] faciunt [4] supradictos gradus [5] comparatiuum est [6] Est quando par est [7] uincitur [8] comparatiua quoque non solum augent *etc.* [9] sed non absolute [10] omnimodo [11] non posunt tamen esse absoluta *etc.* [12] maiusculus [13] minusculus [14] quam ego sum [15] paruo maior [16] ex sese

P. 45b.

[1] Solent autem dimminutiua uel necessariae significationis causa proferri [2] reguli [3] uel urbanitatis [4] fraterculus [5] uel adulationis [6] maxime puerorum [7] catulaster [8] antoniaster [9] [10] patriciolus [11] sergiolus

---

P. 44b.

[1] iure ·i· e· *airdíxa hipeneuill* [2] *it lia déśillabchi* [3] *ciasingbat árim déśillab- cõpariti 7 ˢsupˈla-* [4] numero sillabarum ·i· *nóitlia desill-*

P. 45a.

[1] *forgenitne són* [2] *positi forgen-* [3] *positi* [4] *cõpariti 7 supˈla-* [5] *incõparit* [6] ·i· *supˈlait docõparit* [7] *supˈlait* [8] *sech positi naconparite oambiat* [9] *húare bís ɔndelgg indib* [10] *ócach mud ómbí ɔdelg* [11] *cenchondelg nindib* ·i· *nibba cenadærscugud dineuch son·,* [12] *máanu* [13] *laigeniu* [14] *hiluc posit atá* ego hic [15] *inbecmáo* ·i· *isbec as mao oldáusa* ·i· *is bec inderscugud* [16] *cenaɔdelgg frinna aill*

P. 45b.

[1] ·i· *robbí uárrecar less dígbail indḟolaid ɔidécen suin fria slond sidi huare nád robatar suin doślund indúilde- inchoisget* [2] *indrígain* [3] *hua accuiss sulbairichthe* [4] *bráithráin* [5] *apelaigthe* [6] *sainreth domaccaib apélog-* [7] *ac[h]ɔtuláin 7 nibí digbail fol- and calléic ciabeith indapélugud·* [8] *antonain* [9] *Hítħé inmaicc dobˈat ĭnaanm̄an* lˈ *isforru dobˈar,* [10] *patracáin* ·i· quasi fuisset [11] *se-*

[12] homuncio [13] homunculus [14] [15] parasitaster [16] nepotulus [17] unciola [18] maxilla [19] una ulla [20] furca

P. 46a.

[1] masculus [2] osculum quod quamuis sit formæ dimminutiuæ tamen quia aliam habuit significationem [3] *etc.* [4] aliud deminutiuum [5] oscillum [6] pauperculus [7] EXcipitur uenter [8] infra uentriculum [9] tenui distantia [10] rima [11] munusculum [12] crus [13] tus [14] sepiuscule [15] quamuis a masculino uel feminino comparatiuo non ueniat [16] pluscula

P. 46b.

[1] rumor [2] sororcula [3] retis ·ti· [4] pons ·ti· [5] lens ·ti· [6] securis [7] fidis fidi [8] cuticula [9] quod eum *etc.* [10] EXcipitur lapis [11] lapillus [12] anguilla [13] ungula

P. 47a.

[1] curriculum [2] corniculum [3] geniculum [4] aculeus [5] capitulum

---

ricán [12] *duinén* [13] *duinenet* [14] *cach ṅdígabthach huálailiu* [15] *fuirserán* [16] *huandi as* nepós [17] uncia *ungae* [18] *glainine* [19] ·i· *cõbed dechur ct- ṅ dán·* ulla ·i· ulla· *intaiꝛ̄morciünn 7* ulla dim̃i-· *is do thucad an* · una· r- l- [20] *gabul*

P. 46a.

[1] *ferán* [2] *ginán* l' *bóc* [3] ·i· *sain ḃpoc 7 pócnat* l- [4] *digab- naill* [5] ....*::::asc·* r- [6] *boctán* [7] ·i· *ní* uenterculus *dogní* [8] *hís bronnait* [9] *andechriggedar* [10] *huandlúithi séim* [11] *danán* [12] *erochuir* [13] *luib* [14] *inmeincán* [15] *cenidḟilcõparit* masc- l' femileiss [16] *huillénu*

P. 46b.

[1] *clú* [2] *siur nat* [3] *lín* l' rete [4] *drochat* [5] *ccnele netha* [6] *biáil* [7] *tét* [8] *tonnait* [9] *anísin* [10] *huare naich ī* culus cula· culum· *dogní digab-* [11] *lecán* [12] *esc::::t* [13] *cróa* (*ingen*)

P. 47a.

[1] *comsrethsón* [2] *adercéne* [3] *almne glunac* [4] *snáthata:h* [5] *cen-*

[6] uulpecula [7] recula [8] uepres [9] nitedula [10] mercedula [11] apes [12] apicula [13] non feram [14] uetulus

P. 47b.

[1] sus [2] tyro [3] carbo [4 5] carbunculus [6] corculio [7] loligo [8] homuncio [9] fur [10] furunculus [11] agellus [12] anellus

P. 48a.

[1] nisi primitiua *etc.* [2] paulus [3] paululus [4] mala [5] talus [6] faciunt iterum deminutiua [7] columnella [8] EXcipitur rana [9] eandem formam [10] capra [11] misellus [12] EXcipiuntur in ra· disinentium *etc.* [13] arula [14] terra terula

P. 48b.

[1] tigillum [2] cerebrum (uel cre.) [3] flagrum [4] sacellum [5] EXcipiuntur a disinentibus in nus· [6] uillum [7] pannus

---

tat iss- acennbartsón linni [6] *sinnchenae* [7] ·i· *rétan*· regula im- quasi rectula [8] *driss* [9] nitedula animal est quod in siluis inuenitur· sicut ignis efulgens quod apud graecos dicitur· λαμ::::ς ·i· *luacharnn*·, [10] *fochricnet* [11] *bech* [12] *bechán* [13] *niaisndiusa* [14] *arsidán*

P. 47b.

[1] *mucc* [2] *ócmil* [3] *richis* [4] *richísan* [5] ·i· *carmocol órdae* ·i· *arachosmaili indóir fririchiss* [6] *cruim már* ut simpho- dicit [7] ·i· *bron::log* ·i· *soccsáil* genus piscis ut is- dicit [8] *duinán* [9] *táid* [10] *táidán* [11] *tirthat* [12] *ánne*

P. 48a.

[1] *positi nad:::* [2] *bec* [3] *becán* [4] *glaine* [5] *odbrann* [6] *digabthacha hualailib* [7] *columnat* [8] *huare nád nemantar* ·l· [9] *emnad* l· [10] *heirp* [11] *trogán* [12] *huare nád nemnat* ·l· [13] *altóirnat* [14] *talamnat*

P. 48b.

[1] *clethnat* [2] ·i· *criathar* [3] ·i· *srogell* [4] *nemed* [5] *huare atacōlonna ĩnadigab- friacetnidi annád foirpret inoensil-* [6] *fínan* [7] *:::::::..*

P. 49a.

[1] urceus [2] alueus [3] luteus [4] malleus [5] Excipitur antonius [6] eritius hic noster antoniaster est [7] lutea [8] mollia [9] pinguit [10] uaccinia calta [11] unciolam ... deuncem, idem in eodem domo nullam culto palliola. [12] in eodem unciolis sex etiam [13] palliolum paucus pauculus et palculus [14] [15] tantus [16] puellula [17] dentatam

P. 49b.

[1] serrulam [2] aqula [3] equa [4] equla [5] parasitus [6] senex [7] senicio [8] cuniculus (con.) [9] anniculus [10] fribolus [11] canicula [12] ... uel scuta id est rotunda forma [13] q[u]alus [14] casillum [15] pistrinum [16] nubilum [17] glandium [18] intestinorum [19] ensiculus [20] betacius [21] maluaceus [22] *

P. 50a. Lib. IV.

[1] a uoce primitiui [2] non ab aliqua speciali significatione [3]

P. 49a.

[1] *cilornn* [2] *lothor* [3] ·i· *derg·* [4] *ordd* [5] *ní* antoniolus *dogní* [6] *arnantondánni intísiu* [7] ·i· *derg* [8] *argi* [9] *ↄsuidigedar* [10] *ĩnadærcae fróich* ·i· *ondꝫuiddeirc* [11] *inungainet* [12] *óen desimrecht so ↄepᶜ and* unciolis· [13] *bróitene* [14] *7 óthatĩnat·* [15] *mét* [16] *digab- hualaĩliu* [17] *fiáclaich*

P. 49b.

[1] *glasán* [2] *usceán* [3] *láir* [4] *laréne* [5] *fuirsire* [6] *sen* [7] *senán* [8] *aim̃sid* lᶜ foramen in muris l- [9] *bliadnide* [10] *cuitbide* ·i· fribolus fere obillo dignus ·i· *ní ferr leth scripul* [11] *cuán* [12] *cruind sciath* [13] *cliab·* [14] *clebéne* [15] *cucann* lᶜ *mulenn* [16] *doinenn* rl- ic- [17] *glaine* lᶜ *airnne* [18] *ĩnacoilchomæ* [19] *claidbene* [20] *bethech* lᶜ *braisech* genus holeris ut ic- dicit simili- malua [21] *lemnat* [22] [marg. infer.] polibius medicus dicit: Nouem glandulae ·i· *nóisethir* ·r--

* [ib.] *Cani románda ·ó· is fir son* : :::

P. 50a. Lib. IV.

[1] *óndanmĩm ó dir-* [2] *nítechta sain intšliucht andfeissin huanainmmnigthae* ut patro- 7 poses- r- [3] ·i· *huare nád ꝫꝫétadadꝫꝫ*

[4] Nam et patronomica et posesiua..... denominatiua sunt [5] [6] cum significationem suarum non seruant formarum [7] eas ... noncupauerunt denominatiua [8] a fruge frugi [9] a nihilo nihili [10] ceruix [11] tribunal [12] pugil [13] nequis [14] nequam [15] oliuetum [16] rosetum [17] tentorium [18] stabulum [19] lacunar [20] calx [21] calcar [22] caessar [23] equester [24] macer [25] senator [26] primas [27] optimas

P. 50b.

[1] pedes [2] eques [3] teges [4] saepes [5] strues [6] strages [7] lepos [8] uito [9] uitabundus [10] audax [11] picenum [12] picens [13] tiburtum [14] ... ante a· uel l· uel n· uel r· [15] acrimonia [16] armatura [17] nisi sint regionum nomina [18] et quae ... similem habent [19] [20] quas secundae quidem sunt [21] pudicitia P. 50a-50b. *

---

grac saingnuste dia inni am- adidchotatsat gnusi doacal- olchenae patro- posses- rl·· *ani bachoitchen doaib sem huili iar- is*nomen *diles dosom*·, [4] *isairi asbiur frit iscoit-* [5] ·i· *is* nomen *cenelach docachae* denominati- [6] ·i· *huare nád forcmat ininni saindilis inandelb* [7] ·i· *inahi nád tutet:: nagnúsi remep'thai* [8] *huandi as* frux l' fruges [9] *huandi as* nihilum [10] *brágc* [11] *sochuide* l' *trebun suide* l' *rig sui-* [12] *cuanene* [13] *n·inech* [14] *écmacht arindi nád cumaing maith dodenō·* [15] *olachaill* [16] *roschaill* [17] *pupall* [18] *tairissem* [19] *druimm chlae* ·i· *donaib clúasaib bite isindruimmchlae indaimmnigudsin* [20] *sal* l' *luc* [21] *cinteir* [22] *esartaid* [23] *marcach* [24] *cóil* [25] *senátoir* [26] *airech* l' *thóisech aire* [27] *aire* l' *sain samail*

P. 50b.

[1] *traigthech* [2] *óinechaid* [3] *dítiu* [4] *félmae* [5] *sreth* [6] *ár* [7] *sulbaire* [8] *immimgabaī* [9] *teichthech* ·i· similis uitanti [10] *létenach* [11] *bíde* [12] *bíde* [13] ci- ·i· *masued* [14] ·i· habent l· ante ·a· similiter ·n· 7 r ante a *beos* [15] *lainne* [16] *armthatu* [17] ·i· *ní* ·tio· *arafóimat sidi ocacruthugud óanmanaib diil tanisi* sed *is* ·a· tantum ::r- genitiuum nominum secundae declinationis·· [18] *cid* [19] ·i· *medón teste- són* [20] *iarteste-* [21] ·i· *féle*

P. 50a-50b. *[ogm.] feria cai hodie

P. 51a.

[1] uiolentia [2] teucrus [3] teucria [4] ignominia [5] INueniuntur [6] parsimonia [7] quaerimonia [8] cautus [9] cliens ·ti· [10] clientela

P. 51b.

[1] candela [2] omnimodo ... uel natura uel positione [3] officina [4] cocina (uel -qui-) [5] et colina [6] far [7] farina [8] la[n]terna [9] sagana [10] cum illis [11] indeclinabilia [12] sicut mancipi [13]

P. 52a.

* [1] et cordi [2] catus [3] capito [4] a labe [5] leno [6] epulo [7] epulones [8] abolitio [9] internecio [10] uirago [11] ferrugo [12] erugo [13] margo [14] ligo [15] nec mirum [16] acredo [17] dulcedo [18] intercapedo

---

P. 51a.

[1] *écen* [2] *troiánde* [3] *trói* [4] *arfóim coms- ladir-* [5] *ní* ·a· *ara fóimat* sed *is* monia [6] *inmaisnige* l- [7] *air égem* [8] *faitech* [9] *cocéle* [10] *co célsine*

P. 51b.

[1] *tssitnem* [2] *et- aicned 7 suidig-* [3] *cerddchae* [4] *cucann* [5] *cucann* l' *cuilae* [6] *cenele nhetha* [7] *men* [8] *cleth* [9] *lenn* l' *brat formtha* [10] *lasna anm̄ann* ·*in*· is [11] *arb'tar im- atuisil esib etir huath- 7 hil-* [12] ·i· *doer* [13] ·i· *Adcōlatar sidi fri cachtuisel 7 nídentar cachtuisel dīib*·,

P. 52a.

* [marg. super.] *Damun ṡianach*

[1] *cridech* [2] *fissith* [3] proprium l' *cenn mar* [4] *huá ṡail* [5] *slith-* l' *bandachlach* [6] *fledaichthith* [7] *fledaichthidi* [8] *forbbart* [9] *óg dīlgend* [10] *fergnia* [11] *dubchorċur* Ferrugo est porpurae sub imagine quae fit in hispania ut ferrugine clarus hibera [etc.] [12] *meirc* [13] *sssrud* [14] *bacc* l' fosorium· [15] *cid timmartae péneuilt* [16] *lainne* [17] ·i· *somaīlse* [18] *etargabál*

P. 52b.

[1] Excipitur formido propter supradictam causam [2] A testa quoque [3] irudo [4] arundo [5] hærundo [6] specus [7] specu [8] testa [9] uectigal [10] torus

P. 53a.

[1] ... siue sillabarum [2] oleuetum [3] uinetum [4] rosetum [5] dumetum [6] quercetum [7] esculetum [8] mirtetum [9] quae sunt contenentia uel comprehensiua [10] [11] id est periectiua [12] municipium [13] cunabulum [14-15] uesta [16] túribulum [17] pabulum [18] prosto [19] prostibulum [20] patibulum

P. 53b.

[1] rumpentes stamina parcas [2] statura [3] diuerticulum [4] uerriculum [5] matrimonium [6] uadum [7] solor

---

P. 52b.

[1] ·i· *Huare ishicõdeilb frisinbre- atá 7 nifilcõthód and ónach cruthaih óbre--* [2] *h[u]a cheinn* [3] l' erudo ·i· emblema l- *airchellad* [4] *curchas* [5] *fannall* [6] *huam* [7] *húad* [8] *ceinn* [9] *císrigda* [10] *lige*

P. 53a.

[1] *innaguthaigthe coconsonaib* [2] *olachaill* [3] *fintan* [4] rosa *rostan* [5] duma *dristenach* [6] quercus *daurauth* [7] esculus *escalchaill* ·i· *fid ardd már* [8] mirtus *mirtchaill* [9] *ithésidi* [10] ·i· *Arindí ɔgaibet hil- dindindliucht isschoisget* ·i· oliuetum· ubi fiunt oliuae multiplices *7 ní sam- són donaib hí sís archiunn* ut augorium rl--, [11] ·i· *tórmachtai* ·i· *dofórmgat isindirruidiguth* (l' *is ğc indí as* comprehensiua) [12] municipo l' *fích* ut ic- dicit [13] ·i· *cliabnoiden* [14] *bandea* [15] *tened* [16] *tuslestar* [17] *geltboth* [18] *cuiligim* [19] *étradach* l' *cuilech* [20] ic- *riag* l' *gabul*·

P. 53b.

[1] *bándæ iffirnn* [2] *delb* [3] *diall* [4] *tóxal* [5] *máth[r]athatu* [6] *áth* [7] *dodonaim̃*

P. 54a.

[1] foro [2] foramen [3] irrito [4] irritamen [5] specie [6] specimen [7] nuo [8] luo lumen quo omnia abluuntur id est purgantur a tenebris [9] molimen [10] pecten [11] a filo filamen ... flamen [12] [13] sinarisis ut biugae bigae [15] [16] ... fire quod magis analogum [17] suffire [18] timo [19] laquear

P. 54b.

[1] equester [2] pedester [3] a habent ante ›ster› cum in nomine *etc.* [4] Alia uero omnia [5] paluster [6] et haec quidem denominatiua sunt [7] furo [8] furens [9] senator [10] dictator [11] tonsor

P. 55a.

[1] affinis [2] sed hoc possumus *etc.* [3] et testis eius est *etc.*

P. 55b.

[1] Non est igitur dubium *etc.* [2] idque omnibus placet

P. 54a.

[1] ***trisgataĩ*** [2] ***dorochol*** [3] ***dodúrgim̃*** [4] ***tudrach*** [5] ***huandí*** as species [6] ***im̃caisin*** [7] ***cumachtagim̃*** [8] ***dofonuch*** l' ***aslenaim̃*** lumen ***glanad*** per contrarium sensum [9] ***tóchrechad*** [10] ***slige*** l- [11] ***húandsnáthiu*** ·ī· filum ·i· ***snáthe nobíth him̃ chenn nasacardd ocindedpairt·*** [12] ***sacart*** (iouis) [13] ***accomol*** [14] bina iuga ***díguttai ḟodlaidi dirótha ind 7 ní deog-*** [15] ***dériad*** [16] ***ind infinit*** ·ɫ· e· ***ónbréthir*** ɫ·o [17] ***fotim̃thiris*** [18] ***ótim*** ·i· flore [19] ***druim̃chlí*** l' ***cuithech***

P. 54b.

[1] ***marċachde*** [2] ***traiċhthechdae*** [3] ·i· ***isand bíid ›á› indib· re·*** ster ***intan nád m̃ bí ɔson et- peneuilt 7 uilt isindánm̃aim̃ chétnidiu·-*** [4] praeter demminutiua ***7 ínahí riã anías*** [5] ***góithlachde*** [6] ***ɔecat beta ṅ déainm̃nigthecha*** l' haec ***ínahítiagta híst- [is] óanmanaib dogrés bíitsidi*** [7] ***bruthnaigim*** [8] ***as c[h]oimtig*** [9] ***senatóir*** [10] ***dictatóir*** [11] ***berrthaid***

P. 55a.

[1] ·i· ***assimilis*** [2] ***tórmach*** tás ***forainm̃nid*** [3] ·i· iuris ***asrubart amías***

P. 55b.

[1] ·i· ***andlíged*** quod diximus ***7 asb'am dã*** [2] ***aiccend inuilt***

[3]... haec quoque idem seruare [4] in concisione [5] INueniuntur tamen etiam propria differentiae causa *etc.* [6] femininum est leonis [7] eques [8] teges [9] merges [10] strues [11] illues [12] curialis

P. 56a.

[1] patr[u]us [2] patruelis

P. 56b.

[1]... siue non habeant aliud ante se genus [2] scurra a graeco ἐξιτήλος, factum [3] [4] seruauit regulam [5] futio [6] effutio [7] effutilis [8] altus uel alitus [9] A pare [10] diriuatum [11] comparari [12] uerbalium regulam seruauit [13] cetera quoque omnia

P. 57a.

[1] peculiaris [2] molo molis [3] molaris [4] sicut etiam neutra [5] uelare [6] cirta (cur.) [7] cirtensis (cur.) [8] catena [9] catinensis [10] castrum [11] castrensis [12] forum [13] forensis [14] ilium [15] iliensis

---

[3] *anednonóen aiccent ł uilt indib* [4] *iarfoxul* · ti· [5] quia *ni ar accuis dechoir ani asrubartm̃ar cose* [6] *indí as*leonis leena femi- [7] *óen echaid* [8] *dítiu* [9] *muirbran* [10] *sreth* [11] *hǽllned* [12] *dalta* ·i· curia

P. 56a.

[1] *bráthir athar* [2] *macc bráthar athar*

P. 56b.

[1] *nó ł̃nabet onach ainm̃diu etir acht it cétnidi* l- [2] *daiscuir* parasitus [3] *trenothath* [4] ·i· *airdíxa* ·i· *and* ut praedicta [5] *baithaigim* [6] *adbsl baithigim* [7] ·i· nomen *dolestur chorthón bís ocedpartaib dodeib* [8] ·*ís hinunn a*naltus 7 *a*nalitus *isondí as* alo *ataat a*ṅ*diis*· ut postea dicet [9] *ó*· pár [10] *as*ṅ*dirruidig- anainm̃sin* [11] *cosmailigeddar* [12] *timmartae and am- ł̃nabriathardiriã* [13] *cenmathá ł̃na hí asrubart*

P. 57a.

[1] *sainredach* [2] *melim* [3] *bróinidae* [4] ·i· *dosoithær ind im̃echtrach ·in·* a [5] *dítiu* [6] *coirt* (*cui.*) l' *borcc* [7] *borggdae cuirtaide* l' *impdibthe* ut in boetio [8] (l' catina ut in horosio legitur) l' *slabrad* [9] *slabrattae* l- [10] *dún* [11] *dúnattae* [12] *dálsuidæ* [13] *dáldde* [14] *trói* [15] *troiánda*

P. 57b.

[1]IN tis· quoque ... sed antique prolata [2-3]laurentis quoque pro laurens [4]tiburtis [5]quiritis [6]qui tamen nominatiui [7]lepos [8]compes et motatione ·e· in o· compos

P. 58a.

[1]exceptis in cius·

P. 58b.

[1]INueniuntur tamen quaedam a primae quoque declinationis nominibus *etc.* [2]gallinacius [3]membranacius [4]menstruus [5]quia aliter euphoniae satisfacere non poterat [6]bobulcus [7]et reliquam .... partem *etc.*

P. 59a.

[1]excipitur alternitatis causa [2]continua syllaba [3]quamuis exigat regula [4]manunine [5]quod tamen etiam a uinea uidetur esse diriuatum [6]pro medidies [7]sed non tamen in omnibus hoc ualet [8]

P. 57b.

[1]*acht is iarnarsidib robbátar ·in·* tis non síc hodie [2]*laurentide* [3]*laurentide* ·i· *aitribthid nacath- asb-* laurentium laurens *im- bís* hodie [4]*tiburtide* tiburtum no- ci- [5]*sabíndae* ·i· *gaide* (sabinus) [6]*indainm̃nidi hísin* [7]*sulbair* [8]*comasonaidid· ba*compes *bariag- dobuith ní dim- acht is* compos *sil*

P. 58a.

[1]*ar is* · cius· *doḟormagar isnaib hísin* ·*ní* · ius·

P. 58b.

[1]*ciasidruburt ambuith a* nominibus secundae declinationis et tertiae [2]*cercdae* [3]*sreibnaide* [4]*místae* mensis non mensuus facit [5]*níbbad bind nach cruth ailiu* [6]*bóchaill* [7]*cenmithá inconsoin* ·i· *arabí dint::::larsi::::::nchonsain*

P. 59a.

[1]*frimífogur* ·i· *doailigud fog- frialaile* ·i· *corob bind ł fogur*·– · [2]ł· continuans ·i· *acõoicsider* [3]*emnad* d *and* [4]·i· *da* ·n· *indá* ·t· [5]*ciasidbiur abuith huandí as* uitis· [6]*cesu* medius dies *aschomsand* [7]*arecar´ frithriagol do* [8]ius *nídogrés dognither*

[3] ... haec quoque idem seruare [4] in concisione [5] INueniuntur tamen etiam propria differentiae causa *etc.* [6] femininum est leonis [7] eques [8] teges [9] merges [10] strues [11] illues [12] curialis

P. 56a.

[1] patr[u]us [2] patruelis

P. 56b.

[1] ... siue non habeant aliud ante se genus [2] scurra a graeco σξιτήλος, factum[3] [4] seruauit regulam [5] futio [6] effutio [7] effutilis [8] altus uel alitus [9] A pare [10] diriuatum [11] comparari [12] uerbalium regulam seruauit [13] cetera quoque omnia

P. 57a.

[1] peculiaris [2] molo molis [3] molaris [4] sicut etiam neutra [5] uelare [6] cirta (cur.) [7] cirtensis (cur.) [8] catena [9] catinensis [10] castrum [11] castrensis [12] forum [13] forensis [14] ilium [15] iliensis

---

[3] *anednonóen aiccent ł uilt indib* [4] *iarfoxul* · tí· [5] quia *ní ar accuis dechoir aní asrubartm̃ar cose* [6] *indí as*leonis leena femi- [7] *óen echaid* [8] *dítiu* [9] *muirbran* [10] *sreth* [11] *hællned* [12] *dalta* ·i· curia

P. 56a.

[1] *bráthir athar* [2] *macc bráthar athar*

P. 56b.

[1] *nó ł nabet onach ainm̃diu etir acht it cétnidi* l- [2] *daiscuir* parasitus [3] *trenothath* [4] ·i· *airdíxa* ·i· *and* ut praedicta [5] *baithaigim* [6] *adbsl baithigim* [7] ·i· nomen *dolestur chorthón bís ocedpartaib dodeib* [8] ·*ís hinunn an*altus 7 *an*alitus *isondí as* alo *ataat aṅdiis·* ut postea dicet [9] *ó·* pár [10] *asṅdirruidig- anainm̃sin* [11] *cosmailigeddar* [12] *timmartae and am- ł nabriathardi riã* [13] *cenmathá ł na hí asrubart*

P. 57a.

[1] *sainredach* [2] *melim* [3] *bróinidae* [4] ·i· *dosoithær ind im̃echtrach* ·*in*· a [5] *dítiu* [6] *coirt* (*cui.*) l' *borcc* [7] *borggdae cuirtaide* l' *impdibthe* ut in boetio [8] (l' catina ut in horosio legitur) l' *slabrad* [9] *slabrattae* l- [10] *dún* [11] *dúnattae* [12] *dálṡuidæ* [13] *dáldde* [14] *trói* [15] *troiánda*

P. 57b.

[1] IN tis· quoque ... sed antique prolata [2-3] laurentis quoque pro laurens [4] tiburtis [5] quiritis [6] qui tamen nominatiui [7] lepos [8] compes et motatione ·e· in o· compos

P. 58a.

[1] exceptis in cius·

P. 58b.

[1] INueniuntur tamen quaedam a primae quoque declinationis nominibus *etc.* [2] gallinacius [3] membranacius [4] menstruus [5] quia aliter euphoniae satisfacere non poterat [6] bobulcus [7] et reliquam .... partem *etc.*

P. 59a.

[1] excipitur alternitatis causa [2] continua syllaba [3] quamuis exigat regula [4] manunine [5] quod tamen etiam a uinea uidetur esse diriuatum [6] pro medidies [7] sed non tamen in omnibus hoc ualet [8]

P. 57b.

[1] *acht is iarnarsidib robbátar ·in·* tis non síc hodie [2] *laurentide* [3] *laurentide* ·i· *aitribthid nacath- asb-* laurentium laurens *im- bís* hodie [4] *tiburtide* tiburtum no- ci- [5] *sabíndae* ·i· *gaide* (sabinus) [6] *indaimm̃nidi hísin* [7] *sulbair* [8] *comascnaidid· ba*compes *bariag- dobuith ní dim- acht is* compos *sil*

P. 58a.

[1] *ar is* · cius· *doformagar isnaib hísiu ·ní* · ius·

P. 58b.

[1] *ciasidruburt ambuith a* nominibus secundae declinationis et tertiae [2] *cercdae* [3] *sreibnaide* [4] *místae* mensis non mensuus facit [5] *níbbad bind nach cruth ailiu* [6] *bóchaill* [7] *cenmithá inconsoin* ·i· *arabí dint::::larsi::::::nchonsain*

P. 59a.

[1] *frimífogur* ·i· *doailigud fog- frialaile* ·i· *corob bind ł fogur*·~ ·
[2] l' continuans ·i· *acõoicsider* [3] *emnad* d *and* [4] ·i· *da* ·n· *indá* ·t·
[5] *ciasidbiur abuith huandí as* uitis· [6] *cesu* medius dies *aschomsand* [7] *arecar' frithriagol do* [8] ius *nídogrés dognither*

tertera [23] Sunt alia uoce non etiam naturae significatione mobilia [24]
[25] lucifer [26] lucifera

P. 61b.

[1] liber propriam et ammotam [2] [3] differentiae significationis causa
[4] haec pirus [5] haec málus [6] haec arbutus [7] haec buxus arbos
[8] dant arbuta siluae [9] myrta [10] coer[e]a [11] pruna [12] uolubile
[13] buxum [14] ut glicerium mea [15] gummi [16] tuber

P. 62a.

[1] catarecta [2] IN promiscuis tamen inuenimus [3] diuerso confusa genus
panthera camélo [4] et magis in quadripedibus hoc inuenis

P. 62b.

[1] figurate [2] feminina sunt ut uirgo uirginis [3] acredo [4] cupido
[5] excipiuntur *etc.* [6] cardo [7] soluerat [8] milo [9] praedo [10] ligo

---

[23] *ní huachéill* [24] *ní fil dechor ceníuil aicneti indib ar nítat* masc- *ná* femi- secundum naturam· [25] *grian* [26] *æscae*

P. 61b.

[1] *lebor* [2] *etarscarthe* [3] ·i· *dodechor et- anmman nĭnacrann 7 anmmann atoraid ĭnacrannsin,* [4] *draigen* [5] *aba:l* [6] *fid*
[7] *doglúais an*arbos [8] *dochrunn fessin* [9] *don chrunn* [10] *buidi* l· *donna* [11] *don chrunn* [12] *fulumain* [13] ·i· *don chrunn fésin* isnomen buxum *hisin ni dontorud 7 is ains- neu-* [14] *mo gligernat sa* ·i· *mo bensa* ·i· nomina mul- [15] *ainm̃ lubae* [16] *att*

P. 62a.

[1] *senest-* [2] *cetu chum̃ascthai* [3] ·i· bestia ·i· *inderbus ceníuil 7 tairm̃orcinn* quia *bíid* panther 7 panthera ut postea dicet [4] ·i· *incoim̃chlóud són* ·i· *cach lacéin it* masc- *in cein naili it* femi-

P. 62b.

[1] *indoilbthith* apud poetas [2] ·i· sed 7 masc- inuenitur ut hiero- in ɔflic- ɔɔ hel- ostendit dicens uirginali ɔiugio uirgo filius nasciretur· – 7 *níbbu machdad ·ł· bed* figurate *nom̃bed· a·* uirgo filius *asb-* hiero- ·i· *ɔnásásad nechtar de ĭnaraiL* r- [3] *lainne* [4] *accobor* [5] *hua riag- fémein* [6] *mimasclach* [7] *im̃rera*
[8] ·i· *echaire* [9] *airchelad* [10] ·i· *bacc · buana finime*

P. 63a.

[1] ο αντροπος, *etc.* [2] Caupo [3] caupona [4] strabo [5] straba [6] cornú [7] genú [8] gelú [9] quid et quod et aliud, haec enim ratio nomina esse ostendit [10] sal [11] irritamenta gulae [12] subtel [13] oppidum suthul [14] sed melius est figurate síc esse apposita dicere [15] [16] mons ossa [17] uel tiberis flumen

P. 63b.

[1] in ul· terminantia [2] nomen uici ut dicit celsus [3] in aliquam declinabilem formam [4] apud comicos [5] diminutionis [6] siue adolationis [7] *aut* amatoriae [8] gligerium [9] hoc seminum [10] Excipitur *etc.* [11] sacerdos [12] pecten [13] Lien [14] rien [15] uel ren [16] et splen [17] siren

P. 64a.

[1]...laris facit genitiuum, Sin autem imperatorem ueientorum lartis [2] larte [3] uientum [4] araris [5] morantem [6] laquear [7] lupanar

---

P. 63a.

[1] ·i· *coitchen dechenelisin* apud graecos [2] *dalem* [3] *ban dálem* l· *cuchtar* [4] *cam̄ derc* [5] afem- [6] *benn* [7] *glún* [8] *reud* [9] *archiunn tadbadar andliged dogní* nomina *diib* [10] *salann* [11] *sercla* [12] ·i· *mocoll lín* [13] *an̄dind* suthul *á* no- [14] ·i· *filid dognít anaccomol inchrutsin 7 nimidedar cenel nindib anaccomol sin*·· [15] ·i· *Dóṡuidigthi* ·i· *cechtar nái foleith cen béim foscdæ innalaill* [16] *sliab n̄ o[s]sa* [17] *Am- nád n̄ déni neu- dindí as* tiberis *ciadob·thar* flumen *friss* síc *nídeni neutur dindí as* suthul *ciad comaltar* oppidum *friss*··

P. 63b.

[1] *afor cenn-* [2] *as* no- uici [3] *itairmoircniu aliu* [4] *lasna fileda sin* [5] *digbala áis bain scáil* l- [6] *diambreith inóitith* r- [7] *sercaidechtae* [8] *gligernat* r- síc [9] *síl* [10] *donaib neuturáldaib* [11] *dogluáiss* [12] *cír* l· *slind* [13] *lue liad* [14] *féith* [15] ·i· *iscūmae bíte diblínaib* [16] ·i· *lue liath*· [17] [cancell.: *tindrem*] bestia

P. 64a.

[1] *ĩnacenélsin* ·i· *ainm̄ diaríg* [2] *lairt* [3] *ĩnacenelsin* [4] *doainm̄nid* [5] *mallsón* [6] *druim̄chlí* [7] *sotech*

[8] instar [9] far [10] suber [11] Excipitur hic imber [12] et ex eo composita [13] mulciber [14] Terrae quoque foetús [15] Siler *etc.* [16] genitalis [17] armillam [18] reconcinarier

P. 64b.

[1] anser [2] hoc cancer de morbo [3] quae ipsa natura diffendit [4] celer [5] *ter*rentius tamen *etc.* [6] degener *etc.* [7] Acer [8] alacris [9] belli punici

P. 65a.

[1] deus esse dicitur hoc nomine lapis ille [2] accusatiuum nominatiuo similem ponens [3] tartessum *etc.* [4] το τεναρ της ηιρως [5] alterius generis esse prohibet [6] mater quoque dicitur proprii fetus unaquaeque arbor [7] parua sub ingenti *etc.* [8] tam forma terminationis [9] siler *etc.* [10] rubus [11] ... praeterea communia [12] indecor [13] bicorpor [14] discolor [15] concolor [16] Auctor quandò αυθεντην *etc.* [17] αυξητην

---

[8] *intṡamil* [9] *cenelæ netha* [10] *snob* [11] *huare nand neut<u>ur</u>* [12] *it* masc- *dă* [13] *bróinta talcdaid* l' nomen *do ulcáin*· [14] *::asothe* ·i· *ní dofuisim* terra [15] ·i· nomina holerum *huili* [16] *geinddae* [17] *foil* [18] *aslentae*

P. 64b.

[1] *giugran* [2] ·i· 7 *isneu- issuidiu* [3] *atasuidi* [4] *dian* [5] ·i· pauper *laṡ::ide dofemun* [6] *ḋochenéiuil* communia sunt [7] *lainn* [8] ·i· *dares* [9] *inchocda afrac-*

P. 65a.

[1] *níbumachdath dorónta dia dindliac* [2] *olṡodain assainreth doneut<u>ur</u>* [3] *aainm̃ hitosuch* gaddir *iar-* [4] indeclinabile l' *isgeni-* ·i· *ğc indí as*tenar 7 *is dilledach lağcu* [5] *acht* fem- tantum [6] *asmáthir aṡotho feissin cach nóen chrann* [7] *infualascach bec ásas asin chrunn* [8] ·*air issainred domasc*-· *ltairm- in* ·er· [9] *luib 7 ní crann* [10] *dris* l- [11] *cen mithá ara necatar coitchena in* or *dă* [12] *dochrud* [13] *déchorpdae* [14] *dédathaigthe* [15] *comdath-* [16] auctoritas · uetustas est in lib- niciae autentica ·i· *arsata*·· [17] augmentum augtor *thórmachtaid fosodain* ab augeo

P. 65b.

[1] uultur [2] iecur [3] ut Antias [4] as [5] uas [6] ... neutrum uasis [7] quae sunt indeclinabilia [8] seruant apud nos genera quae habent apud graecos si eandem seruant terminationem [9] commotationem *[l. -ne]* terminationis genera quoque esse conuersa [10] cratera [11] In es· correptam *etc.*

P. 66a.

[1] trigeni (uel -a) [2] ex ipsa rerum significatione [3] necne [4] quod sí ipsa exigat [5] hebes [6] quam de mare [7] tardus [8] miles erat [9] triuiae [10] Similiter [11] praepes [12] teres [13] Comes [14] inquies [15] ospes in externis [16] bellum ó terra [h]ospita portas [17] antesta (uel antestita) [18] postridie [19] fani [20] Neutris quoque coniuncta haec id est in es· communia inueniuntur ut uirgilius · in uii· teretes [21-22] sunt aclydes [23] illís taela sed haec lento mos est aptare [24] flagello [25] [26] ... depositum tibi sospes [27-28] erit [29] significationis ... communionem

P. 66b.

[1] gurges [2] trames [3] stipes [4] limes [5] poples [6] cespes [7] seges

---

P. 65b.

[1] *séig* [2] *óa* l· *tromchride* [3] ·i· *am- rongab* antias [4] *ainm toimse* [5] *techt* [6] ·i· uás· *lestur* [7] *atriur* [8] *manicumsciget tairmorcenn ni cumsciget cenel* [9] *ɔosciget chenel machonoschiget tairmorcsen* [10] *airedech* [11] inter communia sunt *issed saiges sís* rl-

P. 66a.

[1] ·i· *treceneli* [2] *innadule fordingrat* [3] *fanacc* [4] ·i· *bete neuturaldi* [5] ·i· *mall* l· *baeth* [6] *emid difiur* [7] ·i· *mall* l· *doe* [8] *banmil* [9] [dia*sss*e] [10] *coit- són dă* [11] *dian* [12] *cruind* [13] *coimthechtid* [14] *ecmailt* [15] *banogi* [16] *celini* [17] *ban airchinnech* [18] *ítremdid·* post III diem [19] *indidaltaige* [20] *At suidi neutur isnaib anmannaib* ɫ es *anaccomol fri neu- inimmognom·* [21] *ilar neu-* [22] *dogní neu-* diteretes *áaccomol fri* taela [23] *clechtáin* [24] *commais-* [25] *ondsrogod airid* [26] *anaithne* [27] *slán* [28] *Dogní neu- dindi as* sospes *aaccomol frisaní as* depositum [29] *inna inne*

P. 66b.

[1] *trethan* [2] *lorc* [3] *eu* [4] *chrich* [5] *sliassit·* [6] *fot·* [7] *gort·*

[8] teges [9] dies quod tam masculini quam feminini generis in singulari numero inuenitur [10] IN plurali uero semper masculinum [11] non enim incertum [12] quod plerunque *etc.* ... diximus plerunque quod [13] inuenitur *etc.* [14] [15] et pro certo tempore femininum [16] et pro incerto masculinum [17] uenit summa dies [18] ... promiscuit imis longus summa dies longumque in saecula digne promeriture [19] diem [20] [21] hic meridies ... tempus diei [22] stipulam [23] colligendo [24] ceres cereris [25] porcum

P. 67a.

[1] hostem [2] follis [3] curuis [4] haec bipi[n]nis πηληκυν [5] quod ideo femininum est quod quasi adiectiuum πηληκνος. securis [6] [7] a pinna [8] quod ipsum quoque femininum [9] sed magis adiectiuum [10] ferro sonat alta bipinni [11] fraxinus [12] excipitur etiam canis commune quod et natura sic ostendit [13] [14] clunis [15] significatione [16] clune

---

[8] *ditu* [9] *insiderb dogres iarim hodid an* dies *hore isand sluindid aimsir nindeirb* [10] *airis aimser derb dofoirnde inahilur isairi ismasculinda airintain asbir* dies *is derb alin lathe di[a]ndsspir* [11] ·i· *is ilhilur* [12] *indaimser inderb hisin* [13] *ol* [14] *nochbaed bariagolda im- inderbus and itain bed* femi- *7 derba itain bed mascul·* [15] *doslund aimsire deirbbæ* [16] *arecar amascul doslund aimsire ideirbbæ* [17] panthús dixit contra aeneam *tanicc aimser derb togle troi desmrecht insin araimsir deirb i*femi- [18] *desmrech- iso armascul doslund aimsire iderbbæ airnissluindi* dies hic *aimsir deirb* [19] *asroll-* [20] *des- naill arinderbus himascul* [21] *medonlathi* [22] *connall* [23] ·i· *lase ɔrothinoll* [24] *bandea cruithnechta* [25] *c[u][a]llach*

P. 67a.

[1] *ibannamit* [2] *bolcsithe* [3] *cliab* [4] ·i· *dedith* [5] ·i· *biáilde* ·i· fem- *inagcetis* [6] *biail* [7] ·i· *ette* l' *bennmuir* l' pinna *áith* [8] *7 istren am-sodin* [9] *foncheill ihoissech* [10] *occo esorcuin* [11] *indhuinnius ardd* [12] *doformagar bria-* hic iterum *fobith as nath chian ibriaremeperthe* l' *is* excipitur *asmaith tuass ni*excipiuntur·., [13] quia sit· *banchu* [14] *coche* l' *less* [15] *hiceill* [16] *onchochu*

[17] ... quos non sequimur ut haec amnis *etc.* [18] Composita .... sí adiectiua fiant [19] haec exanguis

P. 67b.

[1] cuspis [2] tricuspis [3-4] neptis [5] peluis [6] ca[s]sis [7] lis quoque litis [8] graeca uero eandem habentia *etc.* [9] tithis [10] ad dentem [11] sudes [12] cos [13-14] glos [15] compos [16] impos [17] lepos [18] cyrus [19] cristallus [20] passellus [21] arctus [22] nam duae *etc.*

P. 68a.

[1] lacertus [2] artus [3] quod nilotis acus *etc.* [4] hoc acus [5] acus substernendum [6] in area [7] penus

P. 68b.

[1] penusque [2] crus [3] Supra syllabam *etc.* [4] etiam si interposita sit *etc.* [5] merx [6] pix [7] calx [8] IN ex, supra sillabam *etc.* [9] pel-

---

[17] ·i· *am- asb'ar* haec amnis rl- *7 itmasculinni im- linni* [18] *iarnacomsuidigud* [19] *ban*

P. 67b.

[1] *airmtiud* ·i· *fograinne* [2] *treode* l' *trecoste* ·i· *níbisŏ* tribus pedibus [3] ·i· *necht·* [4] *ïgen brathar* ·i· femi- *indí as* nepos ut postea dicet· [5] *loathar* [6] *barr* [7] *immargal* isfemi- *dă 7 ata forbart and* [8] ·i· *file* apud graecos [9] *foirrce* [10] *dodéit·* [11] *beura* [12] *lia* [13-14] *ïducbal* (soror uiri) [15] *comairmith* [16] *nephairm[it]ith* [17] *sulbairegthid* [18] ·i· proprium *són* ·i· os [19] *aig* [20] *cenelae netha* [21] *sechtarét* [22] ·i· *indalandi antúaid alaile andess*

P. 68a.

[1] ·i· *doe láme* [2] *asil* [3] *nibu machdad bed coit-* rl- [4] ·i· *cáith* l' *cái:h::h* r- [5] ·i· *cáith bed ṡrethi* [6] *isindithlaind* [7] *cucan*

P. 68b.

[1] *incucain* ·i· acusa- neu- [2] *aer::ch[a]\[u]ir* [3] ·i· *huásill-* ·i· *móa óen sill-* ·i· *níbioen ṡill- am- ïnahi riã acht it deṡill-* r- [4] ·i· *hita 7 x cith etarṡuidig- 7 cenipetarṡuidig- dă* [5] *cundrad* [6] *bí* [7] *sál* [8] *móa oldaas óen ṡill-* [9] ·i· *mertrech* l' *tudrachtaid* l' *ben imtha* ·i· *arïdi dodúrget ïnafiru docœtrud friu* l' *dodebuid*

[9] et cadendo faciat [10] quippe sí casus dicitur [11] illud in quo cadat [12] sed etiam ipsa res quae cadit [13] unde aptota dicunt *etc.* [14] refutatur illorum ratio [15] a generali nomine cadat [16] possumus autem et a máiore et frequentiore parte casuum *etc.* [17] [18] quomodo et syllabas ex singulis uocalibus dicimus [19] ex ipso componuntur et in ipsum desoluuntur

P. 71b.

[1] nihil ultra [2] citraque [3] quae singulis numeris sunt propria suae cuiusdam positionis quippe cum sint pluralia non a singularibus nata [4] Numeros autem hae habent dictiones nomina [5] uerba participia pronomina [6] demonstret numerum [7] ad significationem nominum numeralium [8] non tamen quasi accedentem hunc habet [9] Accedentia enim generalia fere sunt [10] [11] partium perfectarum [12] cum similiter

---

7 bene *as indí as indí as* aduerbium 7 rl- [9] *lase dotuit ind aimnid* [10] *deithbir cias b'thar* casus nominatiu: [11] *sechi ed* ·i· *am- rongabsat intuisil olchenæ hituit-* [12] ·i· *am- rongab int ainmnid asatuit-* [13] ·i· *huare nád tuiter essib hituisliu aili* [14] *artotuit- acenélchi hisain gnúis ł* aptotís [15] *uandhí as* nomen *as ocht mad rann in łsci* ut diximus [16] ·i· idem hoc et quod praedixit ·i· quomodo nominatiuus non est rl- *7 iss- són as maith leosom* [17] ·i· *huare is lia aní dianep'* casus *and* [18] *arit lia sillaba o illitrib* quam *ó oinlitrib* [19] ·i· *in oena focerddar 7 dofuasailgther cach áram*

P. 71b.

[1] *altarach* ·i· *frie anall* [2] *centarach* ·i· *frie dešiu* [3] ·i· *ar isleo feissin łsuidig- hitaat ar ní rochinnset ónach uathuth etir* ut nomina plu- *techtaite huathath*·, [4] *ar aicciditib dóib* [5] quia *sluindid ainm̃ p'sain* [6] ·i· *dofoirnde dobre- árim fochosmailius dofóirndet* nomina numeri [7] ·i· *fochosmailius nondafailsigetar* nomina numeri [8] ·i· *is airi ní aiccidit di aram air cia beit dobre- persandi robiat sidi cenáraim*·, [9] *ataat and sõ acciditi coit-* r- [10] *am- rongab łanm̃anaib slond p'sine 7 ní accidit* sibi *calléic* [11] ·i· *lán* ·i· octo *am- rongab ł*nomine perso- 7 non acci- sibi [12] ·i· *issí indobre- chétna adchomaltar fris na briathra huathati 7 hilddai*·,

omne aduerbium tam singularibus quam *etc.* [13] singulatim [14] sepissime [15] quod in nulla parte alia ... potest contingere [16] nisi figurate [17] praeterea nomen *etc.* [18] declinantur

P. 72a.

IN uerbis [1] nulla uox eadem quae apud latinos singularis et pluralis est id quia *[l. quod]* apud graecos interdum inuenitur· ut ηλητον [2] *etc.* [3] in mobilibus trium generum omnibus singularia feminina et pluralia neutra eandem uocem habent [4] [5] και τα πρωτα [6] in es [7] Qui quoque *etc.*

P. 72b.

[1] propria quae naturaliter indiuidua sunt [2] casu [3] citerior [4] ulterior [5] ... idem possunt significare [6] si collibuisset... nihil impediret

P. 73a.

[1] humidorum [2] stagnum [3] auricalcum [4] abriza [5] faba [6] pissa [7] acetum [8] liquamen [9] mulsum [10] quod quidem [11] ut gemini

---

[13] ·i· *ind óendaid* [14] *dobriath- áirme leiss* sepissime [15] ·i· *accomol fri huath- 7 hil-* [16] ·i· *dolbud filed* ut pars in frustra secant [17] *cenmathá dobre- 7 alaaili* [18] *is accidit dosuidib* numerus

P. 72a.

[1] ·i· quae habent personas certas ·i· *combad choit- et- uath- 7 ildo neuch dofoirnde p'sain deirb* [2] *coitchena so etir diárim ł oensun ·i· łnabriath- ğedise·* [3] ·i· *fodalet chenél* [4] ·i· *hinunn litred do uathath fem- 7 dohil- neu- in anm̃anaib fodalet chenel* [5] ·i· *h- ·i· hil- neu-* [6] *fodeudsin* [7] *ani as* qui

P. 72b.

[1] *ni fodlatar fri slond nilfol::d* [2] *óthecmung* [3] *as chentarchu* [4] *as hire* [5] ·i· *iss- afol- cétna beos to fóirndet* [6] ·i· *manutoltanaiged do ni bói ni aridgarad de*

P. 73a.

[1] *łnafliuchaide* [2] *stán* [3] *crédume* [4] *díor* ·i· color auri · ci- [5] *seib* [6] *piss* [7] *fín acat* [8] *lind* [9] *lemnach* l- [10] *ol* [11] ·i· castor et pollux *ní ep'r acht hil- dóib dogres in hil- d:: asb- arind*

[12] pisces [13] usu [14] comprehensiua [15] idem significantia [16] in quantitate comprehenditur

P. 73b.

[1] separatim accepta est figura [2] ex diuersis ... separatim intelligendis [3] unam rem suppositam id est significandam accipiat [4] res supposita [5] duae uero uoces [6] nihil dico [7] per sé non dicitur [8] decomposita sunt

P. 74a.

[1] id est facio efficio [2] a semplicibus suis [3] conlatus senatus-decretum [4] plebi-scitum [5]

P. 74b.

[1] causidicus [2] nequis [3] ipsa tamen quoque ante composita necesse est in duas intellegibiles dictiones resolui [4] ... ex simplici *etc.* [5] quod graeci nunquam faciunt in compositis [6] oportere compaginem .... immobilem manere [7] hoc igitur non seruantes [8] non uidemur contra supra dictam graecorum de compagine rationem facere

---

hirosoithe [12] *ainm renda* [13] ·i· *tregnais ambuithe in hil-* [14] ·i· *ɔtetarthet hil- innaninni* [15] *afol- cetna* [16] ·i· *issinméit mbis indep'‍t* ·i· *immar fa bec*

P. 73b.

[1] *gnæ far leth "far' figuir insin' farleth* ·i· *tresngné* [2] ·i· *ciaetirscartar inna ep'ta bite isinchõs- adcuirethar do hógi 7 sluindit ní iarnanetarscarad·,* [3] *oinfol- sluid iarcoms-* ·i· *afol- fosuidigfondsun* [4] ·i· *óen fol-* [5] *dasonsón* [6] *niepur ní sin* ·i· *nidliged* [7] *doslund nachfol- triit feissin* [8] ·i· *bit dechoms- asb'tar mad bed isin asb'thar díib*

P. 74a.

[1] ·i· *am* in compo- [2] *hórangabalaib diutib* [3] *ní* ɔtulitus *dogni* [4] *rang-* [5] *rang-*

P. 74b.

[1] ·i· cause adu- ·i· *indaicsendaid* [2] *ninech* [3] *atuasulcud adi indi rainn ingnaidi·* [4] ·i· *cach hac díib son* [5] ·i· *an diall oechtar indarann* [6] *arambé idalarann cen diall* [7] *tairissem indalarainne cen diall* [8] ·i· *ní etar scarad coms- file and huare is foen aicciund adfiadar*

P. 75a.

[1] non absque ratione non declinatur [2] ut alteram seruet [3] perdidit alteram [4] si in alterutro peccatum sit [5] itaque masculinum quoque [6-7] nec solum tamen in declinationibus nominum hoc contiguit, sed etiam in accentibus [8] que enim *etc.*

P. 75b.

[1] ei [2] uetustissimi tamen et altera utra *etc.* [3] et alterius utrius solebant proferre [4] plerus plera [5] Ergo nihil aliud est in his nominibus -que *etc.* [6] idem significant [7] uter ... diuiduam uim habet [8] uterque ... collectiuam [9] -que- [10] inuenimus per omnes fere casus composita [11] ut iuris peritus [12] praefectus urbi

P. 76a.

[1] agricola agrum colens [2] macte id magis aucte [3] ... uel quod cadens a sua terminatione *etc.* [4] et aptota

---

P. 75a.

[1] *níchendliged anephdiall ódibrannaib* [2] *ígenitin coit- trechinélai* [3] *ádiall ó chechtar indarann* [4] ·i· *ní* alteroutro *asb-* *issechtar rolaa adillessthi ní imedon* [5] ·i· alteruter *cesu choms- ódib nógaib file hisuidiu* [6] ·i· *comaitecht ceniuil doche- indiull* [7] *biid dă comaitecht ceneuil doche- laiccend-* [8] *ani as* q·

P. 75b.

[1] ·i· *dondí as* q· [2] ·i· *ciasid ruburt frit tuas* alter utra pro altera utra *robói camaiph dă laarsaidi* altera utra 7 alterum utrum ·i· *coms- odib nogaib isindfemun* 7 *neutur am- rondgab is inmasc-*·· [3] ·i· *da eltais dă fo a dánog innagenitin* [4] *robói són dă leo* [5] ·i· *dní comacom-* · que *inge mad etar scartha* 7 *olissinunn sluindess* plerus 7 plerusq· r- [6] ·i· *afol- cétna* [7] ad unum uirum pertinet sed *isfer addiis* [8] *dodiis asb- són* semper [9] *ani as* que [10] ·i· *coms- fricach tuisel* [11] *coms- frigenitne insin* [12] *fritobarth-*

P. 76a.

[1] *fri áinsid* [2] *fri togarthaith* ·i· *amár thórmachtai* [3] ·i· *is bec nand sinunn andéde nísiu* [4] ·i· *cid* ·i· int-

P. 76b.

[1] ... quod generale est omnium neutrorum [2] hi quatuor horum ·iiii· [3] diuersas possunt habere significationes tam declinabilia per quosdam casus quam *etc.* [4] [5] ut labor et labos *etc.* [6] ei uel ii [7] per ipsum enim nominatio fit [8] natura nascitur uel positione.

P. 77a.

[1] generale uidetur esse hic casus genitiuus [2] pariter [3] causatiuus [4] in causa hominem facio [5] sicut in aliis quoque multis hoc inuenimus [6] neutram habent significationem id est nec actiuam nec pasiùam absolute dicta [7-8] [9] naturale uinculum

P. 77b.

[1] Datiuus... tertium [2] uel unius abiectione uel motatione literae ab eo fit [3] accussatiuus quartum [4] ουρανοθην, εμεθην [5] εξ εμεθην [6] addunt illa quae tam uoce quam significatione unum casum habent

---

P. 76b.

[1] ·i· *atrédesin doairbirt asind ainmnid'* [2] ·i· *ardesimrecht dob'sem indaarticul* híc *biit dă fris huile samlaid* 7 rl- síc [3] ·i· *do oen forggnuis* [4] ·i· *ainmnid 7 togar-· geni- 7 tobarth- cétnæ diil* 7 rl- [5] *is hinunn intsliucht sluinditc diblinaib* 7 rl- síc [6] ·i· *huandí as* is eius ei [7] *is triit biid ainmnigud innadulo indírgi* [8] *frislond dúlo*

P. 77a.

[1] *tuistenach* eoque fere omnes casus generat [2] *fri aitrebtha[i]cha* [3] *cóisid* [4] ·i· *dandiut combe hicóis* [5] ·i· *ainmnigud dindrét as mám and* [6] ·i· *ithé sidi nadtechtat innair degnúsigud cechtar de* [7] ·i· *huadcheill gníma 7 chesta* [8] ·i· *oté* ·i· *mani techtat inda airdigtha* [9] ·i· *m- indead aathar*

P. 77b.

[1] [·i· loc- defen-] [2] ·i· *am- ṁ bís indarpe* ·s· *degeni-* quartúl 7 i *dothórmuch* ·i· dati- [3] [·i· loc- defen-] [4] ·i· *foxlaid* ueterum graecorum [5] *ɔep'* hoc *is dothucad* exem- [6] ·i· *itésón* aptota *lesscm riam*

P. 78a.

[1] ostendit hoc usum Catullum [2] sole quoque

P. 78b.

[1] ut sponte sua [2] ... nec tamen dicit quisquam [3] in quo omnes ... consentiunt

P. 88.

[1] quamuis [2] εν το βασιλ-ευειintraiano, νκντιτου *etc.* [*l.* βασιλευειν τραιανον αντι του *etc.*] [3] [4] participium habens

P. 89.

[1] [unus sed sensus nomina per uaria]

P. 90a. Lib. VI.

[1] excusatio mihi sit audacis incepti [2] difficillima recusatio [3] diuerso auctoritatis usu approbata [4] non omnino certis.. regulis [5] qui.... quamuis audacissime...ingredior [6] homani erroris [7] .... quod si temendandum [8] sophista

P. 90b.

[1] alienigena studia [2] nec idem esse singularis nominatiuus neutri ge-

---

P. 78a.

[1] *ararubart bith* [2] ·i· *bíidsóndă dothogar-*

P. 78b.

[1] ·i· *toglenemon* exem- *a·* sua [2] ·i· *cesu chenrems- do* [3] *cp'ta foxlada do*

P. 88.

[1] *adas* [2] proprium *masued* [3] ·i· exem- *ɔfail* infini- *and argenirangabala* [4] *as* habens

P. 89. [1] [illis inde fideliis eo ro]

P. 90a. Lib. VI.

[1] ·i· *denō indṡáirsi* [2] *ní ɔtalla obbad fair itir* [3] ·i· *anderbad hua desimrech-* auc- [4] ·i· *nihuile asderb* [5] *cesudúnatu dom* [6] *arní coimtig duine cenchomrorcain* [7] ·i· *ishe se incomdíthnad* ·i· *ol as cocarti* [8] *fissith*

P. 90b.

[1] ·i· *hil- neutair farcétnu diull* [2] ·i· *diambed dī neu- far cétnu*

neris in a· disinens et nominatiuus pluralis [3] a genere composita [4] taurigenus [5] caprigeno generi [6] caprigeni pecoris [7] nullus ·la· lum [8] ab eis composita

P. 91a.

[1] hoc enim quoque rarior habet usus [2] frequens hoc habet usus [3] Dicitur tamen et pater familiae

P. 91b.

[1] sed filii familiarum [2] patribus familiis [3] lepida [4] glaucomam [5] sed etiam mille

P. 92a.

[1] capsa [2] seruase morem graecum [3] tegea [4] mantile

P. 92b.

[1] [h]olitor [2] frequentior tamen usus hoc cepe protulit [3] in patellis [4] excepta ·e· faciunt genitiuum in ae· [5] helena [6] in i, docicorum [7] piperi

---

diull ropad far nóeṅ deilb nobbiad a ainmnid huath- 7 hil- [3] *huandí* asgenus [4] ·i· *coit- dechenéli indiu lanuelitridi* [5] ·i·*foneu-* [6] *foneu-* [7] ·i· *cid ara nílaigedar árim* · *a* · nullus quia compositum ut in ante ostendit · rl- [8] ·i· *huanaibo:t sa anúas*

P. 91a.

[1] ·i· *techt innageni-* · *ł* · i· *7 ítobar- ł* o in his [2] ·i· *buith ínageni-in* ·as· [3] ·i· *cesu* pater familias *as ru burt*

P. 91b.

[1] ·i· *combí dă* filius familiarum nominatiuo [2] ·i· *huandí aspat-* familiis [3] *sulbair* [4] ·i· *áinsid [dă] cetni diil laarsidi* [5] *is neph dill- són dă*

P. 92a.

[1] *comrar* [2] ·i· *airdiden ídainmnedo téte in* ·a· [3] ·i· *air dîxa* ·a· *and fochosmailius ğc·* [4] ·i· *lám :heoir* uestimentum

P. 92b.

[1] *lub gartóir* [2] ·i· *is coimddigiu neu- and in othud* [3] ·i· *in aignib* [4] ·i· suscepta· *forsíṅainm̄nid ígeni-* [5] helene *ł grec-* [6] ·i· *inasáir fesin* [7] *s:sibar*

P. 93a.

[1] alcedo [2] nam et uultur et uulturus et uulturius dicitur [3] siue ex hoc compossi[tum] ut quibusdam uidetur [4] turbo

P. 93b.

[1] cupido... deum significat... feminino uero ipsam rem [2] itaque feminini praeualuit, declinatio [3] excipitur etiam caro [4] nominatiuum haec carnis proferebant· qui magis rationabilis *etc.* [5] itaque eius quod est caro dimminutiuum caruncula est [6] strabo [7] calipsonem autumant, calipso · onis [8]

P. 94a.

[1] oculeus [2] praesaga notauit [3] delphinus [4] inter tonitra et turbines

P. 94b.

[1] hae lactes partes sunt intestinorum... cuius singulare haec lactis est

P. 95a.

[1] fel ·lis· [2] ipsa constructio ostendit [3] nihilminus [4] pro nihil intollerabilius [5] hilum enim pro ullum [6] hoc pellium [7] ostorium ·rii· lignum commodius aequatum (-ur)

P. 93a.

[1] *foilenn* [2] *biit atriur doanmaim indeiúin* [3] *as coms- úad* [4] ·i· *cloigaithe*

P. 93b.

[1] ·i· *indaccobair* [2] ·i· *is diall fem- file fair* ·i· motato ·o· in ·i in geni- [3] *ní* ·o· ĭ ·i *dognison* [4] ·i· nominatiuus *as* carnis [5] *conidriagolda* caro *dondaiñmnid inchrutsin·* [6] *cam̃derc* [7] *ɔid* calipso calipsonis *dogní* [8] *a airdérgud leiss fudeud* híc

P. 94a.

[1] ·i· *suilech* ·i· oculos habens [2] *ĭnabrotu* [3] *mucc mora* [4] ·i· *huandí as*tonitr- *biid dă* tonitrum 7 tonitrua

P. 94b. [1] *findracht*

P. 95a.

[1] ·i· *ainm inchrocainn imbí* bilis rl- ic- [2] ·i· *intim̃ognā imbí hisreith rann* [3] ·i· *neph ní* [4] *ardíltud ata* ·in· [5] ·hilum *imla* is- *smiur alta* r- [6] ·i· pellium *barr* ·i· á pelle l' pelium ·i· ápeleta ·i· pos- a peleo

P. 95b.

[1] hoc autem solet fieri [2] panos de more licei [3] arabus arabi [4] panthera [5] cratera [6] rinocerus [7] elifas

P. 96a.

[1] ca[s]sis [2] ballena [3] [4] adramyn

P. 96b.

flemen ·nis· [1] hoc numen · nis · flamen · nis · [2] [3] lien [4] rien [5] siren [6]

P. 97a.

[1] laquear ·ris· [2] [3] nassum [4] sequestra

P. 97b.

[1] secundum analogiam [2] Liber [3] ingenuum

---

[7] ·i· no- ci- ut in horo- mag- inuenitur 7 *istoglenamon* exem- *iar-* lignum com-· r- l-

P. 95b.

[1] ·i· *acht is lağ ata andliged sin* [2] ·i· *in pain chondai·* licos enim graece lupus dicitur [3] ·i· *ainmnid uath- la- u(a)geni- ğcdi* [4] [·i· panther ·i· no- bestiae] [5] ·i· crat- ·i· *tailchube* [6] ·i· *srónbennach* ·i· exem- [7] ·i· *combí* elifas

P. 96a.

[1] ·i· *barr* [2] ·i· *bled* [3] [IS- ballenae dictae ab emitendo aquas balin ·ğ· mittere ·lă·] [4] ·i· *ainm alaili thríuin*

P. 96b.

[1] *tene dia* · l' *oirclech* [2] [7 flamen (hic) sacerdos ut is- dicit] [3] *lua liath* [4] *féith* l' *áru* [5] *muir móru* [6] *delb e:::* [7] fit sirena ut :: l- cantas sire:

P. 97a.

[1] *nem* [2] [camara quod 7 tholus siue tholus rotundus·] [3] *sróin* [4] ·i· media· nam sequester medius (*:::ath*) inter duos altercantes [etc.]

P. 97b.

[1] *iar n diul tani-* [2] *sóer* [3] *in soer*

P. 98a.

[1] INueniuntur tamen et alter[a]utra [2] ex utraque parte ea declinasse

P. 98b. [1] potest tamen híc datiuus *etc.*

P. 99a.

[1] excipitur hic later [2] INueniuntur... haec ancipitis genitiui [3] nam iouis nominatiuo quoque casu inuenitur

P. 99b. [1] cicer [2] supradictarum regularum

P. 100a.

[1] libra [2] fibra [3] cancer [4] cancer... sed quando morbum significat [5] ne ad cancer peruenerit [6] gener generi [7] ut plinius secundus [8] haec acer arbor· acri [9] dicit seruius [10] [11] apagopa usus est

P. 100b.

[1] hiberes sunt gens ab hiberis profecta [2] salinator salinatoris [3] marcor

---

P. 98a.

[1] ·i· *comšui- odib nógaib* in femi- 7 neu- ut est in masc- [2] ·i· *an-diall foadanóg*

P. 98b.

[1] ·i· *rombí fri tobar-* in hoc exem-

P. 99a.

[1] ·i· *ni* er *i::: ris* [2] ·i· *isc::mtubart ced dogní angeni-* [3] ·i· *ar ni* iouis geni- *indí as* iuppi- *ciasid ruburt túas ar biid* iouis *cene* nominati-

P. 99b.

[1] *luib* [2] *cruth- inageni-*

P. 100a.

[1] *med* [2] *féith* [3] ·i· *rind* [4] ·i· *úrphaisiu* [5] ·i· *doúr fuisin* [6] *céle ingine* [7] *nítuc adesimrech-* [8] ·i· *dogluais far* acer [9] ·i· *iss- asb-* ser- *isdiil tani-* [10] *arch-* [11] ·i· *ɔdergéni* hiber *dindí as* hiberus

P. 100b.

[1] ·i· *diandid* nomen hiber hiberi [2] COM- Salina ·i· nomen *lubc* (·i· *sá::chuach*) 7 salinator *húad* [3] ·i· *feugud*

P. 101a. [1] **hoc ador** [2] **Adorea** ***etc.***

P. 101b. [1] **post [d]eum imputo** [2] **femen** [3] **as· asis**

P. 102a. [1] **uas uadis** [2] **termes ·tis·**

P. 102b.

[1] **impes impetis** [2] **inquies** [3] **haec obses** [4] **haec apes** [5] **quamuis**

P. 103a.

[1] **de cithara** [2] **inquies.... cuius etiam semplex** ***etc.*** [3] **histrionis**

P. 103b. [1] **offam**

P. 104a. [1] **erodes erodae et erodis** [2] **ancipiti terminant genitiuo**

P. 104b.

[1] **ab euclide... tucidide** ***etc.*** [2] **simonide minore** [3] **spicum illustre tenens splendenti corpore uirgo** [4] **nam is finiri neutrum non potest** [5] **hic et haec samnis** [6] **glis gliris**

P. 101a. [1] ·i· *adrad* l' genus frumenti [2] *dered fersa*

P. 101b. [1] ·i· *indegaid ṅ dé* [2] ·i· *sliasit* [3] no- *toimse*

P. 102a. [1] *techt* [2] ·i· *sindse*

P. 102b.

[1] *tedúar* [2] *écmailt* [3] *giall* [4] ·i· *neph chostae* ·i· a· sine [5] *adas*

P. 103a.

[1] ·i· *dú inasṅdét* de cithara *ĩnaṡáirsiu isand adfét sin* [2] ·i· quies ·i· *cumsantach* ·i· commu- trium gen-· *7 is airdix-* ·es *hisuidiu* ut in ante ostendit [3] *indfsssrsiri*

P. 103b. [1] *aconmír*

P. 104a.

[1] ·i· e· *glan airdix- and iss- dogní* hir- [2] *cumddubartaig*

P. 104b.

[1] ·i· *foxlidi tresdiū̃ ĩso sís* anominibus *tiagdde in* ·es· [2] ·i· *toglenamon són* [3] *ainm̃ ṅ airm* [4] *ɔnách ase* ditia *dobuith uandí as* dis· [5] ·i· *biid do anm̃aim inna cath- 7 doanm̃aim* habitatoris *7 intan as* no- habitatoris *is and biid neu- húad* [6] *ní* glitis *dogní*

P. 105a. [1] multarum rerum uis

P. 105b.

[1] [2] A sanguine [3] huius exsanguis [4] A cuspide [5] Sin in ος· puram [6] compos

P. 106a.

[1] impos [2] epigrammata [3] glos gloris [4] ex osse [5] ossum inumatum ... accius uero .... infinditur ossis [6] Cato tamen, os· protulit [7] siracusii enim

P. 106b.

[1] etiam subectione [2] ·n· proferre [3] ... gobio quoque dicunt pro gobios [4] athos ... sed hoc in ·υς· correptam de[h]inc attice prolatum est quomodo ανδρογευς· pro ανδρογεος· [5] [6] omonima inueniuntur [7] ut magistratus [8] π[η]ανσις *[l. πήδησις]* [9] νaπε [10] στροφη [11] στιχος [12] γυμνασια [13] στρατος [14] fastus quando a fastidio uerbo est [15] ...

P. 105a. [1] ·i· *ĭnanert*

P. 105b.

[1] [marg. sup.] 7 Capus *sebocc* [2] *uandí as* sanguis [3] *ní* exsanguinis *dogní* [4] *uándí* as cuspis [5] ·i· *cen chonsin ren·* os [6] *comascnidaid*

P. 106a.

[1] *neph ascnaidid* [2] *ĭnaforliterdi* [3] *inducbál* (l' soror) [4] *o chnáim* [5] nominatiuus l' ablatiuus a nomine quod est ossum· 7 uero ·i· *indfír fosin* [6] *is* ·os· *lasuide im-* (*ní* ossis) nominatiuo ut accius ostendit l- [7] ·i· *aicmae digraecaib*

P. 106b.

[1] *húaindarpu* [2] ·i· n· *dochor diib* [3] ·i· *cosmailius indarpi* [4] ·i· *ciasid biursa fritsu·* atho 7 athos *dobuith biid dă in* ·υς· *laatac- 7 ɔtorád ind* · υ *in* o· *iar- ɔdeni* athos [5] ·i· analo- ·i· *amɔtorád* ·υ *in* ·o· *hisuidiu·* [6] *cosmail ainm̃nigthecha* [7] ·i· *tossach* [8] *leim* l' *riuth* rl- [9] *eaill* ·i· densitas arbor- rl- [10] *impúd* (uersio) [11] *fers* [12] *frecor ceill* l' *frithgnom* rl- (ic- gymnasium rl- in alio) [13] ·i· *sochuide* quia dicit uir- exercitus hoc est multitudo [14] *lius* l' *míad* cic- dicit- fastus superbia [15] ·i· ut fit *lebor ai-*

pro annali ... a fastis [16] et nefa[s]tis [17] inuenitur tamen et quartae [18] fastibus [19] ... idem protulisse [20] ouidius fastorum inscripsit libros [21] et fastus in aliis codicibus [22] Senatus quoque ideo ·iiii· est *etc.*

P. 107a.

[1] quod a uocabulo natus componitur [2] nisi sint propria uel mobilia [3] rictus [4] hic lectus [5] Mustus ... quod tamen mobile uidetur *etc.*

P. 107b.

[1] EXcipitur arcus *etc.* [2] arcus ubi aspiciunt [3] Acus [4] Penus

P. 108a.

[1] ... uultum in facie intelligi quomodo colores et figuras [2] [3] ILLud etiam possumus dicere quod a uerbo arto ·as· *etc.* [4] et forsitan ideo acus ab acutu

P. 108b.

hoc *['sĭnus']* secundae illud *['sĭnus']* quartae [1] [2] et possu[i]mus non in-

---

rissen [16] ·i· *duaibsib·* 7 *combad uad roainmnigthe* quando est fastus ·i· liber· [17] ·i· *biid fordeib ndillib* quando fastus ·i· liber· [18] *lebraib* [19] *abuith far ceth-* quando est fastus ·i· *lebor* [20] exem- *araainiuc fardiull tan-* [21] ·i· *is* fastús *bis* in aliis libris *ni* fastos ·i· libros· [22] ·i· congregatio 7 *combad nephchorpdae issasmaith* apud alios

P. 107a.

[1] *fobíth isnephchorpdae són* [2] *ar itdiil tan- am-sod-* [3] *ersolgud* · rictura ferarum oris apertio cic-- item · cic-- rictus (*ditiu*) medium tegmen domús [4] *lige* [5] *fodáli cenél* hodie

P. 107b.

[1] ·i· *intain as fidbocc is* quart*diil intan astuagnime im- isdiil taniss- andechor insin·-* [2] [cancell.: *fidbocc*] [3] *snáthath* [4] *cucan*

P. 108a.

[1] *angné* [2] *innascáth* [3] *forriag- dobuith ·t· isnaib anmanaibse anuas dotét* híc [4] acutus ·i· *áithæ* a quo est acus

P. 108b.

[1] sinus ·i· *ucht* [2] *aranantsar* [3] *innarrith arsidni* [4] per sina-

ueniri similem de his omnibus rationem [3] in nostro uetere curriculo [4] ipsa participia inueniuntur [5] potus

P. 109a.

[1] ligus · uris [2] Quamuis etiam ueter *etc.* [3] Unum masculinum graecis sumptum ·μους· [4] ... et similis declinatio *etc.* [5] quod ... συς productum *etc.*

P. 110b. [1] INcús [2] intercus

P. 111a.

[1] intestinis [2] hic et haec et hoc intercus [3] Sí eiusdem sint et apud graecos terminationis [4] per sinerisin [5] sícuti

P. 111b.

[1] oratius alcinous alcinoy declinauit [2] quod latinum esse ostendit et declinatio [3] foenus [4] tergus [5] uiscus

P. 112a-b. *

P. 112a. [1] tetri uestigia uiri [*'virus viri'*] [2] quantum ad eandem scripturam

---

prolata *7 it ranngabala dă inchruth hísin* [5] *rang-*

P. 109a.

[1] *ligordae* ·i· gentile [2] *ciasidbiursa* uetus [3] ·i· *ata ám* [4] ·i· *inchruth donelltar* mús *is sam- doellatar* monosyllabae [5] *anasnairdíxa*

P. 110b. [1] ·i· *indéin* [2] *comalne*

P. 111a.

[1] ·i· *inmedónchaib* [2] *inderbus* [3] ·i· *madhinonn tarmorcenn ṅdóib lagcu 7 lalait-* ·i· *iscūmae leis dī* ·y· 7 ·u· r- [4] *treaccomol* [5] *inchrut sa*

P. 111b.

[1] ut· panthous· *7 it sillaba fodlidi isfollus són asindḟers·* [2] *mad gc roppad diil tan-* ut pelagus [3] *aithi* [4] *:ro cenn* [5] *cenn cridi 7 alaaili réta olchena* ut is- dicit·

P. 112a-b. *[marg. sup.] *IS acher ingáith innocht fufuasna fairgge find ḟolt· ni ágor reim̄ mora minn dondlaechraid lainn ualoth lind·-*

P. 112a. [1] *indneime andracht* [2] ·i· *méit asdoensríb- archuit suin*

P. 112b.

[1] et qui graeci [2] terminantibus [3-4] nec mirum graecos enim in omnibus fere imitati *etc.*

P. 113a.

[1] frux [2] fornix [3] suppellex supellectilis [4] nox quoque noctis· sicut apud graecos

P. 113b.

[1] onix [2] exlex [3] A capite solum composita *etc.* [4] biceps [5] puls [6] frons dis· [7] frons ·tis· [8] lens ·dis· [9] glans

P. 114a-b. *

P. 114a.

[1] libripens [2] aeneam Lib. VII. [3] quam maxime [4] sic anomale confirmatum sit declinare [5] ... nec non etiam e· producta in graecis· et m· *etc.*

P. 114b.

[1] per se enim neutrum in eas literas *[o, x]* nullum dissinit [2] et hae

---

P. 112b.

[1] *it hésidi ğc* [2] *foircnedchaib* [3] ·i· x· *dofoxul 7* ·g· *dofor comét ingeni-- diatechtat briath- in·* go· *aracúl* [4] ·i· *arinrusālasatar*

P. 113a.

[1] *toirthech* [2] *buad lia* l' *meirddrech loc* [3] *fointreb* non s u p p e l l i c i s facit [4] excipitur quia non n o c i s facit *7 is cosmail- ğr· am- sod- ni* exceptio

P. 113b.

[1] *ném* [2] *esrechtaid* [3] ·i· *isindib nāmá atá andliged cruth- genisa* [4] *dechenda demess* [5] *ith* [6] *barr* [7] *étan* [8] *sned* [9] *derucc*

P. 114a-b. * [marg. sup.] *bendacht· for anm̄aim ferguso· Amen· mar uar dom·-*

P. 114a.

[1] *medtos n̄ gachtigtheid* [2] *humaidi* Lib. VII. [3] *cefiu·* l' quam max- ·i· adu-- [4] *donella nech* [5] ·i· efficiunt *sech ammasc- lasaní forcentar olitrib sidi·*

P. 114b.

[1] *neu- fornocht · biid im- coit- trech- in* ·x· ~ [2] ·i· *nifil ainmnid*

quidem generales sunt nominatiui terminationes [3] pares habent sillabas... nisi diuisio fiat *etc.* [4] nepai

P. 115a.

[1] etiam sí *etc.* [2] ex quo ostenditur correpta in nominatiuo quoque Lydia finalis a· [3] troia

P. 115b. capite pro capita [1]

P. 116a.

[1] Latina uero proportio [2] nemea ut ostendimus [3] et hoc uel metaplasmus est dicendus [4] apud quos ·i· scribi post uocalem *etc.*

P. 116b. [1] trinum nundinum

P. 117a.

[1] naturaliter diuisum genus habentia [2] et filiis tamen [3] filiis propter té *etc.* [4] de gnatabus suis [5] quanquam genitiuum ambarum duarum faciunt

P. 117b. [1] per sinerisin

P. 118a. [1] nunquam enim minores uult habere syllabas [2] genitiuum posuit aticum

---

nobed acht intitheste in oeninnalit-sa [3] *it* pares *ám* [4] ·i· *cenelae nath- issī dă as*scorpius·

P. 115a.

[1] ·i· *cid* [2] ·i· *huare astimmortae in* uoca- *bis fordeib* nominati-
[3] ·i· dac- ·i· *guttac* ·i· *hísund·*

P. 115b. [1] *baed báriagol-*

P. 116a.

[1] *indanalag* [2] *ani as* nemea [3] ·i· *atecht in* ·e· (antithésis ut olli pro illi) [4] [·i· arachai·]

P. 116b. [1] *natri noi laithe*

P. 117a.

[1] *huare ata ṅ dúli beodai fordiṅgrat* [2] ·i· *do naib ingenaib*
[3] *donaibingen-* [4] ·i· gnata· *ingen* [5] *ar bá in* ·is· *ba téchte tobar- dothecht* anominibus *fóite geni-* · ī · rum·

P. 117b. [1] *trechomdlúthad*

P. 118a. [1] ·i· *arniriag-* [2] *foriag- natac-*

P. 118b.

[1] finientibus [2] per sincrisin [3] per sinerisin

P. 119a. **[1] dis praepositio est et diues [2] accusatiuus huiuscemodi nominum**

P. 119b. **[1] quod in ussu non inueni**

P. 120a.

[1] Si enim non esset abscissio *['Mercuri' = 'Mercurie' etc.]* **debuerunt huiuscemodi uocatiui.... antepeneultimam acuere [2] quod minime liquet [3] ... debuit esse genitiuus datiui qui est alii [4] et credo deferentiæ causa**

P. 120b.

[1] circumflectitur [2] rationabiliter esse deberet [3] ei mihi [4] dimetrum iambicum coniunctum semiquinariae eroicae [5] et eidem incumbere [6] eisdem ferre [7] ·i· finalem et ante eam uocalem pro una syllaba habent [8] usus quoque confirmat

P. 121a. **[1] huius platani [2] idem inuenire**

P. 121b. **[1] altaque certat prendere tecta manu sociumque attingere dextras**

P. 118b.

[1] *forchen-* [2] ·i· *trethóbac* [3] ·i· *trechomdlúthad*

P. 119a. [1] ·i· dís *somme* [2] ·i· *innananman tiagdde in* ·eus

P. 119b. [1] ·i· *atecht in* ·é

P. 120a.

[1] ·i· *maniptis tóbaidi intogar- tiagdde in* ·i *rop[ad] antepeneuilt noacuitigfide indib huare as tim̃ortae peneuilt·,* [2] ·i· *combad antepeneuilt noacuitig- indib·* nam rl- [3] ·i· *geni- intobar- a*salii [4] *as ned fodera emnad* ·i *in*dati-

P. 120b.

[1] ·i· *7 acuit in*nominati- [2] ·i· *combad laigiu in oénsil-* quam genitiuus [3] ·i· interiec- ·i· *upp* [4] ·i· *sill- for deibtraigthib* [5] ·i· *désill-* [6] *désyll-* · [7] ·i· *in óin syll- ataat an̄dìis* [8] ·i· í *dobuith ar chonsain* in his uoca-

P. 121a. [1] ·i· no-*feda* [2] ·i· *nech*

P. 121b. [1] ·i· *noch ám fodáli cenél a·* us · ɫ · a *in* ·um·

P. 122b. neutra et [1] graeca [2] nectar

P. 123b. [1] compluria [2] haec ospes curia

P. 124a. [1] haec tetis [2] hic et haec dis

P. 124b.

[1] hīc et haec infans [2] hic et haec et hoc infans [3] amans [4] sons [5] tiburs [6] haec hiems *etc.*

P. 125a.

[1] adeps uel adipes in utroque genere inuenitur [2] [3] et copia [4] hoc ops· et cors. [5] pro opulentus et corpulentus [6] quorum genitor fertur esse ops gentibus....,ut si dixiset quorum genitor auxilium fuit gentibus [7] cynyps cynipis

P. 126a. [1] baccar ·ris· [2] sicut sospes sospitis *etc.*

P. 126b. [1] lucar· caris· [2] [3] lac lactis

P. 127a. [1] Mefitis

P. 127b.

[1] in burim [2] id est caulis [3] qui nascitur ex ea parte cuius radix

---

P. 122b. [1] ·i· *cid* [2] ·i· *céit grinne fino*

P. 123b. [1] ·i· *hil- neu-* [2] ·i· *conid fem-*

P. 124a. [1] ·i· *foirggæ masued* [2] *sommae*

P. 124b.

[1] ·i· *nóidiu* [2] *ais ṅ dedid* [3] ·i· *sercaid* [4] *ærchoitech* [5] ·i· *aitribtheid ĩna cathrach asb-* tibur l' tiburtum· [6] ·i· *masc- la* baedsón *im-* ut ins*s*dr- calido hieme

P. 125a.

[1] ·i· *loon·* [2] ·i· masc- 7 fem- ·i· *inderbus and* ut demostravit in genere·- [3] ops ·i· *imbed* [4] ·i· *somme* [5] ·i· *imda 7 corpach* [6] ·i· *Amnaṅdéni masc- dindí as* auxilium *cebeith* genitor *áarrad·* síc· *ni deni dindhí as* ops·- [7] *cuilenn bocc* (cyn*sss* ·g· hircus ·la-·)

P. 126a. [1] *caer* [2] *analachsón*

P. 126b. [1-2] *erchomul* sí· id· [3] *timmor iarnaicniud* in nominat-· produ- :::.... in geni-·

P. 127a. [1] ·i· no- *loithe* infer-

P. 127b.

[1] *hicecht* [2] ·i· *comtigiu són* quam magu- [3] ·i· *iss- immefol[ṅ]gai*

stirpis auellitur [4] uel ut alii siliginem

P. 128a. [1] gausape porporeo [2] gausapa [3] gausapo porporeo

P. 128b. [1] geta

P. 129a. [1] non tamen conuertitur regula, non enim *etc.*

P. 129b. [1]...quod mox usus approbet

P. 130b.

[1] ospita [2] quod in heroico stare metro non possit [3] per sé positum

P. 131b. [1] Rudis

P. 132a. [1] ludicra [2] gausape quoque [3] gausape porporeo

P. 132b. [1] Aplustre

P. 133b. [1] supplicium [2] artificium

P. 135b. [1] sic etiam nuda genu [2] anuis causa

P. 136a.

[1-2]... currum armorumque ... quamuis etiam geminata ·u· posset me-

---

aforbairt árena dotholuascad 7 doleiciud foraib·- [4] ·i· *iss- as-b'at* alii *dă· ishinon* 7 siligo·

P. 128a. [1] ·i· *lambrat* [2] ·i· *hil- neu-* [3] ·i· *ondlambrot*

P. 128b. [1] *goth*

P. 129a. [1] ·i· *is ecen fox- in* ĭ *7 in* ·e· *uand ainsid téte in* em *7 in* · im *ní ecen im- ainsid in* ·im· *7* ĭ em *oacach fox- tete* ĭ ·ĭ *7* ĭ e··

P. 129b. [1] ·i· *atb'am archiunn*

P. 130b.

[1] *hil- neu-* [2] ·i· *dofóichred traig ń écmailt and·* sospiti ·i· amphimacrus·- [3] ·i· *is trén intainsin*

P. 131b. [1] rudis ·i· *nue* quia cas- dicit· rudis· nouus·

P. 132a. [1] ·i· *cuitbedcha* [2] *lámbrat* [3] *ondlámbrot*

P. 132b. [1] *inchruth noe*

P. 133b. [1] ·i· *todérnam* [2] *sáir dénmidecht*

P. 135b. [1] ·i· *ainmnid dă friainsid* híc· [2] ·i· *uandí as* anus

P. 136a.

[1] ·i· um· *doglanad inderiud ferso dég is uaguthaigthi intinnscana infers dodiarmorat* ·i· armorum· rl- [2] Alit-· *is·* m· *glantar as·* 7

trum per sinalifam stare [5] **bobus**

P. 187b. Lib. VIII.

[1] **liquet tamen** [2] **...nec non etiam nomina sed raro** [3] **quando affectus animi diffinit** [4] **difectiua...uel naturae necesitate** [5] **uel furtunae casu** [6] **in commoditate** [7] **in consonantia** [8] **propter significationem** [9] **bonus animus uxoris mihi nuptus est** [10] **penitet illum sui**

P. 188a.

[1] **ipsum enim uerbum agentis personae nominatiuum in se habet** [2] **absenti uel quasi absenti** [3] [4] **in interrogatiuis...uocatiuum esse prohibet** [5] **INcommoditate uero uel inconsonantia** [6] **tonstrix fecit femininum** [7] **et ea per naturam** [8] **inconcina** [9] **quamuis proportione potestatem faciant dicendi** [10] **prex** [11] **dor·** [12] **caus dico** [13] [14] **cum igitur**

P. 188b.

[1] **nascebatur** [2] **ut cum nobis turpe est itaque nobiscum praeposterum profertur** [3] [4] **Unus ergo ex hís plerunque quatuor modis** ***etc.*** [5]

---

ind ·a· *toisech indferso dédenaich·* et· *ind* ·u· *do accomol fris infers ṅdédenach* ut max- dicit *ss* [5] ·i· *ní* bouibus *dogní*

P. 187b. Lib. VIII.

[1] ·i· *is dílmain* [2] ·i· *cesu meinciu aranecar* uerbum *do ep't donaib huilib rannaib arecar dă cid so indhuathad* no- *doep't doib·* ut uir-- [3] *cinness* [4] ·i· *ní airicc aicned* [5] *fadidmed aicned acht dondecmaiṅg anisiu* [6] ·i· *hiforgnúis* [7] *uand neph-* [8] *ar inṅinni* [9] ·i· *is fuath ṅ ep'ta intinbodugud donmenṁain* [10] ·i· *gním ind aithirge cesad afodaitiu·*

P. 188a.

[1] ·i· *sluintir persan tres inbre- cenibé ainmnid* [2] ·i· *écndairc cian* ut ille [3] ·i· *ecṅdairc ocus* [4] ·i· *huare ata* tt- *p'sin immechomarcatar treo is airi nítechtat togar-* [5] ·i· *robiat ar chuit folid cenid rubat ar chuit suin* [6] *is indí asrubart* tostriculae [7] *béiṁ forois insin·* [8] *nephḟograigthi* [9] ·i· *cechonístis nombetis ar chuit analoige* [10] ·i· *guide* [11] ·i· *dobiur* [12] ·i· *glenn* ·i· quamuis inuenitur caus magnum [13] ·i· *asbiursa ína hisiu* inusitata esse· l' *is* dico *ɔsecraim as écoimtig* [14] ·i· *iar tes-*

P. 188b.

[1] ·i· *nogigsssss* [2] ·i· *étig sin* [3] ·i· *alind ˜son* [4] ·i· *dagní sechip óinmod díib* [5] ·i· *damod* naturae *7 damod* furtunae [6] ·i·

[6] siue fatis [7] fere dice [8] quamuis hoc non in omnibus consimilibus uel uniuocis soleat fieri

P. 139a.

[1] ...ad sensus pertinentia uerba *etc.* [2] in ipso actu [3] sed tamen quia nobis agentibus id est sentientibus *etc.* [4] constructionem ...deponens uocatur quasi simplex [5] et absoluta [6] [7] quae per se ponitur [8] alteram [9] et unam [10] gradus

P. 139b.

[1] possunt transire in quem fit actus [2] seruor tibi [3] per sé non adiunguntur [4] Haec enim de sé *etc.* [5] quod est suum [6] aconita

P. 140a.

[1] nisi poetica confirmatio...inducatur [2] fateri possunt...quod in sé sit *[l. fit]* facitur...pro fit [3] [4] paruifaciatur [5] loco pasiuorum habentur [6] Quaedam neutra *etc.*

P. 140b.

[1] quando inueniuntur [2] curritur enim spatium bene dicimus [3] non

---

dothoicdib [7] ·i· *huandí as* dix *coisecrad* [8] ·i· *níecen anisiu dogrés isnaib sonaib hi bí cosmailius* ·i· *anerthuasacht* l' *acumscugud*

P. 139a.

[1] ·i· *dochiallaib* ·i· *ar ní hiforgnúis atá in cesad acht is hiceill* [2] ·i· *file indibsom* [3] ·i· *huare* isintrínsecus *atá ingním 7* extrinsecus *incésad 7 ishé infír gním iar- ísin·* [4] ·i· *acumtach* [5] ·i· *ní eróim* ·r· *hua gním ar iscoms- són·* [6] ·i· *h::::gnim 7 huachesad* [7] ·i· *cen airitin* ·r· ab altero genere [8] ·i· *ces-* [9] *gním* [10] ·i· *as ṅ grád*

P. 139b.

[1] ·i· *his indí forsanairisedar ingním* [2] ·i· *fordom chomaither* [3] *an óinor* [4] ·i· *ínahí huaṅgainedar ces-* [5] *sainred* [6] *neimi*

P. 140a.

[1] ·i· *arád do ḟilid as apersin* [2] ·i· *fosisetar in gním gnither foraib* [3] ·i· *ar iss- file do* hodie [4] ·i· *dothaidbse romhói fo* ·r· *am- in· ṁbre- ṅ diuit* l' uerius *ní com ṡuidig-* sed *is ar in ṁ breṅ diuit dob'r·* [5] *ischiall chésto fil indib* [6] ·i· *ithé ína fír neuturáldi insin*

P. 140b.

[1] *ataat ám inchrut sin* [2] ·i· *huare ṁbís* curritur [3] ·i· *huare*

egent casu [4] unam duntaxat habent significationem

P. 141a. [1] Architector

P. 142b.

[1] cum uideantur per actiuam habere constructionem... tamen pasiuam uim... uidentur habere [2] ·το δοκω·

P. 143a.

[1] sanus sum... nam et sapio *etc.* [2] angor [3] per eclipsin [4] anclo [5] contra consuetudinem [6] cum uideantur agere ipsi *etc.*

P. 143b.

[1-2] miseros mursu depascitur artus [3] induitur artus [4] absciditur

P. 144a.

[1] per se pati demonstrant [2] inundo [3] Assuesco [4] Coeo

P. 144b.

[1] tam actiua quam pasiua uoce unum atque idem significant [2] quirito et quiritor [3] nequit et nequitur

---

islán chiall indib chenae [4] ·i· *ciall gníma* l' *ces-*

P. 141a. [1] *cunutgim*

P. 142b.

[1] ·i· *ciall chesta indib 7 immognam gníma* [2] ·i· *ğc indi as* uideor

P. 143a.

[1] ·i· *is airi as biur ám am slán* nam rl- [2] *nomthachtar* [3] ·i· *tre erchrae césta* [4] *forfiun* [5] *is fricomacnabad donchés-* [6] ·i· *is hinonn persan gnís 7 fodaim*

P. 143b.

[1] *gelid·* consumit· uirgilia- [2] [marg. sup.] *sástair* quando pas- [3] *indtuigther* [4] ·i· *imdibenar*

P. 144a.

[1] ·i· *huadib féissna:..* non ab alio [2] *intonnaigim* [3] *adcuissidminim* [4] ·i· *ɔtáig*

P. 144b.

[1] ·i· *is hinunn chiall indib illitred gníma 7 ches-* [2] ·i· hastas colligo ·i· *gaigim* l' quero l' populo alloquor· [3] ·i· *feib fonduáir som la* auc- *issam- daár buid·* r-

P. 145a.

[1] Lento lentor et lenteo [2] [3] umecto [4] Liquitur· pro pedetemptim desoluitur [5-6] lacto

P. 145b.

[1] pro dificiscor [2] experior [3] cuius uerbum in usu non est [4] sicut aperio *etc.*

P. 146a. [1] difficio autem loco pasiui deficio facit

P. 146b.

[1] labo labas [2] lauo lauas [3] lauo lauis [4] mando mandas [5] mando mandis [6] fundo fundis [7] obsero obseras [8] obsero obseris [9] Appello appellas [10] appello appellis [11] uolo uolas [12] uolo uis [13] consternor constenaris [14] consternor consterneris [15] nam lego legas *etc.* [16] sapio prudentia et sapore.

P. 147a.

[1] ad diuersi actus significationem [2] nec mirum tam late patere praeteritum tempus [3] nihil síc naturaliter a longo saeculorum spatio po-

---

P. 145a.

[1] ·i· *álgenaigim* l' *fillim* [2] ·i· *atóibim* [3] *folcaim* [4] ·i· *isáilgen doneprinn tráctairecht forsa*liquitur *ísin* [5-6] *dogáithim* (·i· nutrio) *arbiathim*

P. 145b.

[1] *arachrinim* [2] ·i· *dosceúlaim* [3] *arecar anainm indiuitius 7 ní airecar inbriath-* sed *hicoms-* [4] *am- asm̄briath- gníma* aperio

P. 146a.

[1] ·i· *iss- asb-* híc *arb'r chial ches- asindí as* difficio quando pro uincor accipitur ut in ante ostendit·,

P. 146b.

[1] ·i· *dofuislim* [2] ·i· *dofonuch* [3] ·i· *folcaim̄* [4] ·i· *im trénigim* [5] ·i· *ithim* [6] *dodálim* [7] *fescrigim* [8] *clandaim* [9] *ad gládur* [10] *in árbenim* [11] *follúur* [12] *ad cobraim* [13] *fobothaim* [14] *fommálagar* l' *foalgim* [15] ·i· *Ar atá dechor naimsire hisuidib lacumscugud coib-·* non sic praedic- [16] ·i· *trebairigim 7* sapio *asagninaim*

P. 147a.

[1] ·i· *dodechor gníma* [2] *ar[n̄]da osailci* [3] ·i· *iss- as maam gním*

test uenire quomodo actus praeteriti temporis [4] et dubia [5] singulis uocibus per haec duo temporis [6] futurum infinitum [7] et paulo post futurum [8] quod et atticum [9] nec finiunt spatium futuri [10]

P. 147b.

[1] INstans autem indiuiduum est quod uix stare potest [2] a quibusdam instans imperfectum nominatur [3] nisi enim sit imperfectum in eo adhuc esse actus intelligi non potest [4] et infinitum utrum paulo post an multo erit [5] [6] Apud graecos etiam praeteriti temporis sunt imperatiua [7] aperta sit porta

P. 148a.

[1] possumus... uti praeterito [2] amatus sit [3] ...huiuscemodi constructio [4] ...de absentibus et ignotís rebus precari· ut facta esse *etc.* [5] [6] ut si filio meo romae in praesenti degente [7] optans dicam, utinam romae filius meus legisset auctores propter quos *etc.* [8] [9] ostendentes quae optamus non euenisse [10] utiam legerem heri

---

praeteriti *conidreid afodil* [4] ·i· *ciacruth m̄bias* [5] ·i· *óin guth fri cechtar de* [6] *écrichthae* ·i· *iss- a* paulo post *sin* [7] ·i· *todochai- gair biuc iartain* [8] ·i· *laatacu insin* [9] *ní cinnet* [10] ·i· ut paulo post ·i· *ní bi leo insin*

P. 147b.

[1] ·i· *anephthairismech* [2] ·i· *ainm leo dofrecn̄dairc* imperfec- [3] ·i· *iss- dogní frecn̄dairc* de praesenti *buith neich de chen forbae ar manibé bith sechmad-*·, [4] ·i· *is ecintech ingním arafolmathar* [5] ·i· post ·i· paulo post *bá* multo post· [6] ·i· *arecar forn̄ garthaid sechmadach- lagrécu*·- [7] ·i· *bad ærsoilcthe* ·i· *guth sech- 7 todoim-*

P. 148a.

[1] ·i· *aram b'am biuth* [2] ·i· *bad carthi* [3] ·i· *iss- acumdach leiss accomol indarann ocslund* imperatiui·- [4] ·i· *indréta adgúsi optait ní bíat cedacht* [5] ·i· *am- farcuimsitis* [6] ·i· *forcomnacair buith amaicc som hiróim affamenad som dī no légad amacc innheret sin imbói·* et· *robu anfiss dosom inrolég fanacc· dég rom bu écn̄dairc do 7 afamenad rafesed inroleg*·- [7] ·i· *anarambeirbiuth* [8] ·i· *arlegend̄ leo* [9] ·i· *ní rabatar cidecht* quia *ní ail ass[i]csu for-*

[11] et inceptus [12] et non inceptus [13] ...heri saltim [14] similiter si dicam [15] ostendo coepisse *etc.*

P. 148b.

[1] ante quinquagenta annos [2] ante horam [3] nec inceptum finem habuit [4] quae sua est [5] unde quidam nomen uerbi hoc esse dicebant [6] [7] omnis modus finitus potest per hunc modum interpretari [8] ...habere casus obliquos [9] pro infinito qui coniungitur genitiuo casui [10] articuli apud graecos· nos utimur in ·di· terminatione [11] [12] του ανχγνωτεου. χαι του ανχγινωσχειν [13] χαι του αναγινωσχεσθαι.– [14] [15] sed illum langorem [16] ανχγνοστεω [17] [18] αναγινοσχειν [19] αντινωσχαισθαι

P. 149a.

[1] per appositionem [2] IN do· quoque terminantia [3] quod suum est [4] intelligendi homer*um* causa [5] quamuis rarus sit huiuscemodi constructionis usus

---

saní nothechti [10] *ní roilgius im-* [11] ·i· *biid intinnscann* (·i· anopta-) *and 7 ní forbanar·* [12] *aúcu* tantum *bís and cen intinnscann* [13] *cid indhé* [14] ·i· *frisa* quomodo nudiustertius [15] ·i· *robá óc legund*

P. 148b.

[1] ·i· *iss-* amulto *insin* [2] ·i· *iss-* apaulo [3] ·i· *intinscanta ní dechuid do chom forcinn· anintinscann·–* [4] ·i· *sain redach* [5] ·i· finitum ·i· *combad hé écrichdatu sin nobed and* ·i· *cumang* nominis 7 uerbi·– [6] ·i· *nombíth* [7] ·i· *is triit as to ascther intšl(i)ucht cachmuid* [8] *delb trituisel foraib·* l' *it trituisil hirec* rl- quod me- [9] ·i· *dogenitin articuil adcomaltar ingerind in·* di· *ardoellatar articuil leosō is genitiu articuil iar-* του *masu·* το *file iarnachúl–* [10] ·i· ut est huius apud nos geni- *articol* · του *dă* ap- graecos [11] ·i· *uan gerind indí* [12] ·i· *teora ў̆ca inso dondí as* legendi· [13] ·i· *aў anísiu ītan aramb'ar ciall brsth- gníma ass·* [14] ·i· *ağc anísiu intan aramb'ar ciall chesta ass·* ut paulo post dicet· [15] ·i· *dered fersa* [16] ·i· *ğc ċoṅ ȧrtiċol 7 ṙeṁs–* (caué) [17] *ciall* nominis [18] ·i· *ciall gníma* [19] *cés-*

P. 149b.

[1] A caeteris uero neutris [2] eandem significationem fere habent [3] quid enim est uenatum [4] quemammodum propria nomina ciuitatum [5] uisionem tam ex actione quam ex pasione [6] [7]...idem enim significamus

P. 150a.

[1] ut curritur a mé pro curro [2] Hoc autem interest inter infinitum [pasiuum] et infinitum quit fit ab impersonalibus quae nascuntur a uerbis actiuis. quod *etc.*

P. 150b.

[1] cum enim tempus fluuii more instabili uoluatur cursu uix punctum habere potest in praesenti [2] Similem huic uim habent etiam uocatiua *etc.* **[3] ALia autem uerba praesentis [4] pars autem scribenda [5] quasi puncto**

P. 149a.

[1] ·i· *trechomais n̄ déis* [2] ·i· *do denom anma díibinsin* [3] *sain red* [4] ·i· *fri áinsid fogní inbriath- asb-* intelligo· r- [5] ·i· *ara forcmatis intuisel sain redach ĩnabre- huambiat·*

P. 149b.

[1] ·i· pasiuis l[r] *ó neutur gním · fír neutor im- nabriathra remep'thi* [2] ·i· *sens saich detath* [3] ·i· *aní as* uenatum [4] ·i· analo- *laissem anisiu dothaidbse cheille saich detath isingerind·,* [5] ·i· *aní as* uisionem ·í· uisio [6] ·i· *iscũmae adcither nech 7 adcí·* [7] *ata dă linni insin* ·i· *dede doairbeirt ageriind gnímo* et *coit-·,*

P. 150a.

[1] ·i· *is follus gním* et perso- *hi·* curritur *iartormuch* prono- *amas follus hí* curro· [2] ·i· *ar ní écen dechor fri césad donaib hí bííe huaneutur·*

P. 150b.

[1] *Samlaidsõ* hic ·*t*· praesen- tem- *fri ponc bis et- dašon nand m̃áa sin abríg·* sic praesens inter praeteritum et futurum·, [2] ·i· *torand hifrecn̄dairc indib cadesin 7 folud tairismech* [3] ·i· *cen mitha* sum et uocati- [4] ·i· *bíid* [5] *ní maa sin abríg*

aliquo [6] nulla intercesione interueniente [7] ut· si in medio *etc.*

P. 151a.

[1] sí inueterauerit [2] in re modo completa [3] του δε παδαι *[l. παλ.]* [4] hoc...potest 'et modo et multo ante· intelligi perfectum [5] explanandae quantitatis causa temporis

P. 151b.

[1] nec licet...adiungere [2] ad manifestandam significationem eget uel modo [3] uel pridem aduerbiis [4] [5] cum praesens medium sit [6] cognatio est...quantum ad infinitatem [7] idque ex participiis maxime est con[i]icere

P. 152a.

[1] sed quia ad praesens quoque ei est cognatio [2] ami[t]ta [3] Propria enim nomina non sunt naturaliter mobilia [4] carent significatione definita

P. 152b. [1] sisto [2] striderat hasta [6] inconsonantia

P. 153a.

[1] Item [im]personalia uerba quae ex se nascuntur *etc.* [2]...ab ipsa

---

[6] *ní bí ní etarro* [7] *am-*

P. 151a.

[1] *mašenaigidir* [2] statim fac- *7 iarnaforbo* [3] ·i· *isí indaimser écríchdæ as m̄biur frit·* [4] ·i· *ciall* praeteri- plusquamperfec- *ansõ hisuidiu·)* [5] ·i· *dothaidbse inna méite nam̄á*

P. 151b.

[1] ·i· *aris lán chial inolfoirbthiu chene* [2] ·i· *im fochróib ba chían* [3] ·i· *ó* modo [4] ·i· *hua*pridem [5] *atá etarro immedón* [6] ·i· *écrichdai andíis* [7] ·i· *isfollus dún file choibnius et- sechma- 7 todo-* ex par-

P. 152a.

[1] ·i· *aris et- sech- 7 todo- atá* [2] ·i· *aile máth-* [3] ·i· *cõsreithsón cenfodail ceniuil* [4] *érchintiu*

P. 152b. [1] *dodíut* uirgilia- [2] *cíchnaigistir* [3] *óndneph chomfogur*

P. 153a.

[1] ·i· *impersonali nadbiat huabreth-* ut poenitet pudet rl- [2] *gnimo*

natura [3]**... quia substantiam siue sententiam siue essentiam rei significat** [4] **quod nec numeros** ***etc.***

P. 153b.

[1]**reputentur** [2]**quosdam** [3]**sicut et praesens tempus ideo aliis praeponitur temporibus** ***etc.*** [4]**ad praesens praeterita et futura intelligguntur** [5]**nisi quod fuerit prius praesens** [6]**futuri autem uox** ***etc.*** [7]**cum secum aliquis loquitur** [8]**et quod causa naturaliter** ***etc.*** [9]**et quod qui agit incipit**

P. 154a.

[1]**...non ab una earum sed a constructione nomen accepit**
[2]**...Generale tamen nomen multarum specierum sibi defendunt** [3]**nisi quid** ***etc.*** [4]**IMpersonale uerbum suae cuiusdam significationis**

P. 154b.

[1]**quae tamen loco infinitiuorum ponuntur** [2]**indubita*bi*lia nomina**

P. 155a.

[1]**αυτοπαθειαν hio hisco** ***(marg.:*** **probus dicit EST praeterea hio hias ex quo iteratiuum figurate dicimus hiato .tas inchoatiuum uero hisco ·scis· sed quanquam ita esse habet tamen plus inesse uidetur in eo quod est hiscere quam hiare hiat enim qui ore patet uelut oscitat**

---

primae perso- [3] *slond gnimo hirec dogní ididit·* [4] ·i· *ol*

P. 153b.

[1] ·i· *adrímfit-* [2] *ani* [3] ·i· *cid arisfrecńdairc bís resech- anisiu infechtso* [4] ·i· *robatar* et *biet hifrec-* ·i· praesens [5] ·i· *robu frecńdairc riā* [6] ·i· *ɔid airi rolaad fodead* [7] ·i· *lais feisin cen acaldaim nach aili* [8] ·i· *isi as* causa aliar- [9] ·i· *istoisigiu ingním fornech*

P. 154a.

[1] ·i· *ní o oin innanilchial techtas arróet aimnigud* ,sed *isuabuith ifoaccomol oc lathurthes-* [2] ·i· *cach gnúis nad techta ainm sainredach* [3] ·i· *ní* [4] ·i· *slond gnimo centorant persine*

P. 154b.

[1] ·i· *dialuc fadesin* l· *doluc infinite·* rl·· [2] ·i· *nifil chumtu bairt ata nanm̄an sidi*

quod in rebus factis animaduerti potest· hiscere uero incipere loqui· illud praeterea libuit nonnullis animaduertere quod actiuis nonnulla figurata inchoatiua reperiuntur esse pasiua· quale est gelo · as · at · cum inchoatiuum gelasco facit quod pasiuum est enim incipio gelare item est idem cum est lento · as · unde et uirgilius lentandus remus in unda ex hoc inchoatiuum lentasco facit :::dem uirgilius· sed *picis* in morem *ad degitos* len*tescit* haben*do* [2]]

P. 155b.

[1] sciscitor [2] cum a noto fit [3] tracto [4] dicto [5] non penitus absistunt

P. 156a.

[1] a rege [2] ex uerbis uel nominibus nascuntur quae faciunt uerba [3] a consulendo

P. 156b.

[1] A uilico [2] ab unda [3] a mare [4] artium uero nomina [5] sutor [6] Nomina quoque quae ex ipso actu agentibus imponuntur [7]

P. 157b.

[1] intrinsecus fit declinatio [2] sequentis uerbi [3] sciendum quod princi-

---

P. 155a.

[1] *an·* aito *dondí as* natam [2] *....tar:::....ethirche.... bednae..... tins.......* *la*pro.....*::::::a im-..........*

P. 155b.

[1] ·i· *ondí as* scisco *file ondí* scio· [2] ·i· *ondí as* notus [3] *imradim* [4] ·i· *doerdechtim* [5] ·i· *nidechrigetar*

P. 156a.

[1] ·i· *ondí as* rex [2] ·i· *tecmaing dă buith briath- huadib sem* ut uilico *ondí as* uilicus· [3] *ondí as* consulo 7 rl- síc

P. 156b.

[1] ·i· *uandí as* uilicus ·i· *rechtaire* [2] ·i· *huandí as* unda· [3] ·i· *ondí as* mas ·i· *fer* [4] ·i· *dana* ·i· *anm̄an arafóimtar didanaib* ut doctor de doctrina·- [5] ·i· *cairem* [6] ·i· *dob'r ainm ṅ doib dingnim gníte* [7] ·i· *donaibhi gníte*

P. 157b.

[1] ·i· *is immedón dogníther infilliud ní fodeud* [2] ·i· *ĩna rainne de-*

palem lyteram quancunque habuerit positio uerbi in suo loco seruamus *etc.* [4]...Nam alterius utrius esset ...Sicut et quicquam [5] cuiusquam [6] [7] euphoniae causa tamen *etc.* [8] Apparet ergo ex hoc [9] quae non eosdem modos compositionum per omnia seruant tempora [10]...separatim fit [11] cum soleat plerunque *etc.*

P. 158a.

* [1] mano [2]...Ueteres enim et pario *etc.* [3] non potest compositio eam commotare [4] Nam non possumus dicere *etc.*

P. 158b.

[1] cum in praesenti extremam partem...corruptam habeant [2] id possunt ostendere [3] idque ita esse confirmat appollonius [4] et separatim confirmans [5] intus [6] Possumus [tamen] quod illi de uerbis

---

denchæ inc[h]oms- [3] ·i· *indlit- huatinscana inchetna p*ᶜ*san isuadi dă intinscanat ĭna aimsir olchenæ* [4] ·i· *mad odib nogaib* [5] ·i· *anog 7 óg* [6] *danóg* [7] *ishe inso tuasolcud indim chomairc asrubart riam* [8] ·i· *as* causa euphoniae *immefolṅgai andliged sin* [9] ·i· *niforcmat óin choms- treanuili aims-* ut efringo efractus [10] ·i· *etarscartar connabi oin choms-* [11] ·i· *iss- andliged dogres manifoired* causa eu-

P. 158a.

* *s:n ::::::bing:n*
[1] ·i· *dolinim* [2] ·i· *nibmachdad lat* reperio *dobuith for*quart *cob- cesu chom- huandí as*pario *arcid* pario rl- [3] ·i· *ar isfrisasechmodach- dotet inchoms-* [4] *is ar[i]isfrisasech- dodech- inchoms-*

P. 158b.

[1] ·i· agens *dedenach dĭ an* agens *dondí as* sub(ub)igens· [2] ·i· *incoms- fricach naimsir* [3] ·i· *demnigid* appollonius *rongab andedese forbriath- 7* r- [4] ·i· *coms- fricach naimsir* [5] ·i· *hĭmedón* [6] ·i· *iss- andiall ninmedonach laisem infilliud ::::::d:::: innabre-*

intrinsecus habentibus declinationem dicunt nos quoque etiam de nominibus *etc.* [7] non est nominatiuorum proprium [8] extremam partem sibi defendit ipsum uerbum

P. 159a.

* [1] per appositionem [2] uerba per omnes personas in omni tempore nominatiui casus uim habent [3] sed non possunt participia componi nisi *etc.* [4] Ergo doctificus *etc.* [5] penulatus [6] a capillo intonso [7] a· cirro cirratus

P. 159b.

[1] pilatus [2] dentatus [3] cerritus [4] ante finem habentia accentum [5] uel quod una eademque ratione declinationis plurima coniungantur uerba [6] Per ordinem igitur uocalium locum singulae optinent

P. 160b.

[1] αοριστον, hoc est praeteritum infinitum *etc.* [2] Nam amaui, πεφιδε και τεφιανσα *[l. πεφίληκα καὶ ἐφίλησα]* [3]...in ›psi‹ facimus praeteritum perfectum

---

[7] ·i· *nileo an óinur* [8] ·i· *hicumscaigthetaid*

P. 159a.

**ruadri* adest

[1] ·i· *tréc[h]omais-* [2] *air intan nolabrither incetni persin* l' *intanaisi doadbit ainm hisuidiu·*, [3] ·i· *is airinitáet coms- frirang-huare as coibnesta dobrethir* quia *is lòur coms- frisuidi airbid coms- etarscartha coms- rangab-*, [4] ·i· *huare nad comsuidigther ttefeisne* [5] ·i· *casaldae* ·i· penula [6] ·i· *imlebor* [7] IC- cirus ·i· *mong* l· *gibnæ*

P. 159b.

[1] ·i· *gaide* [2] *daintech* [3] *caichen* [4] ·i· *ni bi* in fine [5] ·i· *amrongab indosa indrong briatharde pers- ta- in* ·as· [6] ·i· coniugationes ·i· *ord gutte fil foraib*

P. 160b.

[1] ·i· *tintúd inna ğce insin* [2] ·i· *confil linni hisind óin ṡech- afileosom ťdib sech-* [3] *dogniam ám*

P. 161a.

[1]... quod non omni uerbo ... adhaerent [2] quamuis enim *etc.* [3] in omni casu tertiae sunt personae [5] Tertia de qua extra se *etc.*

P. 161b.

[1]... praesentes enim demostrantur [2] Tertia uero etiam nominibus quae per se tertiae personae sunt [3] [4] quod naturaliter imperans ab eo cui imperat diuiditur [5]... id est suppositiua [6] siue hortatiua [7] superior debet ostendi [8] hic autem suam quoque coniungens personam [9] quasi ad socios uidetur hoc modo uti [10] Itaque melius *etc.* [11] mussa mihi memora [12]... cur non etiam ad socios *etc.*

P. 162a.

[1] taratantara [2] σιζεοφεαδαμος *[l.* σίζε ὀφθαλμός*]* [3]... per poetarum, προσωποποιειας [4] per apostrophas [5] quasi ad ipsum iouem praesen-

---

P. 161a.

[1] ·i· *ni do cach breth- tecming* perso- ut imperso- 7 infi- 7 gerun- [2] ·i· *isairi asbiur nitechtat arim* [3] ·i· *in immognom* [4] ·i· *cen intt- p'sin ni bi ade hifrec-*

P. 161b.

[1] ·i· *tres innimmocacdaĩ frec-* [2] ·i· *ł im̃ognõ frie* [3] ·i· *aisn̄deis ecn̄dairc indib huilib* [4] ·i· *issain ł̄ti forcongair 7 inti forsaforconga-* [5] *airindí fondasuidigedar hicum̃atss lasinni forsaforgair sech ba huaisliu inti forchongair iarnaicniud·,* [6] ·i· *ni forgare amsodain* sed *is nertad* [7] ·i· *mad iarnaic-* [8] ·i· *noch ni ed ón bis hiforg-* [9] ·i· *ni arddu feisin* quam *acho-* [10] ·i· *dindí atacomla 7 nad soiriu cach* [11] ·i· *abamin forssaidminte* quia *ni reid aforg- is łdea* [12] ·i· *ni meite bid machdad forg- forru huare m̄bis forgare fordeib* r-

P. 162a.

[1] ·i· nomen de sono factum 7 *niairecar naail do* sed hoc tantum [2] ·i· ad tertiam haec uerba *g̃ss* hāec *sís* [3] ·i· *intan labratar indfilid ap'sin ĩnan̄dea dogniat* primam 7 secundam in illis [4] ·i· *intar[n̄]domb- indea aithesc trechomthoud talmaidech* [5] ·i· *tonas*

tem **[6] in uerbo nunquam hoc inuenitur apud latinos** **Lib. IX**
[7] aliae in principio mouentur . . . ·mei tui sui· ***etc.***

P. 162b.

[1] finem mouent . . . ut ille illa illud **[2] . . . participia quibus omnia fere accidunt tam nominibus quam uerbis accidentia** **[3] in principio et in medio et in fine· caedo cicidi** ***etc.***

P. 163a.

[1] EXcipiuntur fero ***etc.*** **[2] . . . ad diffirentiam pluralis accusatiui**
[3] δυδω · dó · **[4] ποις · pos pes**

P. 163b.

[1] per concisionem ·i· **[2] Aliam . . . rationem de hoc conati sunt reddere** **[3] quod carere** ***etc.*** **[4] licet tamen** **[5] pro imperatiuo** **[6] . . . In prima enim et tertia persona omnium uerborum imperatiuus praesens similis est subiunctiuo** **[7] causa est corruptionis secunda persona indicatiui** **[8] uolim tamen pro uelim proferebant** **[9] per sinarisin** **[10] huic apponitur** *[l. opp.]*

---

aidáil· [6] ·i· *breth- do foirnded persin deirb bed choit- it- huath- 7 hil-* **Lib. IX.** [7] ·i· tantum ·i· absce genere ·i· *nicumscichther dead nindib·* nisi principium·

P. 162b.

[1] ·i· *is óin huatinscanat ni óin hifoircnit--* [2] ·i· *ba immaircide cenobed indi incũscugud bis hicechtar dalino ar iscobnesta friu dibllnaib·* [3] ·i· *Conoscaigt- atriur* ·i· *is cumscugud lesõ cid a tormag·*

P. 163a.

[1] *fobith nád comthoet* ·o *in* ·is· [2] *ondi as* nostra [3] ·i· *dobiur*
[4] ·i· ó *l* e *ɔndéni* pés

P. 163b.

[1] *níuolitis* [2] ·i· iure ·i· *buithe cen forngarthid dondi as* uolo
[3] *ol* [4] *is dilmin* [5] ·i· *indi as* uolo [6] *is immaircide cerubé* subiuncti- pro impera- quia est *cosmilius etarru hicétni persin il- 7 hitt- persin hit- oth- 7 il- hicach coib--* [7] *uare as ṅ drudáilnide* [8] *robói do insin* [9] ·i· *treaccomol* [10] ·i· *dob'r dondligudso ifrithcheist* ·i· cur non fuit *dechor* inter primas perso-

P. 164a. [1] non dico scripturae [2] per medium

P. 164b. [1] EXceptis duobus iuuo iuui lauo laui [2] in... uerbis desyllabis

P. 165a. [1] ... immobile principium manet *etc.* [*]

P. 165b.

[1] ... abstinens et similia [2] ... cum praepositio separatim est syllaba accipienda [3] L manet per se

P. 166a.

[1] Sunt igitur formae generales praeteriti perfecti ›uiii› [2] et quae in principio geminat *etc.* [3] intercepta ·u· consonante [4-5] ·I· habent post consonantem · ante · o· uel eo› uel · io› praesentis temporis

P. 167a.

[1] hoc idem obseruatur [2] succino [3] quod in secunda uel quarta coniugatione non potest inueniri [4] Nec mirum cum solum hoc in ›no› dissinens *etc.* [5] sepe hoc inuenitur

---

P. 164a. [1] ·i· *niedamét* [2] *armedón*

P. 164b. [1] quia *is comlunn* in his [2] *isnaib hí himbí ɔson ren* ·o·

P. 165a. [1] ·i· *aic- bis is ᵗchet- p̲e̲r̲sin ł* p̄sen- *is ed bís ł* p̄̆tito [*] [marg. inf.] *is dorchæ dom*

P. 165b.

[1] ·i· *arciabeid* · b *hísuidib* non in una syl- *atá* ·b· *7* s· [2] ·i· *is* syll-*foleith ïremsui-* [3] ·i· *sí feisine 7 ní bí nítarahesi* quia *is feidligud disi diambé són*

P. 166a.

[1] ·i· *oct ṅ delbæ 7 oct ṅ gné cenélcha andsõ· sétarm̄orcenn im-* rl- [2] ·i· *ailigid gnei 7 ní hilaigedar tairm̄oirc- anisiv* [3] *aetargabál as ɔndábé and* [4] ·i· *iarsinchonsinbís* an- [5] ·i· *inc[h]onson* an- ·o· rl- *isẟfrecṅdairc issí bís* in praeterito

P. 167a.

[1] ·i· *imdugud* una syl- [2] *foacanim* [3] *forbart sechafrecndairc*
[4] ·i· *cid armad machdad anísin ol atá lee dă an iṅgnad so*
[5] *airdíden gutæ renalali*

P. 167b. [1] ET sciendum quod in his quoque

P. 168a.

[1] ... cuius dificillima est tractatio *etc.* [2] subtracta · a· [3] Quod maxime ex compositis dinoscitur

P. 168b. [1] ... quia circum et disyllabum est *etc.*

P. 169a.

[1] da enim ubique ante finem corripitur *etc.* [2] sed dubitationis causa

P. 169b. [1] intiba [2] per ellipsin

P. 170a-b. *

P. 170a. [1] nisi sinacopam patiatur

P. 170b. [1] Conineo [2] Caluus, coniuere *etc.*

P. 171a. [1] propter latum catum fatum

P. 171b. [1] ausim [2] Rarissime ... inuenio uel huiuscemodi sopinum *etc.* [3] Si qua tamen inueniantur

P. 172a.

[1] senesco [2] Sicut et iuratus tam actiue quam pasiue profertur

---

P. 167b. [1] ·i· *forcomat ɔsoin ɫ[d]frec-* an- ·i· in praeterito

P. 168a.

[1] ·i· *iss- asdoirbem* de uerbo *airli sechmadach- foirb-* [2] *as ind-sechma- riagoldu* [3] ·i· *indagné forsin ṡech- inna breth- diuite*

P. 168b. [1] *isairi iscétna cob-* circundó

P. 169a.

[1] *acht rop réforciunn robbé* da *7 nip he som bes forcenn is tim-ac[h]t asringba oin* syl— [2] *arnaroib* dubitatio

P. 169b. [1] ·i· *ɫ bairr thal-* [2] ·i· *tre erchra indí as* · esse·

P. 170a-b. * [ogm.] *mis.....ss*

P. 170a. [1] quia corripitur *hisuidiu*

P. 170b. [1] *fortiag* [2] *ondí* asconiueo

P. 171a. [1] *catus* ·i· *ayc* ·i· ingeniosus

P. 171b. [1] ·i· *rolldmar* [2] ·i· *ní gnád gerind intum* rl- [3] ·i· *nachaili*

P. 172a.

[1] *huandí as* seneo [2] ·i· *is indrannggabail adrodarcar an dédesin*

et rubra deterges uulnera mappa [3] [4] sed uirgilius in ›III‹ Geor-›

P. 172b. [1] ... Itaque tortores et torsores dicuntur

P. 173a.

[1] redoleo [2] Obsoleo [3] neque subsidiis uti soluerat compositis [4] ceno [5] exoletam [6] unde et aboletum et abolitum et abolito *[l. -litio]* **dicitur [7] ... A delino delitum nascitur [8] [9] letum**

P. 173b.

[1] polluceo [2] Nam a carui *etc.* **[3] censui censum [4] ·n· antecedente ›s‹ et ›t‹ sine ›r‹ sequi non possunt [5] a scripsi scriptum [6] Quorum neutrum adhuc in usu non inueni**

P. 174a.

[1] Artis prisciani uiri eloquentissimi grammatici caesariensis doctoris urbis romae constantinopolitanae · lib-· VIII · explic-... Lib. X. [2] mingo

P. 174b. [1] Sopinum uero ab eo non inueni· nec quoque *[l. quae]* **solent ab eo nasci**

·i· *gním 7 césad* quia fuit iuror apud antiquos ut in ante dicit in partici- [3] mantile (*lambrat bís targlúne*) [4] *fobíth ṅ oenaigedar acialla ar chinn*

P. 172b. [1] ·i· *fobíth rongab*torsum 7 tortum *arecar dă* torsor 7 tortor nomini·

P. 173a.

[1] *forbiur* [2] *sercim* [3] *ar*solui hoc exem- [4] *aslennim* [5] *forbartaig* [6] ·i· *meincichthech* [7] *fosligim* [8] ·i· *dothaibsiu dechuir ǐso* inter delitum 7 deletum [9] *bás*

P. 173b.

[1] *dolinim* [2] ·i· *is airi níthabur duit ón* [3] *ní* censtum [4] *cotecat im- diambé* ·r· ut monstrans [5] analo- *don*sorptum [6] ·i· *ni airecar nectar de*

P. 174a.

[1] ·i· *indróm fil híconstan-* quia *rohucad airechas ǐnarómæ co constantinopoil rucad dă aainm̃-* Lib. X. [2] *munigim*

P. 174b. [1] *medǐ·fre-* parti-

P. 175a. [1] IN ›gio‹ similiter *etc.*

P. 176a. [1] linguo linxi

P. 176b.

* [1] quod ·u· corripuit [2]...erutus pro eruitus· Ideoque tempus perfecti simplicis› quod habuit ›u‹ ante ›i‹ seruasse [3]... uelut adiutum ab adiuui

P. 177a. [1] nunquam [enim] ›b‹ ante ›s‹ in principio syllabae potest inueniri ut› psedulus ipse

P. 177b. [1] dispisco

P. 178a. [1]... et descio [2] agnotorum [3] secundum utrunque

P. 178b.

[1] iuro quoque iuratus tam in actiua quam *etc.* [2] illa uero obsoleuerunt ...in libro qui inscriptus [3-4] est nobis de participio [5] emungor

P. 179a.

[1] Si nanciam *etc.* [2] nam ab eo quod est deficio *etc.* [3] commentum

---

P. 175a. [1] *fri* fodio *ɔacomsui-*

P. 176a. [1] *ligim*

P. 176b.

* [marg. super.] *uit mochrob*

[1] *ol* [2] ·i· *angair robói hiruitus fortchomi hi* · rutus [3] ·i· ui· ł· tum · in hís *dă*

P. 177a. [1] ·i· *arnísi fil* in his

P. 177b. [1] ·i· *dechrigĩ*

P. 178a. [1] ·i· composita *ondí as*· scio [2] ·i· *riagol arside* [3] ·i· *iardligud arside 7 iarsídligud dă fil hindiu·*

P. 178b.

[1] ·i· *ciall chésto 7 gnimo and* [2] ·i· *roseircset* ·i· *nisfil* hodie [3-4] ·i· *scríbend menm̃an* ·i· *robbói fora índsliuchtsõ·* [5] ·i· *nõglantar*

P. 179a.

[1] *ł mesorsa* [2] *isairi ni thaburson* [3] *tractad* [4] *ni thabur dit ón*

[4] nam a reminiscor *etc.* ... claudo pro claudico [5] [6] Excudit enim tam praesens quam praeteritum potest intelligi· sed quia suscepit subiunxit melius praeteritum intelligitur

P. 179b.

[1] ... ne minorum sit temporum praeteritum quam praesens [2] Caetera uero *etc.*

P. 180a. [1] ... ne si cadi dicamus nomen esse putetur

P. 180b.

et postibus haesit adessis [1] [2] non potest enim in hoc iambo peneultima syllaba longa esse *['ĕdit']* ut intelligatur praeteritum ne sit, scaton *[l. scazon.]* plautus [3] *etc.*

P. 181a.

[1] Nam porrigo *etc.* [2] EXcipiuntur ex hoc *etc.* [3] sed antiqui pago quoque dicebant [4] quorum ophioginistum *etc.* [5]... ut pungat colubra *etc.* [6] talionem [7] repugi quando uero de ratione [8] uel kalendario [9] loquimur repunxi [10] dicimus

---

[5] quia *is gnáthiu són* [6] ·i· quia *ata sech· nail and* ideo praeteritum est *ani as* cudit

P. 179b.

[1] *ar nab laigiu ťaimserad* praeteritum quam praesens [2] ·i· *cenmitha innahi thechtaite* ·u· l[r] ·i· ante ·n·

P. 180a. [1] *indtelchubi* quia cadum fit

P. 180b.

[1] *eisib* l[r] *loiscdib* [2] ·i· *co asagnoither nand sech-* ·i· *huare as timmor-* [3] ·i· duo nomina unius uiri (quod non bonum l[r] scaton ·i· *gc indi as* ::::: ·i· *dossssss::*)

P. 181a.

[1] *nifil ráthugud forsuidib* [2] *ni ťgi fóidit asech-* [3] ·i· *combad hosuidiu iar-* pepigi [4] l[r] origenistum ·i· *bunadgein* [5] ·i· *issamatadaimet cia chrechtnigthi nathir mani eple de* [6] ·i· *innimthánad* ·i· *digal indancridi dogní nech frit* [7] ·i· *adrogegonsa* [8] De ratione ·i· *ťtan as conguin dligid huadligud ailiu sechib ed dliged són* ·i· *forbrisiud dligid huadligud ailiu*· l[r] de kal- ·i· *dliged rimæ oc airli* kal-- rl- [9] ·i· *dechaldigud* · ut in horologio fit [10] ·i· *adrothoir[n]dius* non repugi

P. 181b.

[1] relego relegi quod differentiae [causa] non motauit ·le· in ·li· [2] ringo [3] Ango [4] etsi non *etc.*

P. 182a.

[1] Quorum simplex [in usu] non est [2] Ex quo debet *etc.* pro eo utimur sublatum [3]

P. 182b.

*** [1]... cum simplex cano cecini faciat [2-3]... cerno· creui· non solum enim** το κοσκινευζον κρινω **sic facit praeteritum sed etiam cum pro uideo accipitur**

P. 183a.

[1] lino liui [2] releui (uel reli.) [3] obeor

P. 183b. **[1] sarpo [2-3] sero seras a sera obdita natum**

P. 184a. **[1] setum pro zethum [2] arcessiuit (accers.)**

P. 181b.

[1] *fris* areligo *fil huandl as* ligo *ɔriug* [2] *gloidī* [3] *doiṁurc* [4] *cenid*

P. 182a. [1] ·i· *nibí* cello l' celleo [2] *ondí as* excello [3] *aní*

P. 182b.

* *finguine*

[1] ·i· *is iṁaircide foṡodin* [2] ·i· cerno *dofuismim* [3] ·i· *ni hed amet as ned asech*·· creui *ītan mbis* pro cresco *acht is· intain mbis* pro uideo

P. 183a.

[1] *fosligim* [2] *arnifilní fris ambed an dechor is airi is* releui *dogní*· l' *is*· ·i· *bis and*· [3] ·i· *fritūthiagar*

P. 183b.

[1] *failligim* [2] ·i· *huanglas fritobarthu* l' *diamir* [3] A sera ob- ·i· *ondfescur maull* l' *fritobarthu dothaidbsin īna īne fil is ind*· sera *dob'r an*obdita ·i· *dondfritobairt maill fritataibret nadorche donṡoilsi is diṡin asb*- séra· *mall* l-··

P. 184a. [1] *biid dă* sethus pro zethos [2] *do[r]rochuirestar*

P. 184b.

[1]...quaeso quaési · probus tamen quaesiui dicit· et melius quamuis primitiuum quoque eius id est quaero quaesiui facit praeteritum [2] facessieris [3] pistor

P. 185a. [1] sterto

P. 185b.

[1] alii differentiae causa fulxi posuerunt [2] liquet proferre [3] suffio suffiui uel sufii quod quamuis a neutro passiuo[4-5] componatur tamen quia significationem [6] motauit motauit etiam declinationem [7] suffire thimo

P. 186a.

[1] Cambio · αμειω [2] peneultima primae solius personae producitur [3] tertia quoque pluralis ... Similiter ·i· consonantem habens

P. 186b. [1] sartores [2] fartores [3] EXcipiuntur in eo disinentia

P. 187a.

siue desyllaba sint quartae producunt ut scio scitus· siue ultra duas syllabas alterius quoque coniugationis [1] [2] nisi sint a desyllabis [3] com·

P. 184b.

[1] *is ferr bid oin sech- leu ar chuit sidi* [2] *uandi a[s]*facisii l' ui *am- sodin* [3] *fer dénma bairgine tuarcain dofuaircitis ina grán la arsidi resiu arista brao·*

P. 185a. [1] ·i· *srennim*

P. 185b.

[1] ·i· *combed dechor et- sech- ani as* fulgeo 7 fulcio [2] *is dílmin* [3] ·i· *fotimdiriut* [4] ·i· *arbá* fio factus sum *dogéni* prius suffio [5] suffiui *im- infecht so lacúscugud ninne* ·i· fieri *riá* suffire *infecht so·-* [6] *inni* [7] ·i· *fotimdiris*

P. 186a.

[1] *itoim chláim* [2] *donaib teoraib p'sonaib uathataib* [3] *frisícetni p'sin*

P. 186b. [1] ·i· *óigthidi* [2] ·i· *líntidi* [3] ·i· *for* · iiii ·

P. 187a.

[1] ·i· iiiæ ·i· *acht as ringba désyllábchi mathech* · l retus *bid airdixa* [2] *arbidtímarti am-sodain* [3] ·i· uerbis l' sopinis l' participiis · *ol-*

posita ut insitus incitus[4] *etc.* [5] sallio [6] sallo salsum

P. 187b.

... ambitus ambita ambitum· in nomine autem siue uocabulo rei[1] diffirentiae causa .... corripuit peneultimam [2] declinatione et tenore[3] ambitus nomen a participio ostendit discerni· quod usu quoque ut ostendimus confirmatur[4] Lib. XI. [5] ... participium quod ex utroque nascitur [6] an bene separauerunt id ab aliis partibus

P. 188a.

UNde uidentur nostri asscuisse[1] inter uerba gerundia uel participialia· cum uideantur ea diuersos assumere casus[2] [3] participium separatim non tradebant nulla alia pars orationis semper in diriuatione est Nullam propriam positionem habens nisi participium[4]· Caeterae enim partes prima in positione[5] inuentae sunt· ad quam etiam diriuatiua aptantur[6] [7] Omnis enim pars orationis quocunque modo[8] diriuata uel

---

śodin asasu· [4] ·i· incieo *ní réid* [5] *saillim* [6] *gortigī* ·i· idem sig- 7 sallio

P. 187b.

[1] ·i· *ainm reto neph chorpdi 7 is* quart *diil* [2] ·i· secundae decliparti- ·iiii· *diil an ainm* [3] ·i· *loing* ł par- *breib in* nomine circumflex ł par- *acuit in* nomine [4] ·i· *iss- andliged nísin forthét* ·úsus Lib. XI. [5] *isairi asb'ar angein uandanm̄aī* quia habet *aiciditi cosmaili* ɔ̄ accidentia nominis 7 quia nascitur a uerbis *bite* anominibus [6] ·i· *condergensat rainn foleith di*

P. 188a.

[1] ·i· participia ·i· *ataruirmiset lagerind* [2] ·i· *ataat tuisil indib cadésin* [3] ·i· *fri* no- 7 uerbum *acht ba ina nelluch atarimtis*

[4] ·i· *NÍ conétada dirśuidigud rainn saindilis no bed indíruidigud* semper nisi parti- l' *niconfil nach rainn nád techtad cetnidetaid* nisi participium ·r·- [5] *hi cétnidetid* [6] ·i· *dóecastar imbí hinun folud bís indib 7 acetnide mad inun is oin rann dǎ* [7] *Mad hinunn as s[n]etargnæ inchetnidi 7 indir- bid hinunn randatu doib dǎ iar-* ·i· *mad hinunn herchoiliud 7* accidentia *doib·* [8] ·i· *im*

in eandem notitionem[9] siue difinitionem[10] primitiui sui accipitur· et eandem habet ei diuisionem·[11] et eadem accidentia· uel in aliud[12] quod iam ante erat suppositum[13] in propria naturali positione, unde etiam diriuatiuum propter similitudinem[14-15] eius quod iam erat ante ex se ortum ei addebatur·[16] ut pater nomen et paternus· Similiter rex et regalis· taurus et taurinus nomina· quicquid enim accidit primitiuo accidit etiam diriuatiuo· ferueo uerbum et feruesco uerbum, Similiter facio et facesso uideo et uiso uerba sunt ab eodem in idem· sed etiam bene et male[17] diriuata aduerbia a nominibus ab alio ad aliud ad similitudinem[18] nata sunt ante in propria positione inuentorum ut pene nempe fere··[19] haec enim a se[20] orta sunt· quicquid enim accidit his accidit etiam illis· et Quod suum est[21] aduerbiorum per omnia uerba percurrunt, Quantum ergo ad hoc id est quod in primitiuis et in sua positione non inueniuntur participia uidentur stoici bene fecisse·[22] sed rursus [prohibet] ea esse [nomina] temporum diuersorum assumptio· quae in propriis transfigurationibus[23] ad similitudinem uerborum,· Sed si quis dicat quod nomina quoque multa inueniuntur tempus significantia respondebimus· quod hoc interest inter participia et nomina temporalis·[24] quod nomina illa nihil aliud significant nisi ipsum tempus[25] per

---

tridígbaīl fa t[h]ormach indírṡuidigud ceīlle l' *suin* [9] ·i· *hicomdeīlb randatad* [10] ·i· *erchoīliud* nominis re- [11] ·i· *is inonn fodīl insce* ·i· uerbum l' no- rl- [12] *airc manip hinunn etargnae dondíruidigthiu fris acétnide fedir am-ṡodin andírui- dochum nacha rainne aīle* · ut bene 7 male·, [13] ·i· *dochum cétnidetad frisincosmīl iss- tete andíruidigthe* ut bene *dochum indí as* fere ·i· *inna folud naicneta* r- [14] ·i· *isairi dofórmágar* [15] ·i· *arachosmīli fris acétnide dianaccomoltar* [16] ·i· *resiu adrochomolta frisandíruidig-* [17] ·i· *arandédenach són infechtso* [18] ·i· *dochos- ĩnaṅ dobre- cétnide ĩnanaicniud feisin* [19] ·i· *ataat in da* fere ·i· fere *cétnide* ·i· é *amess limm 7* fere *dir-* ·i· *inchomocus* [20] ·i· *uadib fesin* [21] ·i· *sainred* [22] ·i· *neph denom rainne di foleith acht aram laainm* [23] ·i· in participiis *techtite* proprias transfigurationes uerborum *híeach aiccidit* absce personis 7 modis *7 notechtath dă in aimsir indsainriud* quia est in par-· praesens 7 praeteri- 7 fu- [24] ·i· *sluindite aimsir* [25] ·i· *cenfoīlsigud* diuersitatis

se[26] ut annus mensis....nec in propriis sunt transfigurationibus·,[27] Participia uel actionem uel pasionem aliquam in diuerso fieri tempore demonstrant non tempus ipsum per se·[28-29] *etc.* Omne [enim] nomen a quocunque uerbo natum uel[30] genitiuum sequitur casum uel datiuum figurate per compasionem *etc.*[31] [32] ut amicus illius

P. 188b.

[1] ... exosus bella ... participiorum enim loco uidentur posita illorum constructionem seruasse [2] si uerborum seruauerint consequentiam [3] ... transeunt in ea [4] amans autem illius [5] mansit participium medium inter nomen et uerbum [6] hoc nomen est ei ... inditum per confirmationem duarum partium *etc.*

P. 189a.

[1] trabes [2] claui [3] est obiiciendum [4] ... et intellectu ...principales et egregias partes nomen dicunt et uerbum, alias autem his appendices[5] [6] Participium est igitur *etc.* [7] intransitiuum [8] in sua ma-

---

tempo- [26] ·i· *tresł naimsir feissin* ·i· *am- bid ind aimsir feisin* [27] ·i· ut participia ·i· quia *is accidit doranngabáil aimser ní aicci- im- donaib anmanib so* rl- [28] ·i· *ní slond naaims-* sed *is slond ingnimo gnither indi* [29] *am- ł na anman asrubartmar* [30] ·i· *ní forcmi tuisel inna breith- huambí* [31] ·i· *trechomchésad* ·i· *ɔfodim łcách dob- fris incách di[a]łtabir ní* [32] *is césad dó neuch cairddinigther and*

P. 188b.

[1] ·i· *o luc immognomo* quia *is hiluc ranga- atá* exosus ·i· quia *is ruidles doranga- immog- fri ainsid·-* [2] *hislund gnímo 7 łimognā·* [3] ·i· nomina ·i· *condat anman sō dă briathardi* [4] *sercid* [5] ·i· *rann foleith* ·i· *techtid cosmilius fricechtar de* [6] ·i· *ɔdeimnichther łdi cosmilius indarann*

P. 189a.

*[marg. sup.] *lathæirt*

[1] ·i· *cam̃chranna* [2] *clói* [3] *diafrituidecht* .[4] *fil hicach rainn* [5] *fortachtaigthi* ·i· *comthór n̄ dedcha* r- [6] *herchoiliud folid* [7] ·i· *nephthairmthechtid* ·i· *cen tair̃thecht op'sin dialaili·* [8] ·i· *attrách-*

nens persona ... transitiua quae ab alia in (uel ad) aliam transeunt personam·[9] in quibus solent obliqui casus adiungi uerbis[10]

P. 189b.

[1]... quia non possunt obliqui *etc.* **[2] Ubique enim participium loco uerbi intransitiui accipitur adiungere non potest[3] [4]... sine coniunctione oportet ea proferre, nisi si adiectatiua geminentur [5] Uerba quoque et participia [6] insecabilem ... uel specialem quae diuidi potest[7] substantiam indicant [8] unam ... esse omnibus substantiam [9] unam ... quamuis multorum communem [10] diuersae autem substantiae iam ante suppositae accidunt**

P. 190a.

*** [1] participia ... omnes continent modos infinita enim similiter[2] ... pro omni accipiuntur modo[3] [4] Eo ... coniunctio [5] ... quae compositio intransitiua est [6] Obliqui uero casus participiorum ... [ad] alias transeunt personas**

---

tad ·i· *centairm- ip'sin naili·* [9] ·i· *sain persan sluindes anaiinm 7 inbreth- hisuidiu·* [10] *ní tat ainmnidi*

P. 189b.

[1] quia *fri bre- sís* (·i· *aicsenogud*) [2] ·i· *huare nád rosluint- tribre- inp'san sluinde[t] tuisil* nominis· *rosluint- im- trerang- inp'san hisin· ɔid airi iar- dob'r indrang- do inchosc ceille ĩna bre- condib sinonn p'san bes ĩ* partici- *7 ĩ* obliquis *7 is ciall bre- as toasci and·--* [3] ·i· *nech* [4] ·i· *mat anmann adiechta emnatar and is écen comacomol hisuidib* [5] ·i· *dibre-* l' *dirang- im̃alle* [6] *nephfodlide* [7] *acenelchi* [8] *folad ṅ óin p'sine* [9] *donab huilib doinib* [10] ·i· *istoisigiu afol-* quam acciden-

P. 190a.

* [marg. sup.] *follega*

[1] ·i· *arb'r ciall innanule mod eissib* [2] *frirang-* [3] *arb'r ciall cech muid ainfinit* [4] ·i· eo ·i· *arindi* l' *ada[a]s* [5] ·i· *is hinonn p'san diatremdírgedar* uerbum 7 par- [6] ·i· *intan adcomlatar dobre-*

P. 190b.

[1] Nec mirum ad formam adiectiuorum haec dirigi [2] Accidentia ... uel masculina sint solum uel femin*ina* ut fotuo [3] *etc.* [4] adeo... communis est trium generum, quod *etc.* [5] uituperationis causa pos-[s]um dicere... nubit amicus [6] ... ad similitudinem optatiuorum

P. 191a.

[1] Nec mirum cum prima persona *etc.* [2] Deuellimur inde iphitus et pelias mecum [3] quam tamen antiqui diptongum scribentes transmotationem uocalium fact*am* ostendebant [4] nec tamen id prohibuit participia ad perfectorum regulam nasci [5]

P. 191b.

[1] Quaeritur ortum *etc.* [2] IN anomalis quoque supra dictae regulae seruantur

P. 192a. [1] Nam noui praesens nosco noscens facit

P. 192b.

[1] ... quanuis deficiant uerba *etc.* [2] quid enim prohibet uerbis quoque

---

P. 190b.

[1] ·i· *cit coitchenna anmman ṅ adiechta* [2] *ĩnaaicciditi* [3] c- ·i· *iss- asb- infer intan ṁ bis oc ind oipred·* fotuo *goithimm·* [4] ·i· *atrob air cach cenel* [5] ·i· *briathar femin son infechtso do accomol do anmanaib mascuil-* [6] ·i· *am- rondgabsat inoptit*

P. 191a.

[1] ·i. *abuith ón chétni phersin* [2] ·i· *docuirethar cétna p'san sin p'sana aili chucae* [3] *cumscugud* ·e· *tar* ·i· *condéni* ·ei· *deog-* [4] ·i· *ind·* ı *airdixa dobuith indib* [5] quia *issamlaid ataat inna rannga-bala am- nobed* ·e· *re* · bam· in praeterito imperfecto··

P. 191b.

[1] ·i· ɫ· ortum *bis do* 7 rl- [2] ·i· *cruth- naranngabal todochaidi* 7 *sech-* 7 sopino 7 rl-

P. 192a. [1] ·i· *ní airb'ar frecṅdairc asuidiu im-*

P. 192b.

[1] *fo* ·r· [2] *aramb'a nech biuth* [3] ·i· *erchræ nam briath- uam*

eorum uti [3] nec mirum hoc fieri in participiis [4] Ocior quasi ab oco, quod in usu non est, Licet a graeco est· οχεως [5] [6] trabeatus [7] ο οπλιστης

P. 193a.

*** [1] A participiis non possunt nasci· nec uerba *etc.* [2] sed pro omni casu eadem terminatione funguntur [3] utilitati**

P. 193b.

[1] qui amauit [2] participii officio [3] qui amatur [4] ex quo nunc ostenditur *etc.* [5] dicimus enim legens est qui legit *etc.* [6] ... [cum] dificiant et in ·or· disinentia *etc.* praesentis tamen [7] participium *etc.* quomodo uerba [8] praesentis temporis si adiungantur *etc.* [9] iuncturae ratione

P. 194a.

[1] aut coniurato discendens dacus ab histro [2] uim actiuam po[s]sidet fio uerbi *

---

biat [4] ·i· compa- ·i· *am- bid ón posit asb'r* ocus [5] *cenodfil posit ğcda do* . [6] *trabda*· traba uestis [7] par- 7 sic in reliquis *masued amin*

P. 192a.

* [ogm.] *cocart*

[1] *ar ciabeith* amantis amandus *ní diruidig-* sed *is cruthad* [2] *archuit céille* [3] *dotharbataid*

P. 193b.

[1] *arrocar* [2] ·i· *hiluc ranngabala* [3] *acarthar* [4] ·i· iure praedic- *suidigthe anmme 7 bre- tar a hési si* rl- [5] *engraccigidir cechtar nai alaill 7 iscūme duit* legens est 7 qui legit *do ep't* 7 qui legit legens est [6] *frisgair ītestemin se doṅdib dligedib rem ep'thib*· [7] ·i· *cenodfil anerchre* [8] ·i· sum *ɔá ballib* [9] ·i· *accomol innaṁbriathar 7 īna ranngabál*

P. 194a.

[1] *enodcainti ocondsruthsin* [2] *gnim indí as* fio

*[marg. inf.] *do Inis maddoc dṅn* ·i· *meisse 7 choirbbre*

P. 194b.

* ** [1]....meditatus [2] transeunt in nominum uim

P. 195a.

* ** [1] quod..participio simile nomen est ***

P. 195b.

[1] per syncrisin [2]...secui sectus [3] a canendo [4]...occentus *etc.* quanuis occinui *etc.* faciant praeteritum *

P. 196a. * [1] excipiuntur ussi ustus *etc.*

P. 196b.

ex simili terminatione[1] dinosci possunt ...uerba actiua uel neutra carent praeteriti temporis participio· sicut et pasiua et communia et deponentia deficiunt in participiis instantis temporis[2] [3] qui amauit [4] qui amatur antiqui in actiuis et neutris uerbis[5] *[pro]* praeteriti temporis participiis etiam instanti[6] tempore utebantur [7] ο παρατηνος · και·

P. 194b.

* [marg. sup.] *donngvs* ** [ogm.] *cocart*

[1] *ciall gnímo 7 chésto* [2] ·i· *it anman am-sodain*

P. 195a.

* [m. s.] *is gann in memr-* et *ascribend* ** [ogm.] *cocart*

[1] *ɔic bes* no- *** [marg.] *diarréis*

P. 195b.

[1] *trithóbae* [2] *ni* secit *as dogní* [3] ·i· *ondí as* cano [4] ·i· *nithechta indranng- ara chuitsidi*

* [marg. inf.] *ní ærmall roscríbad inletráimso*

P. 196a.

* [ogm.] *acocart inso*

[1] *uare naich hí*sus *tiagait*

P. 196b.

[1] *frices-* [2] *hóranngabáil frec- (hicesad) sechmoella diuscartach· hórannga- frec- ídeilb ches- 7 horanga- sech- indeilb gnímo·* et *sechmoella coitchen hóranga- sech- intan aramb'ar gní eissi 7 horanga- frec- intain aramb'ar cesad essi·-* [3] *arrocar* [4] *acarthar*

[5] ·i· *armb'tis arrang- frec-* [6] *frec-* [7] *dígic indí as* ad-ueniens *inso*

παρατινομενο· [l. παραγενόμενος καὶ παραγινόμενος] [8] et ueniens marsorum [9] montibus umbro

P. 197a. Lib. XII.

PRONomen est pars orationis quae pro nomine proprio [1] *etc.* ET primae quidem personae primitiuum est ·ego· et reliqui casus sequentes [2] [3] quomodo αιτων· [l. ἑαυτοῦ] apud graecos [4] ... uel simplicia [5] singula [6] relatiua [7] iuxta [8] iste [9] ille Si enim super omnes alias partes orationis [10-11] finit [12] personas pronomen· rectissime [13] tertiarum quoque personarum differentia distincte profertur·· quae plurimas habet diuersitates [14] [15-16] tertias uerborum personas infinitas appollonius dicit [17] ... et profundae multitudinis sint capaces [18] difiniui Sin dicam scribit incertum quis· [19] donec addam uel nomen uel pronomen [20] [21] cum non discernunt genera

---

dă [8] *andorórpai* [9] *ĭna cenélsin*

P. 197a. Lib. XII.

[1] *engracogud anme díles* ·i· *is díles an ainmsin afolaid* ·i· *robofoldil-* l' *doac-*·, [2] *ISairi asb'tar ata cétnidi inchăthuisil ore ni óndi as* ego *ata* · mei· 7 rl- Aliter *isairi asb'tar ata cetnidi incham-·ore atá cétnidi ĭna* pronomina *huataat* ·i· ego 7 tu ·· 7 sic dicitur in nomine *mad cétnide an ainm̄ it cétni- athuisil·* si diriua-· no-· casus eius diriua- erunt·, [3] *ğc indí as* sui [4] ·i· *nítaet chōsuidigfriu* in nominatiuo nisi in paucis [5] *óindi* [6] ·i· *atarcadach* ·i· *diarobae aisdísriă* [7] *inchomocus* [8] *ĭtísiv* [9] *intíthall* [10] ·i· *sech* [11] Super omnes ·i· *huare ata cinniud p'sine hi*prono- 7 *ata mrechtrad forsinp'sin isin· bauisse cenotectad ilgotha fri inchosc inmrechtraid sin· huare is moo sluindes* prono- *p'sin* quia [l. quam] aliae partes· *air is frisarícht· ar cia sluindid briath- p'sin ní frisarícht frislond p'sine act is frislond gnimo p'sine* principaliter *arícht· cenud sluindi p'sin* consequenter·· [12] *manud chinn* [13] *isdiriuch andechor deg cinte p'sana* [14] *hi gothaib 7 indliucht* [15-16] ·i· *fobith nád cinnet* tt- *p'sin bre- p'sain acht is gnim p'sine sluindite* (*dindí file mrechtrad forsindremep'thu 7 nad fil for* tt- *p'sa[i]n* uerborum) [17] ·i· *na ilchialla as indóinrainn* [18] *ro cinnius* [19] *ce he roscríb* [20] *isindí scríbas* [21] *nifodlat chenél*

P. 197b.

[1] ... sed etiam numeros confundit, nec mirum [2] ex antecedente cognitione [3] ad quod genus uel numerum [4] ... quod facit in genere primae et secundae personae ipsa demonstratio et praesentia utriusque [5] [6] illle ipse iste et reliqua nouem [7] Unde [8] ... et eius qui loquitur [9] per illimsin *[l. ellipsin]* INterest autem inter demonstrationem et relationem hoc· quod demonstratio interrogationi reddita primam cognitionem ostendit [10] ... relatio uero secundam [11] *etc.* [12] ut ·is· de quo iam dixi [13] Jure igitur hic *etc.* [14] ... quod redigat in memoriam cognitionis primae [15] [16] is est qui *etc.* [17] IPse ... per se ut dictum est positum ad recordationem personae refertur iam cognitae [18]

P. 198a.

demonstrationem quae significatur per ille et iste pronomina reparat memoriae [1] pronomen quod est ipse [2] non tamen etiam ille iste

---

P. 197b.

[1] *ciabeith incum̃asc andsõ* [2] ·i· *tresanainm nengracigedar* [3] ·i· *cid chenél nó cesí arã* [4] ·i· *acht is ifoilsigud frecndairc as agnintar inego* 7 tu· *tri atarcud im- as agnintar hi*sui· [5] *derbaid cenél dă isuidib ani remitatét* [6] reliq: novem ·i· *anoi frisi:natri* ·i· *ité ĩnanoi dĩ* · septem diriuatiua· et ·is· 7 ·hic· [7] ·i· *dinaib fodlaib rẽep‘thib* [8] ·i· *frec-- ám* [9] *treerchre* [10] quod demonstratio ·i· *ishe ĩfoilsigud frecre do neoch im̃echomarcar duit 7 niern etargnu riam indainnmigthe innap‘sine acht is cetna netargna dondi im̃eschomairc ar ni etargeiuin side riam ɔfoilsiged .do*··

[11] ·i· *iarn etargnu riã* [12] ·i· *intí diarobe briathar linn riam* [13] *foilsigud hifrec-* [14] *ol atairbir* [15] ·i· *atairb‘t híforathmet ĩnap‘sine im̃eroraid riã* [16] ·i· *ĩtí adrubartmar*· [17] ·i· *cenacomol naich aili do airdianacomoltar* pronomen *naill do ɔétet sõ iar- do suidiu*··

[18] ·i· *diambí foraithmet riã*

P. 198a.

[1] ·i· *is* prono- *naithfoilsigthech dóib* ipse [2] *nicumcat camaiph* ille 7 iste *beta naithfoilsigthecha dondí as* ipse *airis cétna netargnæ sluindes* ipse *intan as foilsigthech* ·i· *intan m̃ bís lasaní asego*

referri ad pronomen ipse possunt [3] Prima enim cognitio est per demonstratiua pronomina, secunda uero per relatiua [4] Figurae enim uel discretionis uel significantiae causa [5] [6] ex eo quod dicimus [7]...ET quod tertiae personae in id transferri possunt [8] quod maxime *etc.* [9] quando solus accipitur [10] Uerba primae et secundae personae *etc.* [11]... ipse dedi [12] intrinsecus [13] ex qua parte possessoris persona significatur per genitiuum primitiuum [14] [15] ut suus illius· et suus illorum [16] [17] UNde intrinsecus [18]... confundunt genera [19] EXtrinsecus uero distingunt ea pro generibus nominum quibus adiunguntur [20] Numerus uero intrinsecus [21] hic intelligitur· quem genitiui habent primitiuorum [22] Genera etiam possessorum [23] demonstratio ostendit [24]

P. 198b.

[1] extrinsecus uero [2] regula eorum consequentiam seruat mobilium nominum [3] Quaeritur cur nostras et uestras a plurali tantummodo

---

l' tu *no immalle*·, [2] ·i· *istossigiu dī acētna netargnæ inchoisechar* per ille 7 iste· quam *anetargne tanaise bīs* per ipse [4] ·i· *condib imdu dę torand ĩnaforgnúso* [5] ·i· *dochinniud ĩnap'sine 7 dia dechor frialaili 7 is sinonn noen* discretio 7 signifi--, [6] ·i· *iscoimdig linn inso* [7] ·i· *aithfoilsigud* tt- *p'sine bis and* [8] ·i· *anaithfoil- sin* [9] ·i· *cen engracugud n anmæ* [10] ·i· *adart fochenn naisdisen anisiv* [11] ·i· *connach ainm sālaid* [12] *arrainn indaitrebthado* [13] ·i· *ondrainn inmedonich hisin indaitrebthado* [14] ·i· *isoṡuidi dosō anisin airis coitchen ade cacha áirme* [15] ·i· *ai* ·i· filius [16] ·i· *ĩnanai* ·i· filius· [17] ·i· *arrainn aitrebthado* [18] ·i· *uare asrobair* mulier meus filius *7 asrob-* uir mea filia *alleith* possessoris [19] *arrainn indatraib atrebthar and* ·i· *fri a cocenēl fogéna* [20] ·i· *fobith ĩnacenel ĩnananman frisanacomlatar in im̃ognō·* [21] ·i· *arrainn indi atreba* [22] ·i· *hothad* ut mei meus *hilar* ut nostrum noster 7 rl- [23] ·i· *ĩnaní atrebat* [24] ·i· *cinniud* ·i· *infailsigud failsigetar aitrebthacħa p'sin doadbat són acenēl atreba anatrab atreb(th)ar and*··

P. 198b.

[1] ·i· *alleith atraib* [2] ·i· *fodalet chenel fochosmailius anman nadiecht*· [3] ·i· *nied iarmafoichsom* hic· *cid arn̄did huathuis- ildaib*

quela [8] hominum... nomina neutri generis meus tuus *etc.* alterius sunt generis intrinsecus [9] hoc est communis trium generum· in quo possesor ostenditur· ET alterius extrinsecus hoc est mobilis· in quo possesio denuntiatur *etc.* [10] [11] Et sciendum quod intrinsecus *etc.* [12] extrinsecus uero *etc.* [13]... infinitae possunt intelligi possessiones· nisi adiectione nominis alicuius discernantur· ut filius meus· telamonius [14] natus [15]

P. 201a.

[1]... appellatiua magis asciscunt· quae communis sunt qualitatis [2] Tam autem possesiua pronomina quam nomina in genitiuum primitiuorum resoluuntur [3]... non commune quod *etc.* [4] tam per singularem quam per pluralem numerum [5] Simplicia sunt omnia alia per nominatiuos· Trea tantum componuntur [6] secum [7] ut istíc Eius femininum [8] eadem· neutrum [9] idem [10] IN neutro tamen praeterea geminatur compositio· dicimus enim identidem [11]

---

ru biid immacaldaim [8] ·i· *archuit suin* [9] *alleith aitrebthado* [10] *Gaibit ĭna* pronomina *aittrebthacha engraic anmæ dilis indaitrebthado ar intan asm̃biur sa* meus *engraicigidir insin mo ainm díles 7 nomrêla 7 nometargnigedar· ɔaich cǽicen mo*no- *díles doeip't· alleith...indí aitreb::..* extrinsecus uero ·i· *arrainn indi atrebthar:::...ṅdo a::::::::::.... gracaiged:r...div· 7 is aicn....gracaiged* ·i· mui ·i· *:::... asb- sem.... is g::...... anm̃a..... foir do atr.... as reṭ.... las··* [11] *alleith indí atreba* [12] *alleith atraib* [13] ·i· infinitæ ·i· *is ecrichthe anatrab 7 ní fi::tar cid attrebthar and con ducthar* no- *fris·* [14] ·i· *telamónde* ·i· teḷamonis filius [15] ·i· ł *macc*

P. 201a.

[1] ·i· *inna inne doacaldmaiche són* [2] *tresingenitin inchétnidi reltair int intšliucht ind aitrebthaig·–* [3] *ishe se sís andechor* [4] ·i· *isnectar de bis and* [5] ·i· *nígnáth choms- inainmnidib* pronomen *acht inna trí domb'som* [6] ·i· *leo* [7] ·i· *ĭtisiu* [8] *atá ém* [9] *ata dă* [10] ·i· *cid coms-* idem *indneutair consuidigther camaiph* iterum [11] *ed nonóen*

P. 201b.

[1] ITaque regula *etc.* [2] dat eisdem ferre cenaedis [3] per sinarisin [4]...absque datiuo [5] hic solus in plurali numero ·c· habet finalem [6]... qui semper singularem sequitur feminini [7-8]... per metaplasmum finis·[9] quam (per) compositionem proferri confirmant [10] [11] Unde nec aspirationem seruant· quomodo nec illic illaec [12] [13] quod autem composita seruant [14] [15] Nam egomet *etc.* [16] per porrectionem uel assumptionem [17] [18] obliquis solis [19] si dicamus · tumet · [20] tute [21] tutemet

P. 202a.

[1] neque in alio casu [2] absque genitiuo [3] Pte quoque ablatiuum trium possesiuorum pronominum inuenio asciscere Sciendum tamen quod met· et ·te· adduntur... uel discretionis causa·[4] plerunque uel significantiae [5] [6] egomet rapui· intelligimus enim et ego et non alius [7]

P. 201b.

[1] *deg ĩdainmnedo hóchõs-* [2] ·i· *donaib cenelaibsin* [3] *trithóbæ* [4] ·i· *ní coms- fritobar-* [5] ·i· *indainmnid hĩl-* neu- *ishe aóenur arecar hi* ·c· [6] ·i· *isfornóin ṅ deĩlb biit* semper [7] ·i· *treḟoxal* · e· [8] ·i· istice ·i· *forox-* e· *as* [9] ·i· *indḟor-* [10] ·i· *issí aciallsõ ata comsuidigthi ní dĩltai dă ĩcetbuidnisiv* [11] in medio *olseatsõ* [12] ·i· *cruth nandat choms-sidi leo 7 nádtech- tinf-* [13] *ol* [14] ·i· *is follus isnaib dobriath- so ata coms-* quia seruant aspirationem [15] ·i· *is fochétbuid alanaile beos ĩso* 7 non dicit aliam regulam quia sibi placet [16] ·i· *treeiscsin* ·i· *condibsia de ĩdrann* [17] ·i· *tre airitin arfóĩ tórmag fair* [18] *cessmá innaimnid* [19] *á*tumet [20] *ostú* [21] *ostú*

P. 202a.

[1] ·i· *cenmithá innainmnid* ·i· *tú* [2] quia *nitórmagar frisuidi* [3] ·i· *cenitabair sem desimrecht* sed *arḟem-* tantum l-· [4] ·i· *do dechrugud p'sine frialaili* [5] ·i· *do fóir ṅ det ní cenid ar choms- adrímter innafortórmach so* ·i· *cinnit 7 do foir ṅ det dechrogod ĩnap'sine frialaili*·- [6] ·i· *ní nach aile* [7] ·i· *asm̃é moinur aridrochell· ar mad*ego *nam̃á asb'ad bes nobed nachaile leis oc ĩndairchellad am- sodain*·

conuertitur [10] [11] praepostere [12] quod eoles quoque quamuis fugiant in fine acutum [13] in hac parte solent seruare [14] Cum uero praepostere ponantur nisi aliqua differentia [15] ... impediat

P. 213b.

[1] ... idem facere [2] cum annititur [3] uim suam sepe commotant [4] ... in libro quem de accentibus scribit [5] non seruat uim suam a praepositione abs· diriuatum est aduerbium absque [6] quomodo ab ·ex· extra [7] [8] Participio per diriuationem uel consequentiam compositorum uerborum *etc.*

P. 214a-b. *

P. 214a.

[1] multarum apud nos [2] ... et super· quando memoriae est [3] ... trea contraria obseruationi graecorum ... hara [4] habeo habens *etc.* [5]

P. 214b.

[1] habent quandam cognationem cum aduerbiis localibus plerunque prae-

---

légatar ·i· *hísreith rann* [10] Legendo ·i· *olégund* ·i· *hifiledacht·* l' *hicoms-* ·i· *hítosug inna rainne frisataét incomsuig-·* [11] *fodéid* [12] ·i· ius ·i· *aicend* infine [13] ·i· *hifo[i]rciun narann olchenæ* [14] *fodéid hicomasndís* [15] ·i· *fri ainm* l' *dobre-*

P. 213b.

[1] ·i· *buith indaiccind* in fine [2] ·i· *lase arasisedar* [3] ·i· *nert an aiccind* [4] *atá ocoscríbunt beos* [5] ·i· *ní rems-* sed adu- [6] ·i· *inchenadid* [7] ·i· *indsechtardid* [8] ·i· *indibsem incomsuid- 7 istri-immaircidetaid inambriathar són* ut frango fregi fractus effringo effregi effractus rl-

P. 214a-b. * [marg. sup.] *:::an ::e ::r:::::::ub faig::: :::::::::iu*

P. 214a.

[1] ·i· *file linni* [2] ·i· *intanmbís foraith hí* · semper· [3] ·i· *dondforcomét file lasuidib* in praeposi- [4] *mucfoil* [5] ·i· *nítabair desimrechta* hic *arnahí nád techtat tinfed* sed *arnahí nodtech-*

P. 214b.

[1] ·i· *Am- rondgab saichdetu dochũ luic* in aduerbiis *atá dã* in prae-

positiones ut· in *etc.* [2]...quod similiter graecum est [3]elęsionem [4]Contra pro·.. sequente uocali ·d· asssumit [5]ad....IN compositione quoque modo intentiuum est *etc.*

P. 215a.

[1]INueniuntur in aliis etiam partibus praepositiuae [2]... hic homo homo hic· nulla ordinis confusione [3]bene dicitur [4]praepositio a loco quem proprium possidet [5]Sepe et uerbis desunt praepositiones... ET praepositionibus uerba[6] [7]in illarum potestatem concedunt [8]Nam in absque magis additio est que [9]Verba quia nominatiuum semper significant uel uocatiuum ideo *etc.* EST quando praepositio loco coniunctionis...accipitur...ut propter te *etc.*[10] [11]cum...habeat [12]...nisi ελλινιςμο utatur auctoritas

P. 215b.

[1]secundum graecos [2]Separatae enim *etc.* [3]praepositio· quando per defectionem uerborum profertur *etc.* O mihi sola mei super[4] astyanactis imago [5]te penes [6]sicut et apud graecos ·διὰ· [7]...motant accentum sibi distinatum

---

positi- ut in rl- [2]*fri* · ex [3]*tóbe* [4]*fri* con ·i· *ani as* · pro· [5]·i· *indidmech* ·i· *derbaidní*

P. 215a.

[1]·i· *alaaili diib hí remthechtas* ut praeposi- *alaaili dă it coitchena eter remthechtas* et *tiarmoracht* ut hic·· [2]*ni fail chumscugud ṅ huirdd and huare is dílmain ṅ do chechtar ṅ hái* [3]*cáin ep'r* [4]·i· *arremṡuidigud dorannaib* [5]·i· *ní biat rems- friu huaraib* [6]*biit rems- huaraib cenbriath- leo* [7]*foscochet* [8]*isairi nithabvr són* [9]·i· *nert nainmnichthæ* prono- *hicetni p'sin bre- 7 nert nainmnedo anm̃ae hitt- p'sin bre- 7 nert togarthado híp'sin tánáisi brèth-* [10]·i· *aicsenogud comacomuil dobuith hírems-* [11]*ol* [12]·i· *ainm̃ ṅ gnúso trisa ṅ acomoltar rems- dogenitin·*

P. 215b.

[1]*fochos- ṅ ÿ́c-* [2]*hicomas-* [3]·i· *remsuid- aoinur cen brethir* [4]*artáa* [5]·i· *islatso* [6]*aiccend inuilt dă hisuidiu* apud graecos [7]·i· *aiccend saindiles ìna rems-*

P. 216a.

[1] mane nouum· sponte sua· est quando eandem habent tam in compositione quam in appositione significationem[2]...EST quando diuersam ut de te loquor *etc.*[3] [4] ut emori· pro mori

P. 216b.

[1] in uno aduerbio hoc solet facere Ne...per appositionem esse putetur· ante aduerbium· quod fieri non liquet[2] [3] EST quando significantiae causa assumitur praepositio [4] Sunt quae similem habent potestatem· ut· ab *etc.* [5] Subtractae quoque nominibus quibusdam loco aduerbiorum ea faciunt accipi· Ut domo uenio pro á domo *etc.* [6] in urbem uenio [7] quod aduerbia *etc.* [8] extra [9] infra

P. 217a.

[1] De singularum igitur ui et significatione[2] [3] adeo [4] ad balneas pallacinas [5] ad quid hoc fecisti [6] accomodatus [7] ad ungem [8] additionis quoque ut ad haec mala

P. 217a-b. *

P. 216a.

[1] ·i· *anm̄an dorónta dedobriath-* [2] *inni* [3] ·i· *aicsenogud in* · de· *hicomas-· aidbligod and hicomsuidigud·* [4] *nombáad*

P. 216b.

[1] ·i· *indaiccend do brith for an-peneuilt* [2] ·i· *abuitsem hicoms-* an- aduerbi- [3] *do immdogod forggnuso* [4] ·i· *locdatu indib huilib* [5] ·i· *foxol óluc isindobre- asb-* domo [6] *donchath-* [7] *ol* [8] *indṡechtardaid* [9] *oin huile insin*

P. 217a.

[1] ·i· *ł icoms- fa hicomas- bíit fa andiis* [2] ·i· *cisi chiall bís indib am- rondgab* proximitas ł · ad [3] *saigim* [4] ·i· *ocnafothairchib palnacdib* ·i· de nomine philos̄ophi *araanic acenelæ fothairchesin·*· [5] *ciaarneoch dorrignis* [6] ·i· *dóchomadasaigthæ* ·i· *comadasogod 7 chosmailigud neich dialailiv·,* [7] *do ingin* [8] ·i· *ł na olcsa amal nibed* · ad *and*

P. 217a-b.

* [marg. inf.] *mem̄brum naue droch dub ó ní epur na haill*

P. 217b.

[1] in iure iurando [2] per iouem [3] προς του διος [4] per te [5] per · e· castor [6] post montem oppositum [7] postica [8 9] cisalpina gallia et cis r[h]enum [10 11] [12] Possumus tamen per translationem et in tempore et in aliis rebus ea *['cis']* uti [13] ut cis definitum tempus sicut ultra definitum [14-15] uel cis naturae leges [16] [17] trans padum

P. 218a. •

...pro qua ·con· in compositione semper inuenitur praepositiua eandem significationem [1] habens [2] quam cum [3] [4] Nec scriptura tamen multum discrepat [5] [6] Praepostere tamen ... cum ablatiuo pronominum componitur · cum· [7] [8] Clam enim magis aduerbium [9] et deminuitur [10] clanculum

P. 218b.

[1] ... significat enim antea [2] ante pererratis *etc.* [3] antiquarius [4] saniem [5] ... litore circum [6] circa forum

P. 219a. * [1] separata inuenitur solum [2] quod suum est

P. 217b.

[1] *hífírlugu* [2] *tar ioib* [3] *tarsnadeo* [4] *torsstsu* [5] *indadbol* [6] ·i· *iartain* ·i· adu- [7] *fann* [8] ·i· *cen alpande* ·i· *fri alpaiṅ desiu* [9] cisal- ·i· *comṡuid-* ·i· ɫ gallia *cen alpande* · *cenalpai ṅ etarru·* [10] ·i· *comas-* [11] ·i· *cenrian ṅetrõ* [12] ·i· *cesu locdatu asaicned and* ·i· *tar crích innunn* ·i· *cesu fricrích deṡiu aaicned som* ·l'· rl- [13] ·i· *sech ɫnaimsir crichnigthi hínnunn* [14] ·i· *al* [15] ·i· *am- bid ed insin asb'tha* [16] ·i· *echtarecht* ·i· *docoid tar recht ṅ aicnid hinnun* [17] *comas ṅ déis*

P. 218a.

[1] ·i· *fri* · c-· [2] ·i· con· *hicoms-* [3] ·i· *asc-* [4] ·i· *ascríbend* [5] *hit-* con 7 c- [6] ·i· *ciasidruburt nand gnáth* · cum· *hicoms- acht is* con *bis tar a hési·* [7] *asc-* [8] ·i· *isairi nithabur* ap- supradic- [9] *am- doṅgaibt- dobre-* [10] *indiamrán*

P. 218b.

[1] *iar mic-* [2] *riam* [3] *arsate* [4] *sleissm* [5] *inchuartaigthith* [6] *ocondal ṡuidiu*

P. 219a. * [marg. sup.] *in maith*

[1] *nibí hicoms-* [2] *sain díles*

P. 219b. * **P. 220a-b.** *

P. 220a.

[1] pridie kalendas [2] quorum omnium interpretationes apud graecos aduerbia sunt [3] per transitionem personarum [4] et grauant omnibus syllabis [5] ... et generalem seruant accentuum rationem *etc.* [6] ... et ultra nihil fecit [7] Sine tamen et absque *etc.* Suum uero est aduerbiorum ... intransitiue posse proferri· et similiter omnibus casibus adiungi [8] [9] ... in quibus non aduerbii causa ulla transitio fieri ostenditur si dicam coram cicerone dixit· cantilena *[l. catilina]* ... transitionem sine dubio facio· diuersarum personarum [10]

P. 220b.

[1] quae uero ex his sine casibus possunt uerbis adiungi [2] *etc.* [3] ... loco praepositionis hoc postere protulisse [4] haec etiam subiungit [5] post· praepositio [6] Nec mirum accentum uel ordinationem differentiam facere praepositionibus et aduerbiis ... Cum hoc in aliis quoque partibus inueniatur [7] ut pone uerbum et aduerbium siue praepositio accentu discernitur [8] ... eandem fere significationis uim habent· Nam et loca-

---

P. 219b. * [marg. sup.] *cobthach*

P. 220a-b. * [marg. sup.] *Gracad*

P. 220a.

[1] *príd kalde* ·i· adu- loco praeposi- [2] *anetarcerta lag̃cv* [3] *op̛sin dialaili* [4] ·i· *graif foraib* [5] ·i· *iar riagoil chenelaig aiccend indobre- am- as ṅ dliged aicend ł dób- olchene* [6] ·i· supponitur híc ultra ·i· *indoll* [7] *nícumcatsidi betaṅ dobréth-* [8] *centairmthecht p̛san* [9] *ní déni dobre- tairmthechtas p̛san nindib ciadcomaltar doib* [10] *atá tairmthechtas p̛san* híc ·i· *issain indí asidrubart 7 indí frisanérbrath*

P. 220b.

[1] *ł̄lan ṁ bite centuisliu* [2] *hicomas-* [3] ·i· casu super *foṡodin* [4] ·i· uerba *asb- sís* [5] ·i· *iartain* [6] ·i· *cumscugud aiccind* lˢ *uirdd dogní dechor randatath* [7] ·i· *cumscugud uirdd 7 aic-* [8] pone· *graif forcechtar adaṡyl- intan asrems-* [9] ·i· habent sensvm separationis de loco quando seruiu[n]t contra partici- lˢ *intain forṅ-*

les et temporales [9] et ordinales [10] similiter inueniuntur [11] [12] et in appositione

P. 221a. [1] Abs... consonantibus solet praeponi

P. 221b.

[1] E... priuatiuum est [2] eneruus *etc.* [3] intentiuum ut enectus *etc.* [4] exero Nam ·que· quando uim significationem coniunctionis non habet syllaba est [5] non pars orationis· [6] quomodo in ubique [7] *etc.* [8]... hoc fecisse dicunt [9] IN· quoque loco inuenitur *[pro]*

P. 222a.

[1] praedico [2] Cum et aduerbium potest esse [3] praepositio... copolatiua [4] et per solam appositionem inuenitur Nec mirum [5] cum loco eius in compositione semper ·con· praeponatur [6] [7] Cum praepositio quoque quando pronominibus postponitur primae uel secundae personae uel etiam ·se· *etc.* [8] [9] Aliis uero postposita acuitur ut quocum [10] *etc.*

---

gniat frianm̄an sluindite aimsir· ut de die de tempore·· [10] Ordina- ·i· praepositiuae semper l' *fogniat frianman huirdd* vt a pr̄i-mo rl- [11] ·i· *dogniat huili atredesin* [12] ·i· *cid*

P. 221a.

[1] (etsi non omnibus) ·i· parti- incipi- a conso- l' *donaib com[f]ogrich- ar chuit tuisil*·

P. 221b.

[1] *doopir sens indiuit* [2] ner- ·i· *colm̄éne* ener- ·i· *énairt* [3] ·i· *eiscsende* l' *forbuide* ·i· *sens aidbligthe thechtas* [4] *assafiud* [5] ·i· *fortórmach* [6] ·i· *ní comacomol hisuidiu* [7] ·i· *in chruth nandrann ísce* sed *is fortórmach* [8] ius *ínatim̄oircne* [9] *arecar dă* sens- in·*h* pró·

P. 222a.

[1] ·i· *remiepvr* [2] ·i· *intainsin* [3] ·i· *ciall chomthinóil and* [4] *trechomas n̄ déis* [5] ·i· *ní machdath cid hí comas n̄ dís* [6] *armad hícoms*- *is* con *bís and ínalucsō hisuidiu* [7] *ani as* cum [8] *cid do* se [9] *ariscomasn̄dís attá* [10] *lasíntsin*

P. 222b (998-99).

in aduerbio uero est quando [1] *[diminutio]* [2] clanculum [3] clandistinus [4] Sine autem etiam uerbum est imperatiuum [5] abs et que ...sed nunquam que [6] coniunctio in compositione suam uim [7] amittat ut atque *etc.* [8] [9] ERgo quando amittit significationem [10] abs· absque

P. 238b (1036). Lib. XVII. [1] magnus poeta uirgilius fuit· [magnus poeta uirgilius fuit]

P. 242a (1046-47). [1] uter [2] cuiates estis

P. 242b (1048). ... uel nominatiuae fiunt [1] uel aduerbiales

---

P. 222b.

[1] diminuti- ·i· *alaīlitain* [2] *ind inidleán* [3] *tidil* [4] *léic* [5] *as* abs 7 *as* que [6] *as* que [7] *annert bís icomaccomol* [8] *am- ata comṡuidigthisidi* [9] *nert comaccomaīl* [10] *aní as* absque

P. 223b. [marg. sup.] *grácad*

P. 226a-b. [m. s.] *mochoe noin̄drommo*

P. 228a. [m. s.] *is gann membrum̄*

P. 229a-b. [m. s.] *Gaib do chuil is in charcair ni róis chluim nacolcaid Truag insin amail bachal rot giuil ind ṡrathar dodcaid*

P. 231a. [m. s.] *medon lai*

P. 233a. [m. s.] *Satharnn Samchasc*

P. 238b. Lib. XVII. [1] ·*ni réid chene*

P. 242a. [1] ·*ciade* [2] ·*can dssibsi*

P. 242b. [1] ·*cairhe biit*

P. 247b. [m. s.] *Grácad*

P. 248b. [m. s.] *is tana andub*

§ 3.

TRADUZIONE DELLE CHIOSE DI SAN GALLO.

Avvertenza preliminare. — Superfluo che agli esperti io discorra delle molte difficoltà d'ordine generale che ancora si oppongono a un tentativo di versione continua, com'è il presente (v. §1), malgrado che già tanto, e in tanto maestrevole modo, pur si sia lavorato intorno a queste chiose di San Gallo; e ugualmente è superfluo ricordare, che se per qualche parte a me giova, per altre mi nuoce, la dispersione soverchia delle non molte mie forze. Ma può essermi lecita qualche parola sulle difficoltà che son particolari a questo nostro caso.

Qui imprima si tratta di un libro propriamente scolastico; e perciò le chiose altro di frequente non sono se non rapidissimi ricordi o quasi segni mnemonici, coi quali il men dotto ferma al volo l'interpretazione del più dotto; onde una concisione, o anche una fattura convenzionale, che per noi, in molti incontri, necessariamente riesce più o meno enigmatica. Ma si aggiunge, che molte volte, sia colpa del maestro o sia dello scolare, la chiosa è sbagliata, per essersi franteso il testo che si voleva commentato; e noi allora dobbiamo tentare di raffigurarci a quali equivoci il latino di Prisciano inducesse, or son mill'anni, questi Celti ingegnosi. E non basta. Le chiose, che qui ci stanno dinanzi, non sono già chiose originali, non sono cioè, generalmente parlando, composte per la prima volta in questo nostro esemplare; ma sono, nel loro complesso, chiose riprodotte, o quasi estratti di un commentario (o d'uno dei commentarj) che si veniva diffondendo in quelle antiche scuole (v. l'Appendice *b*); e la trascrizione, comunque in generale assai diligente, pure è dovuta riuscire, qua e colà, più o meno incerta e scorretta; onde, per noi, nuovi problemi o turbamenti.

Di materia latina che nelle nostre chiose sia adoperata con ispirito irlandese, si tocca più in là negli *Spogli grammaticali* (IV, introd.). Nella *Esercitazione*, per la quale si chiude la presente Appendice, si spiega poi quel di eccessivo che possa occorrere nella fedeltà letterale della prima parte di questa versione (p. 1-40); e qui più altro non soggiungo, se non qualche spiegazione che si riferisce al metodo di questa mia stampa. Tutto ciò che la versione aggiunge, o per chiarire il concetto dell'originale o per non fare soverchia violenza alla lingua ch'essa adopera, sta in carattere corsivo o tra parentesi rotonde. Ciò che si vuole eliminato, perchè non ne venga difficoltà o ingombro nella lingua in cui si traduce, sta all'incontro tra parentesi quadre. Quando metto, senz'altro, numeri di colonna e di chiosa (p. es.: $87^a{}_{12}$), mi riferisco al codice di San Gallo. Quando sono semplici numeri, senz'accompagnamento alcuno (p. es.: 714), richiamano le pagine della seconda edizione della Grammatica di Zeuss, nelle quali importi vedere che si ritrova o si legittima la interpretazione che qui si ripete o si dà. Se i numeri sono all'incontro preceduti da un *vedi* (p. e.: v. 714), richiamano ancora le pagine di quel gran libro, ma alludendo alle osservazioni od aggiunte che negli *Spogli grammaticali* qui son mosse o proposte. — Per 'Z' s'intende Zeuss (Zeuss-Ebel).

P. 1a. [1] V. less. [2] avviene, per *l'* amore *che* dei Greci *è* tra *i* Latini, che *questi* seguano anche *gli* errori di quelli. [4] ell'è questa perciò la coppia, che egli ha seguito. [5] dietro di questi. [6] è al di sopra de*lla* forza a me *data*, per *la* sua malagevolezza.

P. 1b. [1] se io imiti. [2] di posto.

P. 2a. [1] dell'imperio. [3] in ogni genere di scienza e di cognizione. [4] questa coppia. [5] terzo uomo rispetto a loro. [6] quasi fosse a Dio. [7] sia poca o molta la gloria *che venga impartita* da Dio mercè la fattura del libro, diverrà maggiore per *il fatto dell'* esser tuo (che tu mi sii) in compagnia rispetto ad esso. [8] il suo titolo innanzi a ciascun libro, perchè non avvenga confusione circa ad esso. [9] (A dare un esempio delle alterazioni fonetiche, promosse dalla composizione, cita 'accentus', cioè 'ad+cantus') *per* 'd' in 'c'. [10] per le cose che accadano.

P. 2b. [2] la compagine loro; che avvien tra le due parti in composizione. [3] *la* ragione de*lla* condipendenza de*lle* parti *del discorso.*

P. 3a. [1] *cui* percepiscono *le* orecchie. [2] la sostanza per la quale si consegue *la* voce. [3] è avvinto alla significazione del concetto che è nella mente. [4] non si libra e non è costretta alla significazione del concetto. [5] da propensione. [6] non procede. [7] [è] costrizione (restrizione) a *mere* cose [che] *n'* è espressa (non c'entrano idee). [8] non

---

P. 1a. [2] 711, Nig. 31. [4] v. 463.

P. 1b. [2] Traduzione un po' congetturale d'un *aite* che si leggerebbe, non senza qualche difficoltà, nel codice. V. il less. e cfr. *áit ait* ap. Stok. *Old Ir. Verb* 7, *Rem. on the celt. addit.* etc. 30, Wind. *Ir. Gr.* 126. Espunto il *t* di patris (come anche in un altro esemplare si rinviene, v. Hertz), rimaneva nel latino: paris, e il glossatore avrebbe soggiunto: 'di posto', quasi 'di grado'. È parola che viene anche al significato di 'vece': man. *ait*, a place, a stead, gael. *an àite* instead of.

P. 2a. [6] 496. [8] *cummasc*, non *cumasc*, errore della stampa.

P. 3a. [3] v. 476-7.- *hisinmenmain*, non *-memain* come per errore ha la stampa. [7] v. 45 886. [9] v. 357.

costrette alla significaziono del concetto. [9] da quale. [10] son generali queste, rispetto *alla* voce. [11] ciascun aspetto che vi occorre, è una varietà ch'esse conseguono, mercè il loro accoppiamento.

P. 3b. [1] in confronto del vocabolo *che è* raggruppato per via di lettere. [2] legittima cosa, quanto a me, *l'esser minime parti* le altre lettere. [5] breve *sarebbe la sillaba* 'li' *in* '*litera*', poichè breve *è* 'lĕgo', e breve *ugualmente* se da 'lĭno'; ed è *un'* epentesi *che* v'immette un 't', per conseguire la lunghezza *nel verso*. [6] per guisa che da loro si dicano elementi. [7] degli elementi. [8] *combinandosi* gli elementi a due a due. [9] ogni *all' accusativo*. [10] corpo di voce. [11] ed è corpo. [12] non *è* egli dunque legittimo che si chiami corpo? [13] in densità (asperità; e per tutta la chiosa v. il less.). [14] per la triplice cosa che dianzi è detta. [15] eccetto che si distingua la parte del discorso. [16] in asperità e in lenità. [17] nota della significazione, cioè della pronunzia; ovveramente: della potestà e del suono. [18] della forma; cioè: rotondità o retta-linea. [19] da*lla* quantità de' bastoncini che è nella figura; così, se un bastoncino solo, è *un* 'i', se due bastoncini, è *un'* 'n', ecc. [20] delle linee o delle figure; vuol dire: ell'è la linea *che forma* il carrattere delle lettere. [21] *le* potestà. [22] caratteri. [23] profferimenti determinati, suoni determinati. [25] in ordine al profferimento e al suono. [26] in principio di vocabolo. [28] è di ragion di suono; nè c'entrerebbe alcuna cosa di ragione di scrittura. [30] per quanto è della scrittura. [31] se è posposto 'r', come *in* 'pro' ecc.

P. 4a. [2] *si riferisce* a' Latini. [4-5] decupli; cinque *volte* dieci, *e così ne avremo* cinquanta. [7] quest'è il loro 'più', detto dianzi (aver

---

P. 3b. [1] 888. [13] v. 241, 805. [15] v. 706; ma è chiaro che il glossatore forvia. [18] v. 979 1008. [24] Dovea stamparsi *-thach*. [28] v. 498 660. [29] Malconcia la prima parte della chiosa. V'è chiaro *stirpu*, con *s* aggiuntosi, dall'alto, tra *p* e *u*. L'*u* pare munito del 'punctum delens', e tenergli dietro: *msce* o *insce*. Poi: «in esso (in 'stirps') è 'r' dinanzi a 'p' (che è la combinazione esclusa dal testo).» E finalmente sussegue l'ironico 'sudet qui leget', che, in più casi difficili, uno o più d'uno di quegli arguti Irlandesi ci scaglia contro, quasi a deridere i nostri tardi e poveri stenti.

P. 4a. [4-5] 304. [10] v. 622. [12] Cfr. Hertz, p. xv e 8.

cioè dieci suoni ciascuna vocale, o più). [8] *il* suono di ciascun de' due *trovasi* per l'altro, e il suono d'altre lettere per loro; così 'e' per 'i' in 'hominem'. [9] poichè fu costume appo questi (tra gli antichi) *l'* 'u' per 'i', come in 'pessumus' *ecc.* [11] che è posto. [12] non riuvienesi questo passo nel libro (codice) dei Romani. [13] per *conseguire* la formazione delle lettere sotto di quelli (sotto quei nomi).

P. 4b. [1] poichè resulteranno composti per effetto di suoni d'altre lettere, quando si declinino; cioè quando in essi avvenga composizione di lettera o sillaba, per *la* significazione de*l* genitivo ecc. [2] senza declinazione. [3] poichè non *è* cosa congrua *un* fondamento instabile. [4] il valore che prima è ad esse proprio; cioè *il* valore de*lla* denominazione; codesto è invero *il* valor de*lla* denominazione de*lle* vocali: il loro profferimento per sè medesime; questo dunque non così sarebbe, quando si declinassero, ecc. [5] ne*lla* declinazione. [6] scioglie e perisce; cioè *la declinazione* le immette in suoni diversi. [7] per *la* manifestazione del loro nome. [9] *l'* ordine dell'invenzione (cioè il posto che le spetta nella successione delle lettere adottate) *sempre* le dura. [10] pur ne bisognano. [12] son codeste le parole *di Servio*. [13] perciò non la colloco accanto a 'k' e 'q'. [14] *in quanto è* parte del discorso, non si produce perciò questa, nè si potrà pronunciare, senza vocali. [15] ritengono.

P. 5a. [1] *è* questa *delle semivocali* una quantità tuttavolta che vien superata. [2] la sonorità *che viene* seconda dopo *quella* de*lle* vocali. [4] non sia *già* per ciò che in esse v'abbia *solo una* metà de*lla* voce; posciachè *n'* è di più; ma *ecc.* [5] per *la* mancanza di un qualche membro dell'imagine. [6] sono essi che [il] reputan questo, coloro che ecc. [7] mal formata. [9] tra lunghezza e brevità. [10] son liquide, per lui, mentre non abbiano se non un tempo; per ciò è dunque manife-

---

P. 4b. [1] Finisce la chiosa per *-tensil-*; ma è di scrittura incerta, e come tormentata, quello ch'è tra *n* e *l*; e assai probabilmente si restituisce: rl- [4] 703 986-7. [6] v. 431 e less. s. *tinaid.* [14] v. 979, 474-5.

P. 5a. [1] Non pare che il glossatore afferri bene il valore del testo. [10] 742 743. [14] O forse: a brevità perpetua; cfr. Ml. 119[b] 6.

sto, che non sia *la* denominazione e non sia *la* potestà che resulti liquida ne' suoni *che diciamo* liquidi, ma solamente *la* entità temporale. [11] prima dell'invenzione di 'éta' e 'o-mega'. [12] comuni per lo innanzi tra lunghezza e brevità. [14] brevi sempre, *è* codesto; e vuol dire 'ε' ed 'ο'. [15] del luogo in cui erano *le* lunghe: 'e' ed 'o'.

P. 5b. [1] sempre lunghe coteste. [4] comechè non sia *una* muta. [5] perpetuo anche appo i Latini codesto. [6] come se dicesse: non era questa *una* lettera (un vero suono), quand'*era ancor* nuova *tra' Latini* (?). [7] oppure *intende l'* entità grafica de*l* digamma; che non va bene. [9] tanto (o: assume?) cotal suono... [10] δχσύς. [11] presso i recenti scrittori.

P. 6a. [1] quando è per consonante. [3] affine il [loro] suono d'entrambi. [4] mi maraviglio; e vuol dire: m'è cosa che fa meraviglia. [5] non va per ciò mutata la potestà *della lettera*, sebbene essa incominci (il suo nome incominci) da vocale. [6] *dei* nomi finirebbero in essa *lettera.* [7] tranne il nome suo stesso. [8] *l'*essere dinanzi a liquide. [9] non era cosa da farne le meraviglie, *se* eran greche *queste voci* e a noi era fatto avvertimento intorno ad esse;- e anche son latine ugualmente; come prima disse: 'in latinis verbis' *ecc.* [10] annoverare *l'* 'f' tra *le* semivocali. [11] per imitazione degli antichi Greci che-erravano. [12] indotti siccome furon questi da verun'altra causa. [17] fissi o stretti. [18] con labbra fitte. [19] solo *il* suono la distingue rispetto a*lle* mute; e per motivo di ciò, ess'è *una* muta.

P. 6b. [1] tanto n*el* suono, quanto *ecc.* [2] dell'unico suono; non v'ha tra di loro *alcuna* diversità di consonanza. [3] non fu scritta per altro se non *ecc.* [4] *l'* '*u*' accanto a*l* 'q' e alla vocale che a lui (all' 'u') è soggiunta. [5] per *la* prova della nullità *metrica* de*ll'* 'u'. [6-7] let-

---

P. 5b. [3] v. 622. [4] v. 490 710, 1010. [8] v. 719-20. [9] v. 353 pr., 978.

P. 6a. [6] v. 1096 (b). [8] Veramente, se io intendo bene, si vorrebbe piuttosto *notath.* [10] L'apice par che stia sul secondo *a*, ma spetta al primo. [12] Il cod. non consente che si legga *áramtar* come fanno Zeuss (181 362 473 631) e Nigra, e dà perspicuo l'*anám-* che io ho stampato. Ma forse l'*an-* è erroneo e ozioso. Seguo il Nigra che qui ritrova *amtar* = *ambtar* (cfr. 500-1) e restituisce *duidch*[*th*]*i.*

P. 6b. [4] 887. [11] ·m· *bis*, è un altro errore del cod.; doveva scriversi:

tera diversa che *non* sia 'c'; diversa rispetto a 'c'. [8] rispetto a 'q'. [9] all' 'u'. [11] sia 'g' *un'* altra lettera (un altro elemento fonetico) e abbia insieme *un* altro carattere, quando la nullità *metrica* è *inerente all'* 'u' accosto a*l* 'g'. [12] *la* nullità *metrica* rispetto ad essa *lettera*. [15] V. la nota. [16] *il* numero de*lle* lettere latine. [17] poichè non sieno in voci latine, e non annullino dipoi il numero delle lettere latine. [19] per *il* conseguimento della lunghezza. [20] cotesta cosa; *cioè* la sua condizione d'essere scritta fra le altre *lettere*. [21] le notazioni de*i* numeri. [22] sia da aversi. [23] non è da proporsi codesto; che *cioè* sien lettere *le* notazioni de*i* numeri, perchè si scrivono n*el* verso. [24] altro *che sia* peculiare. [25] non v'ha alcun accidente il quale potesse attestare *la* proprietà di lettera, come *l'* attesta la potestà. [26] gli è: da questo. [27] non palesa il proprio nome come *fanno le* vocali, e non suscita suono come *fanno le* consonanti. [28] in essa non si termina alcuna parte *del discorso*, *che sia* intera.

P. 7a. [1] non accadrà che v'abbia più di due mute in una sillaba. [2] accanto a sè. [3] in una *stessa* collocazione di sillaba. [4] dà impaccio ogni consonante *che venga* dopo d'*un'* altra, senza vocale tra di loro. [5] diverse in ordine alla potestà. [8] che sieno lettere diverse, in ordine a*lla* potestà. [10] suscitano in quelle *il* suono. [11] non esprimono sè

---

intan m̄ bis. [15] Nel testo è *iacur*, ridotto a *cur* per l'espunzione dell'*i* e dell'*a*. L'*oo* della chiosa dee poi dir 'fegato' (cfr. *óa* 65[b] *a*), e riferirsi a *iacur*, quasi 'iecur'. Resta *caebb* che Zeuss (62) riteneva senz'altro per chiosa di 'iecur', ma non si conferma in questo significato, che io sappia, per alcuna maniera di riscontro. Non c'è, d'altronde, tra *caebb* e *oo*, nè la sigla per 'vel', nè quella per 'id est'. Fosse mai un tentativo affatto diverso d'interpretare l'erroneo 'iacur' che il testo portava? L'avesse uno degli espositori raccostato a 'iaculum'? Allora si presenterebbe il gael. e irl. *caibe coibe* 'marra', ma nel gael. pur 'ferrea pars vel cuspis instrumenti cuiusvis agriculturae' (cfr. gr. ἀκίς ἄκων). [23] v. 474. [24] 173 858. [25] Z (1012 447) ha trascurato il segno manifestissimo di abbreviazione che accompagna *donad*, e intende (23): *do[ge]nad* 'faceret'. Noi risolviamo: *donad*bat *chumach*te; ma dato così il nominativo, resulta erronea l''infezione'. [27] *guth*aigthi, *fog*ur;- 885.

P. 7a. [2] v. 327; bene Nig. 32; ma il glossatore non afferra, del resto, il giusto senso. [8] v. 489. Il chiosatore frantende qui pure.

medesime, *quando sieno* senza vocali. [13] accanto *all'* 'i'. [14] principio di sillaba. [15] innanzi ad essa.

P. 7b. [1] in una *medesima* sillaba essa *è*, e la vocale dopo lei. [2] come fossero nominativi tutt'e tre. [3] non era altrimenti. [5] due transiti *si avvèrtono* circa l' 'i'; il primo, verso la vocale *ch'è* innanzi a lui. [6] aderente alla vocale *ch'è* dopo di lui. [8] proferivano. [9] codesta legge *del* non congiungersi delle tre lettere in una *medesima* sillaba. [10] che piacque. [11] *l'* arte de*l* modo di porre *le* sillabe. [12] *vale* questa per consonante semplice. [13] piede da-quattro-brevi. [14] proceleusmatico *è* questo (*rĕĭcĕ*); ed è per consonante semplice che vi sta *l'* 'i' (cioè nel dattilo: 'rejce capellas');- contraria cosa ell'*è del resto* a Onor., poichè è lunga presso questo *la sillaba* 're'. [15] aperto. [16] nelle funzioni o nei valori *ch'* ebbe *il* digamma. [17] carattere (figura) de*l* digamma. [18] dal suono intrinseco del digamma; *gli* fu dato questo nome ('vau') dalla *sua* potestà. [19] siccome provenne questo nome a*l* 'v', cioè 'vau'. [20] a significare *il* vau presso i Latini.

P. 8a. [4] l'esser suo in qualità di consonante scempia. [5] quando si trovano. [6] l'esser suo in qualità di consonante duplice. [7] in luogo di 'v' consonante. [8] lo stremano le nevi di Giove. [9] ora lo ferma il mare. [10] pentemimere eroico. [11] *una* sillaba oltre *i* due dattili *è* codesto; ecc. [13] in questo genere di metro. [14] d'esser egli *un* 'v' consonante nelle veci di vocale.

P. 8b. [1] quest'*è vocabolo* composto. [2] quest' *è vocabolo* derivato. [5] nome d'un'opera; nel treppiede. - [6] in questo passo propriamente;

P. 7b. [2] 312 497. [3] 608n. [5] Pur qui, se io intendo bene, il trascrittore sbagliava, ponendo *forsindí* senz'altro, cioè non distinguendo che si trattasse della lettera 'i', anzichè del pronome. [6] 45, 65. [8] v. 1096 (b). [18] V. less. s. *inméth*.

P. 8a. [5] Il glossatore non ha inteso bene il 'quando' del testo. [8] Pur qui il glossatore si smarrirebbe alquanto. Lo Z scrive *dańdichtet* 1014 e il Nig. *dańdichaet* 32; ma nel cod. mal si può leggere diversamente da quello che dà la nostra stampa: *dańdichdet*. Circa la interpretazione che io metto innanzi, v. il less. [11] 301. [14] v. 920.

P. 8b. [5-6] La prima parte di ciascuna di queste due chiose supporrà lo stranissimo errore di vedere il titolo d'un lavoro letterario nel 'tripode' citato

o è forse nome di città. [7] Danese. [8] Greco. [11] per evitare *l'* iato.

P. 9a. [2] *in* 'caelebs' *si contengono cioè:* 'caele' da 'caelestem'; *il* 'b' per 'v', di 'vitam'; *e l'* 's' di 'ducens'. [6] dell' eloquenza. [8] perciò è *assegnato* dinanzi a*lle* vocali *il* posto della loro aspirazione; *perchè se ne abbia* attenuazione e moderazione dell' ampio suono ch'è nella vocale. [9] ciò *è* innanzi ad esse. [10] ciò *è* in soggiunzione, per *conseguire un* ampliamento del loro suono. [11] accidente *è* codesto che sopravviene a*lle* vocali. [12] determina il suono e il valore; significa. [13] per *la* sottrazione de*ll'* aspirazione. [14] significa il valor primiero. [15] per modo che lor sia (che essi formino) *una* sostanza medesima. [16] non significa *più* il suono il suo valor primiero, - cioè *quello che* imprima significava, - dopo *la* sottrazione della aspirazione. [17] de*lla* densità dell'aspirazione *inerente* alle consonanti. [18] di farne singole uni-lettere nella scrittura. [19] caratteri delle consonanti *insieme* e dell' aspirazione. [20] addirittura. [21] nello scrivere ancora *i* due caratteri; cioè *il* carattere de*lla* consonante e *il* carattere de*ll'* aspirazione, come il facevano *gli* antichi Greci. [22] sebbene serbiamo la regola de*gli* antichi

---

da Prisciano (in tripode vetustissimo Apollinis, qui stat in Xerolopho Byzantii). [7] cfr. 998n. e 16 = O' R. 615. Questa chiosa singolare suppone forse un testo in cui si leggesse 'danus' anzichè 'dauus'. La quale ipotesi ha conforto dalla nota che è al margine: 'd a n u s seruus simonis priscianus in ante .i. in libro *de* constructione'; e si deve riferire al verso di Terenzio (Andr. IV, IV 48):

Hic est ille, ne te credas Davum ludere,

citato da Prisciano nel libro XVII; il qual verso non posso io più vedere come stia scritto nel codice. Questo *dáne* equivarrebbe, nell' ordine morfologico, a un 'Dan-iu-s'.

P. 9a. [8] v. 981. Mi pare che alla costruzione convenga assai meglio il risolvere *suidig-* per *suidigud*, com' io fo, intendendosi conseguentemente in diverso modo anche l'*a-tinfed* (cfr. num. 13). [12] Parrebbe veramente un genitivo plurale (981); ma il contesto qui richiede, in modo ancor più chiaro che non nel num. 8, il singolare. [20] v. 1015 (19). [21] *carac- ɔsine 7 caractinf-*, come già è correttamente in 1015 (21). [22] Dopo *consonaib*, lo Zeuss (ib., 22) legge *mut.*, che è paleograficamente impossibile e non darebbe un senso congruo. Il codice non consente che si legga se non *ncut* o *ntut*; e non ne viene alcun senso. Sarà pur questa una chiosa mal ricopiata da altro codice, il quale avrà portato *7 atif-*; e questa emendazione mi pare abbastanza sicura,

Greci *nella* scrittura dei due caratteri per le consonanti e la loro aspirazione, formammo tuttavolta un solo carattere, 'f', per 'p' con *l'* aspirazione, *nelle* voci latine.

P. 9b. [3] di guisa che formino per essa un' unica figura come *per* le altre. [4] significa *ancora* il senso primo. [5] cioè il senso primo che *queste voci* significano. [8] inannzi a *vocali.* [9] per *la* ragione dell' affinità. [10] stava perciò *il* digamma, presso di loro, innanzi a questo ρ. [11] perchè *il digamma* si converta in consonante, come egli (cioè il ρ) *lo* è. [12] confine. [13] il suo genitivo; in funzione di vocale sta dunque questo ρ. [14] questa *è* interjezione (uah). [16] cioè di *un* 'a'; fu sottratto ad essi *un* 'a'. [17] aderisce alla vocale anteriore. [18] è cosa propria de*ll'* interjezione *il* suono soffocato, con gravità d'aspirazione. [20] della estinzione (stroncatura).

P. 10a. [1] vi sono altre interjezioni comuni a ogni gente. [2] intermedio tra essi *è il* suono 'g'. [3] intermedio tra essi. [4] è cosa identica per me, tanto 'ph' quanto 'f'. [5] che sono intermedj. [6] è consimile il loro suono; cioè simiglianza di suono *è tra loro* tuttavia. [8] 'c', 't' e 'p' si dicono non gravi e spianate per ciò, che non hanno aspirazione. [9] a quelli che rintuonano (danno l'armonia). [10] ciascuno per l'altro. [11] è *il* medesimo per lui *che se* fosse *un'* 'f'. [12] sono immutabili queste tre lettere. [13] le lettere primitive. [14] la loro immutabilità, come *fanno* 'l' e 'n' e 'r'.

P. 10b. [1] la piena eliminazione senz'altro.

P. 11a. [1] questa cosa, *cioè la* mutazione di 'e' in 'u'; simile è ciò inoltre anche *al fenomeno che avviene* quando 'i' patisce la sua muta-

---

perchè nella traduzione io l'adotti senz'altro. — In fine della chiosa doveva stamparsi *latinńdaib.* E *raigoil* è suggerito bensì dalla paleografia, ma deve cedere il posto a *riagoil* (226); cfr. 59a 7.

P. 9b. [6] 608. [12] Il chiosatore si dev'essere confuso tra ὥρα e ὅρος. [18] Si leggerà, malgrado il codice: *guth formúigthe,* come già è in 1015.

P. 10a. [8] Il chiosatore va cauto e rende il *levibus* per 'lĕvis' e 'lēvis'.

P. 10b. [1] Cfr. 148b 6, 153a 3, e il less.

P. 11a [1] v. 990.

zione in 'u' *nel* preterito della terza conjugazione e della quarta. [3] si mantiene 'u' ed 'o' nel presente e nel preterito. [4] *a dare esempj dell' annunziata geminazione di sillaba* in fine, questo ora *vale* (perdidi vendidi).

P. 11b. [1] caso analogo; *cioè* come s'illiquidisce 'r' di contro a 'c' in questo *esempio*. [3] *il qual* canone; *cioè il* canone de*ll'* illiquidirsi *di* 'n' dopo 'm'. [4] per *un* legame di affinità di suono, ed è cotesto *ch'e*gli esemplifica solo in appresso. [5] apparentato *anch' egli*; è affine 'x' a 'g' e 'c', e ciascuno si sta per l'altro. [6] suono di 'z' *nel* 'd'.

P. 12a. [1] io recido. [3] od 'i', quando ve*l* producano;- *l*'e' breve *è il caso de*l dittongo dopo *che* ne *avvenne l'* eliminazione *dell'* 'i'. [4] posciachè *l'* 'y' sia *l'* 'u' greco; - imperocchè è *dell'*'u' che prende *il* posto. [5] nome proprio d'albero.

P. 12b. [3] padre anziano. [4] cantor di tibia. [6] *è* uccisore-d'-un-si--simile ('par[r]i-cida') o sia *egli* uccisor-di-padre ('pa[t]ri-cida') o uccisor-di-parente ('par[ent]i-cida'). [7] simile gli *è* (è un suo simile) chiunque uccida, o *sia* amico o inimico, ecc. [8] de*lla* sillaba 'en'.

P. 13a. [1] uccisor di sorella. [2] molte città. [3] securo.

P. 13b. [2] furioso; o più veramente: fuoco ecc. [3-4] 'o' (latino) per 'u' (greco) in questo *esempio*; e non avverte qui *il* fatto del dittongo.

P. 14a. [1] nulla (di niun valore egli è) pure in questo *complesso*. [2-3] ragion di nullità *qui* pure. [4] nulla (di niun valore egli è) qui pure. [5] quando si aggiunga un 'i' ('nauta' 'nav-i-ta' ecc.), comunque egli

---

P. 11b. [3] Reputo *lechtha* = * lechd[a]che; v. 765. [5] Si può restituire anche paleograficamente *aralailiu*, com'è in 623.

P. 12a. [1] Deve il chiosatore essersi confuso tra *putisso* (pyt.) e *puto*; cfr. 22ª 10. [3] v. 979-80 334. [4] Il chiosatore tiene per buona la falsa grafia ch'è nel suo testo: *βυς*; cfr. 13ᵇ 4.

P. 12b. [3] Versione scorretta di 'patronus'. Quest'antico composto *sruith-athir* è sinonimo dell'irl. e gael. *sean-athair*, avus, senior, senator. [7] v. 706. 361.

P. 13a. [3] La chiosa non è della mano solita, ma si legge ben sicuramente. S'è confuso il chiosatore fra 'tutus' e 'tutor'. Cfr. 769 e less.

P. 13b. [2] La chiosa celtica manda 'fur' con 'furere'. La giunta latina accenna poi a un'altra confusione, non meno curiosa, di 'fur' con 'πῦρ'.

(Prisciano) nol dica. [6]*passa* in suono di digamma; poichè 'vau' è il nome di questo. [7] di contro *al* trapasso in consonante. [8] esile, tenue. [9]*accosto* all'altra 'l'; la 'l' della sillaba posteriore. [16] manifesto (chiaro); *intende* de*ll'* apertura de*lla* bocca nell'atto del suo profferimento (del profferirsi di 'm') in questa situazione.

P. 14b. [1] 'idem et idem'; sotto *la condizione* una-*e*-identica. [2] 'num et ubi'; cioè in quest'ora. [4] 'm' interpone 'b' accanto a sè. [9] suono de*lla* lettera (dell' elemento fonetico).

P. 15a. [3] se vi sieno due 'g', oppure 'g' e 'n'. [4] più pronto l'eloquio al mutarsi di lei (della lettera 'm') nella lettera consonante *che* le sussegue.

P. 15b. [1] 'e' *si converte* in 'i' lunga, e 'r' *rimane*; *che è* per aumento; leggi *il* Verbo *ecc.* [3] espunzione di 'u' e di 's' (aut ovium foet'aut...). [4] quando 'ne' congiunzione sussegua *a* 's'. [5] 'ne' patisce di apostrofo. [9] dopo *la* sottrazione de*ll'* 's' *che è subita* da loro. [11] pietra-della-vittoria. [12] 'p' con 's' *fa pel greco* '*psi*'.

P. 16a. [2] (non senza che ci fosse un motivo) per *la* gente *latina*

P. 14a. [6] v. 787. [9] V. less. [15] Z ha letto *sóol* (24), ma non felicemente. Perciò lo screzio, tra questo luogo e 70ᵃ 13, punto non sussiste.

P. 14b. [2] Non dimentico il 'num alicubi' di Z 747; ma confesso di non sapere come questa traduzione del Maestro possa effettivamente andar legittimata. Io ho pensato che il chiosatore altro non riuscisse a vedere in 'nuncubi' se non 'nunc'; e lo rendesse per *indo[r]sa.* Cfr. il less. e Wind. o. c. 140.

P. 15a. [4] 887, v. 331.

P. 15b. [1] Quasi si direbbe che la chiosa voglia correggere il testo; secondo il quale, 'trivi', accanto a 'tero', sarebbe esempio di 'r' in 'v'. [11] Chi aggiunse 'lapis uictoriæ' all''ornix' (ὄρνιξ) del testo di Prisciano, s'è confuso con 'fornix', come ha ben veduto Nig. 33.

P. 16a. [2] Si vorrebbe *dochlaind.* Il commentatore va, del resto, un po' fuori di strada. [4] V. less. s. *soirb.* [8] 331, 457. [9] 'sonu' non vedo che altro possa qui essere se non l'ablativo latino male scritto. [15] Dev'esser chiosa interrotta; v. less. s. *co.*

P. 16b. [5] Una lista di pelle, che s'è incollata dopo scritta la glossa, ne cuopre una parte dal margine destro. Ma è chiaro che nella prima riga ci è tolto un 'non è' o 'non sarebbe' (ar*nibiad*, o altro di simile) e nella seconda l'*echte* di *tairmtechte* transeundi. [7] La chiosa è in parte oscurata dalla

che rifiutava *lo* '*x*', o per gli altri che lo adottavano. [8] non assumemmo questa. [9] più pronto *in ordine al* suono. [13] V. less. s. FÓR. [14] per la facoltà *che* le *è data* di rimanere *nella sua* integrità, pure *avendosi un'* 's' nella sua seguenza. [15] V. la nota.

P. 16b. [1] altra 's'. [3] qualora sussegua. [4] *un* avverbio trovasi composto in questi *esemplari.* [5] è manifesto non esservi 'b' in 's' negli anzidetti esempj; poichè (non v'è) per essa *lettera* occasione di passare in 's' quando le sussegua 'c' o 't'. [6] *una* d*elle* due 's'; cioè dell'avverbio o del verbo. [7] raddoppiamento di muta innanzi a liquida *interviene* qui.

P. 17a. [1] rispetto a 'f'. [3] è *una* muta questa parimenti, comunque *ecc.* (e a questo modo, il 'quamquam' parrebbe riferito al 'p'); oppure: è *una* muta, comunque *ecc.* (e a questo modo, il 'quamquam' si dovrà riferire all''f'). [4] de*gli* Attici. [5] poichè l' 'f' qui è stata digamma, [le] fu assunto *un* 'b' al posto suo.

P. 17b. [1] tra *le* lettere, non sopra *le* lettere. [2] la metà d*alla* mano destra. [3] sopra *la* lettera si pone presso di loro. [5] asperità. [6] *contrario* a*lla* lenità. [7] da aspirare. [8] se non fosse *la* stessa lettera. [9] anche al contrario; poichè è 'c' per 'q' *negli esempj* qui sopra, ecc. [10] precede 'c' al 't'. [11] la loro applicazione in voci greche. [12] due 's' in luogo di 'z'. [13] nome di grano. [14] (perchè occorra l') 'υ' in essi.

P. 18a. [1] poichè è *cosa* connessa con *la* potestà *delle lettere*, ne è discorso qui. [2] comune *riesce l'* 'e' tra *l'* anteposizione e *la* suggiunzione (tra le vocali prepositive e le soggiuntive). [3] volume-di-voce di due vocali *è* in *un* dittongo, poichè ciascuna vocale vi ha la propria voce, e son due vocali che entrano in *un* dittongo. [4] dicono altri,

---

linea rossastra che si aggiunse al di sopra della voce greca (συγγνώμη). Ma pur leggiamo abbastanza sicuramente anche la seconda parola: *muite.*

P. 17a. [3] v. 710. Non sono punto sicuro di afferrar bene l'alternativa che il chiosatore imagina.

P. 17b. [13] Il chiosatore si confonde tra 'odor' e 'ador'. Poco più sopra, rende φυγή per 'anima', confondendosi con ψυχή.

P. 18a. [4] Alle parole che la stampa riporta, succedono ancora nel codice: 'dephtoros di-. binus so-'. 'Dephtoros', che così ricorre due volte nella nostra

che *la* buona *pronuncia* ne sia: 'dephtongos'; come se entrasse 'dephtoros' nella [sua] metà del composto, e 'tonos'. [5] le vocali singole. [6] *per* qual *modo s'intende* codesto? non *è* difficile cotesto; poichè in due vocali lunghe si risolve *il* dittongo, cui *perciò*, *data la dieresi*, sono sopravanzati i due tempi di vocale *della seconda sua parte*; *e l'* 'i' si pronuncia a guisa di consonante; quindi è doppio. [7] dittongo di 'a' ed 'e'.

P. 18b. [1] in fine della prima parte che è nel composto. [2] dopo il dittongo che è nella prima sillaba. [3] la sua riduzione-a-brevità. [5] per modo che sia. [6] se torna a richiamare *l'* 'u'.

P. 19a. [1] poichè risolvono *i* Greci 'oe' in 'u', e così i Latini. [2] *come sta* pel dittongo. [3] *si avverte quest'uso di 'oe'*, oltre che la sua disgregazione (dieresi) e il *ridursi a* 'y' ('u') come *presso i* Greci e l'essere egli assunto *a far* da due consonanti. [4] di queste genti. [5] Africano.

P. 19b. [1] 'ei' od 'i' s'è mutato in questi in 'e'. [2] perciò non *l'* adduco.

P. 20a. [1] non *v'essere dunque* (non potersi ammettere) alternazione di 'z'. [4] insepolto. [6] si prepone 'b' a 'l'; così 'c' ecc. [8] strato. [9] non si ritrova 'b' o 'c' dinanzi ad essa.

---

chiosa, altro non può essere se non δεύτερος; ed è nuovo documento della pronuncia che ora si direbbe reucliniana.

P. 18b. [2] Veramente si vorrebbe piuttosto: *isinchetni* (*-ai*).

P. 19a. [1] Qui l'autore o il trascrittore della chiosa prende sbaglio. Di 'oe' in 'ū' latino, parla Prisciano un po' più in là. E si vegga la 3ª chiosa a questa medesima pagina.

P. 20a. [1] Intendo cioè che manchi il segno dell'abbreviazione, e leggo *naich-imthánad*. Il chiosatore avvertirebbe, che il suo esemplare giustamente escludesse lo 'zmaragdo' ch'era in altri. [4] Cfr. 997n. Sarebbe, questa del chiosatore, una traduzione non punto felice, riferita pur che fosse ad 'asbestos'. Ma la chiosa appartiene veramente al n. pr. 'Asbustes', ed è chiaro come il nostro Irlandese venisse alla sua curiosa traduzione o etimologia. Pensava al lat. *bustum* e all'irl. *as* = *ex* lat. [8] Deve il chiosatore aver letto 'sratum' (stratum) in luogo di 'pratum'. Non è difficile che la scrittura irlandese porti a confondere un 'p' con un' 's'.

P. 20b. [2] quando non sia un' 's' che stia primo *elemento* della sillaba, ecc. [3] terza lettera però, in principio de*lla* sillaba, sia 'l' o 'r'. [4] per *il nesso che incomincia da* 'c' e 'p', codesto (codesta coppia d'esempj) ora *è*. [5] *l'*occorrere di 'l' dopo 'ct' ecc. [6] *cioè* contro *la formola in cui vedevamo una* muta e *una* liquida dopo di lei. [7] 'n' innanzi a 'c' o 't'. [8] poichè è 'b-s' o 'p-s' che occorre nel genitivo. [9] tra il nominativo e il genitivo, o tra 'ψ' e 'ps'. [10] di guisa che sia 'p s' *che* lo traduca (riproduca).

P. 21a. [1] quantunque *per sillaba s' intenda un* collegamento di lettere, dicesi tuttavolta ecc. [3] in luogo di dittongo.

P. 21b. [1] è solito. [4] gli è opposto. [5] gli si adduce in contrario. [6] quasi facesse 'o' e 'blitus'. - (Nota marginale) 'ob' e 'livitus', per sincope 'litus' ecc ; se però quest' *è*! [7] *il* passare di 'b' in principio di sillaba. [8] che abbiano. [9] *non mai si trova* che 'b' passasse nella seconda sillaba in coteste voci, poichè sono composte. [10] oltre quelle *voci* che *già* disse. [11] altra obiezione questo è. [13] non sarebbe (si reggerebbe) *l'*aspirazione rimpetto a 'x' e 'n' ecc. [14] sì che serbano di frequente *la* norma delle *voci* semplici.

P. 22a. [1] non *è* necessario *aggiunger* l'osservazione (specificazione) di questa. [3] sono, queste qui, le parti del discorso diverse *dai prefissi,* delle quali disse di sopra. [4] non in ogni consonante si termina. [5] áncora. [6] gonfiezza. [7] tumolo (monticello). [8] che ha tumoli. [9] 'ob' e 'cumbo'; e non occorre questo 'cumbo' a*llo* stato semplice co*ll'* 'm', ma *è* 'cubo' '-as', ecc. [11] 'ob' e 'coenum', fango; ecc.

P. 22b. [2] torno a stipulare; oppure: non surrogo (ordino); oppure m'arrogo. [3] compaja (stia). [10] genere di pietra; *lo* ricorda più in-

---

P. 20b. [3] Il chiosatore, o meglio il trascrittore della chiosa, ha 'i' per 'l'. [9] Si vorrebbe piuttosto *hitar innainmnid.* [10] Piuttosto si vorrebbe *dodaintá.*

P. 21b. [4] v. 328. [6] Cfr. 50b 18, e v. 705. [10] 706. [13] v. 622; Ml. 49d 8.

P. 22a. [1] 351. [2] v. 359-60. [3] v. 347. [5] Questa erronea interpretazione di 'saburra' deve provenire da una definizione ambigua, come sarebbe: quello che serve a dar stabilità alla nave. Cfr. 38a 6. [6-8] V. il less.

P. 22b. [2] V. less. s. BEC. Qui del resto vanno insieme confusi 'abrogo' e 'arrogo'; cfr. Ml. 49b 14.

nanzi (lib. V; nel luogo cui spetta la 1a chiosa di p. 65a). [12] più ragionevole è la sua mutazione che il suo permanere. [13] da 'assideo' ecc.

P. 23a. [1] *reputo sia erronea* l'instabilità tra il non mutare e il mutare; oppure, *per* 'hoc' *intendasi: il far* senza la [sua] conversione del 'd'; che è più vero. [2] qual differenza *vi sia*; poichè non *è una reale* differenza *la* sonorità *diversa* che qui s'ha, ma è un error degli scrittori. [4] no! ma dice: di guisa che, in altre dizioni, non si muti *il* 'd'.

P. 23b. [2] questa è per me *una* più perspicua dizione (lezione). [4] nome proprio di re *ecc.*, o nome di una veste: camicia. [5] diede alle consonanti *l'* ordine *dell'* alfabeto. [7] la sua conversione in 'r'.

P. 24a. [5] consacro (dedico). [9] alti-tenente; poiche ἄρχων grecamente si dice l''eccelso' (dominante). [10] ordine d'alfabeto (alfabetico) *è* questo. [16] come la lucerna africana.

P. 24b. [2] genere di rete. [3] eccetto 'f'.

P. 25a. [1] se non quando la sillaba sia *una* parte del discorso. [2] *una* parola è insieme *l'intiero* di *un* discorso.

P. 25b. [1] in ordine *alla* misura (ponderazione) del metro. [2] in comparazione del discorso intiero. [3] senza vizj. [4] in ordine giusto. [5] minima *parte*; parte essa è tuttavolta del discorso. [6] diguisachè

P. 23a. [2] Meglio piacerebbe *ciddechor*. [4] v. 749. La chiosa latina pareva dire: ora si muti, ora no, ne' vocaboli stessi. E la celtica si oppone vivamente, avvertendo che Prisciano parli di un'assimilazione che in altri vocaboli sia, e in altri no.

P. 23b. [1] V. l'annot. a 22a 6-8. [2] Il chiosatore si riferirà a qualche lezione diversa, cha da altro codice, o da altri, gli era offerta. E saranno tre altri esempj di consimile avvertenza, quelli che insieme col nostro s'adducono dal Wuerzburgense in Z 276. [4] A questa curiosa confusione tra 'Cambise' e 'camisia' (cfr. 787) può aver contribuito la tendenza che è tra' Celti di ridurre *mb* a *mm* (cfr. 64 146-7). Qualche altro codice irlandese avrà avuto: *Cammises*.

P. 24a. [5] È la significazione traslata d''imbuere' (istruire, istituire), risospinta a nuova fase ideale (ordinare, consacrare). Cfr. 138a 18. [9] Frantende 'arquitenens', che è, come ognun sa, = 'arcitenens'. [16] Pare che imprima fosse scritto *affracdai*.

P. 25b. [5] Non entra il chiosatore nello spirito del testo. [11] 13 362 613.

poi dica, parte minima del discorso è ciascuna di queste due parti: 'vī' e 'res'; poichè la sillaba è parte minima della parola, *e* non *una* parte *qualsiasi rispetto* al discorso. [7] *alla* pienezza de*l* senso de*ll'*intiero discorso. [8] perchè è parte. [9] sia da dirsi. [10] la parola sta a significare *un* senso. [11] per verun modo affatto. [12] per altro modo, *altro cioè* in confronto *all' esser* sillabe, le quali *per sè stesse* non significano *un* senso. [13] quest'è la sillaba schietta: sillaba *che è* de*lla* compagine di *una* parte del discorso, e non significa senso. [14] non significa senso *una* sillaba per sè medesima, se non sia codesto: sillaba *cioè* che possa *insieme* essere *una* parte del discorso. [16] quanto tempo sia in essa. [17] quando pur significhi *un* valore.

P. 26a. [1] casa de*l* majale. [3] allorchè si trova in apposizione. [4] la sillaba schietta che non significa *un* valore. [5] largamente. [6] per guisa che sia detto quale accento e qual sicuro tempo ell' abbia. [8] senza stroncatura, senza vizio. [9] con pienezza dell'intelligenza. [10] smunto e prestante (opposte specie del discorso); oppure: lo stesso che 'parti', e val meglio. [11] qui mostra quel che la voce 'oratio' consegue in grandezza (nel senso più lato) e in picciolezza (e nel più ristretto). [14] non ci pervenne il loro carattere.

P. 26b. [1] noi medesimi. [2] oppure: perchè non ci pervenne il loro carattere, comunque noi [lo] produciamo il loro significato, mercè i pronomi. [3] è chiaro non *essere* di gran valore *l'* articolo presso di noi. [4] poichè traduciamo. [5] meglio vale farne *un* nome. [6] la interjezione, che non è parte de*l* discorso presso *i* Greci (ma l'annoveran coll'avverbio), *pur* la enumerano tra *le* parti de*l* discorso *alcuni* tra i *grammatici* greci, *così rendendosi* fallaci, per la ragione ch'essa è parte de*l* discorso presso *i* Latini. [7] per cagione dunque di queste molteplici sentenze; *ma veramente il* 'dunque' è da eliminarsi, come se avesse

---

[14] v. 983. Confesso imprima di non veder bene, come il Maestro non trovasse alcuna difficoltà nel *manip sin sill- sí*. Del rimanente, il cod. esclude affatto che si legga *sí*. Piuttosto si potrebbe disputare tra *ɔí* e *dí*; ma *ɔí* è di gran lunga preferibile, nell'ordine paleografico, e ben si conviene al contesto; v. 466. [16] v. 355-57. P. 26a. [11] v. 466 e less.

P. 26b. [4] v. 856. [6] 715-16. Si vorrebbe *comroircnich*. [7] M' è riuscita

detto: non c'è *ragione* alcuna che *or* non venga la mia propria regola intorno a codesto, dopo le erronee. [8] per modo che tu conosca la lor differenza. [9] se non discerniamo *il* valore diverso di ciascuna parte del discorso. [10] la proprietà. [11] del nome proprio. [12] *il nome* 'proprio'; indicazione di sostanza e significato, come *appunto* [li] significa *il* nome proprio. [13] queste tre parti del discorso [è] una sol parte [che] esprimono. [15] significato di azione e passione ecc. [16] poichè significano azione e passione. [17] la loro annumerazione è presso *il* verbo.

P. 27a. [1] questà è proprietà del pronome: la sua posizione (l' essere egli posto) pe*l* nome proprio; e non perciò anch' ei non si porrebbe (= e pur si porrebbe) per *un* nome appellativo. [2] 'redditivi' per ciò che rendono risposta alla domanda; risolvono cioè la domanda [che] è chiesta per 'quis' e 'qualis' e 'quantus'. [3] 'qualis' e 'talis': *portano la* significazione (qualificazione) di questa sostanza, — [4] *qualificazione* generale tra *il* bene e *il* male. [6] proprio *è* de*l* nome *la* significazione de*lla* sostanza, senza determinazione de*lla* persona. [7] *seguono cioè la declinazione pronominale* 'quis' e 'qui'; poichè gli è giusta *la* declinazione nominale che si tengono i residui: 'qualis' e 'talis'. [8] la sostanza e il senso. [9] non è distinzione *continua* tra declinazione di nomi e di pronomi. [10] eziandio. [11] se *è* questo che la parte del discorso esprime (determina). [12] quale specialità (o qualità in quanto sia parte del discorso) in essa risiede. [13] qual parte del discorso ne debba esser fatta. [14] poichè di questi è propria *la* declinazione nominale. [17] numeratamente, o brevemente. [18] tra l'avverbio *è* codesto, *quando è il caso* che *insieme* può essere avverbio ed essere preposizione; - oppure: tra l' avverbio in quanto esso è tale e *una* preposi-

---

assai dura questa chiosa, ma spero d'aver colto nel segno. [8] 469. [9] È paleograficamente *cacharainne*, ma la grammatica vuole *cacha rainne*. [12] *am- ṅ dondfoirde* è doppiamente erroneo; e leggeremo: *am- dondfoirṅde*; cfr. 203^b 11.

P. 27a. [1] Si vorrebbe *doacaldmach*. [2] 870 714. [7] Il codice, per isbaglio: 'quis' et 'talis'. [11] Piuttosto che 'pars orationis' (*ind-rann*), si vorrebbe: 'partem orationis' (*in-rainn*). [13] 356. [15] V. less. [18] 346 497 717. Si vorrebbe staccato il *són* anche nella scrittura. Non ci fermeremo poi a considerare sottilmente il grado di congruenza che sia tra il pensiero di Prisciano e quello del nostro chiosatore.

zione, se altri [questo] reputarono che *entrambi* si stieno in una stessa parte del discorso.

P. 27b. [1]in qualità d'avverbio *e* in posto di precedenza. [2]'est'; v'ha *un* 'est' in sottinteso. [3]per apposizione, a ottener la significazione di un unico concetto. [4.5]tanto presso quelle *voci* che *abbiano casi*, quanto ecc. [6]è uno dei due. [7]in apposizione. [8]ora....*ora* [9]definizione del*la* sostanza. [10]*e* de*i* grossi e de*i* sottili (come a dire: corpi d'ogni specie). [11]de*gli* incorporei. [13]definizione del*la* voce. [14]*quasi* 'impartizione'. [15]*l'*etimologia, che egli qui dimostra, *è* dalla voce greca che è 'noma'; da questa, cioè, *s'avrebbe* 'nomen'. [16]*è un* gerundio ('tribuendo'). [17]da*ll'*impartizione. [18]gerundio greco.

P. 28a. [1]di significazione (qualificazione) della conoscenza o della sostanza discorre egli in questo luogo, *e* di significazione (qualificazione) de*ll'* esser proprio o comune, discorre in appresso, dicendo 'et communem quidem etc'. [2]la significazione (qualificazione) è codesta, che è sostanza comune de*gli* uomini tutti. [3]n*elle* cose *per sè stesse*, non n*elle* voci, risiede l'esser proprio o comune. [4]sonvi primitivi e derivati ne*l* proprio (nella 'proprietà') e sono eziandio ne*l* comune. [5]nome di significazione di stirpe. [6]questo (il 'nomen' o l''agnomen'; cfr. n. 18) è *all'incontro* il 'cognomen' presso altri uomini (dotti) ecc. [7]per differenziare tra due nomi consimili. [8]per cittadini *aggiunsero* a sè nella città. [9]per questa *ragione li* premettevano: per vincolo dell'amicizia e dell'unione. [10]il facevano cotesto a vicenda eziandio i Sabini; ponevano cioè nomi di Romani innanzi ai loro proprj. [12]avveniva per lettere singole. [13]per distinzione tra altri prenomi. [14]poichè non v'ha *altro* prenome da cui abbia a distinguere. [15]sebbene vi si scriva un' 'M' soltanto; poichè per sè non determina distinzione in confronto d'*altro* prenome simigliante. [16]*il* 'nomen' *è* proprio di ciascuna singola sostanza (persona). [18]quello che è 'nomen' presso altri scrittori, è 'cognomen' codesto secondo Prisciano; quel che è 'cognomen' secondo quelli, codesto è 'nomen' secondo lui (cfr. n. 6). [20]comune alla sua parentela (affinità), cioè ai figli e a'nepoti; così 'Scipio', quasi 'Scipionide'. [21]per accidenza di fatto.

P. 27b. [1]Cfr. 212ª 11.

P. 28b. [1]ciascuno mettersi per *l'* altro. [2]in persone diverse; *intendasi*: persone diverse in ciò (nel modo che sien nominate). [3]*in luogo* dei nomi di conoscenza (di speciale riconoscimento). [4]in luogo dei nomi di significazione di genere. [5]la sostanza, questo è che legittima la qualità di 'comune' nel nome. [6]se buono o cattivo, se bello o turpe. [7]se picciolo o grande. [8]questa coppia *di attributi* ('generalis vel specialis') *è come* dualità (?) per ognuna *delle cose dette innanzi*. [9]per qualsia animato. [10]per qualsia corpo. [11]per qualsia virtù. [12]per *la* qualità di genere proprio. [13]per *la* significazione e l'uno e l'altro. [14]per *la* dimensione e l'uno e l'altro. [15]risposta di pensiero ecc. (cioè: risposta mentale, a un'obiczione che non si vede fatta). [16]a sostantivi. [17]dei nomi aggettivi. [18]de'nomi sostantivi dunque (non degli aggettivi); sono questi che s'aggiungono ai nomi aggettivi, a *conseguir la* perfezione e *la* perspicuità de*l* significato *che* in essi *è*, come poi dice. [19]senza *che v' abbia* fine (consumazione) della sostanza primitiva. [20]non perisce la sostanza primitiva; è sostanza d'uomo, sia che se ne tolga, sia che s'accresca. [21]che non si dividono in significazione di molte sostanze. [23]indivisibili. [24]*per cui valga* a significazione (denominazione) di molti.

P. 29a. [1]accidentalmente;- accade (è per accidente) così. [2]nomi comuni che son significati per nomi proprj. [3]s'intende [ciò] che è uomo ed è poeta, quando si dice 'Virgilio'; s'intende che questo è *l'* essenza di nome appellativo, *ottenuta* mercè *l'* essenza di nome proprio. [4]per

---

P. 28b. [5]v. 431-2. E leggo: *in-coit*chenas. [8]v. 312 472 1020. [12]v. 765, e cfr. 208b12. [13]Z (312) traduce 'ad colorem', come veramente si vorrebbe, e per la ragion della cosa in sè medesima, e per la congruenza con la chiosa che segue. Ma punto non si vede come il Maestro legittimasse questo suo ardimento. Io crederò la chiosa mal ricopiata, e *arinni* stare per *arinlii* (il nesso per *li* potea confondersi abbastanza facilmente con *n*), 'per-il-colore'. [17]Fraintende; e viene, come può, la correzione nella chiosa che segue. [19]Vorremmo *cetnai*.

P. 29a. [2]Restituisco cioè: *-coisgeddar*; v. 910. [4]*derscug*ud, cfr. 40a 8. [5]Paleograficamente è *indilsidi*, ma non ne viene un lucido senso; onde lo Z (1020 449) stacca *indilsi di*, e manda questa chiosa con la 7a della pagina successiva. Non saprei tuttavolta dirmi affatto sicuro della interpretazione che

la preminenza *dell'* uomo o *della* città, ecc. [5] in luogo (per). [6] comune a ogni virtù. [7] nome di *un* dio-femina. [8] cadde essa *nella* condizione di nome proprio, per modo che sia il *proprio* nome *della* Pudicizia. [9] omonimi ecc. [11] che è per 'magnus' che si forma l'uno e l'altro ('Magnus Pompeius' e 'magnus civis'), cioè *il* proprio e *l'* appellativo. [12] sinonimi ecc. [13] che v' abbiano.

P. 29b. [2] poichè egli comprende, sotto molti aspetti, il denominativo. [3] il suo; il proprio. [5] profondo. [6] come si trovano aggettivi, nella lor molta varietà, in condizione di appellativi, anche si trovano in quella di nomi proprj. [7] cadde *nella* condizione di nome proprio: Marte. [8] eccettuato i nomi proprj, cui si aggiungono in questo luogo soltanto. [9] appellativi. [10] poichè non sussisterà codesto, se non esista ciò onde egli è riconosciuto e ond'è nominato. [11] quando io dico. [12] che gli è padre. [13] che gli è signore. [14] se non esista. [15] c'è soltanto ragione di aderenza, *e* dice perciò 'quasi' *ecc.* [16] è detto di essi: 'quasi ad aliquid', poichè starà ciascun de' due al di là dell' altro. [17] comunque vi sia contrapposizione fra di loro. [18] c' è ragione di aderenza *soltanto*, poichè starà ciascuno dei due al di là dell' altro (v. n. 15-16). [19] che gli è *proprio*, come 'dies'.

P. 30a. [1] ciò onde si nominerebbe. [2] significa egli medesimo la propria sua natura, senza *il* soccorso dell' altro nome. [3] sebbene perisca uno dei due, non perisce *l'* altro. [4] non toglie di mezzo. [5] *la* denominazione di una sola sostanza per molti nomi. [6] *la* condizione

---

per questo modo s' ottiene (v. 920). Il nostro codice porta: 'ut virtus dea et pudicitia penelopae' (v. Hertz I 59n.), e 'la chiosa ha il proprio segno sulla voce 'penolopae'.

P. 29b. [6] *-doacald*maichi, cfr. 29ª 8. Ma vorremmo: *in-doacal-*, mal si potendo qui ammettere: *ind* (dat. dell' art.) + *doacal-*. [7] Forse è da leggere: 'Marti', quasi in apposizione a *in-dilsi*. E a ogni modo, pare appiccicato a stento questo nome latino. [10] Si restituisce con sufficiente sicurezza *huanaith-*, come è in Z 342. Si vorrebbe poi: *huanainmnigther*; e uno de' due errori è tacitamente corretto in Z ib.

P. 30a. [6] Leggo cioè *deainm̃niche*, e l'ho per un astratto analogo a *désyllabche* 187ª 1, *oinsyllabche* 207ª 10. Il trascrittore della chiosa s' è confuso, se io vedo bene; e ha dato un' abbreviazione, che ci riporterebbe a *deainm̃-*

del doppio nome. [7] *ed* è secondo questo *tipo* ch' egli adduce *l'* esempio (il 'tetraonimo': 'P. Cornelius Ṡcipio Africanus'). [8] probabile a noi che fosse *l'* acuto *codesto accento*, all' infuori di 'qualis'; e per guisa che sopra questo (sopra 'qualis') fosse *il* circonflesso. [9] *la* infinitezza è in loro, senza *la* interrogazione. [10] è la quantità. [11] numero ecc. [12] ne*lla* costruzione e ne*ll'* ordine de*lla* lettura. [13] respondenti, risolventi, *rispetto agli* interrogativi. [14] *così* 'quantus', questo è la quantità; o per esempio 'qualis', *cioè*: di questo valore; quantunque sia *un* relativo codesto, egli eziandio ragguaglia *il* valore rispetto ad altri. [15] è accertato codesto. [16] Cfr. 27ª 2. [17-18] accade a questa sostanza, infinita e comune (ne è un accidente). [20] senza seguirli.

P. 30b. [3] 'tinn, tin', *cioè* il suono suo, ond' è formato 'tintinnabulum'. [4] assoluto da *ogni* altro nome, circa *l'* aggiunger*ne* (il doverne aggiungere) a sè, per *l'* esplicazione del proprio significato. [5] *la* significazione del genitivo del nome primitivo, con *l'* aggiungervi 'filius' o 'nepos', quest'è *quella* che si trova nel patronimico. [8] *il* nome di significazione di genere, quest' è presso *i* Latini in luogo dei patronimici *che son* presso *i* Greci. [11] de*lla* famiglia di Cornelio o Marcello. [12] figli e nepoti ecc.; è manifesto in questo luogo, andare *il* patronimico non più oltre di quel che sieno *i* figli e *i* nipoti, ecc. [13] che son minori. [14] in luogo di [nome] patronimico.

P. 31a. [2] lo Scipione emiliano, cioè figlio di Emilio. [3] il Cesare ottaviano, *ecc.*; da*lla* forma possessiva si ottiene il patronimico; e per patronimico qui sta. [5] da altra cosa si sarebbe nominato (tratto il nome); *cioè derivazione* denominativa. [6] perciò gli fu dato questo nome, poichè egli sia codesto *il* giorno (il giorno della battaglia nello 'Stretto', nel*l'* 'euripo') in cui egli nacque, non perchè egli nascesse in codesto luogo. [7] sonvi nomi propj in ogni tipo e in ogni terminazione in cui vi sien

---

nichthecha 'denominativa'. [10] Leggerei dunque; *-ídméit* (*indm.*); e così al n. 14. Lo Z teneva buono l' *idméit* del codice, e ne imaginava una dichiarazione che mi repugna (869). Ma anche m' è grave l'ammettere la ripetizione dello sbaglio. [12] Vorremmo staccato: *issreith legind.* [13] 987. [14] V. n. 10.

P. 30b. [12] La majuscola di *Ní* è nel codice, ma non ha ragion d' essere. Questa particola è omessa da Z in un luogo (503), e data in un altro (277). [13] v. 489. P. 31a. [6] v. 708-9, e cfr. 106ᵇ 15.

nomi appellativi. [9] mentre sono proprj. [10] questi egli è Apollo. [11] è egli Romolo. [13] da*i* padri della madre sua. [14] questi egli è Epafo. [15] padre di sua madre *era* Inaco.

P. 81b. [2] Cecrope fabbricò la città; e de*lla* stirpe di Teseo erano essi (i Cecropidi); tutti *vanno* essi *poi* tra' Greci. [5] Romolo fabbricò la città; da Enea ebbero origine i Romani. [6] Romani tutti. [7] quando furono colpiti-dall'-ingiunzione. [8] v. 978. [9] per *la* custodia (salvezza) della propria libertà. [10] il Fetontide, cioè fratello di Fetonte; patronimico mascolino da*l nome del* fratello. [11] *si ricava*, per eliminazione di '-de', dal mascolino. [12] questa vi è la 'licenza poetica': *l'* aggiungersi dell' 'a' (Phaetontiadas = Phaetontidas), *e questa* soltanto; e non c'è mutazione di genere o declinazione, come pensano i fallaci *ecc.* [13] *comune* a ogni favella (dialetto) è *questo* '*-des*' presso *i* Greci e ad ogni genere. [15] di questo genere (stirpe). [16] il Pelide. [17] *aggiunge* '*peli[a]des*' *come* per dichiarazione, poichè a noi è più frequento (familiare) il patronimico in '-des'. [21] sarebbe poi regolare questo nome; se però così fosse, giacchè non proviene *più*, *in questa ipotesi*, da nome proprio. [22] quasi sia (fosse) da 'aeneus', e *allora* non era

---

P. 81b. [2] 920. [5] Dovea stamparsi: *ó* æneas, come già aveá ben dicifferato Z 915. [7] 479 500-1. [9] Zeuss (25) divide: *dochum túthа soere*, e traduce: ad assequendam libertatem. Ma è da considerare: 1. che lá paleografia s' oppone decisamente a questa lettura, in ispecie per ciò che l'*a* e l'*s* stanno insieme riuniti; 2. che affatto repugna il tradurre *dochúm* per un 'ad' di mero scopo; 3. che il sostantivo *túth*, così ottenuto dallo Z, non solo non ha altri esempj, ma non si sa neanche vedere come avrebbe mai potuto significare 'asseguimento', l'etimologia volendo ben piuttosto 'avversione' 'inversione'; 4. che il verso di Virgilio (VIII 648) non vuole, nè l' 'asseguimento', nè l' 'inversione' ecc., ma parla della libertà, che da Tarquinio e Porsenna era minacciata, e dai Romani difesa. Io alla mia volta ho osato qui vedere un astratto (*comtud*) che provenga da *comét* 'conservazione', per l'intermedio di un verbo denominativo; cfr. gael. *coimhead coimheadachd*, irl. *coimhdeachd*, e il less.. L'accento, che resulterebbe, secondo la mia dichiarazione, erroneo, potrebbe ripetersi dalla facile confusione tra il caso di *comtud* e quello d *comthóud*. [16] *pelecdae*, malamente foggiato sopra *herecdae* o *afracda*, v. 791. [21-22] Crede il chiosatore che Prisciano proponga di ripetere dall' aggett. 'aeneus' la ragione dell' '-ides' di 'Aenides'. - Ad *arachúl* (611) si aggiunge *aracúl* 112[b] s. - Circa il dat. *díles*, v. 253.

affatto *un* cognome, ma *il poeta* lo faceva così (riduceva a questa analogia); così *è* 'Peleus' ecc.

P. 32a. [1] come se fosse, ma tuttavolta non è; poichè in una (di una) sola sillaba cresce, *secondo la regola*, il patronimico *Anchisiades* oltre *il limite sillabico di* codesto cognome (cioè del supposto 'Anchisios'), dato ch'egli esistesse; cresce all'incontro di due sillabe in aggiunta di quel *nome* che è (suona) 'Anchises'. [2] ma regola (cosa regolare) è codesto. [3] si muta 'ôs' in 'ides', di guisa che poi fa 'peleides', e da questo: 'pelides'. [6] 'Epimethis', all'accusativo ('placidis Epimethida dictis mulcet'). [8] per la confluenza delle due temporalità (due more) delle due vocali ('Demādes' = 'Demeades'). [9] posciachè non v'ha dittongo ne' cognomi onde provengono.

P. 32b. [1] per confluenza di 'e' *ed* 'i' de*l* dittongo. [2] non da patronimici mascolini provengono i patronimici *feminili* in 'ne'; ma [è] da' cognomi. [3] di questo genere (stirpe). [4] il cognome, onde egli viene. [5] 'Daua' che in questo luogo è buono (buona lezione) secondo altri, non sappiamo onde si adduca. [6] dagli abitatori 'acrisionei'; la costoro famiglia abitò presso quella *città*; sono essi che costrusser la città. [7] dal patronimico '*Acrisione*' viene il possessivo 'Acrisioneus'; [è egli] il suo ablativo di plurale [che] occorre in questo luogo. [8] il *nome* suo proprio *s'ha in* codesto. [9] nomi di significazione di genere (stirpe). [11] greca. [14] 'proprj'; proprj quest'è, da patronimici *ch' essi erano*; possono essere proprj ed esser patronimici. [15] del primitivo onde proviene il possessivo.

P. 33a. [1] ciò ch'egli si tiene (quod sibi possidet). [2-3] uccide

---

P. 32a. [1] Si vede dalla versione, che io trascuro il *sem*. Il trascrittore della chiosa ha malamente creduto che l'*indib* valesse 'in eis' e gli aggiunse il *sem* complementare. Ma all'incontro doveva essere *indib sil-* 'in duabus syllabis', come il senso richiede e in giusta contrapposizione all' *in oensil-* di questa medesima chiosa. [2] L'ultima parola della chiosa non è ben chiara; ma è pur certamente: *im-·*.

P. 32b. [2] Qui s'avrà un pentimento o una cancellatura; e vorremo: '*is* e cognominibus'. [5] v. 356, e cfr. 8^b 7. [11] La stampa doveva portare: ·i· arg ·i· ĭg *cda*.

P. 33a. [2-3] Superfluo notare come il chiosatore qui aberri. [6] v. 227 247.

ognuno, poichè egli tiene (ha come suo proprio) *l'* uccidere. [4] poichè egli si tiene (ha come sua propria) *l'* adorazione di Marte. [5] senza distinzione di genere. [6] santuario, perchè vi tiene oggetti di santità. [7] armadio, perchè vi tiene armi. [8] perchè tien doni in sè. [9] in ragion di desinenza. [10] comune e generale a ogni cittadino tra' Romani. [11] il territorio romano, perchè ivi tengono (v' abitano) *i* Romani. [12] possono tutt' e tre queste cose. [13] ogni uomo di schiatta latina. [14] perchè ivi tengono (v' abitano) *i* Latini. [15] in ragion di desinenza, e non sono possessivi ecc. [16] altra dichiarazione del 'tantummodo propria': non possono essere 'gentilia', ma posson bensì essere 'possessiva' e 'propria'. [17] simiglianza di derivazione. [18] Emiliano, cioè figlio d' Emilio; quasi vi fosse (vi si avesse): 'Emilide'. [19] *cioè dei* possessivi; son messi in atto da una identica desinenza; cioè 'possessiva' e insieme 'agnomina'. [20] perchè tiene (abita) *l'* Africa ecc. [21] perchè tiene (abita) *la* Persia ecc. [22] *identica cioè* rispetto a*i* possessivi. [23] dei primitivi da cui son derivati. [24] perchè tiene (ha) *la* 'cardia'. [25] da professioni delle discipline (insegnamenti, ecc.) che impartiscono (esercitano) e cui sottostanno. [26-27] perchè tiene (possiede) quest' esercizio della scienza che si dice 'mêchanicê', - *una particolar* disciplina. [28] perchè tiene (ha) l'arte della letteratura. [29] poichè tiene (ha) *le* consuetudini di Aristotele. [30] poichè tiene (ha) *le* consuetudini di Socrate. [31] perchè tiene (ha) eloquenza. [32] il (o: il loro) significato.

P. 33b. [1] nome ripieno (questo di 'Thracius' per 'Thrax'), e figura di possessivo *gli viene* da*l* suono. [2] da*ll'* originazione; cioè da 'Libya'. [3] cavallaro. [4] perchè tiene (ha) muli. [5] sferza da-mulo.

---

[16] Altra e erronea. [17] O 'di derivato'; secondo che si risolva, *dirruidigtho*, o *dirruidigthi*. [19] v. 353 628. [24] E d' altra mano è soggiunto a 'cardia'): 'genus doloris'! [25] v. 432 869. [28] *inna-litredachte*. [32] Dovea stamparsi *afolad*.

P. 33b. [1] È paleograficamente quel che dà la stampa. Ma separo e compio: *delb aitrebthaich*. [5] Ecco il mio raziocinio intorno a *in-echlas* (acc. masc). Ci vedo un composto di *ech*, cavallo, e *slas*, staffile, riccorrendo, per il secondo di questi nomi, al verbo gael. *slais* (*shl.*), flagella, verbera. Lo 'staffile-da-cavallo' sarebbe venuto a dire non altro che 'staffile', come appunto l' irl. *eachlasg* (cfr. *lasg*) dice 'a rod, a goad, a horsewhip' (cfr. sscr. *go-ṣṭha* 'stal-

[8] 'iligneus' da nome d'albero, *ecc.* [8] coi piedi ilignei. [9] le travi ilignee. [10] è da temere. [11] è imbevuto di morte virulenta. [12] quella che tiene (ha in sè) *del* marmo. [16] che-è-di-ciò-che-va-distratto (gettato, sparso o disperso in libagione, σπονδή); poichè ivi tien*si* (risiede) *il concetto della* distrazione. [17] *s' ha* lunghezza *dell'* '*e*' ('Phoebēus').

P. 34a. [1] perchè tiene (possiede) *la* forza. [2] perchè tiensi (dimora) verso oriente, *ecc.* [3] a *modo* greco. [5] non mi *è* identico (al primitivo 'Chĭus') pure il possessivo, perchè *questi* allunga *l'* '*i*'. [6] fango (palude; Lerna).

P. 34b. [1] mal famati. [2] stirpe di Greci.

P. 35a. [1] *il primitivo è* 'stlata', barca. [2] conseguono alcuna cosa col proprio ministero, come consegue il mercenario la sua mercede. [4] pretoriano. [6] quel-dal-collo, cioè collare o catena. [8] V. less. [9] la cosa commossa (commotum). [10] ciò che tiene (ha in sè) *la* vittoria o *la* lode. [11] legge di-ossequio-di-ragione (di costante osservanza) *in materia* di frumento. [12] cucina (cellario) da-vino, perchè contiene vino, e in cui si vende *ecc.* [13] luogo nel quale sono armi; per ciò che armi contiene.

---

lo-di-vacche', poi semplicemente 'stallo', onde si viene p. e. ad *açva-gošṭha* 'stallo di cavalli', che è alla lettera: stallo-di-vacche + di-cavalli). S' avrebbe qui poi una traduzione erronea del 'paenulam' allegato da Prisciano, il chiosatore avendo malamente imaginato che si trattasse di un derivato da 'paena' = 'poena', quasi 'punizione' 'flagello'; cfr. *penbolcc*, altra chiosa di 'paenula' (Wb.) 61. Ma 'paenulatus', 159ᵃ 5, è interpretato bene. [6-7] Non ha capito che Prisciano cita 'iligneus' e 'iliceus' come sinonimi; e s'è inventato un 'illigum'. E mantiene l' erronea distinzione nelle due chiose susseguenti. [16] v. 354 986 n., e less. s. v.

P. 35a. [4] Paleograficamente è *imscerde*, piuttosto che *imscende* come ha Z 791. Ma non si vede per qual guisa egli si dichiarasse questa parola. Io son venuto nella presunzione, che il chiosatore si confondesse, com'era abbastanza facile, tra 'praefectorius' (ad praefectum praetorio pertinens) e 'praetorianus', e di questo ci desse la traduzione etimologica 'quel del padiglione': *imscen[g]de*, cfr. *im-scing* 'a small tent which surrounds a bed', Corm. Gloss. ed Stok. 150. Il trascrittore della chiosa non l'ha forse capita. [6] Z *muinœ* 791, ma il cod. ha chiaro *muince*, che anche è in O' R.: a collar, ecc.

P. 85b. [1] da-fiori. [2] da-rugiada, oppure (ovveramente) da-rose; 'de rosa', dalla pianta bianca, *o* pianta rossa. [3] verdeggiante. [4] servo che Pompeo si tiene. [5] perchè tiene (abita) Roma. [6] rosseggiante. [7] dell'-Anieno; da*l* nome del fiume si dice così. [12] 'pōpulus', nome d'albero. [13] si fanno nomi proprj da quei *possessivi*, come si fa da 'romanus', sebbene non per questo sia addotto *l'* esempio *di 'romanus'*, ma per *il* possessivo *che* vi si contiene. [14] corvo.

P. 86a. [1-2] che-spetta-al-tramonto;- tramonto. [3] [è] peculiar *cosa* [che] significa questo *nome particolare* (Λευκοθέα), rispetto alla serenità. [5] oca. [6] verdeggiante. [7] cento remi *sono* in essa *nave* ('centenaque arboro fluctum verberat'). [8] V. less. [9] 'mustela', cioè donnola, 'mus longa'; *ne viene* 'mustelinus'.

P. 85b. [2] Z adduce in due luoghi questo *bróinde*; limitandosi nell'uno a farlo seguire dall'indicazione: 'gl. rosarium (791)', e nell'altro identificandolo con *bróinidae*, chiosa di 'molaris' (che è del nostro stesso codice, 57ª 3, cfr. Ml. 75ᵇ 7), ma senza dirci com'egli si persuadesse di codesta singolare identità (28). Ha egli forse imaginato che il chiosatore tenesse 'rosarium' per un derivato da 'rodo', quasi un 'rosor' e per questa via lo confondesse col 'dente'? Ma sarebbe cosa affatto incredibile, poichè *bróinidae* non è se non l' esatta riproduzione di 'molaris', cioè 'quel della macina' (*brón-*, nominat. *bró*). Del rimanente, lo stesso Z vede altrove, in queste due voci diverse, due diverse formazioni (cfr. 791 794), come il sono di certo. Il *bróinde* della nostra chiosa è uno dei tanti derivati per *-de* (*-te*) che stiamo vedendo in questo capitolo, ed è tratto dal *bróin* che occorre anche in Z (*bróen* 31, cod. di Carlsruhe), tradotto per 'pluvia'. Ma è piuttosto: 'pioggerella' 'rugiada'; cfr. gael. *braon* (= ant. irl. *bróin*) 'ros', oltre che 'gutta, guttula pluviae vel roris', irl. *braon* goccia, e Ml. 89ᶜ 15. Il vero dunque sarà, che il chiosatore si confondesse tra 'rosa' e 'ros', come facilmente poteva (cfr. nei lessici, 'rōseus' accanto a 'rŏseus'), tanto più che egli era, come il resto della chiosa ci mostra, in una incertezza singolare circa la natura della rosa. [6] Superfluo avvertire che 'Rubrenus' è n. pr.

P. 86a. [1-2] Devo stimarmi sicuro della mia traduzione; cfr. *fuinne* solis occasus, occidens, che al Dict. scoto-celt. proviene da mss. irl., *fuinn* the west, O'R., *fo-a-fuined* sub occasum suum, 435; cfr. 645, e Ml. 119ᵈ 8, 94ᵇ 11; Stok. Corm. 2, 75, F. Ad. 25, e il less. Ma non sapremo abbastanza meravigliarci di questa singolarissima interpretazione dei lat. 'matutinus' 'Matuta'. ricordando, a tacer d'altro, che la voce latina pur si riproduce e nell'irlan-

P. 36b. [1] se *è nome* bisillabo, non [sarà] in '-anus' [che] riuscirà il derivato. [2] 'más'; *e* da questo *vien* 'masculus'. [3] quel ch'è serbato. [4] sommovimento, oppur focolare (focatico); - *è il* censo (il tributo), 'quod tollitur'.

P. 37a. [1] splendore. [5] nome proprio, o rosso. [6] *si eccettuano* tra *i* nomi in 'us'. [8] non è a noi *un'* eccezione codesto *caso*, ma è di regola.

---

dese antico e nel moderno; p. e. *rematindae* = *remdedoldae* (= *remdedólte* 36ᵃ 4) gl. antelucanus Ml. 21ᶜ 9; e ib. 107ᵈ 13, ecc. L'ipotesi che *fuin* venisse a significare e il crepuscolo vespertino e il mattutino, non avrebbe, per quanto io posso vedere, alcuna specie di positivo suffragio; e del resto, repugnerebbe l'ammettere che l'interprete adoperasse, così nuda, una voce tanto ambigua. Noto finalmente che a *fuinide* sussegue un punto, e poi d'altra mano: 'mane vigilans. b-.' [6] Interpreta 'humanus' per la stessa voce con la quale ha prima interpretato 'viridarium' (35ᵇ 8); e vuol dire che in 'humanus' vede senz'altro e acconcia a suo modo un derivato di 'humus'. [8] La peregrina etimologia deve dipendere da una reminiscenza confusa di τῆλε *longe*.

P. 36b. [1] 452. [3] Veramente, piuttosto che *forcmide* 'servatum', qui ci attenderemmo *forcmachte* 'factum'. È forse uno sbaglio del trascrittore delle chiose. [4] È manifesto che i chiosatori qui andavano tentoni. Vedevano in *tolletum* (Toletum) un nome appellativo, e tiravano a indovinarne il significato (cfr. Z 855). Il primo loro tentativo s'esprime per *esgal*, che dev'essere l'irl. *easgal* (a sound, a noise, storm, roaring of waters), sebbene a prima vista non appaja come i significati ne possan convenire al caso nostro. Ma *esgal* (*e-sg-al*) dee rivenire a quella radice che è in *diu-sch-i* excitat, *diu-sg-ea* expergefaciat, *cum-sc-ugud* motus, ecc. (v. less. s. SEC[3]), e così equivalere a un lat. 'e-motio'. Vedeva l'interprete in 'tolletum' un nome astratto da condursi a 'tollere', e lo rendeva per 'l'atto di smuovere'. Nell''emozione' o 'commozione' o 'turbamento' (cfr. lat. emotus = commotus = turbatus) si conciliano poi anche le significazioni che vediamo assumersi dall'irl. *easgal*; e tutto ha buona conferma dall'esempio che è in Ml. 96ᵇ 11.- Ugualmente imagina una derivazione da 'tollere' l'altro commentatore (mano diversa) che latinamente aggiunge: census, quod tollitur (cfr. *toletum* in Ducange, e anche l'analogico *tollectus tollecta*, foggiato sopra *collectus* ecc. e riflesso da più dialetti italiani). - E rimane *tenlach*, che ne' dialetti moderni dice 'focolare' (irl. *tenlach teallach*, gael. *teallach*, man. *ċiollagh*), ma può anche aver detto 'focatico' (focagium, fouage), e saremo nuovamente al 'tributo', al 'toletto'.

P. 37a. [1] Prisciano ha un n. pr.: Lucina. [6] Il codice avrebbe dovuto dare: *in* -us.

P. 87b. [1] porco selvaggio. [4] cervino. [13] che-ha-situazione mezzana, o che-ha-capacità *mezzana*. [14] V. la nota. [17] o se piuttosto non appaja e l'uno e l'altro. [18-19] da alcuno di loro; - o se piuttosto verun di loro non sia dall'altro. [20] *l'* asta de*lla* perforazione de*l* pesce.

P. 88a. [1] sebbene esca in 'er', vi è *l'* 'i' innanzi a*l* '*nus*' perchè è nome d'animale. [2] di alternazione, *cioè* di differenza rispetto a 'aeternus', poichè sia codesto [che sia] *la* regola: 'heri heternus'. [3] che-è-passato-l'-ultimo. [4] quelli che finiscono in 'teria'. [5] restauratore (artefice, fabbro); oppur costruzione. [6] V. la nota. [7] per scaltrezza di consiglio, sebbene l'uomo sia giovane. [8] c'è differenza tra l'uno e l'altro di loro. [14] figlia di Latino.

P. 88b. [1] per rarefazione di sillaba. [3] se non sia 'n'. [5] 'Caralis' nome di città, *qui usato* al plurale; siccome *il derivato ne* sarebbe 'Caralites' a*i* Greci, [e] a noi 'Caralitanus'. [6] impellente, oppure è greco (Pelignus). [8] in codeste *serie*, ora c'è *la* possessione (il concetto di possessione), ora non *c'è la* possessione; ma e questi, *in cui non c'è*, son possessivi, ed *entra* nella legge (tra le cose legittime) questa *apparente* possessione (questa loro qualità di possessivi).

P. 87b. [4] cfr. Ml. 48[d] 9. [14] Ho trascritto *ainches*, come aveva fatto Z 72, e questa è di certo la lezione che meglio risponde ai segni che vediamo; ma la paleografia non potrebbe non concedere che anche si leggesse *amches*; e io confesserò, che nell'ordine etimologico non mi so appagare di *ainches*, laddove *am-ches* mi dà 'manu-sporta' (cesto a mano), cfr. irl. *ceis*, gael. *céis*, corbis, sporta. [20] V. il less. - È chiosa di mano insolita. Al num. 15 avevamo *áel* per chiosa di 'fuscina', cfr. Z 30. Qui s'aggiunge la nota marginale: 'tridens neptuni quod graeci fuscinam dicunt'.

P. 88a. [1] Il trascrittore perde la bussola. Leggeremo *teit*. [2] È abbastanza ingegnosa, ma non vera l'interpretazione del nostro Irlandese. Prisciano tenta di spiegare perchè non s'abbia 'herternus'. [5] Non intende che 'Fabrateria' è n. d. l., e vi cerca 'faber' o 'fabricatio'; cfr. Ml. 39[d] 18. [6] Trova poi, in quest'altro n. d. l., la 'saburra', per dare pur di questa una traduzione molto infelice, se noi abbiamo ragionato bene qui addietro (22[a] 5). [7] Non mi stimo sicuro del significato che attribuisco a *brice* (v. less.), tanto più che ne uscirebbe una dichiarazione erronea del lat. 'veternus'.

P. 88b. [8] Sfugge a Z la formola oppositiva *cachladrecht alaill*, v. 644 360.

P. 39a. [1] con *la* significazione di *un* positivo nominale. [2-3] con altro suono, partecipatore o partecipe. [4] *un* senso di positivo nominale *risiede* però nella parte *del discorso che qui è detta* partecipe. [5] questo *è* esempio per la *qualità di voce* 'partecipe', di cui ha parlato. [8] senza che gli *sia* allato *la voce* 'magis' [10] queste *formazioni* comparate. [11] a persone vive; elle son queste che si comparano ad *altre* persone. [12] a cose morte (inanimate). [13] *da voci* indeclinabili. [14] malo, *ne è il presunto positivo.* [22-23] celesti Dei; o Dei eternalmente vivi; oppure son essi gli uomini viventi *che qui s'indicano con la voce* 'uiui'. [24] per Dei d'inferno. [25] 'tanto [non sono]'; dice 'tanto', non perchè siéno pure in piccola misura, ma perchè affatto non sono. [26] degli avverbj dai quali si ricava un valor nominale e onde nascono dei comparativi. [27] con 'magis' *aggiunto* a questo positivo. [29] *Il* senso di 'magis', con accanto il positivo, gli è ciò che v'ha in questo comparativo dell'avverbio. [32] significazione di bene o di male.

P. 39b. [2] *significa* 'mi impadronisco', quando sia verbo, *e* 'potente' quando sia *aggettivo al* positivo. [3] dal verbo *che* si profferisce 'potior', cioè *come aggettivo*: più potente. [7] son nomi i participj in questo *stato.* [9] poichè posson darsi le due cose. [10] se *ne* trova alcuna cosa (qualche esempio) più innanzi; cioè qui *súbito.* [11] *dell'* agnella che sia da satollare. [12] la terra che sta da questa

---

Ma la versione, che ho avventurato, presume che manchi, per lo meno, un *sin* (cidnahísin), oltre che volere *aitrebthacha*, quando la scrittura ben piuttosto vuole *-atha*. Più semplicemente or mi pare (dieci anni dopo che è stampata la precedente pagina), che s'abbia a riconoscere in *isinrecht*, anzichè la preposizione articolata (*isin-*), l'*in* privativo (*860*), preceduto dall'ausiliare, così ottenendosi il senso che segue: 'parte hanno (il carattere di) possesso, e parte non l'hanno, questi che pur son (detti) possessivi; e allora (cioè quando non l'abbiano) è cosa illegittima codesta loro «possessività»'. [3] S'aspetterebbe *fogur.* [11] S'aspetterebbe *beoaib.* Lo Z ricava da questo nostro luogo un tema *beode* 56; ma non so che ne occorra altro esempio.

P. 39b. [3] Risolvo cioè l'abbreviazione per *asberr.* [13] La traduzione

parte, ovvero *la* esterna. [13] sarà legato .... (v. la nota). [14] agli Dei. [16] plurale di neutro.

P. 40a. [4] a motivo de*lla* nobiltà di stirpe della Grecia. [6] non distingue (gradua) il comparativo tra *i* molti de*lla* stirpe stessa. [7] *in tanto* è norma (ragione) veramente la norma che formano i Greci, in quanto il comparativo non distingue (gradua) tra molti de*lla* stirpe stessa. [8] *non usino* distinguere mercè il comparativo tra molti de*lla* stirpe stessa. [11] c'è senz'altro per noi tal cosa (tal mezzo) onde ricaviamo distinzione (comparazione) per taluno tra molti de*lla* stirpe stessa, ed è il superlativo. [12] parla *ora* Prisciano stesso. [13] *la* distinzione (comparazione) rispetto ad uno solo. [15] che dunque sarà (resulterà) secondo il suo concetto? che sia falso appo loro, di questo modo, quello che dicono che non v'abbia *comparazione* 'ad plures'. [17] non distingue (fa comparazione) tra la stirpe intiera, ma distingue effettivamente tra molti di sua propria stirpe. [18] distingue tra molti di sua propria stirpe. [19] '*ad omnes*'; questo è il 'plus' (l' 'ad plures'). [20] quando compara. [21] sebbene (etsi sunt), se sieno (et si sunt).

P. 40b. [2] codesto è regolare. [3] la loro vocalità. [4] *non produce la* tramutazione su*l seguente* 'i'. [6] *è come* non esistente codesto (*u* di 'nequior' 'pinguior'), e *perciò son* regolari queste *forme*. [7] ma ciò non è congruo; questo all'incontro è congruo, che il comparativo sia d'una sillaba maggiore *del positivo al genitivo*. [8] *lo* iato delle tre vocali insieme. [12] quando usarono. [13] s'intende 'arduius'. [14] ci è chiaro perciò, che risulta più regolare per essi (*cioè per arduus e simili*) che non *ce ne* saranno (sieno) pur i superlativi, poichè non

---

delle ultime due voci non mi vuol riuscire. Per *tecail* nessuno si vorrà fondare sul *téacla* (= ingl. *tackle*), 's. tackle, ropes', di O'R. Nè per *digen* sul gael. *dìg*, irl. *díog*, diga ecc. Il glossatore, se ci limitiamo alla prima sua dichiarazione, non avrebbe intanto ben capito l' « alligatus » dell' 'ager alligatus ad sacra'.

P. 40a. [4] O meglio: dei Greci (*innan gr.*). [7] v. 714.

P. 40b. [12] Va integrato: *ararubartatar bith*; cfr. 344.

ce nè sono i comparativi. [15] per mostrare il superlativo di 'egregius egregior'. [16] non *è* certa la linea *che appare* al di sopra dell' ·m· ecc.

P. 41a.* [1] industre. [3] *la* regola de*ll'* accrescersi (aggiungersi) *di* 'or' al genitivo *del positivo*, com'è in 'docti doctior'. [4] *è di* regola questa *brevità*. [7] oppure *il* comparativo di 'multus' secondo altri; e [questo] *pare il* giusto a me, il persistere in quella (alternativa) che è qui addotta. [8] ma *è* solamente comparativo di neutro al singolare. [10] acre; acre.

P. 41b. [1] per ciò *risulta* unico. [2] dal positivo suo. [3] poichè è fisso il positivo senza ripartizione di genere ('senex'), così non ha, pure il comparativo, se non un genere solo ('senior'). [4] *non lessi* che si faccia (farsi) da 'saepe' un positivo nominale, come *da* 'extra' ecc. [7] distinzione d'ordine n*el* numero si contiene in essi, e perciò son nomi d'ordine. [8] somiglianza e analogia. [9] 'alter' è nome di dualità; ed esso è il primo numero che si divarii rispetto a*ll'* unità. [10] benchè sia distinzione d'ordine n*el* numero che si contiene in essi. [11] son nomi di sostanza, *non d'ordine semplicemente*, in questa *ipotesi*, e si graduano. [12] a*l* Dio de*ll'* inferno.

P. 42a. [1] distingue tra molti. [2] 'prior' è qui veramente nome d'ordine, e nondimeno si gradua. [4] per formarne comparazione. [5] per distinzione da*l* positivo. [6] senza *che se* ne *abbia* comparazione, rispetto ad altro. [7] non era di pien significato. [8] non era *un* pieno dolore. [9] ivi è manifesto che *il comparativo 'tristior'* riesce minore che non il positivo, poichè soggiunge 'oculos nitentes'.

P. 42b. [4] è peggiore l'improbità che l'impudenza. [5] è diverso il significato che si contiene in ciascuno dei due, come qui accade.

P. 41a. * Circa la diversa misura della fedeltà letterale, che è tra la traduzione delle precedenti 40 pagine dell'originale e quella delle pagine restanti, vedi per ora l'avvertenza con cui s'apre il § 3 (p. 137). [1] Leggo cioè, o emendo: *dam*, *impæ*. [9] Cfr. 781, dovè *airm* è una svista. [10] Leggo *indrim*, cfr. num. 7. E parrebbe doversi leggere *indid* anzichè *indib*, poichè si tratta del solo 'prior'; ma il plurale si continua erroneamente anche nella chiosa che segue.

[7] è addotto *quest'esempio* per 'tam' e per 'quam'. [8] 'prudentior'. [10] 'malus'. [12] questo *è esempio della comparazione che ritorna* a sè medesima.

P. 43a. [1] poichè più giusto era Enèa. [3] senza *che se* ne *abbia* comparazione o distinzione rispetto a un altro, bensì *per ciò che* per sua propria virtù si sovrapponga. [4] *tralasciando* il genitivo, che è 'di quali'. [5] da quali pur si sieno terminazioni, nominali e del verbo e dell'avverbio. [6] quando divisammo d*el* comparativo.

P. 44a. [1] sotto il combattimento. [4] comparativamente; cioè ne *viene un* comparativo, *da questo superlativo.*

P. 44b. [1] *dalla qual* norma: cioè *l'esser* lunga l' 'e' nella penultima. [2] sono superiori a*lla* disillabità. [3] che eccedano *il* numero de*lla* disillabità i comparativi e i superlativi. [4] o sono superiori alla disillabità.

P. 45a. [2] *una o due sillabe assumendo i* positivi in più dei *proprj* genitivi. [6] *parisillabo il* superlativo a*l* comparativo. [8] *non solo accrescono* di là da*l valore che hanno* i positivi [dei comparativi] onde *essi* provengono. [9] poichè in essi è *inerente la* comparazione. [10] per qualsiasi modo onde la comparazione avviene. [11] *non può accadere* senza *che v'abbia* in essi *ragion di* comparazione; cioè non avverrà senza *la* distinzione *che gli è* propria in confronto d'altro. [14] qui 'ego' è al posto de*l* positivo. [15] di poco maggiore; gli è di poco che è maggior di me; è poca la differenza. [16] senza *che se* ne *abbia* comparazione con checchessia.

P. 45b. [1] egli avverrà, tosto che sia d'uopo della diminuzione del significato, che sorga *il* bisogno de*l nuovo* suono per la significazione di essi *diminutivi*, poichè non c'erano suoni *sufficienti*, *nella forma*

P. 44b. [3] Z si smarrisce in 301, ma si ripiglia in 309.

P. 45a. [15] Si aspetterebbe *inbiuc.*

P. 45b. [1] Intendo *udrrecar* = uá-n-recar; ed erronea perciò la collocazione di questo *udr* nel gloss., p. CXVII.

primitiva, a significare l'integral valore che *i diminutivi* esprimono. [3]per causa di urbanità. [6]particolare *ai* (o *coi*) figli *l'* adulazione (il vezzeggiare). [7]oh Catulino; e non c'è affatto diminuzion di senso, poichè *vi* sia l'adulazione. [9]sono essi i figli che dànno i nomi *qui addotti*, o è a loro che son dati. [14]ciascun diminutivo dall'altro (homuncio homunculus, homu[l]lus homullulus). [19]perchè sia distinzione tra i due 'ulla', cioè tra 'ulla' di desinenza e 'ulla' diminutivo *di 'una'*, gli è perciò che *qui* si adduce 'una' *accanto ad 'ulla'*.

P. 46a. [2]bocchina o bacio. [3]bacio speciale e baciucchio. [5]oscillazione. [7]*che* non fa 'venterculus'. [9]in quanto si distacchino. [10]per sottil fessura. [15]benchè non gli stia allato *un* comparativo mascolino o feminile.

P. 46b. [5]sorta di grano. [10]poichè non fa il diminutivo in '-culus' ecc. [13]unghione; unghia.

P. 47a. [3]Cfr. gloss., p. xxiii, cxxxvi. [5]capetto (capuccio); cioè, secondo l'opinione nostra, *una* loro copertura del capo. [13]non proclamerò?

P. 47b. [2]giovane soldato. [5]carboncello aurato (gemma); per la [sua] somiglianza dell'oro con *la* brage. [6]verme grande.

P. 48a. [1]i positivi dei diminutivi. [6]diminutivi da altri *diminutivi*. [8]perchè *la* 'l' non si gemina. [9]*la* geminazione *della* 'l'. [12]perchè non raddoppiano *la* 'l'.

P. 48b. [5]poichè i diminutivi son pari coi loro primitivi, quando non s'aumentano di una sillaba.

P. 46a. [3]Il glossatore si smarrisce alquanto. [5]Stok.; cfr. less. La glossa è abrasa in parte e forse dava primamente entrambi i significati di 'oscillum'. [9]Doveva stamparsi: *-igeddar*. [10]*dluthe* starà per *dludhe* = *dlughé* 'fessura'; Nigra.

P. 47a. [5]V. gloss. s. cenn.

P. 48a. [1]Dopo *nad* vedo *gbt-* quasi in monogramma; e leggo na*n*digab*thach*.

P. 49a. [3] rosso. [5] che non fa 'Antoniolus'. [6] il nostro Antoniuccio questi *è*. [7] Cfr. 3. [8] V. il gloss. [9] compone. [10] della bacca di erica; cioè, *più precisamente*: con la bacca (galla) della mirica. [12] *è* questo un esempio (un passo) in cui si comprende *la voce* 'unciolis'. [16] *un* diminutivo da *un* altro.

P. 49b. [8] macchinazione (insidia). [10] degno di derisione; frivolus (fribolus), fere obulo dignus, cioè: non migliore (non di maggior valore) d'*un* mezzo scrupolo. [11] Cfr. 50ª 12. [12] scudo rotondo. [15] cucina (approvigionamento), o mulino. [16] cattivo tempo. [17] mascella o arnione. [20-22] V. il gloss.

P. 49b.* Non forse Romano? Oh, questo è vero!

P. 49a. [2-3] Queste due chiose son di mano insolita. [7] E questa pure. [10] Z, 918 f, confondendosi tra *derg* rosso, e *derc* bacca, mandava la prima parte di questa chiosa tra i supposti esempj di collocazione anomala dell'aggettivo. Contrastava alla sentenza di Z-E, oltre il resto, anche l'implicita e arbitraria presunzione che *fróich* fosse un genitivo feminile, quando le apparenze lo volevano piuttosto mascolino, come per mascolina è positivamente data la voce corrispettiva (*fraoch*) nel lessico irlandese (o'r.) e nel gaelico. Lo Stokes, poi, trascriveva audacemente, nella seconda parte della chiosa, per *ś*, la lettera che a me rimaneva malcerta tra *s* e *r*, senza che però gliene uscisse, come confessava egli medesimo, alcuna probabilità di un significato plausibile. Ora il vero è sicuramente questo, che qui si tratti, non di *derg* rosso, ma del sost. fem. *derc*, bacca, sempre vivo nel gael. *dearc* 'a berry, general term: bacca' (cfr. irl. *dearc dirca*, 'an acorn, a nut', O'Donov.; Corm. gl. tr., 25 pr., 57 f.; gloss. s. dercu). Ne abbiamo il gen. sing. nella prima parte della chiosa, e il dat. sing. nella seconda, dov'è un composto, la cui prima parte va letta *roid*, sost. fem. sempre vivo nel gaelico, col significato di 'dutch myrtle or sweet gale'. Dice dunque il nostro composto, *roidderc*, quello che nel gaelico dice, fuor di composizione, *dearc roide* 'a bilberry', hgh. [12] Nella chiosa sta veramente unciolis, ma nel testo è, meno scorrettamente, urciolis, lezione già addotta dal Keil. E si tratta dell'*urceoli sex* di Gioven., sat. III 203. Poco prima (tra [11] e [12]), ho letto e stampato, nel testo, domo nullam culto, dove il Keil legge dorio; e io ora non ho modo di verificare. Si tratta del passo (Gioven., ib. 94): vel Dorida nullo cultam palliolo.

P. 49b. [8] uel foramen ecc., d'altra mano. [10] 277. [18] V. gloss. s. *cōil.*

P. 49b*. Questa nota marginale, non raccolta, se vedo bene, nè da Zeuss,

P. 50a. [1] dal nome onde deriva. [2] non ha in sè stesso *una* significazione particolare, da cui sia nominato, come *l'hanno* i patronimici, i possessivi, ecc. [3] poichè non s'otteneva *un* concetto distintamente specificato, *il quale tornasse proprio* alla significazione sua (*cioè alla significazione del denominativo*), come *all'incontro* lo conseguivano le altre specie appellative: patronimici, possessivi, ecc., *ne viene* dunque *che* ciò che era *nome* comune ad essi *appellativi* tutti, si fa per quello un nome proprio. [4] perciò ti dico: è comune. [5] è nome generico per ognuno d'essi *questo di* 'denominativo'. [6] poichè non serbano il concetto particolare delle *proprie* forme. [7] quelli che non entr*ano* nelle specie dette di sopra. [11] moltitudine; oppur sede del tribuno; oppur sede del re. [14] impotente; poichè non vale a fare il bene. [18] stabilità. [19] trave maestra del tetto; *e più precisamente è data* questa denominazione alle orecchie (sporgenze, anse) che son nella trave maestra del tetto. [20] calcagno o calcio. [21] V. il gloss. [22] V. il gloss.: *ess*-ORC-, p. cxix. [26] principe o duce principale. [27] principale o cospicuo.

P. 50b. [9] fuggitivo. [11-12] viscoso. [13] se però quest' *è*! [14] con-

---

nè da Nigra, è di carattere grande e inchiostro rosso. Dopo le parole che ho tradotto, sono alcuni segni illeggibili, in nero. — Di *ó*, come interjezione, non ho altro esempio antico.

P. 50a. [1] Cioè: *diàr*uthaigedar. [2] Dopo *ndd* viene una lettera che deve esser *n*, ma par decisamente *r*; e più decisamente ancora ha la figura di *r* la lettera che è nel *grae* della mia stampa (di tutti i luoghi di scrittura più o meno problematica, ho *facsimili* ben sicuri). Deve però leggersi pur questo per *n*, come ha indovinato lo Stokes; ma è certamente infelice il taglio da lui proposto: *nétada diṅgnae*, che non dà senso. Va letto sicuramente: *nétadad iṅgnae*; cfr. less. p. lxxii. [4] Cfr. 106ᵇ 4. [7] *nadtuet isna-* (Stok.). [11] Z 855 1082ª f.: *iúgsuide*; e si vede come la scrittura, o meglio la condizione della pergamena, l'ha potuto illudere; ma la nostra lezione è sicura. [12] Non so applicare la voce irlandese (cfr. Z 22) alla latina. Ha le sembianze d'un diminutivo feminile. [Apparterrà veramente a 'canicula', 49ᵇ 11; Ng.] [18] v. 362. [19] Il chiosatore non intende l'originale. [20] Per doppio e curioso abbaglio Z ha letto *saltlae* 67 f., 767; e questa voce favolosa è poi passata nel dizion. del Windisch.

tinuamente. [17] questi non assumono '-tio' nella loro formazione da nomi di seconda declinazione, ma solo '-a', in aggiunta al genitivo. [19] questo *spetta ancora alla* parte-centrale-del-testo (del periodo). [20] *ora siamo al* testo-(al periodo)-subalterno.

P. 51a. [4] *Prisciano* assume (accoglie) un composto ('ignominia') tra i derivati. [5] non assumono '-a' *questi che seguono*, bensì '-monia'. [6] V. la nota.

P. 51b. [2] e per natura e *per* posizione. [6] qualità di grano. [8] nascondiglio. [9] sajo, o mantello *che si porta nel periodo della* 'probatio'. [10] appo i nomi in '-is'. [11] se ne deducono però i [loro] casi, e per il singolare e *per* il plurale. [13] si congiungono questi con ogni caso e non se ne fa ogni caso.

P. 52a. * V. la nota. [1] cordiale (confortevole). [3] nome proprio o capo grande. [4] da sozzura. [5] V. la nota. [8] incremento.

P. 50b. [11-12] Si confonde il chiosatore tra *Picenum Picens* e *piceus.* [19-20] V. il gloss. s. testimin. [21] Mano insolita.

P. 51a. [6] Nigra: « *inmaisnige* mi sembra constare di *in-* privativo e *maisnige* procedente per doppia derivazione da *maise* 'vettovaglia'; direbbe dunque il contrario di 'abondanza di cibo', e quindi 'parsimonia'. »

P. 51b. [8] Si confonde il chiosatore tra 'laterna' e 'latebra'; e tanto più facilmente, in quanto il testo portava 'lateo lanterna'. [9] In Prisciano, saga sagana altro non posson dire se non 'strega'. Il chiosatore si confonde con sagana, in quanto 'veste', di cui v. il Du Cange. La mia versione della seconda parte della chiosa è congetturale, mancandomi la prova di una particolar relazione tra la sagana e la probatio. Ma *formtha* altro pur non dovrebb'essere se non il gen. di *fromud* 'probatio'.

P. 52a. * Il Nigra, rel. celt. 18, 55, legge *daman*, che rende per 'Damianus'; e avrà ragione, sebbene l' *u* paja sicuro, e per sè stesso e per la differenza che interviene tra essa lettera e l' *a* dell' *am* nella stessa parola o dell' *an* nella parola susseguente. Circa la quale, v. il gloss. [5] La prima voce di questa chiosa, non saprei sicuramente integrarla; ma vi avremo di certo la stessa base che è in *slithi* 'coition, copulation' di O'Donov., cfr. *sleith* ib. Quanto a *bandachlach*, Z ne stacca *ban*, femina (in accezione genitiva), 854, e vede, nella seconda parte del composto, il suff. *-ach*, 810. Ma di *-dachl-* come si dava egli ragione? Forse ridonda il primo *ch*, e siamo

[10] uomo-lavoratore. [11] porpora nereggiante. [13] V. la nota. [14] falcetto, ovveramente zappa. [15] perchè sia breve *la* penultima.

P. 52b. [1] poichè egli trovasi in parità-di-figura col verbo, è non vi accade mutazione, per qualsiasi maniera, *che lo differenzii* dal verbo. [2] V. il n. 8 e il gloss. [3] sovvertimento. [8] V. il n. 2 e il gloss. [9] fisco pubblico.

P. 53a. [1] della vocale e di consonanti insieme. [6] querceto. [7] bosco d'ischj; *ed è un* albero ben alto. [9] sono essi. [10] per ciò che essi contengono quantità numerosa per il concetto che significano; *come*: 'olivetum', dove sono ulivi in molto numero; e così *all' incontro* non è di quelli che che più innanzi sus*seguono*, come 'augu-

---

veramente a *ban-dál-ach* 'quello dagli appuntamenti [*dál*] con le donne'. Mi manca poi il coraggio di mettere innanzi un'altra mia congettura, che importerebbe un'affatto diversa dissezione del composto. [8] Si confonde il chiosatore tra 'inolesco' e 'abolesco'. [10] Il chiosatore frantende virago in modo curioso, quasi dicesse 'vir-agens'. Ma di mano seriore si aggiunge la giusta interpretazione: ·i· fortissima femina. Vedi all'incontro Z 854 f., che di certo non coglie nel segno. [13] Di lettura mal certa; Z: *hirud*, Ng. e St.: *inrud*. Quanto al significato, se siamo a *irud* (irrud), giova ricordare che *rodh* in O'R. vale tra l'altre 'water edge or mark'; se a *inrud*, ricordare *rud*, bosco: ·i· *coill no fidh*, ap. O'R., cfr. *rudh* ·i· *caill*, ap. O'Donov., e sarebbe allora un'erronea traduzione di margo, corretta dall'extremitas che si aggiunge d'altro carattere. [14] uel fossorium è d'altra mano. Cfr. 62ᵇ 10.

P. 52b. [3] Il chiosatore non conosce questa parola (hirudo); e ritenendo che si tratti di una lezione erronea, tenta di emendarla e ricavarne un senso. Il suo povero ragionamento si ricostruisce così: « sarà forse un so- « stantivo (*erudo), da mandar col verbo erudio, dirozzo, ripulisco, e « dirà 'cosa bene aggiustata, ornata, ornamento (emblema)'; o meglio « forse ancora, sarà un sostantivo (*eruto), da mandar con eruo erutus, « equivalente cioè all'irl. *archellad.* »

P. 53a. [1] v. 979. [6] Z leggeva *daurauch*; ma a me è sembrato ben sicuro lo *-th*, e tale, a giudicar dal loro silenzio, è dovuto parere a Stokes e a Windisch. Dell' *-auch* ('mira scriptio') cercava ragione lo Z in due luoghi, 8, 812, forse non ben d'accordo tra di loro. Leggo io dunque *daurauth*, che emendo in *daurath*; e penso che sia un collettivo, ottenuto per

rium' ecc. [11] accresciuti; cioè aumentano nella derivazione; ovveramente è *la corrispondenza* greca (περιεκτικά) di 'comprehensiva'. [12] *come da un verbo* 'municipo'; ovveramente: borgo (vicus), come Ic. dice. [13] cesto da *tenervi i* fanciulli. [14-15] Dea de*l* fuoco. [16] *il* vaso dell'incenso.

P. 53b. [1] Dee dell'inferno. [4] V. la nota.

P. 54a. [6] ispezione. [8] lavo; oppure: contamino, e 'lumen' *all'incontro*: purificazione, per la ragion dei contrarj. [10] V. la nota. [11] dal filo; *un* filo era intorno al capo dei sacerdoti, quando sagrificavano. [12] sacerdote, di Giove. [14] due vocali separate vi distavano, *cioè in 'biiugae'*, e non *era il caso di un* dittongo. [16] L'infinito in 'e' dal verbo in 'o'. [19] trave maestra del tetto (cfr. 50^a 19, 64^a 6); oppure trappola.

P. 54b. [3] gli è allora che vi si ha l' 'a' dinanzi a '-ster', quando

---

-rad (*daur-rad*), 856, cfr. Zimmer, Kelt. st. I 24. [11] 992. La parte della chiosa, che ho stampato tra parentesi, è di mano seriore. [13-15] Di mano seriore. [17] v. 855.

P. 53b. [4] Non deve il chiosatore aver conosciuto il valore di verriculum (rete); ma secondo la ragione etimologica, appunto offertagli da Prisciano (verris, sec. pers. di verrere), traduce divinando: 'distrazione, dispersione'. Cfr. 33^b 16.

P. 54a. [3] Non discerno la relazione tra la chiosa e la voce chiosata. [6] Il chiosatore non intende bene la voce latina. Non è poi punto legittima la sicurezza con la quale lo Stokes afferma che sia da leggere *immcaisiu*, come già del resto leggeva Z 876. La paleografia vuole ben piuttosto *-aisin*; e anche altrove abbiamo l'accusativo in luogo del nominativo, appunto per codesto tema. Così: *deicsin* Ml. 56^d 15. Qui s'aggiunge, che si traduceva un neutro isolato. [8] Il chiosatore mette innanzi un pensiero etimologico, diverso da quello che è in Prisciano, e pensa manifestamente a 'polluo, lues'. [10] La seconda traduzione, annunciata dal uel, è rimasta nella penna al chiosatore. Per *slige*, in quanto si possa accostare a 'pecten', non so addurre se non *sliog* 'a polish, gloss', *sliogaim* ecc., di O'R., mn.: *sleeu* 'to sharpen; to polish'; ed è ajuto troppo scarso. Cfr. gloss., s. SLIG-. [14] Correggeremo: *dorothá*; cfr. gloss. s. TĀ-. [16] Leggi *intinfinit*; 233. [17] V. gloss., s. -RED-. [19] Ripensa il chiosatore a 'laqueus'.

non c'è consonante tra penultima ed ultima nel nome primitivo. [4] esclusi i diminutivi e quei due *che eran riferiti* dianzi ('apiaster oleaster'). [6] possono essere denominativi; oppure: ['haec etc.'] quelli che vanno (escono) in '-ster', gli è sempre da nomi che essi provengono. [8] che è *vocabolo* usitato.

P. 55a. [2] *l'* aggiungersi *di* '-tas' a*lla forma del* nominativo. [3] *testimonio* della norma che è detta di sopra.

P. 55b. [1] La norma che dicemmo e diciamo ancora. [2] *l'* accento a*ll'* ultima. [3] siccom'è in loro l'identico accento n*ell'* ultima. [4] dopo *la* soppressione *di* '-ti-'. [5] poichè ei non *avveniva* per *la* ragione *di voler* differenziare *i significati*, ciò che venimmo fin qui dicendo. [9] smergo ('corvo-di-mare').

P. 56a. [1] fratello de*l* padre. [2] figlio de*l* fratello de*l* padre.

P. 56b. [1] o se per avventura affatto non provengano da qualsivoglia forma nominale, ma sono (sieno) primitivi. [3] singolare di sostantivo. [4] vi è lungo l' 'i', come *l'hanno* i precedenti. [5] stolteggiare (cicalare). [6] stolteggiare grandemente. [7] nome di *un* vaso...., che è (s'adopera) n*elle* offerte a*gli* Dei. [8] 'altus' e 'alitus' è lo

---

P. 54b. [4] Piuttosto che *anias* (= andias), ci aspetteremmo *andiis*; 311. 914.

P. 55b. [4] Z 353 legge *arednonóen*. Ma il mio facsimile non lascia dubbio circa l'*an-*; nè con l'*ar* la costruzione correrebbe liscia. Piuttosto integreremo: *anasednonóen*. [9] Il chiosatore prende m e r g e s per m e r g u s; 854.

P. 56b. [3] V. gloss., p. cxxxi, contro 879. [7] In quanto a *corthón*, tacerò di qualche ardita ipotesi, per fermarmi all'acuta dichiarazione del Nigra (Rel. celt. 37): 'curvum-fundum-habenti' (*tón* 'the breech', [*cor*] *cuar* 'crooked' o'r.; cfr. *cúar* ·i· cam, o'cl.). Mi par probabile che in fondo essa colga nel segno (cfr. *tóncoir* w.); ma sorgon due obiezioni: la prima, che non è facile ammettere nell'irlandese un vero e schietto composto possessivo; la seconda, che mancherebbe la concordanza di caso con *do-lestur*. La doppia difficoltà si risolverebbe coll'integrare: *corthón*ech o *corthón*ach (cfr. gael. *tònach*). — Il nostro testo ha 'effutilis'; ma la chiosa si riferisce alla miglior lezione, che è 'futilis', onde il chiosatore passò a 'futile' in quanto vaso. — Cfr. 73 492.

stesso; vengono entrambi da 'alo', come dice poi. [10] che è derivato questo nome. [11] si comparano. [12] vi è breve *l' 'i'*, come più sopra *l'avevano* i verbali. [13] oltre quelli che *già* disse.

P. 57a. [4] si muta la *vocale* estrema in 'ā'. [6] villa o borgo. [7] appartenente-al-borgo, appartenente-alla-villa; oppure, secondo che è in Boezio: tagliato-intorno. [8-9] catena; spettante-a-catena.

P. 57b. [1] secondo i vecchi, però, erano (uscivano) in '-tis', e non più oggidì. [3] 'laurentis', abitatore della città, che è detta 'Laurentum'; il quale però oggidì *si dice* 'laurens'. [5] *voce* sabina, ed è asta. [6] questi nominativi. [8] competitore; però, sarebbe regolare che fosse 'compes', e non questo *che abbiamo*, *cioè 'compos'*; ma gli è 'compos' ecc.

P. 58a. [1] poichè gli è '-cius' che si aggiugne in codesti, non '-ius'.

P. 58b. [1] benchè io abbia detto che provengano da nomi di seconda e di terza declinazione. [5] altrimenti non riusciva armonico. [7] di là dalla consonante.

P. 57a. [6-7] Qui s'hanno varj tentativi, complicati tra loro o confusi. In Prisciano si legge semplicemente: Cirta Cirtensis. Nel nostro codice è apposto un *u* (*v*) sopra l'*i* di Cirta e un *u* (*v*) sotto l'*i* di Cirtensis (cfr. Z 14 n). Si direbbe la voce del testo assimilata alla chiosa: *coirt* (*cuirt*), voce che stimo essere il basso lat. cortis curtis, in quanto 'villa'. Di significazione affine potea parere *borg* burgus; onde poi s'avevano, nella chiosa susseguente, i due aggettivi *borggdae cuirtaide*. L'idea che *borg* traduca Cirta per via dell'etimologia di questo nome locale (Z 61: burgum, burgensis, ob hebr. cirta [qereth], urbs), non è certo da scartare; ma nelle chiose, quali ci stanno dinanzi, specie in quella che porta i due aggettivi, codesto motivo etimologico sarebbe dimenticato o offuscato. All'incontro l'*impdibthe*, che si aggiunge da non so qual luogo di Boezio e a prima vista pare cosa molto strana, proviene limpidamente da una diversa etimologia di Cirta [karath, tagliare]. — Male Z 60: *impdibthe ut boetius.* [8-9] Prisciano ha veramente Catina Catinensis; cfr. 792.

P. 57b. [5] Intende quiris = cŭris. Di mano seriore è aggiunto sabinus, quasi fosse miglior traduzione di *sabindae.* [6] 496. L'*e* di *ed* è pressochè dileguato; ma la lettura di Z è valida sotto ogni rispetto, come anche Wind. è venuto a confermare. — V. il gloss. s. SCAND-.

P. 59a. [1] di contro a*l* malo suono; per alterazione di *un* suono rispetto a *un* altro; acciò che il suono sia armonico. [2] ove diventi contigua (consecutiva). [3] *che* vi *sia* la geminazione (reiterazione) de*l* 'd'. [4] due 'n' *passano* in due 't'. [5] benchè io [il] dica che essa *voce* sia da 'vitis'. [6] poichè vi *si ha il* composto 'medius-dies'. [7-8] se ne trova trasgression-di-regola; la norma non vi si effettua di continuo. [9] una ne ho però *da dire rispetto a quest' anomalia.* [10] *è* peculiare ai verbi di seconda conjugazione questa geminazione (reiterazione) de*l* 'd' nei nomi che ne derivano. [11] è manifesta, nella loro significazione, la significazione dei nomi onde derivano. [13] non *è* vero atto di schivare, codesto ch'egli schiva (ch'egli fa); ma gli è simile. [15] adduco in iscusa. [17] perchè *vi* sia alternazione e differenza tra le due sillabe, queste essendo (riuscendo) consimili.

P. 59b. [1] significa la degnità di una persona (ciò di cui è degna). [2] di ciò che ecc. [3] il significato che vi si contiene, è significato di degnità. [4] legittima cosa la sua lode (che sia lodato). [5] legittima cosa il suo amore (che sia amato). [6] legittima cosa la sua lezione (ch'egli sia letto). [7] legittima cosa la enunciazione di lui (che di lui sia parlato). [8] *ma* solo per *la* ragion de*l* suono. [9] parte di sillaba. [10] *la sillaba nella sua* totalità. [11] senza consonante. [12] *da 'annus'* non *si deriva* 'annulus'; *nome* derivato *è* 'anniculus', *nome* diminutivo *è* all'incontro: 'anulus'. [13] diminutivo di 'anus' [circolo], foro; 'anulus', forellino. [16] è incorporale quando si riferisce a *un* atto de*lla* mente. [17] quando significa *il* verso (che si scrive). [18] è pieno de*lla* cosa qualsiasi che si esprime per quest'appellazione.

P. 60a. [4] che-è-di-frumento; da 'Cerere' cioè 'Ceres', la Dea del frumento. [8] converso (voltato), da 'versus'. [9] risplenduto, dal verbo 'mico', siccome dice poi.

P. 59a. [2] V. il gloss., p. cxxix. — Z 709 discorda da 476. [11] Va cioè integrato: *innaninnisom inne innananmmann* [12] Correggo cioè ed integro: *nifirimmgabal, iscosmail frifirimmgabail, indi immaimmgaib.* [15] V. gloss., p. cx. — Di scrittura seriore vi è apposto: reus iudicor.

P. 59b. [14-15] V. il gloss., s. lui.

P. 60a. [4] Il chiosatore traduce senz'altro cerritus secondo la più ovvia

P. 60b. [4] V. la nota. [6] non assumono '-stus', come gli anzidetti, *ma solo '-tus'*. [7] gli anzidetti, da '-stus' impoi. [8] poichè questo, *cioè 'maestus'*, è pari in numero di sillabe con la fonte sua, cioè '*maeror*'. [14a] latente. [15a] conversione. [16] pongo legge. [17] di alternazione, rispetto alla *forma* legittima. [18] recise. [19] copritore o rapido.

P. 61a. [1] de*lle* forme derivative dei nomi. [2] questa ell' è la ragion naturale del genere: ciò che genera ed è generato. [4] *l'* intrinseco del significato esprime il suono del neutro. [5] il pronome articolare, ciò il pronome che fa le veci di articolo. [6] *un* articolo separato (distinto) in confronto di questi *altri*. [8] son questi. [9] è incerto se *il genere sia* mascolino o feminile; non v'ha alcuna norma che faccia d'obbligo (fissi) codesto. [10] e [12] V. il gloss. [14] vi si mescolan due generi. [16] vale per lui (per l'Autore) come una *sola* e stessa cosa 'natura et significatio'. [18] distinzione di genere nel significato questo *è*, e non nel suono. [19] fratello del padre. [20] sorella del padre. [21] zio, *in quanto* fratello della madre. [22] sorella

---

qualità della Dea, dal cui nome si derivava questa voce. [8] Il chiosatore non intendeva la voce latina. [9] E ancora egli non la intende.

P. 60b. [4] Prisciano: 'augur augustus'. Cfr. 6[b] 14. [14a-15a] A queste due erronee versioni si rimedia con le due seguenti versioni marginali: 14[b] f o n s, 15[b] c a p i t i s p a r s. [16] E torna il chiosatore a non intendere. [17] Integrerei cioè: *frifirianach*. [19] Si confonde il chiosatore tra 'velans' e 'velox'.

P. 61a. [2] Cfr. 365 1089a. Z non ha trascritto bene. [4] Se *inne* è, come pare, un nominativo assoluto, si vorrebbe *indchoisig* piuttosto che *inchoisig*. [5] *engrucus* Z 214, è uno sbaglio. Cfr. 12[a] 4. [21] Il significato di *amnair* (cfr. 262) è dato o suggerito dal contesto; ma non so che questa voce occorra altrove. Il 'Manx Dictionary' ha questo arguto articolo: « NAIM, an « uncle; *eam*, old English for uncle; *naim*, may therefore be *yn eam*, as « *naunt* is *yn aunt*, an aunt. » Ma una diretta relazione tra l'anglosass. *edm*, avunculus, e *amnair*, nessuno vorrebbe sostenere. Forse è **amhen-* per *aven-*, portato all'analogia formale di *athair* ecc. Circa il sinonimo britannico: *eontr* ecc. (Z 1068), v. D'Arbois de Jubainville, Mém. d. l. soc. d. linguist., IV 251, Osthoff in Paul u. Braune's beitr. XIII 447-8.

della madre. [23] non per il concetto. [24] non è in loro differenza di genere naturale, poichè non sono mascolini o feminili secondo natura. [25] *in quanto* sole. [26] *in quanto* luna.

P. 61b. [1] separata. [2] per far differenza tra i nomi degli alberi e *i* nomi de*l* [loro] frutto di cotesti alberi. [4] V. il gloss. [7] *serve* di chiosa la voce a r b o s. [8] *detto* dell'albero per sè stesso, *benchè al neutro.* [10] giallognoli, bigi. [13] cotesto nome 'buxum' è *detto* dell'albero per sè stesso, non del frutto; ed è accusativo neutro. [14] Gliceriuccia mia, mia donna. [15] nome di vegetale (pianta ecc.).

P. 62a. [3] sono benanco promiscui. [3] *pantera*, cioè la bestia; incertezza di genere e di desinenza, poichè è 'panther' e 'panthera'. [4] questa mutazione; ora cioè son mascolini e ora feminili.

P. 62b. [2] Ma '*virgo*' si trova anche di mascolino, come s. Gerolamo *ci* mostra nella polemica contro Elvidio (*adversus Helvidium*), là dove dice: u i r g i n a l i c o n i u g i o u i r g o f i l i u s n a s c e r e t u r; - nè fa dunque meraviglia se avveniva che Gerolamo figuratamente profferisse il suo u i r g o f i l i u s, di guisa che non *vi avesse* appagamento (congruenza) di veruno dei due *termini* nell'altro. [5] da*lla* regola de*l* feminile. [6] V. il gloss. [8] V. gloss., p. lxviii. [10] falcetto per vendemmiare.

P. 63a. [1] *nomi*-comuni, bigeneri. [3] tavernaja e anche taverna.

P. 61b. [13] Leggo *insin.* [15] Il chiosatore va tentoni.

P. 62a. [1] Cfr. Ml. 62^b 18. [3] A illustrare questo: p a n t e r a ·i· b e s t i a, giova che sia citata la curiosa glossa latina, che è a pag. 61^a (tra d á m a e in. u t r o q u e): «p a n t h e r a b e s t i a», poi d'altra mano: «u e l s o c r a [πενθερά] p a n t h e r o s [πενθερός] s o c e r. p a n t e r a r e t i a».

P. 62b. [2] Dice il passo di s. Girolamo: «Tu dicis, Mariam virginem non «permansisse: ego mihi plus vendico, etiam ipsum Joseph virginem fuisse «per Mariam, ut ex virginali conjugio virgo filius nasceretur. Si enim in «virum sanctum fornicatio non cadit, et aliam eum uxorem habuisse non «scribitur; Mariae autem, quam putatus est habuisse, custos potius fuit, «quam maritus: reliquitur, virginem eum mansisse cum Maria, qui pater Do- «mini meruit appellari.» — Piacerebbe piuttosto *onach sásad.* [10] Cfr. 52^a 14.

[9] più innanzi fia mostrata (esposta) la norma che ne fa (di cotesti neutri pronominali) *altrettanti* nomi. [13] cui è [suo] nome 'Suthul'. [14] formano i poeti la congiuntura a questo modo, ma una congiuntura siffatta non contempla il genere che è lor proprio (proprio cioè dei nomi combinati per mera apposizione). [15] apposti (in apposizione), ciascuno dei due di per sè, senza mandar turbamento nell'altro. [17] come non *si* fa *un* neutro da 'Tiberis', perchè si ponga 'flumen' di contro ad esso, così non *si* fa *un* neutro da 'Suthul', perchè ad esso vada congiunto 'oppidum'.

P. 63b. [3] in altro *suono* terminale. [4] presso questi poeti. [5] di diminutivo *nei nomi* del ceto delle schiave. [6] per riportarle a gioventù. [8] Gliceriuccia. [10] *si eccettuano* dai neutri. [11] *serve* di chiosa. [15] ell'è ugual cosa che entrambi sono ('rien' e 'ren').

P. 64a. [1] di queste genti; nome di *un* loro re. [3] di queste genti. [4] al nominativo. [6] Cfr. 54ª 19. [9] genere di frumento. [10] V. il gloss. [11] poichè non è neutro. [12] son mascolini pur *questi.* [13] *quasi*: 'imbrem-mulcens'; ovveramente nome di Vulcano. [14] i parti *della terra,* vale a dire ciò che la terra produce. [15] tutti nomi di erbaggi.

P. 64b. [2] è neutro in questo *significato.* [3] *e* sono questi. [5] 'pau-

---

P. 63a. [9] Il chiosatore non rende bene il testo. Ma ci offre, appunto per ciò, se io vedo bene, una forma verbale abbastanza rara e preziosa, l'imperativo del passivo (che lo Z non riusciva ancora a cogliere: 474 f.). Altri esempj di codesto imperativo, normalmente diverso dall'indicativo per la ragione accentuale e cioè per gli effetti di questa, sono i seguenti: *tuargatar* g. adterantur, gloss. p. cxx; *torogarthar* g. reuocetur Ml. 43ᵇ 15; *dilegar* g. aboleatur, gloss. p. clix. [13] *an̄dind* non può andare. Il 'punctum delens' avrà voluto eliminare tutto l'*an̄-*, e si resterà con *dind* = *diant*, v. 489. [15] Circa *béim foscdæ*, v. il gloss. s. béim (BEN-); ma la traduzione sempre è ancora congetturale.

P. 63b. [5-7] Superfluo dire che non c'è nulla da mutare in queste correttissime trascrizioni della nostra stampa. Ma *dis* starà per abbreviazione di *disso.*

P. 64a. [13] Avremo cioè il composto *bróin* + *tatalcdaid.* Vede Prisciano l' 'imber' anche in 'Mulciber'. [15] Cfr. gloss. s. slind-.

per' *è* presso quest' *autore al* feminile. [6] di-mal-genere; son comuni: *degener ecc.* [8] in vece *di 'acer' 'alacer'.* [9] della guerra africana.

P. 65a. [1] non da far meraviglia che della pietra si facesse *un* Dio. [2] perciò che è proprio al neutro. [3] *Tartesso era* il suo nome in origine, e *fu* poi Gaddir. [4] *un* indeclinabile, oppure è *un* genitivo; è *parola* greca tenar ed è declinabile appo i Greci. [5] *d'altro, cioè,* dal feminino infuori. [6] *si dice* che è madre del proprio suo frutto ciascun' arbore. [7] picciol virgulto (ramo) che cresce dall'albero. [8] poichè è speciale al mascolino il finimento in 'er'. [9] *è* frutice e non albero. [10] pruno. [11] oltre che si trovano pur comuni (bigeneri) in '-or'. [16] V. il gloss., p. xxvii. [17] 'auctor', *in quanto vada con* 'augmentum', *è* allora *l'* accrescitore, da 'augeo'.

P. 65b. [2] fegato, o 'cuor-pesante'. [3] come avveniva *nel nome dello storico* 'Antias'. [4] nome di *un* peso. [7] cotesti tre. [8] se non mutano desinenza non mutan genere. [9] mutano genere se mutan desinenza. [11] vanno tra i 'comuni'; gli è ciò che dice sotto.

P. 66a. [1] trigeneri. [2] delle materie (cose) che essi esprimono. [4] che sien neutri. [5] lento o stolto. [6] *tanto di femina,* quanto d'uomo. [7] lento o tardo. [8] guerriera. [[9] a Diana.] [10] comune pur questo. [11] rapido. [12] rotondo. [16] *poichè* soci *pur* noi *siamo.* [17] donna principale. [20] rafferma *il* neutro nei nomi in '-es' il loro congiungersi

---

P. 64b. [8] Dev'essere chiosa interrotta o difettiva. Ci vedo: *dar-éss-* = *tar-éss-*, cfr. 657-8, gloss. lx.

P. 65a. [4] Storta annotazione a quella serie di lettere che avrebbe dovuto dare *τὸ θέναρ τῆς χειρός*; cfr. 987, Hertz a. l.

P. 65b. [2] Cfr. Arch. glott., II 408 sg. [6] Di mano seriore. [8] Mano insolita. [9] id. [11] id.

P. 66a. [1-2] Mano insolita. Dobbiam leggere *innandule.* [16] Leggo cioè *celini.* Per la costruzione, v. 325. A tutt'altro pensa il Nigra, Rel. 38. [19] Male in Z: *indidult-.* [20] V. il gloss., s. *su'd-*. Z all'incontro: 'sunt haec neutra' 350. Ma, senza dire che nell'ant. irl. stenterei a ammettere un *at* 'sunt' che non fosse in accezione relativa (v. 487), e tacendo d'altro ancora, avvertirò piuttosto, che, data l'interpretazione di Z, il senso e il

ai neutri *nella* costruzione. [21] plurale neutro. [22] fa (trae) *un* neutro da 'teretes' la sua combinazione *sintattica* con 'tela [arma]'. [21-25] V. la nota. [26] V. gloss., p. xxxiv. [28] fa (trae) un neutro da 'sospes' la sua combinazione *sintattica* con 'depositum'.

P. 66b. [9] *è* sempre incerto *nel* numero singolare *il genere della voce* 'dies', poichè gli è in questo *numero che essa voce* significa *un* incerto *durar di* tempo. [10] poichè gli è *un* tempo certo che '*dies*' significa nel suo plurale, perciò è *allora* un mascolino; quando cioè tu dici 'dies', risulta certo *il* [loro] numero di giorni di cui tu il dici. [11] nel plurale. [12] questo incerto *durar di* tempo. [14] benchè però sia questo il normale: che vi *si contenga* incertezza quando sia feminile e certezza quando sia mascolino. [15] *il feminile* per l'espressione di tempo certo. [16] trovasi il suo mascolino per l'espressione di tempo incerto. [17] disse Pantoo rivolto ad Enea: giunta è *l'* ora certa *della* distruzione di Troja; esempio questo per tempo certo *nel* feminile. [18] esempio questo per *il* mascolino *nell'*espressione di tempo incerto, poichè 'dies' qui non significa tempo certo. [19] V. il gloss., p. lxxxi. [20] altro esempio per l'incertezza nel mascolino. [21] Dea *del* frumento.

P. 67a. [1] l'inimico-femina. [2] V. il gloss. [3] cesta ('corbis'). [4] V. gloss., p. xlix. [5] di-scure (aggett.); conseguivano *così* il feminile *che è* dei Greci. [6] *la* scure. [7] V. gloss., p. xlix. [8] e a questo modo è sostantivo. [9] sotto il rispetto della significazione *è* preva-

---

periodo non corron più. Anche son da considerare le chiose nm. 22 e 28. [24-25] Non m'attento a integrare o a correggere questo *commais-*. La voce chiosata, cioè 'aptare', ci porterebbe a *comadassaigiur*, apto, accomodo, gloss. p. xlvii. Quanto a *ondsrogod airid*, ripristinerei *ondsrogull airid* (gloss. p. xxvi), o meglio *ondsroglod* (= *sroglud, infin. di *sroiglim*) *airid*.

P. 67a. [5] Leggo cioè: femininum *innan grec etis* (v. gloss. p. lxxi). E superfluo dire che il chiosatore si sbaglia, πέλεκυς non essendo punto feminile. [6] Ma il lat. securis è qui genitivo. [9] Z 181 trascrive e traduce: *foncheil thoisech* 'sub notione prima', notando che sia anomala l'aspirazione del *t*. Ma il codice ha il 'punctum delens', che riduce *th* a *t*. E *toisech*, se concordasse con *foncheill*, darebbe *toissig*. [11] '. . . alta . . .

lente *la qualità d'aggettivo.* [10] nel suo colpire. [11] frassino alto. [12] si aggiunge *il* verbo '*excipitur*' qui di nuovo, per la ragione che resta molto lontano *lo stesso* verbo, detto di sopra. O veramente: di sopra sta bene 'excipitur', *e* non 'excipiuntur', *onde il bisogno di un altro 'excipitur' per l'esempio che ora si aggiunge.* [13] poichè v'abbia *il* cane-femina. [17] come se dicasi 'haec amnis' ecc.; ma per noi son mascolini. [18] in séguito alla loro composizione. [19] esangue (smorto).

P. 67b. [1] arme-da-lanciare (v. la nota); punta. [2] di-tre-punte (cfr. less. cxxx), oppure che-ha-tre-piedi; *ma* e' non è 'tribus pedibus'. [4] figlia di fratello, cioè il feminile di 'nepos', come dice poi. [7] 'lis litis', contesa (impugnazione); è pur feminile e v'ha *tuttavolta* l'accrescimento *sillabico.* [8] che son proprj de' Greci. [9] mare. [11] V. il gloss. [13-14] gloria. [15-16] V. il gloss., s. *rīm-*. [18] '*[S]cyrus*'; questo è nome proprio; *greco in* '-os' (Σκύρος). [20] genere (specie) di frumento (legume; phaselus). [21] V. la nota. [22] una di esse, *cioè delle Orse*, a settentrione, *l'*altra a mezzogiorno.

---

fraxinus'. [12] Z leggeva stranamente: *fobith asnathenian* 708, ponendo un 'A.' per imaginario rappresentante del supposto *athenian.* Ma la lezione, che dà la mia stampa, è assolutamente sicura. Una nota, che io apponeva a questa chiosa e che in parte m'è andata distrutta, diceva: «il codice «non consente alcun dubbio; è scrittura chiarissima; son qui però le chiose «di una mano diversa dalla più...... ». Quanto all'interpretazione: *asnathchian*, v. l'agg. a 864 (*ad-* intens.).

P. 67b. [1] La mia versione della prima parola di questa chiosa (*airmtiud*, 802; gloss. xxvii), è alquanto congetturale. Credo io cioè che non se ne esca senza un'emendazione o meglio una integrazione; e ho pensato a *airmtheilciud* (l'amanuense sarebbe saltato dal *t* al *c*, che gli è somigliantissimo nella scrittura irlandese), ottenendo così, alla lettera, un' 'emissio armorum', per 'missilia'; cfr. il gael. *airmthilgidh*, missive weapons. [2] L'ultima parte della chiosa appare sovrapposta a parole abrase, e si legge a stento. Piuttosto che *sŏ*, vi andrebbe forse letto *sĭ* (= sund). [9] Z 61 n.: *foirrae*; ma è una sua svista. [14] Il chiosatore si confonde tra 'glos gloris' e 'gloria'. Ma una nota marginale rimedia col 'soror uiri'. [21] Il Nigra manda opportunamente a 70b6, e il Windisch ricorda opportunamente la nostra voce sotto *rétglu* (v. più innanzi il gloss., s. *rēt*, sidus).

P. 68a. [1] polso *della* mano. [3] non fa meraviglia che sia *nome di genere* comune ecc.

P. 68b. [2] V. il preced. vol., p. 615-16, n. [3] *di là* da *una* sillaba; maggiori (che hanno più) di una sillaba; non è *in essi* una *sola* sillaba, come *in* quelli *detti* dianzi, ma sono bisillabi ecc. [4] *anche se altra consonante intervenga* tra 'a' e 'x'; tanto se s'interpone, e tanto se non s'interpone. [8] maggiori di quel che sia una sillaba. [9] meritrice o stimolatrice o concubina; perchè stimolano gli uomini a fornicar con loro o a altercare. [10-11] nome di *un'* erba: 'taglio-di-bue' (= βούτομον).

P. 69a. [1] vajuolo. [2] '*radix*', nome di erbaggio; e quando significa 'radice' allunga *la sillaba* 'ra-'. [3-4] V. le note. [5] *un* pesce (v. gloss., p. lxi); la posizione è considerata *in claxendix* (cioè in questa voce che pur si aggiunge tra quelle in '-ix' dalla penultima breve) quasi sia per brevità di natura. [6] segno siderale. [9] V. il gloss., per tutte e tre le voci. [10-11] velenosa [·i·] questa serpe. [13] la sua combinazione col nome (cioè la convenienza sintattica di 'violator' con 'natrix') non avviene *nel* contesto, ma in *via di* sottinteso: 'serpens *violator*'. [14] combinato. [16] questo è il suo nome (il serpente Pitone). [17] sotto questa *città di* Preneste. [18] femina-resistente. [19] pietra-della-vittoria (arco trionfale), o una certa specie di casa. [20] *benchè* per ciò (per la penultima lunga) sia (appaja) proprio del feminile. [22] questo è, *sebbene* ecc. [23] la sua esistenza.

P. 68b. [14] Z 66 n., e il gloss.

P. 69a. [1] Il chiosatore si confonde tra **varix** e il basso lat. **variolae**. [2] Imaginaria, come ognun vede, questa distinzione del chiosatore; ma proviene da ciò, che il suo codice metteva erroneamente **radix** tra gli esempj in '-ix' di penultima breve; cfr. il num. 5. [3] *sail* dice 'salice'. Le voci latine, che seguono, diranno in molto barbaro costrutto: «oppur si tratta del verbo 'salio', da cui venga 'salix'»; quasi si avesse con voci irlandesi: *no fil* 'salio', 'salix' *udde*. [4] V. il gloss., s. miscuis. [10-11] Dovettero queste due chiose formarne in origine una sola; e questa andò nel nostro codice ripartita tra i due **natrix**, il primo dei quali è un errore per **nutrix**. [18] Il chiosatore non intende la voce latina. [24] Una sicura

[24] particolar foggia di nave; o la '*nave* celere' ('celerità'), come altri dicono. [25] eccettuati *vox nox*, poichè questi non sono aggettivi. [26] di guisa che sia (suoni) conjux. [*27] che spetta loro presso i Greci. [28] V. il gloss.

P. 69b. [1] che spetta loro presso i Greci. [2] simile a pidocchio. [3] nome di cereale. [5] donna-principe. [7] ai Trojani. [8] con favorevole inclinazione. [9-10] generanti (siccome generano); ed è plurale *neutro* di participio, non già nome ('par[i]entia', cioè ubbidienza).

P. 70a. *festa di *san* Martino. [1] specie di cereale. [6] *di* più che una sillaba. [10] opulento (opulenza). [11] dispersione. [12] nome d'albero. [15] *limbus ·i· brevis navicula*; oppure: lembo ornamentale; *e* Gaudenzio dice che 'limbus' valga un ramoscello trapunto. [16] colombo selvatico. [17-18] *grado di* consanguinità; fratello del padre.

P. 70b. [3] tutti *quanti seguono* qui sotto, *nomi di fiume.* [4] *cioè* di far*ne altrettante voci di* neutro. [5] *la voce* che è 'flumen'. [6] V. la nota a 67ᵇ 21. [7] questo segno celeste. [13] *il* luogo in cui essi trattano dei 'generi dubbj'.

---

versione di *luam* non so dare. A tradurlo senz'altro per 'celere' (v. gloss.) osterebbe anche il fatto che 'celox' qui appunto si cita come la sola voce non monosillabica in '-ox', la quale non sia un aggettivo. Anche il tenore complessivo della seconda parte della chiosa, non riesce ben chiaro.

P. 70a. [10] Male inteso il lat. praes; e forse la chiosa appartenne primamente a aes aeris, che in Prisciano vien súbito dopo e s'acconcia men male a codesta versione irlandese. [16] 32; ma lo Stokes ha letto *fiad.* [17-18] Crede Z, 872 f., che *cundu* traduca supparus περιώμιον, e il Windisch forma perciò un articolo *cundu* supparus, diverso da *cundu*, che si fa sinonimo di *cairdes*. Ma è sempre la stessa voce. Il codice ha chiaramente sup|patruus (cfr. Hertz); e questo apparente composto è chiosato due volte (*cundu* sta al di sopra di sup, e *brathair ath-* al di sopra di patruus, nella linea susseguente). Quanto al significato di 'consanguinità', anzichè di 'amichevole relazione', che attribuisco a *cundu*, è da considerare che il suo sinonimo *cairdes* (*càirdeas*) appunto dice nel gaelico: 'amicitia' e 'consanguinitas'; cfr. l'ingl. *relationship*, e Stok. oeng. s. v.

P. 70b. [4] Non *dodenom*, come pretende lo Stokes, ma *dodenum*, e mancante una delle quattro aste che ci vorrebbero per *nu*.

P. 71a. [1] determinazione del significato. [2] *manca* il numero che significa il complesso di due; poichè il numero di plurale vale ai Latini sol che *si* passi *l'*uno. [4] e non *è questo* il sentimento suo. [5] cioè dal 'nome', che è (in quanto è) *un'* ottava parte (una delle otto parti) n*el* discorso. [6] per codesta ragione (norma). [7] dal nome generale che è *il* 'verbo'. [8] com'è (si svolge) 'amo' dalla voce che è 'verbo', e 'bene' dalla voce che è 'avverbio', ecc. [9] quando cade *la desinenza de*l nominativo. [10] legittimo *è* che si dica *essere un* caso *il* nominativo. [11] qualsisia cosa; come son casi gli altri, nei quali la caduta avviene. [12] com'è il nominativo, dal quale la caduta muove. [13] perchè non avviene che da questi si cada in casi diversi. [14] poichè n*egli* 'aptoti' si cada da*lla* generalità in una figura speciale. [15] dal 'nome', che è (in quanto è) un'ottava parte (una delle otto parti) n*el* discorso. [16] e quest'è *l'opinione* che è per noi *la* buona. [17] poichè v'è più *frequente* ciò cui si dà *propriamente* il nome di 'caso'. [18] poichè più son *le* sillabe di più lettere che non di una sol lettera. [19] ogni numero si compone e si risolve n*ell'* uno.

P. 71b. [1] 'ultra', di là da esso *numero.* [2] 'citra', di qua da esso *numero.* [3] poichè spetta ad essi medesimi la posizione in cui stanno; non sono cioè derivati da un singolare qualsiasi, come avviene dei nomi plurali, i quali hanno *un* singolare. [4] *i numeri son* come accidenti per queste *parti del discorso.* [5] poichè *il* nome significa persona. [6] esprime *l'* avverbio *il* numero alla maniera che lo esprimono i nomi numerali. [7] alla maniera che lo manifestano i nomi numerali. [8] *il* numero non *è* quindi *un* accidente per questa *parte del discorso*; poichè se pur vi sieno avverbj personali, questi saranno senza numero. [9] sonvi in essi accidenti comuni. [10] come si dà nei nomi la significazione di persona, e *questo tuttavolta* non è af-

---

P. 71a. [9] l. *intaimnid*, 985. [19] Veramente 'si compongono'; con singolare discordanza. Z, 61 1000, s'illude poi circa la significazione di questo *forceddar*, attribuendogli il 'desolvuntur' del testo, che all'incontro è tradotto da *dofuasailgther*.

P. 71b. [11] La prima parte della chiosa (*lán* ·i· octo) mi riesce oscu-

fatto un loro accidente. [11] *delle parti* compiute;... come si dà nel nome *la* persona, e *questo tuttavolta* non è un suo proprio accidente. [12] l'identico avverbio si accompagna a voci di numero singolare e di plurale. [14] 'saepissime' è per lui un avverbio di numero. [15] *l'* accompagnarsi col singolare e *col* plurale. [16] figura di poeti, come: 'pars in frusta secant'. [17] tolto l'avverbio e altre *parti del discorso.* [18] in queste *parti* (nel nome ecc.), il numero è un accidente (cioè un argomento flessionale).

P. 72a. [1] di modo che v'abbia comunanza tra singolare e plurale per una qualsiasi *forma verbale* che significhi determinata persona. [2] *esempj* di comunanza tra i due numeri in unico suono, *son* queste voci greche. [3] che distinguono generi. [4] *una* medesima composizion di lettere (espressione) al singolare feminile e al plurale neutro *è nei* nomi che distinguon genere. [5] plurale; cioè plurale neutro. [6] quest' *è* all'uscita.

P. 72b. [1] non si impartiscono a significare più soggetti. [5] sempre cioè significan la cosa stessa. [6] se gli piaceva, null'era che ne lo impedisse.

P. 73a. [2] stagno (metallo). [11] Castore e Polluce (Gemini); non se ne dice mai se non il plurale, e al plurale si dice la costellazione in cui andaron convertiti. [12] *Pesci*; nome di *una* costellazione. [13] per la consuetudine dell'esser loro al plurale. [14] contengono *il* plurale nella loro significazione. [15] l'identica sostanza. [16] *gli è* nella quantità che è (che si racchiude) il vocabolo; se cioè grande o piccolo.

---

ra. Mal vi si potrebbe leggere *occo* (in eo), anzichè octo; e dato pur che si potesse, non ne uscirebbe una significazione plausibile, se non per virtù di uno stento eccessivo. L'octo fa pensare agli otto 'accidenti' del verbo e perciò a un'enumerazione lasciata in tronco. A ogni modo, qualche guasto ci dev'essere, poichè il rimanente della chiosa si risolve in una ripetizione della chiosa precedente, senza che della ripetizione si veda una opportunità o una ragion qualunque.

P. 73a. [16] 343.

P. 73b. [1] *una* specie distinta ('a parte') della figura *è* questa; 'a parte', cioè 'per la specie'. [2] quando pur si separino le parole che sono nel composto, *queste* si rimettono (ritornano) a integrità e significan qualcosa dopo la loro separazione. [3] unica significazione esprimono per il fatto della composizione, cioè la significazione supposita al vocabolo *composto.* [5] due vocaboli *diversi.* [6] non dico alcuna cosa; cioè alcuna cosa di ragione (che abbia sua ragion d'essere). [7] a esprimere per sè medesimo alcuna cosa. [8] si dicono (debbon dirsi) decomposti, se ciò (se questo modo di derivazione) sia detto di loro.

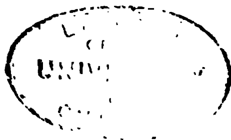
P. 74a. [1] come nei composti. [2] da participj semplici. [3] non fa 'contulitus'. [4-5] participio.

P. 74b. [3] la loro risoluzione in due parti intelligibili. [4] ciascun d'essi. [5] la flessione di ciascuna delle due parti *del composto.* [6] di guisa che una delle due parti stia senza flessione. [7] *il* persistere di una delle due parti senza flessione. [8] non vi avviene, *perchè s' abbia flessione della parte interna*, una separazione del composto; poichè egli è profferito sotto unico accento.

P. 75a. [1] non *avviene* senza ragione *il fatto che* non *se* ne *abbia la* declinazione per entrambe le parti. [2] *serbi* il genitivo comune, trigenere. [3] *perda la facoltà che se* ne *abbia la* declinazione per ciascuna delle due parti. [4] non dice già: 'alteroutro'; collocò esternamente la propria declinabilità, non già nel mezzo. [5] alteruter; benchè (a differenza di alterutra per 'alterautra') in questo si abbia *la* composizione di due *voci* integrali. [6] *la* congruenza di genere a genere *nella* declinazione. [7] anche è congruenza di genere a genere *nell'* accento.

P. 73b. [2] Leggo *adcuiretar*, cfr. 202^b 3, 473. [3] Risolvo: *sluindit.* [4] Leggerei *dligid.* — Z 45 voleva che *ni sin*, nella prima parte di questa chiosa, stesse per *anisin*, e nol seguiremo; v. 347.

P. 74b. [3] Z legge erroneamente *ingraidi* 246 f., 351. [5] Va naturalmente integrato *ochechtar*; ma non è punto vero che la nostra stampa si scosti dal codice.



III.

ILLUSTRAZIONI.

ILLUSTRAZIONI.

---

a. GLOSSARIO DELL' ANTICO IRLANDESE,

COMPOSTO

DA

G. I. A.

QUESTO SAGGIO LESSICALE

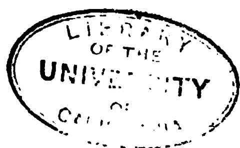
È OFFERTO

A

WHITLEY STOKES,

COME TARDO TRIBUTO

DI UNA GRATITUDINE ANTICA.



PREFAZIONE.

Il saggio lessicale, che dopo tante interruzioni ora mi è dato presentare agli studiosi, è sistemato per guisa che il principio etimologico vi sovrasti metodicamente alla regola della progressione alfabetica. Gli è aggiunto un *Index verborum*, che intende facilitarne e l'uso e l'esame.

L'ambizione di raggruppar le parole secondo la loro ragione organica, può a prima vista parere soverchia, trattandosi di una materia lessicale che è appena appena racimolata e non in tanta copia da permettere o promettere una piena ricostruzione delle serie che si vorrebbero descritte.

Ma essendo molte e stranamente profonde le trasformazioni che le parole di continuo subiscono, e per la ragione dei prefissi e per altre, in questo linguaggio difficile e davvero stupendo, ne viene che sia infinitamente malagevole il comporne o adoperarne un vocabolario che da un lato aspiri a una descrizione razionale delle parole e dall'altro ne commetta l'ordinamento alla sola e cieca norma delle loro condizioni alfabetiche, la qual norma, qui più che mai, porta a una strana dispersione delle famiglie lessicali, procedenti da uno stesso nucleo o da una compagine stessa. All'incontro, la configurazione etimologica del vocabolario semplifica e agevola, in singolar modo, la descrizione e l'intuizione storica di una lingua cosiffatta; onde si può affermare, senz'alcuna esitanza, che, nel caso nostro, diventa il migliore degli accorgimenti pratici quello che può sembrare l'estremo ardimento della scienza. E questo qualunque mio libro è quasi la dimostrazione personale di ciò che affermo, poichè altro in effetto egli non

sia se non una riproduzione migliorata, ma non punto rimutata, del glossario irlandese che io mi era venuto formando, non pochi anni or sono, allo scopo di riconoscere o accertare la ragion delle parole che raccoglievo dal libro dello Zeuss e dai codici che mi sono avventurato a pubblicare.

L'intelligenza istorica di tutt'intiero un vocabolario qualsiasi, è cosa tuttavolta che va tra le impossibili; e la disposizione etimologica di un qualsivoglia dizionario così importa di necessità una qualche incoerenza d'ordine teorico, per ciò che essa debba rassegnarsi a presentare come privi di famiglia, o come ribelli a un'analisi ragionata, non pochi vocaboli che una cognizione più larga e più inoltrata potrà almeno in parte ricondurre a giuste parentele. Questa specie d'incoerenza teorica doveva tanto più invalere in un vocabolario com'è il presente, sia per la condizione frammentaria della nostra suppellettile, e sia per la naturale esigenza e il severo proposito che la dimostrazione non si confondesse con la congettura. Non mi sono io anzi solamente studiato che l'analisi non cadesse mai nell'ipotetico o nel vago, ma anche mi sono astenuto da tali decomposizioni che mi potevano bensì parer caute, ma ancora avrebbero domandato particolari dichiarazioni, che qui tornavano o inopportune o intempestive. E così anche si approntano ben determinate serie di quesiti, intorno alle quali si potrà metodicamente esercitare la sagacità di chi legge.

Superfluo dire, che l'intenzione di questi fogli è di giovare, oltre che alla intelligenza filologica e storica dell'antico irlandese, anche alla speculazione comparativa, sia che questa si eserciti intorno ai soli idiomi celtici, o sia che li tratti nelle loro attinenze con gli altri linguaggi della famiglia indoeuropea. Ma l'opera comparativa qui sta come in potenza e non si traduce ancora in atto. Ricorro io bensì, con certa frequenza, agli altri idiomi celtici o alla fase mezzana e alla moderna dello stesso irlandese, ma col solo assunto di meglio accertare la collocazione organica o la significazione delle voci paleoiberniche.

L'antica fase del linguaggio irlandese, che in questo vocabolario si ritrae, è per la massima sua parte rappresentata dai tre gran codici chiosati: il milanese, di gran lunga il più co-

pioso, il wirzburghese e il sangallese [1]. Si differenziano questi tra di loro, senz'alcun dubbio, per alcune particolarità, o fonologiche o lessicali, che appunto nei presenti fogli si manifesteranno con molto facile prontezza; ma son tali divergenze, che non turbano la piena e sicura unità del comune linguaggio; e piuttosto che da differenze di età, a ogni modo pressochè insensibili tra gli archetipi a cui i nostri codici rivengono, vanno esse ripetute da lievi diversità idiomatiche per cui si distinguessero i luoghi onde provenivano gli autori o gli amanuensi, e più ancora dal vario grado della costoro cultura. Se possono i tre codici variamente collocarsi tra la fine dell'ottavo (il milanese) e il principio del decimo secolo, sono essi in realtà coevi sotto il rispetto della tradizione del linguaggio, e la frase e gli idiotismi ben di frequente ti fanno parere che tutti provengano da gente che formasse una stessa compagnia o quasi da una stessa persona [2]. Più altri codici chiosati ci restano, di molto minor frutto per noi, o frammenti d'altri, e insieme altri varj saggi, non punto abondanti, il cui linguaggio non si discosta sensibilmente da quello dei tre maggiori codici; e sono fonti, le quali, nell'ordine paleografico, abbracciano un periodo che di poco per qualcheduna forse precede

[1] Il numero complessivo delle chiose paleoiberniche che si conoscano, — e ormai son tutte pubblicate o di pubblicazione imminente, tranne il residuo della fonte che più in là segno per 'armgl.', — ascende a circa sedicimilatrecento. Il Codice Milanese fa più della metà dell'intiero complesso, con le sue pressochè ottomilaquattrocento chiose. Ne vengono poi tremilacinquecento circa dal Sangallese e altrettante dal Wirzburghese. Tutte insieme le altre fonti minori ne danno intorno a novecento. Le chiose milanesi e le wirzburghesi offrono suppergiù le proporzioni stesse, per quanto è della loro media estensione e del riprodurvisi le identiche parole o forme. È minore la media estensione delle sangallesi, ma all'incontro vi è maggiore la varietà lessicale.

[2] Pur delle vive o tradizionali coincidenze, alle quali ora si allude, i presenti spogli riescono a dare piena prova. Mi sia lecito avvertirne qui una, che è abbastanza notevole. Il codice wirzburghese ci dà (21^{3} 6): in ipso summo angulari lapide Christo Jesu ·i· *anaslie uilnech and iesu crist* ·i· *congaibther tóib 7 airchinn and* rl. E il milanese (131^{c} 12): et angularis etc. ·i· *induilnig* ·i· *epert aslie uilnech* ·i· *huarongab inuilin* ·i· *arcongaibsom toib 7 erchinn issuidiu.*

all'età dei codici maggiori, e di non molto con poca parte delle restanti le tien dietro.

Di tutte codeste scritture doveva io tener conto e tenni, perchè il mio saggio non fosse mal degno del titolo che porta, e, prima ancora, perchè era innaturale il costringere l'illustrazione entro i confini di sola una parte della materia conoscibile. Ma se ho mirato a non trascurare alcun che di veramente essenziale, non ho però inteso di qui raccogliere o notare tutte le forme flessionali o le varianti, e, meno ancora, tutti gli esempj di un'identica forma. Degli stessi due maggiori codici che ho io medesimo pubblicato, non ho trasfuso nel vocabolario tutt'intiero lo spoglio. Men piena ancora offro la messe che può ricavarsi dal wirzburghese e dagli altri. Ma sempre ho dato messe che io medesimo ho raccolto e vagliato; poichè pur tutti gli esempj, che ricorron nello Zeuss, o li ho riscontrati sulle fonti o mi occorsero primamente in queste, anzichè venirmi di là.

Il proposito di evitar ripetizioni superflue e altre diverse ragioni mi hanno indotto a assegnare piuttosto agli 'spogli grammaticali' che non al lessico, oltre un certo numero di forme flessionali del verbo e del nome, la suppellettile pressochè intiera dei pronomi e delle particole. Ho all'incontro introdotto nel vocabolario, come per eccezione, un modesto numero di voci, che escono dall'ámbito dei più antichi monumenti, in quanto esse in questi non occorrano, ma pur vi rientrano sicuramente per la loro tempra e hanno insieme qualche particolare importanza nell'ordine storico o nel comparativo, oppur vengono a mancare nelle fonti più moderne. Le citazioni, del resto, accertano sempre ogni cosa; e dei modi o delle sigle, per cui le citazioni s'introducono, do conto qui in nota [1]. I nomi proprj biblici, o d'altra straniera provenienza, son raccolti in un particolare elenco, sempre però che mostrino di risentirsi dell'organismo irlandese.

---

[1] Il Codice Milanese, che occupa il primo volume di quest'opera, è citato col solo contrassegno delle lettere 'a b c d', per le quattro colonne di ciascun foglio. Per es.: 26^a 5, 26^b 10, 26^c 7, 26^d 2.

Il Codice Wirzburghese, edito primamente dallo Zimmer nelle *gh.* e ripubblicato dallo Stokes nelle *orig.*, è citato col solo contrassegno dei nu-

L'ordine alfabetico, in cui si presentano le voci uniche o le iniziali degli articoli di questo glossario, e vuol dir le voci che sole toccano il margine sinistro della pagina, è il seguente:

a, e, i, o, u; l, r, s, f; n, m; g, [*-ch-*], *c, d,* [*-th-*], *t, b, p*.

Distinguo l'*i* d'attrazione dall'*i* che è secondo elemento di un dittongo, rendendo il primo per un *i* minuscolo e risollevato

---

meri '1 2 3 4', per le quattro colonne di ciascun foglio. Per es.: 26[1] 5, 26[2] 10, 26[3] 7, 26[4] 2. Il numero della glossa proviene dalla stampa dello Stokes.

Il Codice Sangàllese, edito nel secondo volume di quest'opera, è citato col solo contrassegno della lettera 'r' per la prima colonna e della lettera 'v' per la seconda di ciascuna sua pagina (lettere male adatte, per vero; ma qui diventavano pressochè inevitabili). Per es.: 26[r] 5, 26[v] 10.

La *Grammatica Celtica* (Zeuss-Ebel) è citata col semplice numero di pagina; per es.: *ăr*, strages, 166 780. Se il numero è in corsivo, richiama le aggiunte alle pagine della *Grammatica Celtica*, che son date nella parte grammaticale delle presenti Illustrazioni. Per es.: *ón*, pron. demonstr., *353 327*.

Ora passo alle vere sigle:

arem. = *basso-bretone.*

arm. = *The irish notes in the book of Armagh*, in Stokes gdl. 83 sgg.

armgl. = *Glosses from the book of Armagh*, in Stokes irg. 166.

atk. = *The Passions and the Homilies from Leabhar Breac: text, translation, and glossary; with an introductory lecture on irish lexicography. By Robert* Atkinson; Dublino, 1887.

aug. = *Die altirischen glossen im carlsruher codex der Soliloquia des S. Augustinus*; edite dal Windisch in itx. II 143 sgg., riprodotte dallo Stokes in oirg. 195 sgg.

bcr. = *Codex Bedae carolisruhensis*, in Zimmer gh. 229 sgg., Stokes oirg. 210 sgg.

bern. = *Codex bernensis*, in Stokes gdl. 54 sgg., Nigra rc. II 446 sgg., Zimmer gh. 263.

boern. = *Codex boernerianus*, in Stokes gdl. 182, Zimmer gh. 264.

btr. = *Beiträge zur vergleichenden sprachforschung auf dem gebiete der arischen, celtischen und slawischen sprachen.*

bvn. = *Fragmenta Bedae vindobonensia*, in Stokes gdl. 52-3, Zimmer gh. 253 sgg.

(p. es. a^i, di contro ad *ai*); ma la distinzione non è praticata se non nella voce iniziale dell'articolo, e vale insieme a significare che l'*i* di attrazione è un elemento di cui nella successione alfabetica degli articoli non è tenuto conto. Le radici, o i nuclei lessicali ed i prefissi, in quanto questi e quelle si adducano o in

---

cam. = *Codex canonum hibernicorum camaracensis*, ZEUSS[2] 1004 sgg., ZIMMER gh. 213 sgg., cfr. ib. XX.

clstr. = *Carmen claustroneoburgense*, in ZEUSS[2] 954-5, ZIMMER gh. 265-6.

cmr. = *cimrico odierno (gallese). — A Dictionary of the welsh language. By William* SPURRELL; terza ediz.; Carmarthen, 1866. *Geiriadur cynaniaethol seisoneg a chymraeg. Gan William* SPURRELL; terza ediz.; Carmarthen, 1872. — Sopraggiunge, a stampa incominciata, la prima parte del *Diction. of the welsch lang.*, di Silv. EVANS; Carmarthen, 1887.

cnt. = *Codex canonum hibernicorum cantabrigiensis*, in STOKES rem. 73, ZIMMER gh. 218.

crm. = *Cormac's glossary*, in STOKES, 'Three irish glossaries'; Londra, 1862.

crm. tr. = *Cormac's glossary translated and annotated by the late John* O'DONOVAN, *edited, with notes and indices, by Whitley* STOKES; Calcutta, 1868.

eb. = EBEL.

epr. = *Fragmenta Eutychii parisiaca*; STOKES, nel giorn. 'The Academy', del 25 settembre 1886.

evn. = *Codex Eutychii vindobonensis*; NIGRA in rc. I 58-9, STOKES gdl. 51, ZIMMER gh. 228.

fol. = *An english-irish dictionary: intended for the use of students of the irish language, and for those who wish to translate their english thoughts, or the works of others, into language intelligible to the present irish-speaking inhabitants of Ireland. By Daniel* FOLEY; Dublino, 1855.

frn. = *Fragmentum nanciacense*; GAIDOZ in 'Proceed. of the R. Ir. Acad.', X 70-1, STOKES gdl. 54, ZIMMER gh. 262.

g. = *così si glossa....*

gdl. = *Goidelica. Old and early-middle-irish glosses, prose and verse. Edited by Whitley* STOKES; sec. ediz.; Londra, 1872.

gh. = *Glossae hibernicae e codicibus wirziburgensi carolisruhensibus aliis edidit Heinricus* ZIMMER; Berlino, 1881.

istato assoluto o per descrivere la composizion delle parole, e non già come voci o parti di voci reali, sempre si distinguono limpidamente e per le diversità dei tipi e per le trattine di separazione (p. es. arc-, ell-, TO-FO-COM-arc-, DI-ell-), sì che rimanga del tutto esclusa ogni incertezza.

---

ghs. = *Glossarum hibernicarum e codicibus wirziburgensi carolisruhensibus aliis editarum supplementum congessit Heinricus* ZIMMER; Berlino, 1886.

gütth. = *Indices glossarum et vocabulorum hibernicorum quae in Grammaticae Celticae editione altera explanantur. Composuerunt* B. GUETERBOCK *et* R. THURNEYSEN; Lipsia, 1881.

hgh. = *Dictionarium scoto-celticum: A dictionary of the gaelic language* etc., *compiled and published under the direction of the Highland Society of Scotland*; due volumi in quarto; Edimburgo, 1828.

hmn. = *The irish hymns in the Trinity College 'Liber Hymnorum'*, in STOKES gdl. 121 sgg., ripubblicate le prime otto in WINDISCH itx. I 3 sgg.

hmp. = *Codex psalterii hamptoniensis*, in STOKES gdl. 58 sgg., ZIMMER gh. 209 sgg.

hom. = *Three middle-irish homilies on the lives of Saints Patrick, Brigit and Columba. Edited by Whitley* STOKES; Calcutta, 1877.

ibtr. = *Beiträge zur kunde der indogermanischen sprachen* (BEZZENBERGER).

inc. = *Incantationes sangallenses*, in ZEUSS² 949-50, ZIMMER gh. 270-71.

irg. = *Irish glosses. A mediæval tract of latin declension, with examples explained in irish, to which are added the Lorica of Gildas, with the gloss thereon, and a selection of glosses from the Book of Armagh. Edited by Whitley* STOKES; Dublino, 1860.

itx. = *Irische texte mit wörterbuch von Ernst* WINDISCH; Lipsia, 1880. — *Irische texte mit übersetzungen und wörterbuch herausgegeben von* WH. STOKES *und* E. WINDISCH; *zweite serie. 1. heft*; Lipsia, 1884.

jb. = D'ARBOIS DE JUBAINVILLE.

leg. = *Dictionnaire breton-français de* LE GONIDEC (ed. HERSART DE VILLEMARQUÉ); Saint-Brieuc, 1850.

lhg. = *The irish glosses on the latin hymns in the Trinity College 'Liber Hymnorum'*, in STOKES gdl. 61 sgg.

lhpr. = *The irish prefaces to the latin hymns in the Trinity College 'Liber Hymnorum'*, in STOKES gdl. 92 sgg.

È omessa l'indicazione del caso, del tempo ecc., tranne quando giovi togliere equivoci o difficoltà. Anche si lascia che la declinazione o la conjugazione sia determinata, sin dove il possano, dagli esempj stessi. Ma è mantenuta una giusta uniformità nella successione delle forme flessionali, e i varj tempi e modi si staccano l'uno dall'altro anche per particolari interstizj.

---

m'alp. = *A pronouncing gaelic dictionary* etc., *by Neil* M'ALPINE; ottava ediz.; Edimburgo, 1881.

mcr.[a], mcr.[b], = *I due componimenti in verso che son nella prima pagina del foglio aggiunto al Codice milanese.*

mem. = *Mémoires de la Société de Linguistique de Paris.*

mhb. = *irlandese di bassa (media) età.*

miss. = *The irish passages in the Stowe Missal*, etc. *Edited by Whitley* STOKES; Calcutta, 1881; cfr. ztschr. XXVI 497 sgg., XXVII 441 sgg., XXVIII 376 sgg. — *On the Stowe Missal. By Rev.* B. MACCARTHY, in *Transactions of the R. Irish Academy*, vol. XXVII, pp. 135-266.

mn. = *dialetto dell'isola di Man.*

ng. = NIGRA.

nhb. = *irlandese odierno.*

ni. = *Note irlandesi, concernenti in ispecie il Codice ambrosiano, di* G. I. A.; Milano, 1883.

o'c. = *On the manners and customs of the ancient Irish. A series of lectures delivered by the late Eugene* O'CURRY, *edited with an introduction, appendixes, etc., by* W. K. SULLIVAN; tre volumi; Dublino, 1873.

o'cl. = *O'Clery's irish glossary, edited and translated by* Arthur W. K. MILLER, in rc. IV e V.

o'dav. = *O'Davoren's glossary*, in STOKES, 'Three irish glossaries'; Londra, 1862.

o'dnv. = *Supplement to O'Reilly's irish-english dictionary, by John* O'DONOVAN; in o'r.

o'dnv. gr. = *A grammar of the irish language* etc., *by John* O'DONOVAN; Dublino, 1845.

oeng. = *The Calender of Oengus*, edito, tradotto e munito di un indice lessicale dallo STOKES, in *Transactions of the Royal Irish Academy. Irish Manuscript Series. Vol. I*; Dublino, 1880.

Non è d'uopo che io dica perchè mi sia parso conveniente che in questo glossario fosse latino tutto quanto non era irlandese, eccetto le traduzioni che giovava mantenere nella lingua in cui erano date. Nè, credo, alcuno mi biasimerà se qui ho evitato

---

oirg. = *The old-irish glosses at Würzburg and Carlsruhe. Edited, with a translation and glossarial index, by Whitley* Stokes. *Part I. The glosses and translation*; Londra, 1887.

o'r. = *An irish-english dictionary* etc., *by Edward* O'Reilly; nuova ediz., col supplemento di o'dnv.; Dublino, 1864.

pcr. = *Codex Prisciani carolisruhensis*, in Zimmer gh. 219 sgg., Stokes oirg. 205 sgg.

pld. = *Codex Prisciani leidensis*, in Stokes gdl. 56 sgg., Zimmer gh. 226-7.

pml. = *Fragmentum Prisciani ambrosianum*, in Zimmer ghs. 3.

rc. = *Revue celtique, fondée par* H. Gaidoz, *publiée sous la direction de* H. d'Arbois de Jubainville, *avec le concours de* J. Loth, E. Ernault *et de plusieurs savants des Iles Britanniques et du Continent.* Parigi, 1870 e sgg.

rel. = *Reliquie celtiche raccolte da Costantino* Nigra. *I. Il manoscritto irlandese di S. Gallo*; Torino, 1872.

rem. = *Remarks on the celtic additions to Curtius' 'Greek Etymology'* etc., *by Whitley* Stokes; Calcutta, 1875.

rh. = *Lectures on welsh philologie. By John* Rhys; seconda ed.; Londra, 1879.

sc. = *scotoceltico (gaelico).*

slt. = *Saltair na Rann edited by Whitley* Stokes; in 'Anecdota Oxoniensia', Oxford, 1883.

sm. = *Ancient Laws of Ireland. Senchus Mor*; tre volumi; Dublino, 1865, 1869, 1873.

sp. = *Carmina monasterii S. Pauli*, in Windisch itx. 312 sgg., Zimmer gh. 267 sgg. (cfr. ib. xxxviii).

st. = Stokes.

t. = *Glossae hibernicae veteres Codicis taurinensis. Edidit Constantinus* Nigra; Parigi, 1869. Altra edizione se ne ha dallo Stokes, in gdl. 3 sgg.; e Zimmer le riproduce in gh. 199 sgg.

ogni polemica e le dirette confutazioni, studiandomi piuttosto che ogni mia collocazione o dichiarazione si legittimasse o almeno si difendesse come da sè. Ho aspirato alla maggior nitidezza che le forze e la materia potevan consentire, e ora non mi resta se non d'invocare il rigoroso giudizio di chi sa fare meglio che io non sappia.

Milano, 15 gennajo 1888.

G. I. A.

---

tab. = *Tavola di integrazioni e correzioni*; in fondo al primo volume di quest'opera.

th. = Thurneysen.

trp. = *The Tripartite Life of Patrick, with other documents relating to that Saint. Edited with translations and indexes by Whitley* Stokes; pp. cxcix-676; Londra, 1887.

ttr. = *Togail Troi. The destruction of Troy; transcribed from the facsimile of the Book of Leinster and translated, with a glossarial index of the rare words, by Whitley* Stokes; Calcutta, 1881.

vat. = *Codex vaticanus*, in Zimmer gh. 259 sgg., cfr. ghs. 13.

w. = *Dizionario irlandese del* Windisch, *ne' suoi* itx.

w. crt. = *Grundzüge der griechischen etymologie von Georg* Curtius. *Fünfte unter mitwirkung von Ernst* Windisch *umgearbeitete auflage*; Lipsia, 1879.

wn. = Windisch.

z. = Zeuss.

zmm. = Zimmer;- zmm. i, ii, = *Keltische studien von Heinrich* Zimmer (I, Berlino 1881; II, Berlino 1884);- zmm. 1, 2,..... = *Keltische studien* dello stesso, nella 'ztschr.'.

ztschr. = *Zeitschrift für vergleichende sprachforschung.*

I non molti esempj biblici provengono in ispecie dall'antico Testamento, cioè dalla versione di Bedel; ma non son potuto ricorrere se non alla stampa di Londra, del 1830: *An Biobla Naomhtha air na tharruing ó na teangthaibh bunadhúsacha go gaoighilig* [sic].

GLOSSARIUM PALAEO-HIBERNICUM.

A.

-a-, in decompositis, *880.* Non est autem, ut prima specie apparet, praef. *a-* in compositis *ainsem* etc., cfr. sub *ad*-NESS- etc.

a- etc., pron. poss. 3. pers., 337-8. Cfr. st. ztschr. XXVIII 65.

a, particula exclamandi, vocativo praemissa, 750.

ā: *á* carrus, cr. tr. 11; *dunaib aaib* g. axibus 96c 12. Est fortasse pervetustus nominat. *ags [*acs], unde legitime hb. *a*, formaque nominativi ad obliquos translata. Cfr. sc. *aisil*, cmr. *echell*, arem. *ael*, axis.

aél = cmr. *awel*, 'breeze', st. slt.; cfr. sc. vet. *àileadh*, ventus, aura.

ai, pron. pers. [poss.] 3. pers., 327. Adde: *andi* g. suum 29v 3, *andi* g. suum, 28r 17, *di* g. suum, proprium, 27r 5, *ae* g. sui 73b 15; *anaii* g. suos 121d 15, *daii* g. suos 75c 1, 92c 10; *aiib* g. de suis 121b 11. — Adjectivis pronominalibus *cechtar nechtar* subjunctum, 363: *ónechtarndi* [cfr. *dib-n*] g. a neutro 37v 18. — *ae* (*æ*), adjectivis pronominalibus *cach* (*cech*) *nach* (*na*) aeque adjunctum ac *oin* (unus) 361: *cachae foralaill* quidvis super aliud 96b 4, *cechae dib frialaill* 146a 2, *forcechnaesiu* 114b 11, *docachaé* 50r 5, *fricachnae* 28v 8; *nitorban nade* 12a 33 (cfr. *nachóin* 107a 15); etc. *361.* — Cfr. *indalandi 360*; et o'dnv. s. ae, aoi, aoibh.

aier = aer: sng. nm. *indaier* 73c 2, gen. *aiéir* 12a 3, *indaier* 120d 10, 121b 9, *aier* 120d 11, dat. *isindaier* 40d 3, cfr. bvn. 1a, acc. *issinnaiar* 25a 24 (*inder* 12a 3), pl. gen. *innanaier* 120d 12. Cfr. *aoir* irg. p. 47-8.

ail (mn. *aayl* 'fleshhook'): *del* fuscina 37v 15, fuscina tridens pcr. 14b 2; cfr. o'dnv.

ail (nhb. sc. *aol*, mn. *eayl*), calx: *didel* 102^d 9; *ael erend* 'the lime of Ireland' rc. II 88, *cummaisc dẻl air* (*fuirri*) 'mix lime therewith' rc. VIII 62.

ailethu: *diledu*, stercora, armgl. — Cfr. nhb. *aoileach*, sc. *aolach*, mn. *eoylley*, 'dung'; t. 2° 18: *ail*, in glossa incertae lectionis ad 'quisquilia immunda collegit'. Discrepat cmr. *aul* 'dung'. — Cum *aoileach*, ostentus, opprobrium (nah. III 6), conferendum videtur *ail* (*dil*), probrum, contumelia, o'cl., w. s. v., rc. VIII 50.

air- (mhb. *aer-*), vituperare: *cenonairid* sive nos reprehenditis 16^1 1;- cfr. *notdirubsa* vituperabo te, *dirfatsa* vituperabo, *niairfaiter* non vituperabitur, *niromaeradsa* non sum vituperatus, rc. III 178-80.

air vituperatio (*aor* o'r., 'satire, curse', sc. *aoir*, satira): *dir* 16^1 24; cfr. *tdir tdire* w., rc. VIII 366.

TO-AITH-**air-** (*tathaoirim* o'r., 'I reproach' etc.), reprehendere: *donathdira* quam vituperat 3^4 3.

tathair (*tathaoir* o'r.), reprehensio: *tathdir* 8^4 21, *nitobartathdirsi* 16^1 24, *octathdir* 23^4 25.

ais, *ois* (nhb. scot. *aos aois*, mn. *eash*), n. m., 364, aetas; homines ejusdem aetatis, ordinis, conditionis: *aschetnae ndis* quae est prima aetas 44^c 26, cfr. 87^b 10, *aes ṅesci* aetas lunae bcr. 32^a 10, *tardes ṅesci* bcr. 31^c 8, *cidaes ṅesci* bcr. 32^a 9, *cidaes nescai* frn., *dis ésci* bcr. 32^a 8, *ais æsci* vat. 2^a (ter), cfr. *danais* 74^a 11, *asinu* [l. *assinu*] *ais* 34^1 5; *dis* homines, populi, 94^b 18-19, cfr. ib. 22;- *ois muntire* g. domestici 21^3 4, cfr. 21^2 12, *arnóis rechto* noster legis coetus 31^4 1, *óis carcre* captivi 28^4 30;- *intais amprom* improbi 31^c 6, *intais firian* iusti 55^d 11, *intóis anfoirbthe* imperfectum vulgus 13^3 13, *intais lósc* claudi 45^c 9;- voc. *á dis* siriae 66^c 13, cfr. 66^d 23;- gen. *indaiso firien* 54^a 13, *indaisso foirbthi* 54^a 19, cfr. 16^4 7, *óisa foirbthi* 8^3 3, *indóesa lobuir* infirmorum 10^3 11, *indaiso boicht* pauperum 31^c 1, *inddisso noib* sanctorum 27^c 2; *aiso dethrebo* (nom. *dis detrebo* 106^d 10) populi duarum tribuum 66^d 5, *indóissa grdid* hominum conditione insignium ('di gente di grado') 16^4 7, *nonbar æsa cerda* novem artifices (ordinis fabrorum) 313; *oisse* populi 84^b 11; dat. *duais dethrebo* 66^d 16, *dimdes* de aetate mea 23^d 6, cfr. ib. 9, *diaæs* ib. 17, *diandes* 53^d 15,

57[d] 6, *onddes tuaithe* a popularibus (ab hominibus populi) 28[a] 32, cfr. 16[d] 7; acc. (v. s.) *codis tuæthe* 131[d] 15, *foraesmbabelone* 107[a] 5, *forsinndis noib* 27[b] 15, *inndis déed* segnes 25[a] 19, cfr. 45[b] 17; *cendes* sine aetate, 'aetatis discrimine ablato', gdl. 126 n., atk.; *ardes* propter aetatem mcr. *22. — Pluraliter: *romtar óis teglig* 7[a] 13; *dommuinetar indoiss* 49[b] 7. — Cfr. o'dnv. s. aos.

comais (cfr. cmr. *cyfoes*, nhb. *comhaos*) coaetanei: *mochomdessa* g. coaetaneos meos 18[3] 16.

-aiste (nhb. *aosda* 'aged'): *siraistae* g. lo[n]g[a]e[u]us 90[a] 13, pl. *siraisti* 91[a] 11; *cetnaistu* g. primaeuos 133[c] 2.

ain (*aoin*), juncus: *diatáidled innúir no inndin forsalaiged mártain* 'if he touched the mould or the rushes whereon Martin had spat' (recte: super quos Martinus jacebat) rc. II 400, *scena buana aine* 'knives for reaping rushes' o'c. III 486; cfr. o'dav., o'cl. — Utrum vet. *ai-*, an *oi-*, ponendum sit, discerni nequitur.

*****aid** (nhb. *aodh*, fol. s. fire, cfr. o'c. II 132), ignis: *aed* crm.

au in *aunasc* (·i· *nasc aue*), inauris, crm.; *ó* auris 33, *da no* rc. 197-8; cfr. w., st. ztschr. XXVIII 292-3.

au-, ovis, in seq. comp.; *ói* ovis 56 (cfr. *di-* in *digarda* pastoralis slt.).

augaire (= nhb. sc. *aodhaire*), pastor, 'qui ovium curam habet': *ugaire* 96[d] 1, *degugaire* g. pastor egregius 45[b] 23; gen. *augairi* 100[b] 16.

augairecht (= sc. *aodhaireachd*), pastoris status, 100[b] 15.

aue (cfr. *awi* rh. 445), nepos, prognatus: *haue* g. nepos 29[r] 10, *aue* sp. v 5 (bis); *hoa* hmn. II 4, *am óasa, sechisóa*, lhpr. 3[a], cfr. gh. 281; *ishua* lhpr. 3[a], *úa* crm. tr. 165; *hui* nepotis crm. 8; *dohú* nepoti lhpr. 3[a]; *hdui aui* nepotes 30[v] 12; *laauu* ad prognatos, arm. 11; *auib* nepotibus 28[r] 20; 33, 260. Cfr. o'dnv. gr. 108.

iarmui: *indiarmui* g. abnepotes 119[b] 12.

augaist (*auguist*) gen., Augusti mensis, 33, oeng. aug. 1-31.

augtor = auctor, 44d 19; pl. gen. *auctor* 3³ 4, acc. *lasnaauctaru* 35b 17; ***augtortas*** 14² 2, *imaugtortds* 9² 5; cfr. 34.

al- (nhb. sc. *oil* = ***a'l-***), alere: *notail* te alit 5² 28; *ailter* 'is nursed' rc. II 90;- *nonalmais* ut educaremus 104d 6;- *rommaltsa* g. educavit me 45c 3, *rodnaltsom* 'that had fosterd him' rc. III 176;- *anatnaltai* g. nutrita [arbusta] 121c 10. — ***ailemáthir***: *ailemáth-* g. amita 152r 2, 'nutrix', cfr. *oileathair* foster-father o'r.; at contra: 358.

altram, nutrimentum: 10² 1, acc. *aaltramsi* ejus nutrimentum 28⁴ 19.

ailtrimthid, g. ferax 84b 2, 121b 15.

al-, precor: *noṅailiu* 435; *ailessom* imprecatur (relat.) 104b 5; *ailme* hmn. I 9, 437;- *dliss* rogavit arm. 11, *dilsi* rogavit eum arm. 8 f., 463;- *bed ailti* g. ad implorandum 130c 2.

a'l: *dunddil* g. ad supplicandum 40b 14; cfr. *ail* 'request' o'dnv.

-al- in *nunailte* g. pulsari (qui pulsent) 39a 19;- *rodil* g. pulsauit 19c 10;– cfr. st. gdl. 88 n.

-al-, c. praef. FRITH, praestolari (sc. *fritheil*, nhb. *friothóil*, 'attend' 'wait upon') *nifrithalimse* haud exspecto 49d 3, cfr. 49d 4, *frisailiu* 435; *frisailemmarni* g. praestolamur 63c 7; *frisailethar* expectatur, consequitur, 129a 2b;- *frisndiltis* g. opperiebantur 68a 9;- *frisrailsiur* exspectavi 86d 8;- *frisailefarsa* g. praestolabar (l. -bor) 38a 10. — Cfr. w. s. frithailim.

-āl-, c. praef. AIR: *ocerdil* in adfirmatione, impositione, 95b 6, *inirdil hirisse* 18¹ 17, etc. 999-1000 n.; cfr. *domerail*, ad confirmationem meam, gdl. 173 f., *erdilim* impono, w. atk., sc. *earail* exhortatio, monitum. — Cfr. *forail* etc., imperium etc., hgh., o'r.

a'l (thema *al:o-*) f., saxum: *indail* 11¹ 19, *indail runde* ib., *anail* 11¹ 17, gen. *ailech* hmn. VII 25, 260, *aloo alo* armgl. (st.), dat. *donailig* crm. 274, *asindail* 93b 8, cfr. 260; pl. acc. *teora ailche* 262. — Dimin. ***ailcne*** crm., *alccne* 274. — Sejungendum est synonymum ***all*** n.: *all togu* sp. V 9, 271, 'saxum electionis' (gdl. 178), gen. *aille*, st. ztschr. XXIX 379. Cfr. o'r.: aill, fáill; o'cl.: ail ailleann.

ā'l, ā'll, id quod placet, acceptum est (cfr. sc. *dill* cupido, voluntas): *nídil* 27³ 8, cfr. 148ʳ 9, *asail lim* 23ᶜ 25, *nidil dún* 17² 9, *nidil dúib* 11² 21, cfr. 24³ 7, *madaill duib* 13² 3 [cfr. 30² 29], *intan besndil do* 94ᶜ 17; *arnibo ail lee* rc. III 175.

alacht, praegnans, w.: *abith alachta* ejus statum feminae praegnantis lhpr. 9ᵇ; cfr. nhb. sc. *ál* pullatio, sc. *álaich*, gigne, pari, auge.

a'le, alius alia, *aill* aliud; *ala*, *alaille* etc.; *359-60*, 309;- 918.

ailide, alternus: pl. acc. n. *ailidi* 28ᶜ 3.

ailidetu, alternitas, 59ʳ 17, gen. *ailidetad* 38ʳ 2, 60ᵛ 17.

ailigim, alterno: *ailigid* 166ʳ 2; **ailigud**, alternatio: *huaailigud* 114ᵈ 7, *doailigud* 59ʳ 1; acc. pl. *inailigthiu* g. in alternationes 146ᵃ 2, *innaailichthiusa* g. has alternationes 19ᵇ 15.

ailithre (*AILETHAR *ailithr-e* = ἀλλότριος, *ailithirgenti* 7³ 12 g. proselitos, 'alienigenas', cfr. *echtargeindi*;- *oilear* 'pilgrim' o'r. = **ailethar*;- v. 782, at contra: hgh. s. ailtir eilthir oilthire, zmm. II 21 sq.) f., *inailithri* in peregrinationem 782, gdl. 157 f., cfr. 74ᵇ 5, *ineilithri* in exsilio 137ᵇ 7. — Cfr. allabrach.

ailithrech, peregrinator religiosus: *oilithrech* romipeta irg. 311, nhb. *oilithreach*; cfr. atk. s. v.

ailithrigim, exsulo: *elithrigmi* g. exulamus 46ᶜ 22.

ailitherde, peregrinus: acc. pl. *ailitherdi* t. 2² 17.

ālind (nhb. *áluin*, sc. *àluinn*, mn. *aalin*), pulcher, decorus, formosus: *álind* 28ᵛ 6, *alind* 138ᵛ 3, 7³ 1, 22¹ 13, 31² 35, sp. *alaind* IV 4, *briathra aildi* verba pulchra 31ᵃ 24, 55ᵃ 11; comparat. *áildiu* 12¹ 25, superl. *ailldem* rc. III 344.

āilde (sc. *àillne* = ĀILNDE) f., pulcritudo: *arddildiade* propter hujus pulcr. 32ᵃ 22.

-alich, praecedente *du* vel *su* (863; sc. *dubhailc subhailc*, nhb. *dubhailce subhailce*, vitium virtus, de quibus v. zmm. I 54 n.):

dualich, vitium: nom. sng. *nach dualaig* 129b 4; *dondúalig* 9a 8; *cendualaich* 26r 8; pl. nom. *dualchi* 20a 1, 30a 8; *cendualchi* 25v 3; cfr. 56b 15; *innandualche* 58a 20; *ódúalchib* 27l 13, *huadualchib* 105d 4.

sualich, virtus: nom. sng. *insualig* 9a 8; *biit sualchi* 29l 29; *innasualche* 22l 27.; *aratinola soalchi* cam. 37e.

all- in ***aille***, benedictio, laus: *ocailli aalmsine* 16d 2, *treailli gaibther reproinn* 28a 20, *gabis ailli* benedixit g. arm. Forsitan conferenda: *allud* fama w. et similia. — St. ztschr. XXVI 516: 'probably borrowed from *hallelujah*'.

-all, c. praef. TO, convenire, congruere: *feib dundalla indib* 30e 17, *ni talla* 65d 6, 97a 7, *ni otalla* 90r 2.

-all (cfr. ***al*** g. ultra 217v 14, ***altar*** pars ulterior, ***altarach*** g. ultra 71v 1, 781), ***anall*** illinc 611: *frie anall* g. ultra 71v 1, *frimuir robur anall* 'dal mar rosso in là' 124e 24; etc. — ***tall*** illic 612: *siu 7 tall* 72e 9; tunc 82e 8, cfr. 42b 4; *isintsalm tall iar dd* in 'illo psalmo' secundum David (e glossa in margine, aliunde sumpta, quae ad 'praesentem' psalmum pertinet) 58a 11, cfr. 347-8; *intithall* g. ille ('celui-là') 197r 9, *ninchruthhithall* non in illo modo 26a 13 353, atque ex hac constructione, coalescente i (*hi*), ***ithall***: *hithall* g. id temporis 18e 13, 78d 4;- cfr. nhb. sc. *thall* 'beyond, yonder'; *thall* gdl. 168 (100).

allas, sudor: *allas* g. subo [sic] sudor, epr.; cfr. atk. s. v., nhb. *allus*, sc. *fallus*.

allaid, ferus: *torc allid* g. aper 37v 1, cfr. 234, *cu allaid* lupus (canis ferus) 267; *inntorc nallaid* g. aprum 102a 16, *innallaid* g. ferum 102a 18; pl. nom. m. *coin alta* 267, *coin altai* sp. I 5, f. *innaaltai* g. ferae 121b 4, gen. m. *innandamán nallaid* g. aranearum (quasi 'cervulorum', nhb. sc. *damhanallaidh* aranea; cfr. 'cerf-volant' = 'escarbot') 59d 1, 111b 13, acc. *innadumu alti* (cfr. *damh nallaid* 'a deer' o'dn.) g. ceruos 48d 9; *altaib* g. feris 121d 2. — Cfr. *oltai són* g. fortia ('fera', super aspidem etc.) 112e 2.

allabrach: *fid nallabrach* sp. I 1, fortasse 'nemus ferum', cfr. o'r.: *allabhar* 'savage, wild', *allmhurach* 'a foreigner', sc. (hgh. e Macf.)

allmharach (m'alp.: *allamharach*), peregrinus, ferus, silvaticus. — Cfr. ailithre; zmm. II 22; w. crt. n. 413; o'cl. s. v.

a'lsin acc. sng., cancerem, 30² 13 657 775; cfr. nhb. *aillis* 'canker'.

almsan f., = eleemosyna: *indalmsan* 16⁴ 7, gen. sng. *tabairt innaalmsine* 16³ 21, dat. *resindalmsin* 16³ 6, acc. *innalmsin* 16⁴ 7, gen. pl. *tabairt almsan* 103ᵇ 13.

almne: *almne glunae* g. geniculum 47ʳ 3, vox aliunde mihi ignota. Forsitan *ailnne* legendum: genuum curvatura, geniculus; cfr. *uilen* angulus, nhb. sc. *uileann* (= **ailenn*, cmr. *elin*) 'elbow, angle', gen. *uilne*; hgh.: 'geniculus, *oiseann, uilionn*'.

ā'lgen, lenis: *ailgen* g. leuem 87ᵇ 13, *isdilgen doneprinn* leniter liquescit 145ʳ 4, *ailgen sniges* leniter stillat 89ᶜ 15.

ālgine f., lenitas: gen. *dilgine* 89ᶜ 15, acc. *ailgini* 98ᵈ 6.

ālgenigim: *dlgenaigim* g. lento etc. 145ʳ 1, cfr. pcr. 56ᵇ 3, 435, *álgenigid* 4¹ 2.

alt, iunctura, artus: *cech alt* 44ᵈ 2, *cusinalt* crm., 265. Hic fortasse ***dialt*** syllaba crm., 981, cfr. 303-4, tamquam 'disjunctio', 'dearticulatio'.

altan f., novacula: *dundaltain* g. nouaculae 72ᵇ 14, *dunaltin* 72ᵇ 9, *amal innaltain ndith* g. sicut rasorium acutum 72ᵇ 8.

altōir f., = altare: nom. sng. *indaltóir* 5² 6; cfr. 628 782; *forsindaltoir* 20⁴ 13, *altoir* g. in ara 25ᵛ 18; *óaltorib* 10⁴ 37. Cfr. arm. 3.

altōirnat arula: *altóirnat* 48ʳ 13.

alba, Scotia, *albv* gdl. 77 (151); gen. *alban* hmn. I 50; *inalbu inalbain* gdl. 169 (114); cfr. 264 sqq.; ***albanach*** g. scotigena irg. 306.

alpa, alpis, ab *alba* 'Scotia' vix differt (v. eb. btr. III 15, cfr. tamen wn. in 'allg. encykl. d. wiss. u. kuenste', II sect., t. XXXV, 138), voxque derivata monet ne nomin. *alpe* e falsa scriptione accusativi, qui solus nobis

occurrit, inferamus: *frialpaiṅdesiu* ad alpem versus citra 45 217ʳ 8, *cen alpaiṅetarru* sine alpe inter eos [sic] 217ʳ 9; lege *alpain desiu*, *alpain etarru* (cfr. tamen: *tar elpa huile* hmn. II 9, *dar sleib nelpa*, ib. gl.); st. btr. I 468.

-alpande: *cen alpande* g. cisalpina 217ʳ 8-9, *870*.

ar- arare: *airid* g. arat lhg. 2ᵃ. Vetustiora desunt exempla. Nomen abstr. vel infin. *ar*, aratio, arare, o'dav. s. achtail, 769; cfr. crm. s. ar.

ar- vigilare, invigilare (cfr. *im archoin* 266 'for a watch-dog' sm. I 126; o'cl.: *archu* ·i· cú bhios coangailti 'canis catenarius', *archoin* ·i· coin dásachtacha 'canes rabidi'; v. et. o'dnv. s. v.); ***airim***: *roairius innaithchi nuili* vigilavi etc. 95ᵈ 9; ***aire*** f., vigilia, vigilantia: *aire innaaithche huile* vigilia totius noctis 95ᵈ 10, *farnaire* vigilantia vestra 12³ 35; *d'airi patraic* hmn. II 61. Cfr. sc. nhb. *aire faire* vigilatio; etc.

FOR-**ar-**: sc. vet. *forair* vigilia, cfr. o'r.: forair, foraire.

FRITH-**ar-**: *innahi frisairet* g. uigilantes, 'qui vigilant', aug. 65;— *cacha frithare* omnis vigiliae 111ᵃ 5, *ofritharib* g. excubiis bcr. 36ᶜ 4; cfr. frithaire w.

ar, *air-*, praep., ante, pro, etc., 622 sqq., *347*; conj., nam, enim, 713-14, ***aran***, ut, *714-15*, 415, ***arna*** etc., ne, *744-45* 954 n.;- ***aʼr-*** etc., praef., pro etc., 868. — ***aʼr*** (sc. *ear*, cfr. *sair* 277, quod 613 deest, sc. nhb. *soir*), ad orientem (pr. 'ante'), 57 n., 274: *andir* ab oriente 6⁴ 17 611 (sc. *an ear*, nhb. *an shoir*); *anairtúaid* bcr. 19ᶜ 3 612, sc. *an earthuath*, 'northeast'; ***airther***, versus orientem, 34ʳ 2 275, *oirther* 275, *isindairthiur* gdl. 162; ***tair*** 'in oriente' gdl. 78 (185), cfr. w.

comar, vel *comair* (proprie *συμ-πρόσθιον, ἐμπρόσθιον), praesentia, intercessio, oppositio (cfr. sc. *comhair* s. f., 'directio, quasi antrorsum', *fa d'chomair* 'ante te, ante oculos tuos', *an chomair* 'pro, e regione, ex adverso', nhb. *ar cómhair* 'before', 'opposite'; cmr. *cyfer* 'opposite situation', *ar gyfer* 'opposite'): *cenchomairndé* g. praeter dominum, 'absque praesentia Dei', 51ᵇ 29; adverbialiter: uel *hua chiunn chomair*, g. [quando de caelis in nos oculos] e regione [conuertit], 'vel: a facie sua ex adverso', 119ᵃ 9, cfr. sc. *an comhair a chinn* 'praeceps'; *cinn chomair* g. contra [solem] bcr. 33ᵇ 17.

aire (th. *a'reo-*), princeps: sng. nom. m. *aire* optimas 50ʳ 27, gen. *airech* 260, dat. *doocceirig* primati iuveni 260, acc. f. *erig* g. honestam (perp. pro 'onustam'), 'praestantem', 75ᵇ 17; pl. nom. *airig* g. primi 25² 20, *osnierig* g. honesti (perp. pro 'onusti'), 'praestantes', 135ᵃ 3. — Cfr. eb. btr. III 36-7, zmm. ibtr. III 148 sqq.

ruire, dominus (ad lit. 'longe princeps', *ro+aire*; v. o'cl. s. v., zmm. l. c.), gen. *rurech* hmn. v 4; etc. ap. w., slt. s. ard. Abjicitur plerumque *i* (= **ai*), propter synonymum *rori* 'rex magnus'. — Cfr. ap. o'r.: *rúire*, *ruireach*, *ruireachas*, quae cum *aire*, *airech*, *airechas* plane congruunt.

airech: *airech no thóisech aire*, g. primas, 50ʳ 26, dat. *airindairech* g. pro procero 53ᵃ 15 *225*.

airechas, principatus, auctoritas: 46ᵇ 6, 128ᵃ 15, 174ʳ 1, 1² 12 (bis); *indairechas* 131ᶜ 9 (l. *int-*), gen. *indairechsa* 131ᶜ 5, dat. *huand airechas* g. proceritate 113ᵇ 10, *hóairegas* 7² 11, acc. *innairechasnisin* 64ᵈ 11, cfr. 3⁴ 8-15, *airegas* 12² 12.

airigim, primatum habeo: *noairi[iget]* g. primi usi sunt 125ᵈ 4.

airigith, delibatio: sng. nom. *indairigid* 5² 23; *huandairigid* 123ᵃ 13.

airechde, principalis, praestans: nom. n. *asil nairegde* 4³ 7, f. *rann airegde* 25³ 26; pl. nom. m. *niarichthi* 6¹ 14, gen. f. *innandule nairechdae* 87ᵇ 21. Comparat. *airechdu* 37ᵈ 14, 115ᵈ 8, *erechdu* 53ᵃ 16, 64ᶜ 22, *airegdu* 11³ 17, 18⁴ 14, 25² 21, 27² 14.

comairechde, pari praeditus auctoritate: *comairechthae* 127ᵈ 8.

ār, strages, 17 166 780: *ár* 50ᵛ 6; gen. *dir* 113ᵇ 4; *dudr* g. ad caedem 33ᵈ 4; *duairib* g. cladibus 100ᵃ 2, *dónaib araib* g. ad strages 34ᵃ 19.

ara, gen. *arad*, auriga, 255 sqq.; rc. III 178.

arabde, Arabs: *arabda* [-*de*] 16ʳ 7; rc. VIII 348; *arabdu* g. arabas 107ᵃ 4.

a're (sc. *eire* f.) m., onus: *bad hé fornere* g. portate Dominum, 'sit ille [Deus] onus vestrum' 9⁴ 12, *aere* onus suum lhpr. 11ᵃ, *aire fochide* 14² 22; acc. *innerese* 27² 11, *ere* g. fasciculum ghs. 4, *aere* lhpr. l. c.

a're, *airæ*, tempus capitis, *arach* temporis, etc., 259 sqq.; cfr. *ara* o'dnv., *ionna chambig ara* in tempore ejus, 'in curvamine temporis ejus', jud. IV 21 22, sc. *camag-gharraidh* 'the hollow above the temple, the temple'.

a'recht (sc. *eireachd*, *eireachdas*, sc. vet. *aireachd oireachdas*; cfr. o'dnv., w.), congregatio: *airect* g. curia, evn., gen. *airechta* lhpr. 8[b].

a'redech f., poculum: *airedech* g. haec cratera 65[v] 10, *combid lán inderidech* 94[c] 12, cfr. 55[c] 2; acc. *eredig* 55[c] 1, *tóerèdig* g. poculum tuum (nomin.) 45[d] 3, *innairidig* 94[c] 11.

a'ret (cfr. *oiread* o'r.) n., spatium temporis: *airet nombeinn* etc. 59[a] 22, *ised aerat* 33[a] 1 (cfr. *aarat* 80[b] 7), *ised dèret* 107[d] 8, cfr. vat. 2[a]; *ciaairet* quamdiu 25[d] 1, 356, *ciaeretmbete* 33[a] 9; *inderetsa* g. tandiu 114[b] 14, cfr. *innheretsin* 148[r] 6.

a'riss- in **airissiu* vel **airissen*: ut fit *lebor airissen* g. fastus pro annali, 'liber annalium', 106[v] 15. Cfr. *oiris* 'chronicle, record, history' o'r.; ttr. s. airisen; et air-ISS- hic infra.

a'rigur, sentio, percipio, animadverto: *ni ɔairigursa* 16[1] 28; *am. nadnairigther* quomodo non percipitur 30[a] 3;- *hóre ndnrairigsiur* quia id non animadverti 3[3] 26 465, *nddrairigsiur* 3[3] 27. — Abstr. fem. *airech* e glossa *cenairich dudlche* 25[3] 27 inferendum, si modo huc pertinet ('sine conceptione vitiorum'). — Confluunt verba 'invigilandi' (cfr. *ar- aire*) et 'sentiendi' in sc. *fairich* senti, intellige, vigila, et sim.; cfr. st. btr. VIII 341.

airigud, animadversio, agnitio: *cenarigud* 2[4] 17, *idrnaarigud* 3[3] 35.

a'rid: *ondsrogodairid* g. lento mos est aptare flagello (Aen. VII 731) 66[r] 25. Conjectura emendaverim: *ondsrogull airid* 'peculiari flagello'; cfr. sc. *àraid* [*draidh*], nhb. *dirighthe*, 'certain, particular; peculiar, special';— *airithe* atk.

āru (aetat. praehist. nomin. *ārǫn*, dat. *ārin-i*; cmr. *aren*; cfr. wn. beitr. z. gesch. d. deutsch. spr. IV 268 n.), mhb. *āra*, ren, hgh. *dra*, pl. *dirnean*:— *dru* g. rien 96[v] 4; pl. gen., non ejusdem thematis, *airnne* g. glandium 49[v] 17, cfr. oeng. s. v.; *cusnahairnib* etc. 267.

arrad, adjunctio, conjunctio: *darrad* adjunctio, adpositio ejus, 125r 6, *inarrad innafersae* in accessione versuum 40c 17, *innaarrad* in ejus assectatione 42a 4, *intan rhbis innaarrad* g. quando cum illo est, bcr. 33b 16. Cfr. w. s. farrad.

arsid, vetus: *arsid* dat. f. sng. 3³ 17; cfr. 108v 3; pl. gen. *arside* 178r 2-3, 207r 2; *iarnarsidib* 57v 1; *laarsidi* 91v 4, 184v 3, *laarsaidi* 75v 2; dimin. *arsidán* g. uetulus 47r 14. Cfr. ttr. s. ársid.

arsadaigim, veterasco: *arsadaigfith* g. veterescet 69b 4.

arsidetu, vetustas: acc. sng. *arsidetaid* 208v 15.

arsate (cfr. sc. *arsadair*), g. antiquarius 218v 3; *arsata* g. authentica 65r 16, *arsatib* g. authenticis bcr. 37b 2 792.

arn-, noster, 336.

a'rm, locus: mcr. b 16, cfr. arm. 13, *airmm* 70v 13, *huairm* g. e regione 119a 8, *isindairmm* g. in loco 4⁴ 2; *coairm* hmn. v 70;- *ciaairm* quo in loco, ubi, 12⁴ 18, *cairm* hmn. v 24, 343 357. Cfr. hgh.

arm n., arma: sng. gen. *ainmm ṅairm* 104v 3; pl. nom. acc. *loc imbiat arma arindi ɔṅgaib arma* 35r 13, cfr. 33r 7, *combetis arma* 22⁴ 13, cfr. 22⁴ 15, *gaibid armma* 22⁴ 11, *innaarma* 44a 14, *anarma* 26d 7; *ndbat nacha arm aili* 22⁴ 14 362. In composit.: *indarmgnethidi* g. armigeri 69d 9, 115d 14; *huandairmbiurt* g. armorum instructu 65a 8. Cfr. *airmtiud* g. cuspis 67v 1 802.

****a'rmim***, armo: *notarmaesiu* g. armaueris (te armes) 44a 21, cfr. ni. 33;- *indarmthi* g. armati 69d 11.

armthatu, armatura: 50v 16.

arg, heros, v. st. btr. VIII 322, w. s. v., hgh. s. airg. Ab *airg*, age praedam, et sim. (hgh., o'dnv.), est secernendum.

argat n., argentum: acc. *anargat nglan* 31d 10, cfr. 73d 12; gen. *argait* 36a 24, 85b 7, *arggait* sp. v 7, *argait -git -ggit* arm. 6; 804-5.

arge: *argi* g. mollia [vaccinia] 49r 8, propr. 'stillantia', si *arg* ·i· *bainne* (gutta; crm.) conferendum est; verisimilius autem ad seq. vocem spectat, ac si vaccina pro vaccinia esset.

a'rge, armentum, cfr. w. s. airge airgech [*gusandirighe* ad armentum genes. XVIII 7, *nahdirghe* armentorum jer. XXXI 12, *airigheacha* armenta ib. V 17].

argumint = argumentum (cfr. sc. *argumaid*): nomin. *argumint* bcr. 32b 7, *indargum.* vat. 2.a, gen. 64c 12, dat. *ressindargumintseo* 64c 11; pl. *itcosmaili anargum.* 126b 15, *isnaib argumentaib* 74b 1. Cfr. *argumind* bcr. 32b 2, *argumeint* 40b 1.

-arc- (*-arg-*), cum praef. TO-ESS-, servare: *dodaessarrsom* servabit eos 53 12; cfr. *dumesurcsa tessurc* etc. inc., 881, *donnesaircfe* ·i· *dogéna artes-argain* gd. 133, *tessargim* w., sc. *teasairg teasruig* salva etc. Adde *com-airce* (comairge, -rche) tutela, w., gd. 78. Desunt formae, quae primitivam radicis vocalem certiorem faciant.

arc- (cfr. cmr. *arch* n. f., 'demand', *erchi*, *dyerchi*, 'to demand', vet. *dierchim* ad poscendum 536), percunctari: *arco* postulo, crm. tr. 2-3, cfr. btr. VI 462 et slt. s. v.

COM-**arc**-, FRITH-COM-**arc**-, cfr. w. s. comaircim friscomarcim.

AITH-COM-**arc**-: *conaidchomarcaib* cum interrogationibus, 'requisitionibus', 94 14; cfr. *athchomarc*, o'dav. s. comairser.

IMME-COM-**arc**-: interrogare (cfr. sc. vet. *comhairc* roga): *indi immechomairc* quae percunctatur 27d 4, *ɔhiroin imchomairc* ironice interrogat 107d 7, cfr. 197v 10 329; *imchomarcam* interrogamus, cfr. 18a 1-3; *immechomarcar* quaeritur 27r 2, 197v 10; *immechomarcatar* 138r 4;— *naimchomarcad ni* 282 12;- *am. immechomairsed nech* quasi quis interroget 63c 9, cfr. 20b 18.

imchomarc n., interrogatio, salutatio (cfr. cmr. *cyfarch*, *anerch*, 'to address, greet, salute'): nom. *berir doimchomarc uaidib* 314 18, 321 29, *farnimchomarc* 242 29-30, 274 1, *animchomarc* 311 4, *animchumarc* 72 4, salutatio;- *asnimchomarc* interrogatio 20b 14, cfr. 46a 21, 46b 1, 53c 14; acc. *animchomarcnisiu* 77a 15, cfr. 30b 10, 27r 2, *trisanimchomarcnisin* 54c 15, *foimchomarc* 20b 13; gen. *indimchomairc* 157v 7, dat. *dúnnimchumurc* (l. *dund-*) 77a 15, cfr. 27r 2.

imchomairsnech, interrogativus: *isaimmchomairsnech sidi* 203^{r} 19, 987; adv. *indimchomairsnech* g. interroganter 78^{b} 16.

TO-[FO]-COM-**arc-**: *tochmarc* procatió t. 1^{c}18 886, *dothochmurc* 127^{d}3.

arc = arca: acc. *immunndirc* circum arcam testamenti 83^{a} 4.

a^{i}rcur: *intaircur* g. pressura [malorum] 38^{d} 21; *hoesid* ·i· *hoaircuir* g. exitio [dignos] 45^{c} 5, *óndaircur* g. pressura [qui in omni p. sunt] 14^{2} 12; *airchur* (sic) g. pressuram [se suscitare uinculis meis] 23^{2} 19. Infectio vocalis initialis e diversa vel anteriori nominis forma huc transferri videtur; cfr. sc. *airc* 'distress, difficulty, poverty, want', *airceas* 'scarcity, poverty, idigence'. Exempla cod. wrz. desunt utraque in ed. zmm.; sed cfr. ghs. 7.

ard, arduus, altus: *rét ard* g. res ardua 14^{c} 10, *isel friart* humilis erga altum bern. 117^{a}, 47^{c} 19 g. edito, 58^{a} 12 g. editiore, *ardd* 140^{a} 2, 53^{r} 7, 67^{r} 4 f., *roart* nimis arduus 24^{3} 10, *roardd* gdl. 161, *ardda* sublimia bcr. 18^{b} 10, *ardaib* 14^{a} 9, 146^{a} 6;- in composit.: *ardlathi* summae potestates 1^{1} 3, *ártphersine* sublimis personae 24^{4} 9; *arddbrig* magni pretii sp. v 7; *ardfegad* sublimis conspectus hmn. I 47;- comparat. *ardu* 23^{d} 23 (ter), 47^{c} 20 g. superiorem, 138^{d} 7, *arddu* 161^{v} 9, *artu* inc. I.

arde f., altitudo: *arddae* sublimitas sp. v 6, *ardi* sublimitatem 51^{b} 10, *innardai* g. proceritatem 48^{c} 18, *inarddai* alte 129^{c} 20.

ard, porrectio, regio, terminus (cfr. oeng. s. 2. ard; hgh. s. àird; w. atk. s. aird): *oardaib* g. climatibus, 'regionibus caeli', lhg. 12^{a}; adverbialis formula: *arairt conaroib etarcéin* g. donec de medio fiat, 'prorsum, ut non sit longum intervallum', 26^{1} 14.

a^{i}rde n., signum: 7^{2} 4, 11^{3} 11, 24^{2} 28, 24^{3} 2; acc. pl. *sdibairde* falsa signa 26^{1} 20;- *innairdegnúsigud* significationem 77^{r} 6. — ****airdigim*** significo: *indaairdigtha* duas significationes (partic.: 'significatum') 77^{r} 8.

comarde, signum: 10^{3} 19, 21^{1} 5-6, 22^{2} 15, *asainchomardesin* 26^{2} 31.

a^{i}rdrech, ostentum: *am. airdrech* g. tanquam prodigium 88^{b} 5.

ardrigim: *ardigrid* g. [ap]paret bcr. 33ᵈ 7; *ardrigiter* g. [ap]parent bvn. 1ᵃ;- *roardrigestar* g. apparuit 28³ 12. Cfr. st. gdl. 52 n.; *arthraigim* w., *arthraigh* o'r.; o'dnv.: *artraigther* (sic) 'it is appearent'.

art, lapis crm., dimin. *artéine* ib.; cfr. *artene* 'gravel' o'r.

articol = articulus: 61ʳ 6 (acc.), 207ᵛ 7 984, *artocol* 198ᵛ 7, gen. *articuil* 61ʳ 5, *airticuil* 212ᵛ 14; *indaarticul* 76ᵛ 2.

articolde articulatus: *aprono- narticoldae* 61ʳ 5.

artr:m latratus: *donaib artramaib* g. latrationibus 2ᵈ 10, g. ad latratūs 77ᵇ 8. Cfr. cmr. *cyfarth* 'to bark, to yelp, barking', arem. *arz harz* 'aboi'.

arbar (sc. vet. *arbhar*, hgh.), caterva, exercitus: *arbir* g. cohortis armgl.; *isindarbur* g. in coetu 55ᵃ 6, *huandarbur* g. a milite 102ᶜ 8; *arbar* exercitum (copias) 62ᵇ 13; *innarnairbrib* 63ᶜ 12; cfr. oeng. s. v., o'cl.: airbhre.

arb::, frumentum: gen. *dothúarcuin indarbe* ad triturationem frumenti 10⁴ 6; cfr. *arba arbha* irg. pp. 57 119; *arbha*, *naharbhanna*, o'r., *arbaim* [sic] o'dnv., cfr. o'c. ind.; *arbar* w., fruges gdl. 76 (86), *arbur* gh. 285 n., *arbor* crm. s. enbret, nhb. sc. *arbhar* 'corn'.

as, ***assa***, voculae comparativis adjunctae, *277*.

ass, ***as***, lac, 260, 272 f., *as* 'lac' gdl. 76 (90), gen. *ais* o'c. I ccclxxi.

āss- (cfr. nhb. sc. *fás*), crescere: *ásas* qui crescit 65ʳ 7, *asas* bcr. 18ᵃ 2; *innabenna duacarbat ·i· lase nanastae* g. cornua leuem frontem aspernantia [l. asperantia], 'cornua quae asperant (frontem), cum non crescunt, non prominent', 87ᵇ 12;- *rods* 'which grew' rc. VIII 62; *rodsaiset* creverunt 2ᵃ 6.

āss, incrementum (inf. crescere): *dóass* [l. *do ás*] 22¹ 17; cfr. *as* 'growth of the body, in size, flesh, etc.', o'dnv.

FOR-ĀSS-: *fordsa* g. proficit 29ᵃ 10; *fordsat* g. proficiant 40ᵇ 4, 46ᵈ 7;— *fordssin* g. proficiebam 18³ 15;- *forrdsussa* g. profeci aug. 40; *forrassaissiu* g. proficisti 43ᵈ 17 (cfr. tab. ad 38ᵃ 9), *forrds* g. propagauit 115ᵈ 11;- *atafordsti* g. esse proficuos, 'sunt proficui', bcr. 40ᶜ 2.

forãss: *fords* g. prouentum 11² 3; *dufords* g. ad propagationem 69ª 11; *innaforas* g. profectús (acc. pl.) 104ᵈ 10.

assa (nhb. *as*; o'dav. *hais*, cfr. crm. tr. 73), g. soccus 22ʳ 9; *daasa* o'r. s. as; *oassaib* g. sandalis rc. VIII 369; cfr. *assan* caliga irg. 72 [*asan assán* o'dnv., *asan* 'caliga' gdl. 75 (34)], *assain* [pl.] hgh., o'c. ind.

***assaigim**, calceo: *nutasigthe* g. calcia te 443;- *asaighte* [*-ghthe*] 'shod' o'r., cfr. *asaite* o'dav. s. hais.

assaⁱr, Assyrii: *assair* 48ᵇ 18, 48ᵈ 28, 62ᵇ 13 etc., *assir* 46ᵈ 10; *innanassar* 16ᶜ 12, 48ª 4, *innanasar* 34ᵇ 14, cfr. 35ª 8-21, 35ᵇ 24, 48ᵇ 1-17, 112ᶜ 12, 49ᵇ 2-13, 51ᶜ 17, 62ᵇ 16 etc.; *doassaraib* 49ª 10, cfr. 35ª 8-10, 34ᶜ 11, *doasraib* 35ª 8; *forsnaassaru* 48ª 21, cfr. 53ᵈ 2, 34ª 24, 48ᶜ 8, 94ᶜ 17, *laasseru* 36ᶜ 6, *forasru* 34ª 24. — Cfr. *assarii*, glossa ad 'parabant' semihibernica 33ᵈ lin. 33.

assarde, assyrius: *intasardae* 35ᵇ 8, *inpopul assardae* 72ᵇ 26.

asse, facilis: *isasse* 4¹ 4, *madasse* 20¹ 1, *connabi asse* 116ª 1, *arniasse* 4³ 23, *niasse acleith* 23³ 21, cfr. 3⁴ 28, 12⁴ 19, *ɔndch ase* 104ᵛ 4;- comparat.: *assu* 276, *isassu* 101ᶜ 7, 107ᶜ 16, 15³ 22, *asasu* 187ʳ 3, *niassu* 126ª 7.

anse (= án-asse, w.; cfr. st. ibtr. XI 102 106), difficilis, asper: 29⁴ 21, *annse* 6⁴ 9, *ansae* 104ª 6; **inse** (ín-asse) 765;- *nianse són* 'difficile non est' 45ᵈ 20, sunt verba quae inter quaestionem et responsionem interponi solent, siglâque ·n͝i· passim exprimuntur (32ª 5, 5³ 16, etc.), cfr. 356 765. — Comparat.: *ansu* 276, 85ᶜ 14; gravius 95ᵈ 13, 131ᵇ 4, 133ª 4; superlat. *anasansam diib* 10² 1, cfr. *ansamh ansomh* 'hard, difficult' o'r.

asennad, denique: *ásénnad* g. demum 63ª 11, *ised saigesa* [l. -ges] *asennad* quod postremo dicit, vat. 2ᶜ, *douctha icarcraib icrochaib asennad* 'tracti [primum] sunt in carceres, postremo ad cruces' oeng. prol. 46 (cfr. gl. *carcar artus 7 croch fadeoid*, ib. p. XXIV); *ardufesatar asennad* g. non usque in finem impunita, 'vindicabuntur tandem', 24ᵇ 19.

asil, artus, 68ʳ 2, dimin. *huandaisledn* g. articulo uel momento 132ᵈ 3. Cfr. 303-4; w. s. assil.

asna (nhb. id., sc. *aisinn aisne*), costa, gdl. 161 (34 b. 2.) = leabh. na huid. w. s. sétim, costa; cfr. w. s. v.

asca, 258, aemulus, subst.: *ascae* 73^{b} 4; *innan ascad* g. aemulorum 44^{c} 9, *honaib ascadib* 3^{a} 3, voc. *dascadu* [sic] g. aemuli 134^{c} 5. Cfr. eb. btr. v 13, crm. tr. s. ascaid; nescio autem unde petitum 'aissecht ·i· imrisain, ir. gl. 28'; v. 'aissith' hgh.

ascate, aemulus, adj.: *huandét ascatu* g. aemulo dente 117^{d} 5. Cfr. *ascata asgaete* 'heroic', crm. tr. s. ascaid.

ascur: *cenascur sáitha* 'sine intermissione tribulationis' 239 25^{4} 16; cfr. nhb. *scuir*, sc. *sguir*, 'cease', nhb. sc. *sgur* 'cessation'.

astaim (mhb. *fastaim*), sisto; suspendo; moror, haereo; retineo, firmum reddo, stabilio [est verbum originis non satis mihi certae; ne per *ad-sti* explicemus, praeter sonorum compaginem, etiam significatio et ex parte conjugandi ratio monent; verisimilius a forma derivabitur nominali **aste* = *ád-săd+te*, considens, firmus, cfr. *saiti remsetaigthe* s. saidim, *asaidh* ·i· *fosaidh* o'cl., *fosdaim* 'I stop, hinder, dissuade' o'r.]: *ni asstai* g. nec moratur 114^{a} 19, *astas* qui retinet lhg. 3^{b}; *ni astaider* haud firmatur 3^{r} 4, cfr. lhg. 12^{b}, gdl. p. 70 n.;- *ni astaesiu* g. ne suspendas 55^{a} 19; *arna asta* g. ne inhereat 126^{a} 6; *mani astat* nisi confirment 29^{1} 16;- *nach nastad* ne eum retineat 10^{1} 7 744;- *astide* g. adpensum 20^{a} 22. — Cfr. nhb. sc. *stad* (*d* = vet. *t*), '*n.* stopping, detention, impediment, pause, *v.* stop, impede, hinder'.

astud (mhb. *fastud*), actus retinendi, stabiliendi, perpendendi: *do asdud pectho*, ad confirmationem, comprobationem peccati, 29^{1} 15, *ni ar far nastud* non ad retinendos vos 10^{2} 14, *cen nach nastud* g. sine ullo adpensu 15^{a} 15, cfr. 15^{c} 4; gen. *astuda* gdl. 163 (41; bis).

astric = astricus, asteriscus, 2^{a} 6; cfr. obelos uel astricos 2^{a} (tx. lat.), at contra: *foobil 7 astrisc* gdl. 164, cfr. rc. VIII 366 f.

afamen-: o ·i· *afameinn* pro vtinam, g. o aduerbium est uocandi et optandi ('optat' 430), 207^{v} 14, *abamin fornaidminte* g. [iste modus pro optatiuo ponitur uel deprecatiuo] musa mihi memora ('optat ut memo-

retur sibi' 481 430), 161ᵛ 11, *afamenad affamenad* ('optaret' 55, 'optabat' 445), 148ʳ 6.

afrac, Africa: acc. *afraicc* 33ʳ 20.

afracde, africus: *afracda* g. punices 'punicus' 19ʳ 5, *afracdai* punicam 24ʳ 16; cfr. 64ᵛ 9.

an- (nhb. sc. *fan*), restare, morari, cessare: *cenanid fris* g. etsi suspendat 'etsi haeret in eo' 27ᵇ 16;- *corran* g. ut refrigerer 7¹ 17; *ánanas* g. refrigescente, 'cum languescat', 71ᵇ 5; *naanam* g. non deficiamus 20³ 14 444; *acht corruanat* dum maneant 42ᵃ 4;- *intan da. nunanad* cum autem restabat 83ᵃ 4, *demolad dé nianad* hmn. II 26;- *niruanus* non remansi 14⁴ 29, *intain ronanissiu* cum remansisti 29⁴ 9, *nadran* non remansit 14⁴ 30, cfr. 462, *óruan* arm. 14, *iarsindi ronan diaisndis* postquam destiterat ab enuntiatione 126ᵇ 1, cfr. *intain ronan* ib. 2; *anis* etc. remansit 463;- *ni oainibsa dutmoladsu* (l. *ainiub*) haud desistam a laude tua 53ᵇ 8, *nianubsa ditso* 'I will not stop from thee' rc. VIII 52, *ainfa* manebo 14¹ 8;- *noainfeda* maneres 27⁴ 20 461; *niainfed* 32¹ 11.

anad, commoratio, mora: 310, 430; *ananad isindoiri* 131ᵈ 11, *doanad* 31⁴ 13, *imanad* 27⁴ 19, *isinnanad* g. in otium 35ᶜ 9, *cenanad* hmn. II 64.

antach, quiescens: g. otiosa lhg. 11ᵇ, g. quieta lhg. 14ᵇ. Cfr. sc. *fantainn fantalach*.

an-, spirare:

anāl f.: *donandil* g. anele (anhelae; v. Duc. s. anhela), gdl. p. 139, g. 123, cfr. w. cr. Vetustiora desunt exempla; nhb. *anál* breath, *análuigh* breathe, sc. *anail analaich*.

anim f., anima: *indanim* 4¹ 6, *issi indainim* 3⁴ 11, *animm* 31² 26, *manim* 55ᵃ 4, *anaim* 116ᵇ 9, cfr. 130ᶜ 9, 138ᶜ 3, *manam* 17³ 4; *innaanme* 25³ 26, 265, cfr. 22ᵈ 9, *anme* 13³ 1, *arnanma* hmn. VIII 3, *fornanme* 21¹ 8-9; *assaanmin* 2³ 7, *doanmin* 47ᵇ 7, *dommanmain* hmn. VII 43, *dumanim* 74ᶜ 11, cfr. 30³ 3, *diarnanimm* 41¹ 27; acc. *anmain* 138ᶜ 2-4, 30¹ 2, *am. bid moanmainse* 32¹ 8, *anmuin* 31² 12, *etir corp 7 anmain* 38ᵇ 1, *etir corp 7 anim* 92ᵃ 13, cfr. 4¹ 27; *á anim* 79ᵃ 8;- *innaanmain* 107ᶜ 8, *ananmin* 8² 3; *donaib anmanaib* 15ᶜ 8,

anmanib 38b 2; ***innananmana*** 30c 17, cfr. 2a 5, 21a 15, 30d 7. Compos. *anamcara*, v. s. car-. — Nhb. sc. *anam* = *animm*.

anmande animalis, animal: 13d 5; gen. *cechanmandai* 99a 6; *docach anmmandu* 28v 9;- pl. *indanmandi* g. animati 60b 4; *innananmandae* g. animantium 129d 16, cfr. 130a 3; *dunaib anmandib amlabrib* g. mutis animalibus 55d 25, *nephanmandaib* 130a 3; acc. m. *am. anmandu* g. tamquam animantes 63c 17, n. *nephanmandi* inanimata 60b 5. In seriore sermone, ab *anim-* fit *ainmide* (nhb. *ainmhidhe*) animal; cfr. atk., trp., s. v.

****anmanaigim*** animo: *nephanmanaigthi* g. nec [spiritu uiuentium] animati 124c 20.

-ān-, cum variis praefixis, 'mittere; committere; mandare'.

AITH-ān- (mhb. *aithne* mandatum, *aithnim* trado, mando; nhb. *aithin*, sc. *dithn*, manda), committere, concredere: *rodbodia adroni 7 ondi arrad, ishésom adroni dodia infochricc* (ad-ró-'ni), g. quia potens est depositum meum servare, ad lit. 'erat ei Deus qui committit et servat gratiam; is est qui mercedem committit Deo' 29d 29, cfr. 463; ***aithne*** g. depositum 66r 26 (cfr. sc. s. to-imm-ān-; veterrima est contractio, si cmr. *adne* 'custody', *adneu* 'deposit, pledge', ut equidem puto, conferre licet). Adde: *maraith serce céin mardda aithne* (nom. pl. n.) 'manet amor quamdiu manent opes (ng. rel. 22; mandata 433)' 203r-v**.

IMM-ān-: *coimmánad* g. ut delegaret bcr. 39d 3 445; *animmanántis* g. delegantes 'cum delegabant' bcr. 39d 4;- *immerdni* delegavit bcr. 39d 2 463, *immrdni* adsignavit ('tradidit') arm. 5; *immransat* ib.

TO-IMM-ān-: ***timne*** n., mandatum, praeceptum: *atimne* 3a 33, *timnae ndae* (acc.) 114b 7; *iartimnu* 6d 2; pl. *timne* 24d 1, *atimnae* 71b 14, *athimnae* 125c 2, gen. *timnae ndæ* 46c 24, cfr. 135c 7 51b 20 etc., *dothimnaesiu* 46c 4, 64a 8, *timpne naile* 4d 24, *timne* 27a 1; *iartimnaib* 46c 20. Pro *timne* legitur *tinne*: 51b 24, 58a 20, 115c 2, cfr. 129a 2b. — Cfr. *timmnaim* w.; sc. *tiomain* 'bequeath, pledge'.

TO-IMM-RO-ān-: *ondfóit ·i· doimmarnad hosenachrib* g. tali missione, 'missione; legatus est (erat) a Sanherib', 34a 6; cfr. *timmarnad* mandatum w.

an etc., artic. gener. neutr., 209;- **an** etc., pronom. relativ., 341 sqq.;— **an** etc., conjunctio pronominalis, 709, *dian* ib. — Cfr. *a-*.

an-, particula privativa, *860*, zmm. 2 (523 sqq.).

an-, partic. quae in adverbiis localibus formandis adhibetur, *611*.

ān, **1.** ardens, igneus (sc. *án* f., 'heat', hgh.): fem. dat. *cosindsaigit án* 133ª 4, pl. acc. *saigtea ana* 'sagittas ardentes' 24ᶜ 3; — **2.** fulgidus, conspicuus, nobilis: *mad sulbair 7 mad án inprecept* 8¹ 5, *anspirut nóeb* hmn. VI 6, cfr. w.; comparat. *isániu dúibsi* 5¹ 10.

āne f., fulgor: *áne thened* hmn. VII 20, 256, *ardni* gdl. 169 (121); cfr. *ánius* w., gdl. 66 n.

ān, vas potorium: *án*, pl. *ána*, crm.

āna, **ānu**, gen. *anann*, 264-5, Ana, mater deorum Hibernensium, 264-5, rc. I 37 (HENNESSY).

analach, *analoige*, = analogia, aliquid simile; 11ᵛ 1, 41ᵛ 8, 126ʳ 2, 207ʳ 11, *indanalag* g. proportio 116ʳ 1, gen. *analoige* 138ʳ 9.

ane, *ana* (**an**, thema in *-u* statuunt eb. et ng., nonnullaeque declinationis formae huic sententiae conveniunt; decretorium tamen mihi thema videtur, quod in compositione invenitur; cfr. *ana* o'cl.), m., divitiae: acc. sng. *innanae* g. in abundantia 56ᵇ 43 (*innananae* 'divitiarum' ng. legendum putat);- pl. *ananai* 95ª 13; *innananendomundae* 56ᵈ 14, *innananæ* 28ª 3, cfr. 45ᵇ 8, 56ᵇ 24, 59ᵈ 3, 90ª 11, 29³ 7; *dinaib anib* 16³ 22, *hoanaib* 36ª 9; cfr. *dodnib* 27² 9; *innaanu* 57ª 3, cfr. 16³ 2. Composit.: *dindanedenmid* g. opifice 25ª 19, *innanadeinmid* g. opificem 42ᵇ 17.

a'ne, deliciae: *amoaine* g. o meum suauium 204ᵛ 2, cfr. oeng. l. áine, o'cl. et o'r. s. aine.

aniende: *aniendae* g. Anienus 35ᵛ 7, *aniendai* g. Aniena 35ᵛ 8.

anim (cmr. *anaf*), vitium, labes: *cenon cenainim* 'without disgrace, without blemish', arm. 11, cfr. *niphon nipanim*, miss., zmm. 4 (378),

bidanim ón 'that is a blemish' rv. VIII 58, *anib* 'blemish' ib. 352 (366), *cach anim* ib. VII 302. Cfr. o'dnv. s. *ainimh*, atque *ainmech* 'reviling' atk.

dianim, vitiis vacuus, qui est sine labe: *ennac* l' *dianim*, g. immunem, 'innocentem vel purum', 112ª 7; cfr. w.

dianme f., puritas: *huandenci* l' *huandianmi* g. immunia, 'innocentiâ vel puritate' 82ᵈ 7.

an:ch-, **an:c-**, protegere (cfr. o'dnv. s. aincim, oeng. s. anach-): *nonanich* protegit nos 16¹ 4-5, *nonanaig* prot. eum lhpr. 13ᵇ, *aingid* 1⁴ 15, *angid* lhpr. 13ᵇ; cfr. 53ᵇ 27; *acht ani ainces* nisi quod protegit sm. I 102; *mánumanachar* si protegar trp. 130 (20);- *anacht* protexit 455;- *roangestar* gdl. 123 (63);- *niain* non proteget 25⁴ 14, *nisnain* 1⁴ 1, *ronnain* etc. 467, *ainsiunn* protegat nos 467 1088, cfr. w. itx. 7 n.; *ronanset* 468.

ainech, protectio: 15³ 25, *moainechsa* 14¹ 4; *forainchaib* 'on its protection' lhg. 11ª.

anacul (quod ad statum durum, cfr. *tind-nacul* s. do-ind-nach-), protectio, redemptio: *ma·acul* gdl. 158 (26 a. l.), *tanacul* 429, *imbanacol dom fanac* 23¹ 6, *748*; *dommanaeul* gdl. 158 (26 a. l.), *dommanucul* hmn. VII 35, *ardanacul* lhpr. 13ᵇ; *anacal* o'cl. s. anacht, o'dnv. s. aincim. Cfr. sc. *anacail*, protege, defende, etc., *anagladh* (hgh.), praesidium.

AD-an:ch-, **AD-an:c-**, obtegere (terrâ), sepelire: *oommadnaiss isund* ut me hic sepelias trp. 84 (12); *coadanastais* g. ut mandarentur terrae 100ᶜ 23;- *betis fustib ·i· adnachtib* g. condendis (cadaueribus) 33ᵈ 7;- *etarscarthae* l' *adnachtae* g. morte sepositus 107ᶜ 2, *nephadnachte* 'insepultus', g. asbustes 20ʳ 4, v. supra (p. 149 n.), *nephathnachta* pcr. 8ª 1. Elisio *a* radicalis, a formis nominalibus vel encliticis ad alias in seriore sermone transfertur. Vide contra: 997 n., zmm. 1 (205-6; cfr. nhb.: cuir, 'bury, inter'). — Nhb. sc. *adhlaic* sepeli, cfr. *adlaic* atk. s. adnaicim.

adnacul n., sepulcrum: 22ª 11, 27¹ 13, *inadnaclaib* 69ª 8, *fri snafiradnacla* g. in sepulchris quodammodo 'in veris sepulcris' 83ᵈ 3; *conaadnocul* hmn. VII 4, *adnocul* atk. — Cfr. sc. *adhlac* sepultura, vet. *adhnacal adhnac*, hgh.

comadnacul, commune sepulcrum: 27^{1} 15 (ad 'consepulti ei in baptismo').

anre, g. colirio cnt. 156, vox mihi dubia. Si proprie 'purgamen, sedimentum' significat, idem est fortasse quod *anra*, faex populi (the drags of men, the meanest of men), ap. o'r.

annsa, id quod praeoptatur, dilectio; v. atk. s. annsa II, o'r. s. annsa annsacht, o'dnv. s. annsadh; sc. *annsa annsachd ansadh* 'love, affection, attachement', *annsa leam* vellem potius. Huc fortasse: quis est homo usque uitam [quis est homo? qui vult vitam] ·i· *foracab cech ansa ol dd* ·i· *inti adagadar incoimdid*, 'i. e. reliquit ille quamcunque cupiditatem, inquit David, i. e. ille qui timet Dominum', 53^{c} 14.

ãnne (nhb. sc. *fáinne*): *ánne* g. anellus 47^{v} 12; cfr. st. ibtr. IX 86-7.

a'nm n., nomen: *anainm nadiacht* 30^{a} 11, *anainmmsin* 56^{v} 10, *ainm nathar* (recte st. ita diremit; z. contra: *ainmnathar* nominatur 626) 21^{4} 4, [*ainim* 30^{a} 9, *ainm* ib.; cfr. 256], significatio 16^{b} 12; *indanmme* 211^{v} 6, *anme* 36^{b} 1, *indanmma* 26^{v} 11, cfr. 214-15, *anma* hmn. I 18, *indanmae* 30^{a} 10-12, 104^{c} 1, cfr. 102^{d} 17, *tanmaesiu* 49^{d} 4, cfr. 91^{a} 6; *hondanmim* 17^{b} 9, *formanmaim* 49^{d} 4, *isindanmmaimm* 54^{v} 3, *anmimm* etc. 269, cfr. 30^{c} 17; *frisanainm nadiacht* 30^{a} 10, *hitainmsiu* 49^{d} 3; *ithde inso anman* 104^{a} 4, cfr. 37^{a} 12-14, 30^{1} 3, 87^{a} 13; *innananman* 87^{a} 12, cfr. 30^{a} 9, *anmann* 27^{r} 9; *anmanaib* etc. 270, 30^{a} 8; acc. *innaanman* 30^{a} 9, *anmman anmmann* 61^{v} 3;- du. nom. *inda nainmso* 34^{d} 6, 21^{4} 1, acc. *etir da ṅainmm* 28^{r} 7. — Nhb. sc. *ainm* = *ainmm*.

ainmde, nominalis, 39^{r} 26, 41^{v} 4; gen. *ainmdi* (*ainmm-*) 39^{r} 1-4; *ainmmdiu* 56^{v} 1; *ainmmdib* 43^{r} 5.

ainmnid, nominativus 985: *intainmnid* 71^{r} 12, *isainmnid* 31^{d} 2; *ind ainmnedo* 201^{v} 1, cfr. 209^{v} 11, *ainmneda* 209^{v} 28; *doanmnith* pml., *asindainmnid* 76^{v} 1, *cioainmnid* 207^{v} 3 357; *forainmmnid* 55^{r} 2; *cenmá innaimnid* 201^{r} 18 210, *hitar inainmnid* 20^{v} 9; pl. *ainmmnidi* 7^{v} 2, 57^{v} 6, 189^{r} 10; *inainmnidib* 201^{r} 5.

ainmnigim, nomino: *ainmnigther* g. nominatur 21^{1} 14, *huanainmnigther* 29^{v} 10;- *noainmnigtis* g. censerentur bvn. 1^{b}, *roainmnigitis* 'no-

minaverant' 232; *huanainmmnigthae* ex quo nominetur 50r 2, *roainmnichthe* 31r 5;- *rosnainmnigestar* 26b 8, cfr. 37b 22, *isindi rondnainmnigestar* 17b 9;- *huanainmnichfide* 30r 1.

ainmnigud m., nominatio, denominatio: 37a 16, 30r 5, 50r 19, 76v 7; *indainmnigthe* 197v 10, *ainmmnichthe* 4v 4, cfr. 215r 9; *tresinnaimmnigud* 59v 18.

-ainmnigthech: *andéainmmneichthech* denominativum, etc. 811 984, cfr. 2v 1.

a'nmne (thema in -T, quod z. discernere nequivit, 777 810; probabiliter cum cmr. *amynedd*, 'patience, forbearence', conferendum), patientia: nom. *ishécen ainmne occo* 4¹ 26, 21⁴ 12, 27² 17, 28¹ 14; gen. *ainmnet* 114a 18; *iarnainmnit* 83a 8; *nadene ainmnit* g. noli in tua patientia sustinere 55a 1; *innaaimnetea* g. patientias 99a 5.

ainmnetach, patiens: 58c 14, cfr. 46d 6, ni. 33; 26² 7, pl. *ainmn[etich]* ib.; cfr. *ainmnet* ·i· *ciuin* (mansuetus) o'dav., 1005 n., o'dnv.

ang-, angere. — Abstr. neutr. in **-as* (= vedic. *āhas* = ἄχος) latet in *as caching* ab omni periculo, hmn. I 18, zmm. 1 (205).

CUM-ang-: ***cumang***, angustus, arctus, crm. (nhb. sc. *cumhang* id.) 172, ***cumung***: *nicumung*, *iscumung*, g. non angustiamini etc., 16¹ 11-12; cfr. ***cumac***, angustus, 172, *cumcaib* g. fixis labris, 'strictis', 6r 17. — ****cumge*** f., angor, ***cumgai***, angores: pl. gen. *innacumgae* g. angorum 68c 19, *innacumcae* 20a 5, 21c 5 (g. angoris), 39a 8 (id.), 31c 12, cfr. 19a 12; acc. *cumgai* g. angores 19b 16, *cumcai* id. 18d 24, *hicumcai* g. in angore 33a 12, g. in angaria t. 4b 20; *hicumgaib* 122a 11, *huana* (= huanaib) *cumgaib* 41a 7. — ***oncumgach*** g. a cruciatu crm. tr. 87 (*cumhgach* deuter. XXVIII 53). — Cfr. *accai*, et zmm. II 79 sq.

cumgaigim, ango: *cumcigim* g. ango 16v 9; *nicumgaigther* g. neque angitur 32d 14, *nomchumgaigther* g. non angor 127c 9;— *nocumgaigtis* g. qui poterant angi 87c 5;- *racumgaigestarsom* g. se ang[ust]iauit 133a 9.

TO-ang-: *tachtae* g. angustus 60v 3; *tachtad* g. angens 14v 7; denomin.: *nomthachtar* g. angor 143r 2. — Cfr. tamen cmr. *tagu* 'to choke, to strangle'.

a'ngel = angelus: *intaingel* arm. 13, cfr. 18³ 11; *indaingil* 77ᵈ 16, 32³ 7; *dundaingiul* 16ᶜ 12; *frisinaingel* arm. 13;- pl. *aingil* 48ᵇ 10, 112ᵇ 20, hmn. I 49, *angil* 4² 25, 27¹ 27, 32² 5, 32³ 2; *innanaingelsón* 112ᵇ 19, *dorig aingel* hmn. II 30, *milid aingel* hmn. VI 21; *dianglib* 18³ 11, 32³ 8, *óanglib* 28³ 12; *triaingliu* 142ᵈ 1, *innafiraingliu* 9³ 10, *lahaingliu* hmn. I 46, V 93.

aingelde, angelicus: atk., slt., s. v.

-ainglech: *corig nilainglech nuasail* ad regem πολυάγγελον sublimem hmn. I 10, 261.

angraib, exemplum, forma: *commimmis angraib dúibsi* ut simus vobis exemplum 26² 18; *ona engraifib* g. exemplaribus lhg. 12ᵃ; = ἀντίγραφον, st. oeng. s. andgraib.

a'nches, g. fiscina 37ᵛ 14, cfr. 788, *aincis* g. sportam 17⁴ 15. Cfr. sc. *céis* corbis, sporta, hgh., nhb. *cis* id. fol. (o'r. *ceis*).

a'nces, dubium, v. crm. tr. 14, o'dnv. s. v., *ances athgabhala* 'doubt of distress' sm. 108 ('decided by ordeal', o'dnv.); cfr. sc. vet. *aincheas aincheast* dubium hgh. — Hmn. V 85: *nibu ances cach thucai* 'haud est (erat) dubium, quivis intelligit', cfr. w. itx. 36-365.

ancrist, Antichristus, 25⁴ 1, *anchrist* 26¹ 16; 860.

and-, accendere: *cid andithe* g. si fuerit stimulis furoris accensus 56ᵈ 3; **andud**: *hoarailiu foithniu ·i· doandud amenman* g. quadam face, 'alio fomite, ad accendendam mentem suam' 131ᵈ 14, *friandud nane* 'ad splendorem concitandum' sp. V 1. Huc etiam certe: **andach** ira ('ardor, furor'), *andach annach* o'r.; *andaig annaig ·i· feirge* oeng. prol. 237, 'irae' vel adverbialit. 'irate', si recte declarat interpres; cfr. o'dav., o'cl.

AD-**and-**: **adand** *adann* 'rushlight' crm. tr. 10 sq. Cfr. *adannaim* 'to light, kindle; excite (desire); blaze (with anger)' atk.; o'dnv. s. adhanaim; *adandad* 'lighting up, stimulating' atk., sc. vet. *adhanadh* actus inflammandi vel accendendi; o'r. adhanadh adhnadh; w. s. andud.

and, in eo, ibi, tum, 353-55; v. eb. btr. III 272-5.

a'nder, femina, crm., o'cl., cfr. o'dnv.; nhb. *ainnir* 'maiden', sc. virgo, formosa puella, cmr. *anner* juvenca. Cfr. btr. VII 411, w. crt. 251.

andracht = anthracodes, nigricans: *indneime andracht* g. tetri vestigia uiri ('virus viri') 112r 1 800.

antonān, 273: *arnantondnni intisiu* g. hic noster Antoniaster 49r 6; voc. *antonain* 45v 8.

am-, particula privativa, *860*.

ām n., manus: *anam* g. manus (hominis) 36c 16, *andm* g. manus eorum [scil. scelestorum] 33d 17, *dm* (g. omnis manus hostium caesa), 36b 21; *indaim* 33d 20, si gen. anom. hujus nominis est; *hondammaim* 36d 19; *inam* g. in manu (regis) 34c 19. Non est igitur *ām* 'manus' cum significatione 'agminis', neque propterea cum lat. *agmen* colligendum (268 776). Mirum autem videtur, hoc vocabulum (pro solito *ldm*), in nonnullis contiguis foliis frequens, aliunde non occurrere, neque ex eodem codice, nec e quavis alia fonte.

ām, ***ēm***, item, 703, 72b 9; *ata dm* est autem 109r 3, *ate œm* 24b 18; cfr. eb. btr. III 271.

amai, nae, revera: *amae ni dúib* profecto non vobis (sed omnibus gentibus) 13¹ 21, *amœ dem nipo udib* profecto autem non per vos evēnit (sed per apostolos) 13¹ 20; cfr. vers. st. et amai amae interjectiv. ap. w. et o'c. III 448.

amen, ***amin***, ***amne***, ita: *amen* 35v 7, cfr. *olisamein* 716, *cidamein* trp. 118 (25); *amin* 613 (expuncto 15¹), 29r 1, *dmin tra* 62c 7; *amne* 613, *isamne ascoir* 114a 9, cfr. mcr. a 14, *isamne atda* 6¹ 19, *isamne atda tra* 12⁴ 7, cfr. 17⁴ 16. Pro *madmne* 741, gh. 78, legit st. *mad[a]mne* 12³ 36. Formae *anme* et *amin* confluere videntur in *massuamnin ataam* 13³ 12.

amor, moeror, hmn. VI 12, cfr. zmm. 5 (663).

amrath, funebris cantus, crm., *amhradh* o'cl. o'dnv.

amre (*amhra* o'dnv., cfr. o'cl.), adj. bonus (pergratus), excelsus, insignis, mirabilis, subst. praestantia, portentum: *niamre limsa* non gratum mihi 17² 29 364, *isamre lim rad ndé lib* pergratum mihi gratiam Dei in vobis esse 7⁴ 3, *amre liumsa* 14¹ 34; *amra* hmn. v 12 etc.; *mór namri* multum boni, praestantis, 13¹ 33 916 (multum miraculi); *diamru* praestantiâ 17ᵃ 10, *dindamru* portento 67ᵇ 17; gen. pl. 307 pr.

adamre, adj. mirus, subst. prodigium: *aainm nadamra* hmn. III 2; *tormach nadamri* prodigii augmentum 97ᶜ 2, *indadamrisin* hujus prodigii 61ᵃ 13; *duadamru* de mirabili 63ᶜ 5; *trissanadamraesin* per hoc prodigium 61ᵃ 16; pl. acc. *adamri* g. mira 22ᵇ 7, *aadamrae* mirabilia ejus 115ᵇ 11; *donaib adamraibsin* de his prodigiis 60ᵇ 6.

adamrugur, admiror: *noadamrugur* 16³ 3; *innahí adamrigedar* g. quae miratur 64ᶜ 19, cfr. 5³ 16; *adamraigetar* g. mirantur 124ᵃ 6;- *adnamraigther* g. [noli] mirari 56ᵇ 39; *coadamraigetar* (v. tab.) g. ut mirentur 39ᵇ 8, *adnamraigetar* g. debeant mirari 39ᵇ 10;- *conroadamrigther* ut glorificetur 12⁴ 29 474;- *adruamraigset* g. sunt admirati 88ᵃ 18;- *notadamraigfet* 1093 (460);—*adamraigthi* g. miranda 64ᶜ 3, *sechis asnadamraigthi* g. id est admirandum 69ᶜ 1.

adamrugud, admiratio: *aadamrugud* 128ᶜ 3, *duadamrug.* 90ᵃ 5, cfr. 26ᵇ 10, *arinnadamr.* 61ᵃ 15, *triadamr.* 122ᶜ 2.

a'imser (nhb. sc. *aimsir*, cmr. *amser*; = *ámmisser *ád-messera, ut equidem puto, quasi 'ad-mensio, -mensura'; v. ind. verbor.) f., tempus: *indaimser* 21¹ 1, 66ᵛ 12, 68ᵃ 1, 76ᵃ 6, *diafessar indaimser* g. si sciatur tempus 24ᵈ 14, *indamser* pcr. 59ᵇ 2, *cisi aimser* 97ᵃ 5, 26ʳ 6; *innaaimsire* 28ᵇ 9, g. aetatis 85ᶜ 12, *ainm naimsire* 67ᵃ 4, cfr. 66ᵛ 15-18; *daimsir innamsir* g. de die in diem 115ᵇ 7, *isindaimsirsin* 13² 1, *isindaimsirsin tall* g. id temporis 23ᵈ 10, cfr. 30ᵇ 17, *araimsir deirb* 66ᵛ 17, *aimsir nindeirb* ib. 9, cf. ib. 18, *hicechaimsir* 53ᵇ 8, *inaimsir* 81ᵈ 5;- *aimsera* tempora 269, cfr. 245 (*aimsir* 157ᵛ 3).

aimserad m., temporalitas, 803: *isaimmserad* 5ʳ 10; *inaimserad* 179ᵛ 1; du. gen. *inddá aimmserda* 32ʳ 8.

amnair: *amnair bráthair máthar* g. auunculus 61ʳ 21.

amnas (sc. vet. *amhnas amhnus*, dirus, formidabilis; cfr. o'dnv. et o'cl. s. amhnas): ter in hmn. occurrit, w. s. v.

ammonde, Ammonita: acc. pl. *ammondu*, cod. mediol. 52,3-4.

ag- [*ag-*; *agh* metus o'cl.]; ***agur***, timeo: ***nadnagursa*** g. neminem me timere [profiteor] 74^b 19, *nidgor* 112^r-v 269; ***nadigder*** non timeas sp. III 5; *niagathar* (st. *dgathar*) non timet 1^1 3, *nisnagathar* 6^1 7, *nadnagathar* 74^b 21, *inti nadagathar* 129^a 26, *ni oagathar* 129^a 12; *innaagathar* ni 87^d 15 *749*; *coruagathar* ut timuerit 66^a 2; *niagetar* g. non uerentur 39^b 14; *agatar* timeant 51^d 11;- *nadnagether* quod non timeatur 129^a 2;— *conaruaigsetar* ut non timuerint 35^c 4;- *niaichfetar* g. non timebunt 80^b 13;- *asaigthi* g. pertimescendum est 104^a 5, *isaichthi* g. est tremendum 128^d 6, g. metuenda 33^v 10.

aigthech, formidabilis, horrendus: *digthech* slt. 875, pl. dat. *aigthigib* atk. s. aigthide.

aigthide, id.: *isinguth naigthide* in vocem tremendam ('ite maledicti in ignem aeternum') gdl. 169; comparat. *arimp digthidiu de* ut terribilius sit 23^4 23; cfr. w., atk.

aigthiu, aigsiu, timor: *daigthiu* 6^1 12, *hadigthiu* 6^1 13; *aaigsin* 51^d 12, *cendigsin* slt. 5960.

AD-**ag-**; ***adagur***, timeo: *adnagursa* 74^d 4; *inti adagadar* 53^c 14;— *am. adnaigther* ut timetur 27^c 1;- *adagainse* g. uerebar 63^d 11;— *adraigsetar* timuerunt 124^b 6 (bis), *adraichsetar* 80^d 4;- *adaichfersa* g. timebo 68^c 17; *adaichfedar* 48^c 20.

ag- [**ag-**], agere. Cfr. oeng. s. agaim, w. s. agaim immágaim táin; do sn acht btr. VIII 442-3; o'cl. achta.

ag (o'cl. *dgh* ·i· cath, *dghda* ·i· cathaightheach), certamen: *dibarndgsi* ('from your battle' st.) 25^1 3.

AD-**ag-**, adigere, impellere: *atomaig* impellit me 10^4 26, *attotdig* impell. te 6^3 16, *atannaigni* imp. nos 93^d 12, *atobaig* imp. vos 19^4 10, *atobaich* 9^3 20; 430.

ag, juvencus etc., trp. 80 (25) etc., cfr. w. s. v., o'c. III 428 f., sc. *agh*.

a'g, glacies 49 (btr. v 451): *aig* g. crystallus 67ᵛ 19; crm. s. fraig, o'r. ex annal. — Sc. vet. *eigh* conferendum est, sed sc. vet. *oighre*, hod. *eighreadh*, nhb. *oighir* (*oidhir*), glacies, nix, aegre huc pertinent, cfr. arem. *erc'h*, cmr. *eiry* nix.

agad (nhb. sc. *agaidh*), facies, crm. 19, oeng. s. v.; *donagaid* g. faciei irg. p. 139, *inag[a]id* adversus 657, atk.

a'gen (*aighen* patena, gdl. 76 [79]; nhb. *oighean*, sc. *aghann*): *in aignib* g. in patellis 92ᵛ 3.

achad (sc. *achadh* ager, arvum), campus, in nll. frequens; oeng. o'dnv. s. v.; 56; *ochterachid* OchterAchid 'campi superior pars': gen. *ochtir achid*, acc. *ochter nachid*, arm. 6.

acher = acer: 112ʳ⁻ᵛ; cfr. w.; o'cl. s. acar.

acht, tantum, nisi, 709 (v. eb. btr. III 276); *connacconbet acht degnimai less* ut non sint nisi bona opera sibi 129ᵃ 9; *acht namma* g. tantum 73ᶜ 6.

achtāil = actualis, activus, cui opponitur *teoāir*, theoreticus, contemplativus: *óis achtáil* 12¹ 22 (bis; *óis teodir* ib. 24), *achtail* o'dav. 47, cfr. o'dnv. s. actail et teoir; 769; hom. 118; atk.: *actalta*.

acarb = acerbus, w.; denom. **to-acarbaim*: *inna benna duacarbat* cornua quae asperum reddunt 87ᵇ 12.

acairbe f., acerbitas: *conacarbi* 27³ 6, *etir innacarbai* g. acervitate (l. acerb.) 59ᵃ 19.

acarbaigim, aspero: *acarbaigte* g. aspernantia (l. asperantia) 'quae asperant' 87ᵇ 14.

acat = acidus: *fin acat* g. acetum 73ʳ 7 69; ***actegim***: *dctegim* a quo est acetum g. acesco pcr. 57ᵃ 3 435.

acuit, acutus (accentus), 980, 120ᵛ 1, 187ᵛ 3, 212ʳ 13; denomin. *noacuitigfide* acueretur 120ʳ 1 481, cfr. 120ʳ 2.

acrann f., calceamentum: *indacrann* 56ᵇ 1, *foraccrannaib* 5¹ 5, *haccrandaib* o'dav. s. hais; cfr. *cóica acrann corcra*, proceed. of the r. ir. ac. 1870

(Táin Bó Fráich, ed. Crowe), '50 purple horserobes', st. — Formae britannicae primit. ARC- ostendunt: cmr. *archen* 'clothing, raiment, a shoe', arem. *arc'henna* 'chausser' (cfr. tamen cmr. *achre* 'a covering, raiment'). Vix est cum his colligendum: *iallachrand* (o'c. I CCCXCVIII; cfr. o'r.: *iall iallach iallachrann*, atk. s. ialla-crann), *iallacranda orda* rc. II 396, cfr. VIII 346. Prorsusque differt sc. *cuaran*, nhb. *caran*, mn. *carrane*, soccus.

acrad-, est stirps, ut mihi videtur, e latinis vocibus acriter acritas acredo veluti evulsa, quae in utraque Celtarum lingua novos fert fructus (cfr. *acarb*):

acraidecht: *indacraidecht* g. [usurae] exactio 36ᵃ 25.

TO-acrad- (***doacradim***): *doacradi* g. exasperat 18ᵈ 13; *duacradat* g. exacerbantur 74ᶜ 1;- *tacradad* g. exacerbatur 'exacerba' 87ᵃ 1;- *duacratis* g. asperabant 74ᶜ 7;- *doracrdid* g. exacerbauit 28ᵃ 17. — Cfr. nhb. sc. *crdidh* crucia, vexa, *crdidhte* cruciatus, afflictus, *crdidhteachd*, angor, miseria, dolor.

tacrad: *tacrdth* g. [in] exacerbatione 33¹ 10.

acn-. In vocibus quae sequuntur (aicned -acnabad aicme) pervetustam suspicor compositionem particulae *ad* et stirpis CEN (-CE), unde hb. *cenél*, genus, etc. Legitime redditur AD-C- (*acc-*) per brit. *ach-* in cmr. *achen* 'lineage; kindred; family; a nation' (ad-generatio con-generatio), *ach* 'lineage, a degree of consanguinity or relationship', arem. *ac'h* 'race, généalogie'. Vereor tamen ne circa *-acnabad* conjectura aberrem. Cfr. 69 1002 n., zmm. I 112-13.

aicned (*ád-cen-eth) n., natura: 76ᵃ 11, 217ᵛ 12, 146ᵃ 3, *aicned indreto* rei natura 20ᵃ 19, cfr. 129ᵈ 5 (*aicned*); *aicnid* 32ᶻ 6, 69ʳ 5, 217ʳ 16, hmn. VII 38; *taicniudsiu* 96ᵈ 1; *assaaicniud fesin* 61ᵃ 8, *diaaicniud* 94ᶜ 8, *dundóinaicniud* 17ᵇ 23, *hoaicniud* 20ᵃ 20, cfr. 59ᵃ 12, 21ᶻ 4, *inaicniud* 14ᶜ 12, 17ᵇ 26, *iarnaicniud* 25ᶜ 5, 126ᵛ 3, *sechtaraicniud duine* 'supernaturally' rc. II 402; *friaicned* 67ᶜ 12, *trianaicned* 125ᵈ 13, cfr. 51ᵛ 2.

aicnete, naturalis: 15ᶻ 16; *arriuthnaicnetae* 129ᵈ 4, *arriuth aicneta* bcr. 18ᵇ 12 338; gen. *aicneti* 61ʳ 24; acc. f. *aicnedti* 23ᵃ 18, ni. 25, acc. n. *aicneta* 188ʳ 13;- *donaib nephacnataib* g. insolitis 129ᵈ 3.

indaicnetid, naturaliter, 211v 11.

anaicnete, haud naturalis, monstrosus: *anaicneta* trp. 138 (18).

aicme (*aicnme = *ád-cen-me; primum fortasse *aicnmen-, cfr. 770; sc. vet. *aicme*, nhb. id.), genus: *aicme insin difilistinib* 56b 6, *aicmae digraecaib* 106r 7, 34v 2, *aicme becc* arm. 8; cfr. w.

****acnamad***, res vulgaris, communis, usitata; cfr. *acnamacht* (var. lect. *aicnabsath*) ·i· *proinn fir obra* 'prandium operarii hominis', crm. tr. 16, scil. cibus solitus, trivialis, francogall. 'l'ordinaire'.

****comacnamad***, familiaritas, consuetudo: *fricomacnabad* (-abhad = -amhad) g. contra consuetudinem 143r 5, *dochomacnabud* g. de... usús familiaritate 21a 11, *huanchomacnubud* g. consuetudine 96a 8. Cfr. tab. ad 32d 10.

accai (v. s. ang-): *accai 7 mám* 'vincula et jugum' 59d 7; cfr. o'dnv: *aic aicc* 'a tying, a bond, a fastening', *aicc* 'a bond' rc. II 325.

a'ccend = accentus, 980: nom. *indaiccend* 207r 6, 216v 1, cfr. 55v 2, 215v 6-7, *aiccent* 26r 6, 55v 3, gen. *indaiccind* 213v 1-3, cfr. 220v 6, dat. *aicciund* 74v 8; gen. pl. *iar riagoil chenelaig aiccend* g. generalem seruant accentuum rationem 220r 5, *am. asndigled aicend* ib. Cfr. 75r 7.

accidit = accidens: nom. 9r 11, 71v 10, *aicc.* 71v 8, *aicc.* (accus.) 6v 25;— pl. nom. *acciditi* 71v 9, acc. *aicciditi* 190v 2, cfr. 187v 5; *araicciditib* ib. 4.

-accu, 434 pr., btr. VI 462, etc., v. s. taccu.

accuis (cmr. *achos*; = occásio, *accáis *áccais áccuis), ***aicsen-*** (= occasión-, *accáisen- *áccisen- áicsen-), f., causa. Forma *accuis* (*acais* crm.) et in casib. obl. sing. occurrit, immo frequentius quam *aicsen* (cfr. e. gr. *arthaidbsiu* juxta *arthaidbsin 266*), in derivatione autem *aicsen* tantum, ut est legitimum. — Sng. nom. *issi ade accuis* 104c 1, cfr. 28d 3, 35a 8, 62a 23-25, 118d 12-14-16-18, *nachaccuis* 57a 3, *sainaccuis* 36c 11, *accuiss* 9a 19, obl. *huaaccuiss* 45v 3, *araccuis* 60b 19, 55v 5, g. superuacue *cenaccuis* 46b 14, g. inmerito 126d 17; *frisinnaicsin* 38c 4, cfr. 29b 14; pl. nom. *inaaicsin* 51d 15, cfr. 118d 10, *aicsi* 251; *oin dinaib aicsenaib* 62a 22; du. nom. *indiaccuis* 200d 13. — Cfr. *cóis*.

aicsende: *aicsendae* g. causalis 60ᵇ 19; adv. *ind aicsendaid* g. [causidicus] ·i· cause [sic] adv. 74ᵛ 1.

aicsenach, g. quasi causatoria-uoce 62ᵈ 9.

aicsenugud, 'causalitas', 47ᵃ 8, *aicsenogud* 189ᵛ 1, 215ʳ 10, 216ʳ 3; *-senogod* 209ᵛ 29.

aicde f., confectio: *amal niconfil ni arachoat anargat nglan acht átecht* l. *athecht*) *in aicdi*, sicut nulla est res quae impedit argentum [igne] purgatum, sed [statim fit] ejus conversio (transitio) in formam confectam [sic verba Domini etc.], 31ᵈ 10. Cfr. oeng. s. v., trp. 194 (18), o'dav. s. aiti.

ad- praef., ad-, 867-8 880.

adaig (cfr. 253, th. ztschr. XXVIII 145-6; sc. vet. *an aghaidh* = adhaigh; nhb. sc. *oidhche*), f., nox: *nibi adaig daitsiu* non est tibi nox 140ᵉ 3, cfr. 21ᵉ 3; gen. sng. *innaaidche*, *aidche*, *aithche*, 21ᵉ 3, *aithche* 95ᵈ 10; dat. *isindaidchi* 42ᵉ 23, 62ᵉ 6 *b*, *icétaidchi* 308, cfr. itx. 16, acc. *innaithchi nuili* 95ᵈ 9, cfr. 30ᵃ 4, 28³ 12; *aidchi* nocte 55ᵉ 1, 231, cfr. *cech naidchi* 307, *inaidchi* 96ᵃ 3, 24⁴ 14, 26² 17; ·*iii*· *aithgi* acc. tempor. tres noctes arm. 14 (bis), 249.

adaltras (cfr. sc. hgh. *adhaltras -rus*, nhb. sc. *adhaltrannas*) adulterium, nom. 3³ 12, *inadaltras* 9⁴ 24. Cfr. *adhalltrach* fornicarius irg. 619; etc.

adarc (nhb. sc. *adharc*, mn. *eairk*; fortasse a rad. ARC, arcere, defendere, v. *arc-* cum praef. *to-ess-*, et cfr. francogall. *défenses*, apri dentes exserti), f., cornu: gen. *adarcae* 2ᵇ 16, 116ᵉ 8; *huaadarcaib* 63ᵇ 17; dimin. *adarcéne* g. corniculum 47ʳ 2; cfr. *frimadaircín* 'against my little horn, inkhorn', hom. 120-131.

adarcde, propr. corneus, subst. cornu = tuba: *adarcdae* g. tubam corneam 2ᵇ 16.

-adarcech (nhb. sc. *adharcach* cornutus): *oinaidaircechu* acc. pl., g. unicornes 45ᵃ 5.

adircliu, 69ʳ 8 g. cornix, cfr. 776, ibtr. XI 94; vix est sana lectio latinaeque vocis recta interpretatio; cfr. *adhaircín* (v. supra) 'a lapwing' o'r., nhb. *adharcán luachra*, sc. *adharcan*, *adharcan-luachrach*, 'a lapwing, epops'.

adart (sc. *adhart*, nhb. sc. *ceann-adhairt*), pulvinar: *éc friadart* 'mors ad pulvinar', obitus hominis qui morte sua moritur, lhpr. 11ª f., cfr. crm. tr. 6-7. Adde *frithadart* w.

a'dacht, testamentum: 7, *aidacht edocht* 'bequest' arm. 15 pass., ib. 3, *aidueht* 'bequest' slt.; cfr. nhb. *uadhachd* 'testament', *bean-uadhachda* 'testatrix', *ughachduigh* 'bequeath'.

ade (*ede*), pronom. demonstr., *350-51*.

ade, *ada*, quod justum, debitum, aptum est; cfr. w.-: *ada* ·i· fas, gl. ad hmn. IV 7, *nepadae* g. nefas [erat canticum domini in terra aliena cantari] 119ª 11.

comadas m., res cōngrua, condigna; adjectivi usurpatur potestate, sicut cmr. *cyfaddas* 'convenient, meet, suitable' (cfr. 994 n., o'dnv. s. v.): *ished ón achomadas huathad foirbthe* g. sic aptata, ad lit.: est hoc convenientia ejus [quod etc.], 90ᶜ 12, *iscomadas duun* convenientia (conveniens) nobis est, cam., *indaimser bachomadas do* tempus quod ei conveniens sit 21¹ 1, *comadas lobre* etc. decet infirmitas etc. 8² 1, *nicomadas* g. impar est 64ᵈ 2, *frecre comadas ṅdusuidiu* aptum huic responsum 30ᵇ 10, *aorcital comadas dochách* 8² 13, *comadassaib doib* g. beneficia tua laudibus exaequare, 'aptis ad ea' 88ᶜ 13. — Eb. btr. II 142: = lat. commod[um]+*as*.

comadassaigiur, apto, accomodo: *comadassaigidir* g. accomodat 80ᵈ 6, *comadasaigidir* g. aptat 53ᶜ 8;- *rocomadasaiged* g. aptata esse 86ᵈ 17;- *comadasigfithir* g. rite actitabitur bcr. 44ᵇ 3; **comadasogod**, accomodatio, 217ʳ 6. Adde: *dóchomadasaigthae* (*déchom.* legerim) g. accomodatus ib.

adiecht: *adiechta* (nomina) adjectiva 189ᵛ 4, 190ᵛ 1, *adiecta* 29ᵛ 6, 30ª 9; *nitat adiectisidi* 69ʳ 25; gen. pl. *anman nadiecht* 198ᵛ 2, *adiect* 28ᵛ 17; *donaib anmmanaib adiectaib* 28ᵛ 18, *adiactaib* 30ª 8.

adim (*aidhim* 'an instrument, weapon' o'dnv.; *adhbha* = *adhmha = adma = *aidme, 'an instrument', ib.; ad eam thematum seriem pertinet, de qua th. in ztschr. XXVIII 145-6 disserit), f., organum, instrumentum: *in adim*

priuatas aedes, ad litt.: 'erga aedes omnium privatorum' 92[d] 15. Cfr. s. aithe (p. xlviii, f.); w. s. v.; o'dnv.: 'a farmer'; 'plebeian, clownish, boorish'.

aithechde, privatus: *aithechdai* g. priuatas [aedes] 92[d] 15;- adv. *indaithechdaid* l[r] *indsainredach*, g. priuato 124[d] 14 (est revera adjectivi potestate: privato *affectu*).

comaithech, vicinus, proprie 'qui una vel contigue agros conducit'; o'dnv.: *comhaithigh* neighbours, *comhaithcheas* neighbourhood, *dlighthe comhaithchesa* co-tenancy laws; cfr. ttr. hom., o'c. ind. Quaerendum est, utrum huc pertineat *comaidech* 72[b] 18, an ad *commaid* 'partnership' w., cfr. sc. *comaith* 'eating out of the same dish'.

athir, pater; *intathir* 4[2] 13, 14[2] 9, *isheside athir* 74[b] 6, *athir* 91[b] 17, *athair* 31[r] 15; *athar* 17[c] 7, 25[d] 11 etc. 262 (*suathar* gen. n. pr., ib.); *doathir* t. 1[b] 4, *huaathir* 85[b] 11-14, cfr. 17[c] 7, *huaathair* 85[b] 11, *óndathir* 21[4] 4; *lasinnathir nemde* 19[4] 7, *friathir* 44[b] 11, 128[a] 13;- pl. *itanathir* 4[3] 1, *maithir* 44[b] 29, *arnathir* 105[a] 4, *arnaithir* 96[b] 5; *innanaithre* 123[d] 8, *athre* 30[2] 14, *ásenathrae* g. majorum suorum 47[d] 9; *hoathraib* 97[a] 10, cfr. 31[r] 12, *diarnaithrib* 125[a] 12, *dianaithrib* 124[a] 2; *foranaithrea* 40[a] 13, *laaithrea* 136[a] 5, *friarnathrani* 97[a] 3. — In compositione (cfr. -oircnid, s. ORC): *athramil* (athr+samil) patri similis 13[4] 11, *adramail* 6[4] 6, *bed adthramli* 9[1] 14, 23[3] 27; *anathardanu* g. patrimonia sua 28[c] 13; *aitherrechtaigthe* (quod prima specie legitime per 'iterativum' verteres, cfr. *aith-air*-RECH-) 32[r] 1, cfr. 30[v] 8, patronymicum 984, ita fictum videtur ut 'paterno juri proprium' (athr-recht-) i. e. 'patronomicum' significaret (patronomicum *indaitherrech-* 30[v] 5, loco patronomicorum *inengraicc anmmann aitherrech-* 30[v] 16).

athrach (cfr. 259, atk. s. athair), pluralis forma in sequenti compos.: *huasalathraig* 'patres alti' patriarchae 261; *huasalathrach* (gen. pl.) ib.; *dohúasalathrachaib* 30[4] 1.

athrigim: *athrigimm* g. patrisso 11[v] 7.

atharde: *senathardae* g. auitus 60[r] 2, *senatharthae* g. auita 99[b] 8.

athiss (sc. vet. *athais*, sc. nhb. *aithis*; de etym. v. 251 f.), f., dedecus, ignominia, injuria, opprobrium: *isaithiss...anisiu* 13[2] 11, cfr. 91[a] 6, *anai-*

this g. dedecus eorum 100b 4, *taithis* g. contumelia tua 62c 15; *duaithis* 118c 3; *araithis* 15d 12, 113d 11, *arathis* g. contumeliae 138c 10; *innathis* g. calumniam 54c 11, g. opprobrium 36a 1; pl. nom. *innaaithissi* g. improperia 63 29, cfr. 243 20, 90d 17, *athissi* 292 10, 90d 17, acc. *athissi* calumnias 54c 16·17, *trisnaithissi* 110c 9; *araithissib* 91a 6, *iarnaib aithisib* 54c 10, *conaithisib* 54c 13, *donaib ulib athisib* g. ad probra omnia 33c 7.

aithisech, probrosus: f. 75a 15; m. nom. pl. *aithisig* g. calumniosi 77a 5; f. acc. pl. *athischa* g. probrosas 131d 18; *iarnaib aithisib athischaib* g. post probrosa conuicia 54c 10.

aithisigim, culpam imputo: *aithisigther* g. imputatur 22a 10; *nummaithistis* (cfr. *aithisim* juxta *aithisighim* ap. o'r.) calumniabantur me 54c 12; **aithisigud**, criminatio: *occanaithisigud* 281 9.

athinne (nhb. sc. *aithinne*; cfr. hgh. *athainte* etc.): g. torris 70r 19, *aithinne* g. fax pcr. 48a 3; cfr. crm.

a'thle (sc. vet. *asdáthle sén*, 'after that', gdl. 108, hgh.: *aithle*, f., vestigium, *ahaithle* e vestigio): *asaaithli* [asahaithle] 'thereafter', *ahaithle*, praep. nomin., 'after', atk.; *asahaithlesin* sm. II 298, etc. — Prima significatio verisimiliter ponenda: 'actus redeundi, reversio' (*aith*-LA-).

aithbe (de etymo, v. arch. glottol. X 68 = sprachwissenschaftl. br. 166-7), maris recessus: *inaithbiu* g. mare....remeat bcr. 34c 4 864 n.; cfr. oeng. s. v.

a'it, **áit** (nhb. *aith*, sc. *áith*), locus; cfr. tab. ad 68a 13, w. áit, atk. áitt.

atac, Atticus: *atac* g. [loco] aspirationis (Atticorum) 17r 4; *laatacu* 147r 8; cfr. 106v 4, 118r 2.

ate, particula respondens affirmativa (cfr. 749): *inninadnimcai ate immaaccai* g. non considerat, 'nonne id considerat? id profecto considerat' 114a 15; quasi uero possim haec nisi per illam cognoscere *ate nichumgaim*, 'certe non possum', aug. 41; numquid irascitur per singulos dies *ate æm ni fercaigedar* 're quidem vera non irascitur' 24b 18.

a'te (nhb. sc. *oide*; *aite aidde aide* oeng.), nutricius, educator: *air danimmart greim daite* cohibebat enim eum imperium (coercitio) educatorum ejus 14ᵇ 14, cfr. eb. btr. v 59, oeng. s. v., w. s. gréimm.

att, tumor: g. tuber 61ᵛ 16; cfr. miss. 98: *frisben att* inflationi medetur; rc. II 398; etc.

a'ttenn (fol. *atean*, o'r. *aiteann*), 'furze', erice; cfr. cmr. *aith*, *eithin* 'furze, gorse' (ulex); btr. v 449.

aball (nhb. sc. *abhall*; *ubhall*; cmr. *afal*), g. haec malus 61ᵛ 5; *uball*, malum: *donuball bragat* g. gurgulioni, cfr. 'pomum Adami', 256 (irg. p. 139); *ocomét ubúll* (cfr. *ubull* var. l. crm. 45) g. in pomorum custodiam 100ᵉ 21, *vbla* 'poma' gdl. 76 (87); cfr. w. s. aball, o'dnv. s. abhal.

abann (cfr. w.; nhb. *abhainn*, sc. *abhuinn* etc.; cmr. *afon*; lat. amnis), f., flumen: *friabinn aniar* arm. 13, 336 649; *inaibnib* 81ᶜ 3. Si recte, ut reor, *hicindruim abae* legit vertitque st. (in alveo fluminis) 78ᵇ 4, hanc formam pro genitivo thematis cum *abann-* in-declinatione alternantis potius habuerim (cfr. *arbe* s. *arb::*), quam pro genitivo sc. obs. *abh* aqua, '*abh* a river' o'dnv. ('abh ·i· abhainn. cor. glos.'). Cfr. oeng. s. ab.

-abais, praecedente *du* vel *su* (cfr. sc.: hgh. *àbhais abhaist*, 'habit, custom', *àbhaiseach -steach*, consuetus, m'lp. *abhuist* 'a practice, a custom'; o'r.: hb. *abheist* 'custom, manner, habit'):

duabais, teter: *duaibsib* g. nefastis [diebus] 106ᵛ 16, 863; cfr. ttr. s. v., atk. s. duaibsech.

duaibsech, obscurus, horribilis, cfr. hgh., w., atk.; *is duaibhseach romdúiscis* 'disagreeably hast thou awakened me', o'dnv. gr. 383.

duaibsige, horror; *ri dúaibsigi* ttr. 653.

suabais, suavis, oeng. pass.; cfr. w.

suaibsech: *suabais* ·i· *onni is* suauis ·i· *suaibseach*, oeng. xlv.

abis = abyssus: *indabis* lhg. 12ᵇ, *abis* 55ᵈ 11, *imnaabissiu* circa abyssos 51ᵈ 8.

abras m., gestus: *intabras dungni incorp* ut diximus [habitus et rationabilis membrorum motus etc.], 'gestus quem corpus facit Deo', 138ᵃ 4; *huandabrussa* g. hoc gestu 127ᶜ 22.

abstanit = abstinentia: 6² 17, 6³ 15; cfr. atk., trp.

abb = abbas, acc. *abbaith* (*iscell cenabbaid* gdl. 160 f.) 255 sqq.; ***secndabb*** 59, 'prior or vice-abbot' crm. tr. 4; pl.: ·i· principes l' *secndapid* (nomin.) g. gubernationes (acc.) 12² 17; *secndapthib* g. actoribus (administratoribus) 19⁴ 2.

abbdaine f., coenobium monachorum: *dabdane* tuae 'abbatiae', gh. 272; cfr. atk.

abbgitir = abecedarium, alphabetum; principium, elementum; 979; gen. pl. *tricét apgitrech roscrib*, 'three hundred alphabets he wrote', trp. 552.

aibbgitrech, alphabeticus: *ord aipgitrech* lhpr. 2ᵇ, 11ᵃ (bis), *ord abgitrech* trp. 400 (9); pro gen. sing. praecedentis substantivi hanc vocem habet st.: 'alphabeti ordo'.

apaig (= abbaig *ad-b.; sc. *abaich abuich*, nhb. *abuidh*, mn. *appee* 'ripe', *appagh appaghey* 'to ripen'; cfr. cmr. ev. s. *addfed*), tempestivus, maturus: nomin. f. *ismithig 7 isapaig léo dorichtain* est conveniens et tempestivus eis adventus tuus trp. 28; ***anapaig***, intempestivus, immaturus: acc. n. *tiagait bás nanapaig* mortem adeunt immaturam 11⁴ 12. — Adde *apchi* maturos trp. ind.

****apchigim***, maturesco: *dindapchugud* g. [autumnus uocatur] de autumnatione [fructuum qui in eo colliguntur] bcr. 37ᵇ 4.

apostroph = apostrophus (-phe): ·i· ne *fodaim apostroiph* g. « ne » conjunctione sequente cum apostropho, 'conjunctio ne apostrophum patitur' 15ᵛ 5.

aprisc (= abbrisc *ad-b.), fragilis: *assinfolud apprisce* 'out of the brittle substance' 9³ 10; *atandoini aprisci* sunt homines fragiles 69ᵇ 1; cfr. atk. — Proprie videtur esse: 'quod dissultat, dissiliit, difringitur'; cfr. sc.

briosg exsili, subsili, prosili (o'r.: *briosgaim* etc.), nhb. *briosg* fragilis, *brisge brisgeachd* fragilitas.

apstal = apostolus: *intapstal* 38^{c} 3, *amabstal* 10^{3} 16, cfr. 10^{3} 20, *ismé asapstal geinte* 5^{2} 13, *primabstal herenn*, πρωταπόστολος Hiberniae, hmn. III 1; *apstal apstil* 18^{c} 1, *ainm nabstil* 23^{1} 10, cfr. 10^{3} 20, 20^{3} 24, *hilibur apstail* 50^{d} 16; *dopól apstal* Paulo apostolo 128^{a} 12;- pl. *indapstail* 42^{b} 7, *apstil* 21^{3} 5, 27^{1} 5, *sóibapstil* 8^{3} 19, *sáibapstil* 28^{3} 23; *hiress apstal* 25^{1} 14, *innasoebapstal* 18^{4} 1; *apstalaib* 25^{4} 12, 42^{b} 7, *abstolaib* cam. 38^{a} 2 16, *apstalib* 30^{4} 1; *frisáibapstalu* 16^{2} 4.

apstalacht f., apostolatus: *nochisindapstalacht* 37^{d} 16, 13^{2} 5, *apstalact* 7^{3} 13; *apstalachte* 14^{2} 2, cfr. 20^{4} 6.

E.

ē, pron. personale, III sing. masc., atque III pl. commun., *326-7*; *-e*, *1088*.

ēo (= *ēsoc; cmr. *ehog*, arem. *éog*, = *ĕsoc), esox, gen. *iach* hmn. V 72, 260 1074. Nhb. fol. s. 'salmon': *eo* et *iach*; cfr. hgh. iach.

eolenste: *eolensta* g. aeolica 31^{v} 18, cfr. 209^{v} 8.

eōrna (nhb. *eorna*, sc. *eòrna*, mn. *oarn*), hordeum: *eorna* sm. II 238; cfr. w., zmm. zeitschr. XXVIII 378.

eu, g. stipes 66^{v} 3. Prima significatio est fortasse 'res acuminata, cuspidata'; cfr. *eo* (*éo*) acies, s. ā^{1}th I, = 'delg', spina, acicula, o'dnv. s. v.; 2. *eochuir* w.

****eue***: *aeua* (acc.), hmn. II 24, per *amathe* explicatur, 'his goodness'; cfr. o'r.: *eo*, 'good, worthy, respectable'.

ēul- (cfr. *eol* = *eolas* o'cl., sc. *eòl* cognitio):

ēula (= *ēulac), ***ēulach*** (= *ēulaco), peritus, expertus. Priori pertinet themati (cfr. sc. vet. *eòl* expertus, sciens, sc. cognitio) nom.

sg. *intóis éula* 3[3] 4, *améula* 24[2] 15, *bahéola* gdl. 163 (47), *innideula nech* 42[c] 4, *nabadeola* 33[2] 21 etc. 259; alteri spectant themati (cfr. sc. *eòlach*, atque ulteriori derivatione nhb. *eolgach* = eul[a]ch+ach) nom. sg. *iseulach* 49[a] 28, *airnibi eulach* (*innaneulach* conjecerim) g. non est qualis articulatae uocis oratio 42[c] 9, *baheolach* gdl. 163 (47), et acc. pl. *elachu* (l. *eul-*) g. expertos 145[b] 1. Utrique conveniunt themati: pl. nom. *éolich* 15[2] 19, *éulig* 14[4] 28, *éolig* 26[2] 12, *eolig* 31[4] 15, *eulaig* 134[a] 7, *eolaig* 33[3] 19, dat. *donaib eulachaib* 131[c] 15.

anēula, imperitus, ignarus: *aneola* 33[3] 16; *doaneulchaib* 42[c] 4.

ēulas, peritia, experientia: *maith aneulas* g. probatae doctrinae, 'proba [fuit] experientia eorum' 63[b] 2; *sainred neulais* g. multa peritia, 'peculiare peritiae', 37[b] 12; *hifius 7 heulus* 209[r] 6; *areulas* 97[d] 6; *dinaib eulasaib* g. de experimentis 19[d] 18, *hoeulassaib* 57[c] 11.

anēulas, imperitia: *ondaneolus* g. inscientiâ bcr. 37[d] 1; cfr. *duaneulus* g. ad notitiam idulorum deuiare 78[d] 5.

ela, cycnus, irg. u. v.; nhb. *eala*, sc. *eala*, *ealadh*.

e'lit (nhb. sc. *eilit eilid*, cerva): *eilit* 'cerva' gdl. 77 (126); acc. m. *innelit* capreolum 805 (arm. 13).

-ell-, pergere (cfr. *imbel*; *triall*):

DO-AIR-**ell-**, accedere, venire (differt conjugationis discrimine a sequentibus, quae denominativa II conj. sunt): *domaraill* mihi vĕnit lhpr. 3[a]; ut praeter.: *taraill* = *adella* hmn. II 65 (*ciarustáraill*, 2. pers., oeng. VII pr.); cfr. w. s. táraill.

AD-**ell-**, transire, transire ad aliquem: *ataella* transit [ad] eos 19[2] 15, *adnellat* quo transeunt 102[a] 15;- ut praeter.: *adella inpatraic* hmn. II 65, 462;- *adeilliub* g. pertransibo 14[1] 7, *lasse adnelliub* g. cum pertransibo ib. 6, *atdubelliub lemm*, 7[1] 4. — **adall**, transitus, transitio; *cuit adaill* 'ratio transitionis', transitus tantum: *airis cuit adaill adnellat sidi* est enim transitus tantum (ratione transitus, transitorie) quo hi transeunt 102[a] 15, *ni ba cuit adill* (l. *adill*) *cucuibsi* non erit transitus tantum ad vos 14[1] 8. Cfr. eb. btr. v 57-8 n.; w.: *immadall*.

TO-AD-**ell-**, transire (ad aliquem), visito, investigo: *dodaaidlea* visitat eam 9[4] 5 434;- *dosnaidlibea* visitabit eos 25[4] 14; *doaidlibem* investigabimus 14[d] 5. — ***tadall***, actus transeundi ad aliquem, visitatio, investigatio: *centadal* 25[a] 3, gen. *cuit tadill* 27[2] 25. — Eadem significatione: TO-FO-AD-**ell-**, in *toadlibi* transibit hom. 120; cfr. hgh. *taoghal* (= taodhal) visitandi actus.

SECHM-**ell-**, praeterire, omittere: *nadsechmalla* g. non omittit 35[d] 13, *lase sechminella* g. praetereundo 61[a] 5;- *niconsechmallad nech* 33[c] 21;- *nisechmalfamni* non praeteribimus ullam rem 25[a] 3; *nisechmalfaider* non praetermittetur 14[d] 3. Cfr. *asaršechmaillius* g. quorum praeterii irg. p. 142; o'cl. s. seachmall. — ***sechmall***, praeteritio, omissio: *intais sechmaill* g. praetereuntes 102[a] 15; *huandsechmall* g. intermissione 70[b] 3. Cfr. atk. etc.: *sechmallach* 'neglectful', 'oblivious'.

SECHM-[FO-]**ell-**, cum abl., proprie 'recedere ab aliqua re', deficere: *sechmoella horanngabáil*, deficit in participio, caret participio, 196[v] 2 (bis) 879.

FO-IND-**ell-**, pervagari: *fonindlea* g. euagari [expositionem nostram], 'ut evagetur', 25[a] 5. — ***foindel***, g. peruagatio [bestiarum] 121[d] 8; cfr. atk. s. foendel, *faenneall*.

foindledach, errabundus, delirus, insanus, stultus (cfr. angl. *rover*, vagari, delirare): *foindledaig* ·i· *daiscuir*, g. a uulgari conuersatione, 'vulgaris hominis, stulti', 37[b] 5; = *faenledaigh fine* (nnl = ndl) 'strayers, straggling absconders, fugitives', *atgabail foenledaig* 'the distraining of a flying person', o'dnv. s. faoindeal; = *faindelach* (*-deldach), stultus, crm. Cfr. atk. s. foendel, o'r. s. foinneall.

DI-**ell-**, deviare, 'declinare': *donella nech* ut deviet aliquantum 114[r] 4; *nadńdillemni* g. minime deuiare 'ne deviemus' 106[c] 4; *donelltar* quo declinatur 109[r] 4, etc. 986-7, *maduellatar* 4[v] 1, cfr. 109[r] 4;- *dunellad* g. [credebatur] diuersari (perperam ab interprete 'diversari', i. e. 'habitare, manere', ita accipitur ut si 'devertere' esset) 83[b] 6; *maduelltis* si declinarentur 4[v] 4, *duneltis* g. [cogerentur] deuiare 78[d] 6, *daeltais* 75[v] 3;- *dureill* g. diuersata est 54[d] 8 (perperam u. s.);—

dorellsat g. deuiarunt 36^c 22, *durelsat hochloini* g. iniquitatem declinantes 105^b 18, *direllsat* g. deuiasse [ceteros] bcr. 37^a 2;- *dillithi* declinandae (g. declinandas sollicitor) 29^d 6. Huc etiam reduxerim, per *n* = *nd*, formas illas quae praefixo carere visae sunt: *arnachnelammar* 'that we stray not' st. = btr. vi 474, *dianellad* 'if he swerved' atk. — ***diall*** n., deviatio, declinatio: *diall* g. diuerticulum 53^b 3, *adiall* (l. *andiall*) g. deuiatio 119^b 9, *andiall* declinatio (gramm.) 74^v 5, 213; *diill, diull*, 223-4, 50^v 17, 27^r 7; *cendiall* 4^v 2; *fordeib ṅdillib* 106^v 17, 986;- *nephdiall* non-declinatio 75^r 1 246.

dilledach, declinabilis 65^r 4, 987; ***dilledche***, 'declinabilitas': *adilledchi* declinabilitatem suam 75^r 4.

TO-AITH-COM-**ell**-, proprie 'frequentare', inde 'coacervare', colligere: *doecmalla* colligit 9^4 5 (bis);- *tecmallid* colligite 14^1 1;- part. dat. f. *tecmaltai* g. egestâ (tellure) 70^r 2. — ****tecmall***, collectio, cfr. vc. seq.

tecmallad, collectio: 14^1 1; *octecmallad* 16^3 25-26. Notatu digna forma metathetica *teaglamhadh* 'collection, to collect', o'dnv., quacum *teclam* = **tecmall* trp. convenit; cfr. w.

-**ell**- (-ēll-), cum praef. TO, furari: *madudéll ni* si [id] furatus est quid 22^2 7; cfr. w. et trp. s. tellaim.

ellach, compages, unio: *ellaig raine* (syllaba quae est) compagis partis (in parte orationis) 25^v 13; *innanelluch* 188^r 3, *inœllug* 25^r 2, *inelluch coirp crist* 29^4 22, *inellug innaœcaillse* 22^3 20, *inhellug coirp crist* 29^3 8, cfr. 19^3 20, *innaellug* 26^4 16. Cfr. o'dnv. s. ellug. De etymo, v. irg. p. 110, zmm. ii 25, th. rc. vi 316; *eallach* cattle hgh., cattle of any kind o'r., mn. *ollagh* black cattle (grex = adunatio); nhb. *eallta* 'herd'; *ell* slt., o'r., 'flock, multitude'.

ellachte, unitus, confertus: *ellachtae* g. conferta [terra pecoribus] 84^a 6; *ellachti icorp* g. concorporales 21^3 16-17, *ellachti hicrist* 19^3 18, 21^3 5, 22^1 24.

elc, malignus: *nirbuelc* f., hmn. v 5; praefixo intens. *ēr-*, substantivi potestate, perfida machinatio: *inerelcaib* g. insidiis 28^c 1, acc. pl. *intleda 7 erelca* 30^a 3.

elce, malignitas, cfr. w.

ēr- (= sc. vet. *eur* recusa, *eur*adh recusatio, cfr. o'r.): *arnachéra* ne recuses oeng.; cfr. w. s. éra, éraim.

ēr, **ǣr**, particula intensiva, *864*. Per se non occurrit, nisi in cod. mdl. (cfr. 1098), semperque *ǽr* scriptum: g. tam 55ᵈ 12, 58ᶜ 8, 66ᵈ 10, 101ᵃ 14, 124ᵃ 4, 124ᵈ 16, *der* 88ᵈ 11; (cfr. 36ᶜ 8 ad: dicatam); 117ᶜ 1 g. perpauci; **ind ǣr**: *indǽr* g. tam 115ᶜ 5. Adjectivo sequente, vix cernere potes, utrum *ēr* particula sit praefixa, an adverbium: *iarsindescumlúd ǽrfoti* g. post tam longum degressum 126ᵇ 1 (cfr. 66ᵈ 10; atque *ǽm* = per- 117ᶜ 1). — Cfr. s. *eross*, atque w. cr. 269 274.

eres, haeresis: *as eres doib* 24ᵈ 23; gen. *ar dichor eirse airr* ob expulsionem haeresis Arii, lib. hmn. fr. 16ᵇ (ng.), cfr. *do dichor herissi airr* leb. br. ap. atk., juxta *innerese* 27² 11;- **er:tic**, haereticus, pl. *ind heritic* 17ᶜ 7, 30² 17, *heritic* 24ᵈ 25, 30² 24; *donaib eriteccaib* 25² 14; **eretecde**, haereticus: *heretecda* gen. pl. hmn. VII 46, cfr. atk.

erēcde, heroicus: penthemimeres *herécdae* 8ʳ 10.

ēriu, Hibernia: *ériu éiriu*, *érenn éirenn*, *érinn éirinn*; crm., hmn. I 49-51, oeng., gh. 275-6; cfr. 263 sqq., w. 881.

ēric f., ratio vel jus par pari referendi; vindicta, mulcta: *ǽraic mbriathar taranæsi*, compensatio, permutatio verborum pro eis, 59ᵃ 15, *indǽric uilc tarœsi nuilc* 59ᵃ 7; *duéric uilc tarǽsi alaili* g. ad uicissitudinem 127ᵃ 1. Redundare *ind* videtur in *arisolc ind indéiricc ismaid indilgud* 25³ 22, cfr. autem st. btr. VII 45; o'c. III 492. — Nhb. sc. *eiric éirig* 'ransom'; sm. II 142 etc.; o'dnv.

[**eridech**, v. **aíredech**; adde *eirithcha* g. pocula 101ᵈ 3.]

eross, puppis: 105ʳ (deest in editione mea), dat. *erus*, 788. Proprie videtur esse: 'pars navis altior'; cfr. sc. *deireadh* (nhb. *deireadh deire*), 'pars extrema cujusvis rei, puppis'. Prima significatione: *inerus* 'in height' hmn. VII 57 (*ér*, *er*, = *uasal* = *mor*, o'dav., gdl. 156, w. s. ér).

eruchoir, crus: *erochuir* g. crus 46ʳ 12, *aer::ch[a][u]ir* (l. *æruchuir*)

g. id. 68v 2; *ar erochraib* g. pro in tibiís 144d 5; compos. *erochair chétlaid* g. tibicen 12v 4.

eruchorde: *arnaib eruchordaib* g. pro tibialibus 144d 7.

ērlam, patrocinium sanctorum: *bendacht for érlam patraic*, benedictio super patrocinium S. Patricii, *for érlam brigte* super patr. S. Brigidae, hmn., cfr. w. Proprie est fortasse 'alta-manus', diversa a simplici *lam* thematis ratione; v. *ér* s. eross, et cfr. bibl. 'in manu excelsa, in manu forti', francogall. *main-forte*, germ. *oberhand*.

err, *érr*, bellator in curru, pld. 16a, cfr. rc. III 178, gen. *errad*, 255-56; w. s. err.

err (nhb. sc. *earr*), cauda, btr. VIII 341: *a err sis* 'his tail below' rc. I 258.

errach, ver: *6 errug* bcr. 37a, 74, cfr. irg. p. 123, crm. tr. 77 (*on errach* g. a uere).

ērn** = ***eirn** = EISARNO, ferrum: gen. *hiairn* 52, *liag iern* g. trulla 'pala ferri' ghs. 4; cfr. 32 104-5, jb. mem. IV 253, w. s. iarn; nhb. *iarann*, sc. *iarunn*; — pl. ***erna 'iron implements' o'c. III 483 485, *earna* 'irons' o'dnv., cfr. *iarnu* etc. trp. ind.; — compos.: **ernbās**, mors gladio (ferro) illata: *ar cech ernbas* ab omni leto ferri hmn. VI 14, 624; cfr. slt. ind. — Cfr. *earnach earnagh* 'iron.' o'cl. o'r., juxta *iarnaige* 'of iron' atk.; *earnds* 'a bond, a tie' o'r.; vet. hb. npr. *ernan* 273 f.

erc (cfr. cmr. *erch* fuscus); o'cl.: *earc* 'red, speckled; a cow', *earca iuchna* 'a kind of cow, white cows with red ears'; cfr. 260, crm. tr. 72, *a erca* 'his cows' o'c. III 479.

erdonol: *hua erdonolaib* g. praeconís, 'praeconibus', 85c 10; *eardanal* 'a trumpeter or piper' o'cl.

erb-, committere: *no mérpimm* g. confido 'me committo' 63 3; *ni terpi illed nach aili* g. confidis te ipsum ducem esse caecorum, 'non committis te, si alius quidam est ducendus (ad litt.: in latere alius cujuspiam)', v. contra: st. ad l., 14 10; *erbaid* g. credit 14d 15, *nundn erbai* g. confidenti

'qui se committit' 65[b] 6; *anerpther* quod comittitur 31[3] 12 444; *nodneirbea* se committat 51[b] 10; *nobirpaid* committatis vos 8[2] 2;- *nachiberpidsi* 22[4] 6;- *indamerbainn* in qua confiderem 29[d] 5 343; *nosnerbtis* g. confidentes 'se committebant' 85[d] 4, *nudaerbtais* g. confidebant 46[d] 12, *conisnerbtais* g. ut non ... confidebant 46[d] 10;- *roeirpset* commiserunt 43[c] 18;- *roerbad* g. creditum est 25[4] 20, *roerpad dom* 10[4] 27, cfr. 31[1] 10, 18[4] 15;- *amal asfriss roairptha* 'as it has been entrusted to him' 8[3] 12, 'commissa sunt' 4, forma non satis mihi certa (*roanirptha?*);- *ni indfessin eirbthi* non somet ipso confidendum 51[b] 12. — Cfr. o'cl.: *earb* 'command', *earbais* 'he commanded'; o'dnv.: *earbait* 'they order, desire'; hgh.: *earbais* inhibitio, recommendatio, *earbsach* confidens.

erbud, fidentia: *arnerbud innarneurt* 43[d] 3.

com-erb-, committere: *cotnerba* g. confidet 112[a] 3;- *aconidreirb* g. confisus 'cum se commisit' 54[b] 1, *aconnidrerbsom* g. confidens 33[b] 5; *lase conidrerp* g. confidendo 106[b] 8.

eirp: *heirp* g. capra 48[r] 10, g. dama 61[r] 13; cfr. *erb* crm. tr. 68, nhb. sc. *earb* 'roe'.

ēs, *ēⁱs*, vestigium, ***ēsse*** f., id., 657, cfr. w., o'cl.: *éis achos* '[he left] the track of his foot [on the stone]', cfr. hmn. II 8. In formulis varie occurrunt: *domhéisse* post me ('vestigio meo', me abeunte) 29[4] 9, *diéis* g. retro bcr. 31[b] 5, *diess* 2[c] 1, *diaeis* post eum, praef. II hmn. in f., *anái diaés* remansit post eum hmn. II 53, *niodiurat ni diib diaés* nihil remanet de iis post eam 72[b] 17, *difuairsitis diaés* [si forte] invenirentur post eum 57[d] 3. Pro *diar::éis* (*diarnéis*) 195[r] ***, legendum est fortasse *dianéis* post ea, cfr. *dianeis* post eos, post eorum mortem, oeng. prol. 79. E **tar-a-eis*, 'trans ejus tergum, post eum', 'ejus loco, pro eo', fit *tar-a-is tar-a-ais*: *dath firinne dothochur tarais 7 gau 7 fomraith fusuidiu calléic*, justitiae colorem ponere sibi (loco sui), falsum et dolum subter hoc omnino, 28[c] 12, *ducuitig tarais fadeissin* juravit [Deus] per semet ipsum 33[4] 10 (cfr. w. s. ais, I; *daraaiss* 'over his shoulder' rc. III 182; nhb. sc. *airais* 'backwards'). Haec igitur formula cum sequenti cohaeret: *tarési* pro, post, *tarahési darahéssi* pro eo, propter hoc, *darmmési* post me, etc., *657-8*. — Quaeritur tandem, an huc pertineat thema fem. **frithisse* **frith-eisse*, 'actus vestigia recalcandi, iter remetiendi', reditus

(cfr. frithing frithlorg w.), quod in sequentibus formulis occurrere videtur: *ḋfrithissi*, rursus, iterum, 82ᵈ 9, 107ᶜ 10-12, 131ᶜ 17 (cfr. *affridissi* w.), *arithissi* t. 2ᵈ 16, *-isi* hmn. II 14, 958 n., *doridise* gh. 277 n. Vide contra: zmm. I 39 81.

essen (cfr. *eisén*, *eis*, 'a chicken', o'dnv., *esén* 'an unfledged bird' o'r.; sc. *isean*, pullus gallinaceus, vel pullus avis cujusvis, hgh.; 'gosling, a brat' m'alp., cfr. o'r. s. isean): *indésin* aves 1089 (b); *anisseniu* g. pullos suos (avium) 80ᵃ 6; crm. tr. 64: essíne essen, 91: esene.

essid n., = exitium: *ni bia essidn̄do* non erit interitus ei 67ᶜ 14; *indésid* g. excidii 50ᵇ 5; *doessid* g. exitio 36ᵈ 3, *hoesid* g. exitio 45ᶜ 5; *isanésid* g. in exitium 48ᵈ 7, cfr. 15ᵈ 1, *anesid* 34ᵃ 17, 73ᵃ 2.

eslinn, intutus (o'cl. *eislinn* ·i· *esinnill no edaingean* 'intutus vel non munitus'): *aheslinn coinnill* [l. *inill*] 'from an insecure place to a place of security' sm. I 242; cfr. w.: hmn. VI 15, sp. IV 1; ttr. 2047: *trieslind achléib* 'through the flank of his chest' [trans non munitum ejus thoracis latus]. Substantive: periculum, cfr. w. s. v., oeng. epil. 397.

esgal, g. aestus 96ᵇ 11, *aesgal iter nellaib*, fragor ejus inter nubes, crm. s. coire breccáin; cfr. 36ᵛ 4 (hic supra, p. 163). O'cl.: *eascal* ·i· anfadh (turbo).

***ēsc** [*iasc* 26, crm.; nhb. sc. *iasg*, gen. *éisg*], piscis: gen. *éisc* 37ᵛ 20, cfr. 96ᵛ 6: *delb e*[isc] g. siren. Addendum videtur, auctore ng. rel. 39: *aesc* g. clasendix [quod significat concham qua signum tegitur ·i· quia nomen sideris cancer et fit in medio conchae] 69ʳ 5-6; cfr. hebrid. *iasgan* 'musculus, piscis conchatus quidam' hgh.

escalchaill, g. esculetum 53ʳ 7, *855*.

ēsce, *ēsca*, n., luna, mensis lunaris: *anésca* bcr. 3ᵈ, *aesca* ib. 33ᵇ 1, *æscæ* ib. 33ᵈ 5, *æscae* g. lucifera 61ʳ 26, *escai* oeng. praef., cfr. atk.; gen. *ésci esci* bcr. 32ᵃ 8-10, *aescai* ib. 3ᶜ, *æsci æscai* vat. pass., *escai* frn. pass.; *indescu* ib., *cachóen aescu* ib. 18 ½ᵈ, *escu* bcr. 32ᵃ 6, *conaescu* sp. III 1; *anæscae* bcr. 33ᵇ 18.

ēscide, lunaris: *frisindami deacc æscaidi* bvn. 2^{c-d} (2^{a}); *for escaidi* 'superlunares' bvn. 2^{b}, gh. 256 n.; ***neph éscide***, ἀσέληνος, illunis: g. σκοτομήνῃ 29^{d} 14, *isindnepæscaidiu* g. in scotomene 30^{a} 1, ***neph-æscaidi*** g. inlunem 30^{a} 5.

escon, communis, vulgaris: *isesconn*, *isæscon*, g. commune, 'vile', 6^{3} 4-5 (ad Roman. XIV 14); inanis gloriae vel superbiae ·i· *na glore escone* nam «cenon» grece «comune» latine dicitur ·i· *escon.* «doxia» vero «gloria», g. cenodoxiae, lhg. 11^{b}; *isescon leu anadobarar doidlaib* vulgare (vile, abjectum) est illis quod offertur deis 10^{3} 3; *gnim culech escond* facinus pravum abjectum ttr. 335.

*****esconaim***: *nad nescona ni* non communicat quidquam 10^{2} 26 743.

esconigud: *treanesconigud* g. si tu gentiliter et non iudaice uiuis, 'propter eorum communionem' 19^{1} 12.

esc:..., g. anguilla 46^{v} 12. Cfr. nhb. *eascú*, mn. *astan* (= *æscan = sc. *easgann*), etc., 'eel'; ng. rel. 36, st. acad. sax. 1885, p. 180 n.

escre: *escræ* crm., *escra* o'c., poculum.

escman, immundus, res immunda: *ducach escmun* cuivis sordi 92^{4} 12 (v. tab.); pl. f. *nidat nescmana* g. non sunt polluti [panes] 92^{2} 13 (v. tab.); cfr. o'cl.: *eascoman* ·i· *salach*, spurcus. Simplex *coman* noscit vel fingit o'dav. 16: *coman* ·i· *idhan.* ut est *escoman* ·i· *anidhan*, 'COMAN, i. e. purus, ut in ESCOMAN, i. e. impurus'; cfr. ib. 81: *escoman* ·i· *inglan*, 83: *eascoman* ·i· *aithesc nemglan.*

esbicul = scyphulus, st. crm. s. v.; *iscuit esbicuil* g. gustaret, ad litt.: 'est modus scyphuli', parva delibatio, 32^{4} 4.

*****espartin*** = vespertina, vesper, analogiam sequitur thematum hibernicorum in -IN: *espartu* atk., *doespartain* crm., 55.

ēn, *ETN (cmr. *edn*, 19; nhb. sc. *eun*, *ian*), avis: *isén* sp. IV 1; ***indeiuin*** 93^{r} 2, *eoin* hmn. I 1; *duoineuin* 121^{c} 16, *dundeúnsin* 118^{b} 10; ***innén*** hmn. V 64; pl. *eoin* 39^{c} 22, *bite eoin* lhg. 11^{b}, *bite ineuin* 127^{c} 12; ***innanén*** 203^{r-v}. — Cfr. *ā'th* II; btr. III 35, VIII 4-325 sq.

***ēn** (cfr. *eonann* ·i· *ian* 'poculum' gdl. 76 [69]): *ian* vas, vasculum, o'r., o'dnv.; *ene* urcei 242; *forénaib* crm., cfr. w. s. ían (ian), o'c. ind.

enair, januarii mensis, 271, cfr. oeng., atk.

eneede: *indæneedai* g. aeneadae 31ᵛ 3.

enech, facies: *enech frienach* 65ᵇ 10, *niinnanenech* non in eorum faciem 100ᵇ 2; o'dnv. s. einech, w. s. enech I, btr. VIII 45. Eandem esse vocem *enech* II w., honor (decus), puto; *enech* autem cum *ainech*, protectio (v. supra, p. XXXVI), confundi; cfr. o'dnv. eineach 1. 2., o'c. III 471, sc. eineachas (benignitas).

ennac (= nominat. ínnoce[n]s; serior scriptio: *endac*; o'cl.: *eannach*), innocens: *dunennac* g. innocenti 41ᵇ 2; *innennac* g. immunem 76ᶜ 3, cfr. 112ᵃ 7; pl. *indennaic* g. innocentes 46ᵈ 13, cfr. 76ᵃ 6; *innanennac* 32ᵃ 13, 59ᵃ 3, 100ᵃ 9; *friencu* 91ᵇ 7, *etir innencu* (l. *inna-*) 76ᶜ 5.

ence f., innocentia: *indencae* 24ᵃ 19; *denncæ* g. innocentiae suae 41ᵃ 9; *huandenci* g. immunia (vertit interpres acsi esset abl. f., 'immunitate'; v. p. XXXVI, s. dianme) 82ᵈ 7; *isindencae* 24ᵃ 19, 1003 n., *inendgai* hmn. VII 15. — Adde *endgus* 'purity' o'dnv.

eng, vestigium, w.; o'cl.: *eangsadh* (engsat) ·i· *dochuadar* (dochuatar) *areing no arlorg* 'they came on the track, or behind'. Cfr. *frithing* w.

engrac (v. *855* sq.; et cfr. *ēs eᵈs*, p. lx), f., vicis, locus: *honengraic uilc tardsi uilc* successione mali per vices pro malo 38ᶜ 19; *inengraicc* g. loco 30ᵛ 16; *gaibit engraic* obtinent locum 200ᵛ 10, 204ʳ 7, 268-9.

engraicigidir, vicem tenet, 200ᵛ 10, *engraccigidir* 193ᵛ 5, 439, *tresanainm nengracigedar* per nomen cujus locum obtinet 197ᵛ 2, 439, *nodaengraicigetar* 198ᵛ 8, 332, cfr. 200ᵛ 5.

engraicigud, *-gracugud*: *engracogud anme* nominis substitutio 197ʳ 1, *cenengracugud nanmæ* 198ʳ 9, *ocengracud* (l. *-engracugud*) *ón* g. grandis uis est in pronominibus, 'succedendo per vices', 114ᵃ 4; gen. *engraicichthe* 198ᵛ 8.

engracus: *gaibes engracus narticuil* assumit vicem articuli 61r 5, cfr. 12r 4.

enga, g. aqua supra petram, i. e. fons; armgl.

enchache, g. scurrilitas 22² 18. Cfr. o'r. *engach* (= *eanghach* o'cl.) 'a babbler'; slt., trp.

-em- (cfr. lat. emere), sumere, suscipere:

AIR-**em**-, excipere, adsumere: *arfemasiu* (= *areme-siu*), g. accipito 'accipias' 68d 13; *arfema* (= *arema*) g. excipiat 105a 8, *arenairema* (haec forma sono *f* careret propter enclisin, etsi legitimum in aliis esset; cfr. *air-fo*-EM-) ut excipiat, suscipiat, cam. 37c; *coarfemat* (= *aremat*) g. ut excipiant 15d 4; *mad* ... *arfemthar* (= *aremthar*) g. quod percipitur 'si percipiatur' 28³ 19;- *ciarfemthaso* (= *aremtha*) g. si accepisti 8⁴ 28 445;- v. contra: th. rc. VI 156, 323 n. Quod ad praeteritum, formam 3. prs. sng., huic connexioni pertinentem, pone **arroēt**, = *ar-ro*-EM-*t*, 'adsumpsit'; formamque, sequenti connexioni propriam: **arrōit**, = *ar-ro-fo*-EM-*t*, 'recepit' (v. contra: th. rc. VI 155; etc.); scripturae autem, significationumque causa, formarum discrimen non satis certum. En habe: *doinachtæ crist araroét indeacht* g. suscepti hominis, 'humanitatis Christi quam divinitas adsumpsit' 17a 8, cfr. 25d 10 (25d 11, bis), *araroéit* a nobis 24¹ 32, *anaramrue dia* g. deo excipiente [me] 131b 8, *arroet* g. excepit 28d 13, *anarriet deacht donacht* g. homo a deo susceptus 16a 4, *indeacht són araroi[illegible] indoinacht* g. suscipientem 24d 28; *nisnarroétmarni* hanc non adsumpsimus 16r 8 457. — *airite*: *eritib* g. susceptis t. 2b 5;- *bederiti* g. ad excipiendam 29a 15, *isairiti* g. accipiendum 203v 3.

airitiu f., acceptio, adsumptio, cooptatio: *indaritiu* 6⁴ 5, *aairitiu* 209v 24, cfr. 19r 3, 28⁴ 31, 32¹ 23, *anairitiu* 29¹ 6, *eritiu* 59a 15; *nebairiten neich* non accipiendi rem ullam 17³ 3; *ocairitin* 16¹ 15, *indiritiu* 4² 9, *doairitiu* 19³ 13, *renairite* 28² 21, 28³ 6, *isindairite* g. in auxilii tui impertitione 24a 14; *treairitin* 201v 17, *con airitin* 139r 7, *laairitin* 32¹ 26, *trinebairitin* non accipiendo 11¹ 12.

***airitnech**, **airitniche**: *óeritnichi* g. acceptabilitate 132c 15.

AIR-FO-em-, accipere, recipere: *arfóim* 51r 4, 201v 17, *ara foimsom* quod sumit 29a 3, *arafoim* 17c 7, 21c 4, 29a 3, cfr. 13³ 24, *nieróim* 139r 5; *arafóimat* 50v 17, 51r 5, cfr. 22b 4, *arfoemat* 34¹ 6, 31;- *honeroimer* a quo accipitur 17c 7 (cfr. 28³ 19); *arafoimtar* [quae] sumuntur 156v 4;— [*arafoimi iarum* 68a 8]; *arafoima* 17c 3; *maarfoimam* cam. 37c; *arnaarroimatsom* 14⁴ 37, *manieroimet* 30d 13; *arafóimtar* g. accipiantur 210v 5;- *eróimsiu* accipe 132c 15; *iroimed* suscipito 6⁴ 4;— *arafoimtis* 28c 18, *dianderóimtis* 26¹ 22 710;- *arroiéitsa* accepi 6⁴ 14; *isuaidib arróit colinn* ab eis recepit carnem 32⁴ 10 (cfr. 4² 19), *niarroitsom* g. neque ... acceptis muneribus 36a 34, *arróet* g. accepit 154r 1, *arroét* 17c 7 bis, [*arroet* 17c 3], *maarroéit* g. si recepit 28⁴ 28; *araróitmar* accepimus 9² 10; *aróiitid* (457; zmm.: *arróiitid*, st.: *aróittid*) g. accepistis 13¹ 30; cfr. *araróit-* 9³ 10;- *nádarróimsat* 26¹ 23 468;- *aromfoimfea* accipiet me 31¹ 3.

COM-em-, **FOR-COM-em-**; v. s. COM-Ō, FOR-COM-Ō.

DI-em-, tueri (excipere, defendere): *doneimni* tueris nos 110d 9; *am. dunem* defendit 112a 5; *am. donemat eoin* 39c 22; *am. dunemar* protegitur 39c 7, cfr. 51d 8, *huaduemar* 87d 15, *am. demarni* ut defendimur 53b 18 *482*; *nadṅdimter* g. nec uindicantur 100a 5;- *doemsa* tuear (tuebor w. gr.) 37c 20; *codumemaese* ut me tuearis 55b 2, cfr. 93c 18; *doema* (st.: *-me*) tueatur 9⁴ 2, *coduema* g. tuetur 53c 2, *dunema* 74b 14, cfr. 23d 3, 128b 4, *lase dumamema* (l. *dunamema 327*) g. in me protegendo 'cum tueatur me' 87d 11, *dofema* 5⁴ 34 (pro *doema* 67c 5, g. uindicabit, legendum est *doéma*), *arinderoima* 39c 22, *manindimea* si eum non tueatur 88c 2; *donemthar* ut defendatur 112a 2, *du::nemtharni* g. uendicari 'ut protegamur' 127c 7, cfr. 53b 18, *482*; *codobemtharsi* ut defendamini 53b 15, cfr. 53b 18, *482*;- *dumemse* protege me 72d 11;- *ɔidnderoimed* ut protegeret eum 55d 4 (886); *dunemmais* ut tueremur 110b 5; *duemtis* g. uelabant (tegebant) 79a 6; *donemthæ* g. uelari (ut tegeretur) 120c 11, *indataig* ·i· *innandimithe* g. locum effugii, 'perfugii, in quo tegeretur', 107d 1, *342*;- *dorretsa* quo ego defendi 31¹ 1; *doret* g. uelauit (texit) 16c 8, *dundret* quo eum protexit 40b 8;- *doemfea* g. tutabitur 120c 8; *dotemfetsu* g. te uindicabunt 112c 1;- *nephdite* g. indifensus 103c 5, gen. *nepditi* 85d 13;- *atanditi* g. obtegenda 'sunt obtegenda' 145c 9.

ditiu f., defensio, tegmen: *ditiu* 50ᵛ 3 g. teges, 55ᵛ 8 g. id., 57ʳ 5 g. uelare, 264, cfr. 107ʳ 3, *ditu* 66ᵛ 8 g. teges; *anditen* 12² 2; *dumditin* 76ᵈ 9, cfr. hmn. VII 34, *ditditinsiu* 110ᵈ 12, *diaditin* 67ᵈ 11 etc. (*diatitin* ib. 9), 90ᵈ 3, 110ᵈ 10, *diarnditinni* 101ᶜ 14, cfr. 103ᵈ 27, 91ᵃ 6, 15⁴ 39, *diarndite* 101ᵈ 8 *266*, *ocfarnditin* 103ᵇ 4, *dianditin* 110ᵈ 11, *ocditin* 37ᶜ 15, *ocditen* 85ᵃ 4, *foditesiu* 38ᵇ 5, *forṅd[iten]* 26² 4, *inditin* 47ᶜ 18, *isinditin* 105ᵃ 9, *cenditin* 83ᵃ 8. Adde 62ᵇ 21, 19ᵃ 14, 87ᵈ 14, 113ᶜ 4; cfr. *immditiu* w.

ditnim, protego, w., atk.; **ditnid**, protector, trp.

ditid, defensor: *ditid* g. defensus 48ᵈ 25, g. uindex 112ᶜ 6; *isinditid* g. in quo [defensore] 30ᵇ 14; *diddith* g. [uelum] uelox, 60ᵛ 19, quasi 'velans' 'tegens' esset, 21 70, zmm. 3 (464 n.).

COM-DI-em-: *ɔdimthe* protegebatur 39ᶜ 7.

ēm, v. *ám*.

ē'm, promptus, cfr. oeng., crm., o'cl.; *anéim*, lentus, crm.; *éime* 'quickness' ttr.; *eimech* promptus (eimeach ·i· luth), v. ib. et o'r., ab hac autem voce vix ea quae sequitur sejungenda, in mediol. cod. frequens (promptus, aptus, opportunus).

ēmech opportunus: *emech*, *acht isemech* 122ᵇ 4, 98ᵈ 3, g. opportuna; *cid olatnemecha* g. quae opportunae sint 121ᶜ 15; *isnaib emechaib* g. opportunitatibus 27ᵃ 3, *-ichib* fortasse adcuratius legendum, ita ut ad *ēmiche* pertineat. — *anémech*, g. inopportuna 98ᵈ 3. — Adverb. *indémech* g. opportune 61ᵇ 16, cfr. 48ᶜ 9.

ēmiche f., opportunitas: *huaemichi* g. maturitate 76ᵈ 7, *isindemigi* g. in opportunitate 42ᵇ 8, *cenémigi* g. absque opportunitate 50ᵇ 7. Cfr. *emechaib* s. ēmech.

ēmechas: *inemechas* g. proprietas 108ᵇ 2.

emelende, Aemilianus: *emelendae* 31ʳ 2, *emiléndae* 33ʳ 18.

emilt, qui fastidium affert (= sc. vet. *eimhilt*, tardus, molestus), v. ttr., atk.; adv. *indemilt* g. moleste (recte autem 'molestae') 36ᵈ 1.

emid, tanquam, quasi, pene: *emid indreta derchointi* quasi desperatae rei 46ª 18, *emid hicech dú* g. pene ubique 144ᶜ 1, *emith infogur nisin* g. eum autem prope sonum 5ᵛ 9; — **emid**... **emid**, tam ... quam, 706-7; adde: *emid innadnartae cotarsnae æmid innasonartae athnuigthethe* g. tam aduersae quam restitutae ualetudinis 61ª 31-32; *emid dusceula emid aranégea* g. tam experiundi quam conquerendi 95ᶜ 4-7; *emid* g. quam .... quam 115ᵈ 2.

emuin, gemini, crm. tr. 63 70, cfr. irg. 117 sq.

emnaim, gemino: *huare nádnemnat* quia non geminant 48ʳ 12;— *huare nádnemantar* geminatur 48ʳ 8; *mad* ... *emnatar* 189ᵛ 4.

emnad, geminatio: *7 ni emnad fil and amal sodin* et hoc modo non est ibi geminatio 76ᵈ 2; cfr. 3ʳ 11, 16ᵛ 7, 48ʳ 9, 59ʳ 3-10, 120ʳ 4.

ēg-, clamare, ingemiscere (cfr. *égim* clamo w. atk., nhb. sc. *éigh* voca, sc. *éigheach* supplex rogatio):

ēgem f., clamor, gemitus, 771: acc. pl. *dneigmea* g. gemitús (eorum) 113ᵇ 7.

***ēcht**, clamor, gemitus; unde: *iachtaim* clamo w., *aniachtaite* g. ingemiscentes 'cum ingemiscunt' 63ᵈ 9; cfr. **com-ēg-**.

air-ēg-, queri: *arégi* g. queritur 31ª 20, g. conquerentis 29ᵈ 10, g. conqueritur 30ᵈ 5, *aregisom* (ut praeter.) 31ᶜ 4, *anaranegi* g. conquerens 'cum queritur' 18ᵈ 1; *aræget* g. querellos (l. querulos) 'queruntur' 54ª 3, *araneget* g. conqueruntur 'de quo conqueruntur' 97ᵈ 9, *aranéiget* g. conqueri 20ᵇ 8, cfr. *aradeget* g. querentium 29ᵇ 3;- *emid aranégea* g. conquerendi 'quam de eis conqueratur' 95ᶜ 7;- *araneged* quod quereretur 24ᶜ 11;- *arrudeig* g. conquestus est 54ᵇ 29, *ciarudreigsom* 50ᵈ 1, cfr. 58ᵇ 14.

airēgem f., querela: *airégem* g. querimonia 51ʳ 7, *issi ade eregem* 90ᵇ 19, cfr. 5, 35ª 20, 90ᶜ 8 (g. causatio), *inerigemsa* (l. *ind-*) 90ᶜ 11; *innaæreigmese* 90ᶜ 12, cfr. 27ᵈ 5; *dunderegim coneregim* 92ᵇ 10, *huanderegim* g. conquestione 63ᵈ 13, 139ª 13; *innerégimse* 90ᶜ 12, cfr. 50ᶜ 9, *innerigim* 55ᵈ 11; *no erigmea* g. uel querelas 26ᵇ 22. Cfr. 36ᵇ 15, 44ᵇ 4.

airēigmech, querimonia: *aireigmech* atk.

com-ēg-, conqueri, congemere: ★***comēcht***, ★*coniachtaim*: *ɔéchta* g. congemiscit 4[1] 22. Cfr. ★***ēcht***.

egept, Aegyptus: ***inegept*** in Aeg. 46[b] 26-28; ***innaegipt*** g. possessio (regio Aegypti) 99[b] 9; ***inægipt*** 46[b] 24.

egeptacde aegyptiacus: pl. nom. *ægeptacdi* 30[3] 17, ***indegeptacthai*** 84[c] 20, ***indegiptacdai*** 99[b] 7, cfr. 84[a] 8; gen. *egeptacdae* 84[c] 15, ***innanegiptacdæ*** 84[c] 12; *egiptacdib* 63[b] 7; *ægeptacdu* 124[b] 6, *egiptacdu* 96[c] 11, ***laaegyp.*** bcr. 32[b] 11.

éch m., equus: ***intechsin*** arm. 6, ***ahech*** hmn. v 55; ***indeich*** ib. gl., ***ineich*** crm., 268; ***arechndonn*** pro equo fusco arm. 6, 225; gen. pl. ***innanech*** 16[b] 11 [cfr. ib. 12], *fordib milib ech* 43[d] 1; *innechaib* 43[d] 3; ***fornaechu*** gdl. 88 n. — Compos.: *echlas múldae* g. mulionicam paenulam 33[v] 5, v. supra, p. 160-61 n., et cfr. w. sub *echflesc.*

-echid: *óinechaid* g. eques, 'μόνιππος', 50[v] 2, cfr. 55[v] 7; ***dioinachdaib*** 43[d] 1.

echaire: g. mulio, custos mulorum, 33[v] 3, pcr. 13[a], g. milo (i. e. Milo -onis, quasi mulio -onis esset) 62[v] 8.

echach, equis copiosus, o'r., w.

ech- = ★ᴇᴋ- = gr. lat. ec-[s]:

ess- *es-*, *as*, [*a*], ex, praep. et praef., *632 862 869*.

echtar, extra 657 (t. 2[c] 11, cfr. 217[v] 16); in composit.: ***echtargeinde***, alienigena, pl. nom. *indechtargeindi* 103[d] 21, cfr. 37[b] 30, gen. *echtargeinde* 100[c] 15, acc. *echtargeindiu* 29[b] 16; cfr. ***echtar chenel*** 'foreign race', trp. etc.

anechtair, extrinsecus, 611 781 (t. 1[1] 12; 16[4] 12): 40[c] 15; ***dianechtair***, id.: 57[d] 10 (*-tir*), 65[a] 1, 66[a] 3, 67[d] 2, 127[a] 14, *dianechtar* 211[r] 9.

immechtar, extremitas: *duimcechtur* (l. *duimecht-*) ***talman*** g. in ultimo terrae 78[c] 2; *immechtraib* extremitatibus t. 1[d] 25; cfr. 228.

immechtrach, (extremus), externus, 39r 15, cfr. 39v 12, 57r 4; comparat. *imbechtrachu* 145c 11.

echtarchach: *echtarchaig* foras 54c 18, ni. 31 n.

echtrann, extraneus: 46a 3 g. alienus, 39v 15 g. exter, *combad echtransom* 14a 7, *-bélre nechtrann* 12³ 46; pl. nom. m. *echtráinn* 63a 18, 119a 14, cfr. 72d 15, 76d 3, *echrainn* 126c 14, *æchtrinn* 21² 14; *huaechtrannaib* 32b 9, 63b 14, cfr. 26b 20, 66d 1, 73d 11; acc. pl. n. *forsnacenela echtranna* 113c 8, cfr. 28c 3.

***echtrannaigim**, me extraneum reddo: *roechtrannaigsetar* 66d 2;- *roechtrannaigtho* (l. *-the*) 66d 1.

ēc m., mors: *éc friadart*, p. xlvii; gen. *eca* 58 crm. (adde crm. s. ecin); *teicht doécaib* ire ad mortuos (ad mortes) boern., *iarnécaib* saul, post mortem Saulis, 42a 6. Cfr. w.; ni. 37 n.; zmm. 4 (333-4).

ēcath, hamus: *æcath* 4r 6, cfr. btr. VIII 309.

ēcen f., necessitas, coactio: *isécen* necesse est 189v 4, *oidécen suin* 45v 1, *asécen* 49b 6, *asnecen* 37a 10, *isecen dam* 21b 9, *ishécen* 4¹ 26, *robuecen* t. 1a 12, *cidecen* g. si necesse fuerit 14d 3, *arniécen* haud enim necessarium 127d 8, cfr. 22r 1, 138v 8, *issumecen* est mihi necessarium 10⁴ 24, *nibécen* vobis non necesse 22⁴ 12, *arnapécen* 29¹ 10, cfr. 4¹ 20, 32¹ 12, *onaichdæicen* 200v 10; *écen* g. uiolentia 51r 1, *arécin* g. coactum 'vi' 18b 7, cfr. 26b 19, 33b 15, 42a 15-16, 51b 20, 68b 2, ib. 3 (*arecein*), 83b 14, 15⁴ 33, t. 2d 20, *innecin* t. 2d 20; *arécin* 10¹ 9-10, 'cum difficultate' 349 610 (cfr. sc. *airéigin*, nhb. *d'éigean* 'vix, cum difficultate'); *écin* adv. (cfr. w., atk.), *necessarie, profecto: nonne rerum magisterio perdocentur *forcantar écin* 're quidem vera perdocentur' 34b 12.

ēcnech, violentus, ttr., sc. *éigneach* oppressor.

comēcnig-: *nicoméicnigedar* non cogit 61r 9;- *ndd comeicnigther* non cogitur 28² 1, *cotammeicnigthersa* g. conpellor, 'cogor', 21b 10, 328;- *conéicnisset* (l. -nigset; v. contra: 804) g. angarizauerunt t. 2d 18.

ēcentach, necessarius: sc. *éigeantach*; cfr. sc. *éigeantas*.

ēcentatu: *æicentatu* g. necessitate 25¹ 22.

ecenocht = aequinoctium: *innecenocht* tantum *büd iarfir anisin* g. ut tres horae etc., 'tempore aequinoctii tantum fit hoc (haec distributio) secundum veritatem' 111ᵃ 9. Cfr. bcr. 25ᵒ.

ecorse: *loman aecorse* g. spiras funium bern. 37ᵇ. Sunt verisimiliter conferenda: sc. *cuairsg* intorque, sc. vet. *cuairsgeach* in spiram contortus hgh. Ng. ad l.: 'cf. *anatabristi nafritecoirse* (gl. ruptis ligationibus; i. e. cum essent ruptae ligationes), lib. hmn. II 215', rc. II 449.

eclas: *arbiith galar neclis fortsu* g. propter stomachum tuum 'est enim tibi morbus stomachi' 29¹ 26.

eclais f. = ecclesia: *indeclais* t. 1ᵈ 12, *eclis* 16⁴ 6; *innaecailse* 65ᵈ 1, t. 1ᶜ 18, *innaæcaillse* 22³ 20, *naæcilse* ib. 11, *æccalsa* 9³ 7, cfr. 7³ 8, *æcolsa* 12² 18; *dundeclais* 66ᶜ 2, *dindæclis* 11⁴ 16; *inæclis* 28⁴ 24-26, 29¹ 10; *inneclais* ecclesiam 65ᵈ 5.

excepitd, exceptio (802): 2¹ 20, 25³ 82, *-taid* 37ʳ 8 68.

ēcndairc, *ēcnairc*, intercessio: *aréicndirc* 25⁴ 24, *nibi inddsachtach fridéicndar* (l. *-dairc*) *arniirmadadar* non est (valet) homo insanus ad intercessionem quia non intelligit 28¹ 21; *écnairc* bis in hmn. v. — Cfr. w., oeng.

ed-, edere: *ciniestar ciaestir*, etsi non edet, etsi edet, 6² 23-24 51;- *mad alourtu noestais diib* g. numquam offensam dei necessariorum adpetitus mereretur, ad litt.: si de iis ederentur sufficienter (eorum sufficientia), 98ᵇ 9;- ***esse***, esus: *eisib* l *loiscdib*, g. [et postibus haesit] adesis, 'comesis (consumptis) vel combustis', 180ᵛ 1. — Cfr. w. s. esur esar; *edam* crm.

****ess***, esca; non satis probat *es din biad* ap. crm.; cfr. tamen *huaæsib* g. avenís [talis aurigae; perperam pro 'habenis'] 84ᵇ 10.

ed, pronomen personale neutrum, *326 353*.

-eth-, vel rectius thema *etha-* = *itā, st. btr. VII 27; *ethaim* eo, w.

AD-**eth-**, invadere, adprehendere (cfr. *atetha* w.): *adetha 7 loscaid cech rét frissacomraic* invadit (flamma) et urit quamvis rem cui incidit 48ᵈ 2.

AD-REM-**eth**-, praecedere: *ismesse adremethaid* egomet sum qui praecedit lhpr. 3ª; exemplum non satis est perspicuum.

TREMI-**eth**-, penetrare. Huc adduxerim, non satis certe, exempla quae sequuntur: *tremiethtai* [sic; cfr. tab.] g. penetrans 43ᶜ 14;- *tremedti* g. penetrandum 127ᵇ 11. Cfr. mhb. *nemthremeta* impenetrabilis 769 (irg. pp. 138 148).

ethar, g. stlata, 35ʳ 1; cfr. 782, w.

****ethēr*** = αἰθήρ: gen. *indethiuir* g. aetheris lhg. 12ª; w. s. ethíar.

ethin in glossa obscura ad Virg. ecl. IV 19 (errantes hederas passim cum baccare), ghs. 5. Consonant *eden* crm. tr. 64, sc. *eidhionn eidheann* [nhb. *aighneánn*], hedera, dentales autem non concordant, cfr. cmr. *eiddew* id.

ethemlagas, etymologia 27ᵛ 15.

ēthech (*eitheach* crm.), perjurium: gen. *indethich* g. periurii 36ª 22.

ēithchech, perjurus: *éithchechaib* g. periuris 28¹ 6.

ethiobe: *innaethiobae* Aethiopiae 94ᵇ 22; cfr. *etheopacdai* Aethiopes itr. II² 24.

e'thre, finis, conclusio; bis in oeng., u. v.

ēt-, adsequi (cfr. 503-4): *ben na eta atoiscid* o'dnv. s. eta; *trisdnetar* per quam obtinetur 126ᵇ 19, *trissanetar* 126ᶜ 1, *nádetar* nōn invenitur 16³ 11, *nietar* non obtinetur 17⁴ 27, *inétar*, *maniétar*, arm. 3;- *conneta rath ndílgudo do* quando sibi obtineat gratiam remissionis 32ᵈ 15; *conétid inclaidebsin* ut assequamini hunc gladium (induite 870, cfr. 503 et hic infra s. ĒT- vestire) 22⁴ 20, *conetid aspirdidesin* 22⁴ 24; *conétat indeb* ut assequantur lucrum 31² 18;- *trisanetis* (-ét-tis) *bethaid* per quos assequerentur vitam 107ᶜ 12;- *niroset* non adeptus est eos trp.;- ***ētte***, adquisitus: *incoscur ettæ* g. uictoria adquisita 43ᵇ 8, *étae* g. conquisita 129ª 3; *étib* g. conquisitis 69ª 5; acc. pl. m. *éttu* g. quaesita 59ᵇ 13, ntr. *étai* g. exquisita 88ᶜ 4.

ét (*ētith), impetratio: *duéit* g. ad impetrandum 118[d] 5, *duét* g. ad [im]petrandum 118[a] 16, *dondét* g. ad impetrationem 19[a] 6, *iarnéit* g. post successum 119[a] 5; *cen déit neich gudes* absque impetratione ullius rei quam rogat 127[a] 9.

étadaim, adsequor, impetro: *nanni assagusea niɔétada* g. ipse quoque carebit optatis 'quodcunque optet non adsequitur' 129[b] 5, *niconétada dirŝuidigud rainn sandilis* non obtinet derivatio (status derivationis continúae) partem orationis propriam (nisi participium) 188[r] 4, cfr. 50[r] 3;- *aranetathami* (l. -athme) ut impetremus cam. 38[b];- *conetaitis dilgud* ut impetrarent remissionem 130[b] 6, *condetaitis ani nogestais* ut impetrarent quod orabant 125[a] 4; *nadétatais* non impetrarentur 124[d] 9;- *nietade* g. nullas ... adepta est (ea, aetas) 111[b] 20; *trissanétatsatsom inna anu hisin* per quam assecuti sunt has divitias 57[a] 3;- *inétastt fanaic* utrum obtineretur an non 43[d] 20;- *étite* (= *etaid-te): *inlogud étite* g. impetratio 'concessio impetrata' 118[d] 11; cfr. *etaide* 'obtained, got', atk. — Cfr. -COT- (= *cò-IT-, amisso i radicali, propter *a* in seq. syll.), -COTAD-; et v. contra: zmm. gl. 216-17 n.

-ēt-, cum praef. TO, venire, cfr. 503. E *to-ēit* semper fit *tēit* in formis orthotonis; in encliticis autem, *tait* = *tò-it* nonnunquam occurrit; cfr. *to-*TĒT-, *frith-to-*ĒT-. Cum praepos. do saepe construitur 3. prs. sng.: 'venit ad = redit ad, spectat ad': *téit do*... (*teit do*...) 27[c] 10 (bis), 47[a] 17, 72[d] 12, 94[c] 10, 101[c] 4, 103[d] 27, 109[a] 2 pass., 114[a] 3, *nicondét donach ailiu* 53[a] 17. Cum praep. in: *ciasu in ·is· teit*, etsi in 'is' exit, desinit, 67[d] 24 (v. infra, construct. relat.); cum praep. fo: *nitait dia fotairngere conidchumscaiged* g. quae secundam [dei promittentis sententiam] id est mutationis uocem nesciret admittere 'non venit Deus in promissionem ut mutet eam' 109[d] 5. Alia exempla: *téit* venit, occurrit, 56[b] 33, *isinunn diateit* etc. 100[b] 9, *tét* 21[c] 3, *am. nuntet cách* 77[a] 14;- *nitéit* non veniat, non eat, 9[d] 31, *conatait* ne veniat 68[d] 5;- *tēte* 3. ps. sng. relat. ind. pr.: *inti téte* is qui vĕnit, it, 9[d] 5, cfr. 9[1] 3, 30[v] 12, *téte in* em, qui desinit in 'em', 129[r] 1, *inti the:te inoen innalit.sa* 114[v] 2, *iss. tete* 188[r] 13, cfr. 28[c] 19, *nitete ind* rem quae init 22[b] 1, *nani tete* quamvis rem invadit 62[b] 20, *hóre déte* quia it 11[d] 7 503. Imperat.: *táit* (taít) g. exite ad nos 34[a] 1; cfr. w. s. téit;-

cenithaisid si non veneritis 33ᵇ 15;- *toēit*: *ocmothoéitse* in aditu meo 26³2. De *titacht* (*frisintitacht tóisig* ad adventum primum 25⁴ 13), cfr. w. et *tideacht* o'dav. s. toidhen. — *com-to-*ĒT- exstare videtur in *innacomthaitechta* g. coitiones 37ᶜ 7.

TO-tēt-: *ished dothéit de* hoc est quod de eo procedit 22¹ 11, *forrig dothét ɔ apopul* 46ᵃ 7-12, *dothet dotet* accedit 53ᵃ 8, *dotéitsom* procedit ille 2¹ 3, *am. dotéitside* 25² 28, *dotét* 108ʳ 3, 21ᶜ 3, *dotet* 22ᵈ 9, 158ʳ 3, *dutét bréntu as* 22ᵇ 1, *frisataet incomṡuig*. quacum venit (fit) compositio 213ʳ 10, *nitdet coms.* 159ʳ 3.

COM-AITH-tēt-: *ɔétetsom doṡuidiu* cum hoc concordat 197ᵛ 17, *isdi ɔétet indrann bis hitossuch* cum ea concordat pars orationis quae est in principio 203ʳ 22.

IMME-tēt-: *immthétim* w.

REMI-tēt-, praecedere; uno tantum exemplo, nec satis certae lectionis: *ani remitatét* edit. meae, *remitadet* 503, id quod praecedit, 197ᵛ 5.

FOR-tēt-, subvenire, adjuvare: *forthéit* g. adiuuat, *fortéit*, *ninfortéitni*, 4¹ 27, *fortét* 80ᵈ 8 g. iubat (juvat), 30ᶜ 3, bcr. 33ᵃ 1, *forthét* subvenit, confirmat, 187ᵛ 4, *foridtet* succurrit ei 30ᶜ 3 *340*; *afortéitsi* cum adjuvatis (*fortéit* = *fortéitid) 14³ 3;- *fortattetsu* g. te adiuuet 43ᵇ 11 *328*.

FRITH-DO-ēt- (ex *-*oi*- = -*oē*-, *o* vel sub accentu vel post accentum cadente, constanter fit *ai ae*; cfr. s. *do*-ĒT-); contraire, adversari: *nifrittdit frihiriss* non adversatur fidei 31¹ 6, *nifristait* 12ᵈ 39, *fristait frisom* g. aduersarii potentiam, 'qui adversatur ei' 23ᶜ 11, *fristait domsa* 14¹ 13;- *fristdes fris* g. et non potero ad eam 'ut ei adverser' 140ᵇ 6; *connabi ni frestai ámes* ut nulla sit res quae adversetur existimationi ejus 31ᵈ 6, cfr. *fristái* 467 pr.;- *frist[a]eissinn*, 132ᵃ 5, cujus *a* perperam insertum est, revera ad *fris-tiagaim* pertinet; *conifrithtaised* g. ut nullus manum opponeret 34ᵃ 8.

TO-FO-ēt-, cadere ('ad-inter-ire'), cfr. btr. VII 49, VIII 3-326, w. atk. s. tuitim. Ex hac compage formae encliticae normaliter fiunt -*tuit* = tò-'o-it) etc.; orthotonae contra ad regulam ponendae sunt **dufò-it* etc. (cfr. *dufuit*, praet.-s, sp. II 8, etc.); hae autem encliticarum formam adsumere solent, rursus adjecto praef. *do*- (*to*-): *do*-

thuit etc.; cfr. *téit dothéit*. Exempla enclitica habes: *inti fora tuitsom* is super quem cadit 4[4] 15, *huare nádtuiter essib* quia non caditur ab iis 71[r] 13, cfr. ib. 12, iuxta orthotona: *inti dothuit* is qui cadit 4[4] 15, *lase dotuit* 71[a] 9, *artotuiter acenélchi hisaingnúis* nam caditur a generali ('generalitate') in peculiarem figuram 71[r] 14; item enclitica exempla: *contotsat* g. conruere 'ut conruant (conruent)' 16[a] 19, *arnatodsat* g. ne succumbant (succumbent) 118[a] 12, *condositis* ut laberentur 5[2] 11, juxta orthotona: *dotodsat* g. ut solent per plana currentes obiectu alicuius rei in solum effundere, 'ut cadant', 124[d] 12; *dotodsinn* g. labi non sum permissus, 'ut laberer', 131[b] 7. Adde: *dorothuusa* g. decidam 23[c] 23; conferque th. rc. vi 146 148-9.

tuitimm (nhb. *tuitim*, sc. *tuiteam*), casus: acc. pl. *innatotman* g. casús. Ad formas orthotonas extrinsecus aptatur (v. contra: w. s. v.): *tothim* 5[b] 10, *airis ansu de adothaim* gravior enim est ejus casus 131[b] 4.

etarthothimm, interitus: acc. sng. *etarthothaim* 40[d] 6, 61[b] 17.

COM-TO-FO-ēt-, concidere = congruere: similibus ·i· *ɔtuitet hicosmailius* g. in omnibus autem concidentibus, 'pariter cadunt in similitudinem' 205[r] 4.

cutimm (*cùtuitim; v. contra: st. oeng. s. cutaim), casus, ruina: *cutaim* = *tuitim*, o'dav., cfr. w., o'cl. cudaim; *ingnad lesom cutuim doib* mirum ei videtur casus eorum 91[c] 19.

-cutmide: *neph cutmaide* g. illapsam (perperam vertitur, quasi 'non lapsam' esset) 89[d] 4.

ēt-: *étim* vestio w. (cfr. sc. *éid*); desunt verbi finiti certa exempla vetusta, praeter *donetadsom achorp fadesin issuidiu* quod suum ipsius corpus hac (veste) amictum est 13[4] 20. Ambiguum est *conétid* 22[4] 20-24; v. supra: *ēt-* assequi.

étiud, vestimentum: *armetiuth* propter vestimentum meum 10[4] 23-24, *œitiud* 29[1] 13.

étach (nhb. sc. *eudach*) n., vestis, vestimentum: nom. acc. t. 1[d] 24, t. 2[b] 1, *anetach* 27[2] 16 (cfr. 120[d] 2; *œitach* 24[4] 14, *éitach* 29[1] 11), *forn étach* 18[1] 10, *aœtach* 32[3] 11; *indetaig* 144[c] 7, cfr. 54[c] 4, *étich* 29[2] 13, *étig* 12[2] 3; *duetuch* 90[d] 3.

ēt, zelus, aemulatio: *isinunn arnét* 17[2] 26, *amal bid det* 23[3] 18, *det* 5[2] 20, 56[b] 33 (bis), *dett* ib. 34 (g. zelotypia), *bid héet* 5[1] 13, cfr. *het* 17[2] 25; *ind eoit* 32[d] 9, *mod neuit* ib. 10, cfr. 23[3] 13; *inéutt* 6[2] 2 69, cfr. 56[b] 33; *arét* g. pro zelo 36[d] 24, *inhétt* 5[1] 13, *fornét* g. uestram emul. 16[2] 4. Cfr. mhb. *édmur* (sc. *eudmhor*, nhb. *eudmhar*) g. zelotypus irg. 635.

ētigedir, aemulatur: *nietaigthersu* non zelaris 56[b] 31, cfr. *nonétaigther* ib. 17-39; *nobéttigetar* g. aemulantur uobis 19[4] 27.

ētugud, zelus, aemulatio: *ætugud* 56[b] 27, cfr. 32[d] 10; *duétugud* 63[a] 15, 79[c] 3.

ēit, pecus: *éit* 'cattle' w. (st.), cfr. sc. *eudail feudail*.

etail, Italia: *frietáil* 6[4] 17; **etalde**: *innaetaldai* g. Italides 34[r] 4; **etalacde**: *etalacda* sng. f., g. Italica, armgl., 247.

ētan, frons (-tis): *étan* 113[v] 7.

eter etc., inter, *656*. In composit. (*874*): *ettorsondi* g. baritona, evn. 57[b], quasi 'intersona'; *nanetrantach dirnigdesom* 'non esse intermittentem precem suam' (eter+antach, st.) 23[1] 13. Cfr. sc. *eadtorra eatorra* inter eos (pal. hb. *etarru*), *eadtorras eatorras* mediocritas; *eattrain* o'r., 'interfering, going between, interposition'; *ettre* sulcus, ttr. s. ettrigech, etc.

immanetar, invicem, inter se, 614, st. ibt. XI 78. Adde: *immenetar* 26[b] 20-27.

etir, omnino, 613; adde: 31[a] 17, 51[a] 1, 61[b] 12, 82[a] 8, 102[a] 20.

ētig (cfr. zmm. 2,324, ni. 49), odiosus, foedus (cfr. germ. 'hässlich'): *étig sin* g. turpe 138[v] 2 (cui opponitur *alind* 138[v] 3), *cid álind cid etig* 28[v] 6; 1002. Cfr. hgh. éitidh éitigh, o'cl. édidh, o'r. eidigh.

adētig, abominabilis, w.; **adēitche**, abominatio: *araadétchi* lhg. 8[a], cfr. st. ad l., *doadheitchibh inbetha* o'dav. s. adaltrach.

adēitchethar, detestatur: *adeitchethar* g. id. 50[d] 9, cfr. 129[c] 10, 122[b] 12;- *aditchidesiu* imper. emphat. 103[a] 7[b];- *adéitchinn* g. detestabar 118[a] 4.

adéitchide, foedatus, detestabilis: *aideitchide* g. **detestanda** 36ª16; *adéitchidi* g. exsecrabilia 74° 2, *anatnadeitchidi* g. **profanatis ri-tibus** 'cum sunt profanati' 100° 16, *aditchidi* g. **abominabiles** 74ᶜ5.

adéitched, exsecratio: *arindadéitched* g. pro detestatione 50ᵇ4, *innadeitched* g. detestationem 103ª 7, g. execrationem 74° 4, *tria-déitched* 74° 3.

etracht, *etrocht* (*étrocht* w., cfr. zmm. 2,₈₁₄), clarus, splendidus: *isgrian etrocht* gdl. 180, cfr. oeng. febr. 10 (etr-); *rugetrachtaib* g. praeclaris 37ᵈ3, ni. 49 n. Atk.: *etrocht* 'clear, bright, of sound and colour'.

etrachte, *etrochta*, f., splendor: *etrochta snechtai* hmn. VII 19, cfr. w.; *huaetrachtai cumachtai* splendore potentiae 84ᵇ 1.

ētrad, libido, fornicatio: *étrad* (nomin., acc.) 9ᵈ 1-7-9; *indétraid* g. moechandi 71° 4, *étrid* 22ª 20, *étrith* 9ᵈ 1; *arétrud* aug. 28, *dodetrud* 68ʳ 9.

ētradach, libidinosus, v. atk., slt.; substantive: *étradach* lᶜ *cuilech* g. prostibulum 53ʳ 19.

ē¹ts- (nhb. sc. *éisd*; cfr. 168 f.), auscultare, i. e. fidem habere dictis alicujus; audire. Prope certum mihi est, *èits*, i. e. **ètiss*, ex *aith-do-sta-* constare, ita ut primum 'animo instare' significet; cfr. ital. *badare*, immorari, animum intendere, auscultare. Pervetusta compages, insolubilis, radicis fungitur munere, cum praep. *frith* et *do* construitur; haud frequens autem verbi finiti apparet usus. Duo tantum exempla simplicis *ēits-*: *éitset frisinprecept* doctrinam auscultent (imperat.) 13¹ 11 44;- *anéitside* g. audibile [dei per aures indicat], 'quod audiretur' 136ª 9.

ēitsid, qui auscultat, auditor: pl. *indhéitsidi* 30ᵈ 9; *innanétside* 11ª 6; *araeitsidib* 58ᵈ 16; *innaeitsidi* g. audientes 53° 8.

ēitsecht f., auscultatio, auditus: *éitsecht dde* 20ª 2; *innaéitsechtae* (falsa 'audiendi' interpretatio, acsi gen. gerundii esset) 70ª 2; cfr. 18³ 11; *aoeitsecht* 53° 18, cfr. 18³ 11, *doméstecht* hmn. VII 30, *diarneitsecht* 24ª 18, *oceitsecht* 122° 2; *cenaéitsecht* 21ᵇ 11.

co[M]-**ēits-**: *nicoitsi* (*ɩcoitsi = coéitsidsi*) *frinni*, non habetis nobis fidem, 17ª 32;- *dicoitsea* (*diacoitsea* legerim; it. atk.) *cdch frialaile*,

si quivis alium auscultet, 13[1] 10;- *imbed dd* (l. *dodd*) *ɔeitsitis* (= co--n-eitsitis) *fadianaimtib*, utrum Davidi obedirent, consentirent, an inimicis suis 87[c] 4.

coitsecht (cfr. *coisteacht* o'cl., sc. *coisdeachd* hgh.), auditio, auscultatio: *triacoitsechtsom* 48[a] 11, *induili bite icoitsecht* 13[1] 14.

fo-ēits-, subaudire: *foéitsider* 34[d] 5.

foitsecht, subauditio: *isindfoeitsecht* 114[a] 17, *hifoitsecht* 23[a] 7, *hifoetsecht* 27[v] 2, *hifóetsecht* 69[r] 13.

-etsad (vel *immetsad*): *immetsad ninfolgide* 51[d] 8, in gl. ad 'abyssos .... conclusit uallibus ad instar thesauri abditi'.

ē'itsecht, mors: *friéitsecht* hmn. II 60, *iarnaétsecht* hmn. VII praef., *etsecht estecht* ap. w., *etseacht eisteacht* o'cl. — Metathesin, quam mhb. nh. sc. *éstecht estecht* etc., auditus, juxta hb. vet. *éitsecht* praebent, scriptione tantum inversaque ratione hic verisimiliter habemus; *etsecht* scil. ex *es--techt*, exitus, obitus.

ebuste, Jebussaeus: *friebustu* acc. pl. 48[d] 27.

ebrae, hebraeus: *inebrae* in (textu) hebraeo 54[a] 32, *isindebrae* id. 2[d] 11, 54[a] 33; *roptar inebrai* Hebraei 63[b] 3; *hoebreib* (e libris hebraicis) 2[a] 6, *doebraib* 51[d] 2; *laebreu* 26[c] 1, 37[a] 10-12, cfr. 36[c] 6, *laebreo* 27[d] 2.

ebraide, hebraicus: *trop ebraide* 54[c] 35, *interiacht ebraide* 55[a] 14, 131[c] 3; *indebraidi* gen. m. 136[a] 13, cfr. 37[a] 10; *dunbés ebraidiu* 71[c] 11, 37[a] 10 bis, cfr. 37[a] 8; *isinbrethir ebraidi* 133[b] 13; *frissinnebride* contra Hebraeum 2[d] 3, *frissians nebraide* 37[a] 6, cfr. 37[a] 10. — Semihibernicum gen. ntr. *hebreici* g. nostrae linguae 139[b] 1-2 (*bélre* n., lingua).

epistil (thema f. in -I, cfr. ἐπιστολή), epistola: *indepistilso* 3[a] 20, cfr. 27[d] 13 (bis), 257 crm.; *innaepistle* 14[d] 2, *innaepistlese* 14[1] 15; *isindepistil* 14[d] 1, *icach epistil* 26[a] 31; *epistli* nom. pl. 9[a] 14, *inepistli* acc. pl. (g. in litteras) bcr. 37[c] 3.

epscop = episcopus: hmn. VI 21; *indepscuip* 28[a] 19-20, 31[a] 13, *-scoip* 127[a] 10; *hoepscop* t. 1[c] 19; *epscoip* pl. nom. hmn. V 31. Cfr. 169.

I.

-i, pron. pers. suff., 3. pers. sng., *334-35.* — **-i**, particula pronominalis, *351-3.*

iall, agmen, grex: *friialla* hmn. v 91, cfr. w., hgh.

iar: *aniar* ab occidente 67d 8, 6d 16; *aniartúaid* (sc. *iarthuath*), inter septentr. et occid., bcr. 19c 2; 611-12; *siar* (cfr. *sair* s. air) 613, w. s. siar (nhb. *siar iar*); **iarther** (cfr. nhb. *iartharach* 'western'), occidens, cfr. oeng., w. íarthar, *irther* occidentalis 264; **tiar** 'in occidente' gdl. 78 (187). — Proprie est *iar* 'posticus', hinc 'occiduus' (cfr. *air*); ejusdemque sunt originis praepositio et particula praef. **iarn** etc., post, 642-3 875-6, adv. **iarum**, postea, 613, 5d 32, 50d 15, 90a 11, 100b 12, 145d 7; v. 57 i. Frustra id negat wn. in 'allg. encykl. d. wiss. u. kuenste' II sect., t. XXIII, 139a n.; *siar* 'ad occidentem versus' (v. supra) adhuc et 'retrorsum' significat: *siar atdt moglúne* gdl. 180, 272, nhb. sc. *siar* 'the west, backward'.

iarndōe, *iarrōe*: *atchessa .... comtis aige alta 7 iarróe inandiaid* 'they seemed to be wild deer, with a fawn behind them' gdl. 149 f. = trp. 381, cfr. *atchoncatar .... ocht naige altaige .... 7 iarndóe innandegaid* trp 46 f.; *iarndoe* ·i· fiadh beag óg 'parva juvenis fera' o'cl. Unum tantum videtur exemplum; cfr. *óe* s. au-, p. XIX.

iarb: *iniarbaib* g. in lucis 99d 3; vox aliunde mihi ignota.

Iad- (nhb. sc. *iadh*, circumcinge etc.), claudere: *immoniada immaniada* quem circum claudit sp. IV 1, gdl. 180;- *niroiadad* gdl. 104 pr. — V. w. s. íadaim.

iadad (*iadhadh* hgh.), conclusio: *inbithiata* g. longo situ 'clausurae perennis' 46a 8; cfr. w., atk.

iath, regio, cfr. w.; adde: *rdnic idth innddadaig aiccestar* (gl. ránicsom thír innachaiccther adaig) adivit regionem in qua non apparebit nox

gdl. 162; in compos.: *donimiath iarnachroich* (gl. co híath nime dochúaid iarcroich 7 chéssad) ad regionem caelestem post ejus crucem gdl. 167 f. Cfr. ib. 159.

iatlu o'cl., = *iathlu* crm. tr., vespertilio (nhb. *ialtóg leathair*); *isatal-posuerim, cfr. cmr. *ystlum* 'bat' (pro obscuro *hihsommet* corn. vet. 'vespertilio' 1074, est fortasse *hilsommet* legendum).

ioib: *tarioib* g. per Iouem 217ᵛ 2, cfr. 13.

iuil gen., g. Iulii mensis bcr. 32ᵇ 11; cfr. *iuin* junii oeng.

iuchne gen. pl.: *nanerc niuchna* boum flavorum 260, cfr. w. iuchanda.

iudae, Judaeus: *innaniudae* gen. pl. 46ᵈ 10, *donertad iude* 5² 11, *soirad iudae* 51ᶜ 17, *tire iudae* 17ᶜ 10 (234: terrae Iudaeae, 261: terrae Iudae); *diiudeib* 4³ 40, *-déib* 27⁴ 4, *deiudeib* 31² 15, *-déib* 18⁴ 6, *duiudeib* 35ᵃ 7, *-daib* 35ᵇ 14, 37ᵃ 10 bis; *friiudeu* 50ᶜ 7 etc. 232, *cenmithaiudeu* 67ᵇ 12, *etiriudeo* 35ᵃ 19, *iudeiu* 4⁴ 17; *a iudeu* voc. 3¹ 13, 5¹ 8.

iudide, Judaeus: 10⁴ 34-35; *indiudidi* gen. 2¹ 4, 5¹ 1; *inniudide* 86ᵃ 5; *a iudidi* voc. 1⁴ 21.

iudigim, judaizo: *iudigte* qui iudaizent 19¹ 13.

il, multus. Flexionis formae rariores occurrunt, propter compositorum frequentiam. Notentur: *anil* g. multum 43ᵈ 23, cfr. 37ᶜ 10 (perperam 'multum' ut neutrum hic accipitur); *intomais il* g. multi ponderis 20ᵃ 21; *cosintaidbse il* g. cum multa ostensione 30ᵇ 11, dat. f.; *hili* multi, nom. pl. 27³ 20, *osni ili* 43ᵃ 6, *citili* 12¹ 13, *atánili* 12¹ 11 (cfr. *itili* ib. 5); *innatrop nile* variarum comparationum 76ᵇ 6, *doślund hile* 28ᵛ 24; *dihilib* 40ʳ 6 sqq., *arnaib réib ilib* g. super omnes caelos 22¹ 8, *hothorachtaib ilib* 34ᶜ 3, *hignuisib hilib* 29ᵛ 2; *innaleri ili* f., operas multas 28ᶜ 2. Substantivi potestate, ut videtur: *ilgotha* 'multum vocis' 197ʳ 11; cfr. o'r.: *il*, *ile* [*ile* o'cl.], 's. much, plenty, variety'. — Composita (cfr. 858): *ilbéim* multa illisio 4⁴ 13-15, cfr. 268, *ɔanilmrechtrud* 29ᵛ 6;- *ilgné* multae formae 97ᵃ 1, *ilchenéle* 12⁴ 4, *ilsenman* 12³ 46, *it ilsailm* 32ᵇ 18, *ildáni* 21¹ 16, *iltintudai* 3¹ 14, *ilchialla* 37ᵃ 10, *ilchathraig* 13ʳ 2; *innailbriathar* (l. *in-*

nan-) 122^d 11, *triaccomol nildule* 145^c 4, *innaniltoimddensin* 26^v 7, *fri slond nilfolad* 28^v 22; *huailanmmanaib* 30^r 5, *óilbélrib* 12^2 22, ***oilballaib*** 12^1 29, *oillitrib* 71^r 18; *treilpersa* 32^2 2, *ilslogu* t. 2^c 19, *iltrebu* 37^d 10, *ilsésu 7 ilintliuchtu* (v. tab.) 37^a 10;- *ilainglech nuasal* **πολυάγγελον** sublimem 261, *i[l]rathach* gratiis plenus oeng. — Abverbium: ***indil*** multum 2^1 4. — Comparat. ***lia***, 277; adde: *lia ailiu* alio plus 14^a 4; ***it lia*** g. plura 60^b 8, *airrobtar lia sidi* hi erant enim numerosiores 123^a 8. — Cfr. ***oll***.

ilar, multitudo, pluralis numerus: *ilar fochraice* hmn. VII 52, ***hilar*** 198^r 22, *il-* 72^r 1, *ilar* ar*huathud* 145^d 5, cfr. 45^b 18; ***trissinnairim nilair*** 48^c 19, cfr. 211^v 8; *hoilur* g. frequentiâ 131^d 5, ***inahilur inhilur*** 66^v 10-11, cfr. 22^1 11; *treilar* 22^1 11, *anilarson* g. magnitudinem aduersorum, 'i. e. multitudinem eorum' 44^d 12, *hil-* multitudinem 52^r 10, plur. numerum 71^v 15; cfr. 310.

ilarde, multiplex, varius, w.; unde abstr. ***ilardatu***: ***hilardatu innaaimsire*** 28^b 9.

ilde, pluralis: *ildae* 67^b 25; *illdai* gen. m. 68^c 14; *hilddai* pl. acc. f. 71^v 12; *ildaib* 198^v 3.

ildatu m., pluralitas: *ciall indildatad* 198^v 3.

ilaigethar, multiplicat: *cidaranilaigedar* 90^v 7, *nihilaigedar* 166^r 2;— *sechis ilaigfe són* g. multiplicasti (per inmutationem temporis dictum) 'vere est autem multiplicabis' 81^c 5;- *huanaib cainimbedaib ilaigthib* g. multiplicatis benedictionibus 105^a 7. — ***ilugud***, multiplicatio: *trehilugud* bcr. 45^c 6.

ilach, g. paean pcr. 43^a, *conanilchaib* 'with their shouts' trp., ***frihilchu*** 'with peans' oeng. Cfr. sc. vet. *iolach* clamor, acclamatio.

ilchigud, ***ilchugud***: *subugud* l^c *ilchugud* g. iubilatio [militum] 51^c 8; *innailchaigthiu* g. ululatús 76^d 13; cfr. o'dnv. s. iolach.

ilecde, g. iliceus 33^v 7, cfr. ib. 9; ***ilignide***, g. iligneus 33^v 6, ***hilignidib*** g. iligneis ib. 8.

ilur, aquila, irg. u. v.; nhb. *iolar*, sc. *iolair* hgh.

-ill- (cum praef. AD-RO- étc.); verbum est denominativum (3. prs. sng. pr. ind. *-illi*), de cujus etymo w. beitr. VIII 5 disserit, simplici statu non occurrens. Prima significatio verisímiliter fuit 'lucrum facere, pretium assequi'.

AD-RO-**ill-**, mereri: *coadroilliusa* g. ad merendum 'ut merear, mereor' (nisi est *-adroilliussa*) 75ª 11; *nadnairillisiu* non mereris 55ᵈ 13; *adroilli* meretur 61ª 20, *airatroilli* 51ᵈ 12, cfr. 2⁴ 13, *nachiddirilli* 84ᶜ 13; *ciatroillet ciniarillet* sive id merentur sive non merentur 31³ 23, *nadnairillet* g. nec merentur 40ᶜ 12;- *arnachaairillid* ne mereatis 115ᵇ 9; *ceniairillet* g. contra meritum, 'quamvis non mereant' 90ᶜ 2;- *niarilsemni* 20⁴ 14; *niarilsid* 21¹ 17; *adroilliset* 4³ 35, *indi adidroillisset* 61ᵇ 17, *atroillisset* 4³ 15, cfr. *airatroillesset sidi* 46ᵈ 9, *ni dirillset* 114ᶜ 9, *cinidarillset* 4³ 39, *niarilset* 4⁴ 10, *nachidairilset* 54ᵈ 9;- *adidroillifet* 61ª 20;- *airillte* g. fit meritus 61ª 20, *isairilte* 122ᵇ 13, *indairilti* g. meriti gen. 61ᵇ 17, *airilte* g. debitae gen. f. 113ᵇ 3, *airilti* g. debitam 56ᶜ 6, *airiltib* 61ª 19;- *bedairillti* g. ad promerendam 22ᵈ 22.

airilliud m., meritum: 30ᵈ 2, *darilliud* 2² 4, *nimmarilliud* 21³ 20; *indairilteo* 138ᶜ 7, *aarilte* 5³ 13; *cenairilliud* 38ᵈ 10, 4³ 16, *tria airilliudsom* 61ᵈ 2; *itmaithi aarilti* 16³ 11. Loco *trimiairilliud* 31ᶜ 5, *trimiinilligud* 'per malam cautionem' legendum puto.

airiltiu f., meritum: *ddiriltin* nom. pl. 108ᵇ 7, *degairiltin* 91ª 10, *androchairiltin* 103ᵇ 5, *arnairilltinni* 131ª 6; *airiltnea* 87ᶜ 4. Cfr. *airiltnigim* 'to merit' atk.

AS-RO-**ill-**, i. q. praeced., in constructione relativa praecipue usurpari videtur: *asroilli* g. cum demerearis 130ᵇ 8; *sech asroilli abás* (ut praet.) g. qui extingui meruit 111ᵇ 28, *am. inni asroilli* g. tamquam benemerentem 51ᵈ 12 (cfr. *ad-ro-*ILL-), *lasse asndaroilli* g. merendo 124ᵈ 7; *donaibhi assidroillet* g. merentibus 54ᵈ 6, *coasroillet* g. luant 'ut merent' 40ª 4;- *coasroillea* g. ut mereatur 107ᵇ 6; *asrollem* mereamur hmn. v 100;- *asindroillissemni* eo quod meriti sumus 119ᵈ 8; *indi assidroilisset* 61ᵇ 17 (cfr. *ad-ro-*ILL-), *ciasidroilliset* 77ª 15, cfr. 17¹ 9;- *asroilled* quae debita est 122ᵇ 13. — Cfr. *asroll-* g. promeriture 66ᵛ 19.

FO-ILL-, mereri: *mafuroillissemni* ·i· *digaìl* g. si hac poena luimus 'si meruimus scil. vindictam' 100ᵈ 8.

fuillem, pecuniae fructus, usura: *dufuillem argait* g. ad usuram 36ᵃ 24; *indfuiilema* (l. *full-*) ib. 25. Cfr. o'dnv. s. v.

TO-FO-ILL- (nhb. sc. *toill tuill* merere, sc. *toilltinn* merendi actus), mereri, adsequi, captare: *nirothuìllisem buidi doneuch* g. neque fuimus in sermone adulationis 'non inivimus gratiam ab ullo' 24ᵈ 6, cfr. *ni thuilled buide frinech* 'he used to earn thanks from no one' ttr. 30;— *cinnas dosnuilliub* gdl. 180. — Cfr. w. atk., cave autem ne voces quae hic spectant cum vocibus confundas quae ad *fo*-LĪN- *to-fo*-LĪN- pertinent.

tuillem, pretium, merces (nhb. *tuilleamh*; cfr. atk.); *tuillem bude doneuch* (*dineuch*) actus gratiam ab aliquo ineundi, adulatio: *isintuilem bude* g. in gratiam 72ᶜ 15; *honaib tullemaib buide* g. adulationibus 39ᵈ 18.

-ill in *inill* etc. Ut *-ill* in his vocibus potius compositi alteram vel extremam partem existimemus quam *-ill* derivans (769), suadet praesertim decompositum *inuilligud*.

inill, *innill*, tutus: *inill* g. tuta, *roinill* g. tutissima, irg. 138–40, cfr. w., st. crm. s. innill; *inill* 'safe' atk.; *inill* g. tutor 13ʳ 3; *innill inill*, tutus locus, sm. I 242–4. Comparat.: *ata inilliu* g. sunt tutiora 110ᵈ 11.

inillius, g. tutela 769; cfr. *innilemm* 4² 17.

inilligim: *inilligfid* g. tutabitur 128ᶜ 8.

inilligud, **inuilligud** = **in-fo-illigud*, tuitio: *inninilligud* g. tutionem 19ᵃ 14, *etir inninilligud* g. intra tutum 47ᶜ 18, *dutinuilligiudsu* g. tuae tutelae 44ᶜ 16, *huandinuilliugud talmaidech* g. subita tutione 35ᵈ 1, *funinuilligud* 30ᵇ 23, *imminninuilligiud* 57ᵇ 8.

ille, huc, 613, cfr. s. *inunn* illuc; *hille* 13ʳ 4 g. ['huc illuc' pro 'hoc et illoc'; Virg. in VIII:] hoc tunc. O'dnv. gr. 268: *ille* hucusque. De etymo: eb. btr. V 9 n.

-ir in ***roir***, 'concessit, largitus est', significationis causâ cum *sirim*, inquiro, haud sane conciliandum. Exempla sunt: *roir dún* g. mensus est nobis 17[a] 13, *rohir* etc. concessit oeng., *ronnir* g. in qua gratificauit nos 20[d] 11. Cfr. o'r. *ir* 'a gift'.

íre, ulterior (ulterius, ultra), 277; adde: *inbiuc ire* g. paulo diutius 119[b] 1, *nibesire* 31[d] 11. Comparat.: *ireiv* bcr. 44[a] 2 (st.).

īre (sc. vet. id.), terra, solum, ager, cfr. w., st. oeng. s. híriu, trp. s. ire.

irec, prorsus: *alldnindarpe hirecc* g. abiiciuntur 'prorsus plena remotio' 10[v] 1; *delb trituisel foraib* l[t] *it trituisil hirec* rel. quod melius, g. gerundia quoque uel participialia cum .... uideantur habere casus obliquos, 'species trium casuum in eis, vel sunt prorsus tres casus etc.' 148[v] 8; *slond gnimo hirec dogni indidit*, g. indicatiuus .... quia substantiam siue sententiam ... rei significat, quod in aliis modis non est, 'actionis significationem prorsus efficit indicativus' 153[r] 3, = *slond gnima hirrec inindidit* 'actionis significatio prorsus in indicativo' pcr. 60[b] 2.

iroin = ironia: *hiroin són* 44[c] 9, cfr. 34[b] 19, *hiróin ón* 114[a] 10, ɔ*hiroin* 107[d] 7.

iss, ***īs***, infra, cfr. cmr. *is isel* etc. (*ens, cfr. gr. ἐνς εἰς). Ut *echtar* juxta *ess* = *ex, et juxta *īss* extat *īchtar*; haec autem forma imitatione analogica efficta est tantum, ut praesertim britannicae docent voces, quae primit. *ic-s prorsus excludunt. Vide *ōs*. — Praeposit.: *ís* infra, 634 (adde *ísnelaib* oeng.), *íssum*, *íssum*, infra me, in hmn., ib.; adv.: ***anís***, ab inferiore parte 102[a] 15, cfr. 611. — ***sīs***, deorsum, infra (nhb. sc. *síos*), 349, 612-13; adde: 17[b] 18, 32[d] 6, 34[b] 8, 48[a] 6, 50[c] 1, 55[c] 14, 62[a] 21, 80[c] 7 (*issis berair anisiu*), 88[d] 6, 89[d] 6, 94[c] 5, 101[c] 7; 70[v] 3 (*huli sis*). — ***tīs***, infra, 612, w.; adde crm. tr. s. isil, gdl. 78 (189); *thíos* o'dnv. gr. 269.

ísel, adj. inferus, depressus, humilis; subst. infernum; *bednisel* 40[c] 17, cfr. 96[b] 18, *asnisel* 25[c] 5, *isel* bern. 117[a], *hisel* 40[c] 20, g. humile acc. 34[c] 5, cfr. hmn. II 38; *inisiul* g. in dejectu bcr. 18[b] 6, *huaisiul* g. ab inferno 69[b] 8, *dundisiul* g. inferno 107[b] 10, *arindhisiul* g. pro inferno 49[a] 26, *innisil* (l. *-siul*) g. in inferno 69[b] 5, *óhisul* bcr. 33[d] 3, *hisil* dat. f. 63[d] 13; *ísli* pl. nom. n., bcr. 18[b] 10 (236), cfr. ib. 5 g. demersa,

81^c 15 g. depressa, 121^b 2 g. subiecta; *innanisel* 40^c 20; *donaib islib* g. ad inferna 27^b 2, *dinaib islib* de humilibus 40^a 18. Comparat. *isliu* 275.

isle: *isindisli* g. in diuexitate bcr. 18^b 7.

islig-: *nomisligur* humilem me facio 17^d 22;- *rommisliged* g. humiliatus sum 50^a 12;- *isligthi* g. humiliati 27^a 2. — Cfr. *inisel* (lowly) *inisle inisligud* ap. atk.

isligud, demissio, humilitas: gen. *isligde* (= *-igthe*) *7 huimligte* (l. *-igthe*) *ón* g. familiare iustis est inclinare merita sua 136^a 11.

to-fo-isl-: *dofuislim* g. labo labas 146^v 1; *hotuislider* g. quo laberis 2^d 6; *dufuisledor* g. relabatur bcr. 34^c 1;- *dufuisledar* g. [ut nihil] possit elabi 30^c 10;- *nicontuslifea* g. nihil elabitur 27^b 18.

tuisel, casus. Generali significatione, v. ap. o'dnv. s. tuisiul; *cennach tuisel* oeng. Significatione grammaticali: 985, *isintuisiulsin* 204^r 7, *ataat tuisil* 188^r 2. Quod ad etymon, v. contra: 985 n., st. btr. VIII 326, oeng.

tuisled, prolapsio: 2^d 5, cfr. *tuisleadh* o'r.; dat.: *nimthuisle* ·i· *nitharda tuisliud form*, ad litt. 'ne mihi ruat, i. e. ne tendatur mihi ad ruinam' gdl. 148 pr., v. contra: w. s. tuislim.

tuisled:ch, caducus: *madachu* l^t *tuisledchu* g. uacuos conatús eorum casúsque (false pro 'cassos-') 26^d 8.

ichtar, pars inferior 781, *inichtur* ib. Cfr. w., atk.; nhb. *iochdar*, hgh. id., pars ima, 'the bottom'.

ichtarach (cfr. nhb. sc. *iochdrach* etc.), qui infra est: *forsintestimin nichtarach* 47^c 5. Comparat.: *asichtarchu* g. inferius 42^b 20, adv. *indichtarchu* g. inferius 24^d 30. — Cfr. *inichtarach* w.

israhelde, Israelita: *am firisrahelte* 23^d 30, 791, *-élde* 5^1 18, *-elde* 21^1 10; *israelti* 4^3 5 pl. nom., *israheldai* 139^c 2, *inisraildi* 54^c 28; *innanisraheldai* 135^c 8, cfr. 85^b 4, 138^a 11, 5^1 16; *hoisraheldib* 54^c 25, cfr. ib. 19, *huaisraheldaib* 94^c 14, cfr. 26^b 27, *doisraheldaib* 36^c 20-21, cfr. 101^c 4; *israheldu* 84^d 1, 91^b 14, 100^a 7, 102^a 7.

iffern (nhb. *ifrionn*, mn. *iurin*) = infernum: hmn. VI 20 acc., VII 114; *iffirnn* gen. 39r 24, 41v 12, 53v 1; *iniffiurn* 23a 5 (v. tab.), *inifurnn* 130b 6, 13³ 26; cfr. 41.

-in- (*-inn-*; desunt vetustae formae quae primitivam radicis vocalem accentu faciant certiorem), cum praef. FO etc., descendere:

FO-**in-**: ***fuin***, occasus, mors (v. supra, ad 36r 1-2, p. 162-3), *fuinn* 'the west' o'r, cfr. *fuin* crm. s. fáir, sc. vet. *fuinne*, id.; *arcofuin* mortem posco, btr. VI 462, slt.; ***fuinde***, v. supra, ad l. c.;- ***fuined***, occasus, *foafuined* bcr. 33b 18 435, *liafuined* bcr. 18c 2 644, *turcbál 7 funed* 119d 9; *dis indfuinid* g. qui ultimi [solem vident] 'homines occidentis' 94b 19; *iarfuniud gréne* st. ad 'Fis Adamn.'. — Cfr. w.

TO-FO-**in-**; ***toined***, descensus, occasus: *cenfrisngabail centoined* 42c 30;- **toinim* (cfr. *tainim* atk.): descendo; ***toiniud*** descensus, transitio, *tóiniud flatho órómanib* l. *tóiniud niressach inamiriss* (g. discessio) transitio imperii a Romanis vel transitio fidelium ad infidelitatem 26¹ 5; *neurt athoiniuda fribrithemnus mbratha* virtuti descensûs ejus (adventûs Christi) ad novissimum judicium, hmn. VII 6 (itx. 54 n., trp. 48), cfr. *tainiud* atk., *imthoiniudh lae agus oidhche* o'dnv. (o'cl.);- ***toinem***, obitus: *toinneamh* ·i· *bás*, o'cl. — V. contra: st. btr. V 341-43.

TO-AIR-**in-** (*-inn-*): ***tairinnim***, descendo; dejicio, deprimo (cfr. atk. s. toirnim): *tairinnid formbréthir moir* slt. 7985; *dordirned diumus namborb* slt. 4495; ***tairinnud***: *intairinnud* g. deiectio [lunae] bcr. 33d 4. Cfr. tairnim w.; nirthoirind narothairind, atk. l. c.

in etc., praepos., in, 624-27, w. crt. 310;- ***in-*** praef., 877 884;- ***in-***, in quo etc., *342-43*, zmm. II 58, th. rc. VI 317; cfr. *917*.

inathar (nhb. *ionnathar* = *ionar* hgh. Macd.), viscera, 'interiora', 781, cfr. atk.;- ***inathrach***, adverbialiter 'intus': *arnabeth imresan immoslucud innathrach* ne contentio de apertione (portarum) fieret intus 46b 5. — Cfr. *inne*, I, II.

in, particula interrogativa, *747-49*; *inned insin* numquid hoc 44b 10;

imbói 43[d] 1. Curtata conjungitur verbi auxiliaris forma: ***imb anacol dam fa nac*** utrum protectio mihi sit necne 23[1] 6, ***imb icein fa inaccus*** sive procul sive in propinquo 23[2] 41; *im* (= imm = im-b) ***duiudaib fa gentib*** 37[a] 10, *im olc fa maith* 140[a] 3; 706; *im—im*, sive—sive, ib. Formulae interrogationis negativae cod. mediolanensi sunt propriae **inni innînad**: *inni irr* [l. íurr] g. né occideris [per interrogationem legendum] 'occiderisne' 77[a] 10, cfr. ib. 13-15-16; *inni* ***nadroilgisidsi*** nonne legistis 17[b] 18, ***inni nadcumcusa*** g. an .... nequeo 18[b] 5, ***inni nadṅdignigedar*** (l. -dixn-; ng. rc. I 75) 55[c] 9, *ini* ***nadndixnigider*** ib. 10, *inni* ***nafochrothaisiu*** ·i· ***inni nadneclainnisiu*** g. numquid non tu ista discutis 64[a] 4, ***inni nad nimcai*** nonne id considerat 114[a] 15.

[**in-**, particula privativa, = **an-**, sequente *g* vel *d*, 860 = btr. v 21 n., zmm. 2 (530-31).]

inailt, *inilt*, ancilla, cfr. w. atk., *innilt* irg., o'r.

inar, tunica, irg. o'c. etc., cfr. gdl. 75.

inaim w., v. tab. ad 16[c] 5.

inachde: *indinachda* g. Inachides filius Jonis 31[r] 13.

inad, locus, w. etc., st. ibtr. XI 68; *ininad* 'on account', gdl. 101 pr.

inis (v. th. ztschr. XXVIII 146), f., insula: 265 272; ***fochosmailius ninse*** 89[d] 18, *inse, inseo*, 250; *doinis* 194[r] *; *imnaisni* 89[d] 18; *ininnsib* (cfr. nhb. sc. *innis*) hmn. II 11.

inidil, g. clandestinus 222[v] 3, *inithlib* g. clandestinis 80[b] 8; adv. dimin. *indinidledn* g. clanculum 222[v] 2; 608.

inunn etc. (nhb. sc. *ionann*), idem, *353*.

inunn, ultra: *retecht innúnn* antequam eat (ire) ultra 111[c] 13, *iartecht innonn* 21[2] 7, *tarcrich innunn* trans finem [naturalis significationis] ultra[que] 217[v] 12, *sechinnaimsir crichnigthi hinnunn* praeter tempus definitum ultra[que] ib. 13; cfr. *anonn* 'over to the other side' o'dnv. gr. 264,

'nunn o'r., sc. mn. id.;- ***inunn*** [ocus] ***ille***, huc illuc (ad litt. 'illuc huc'; cfr. *ille 7 innund* 'huc illuc' ttr.): *innun hille* g. huc illucque 15ᶜ 6 613, *innúnn hille* g. huc atque illuc 47ᵈ 6, *innunn [7 h]ille* g. id. 63ᵇ 16, *innúnn ille* g. recedere uel accedere 27ᵈ 15-16; cfr. *adó ille 7 adó anund* 'duo hinc et duo illinc' 301 crm., *anonn agus anall* 'over and hither' o'dnv. gr. 264, sc. *null* (= *nunn*) *'s anall*, mn. *noon as noal*, 'hither and thither'.

inrud legunt ng. st. 52ʳ 13, g. margo; cfr. 803.

infinit = infinitivus, 233 988; adde: *foinfinit* 101ᶜ 7, *fricechninfinit* 42ᵒ 33.

inn, 'f., fluctus, unda', st. btr. vi 230, 'a wave' o'r. Exempla mihi desunt.

inne, intestinum, viscus, cfr. *inathar* p. lxxxv. Vetusta exempla perpauca; in recentiore sermone, accusativus plur. analogiam sequitur thematum in dentali (*inneda* etc., cfr. w., atk. s. inde; sc. *inne*, pl. *innidh*, dat. *innibh*, nhb. pl. *innighe* = *innidhe*). — *bad inna trocaire* g. si qua viscera misericordiae (ad litt.: esto viscus mis.) 23³ 10; *isnaib innib* g. in ossibus [ignem offensionis accendat], 'in visceribus', 28ᵃ 7.

inne f., sensus, significatio ('intima ratio', cfr. *inathar* p. lxxxv; *am. mbis inne neich sluinde* 37ᵃ 12), 981-82; adde: *indinne issi* 28ʳ 2, 211ʳ 10, *issi inne* 83ᵇ 1, 91ᵃ 18, 110ᵈ 18, cfr. 67ᶜ 7, 211ʳ 1, 211ʳ 10 (bis), 25ˡ 40, *inne olc* g. qualitas [peccati] 'mala significatio' 71ᵇ 4; *hoinni* 37ᵃ 16, *doinni* 46ᶜ 18, *diinni* 37ᵇ 24, *diinni* ib.; *arinni* 28ᵛ 13, *innaninni* 73ʳ 14; cfr. 90ᶜ 8 tab., 212; *fonnainni* 37ᵃ 14.

inmain (nhb. sc. *ionmhuin*), carus, dilectus; hmn., sp., oeng., crm., cfr. w., st. btr. viii 337.

inge, nisi, 25ʳ 1, ng. rel. 34, *inge* 75ᵛ 5; cfr. w. s. ingi.

ingen (mn. *yngyn*; cmr. *ewin*, vet. *eguin*), f., unguis, ungula. Certe enim nominativi potestatem, non genitivi, formae *ingen*, g. ungula 46ᵛ 13, attribuendam puto; *inga* vero (nhb. *ionga* nomin. sng., *ingne* nomin. pl.),

quod in vet. monumentis non legitur, ad instar thematum in -N (e. g. *gulba* rostrum, dat. *gulbain*) analogice exortum reor. Est *ingen*, in l. c. [*cróa (ingen)*], diversa manu adscriptum; vocem 'ungula' primum, severius quam rectius, per *cróa* transtulerant (cfr. mn. *croag* 'claw', sc. *crobhan crodhan cro'an*, ungula, ungula diffissa; nhb. *crúb* 'hoof', *crúbach* 'hoofed'). — Vetustiora exempla: *ingen* 'ungula' l. c.; *doingin* g. ad unguem 217[r] 7; *innaingnea* g. ungulae (nomin. pl.) 87[b] 11, nominativi forma themati in -N prorsus repugnans. Serioris fontis accedunt: *ingnib* 267, *mingne* ungues meos ib. — Cfr. *ingen forméraibh* ap. o'dnv.

ingnach, 'furnished with nails, claws', atk.; cfr. sc. [*ionga*] *iongach* id. hgh.

ingor = ancora, 34[1] 2; cfr. 22[r] 5 g. sabburra, *ingor* 38[r] 6 g. sabrateria (= *ingor* pld. 29[b]); v. supra, p. 150 n.

ingchis = incensum: *indingchis* gen., g. quem ad modum incensum, 141[c] 2. Notatu digna est aspiratio, ad normam hibernici *in-*, compositionem ineuntis; cfr. 42, güt. lat. lehnwörter 78.

ind- etc., particula praefixa, 877 885, cfr. st. btr. VIII 325.

ind- etc., articulus, *208* sqq., *348* (insin); cfr. wn. rc. V 461 sqq.

ind, vertex: *ota mind gombond*, clstr. 2; 954-55, cfr. w., btr. V 21 n., VII 412.

indas n., status, conditio, modus: *ised indas indfirseo* 36[a] 19, *ised insoaindas indfir* 33[3] 9; 40[b] 8, 42[c] 2, 9[1] 21, *arnindasni* 15[2] 13, *fornindasi* 7[4] 17, 33[3] 14, cfr. 357; *fuanindassin* tali modo 74[c] 20, *fonindasa* (-as-sa) 56[a] 24; curtata formula: *indassa* (cfr. sc. *ionnas gu*, nhb. *ionnus gur*, adeo, ita ut) g. quantummodo 61[b] 2 (*indassa* g. nunc 108[d] 11 spectat autem ad *indossa*);- gen. *ciadune indinnisseo* (= -indisseo) g. qualem hominem, 'quis [est] homo hujus conditionis, talis' 35[c] 33, *innisseo* g. talis (talis autem perperam scriptum pro telis) 37[c] 20; cfr. 71[4] 5. Ad formulam *cindas* 357, adde: *cindas on* quomodo [est] hoc 18[r] 6, *cia indas* 55[c] 1.

indain: craticula ·i· *indain* in medio altaris, ghs. 2. Vox mihi incerta.

indéin g. incus 110v 1; cfr. *indeoin* w., nhb. *inneoin*, sc. *innean*, 'an anvil'; *indeoin* = *incloch iachtair*, [molae] saxum inferius, sm. I 140.

indell, instructio (instruere), instrumentum, cfr. w., atk. ('arrangement', 'adjustement', 'setting' of snares etc.), jb. rc. VII 227-8, id. rev. crit. nov. ser. XXI 286-7; nhb. sc. *inneal*, instrumentum cujusvis generis; *innil* 's. f., a gin, snare; an instrument, *innil ciuil* (instrum. music.)' o'r. — **indlim**, instruo, cfr. w. (adde *frisindlim* 'I attend' etc. ib.) atk. 'to prepare; lay [snares]'; sc. *innil*, appara, rebus instrue, nhb. *innioll* 'arrange'; nhb. *inntleachd*, sc. *innleachd* (machina, via ratioque, artificium, astutia, artificium malum, facinus, scelus). — **indle**, *intle*, *innle*, insidiae, o'dnv. (cfr. sc. vet. *innleadh*, moliendi, consilium ineundi actus, hgh.), pluralis tantum exemplis: *innaintled betis dillithi* g. declinandas eius insidias (nomin. pl. fem. *innaintlid* scribi oportuisset, acc. pl. comm.: *innaintleda*; forma gen. sng. fem. lapsu calami videtur scripta) 29d 6; *arintledaib* 624 pr.; *istriintleda* g. callide 28c 8, *trianintleda* g. improborum hominum captioni 31c 6, *intleda* 30a 3; cum derivatis quae sequuntur: **indlide**, *intlide*, insidiosus, *innaintlide* gen. fem., g. absidiendi (l. obsidiandi) malignitate 23b 3, *inlidiu* dat. m., g. [peruersitate] insidiatrice 134d 6, *arcachnolcc ṅóg nindlide* propter omne malum intactum insidiosum slt. 8147; **intlidide**, *innaintlidide* g. obseditionis (quasi esset 'obsidiationis') 43b 2; **intledaigim**, insidior, *intledaigte* g. insidientium 'qui insidiantur' 39c 25, *airintledaigtair* g. insidentur 58a 1. — His omnibus, **ind-** (*AND-), instruere, innectere, intexere, est fortasse fundamentum originale ponendum; cfr. *indech* vel *innech*, subtemen, trama, nhb. sc. *inneach*, mn. *innagh*, gen. *indich* sm. I 152, juxta *indlaith inliud intliud*, ap. w. Voces britannicas praebet Ernault, rc. VII 147.

indeb (*inneamh* o'cl., = biseach 'prosperity, increase, profit, gain', cfr. 789), n., lucrum: 43b 6, 92a 17, 125d 12, armgl., 241 6, 283 2, 293 12, 70r 3 g. stips; *indindib* g. pecuniae 73a 15, cfr. 125d 12; *indiub* 45a 4, 104 33.

***indba**, dives; **dindba**, pauper, o'dnv.: 'poor, indigent', = bocht. — Statuit st. thema in dentali, cujus nomin. pl. agnosci oporteat in *comtis indbaid iniris* 104 33 'so that they may be rich in faith'; z. contra: *indbaid* lucrum 802, 'ut sint incrementum in fide'.

indbadaigim, lucrifacio: *noindbadaigfitis* g. lucrificarent 15c 8;— *bed indbadigthi* g. lucratiui 'lucrandum' 92a 17.

indbas, *indbus*, divitiae: *ddn ocus indbus* o'c. III 522, nhb. *ionmhus* (pl. *inmusa* irg. 133), sc. *ionmhas*, 'wealth'; cfr. w. s. indmass. Huc fortasse: *isinmais diatuiste* g. quae cuncta (creata) cum essent, ad litt. 'est opulentia creationi ejus', 145^d 6.

indossa, *indosa*, nunc: *indosa* 14^v 2, 747, v. supra, p. 147 n., 58^c 15 g. modo, cfr. *indassa* 108^d 11 g. nunc, 92^c 7 tab. Menti facile occurrit restitutio etymologica *ind-ōr-sa*, hac hora, exemploque wirzburgensi (*indorsa* 12^c 35, 609, cfr. zmm. I 75) probari videtur. Non est autem assimilatio *ss* = *rs* facile concedenda (cfr. e. g. seriores et hodiernae formae *arson ar suigh* etc.); potiusque quaerendum, anne pro *indorsa* l. c. *indossa* legi oporteat, cum *ss* et *rs* in scriptura hibernica facile inter se confundantur.

-indli: obtulit *teora lethindli triathir* '... offered three half-*indli* through his land' arm. 4 = trp. 340 (7, cfr. 5) = z. 302.

interiecht, interjectio, 991; *interiacht* 55^a 14, 131^c 3.

intech, via (o'cl. *innteach*): *duintiuch* g. itineri 140^a 1, cfr. w. Non satis certae structurae; probabiliter tamen prima significatio ponenda est 'incessio, ingressio'. Vertitur ap. o'r. (innteach intech): 'a way or road, a gate, passage'; cfr. *intech*, dat. *intiuch*, 'scabbard', ttr.

intreb, g. supellex 16^r 12, ***fointreb***, g. id. 113^r 3.

inbaid, sc. vet. *ionbhaidh*, tempus, temporis spatium, hgh.; *cechinbaid* hmn. IV 8; cfr. o'cl. (ionbhaidh), w., atk. (inbuid).

inber (nhb. *innbhear*, sc. *inbhir*, mn. *inver*), 'confluens, fluminis ostium' hgh., cfr. w., irg. p. 74; *imchain ninbir* 'for the law respecting a river' sm. I 122.

immalle etc., una, simul, 613; adde: 47^b 8, 56^a 13, 61^b 23, 79^b 9, 87^b 17 (bis), 102^a 19, 115^a 14; *immaille imaille* o'r., atk. (nhb. *maille le*, sc. *maille ri*, 'with'), *immelle* 46^c 3, 53^b 15, 68^d 9. Cfr. eb. btr. v 9 n.

****imid***, *imaid*, etc., lectus ('*imad*, a bed, gen. *imda*, Book of Lecan', o'r.,

cfr. *iomda* gdl. 78 [196]; w. s. imda imdae; o'c. ind.; *iomdha*, *imdhai*, *iomdhaig*, *iomaidh*, 'a couch, a bed', o'r.; *animdaid* in lecto atk., *fliuchuim miomdhuigh* rigo stratum meum ps. VI 7), f.: *ben imtha* g. pellex 'lecti mulier' 68ᵛ 9, *laichessa imtha* slt. ind.; cfr. sc. *coimhleapach coileapach* 'a bed-fellow, concubine'.

imthach, meretricius: *triaaslach nimthach* slt. 3175.

imme, ***imm*** (*imb-*), praepos., circum, circa, *654*; praef., *876*.

immurgu, autem, vero; tria exempla legis ap. z. 702-3, quibus adde quartum: *niboi hicridiu immurgu* g. humanitatem quidem uerbis praetenderent 'non erat autem in corde' 34ᵃ 16. Frequens est conjunctio, scripturae autem compendio exprimi solet: *im̆*, in duobus tantum locis *im̆r*, 5³ 5, 33¹ 2, *702*, zmm. gh. XLIX-L. Respondent *immorro* in lib. hmn. fr. (*ishi immorro indargamaint*, est hoc autem argumentum, 2ᵇ, 4ᵃ; ng.), *iomorra*, *umorra*, vero, autem, in o'dnv. gr. 268 270, *iomorro*, *-murro*, ap. o'r. De istorum synonymorum etymologica ratione, non est hic disserendum; notare tamen hoc liceat, quod ex **immurgso* legitime **immurso immorro* explicantur.

immun etc., hymnus, 166, cfr. w. s. ymmon.

imlissen vel ***imblissen*** (gen.): *amal inmacc nimblissen* g. ut pupillam oculi 39ᶜ 3, *huamacc imblissen* 39ᶜ 6, *amal dunemar inmacc imblissen* 39ᶜ 7, *frimmacc nimlissen* 39ᶜ 22, cfr. irg. pp. 45 139, w.

imned n., tribulatio: 39ᶜ 34, *imned leu* g. qui poterant angi 'angustia eis erat' 87ᶜ 5, 23ᵃ 21 g. pressura; *imnid* 1³ 18, *móor nimnith* 6³ 27; *inimniud* 44ᵇ 19, *dundimniud* 74ᵇ 1, 103ᵇ 9, *dicechimniud* 92ᶜ 5, cfr. 63ᵇ 12; *issanimned* 44ᵈ 14, *cenimned* 24ᵇ 13; *innaimneda* 46ᵈ 6, 95ᶜ 5, cfr. 22ᵈ 5, *imnetha* 10ᵃ 1; *innanimned* 44ᵈ 4, 77ᵈ 2, 95ᵈ 13, cfr. 100ᶜ 20; *imnedaib* 21ᶜ 3, 24ᵇ 12, 27ᵈ 19, 35ᶜ 20, 55ᵈ 11, 56ᵇ 9, 59ᵃ 15, 92ᵇ 8, 95ᵇ 8, *imnadaib* 27ᵃ 8, *domimnedaibse* 33ᵇ 3; *innaimnedsin* 21ᶜ 3, *trisnaimneda* (v. tab.) 94ᶜ 3, *dimneda* 19ᵇ 16 g. angores suos (= *achumgai*). — Probabile videtur, hoc vocabulum a radice **an-**, spirare (p. XXXIII), esse derivandum, *imb-ăn-eth; ita ut primum 'anhelatio (i. e. *an-* = *amf- = hib. *imb-*, + HAL-), respirationis angustia', inde generatim 'angustia' significaret. Cfr. sc.

(hgh.): *imnidh*, cura, diligentia, nhb. *imnidhe* 'care', mn. *imnea*, 'anxiety, solicitude, chastity', et ***imnedach*** q. seq.

imnedach: comparat. *imnedchu* g. arctiores 57ª 6; cfr. mn. *imneagh* 'diligent, anxious, chaste', sc. *imnidheach* (o'r. id.), sedulus, anxius, diligens, hgh.

imtha, ita: *naichimtha* '*z*', g. ·s· enim in metro saepe uim consonantis amittit, 'non ita *z*', 20r 1; cfr. w., st. ztschr. XXVIII 107.

imb (nhb. sc. *im*, mn. *eeym*; i. e. ****imbi*** *iimb*), m., butyrum: *imb* crm. tr. 96 164, *intim* etc. irg. 96; 233-4; cfr. *cetim* hmn. v 25, et v. infra s. ONG-. — Genitivum *imbe* (imme) spectat fortasse ad thema n. in *-ds* origin., cfr. sscr. *añǵas* juxta sscr. *añǵi*; at contra: rem. 21.

imbe, sepes: *dnimbe* ....,...; *imime* acc., 'for a fence' sm. I 214; *imnemdenam nahimi* 'for neglecting to make the fence' ib. 216; *huaimbib* g. sepibus 110b 2. Cfr. *ime* o'dnv., *ime* f. o'r. (Br. L.).

imbithe, g. circumseptus, 128ª 9, *imbide* g. septus 112b 17.

imbel, ora, limes, extremitas, cfr. irg. 69, w.; nhb. *imioll* (= *-ill*); sc. contra: *iomall*, quasi esset 'circu-itus', **imm*-ELL-, cfr. pp. lv-lvii.

imbed (*iomad* etc., o'r. hgh. etc.), n., affluentia, abundantia: *animbed* 56ª 12-13, 56b 24, 62b 20, 129d 9, 125r 3 g. ops, 24² 18, *animbed* g. multitudinem 64c 1, g. profusionem 71c 3, *forimbed* 12⁴ 17; *indimbid* 68c 2, *indimbith* g. redundantiae 129d 11; *conimbiud* 56ª 13, 94b 11, *cosindimbiud* g. enfasi 23ª 13, *huaimbiud* 134b 6, *diimbiud* 57c 13, *huandimbud* 56b 23, *ondimbud* 45c 1, *arimmud* gd. 69, u. v.; *innaimbed* acc. pl. 93b 9, *imnaimbed* 56ª 26; *honaib imbedaib* g. copiis 45b 8, *isnaib imbedaib* 56b 9, *huanaib cainimbedaib* g. benedictionibus 105ª 7.

****imbde***, ***immde***, abundans (64): substantive, *isimde laiss* g. secundum diuitias suas 24² 27, cfr. 20⁴ 15; *imdae* frequens 46c 19, *immdae* (acc. n.) g. opimam 37d 22, *imda* g. opulentus 125r 5; *imdai* abundantis 83d 9, *imdi* g. profundae [paeis] 89c 6; *imdu* g. opulento 84b 3; *imdi* nom. pl. 9¹ 12, 26³ 8, *imdai* 15c 8, *imdi noa occai* g. potens nauium, 'frequentes erant naves in ea' 67d 23; *innanamat nimdae* 62b 23;

ifochidib imdib 24[3] 12. Comparat. *nipu imdu* 16[3] 25, *condib imdu de* 198[r] 4, cfr. 3[1] 12; adv. *indimdu* g. passim 35[b] 5.

immdaigim (cfr. sc. *iomadaich*, nhb. *iomaduigh* multiplica, auge), exubero, opimo; praepolleo: *nonimdaigi* g. polleas [singulari fortitudine] 88[b] 6; *imdaigidir* g. redundat 71[c] 10, g. opimatur 121[b] 14, *imdaigedar doib* 68[b] 11; *donimdigi[d]* 23[2] 1; *imdaigitir* g. affluant 39[d] 2, g. redundant 70[b] 5, *imdaigetar* g. affluentia 39[d] 5;- *animdaig dia* g. deo imminente [agmina turbabantur hostilia] 'cum deus praevaluit' 66[d] 18;- *imdaigfid* g. uberabitur 81[c] 11.

immdaigud, *immdugud*, m., exuberantia: *isdo intimdugud indeirc* g. ad confirmanda corda uestra 'est propter hoc exuberantia charitatis' 25[1] 36 (v. contra: 882), *imdugud* una syll. 167[2] 1; *indimdaigthea* 71[c] 9; *doimdogod* 216[v] 3.

imbliu (thema IMBLEN-, *animmlind* g. umbilicum irg. p. 141, o'r. *imlinn*; cfr. gr. ὀμφαλό- juxta lat. umbon-), umbilicus, crm. tr.; adde: **imblec* (= imblen-co-, cfr. umbilīcus = *ombil-īco-), mn. *imleig*, sc. *iomlag*; dimin. **imblecān* (cfr. roman. *ombelicolo-), nhb. *imleacán*, o'r. *imliocán*, cfr. crm. tr. 93 167. — Notatu digna acceptio quae plurali **imblecāin* apparet propria: *imlegain*, affines, cognati, quasi 'adhaerentes', sm. I 164 (bis), 270, o'c. I CCLXXXVI, cfr. sscr. *nābhi*, umbilicus, cognatio cognatus. Verumtamen *inbhleoghain* legitur ap. o'dnv.

-ic-, ire, 504, 999 n.

RO-IC- (sc. *ruig* 'reach, extend to, attain to'), advenire, assequi; saepissime cum *less* 'commodum' construitur, ad indigendi notionem significandam (429; fructum capto, sector, = indigeo). — *neich roiccu aless* 23[4] 9 362, *ani ricu aless* 32[1] 4, *ruicim les* 22[c] 14, *niriccim for less* 12[1] 33; *niric dia les* non indiget deus 36[c] 10, *nádricc less* 12[1] 34; *nirecam ales* 15[4] 1; *conrecam les* 83[c] 3, *recam* (imperat.) hmn. v 93; *ricthai ales* indigetis btr. VI 468; *runecat les* quo egent 57[b] 4, *ronecat ales* 58[d] 5, *nirecat greic les* 3[a] 14; cfr. *recait* perveniunt 237 crm.;- conjunctivi secunda singularis latet fortasse in *corrici* 'usque ad' = 'donec attingas' (**conrics*; cfr. *arafoimi* p. LXV;- *coruici co-*

ruice sm. I 92, *coruice* ib. 270, sc. *go ruig* 'until', mhb. *conice*, nhb. *go nuige* id., o'dnv. gr. *go nice*, *go nuige*, id.; at contra 504 719-20, et *tici* ap. w. s. ticcim): *conrici* arm. 1 (bis), *ɔrisi* 114ᵃ 17, 33² 18, *ɔricci* 44ᵇ 10, 31² 13, *corrici* 42² 27, 207ᵛ 10, [9¹ 9], *corricisin* 137ᶜ 8, *corici* 101ᶜ 6, etc.; cfr. s. *com-ro*-IC, *to-air-ro*-IC-;- *recar less* (ad litt.: captatur fructus = indigetur, opus est) 45ᵛ 1, *nadrecar les* 198ᵛ 6, *ni recar less* 209ᵛ 28, cfr. 12³ 3, *nireccar ales* 15¹ 5, *ronecar les innaditen* g. post protectionem quae solet adiuueri etc. (l. qua solet adiuuari) 'qua est opus in tuitionem ejus' 87ᵈ 14;- *ranacsa* vēni btr. VII 10; *ránic* vēnit arm. 8, *robánicsi* vobis advēnit 16⁴ 10, *conranaic* ml. 52, l. 5-6; *nadrancatar les* [quod] non eguerint 35ᵇ 25, 97ᵈ 7, *arni rancatarsom less* 6³ 31;- praet. pass. *ɔricht less* ut opus fuerit 2ᵃ 6 478;- *resiu rissa* antequam veniam 14¹ 7, *diarrisa* 9¹ 20, *act risa innem* 12³ 9, *arnadris iffernn* hmn. VI 20; *icachréit rohi aless* (roni legerim) in omni re qµa indigeat 20³ 11, *rii aless* g. indiguerit 7² 3, *airnachri olc* ne malum adeat 22ᶜ 1, *conri* 24¹ 17, *corri forcenn* 125ᵃ 11; *risam huili* hmn. I 42; *risid aless* 24² 2; *risat* assequentur 5² 39, *arnachrisat* 112ᵇ 20;- *résiu risinse* 18¹ 23, *amal nirisinse* 9¹ 19, *arindrisinn* ut eam attingerem 92ᵃ 5, cfr. *muriissi* 34ᵃ 4 418 466;– *intain ronicub* 18² 14 458, *riccubsa* 9¹ 19, 28³ 9, *ɔricubsa* 32¹ 27; *intain ronicfea* 14¹ 25;- *arniricfider alless* non erit enim opus 13² 28;- cfr, hmn. II 54.

richtu, adventus, reditus: *richtu* 131ᶜ 9, *farrichtu* 7¹ 3; *iarrichtin* 105ᵃ 8, 105ᶜ 3, *iarrichte* 17² 6-7; *morigtinse* 28³ 9.

AIR-RO-**IC**-, contingere, pertinere; *airric airic* 'pertinet, refert': *ni airic ni cessad crist am. sodin* g. ergo Christus gratis mortuus est, 'nihil ergo refert passio Christi' 19² 2, *niairicc ni* 9² 24, *niairicc aicned* g. [defectiua quorundam accidentium] naturae necessitate, 'ad naturam non pertinet' 137ᵛ 4; saepissime in formula interrogativa *ciairric*, quid refert?: *ciarric* g. quid 67ᵇ 21, cfr. 16ᵈ 1 (*ciaric* primum h. l. scriptum erat), *ciarric* g. quid enim 9² 24, *cerric* g. quid igitur 199ᵛ 12 355, *ciaricc cericc* g. quid ergo 355, *arciaricc* g. quid enim 2¹ 5, *arciric* g. quid enim bcr. 33ᵇ 12. V. contra: zmm. I 109.

airrichtu, contactus: *cenaricctin duuisciu* g. aqua nos ambiente nulla pars corporis intacta relinquetur, 'sine aquae contactu' 108ᵃ 10.

IMME-RO-ic-, *imric* accidit, ap. w.; cfr. *imreaccuibh* 'it happened, fell out' o'r., recte *imreacaibh* 'accidentibus'.

COM-RO-ic-, attingere, inhaerere (cum praep. frith): *oricc frissalind serb* 'he passes to the bitter drink' 7[4] 9;- *fris cita comrici diib* g. quae tibi ex hís intranti uicinior, 'eum primum attingas ex iis', bcr. 33[d] 11 (v. supra, *corrici* s. *ro*-IC-);- *conraincatar huaisletaid cloine* g. ad summum impietatis euecti sunt, 'summ. imp. attigerunt' 90[d] 20;- *cotrissam* hmn., 467; *cotrisat* adveniant 654;- *dobéer desemmrecht frissacomricfea farnaire* exemplum adducam cui adtentio animi vestri inhaerebit 12[3] 35. — Cfr. *com-air*-IC-.

AIR-ic-, invenire: *niairecar* 20[r] 9, 145[v] 3, *niairecar* 162[r] 1, 173[v] 6, *arecar* 59[r] 7, 66[v] 16, 137[v] 2, 145[v] 3, *ararecar* (sic) pld. 161[b], *aranecar* 137[v] 2; *aranecatar* 19[d] 21, 8[r] 5, 65[r] 11;- *araanic* id invēnit (z. et ng. non bene legerunt *araaric*, 921, rel. 50) 217[a] 4;- *inairecht* in quo inventum est, oeng. s. airec, cfr. 478, w. s. airnecht;- *maari* si inveniat 30[d] 24, *maninairi* ib.;- *marisar* si inveniatur 30[d] 23, *aranisar* 209[v] 13, cfr. 108[v] 2; *resiu arista* antequam inveniatur (inventum esset) 184[v] 3, *cia aristae* 110[d] 6.

airec, inventio: *ordd airic* ordo inventionis 4[v] 9, *cuit airicc* 3[4] 8; *araairiuc* (recte sic 986) 106[v] 20, *doairiuc* 3[4] 10, *renairec* [sic] g. ante inuentionem 5[r] 11.

AITH-AIR-ic-, arguere: *aithairec*, g. argumentum, 42[b] 9, *innaaithirciu* g. argumenta 31[a] 21, cfr. rc. VIII 367.

IMME-AIR-ic-, convenire, decere (uberrimus hujus decompositi fons codex est mediol.): *immeairic* convenit 35[a] 7, 73[a] 11, 74[b] 1, 74[d] 13 (bis), 107[b] 1, 110[d] 8, *immeairc* 74[d] 13, 103[b] 7, *immairc* 74[d] 13, 119[d] 5, *commaairic* g. conueniat, 'ut convenit', 133[c] 4, *imminndairc* (g. profetice) quod ei convenit 135[a] 7; *immaircet* 17[b] 20, *immidaircet* ei conveniunt 2[b] 5, 2[d] 4; 25[c] 15;- *immearnaic* convēnit 24[d] 5; *maimmidarnactar* g. si personae eius convenerunt 17[b] 19;- *immandairi* quod ei competat 14[d] 16, *immenairi* g. quod possit convenire 27[b] 12, *connammanairi* ut eis non conveniat 54[b] 10, *commari*[t] *farndigal huaimse* ut conveniat vindicta vestra a me 5[4] 37.

immairec congressio = pugna (cfr. lat. *congressio congressus*, sscr.

sãgrãma): *brister immaireoc fair som* frangatur conflictio in eum 7[3] 4; cfr. *dlús nimairic* proelii densitas o'c. III 448, o'r.: *iomaireag* 'a skirmish'.

immaircide (o'r. *iomairgidhe* 'decent, becoming, fit'), conveniens: *isimmaircide* 34[a] 24, 163[v] 6, 182[v] 1, 22[3] 17, cfr. 16[a] 7, 37[a] 8, 61[b] 16, 12[4] 18, *immaircideṅdo som* 76[b] 7; *immaircidiu* dat. m. 35[b] 12, *immaircidi* dat. f. 81[b] 6; *immircidi* acc. f. sng. 12[2] 26; *itimmaircidi dunni* 22[c] 5, *ata nimmaircidisidi* g. inueniuntur esse connexa 36[d] 11; *immaircidib* 34[a] 14; comparat. *immaircidiu* 27[b] 9;— *nephimmaircide* g. inconueniens 17[b] 6 etc.;— adv. *indimmaircidid* 66[d] 3.

immaircidetu m., convenientia, congruentia: *intimmaircidetu* g. consequentia 27[d] 21 (*indimm.* 29[a] 6); *archuit nimmaircidetad* 86[d] 16; *trisinnimmaircidetaid* g. per sequentiam 19[b] 11, cfr. 58[a] 5, 87[a] 6, 213[v] 8, *-immarcidetaid* 50[d] 17, *-immaircedetaid* 35[b] 17, 144[d] 2.

comimmaircide, conveniens: g. competens 131[d] 2; *comimmaircidi* dat. f., g. competenti, bcr. 39[c] 7;- adv. *inchomimmaircidid* g. consequenter 55[c] 22.

comimmaircidetu m., convenientia: *incomimmaircidetu* 37[a] 11, cfr. 29[c] 9, *honchomimmaircidetaid* g. consequentia 36[d] 5.

FO-AIR-**ic-**, invenire. Formae nonnullae aeque huic vel sequenti compositioni, quam ad *fo-ro-*IC- vel *to-fo-ro-*IC-, convenire videntur; reliquae autem et significatio *fo-air-*IC- poscunt; seriorique sermoni verisimiliter ex ambiguis verbum *foricim*, invenio, prodiit. — *hore fonairnicc* quia invēnit 16[2] 2, *ar ni farnic* 2[1] 21;- *di fuairsitis* (l. diaf.) si invenirentur 57[d] 3, *i fuirsitis* quo invenissent 470;- cfr. *furecht* 478.

fuirec: *condip maith afuirec innim* 29[3] 8.

TO-FO-AIR-**ic-**, id.: *dofuircifea* quos inveniet 25[2] 16.

COM-AIR-**ic-**, attingere, nancisci: *ɔnairnic dá brdthair* trp. 110 (22); *ɔnairnechtar senod* ib. 100 (2);- *concomuir frisinlainn* donec attinget palmam 24[1] 17 466, *ɔcomairsem friarfochric* ut attingamus mercedem nostram 33[1] 9;- *cita comairsed* primum attingeret 39[c] 15; *co-*

comairsitis g. ad uiciniam sui accedere 'ut inter se contingerent' 119[d] 12. — Cfr. *com-ro*-IC-; atque *ro-com*-IC-, post negationis formulam (transposito *ro*, ut videtur, quasi esset particula perfecti): *niconrocmi* g. non tangeret 76[a] 12 (st.: cfr. *nadrocma* hmn. IX 6, gdl. 174).

IMME-COM-AIR-**ic-**, obviam venire, convenire (*immchomaircim* w.): ***imchomarc***, occursus, *frihimcomarc dacharpat* crm. s. rot. — Cfr. RAC-.

TO-AIR-[RO]-**ic-**, accedere, attingere: *donarnactar crist* qui accesserunt Christum 7[2] 13, cfr. *tárnactar 'nadáil cenlén* ejus partes securi accesserunt slt. 6939;- *tair* accedas (veni) arm. 11, hmn., *do-m-air-se* ad me accedat, *tairset* accedant, hmn., cfr. oeng. w. atk. s. tairic[im], 466–8. Adde *ɔdarici* (cfr. ɔrici s. *ro*-IC-) 54[c] 34. Attingendi vel tangendi significatio in significationem capiendi transit, cfr. o'dnv. atk. (o'dnv. *tair* 'takes', recte 'capiat, capiet'; e contrario *tair* 'gives', recte 'dęs, dabis', ad seq. *taircim* spectat). Quaeritur tandem, an **tar*-IC- 'transire' ponendum sit in *tairnic* 'transiit, finem habuit' etc., cfr. w. atk., o'cl. tairnic tarnac, lhpr.: *cotarnic* 11[a].

tairec, adsistendi, adparandi actus, cfr. w. s. *tairec immtháirec* (o'dnv. tairec tairįuc), o'r. *taireag*.

taircim, affero, impertio, gloriam, vitam, etc. (v. contra: th. rc. VI 150); flexionis differt ratione a praecedentibus compositis atque a subsequentibus, cum denominativum sit; primitivi verbi hôc tamen speciem praebet, quod praefixas particulas in formis orthotonis sejungere solet (*doarici* etc., juxta *tairci*). — Sequuntur exempla (cfr. nhb. sc. *tairg*, offer, propone): *ani tairci inbrig móirsin duibsi* 12[3] 31, *tárci* gloriam *dúnni* 25[1] 4, *nitáirci lessu utmille* 27[1] 28, *doáirci bethid dúnni* 3[4] 19, *doáirci bethid dúibsi* 15[2] 28, *dodírcci molad dó* 12[3] 26, *duairci bas* 76[a] 16, *dudirci cloini ńdo fadesin* 61[b] 17; *coduaircemni* g. ut adferamus [exemplum] 35[b] 3; *diatarcaidsi fortachtain doib* si auxilium affertis eis 83[b] 11; *táircet bdas duib* 3[2] 8, *nitáircet naaill* 30[2] 12, *nitarcat torbe* 31[4] 10, *dunaircet* g. possunt afferre [sententiam] 46[b] 15;- *dundirrcea* g. qui ferre possit [auxilium] 78[b] 22, *dunairrcea* g. qui

potest ferre [praesidium] 130ª 15, *dunaircea* g. qui [multum timoris] possit incutere 85ᶜ 2; *dundirceat* [quantum mihi pudoris] incutiant 86ᶜ 14;- *nitairciter* g. non [ad infinitum tempus] referatur 17ᵈ 5;- *natdirged cdch indocbdil do fesin* 23³ 13, *dunairced* g. poterit ferre [sententiam] 35ª 12; *ni taircitis* g. non [cordis testimonium] praeferebant 98ᶜ 2;– *tdirced* [indocbáil] 23³ 14; *taircidsi* g. diferte [servitium; l. adferte] 48ᵇ 15;- *durairric* g. [uerba quae minando] pertulerat 33ᵇ 20, *dordrricc bdas dúnni* 3³ 15, cfr. 3³ 29, *ni óentorbe dorarice dún* 19² 23, *doraraicc mor m̄brige* oeng. august. l (v. contra, st. vers. et gloss.);- *oldunaircibed* g. quod erat [consequentia operis] illatura 29ᶜ 10, *duaircibed* 29ᶜ 11, *dunaircibed* g. [dissensio] inlatura esset 100ᵇ 7;- *ambataircide* g. inlato [supplicio] 27ᶜ 20;- *bedtaircithi* g. referendum 18ᵃ 6, *istaircithi* g. id. 50ª 4, *bedtaircidi* g. de ferendo [adiutorio] 19ª 4, g. [laetitiam] conferendam 34ᵈ 14, g. inferendae [mortis] 39ᵈ 24, g. [ad opem] ferendam 53ᵇ 2.

tairciud, tribuendi, impartiendi, distribuendi, offerendi actus; de re non materiali: *tairciud cech lathi indigaid alaili* 111ª 5, *dugnetis intárcudsin damsa* [si] redderent hanc retributionem mihi 74ª 1, *dutairciud doib* iis dari, referri, 61ᵇ 17, *octdircud raith spirito dúib* 14³ 42, *ar thairciud ermiten feid dodia* g. propter honorem dei 47ᵇ 4, *arthdircud fochricce dúib* 10² 14, *arfartdirciudsi inindocbdil* g. propter uestram gloriam 13³ 9, *itarcud indocbalæ domsa* 23ᶜ 29, *intairciud* g. oblationem 121ᶜ 2.

-tairciud: *onaib rechttdircidib* g. a legislatoribus 44ʳ 3.

atarcud (aith+tairciud), m., relatio (grammat.): *intatárcud fil hisui* 200ʳ 8, cfr. ib. 12; *indattaircedo* 200ʳ 11; *triatarcud* 197ᵛ 4.

atarcadach, relativus: g. relatiua 197ʳ 6, *atárcadach* 209ᵛ 10 (bis).

in-tairc- (*ind-tairc-*), inferre: *intaircitis* g. [dolores] incuterent 33ª 3;- *intaircide* g. [corruptionum] inlatarum 133ª 6.

Cfr.: *nibed uilliu duthabairt foraibsom difochaid indaas indariccsom foirsom*, ne tribulatio, eis inferenda, illâ major sit, quam intulit (intulerat) ei, 54^{b} 30.

remi-tairc-: *indanmma remthárcidi* nominis antelati 200^{r} 9.

fo-tairc-, substituere, sufficere: *futairrcether* g. subrogatur 108^{c} 15; *fotairciter* g. subrogantur 122^{b} 2.

com-tairc-, conferre: *lase ɔrótaircissiu* g. [opem nobis] conferendo, 'cum contulisti' 77^{d} 1;- *der chomthair.idib* g. tam conrogatis [auxiliis] 66^{d} 10.

comtaircid: *comtaircidi* g. [lacrimas iucunditatis] conlatrices 135^{a} 5.

conic-, cum ang- (e duobus his compositis, radice differentibus, 'consequi' 'co-ercere', significatione autem peraequatis, tamquam unius verbi conjugatio ad accentus alternationem construitur; v. th. rc. VI 140, zmm. II 74 sqq.), potestatem vel facultatem habere, cum acc. rei faciendae; valere, praevalere, cum acc. succumbentis; posse; 3. ps. sng. (*conic*, *nád cumaing*) frequenter valet 'fieri potest', sequente relat. (e. g. *conic bes*), sensuque non diverso et ceterae personae variorum temporum occurrunt, subsequenti verbo adcommodatae (e. g. *conecat bete*, *nicuimsinn anasberinn*): — *conicimm digail* 20^{4} 6, cfr. 429, *inninadcumcusa* an .... nequeo 18^{b} 5, *nichumgaim* aug. 41; *ɔnic aingliu* qui coerces angelos 429 oeng.; *ise conic bas 7 bethaith* mortis vitaeque habet ille potestatem hmp. 47^{a}, *hore conic digail forib* 6^{1} 17, *cia conicc ni dúun* quis valet quidquam contra nos 4^{2} 11 365, *arcotdicc dia* nam potest id Deus 5^{2} 40, *nicumaing intidol ahélned* 11^{2} 9, *arnicumuingside imfogbaidetid* 9^{4} 18, cfr. 9^{4} 16, *arindi nádcumaing maith dodenom* g. nequam 50^{r} 14, *nicuming* aug. 66; — *ɔnic domberthar* 'potest [fieri], ut feratur' 24^{d} 14, *cunic .... dunema* 'potest ut protegat' 74^{b} 14, cfr. *ɔicc bes* 27^{r} 18, *ɔic bes* 195^{r} 1, *conicsom ... nadlabrathar de* 199^{v} 5; *nádchumaing aranisar and* 'non potest fieri quin inveniatur in eo' 209^{v} 13, cfr. *nádchumaing nech dundabera dialailiu* g. [sic me defende] quomodo homo saluare non potest, 'non potest fieri, ut aliquis [salutem] ferat alii' 87^{d} 13; — *nichumcamni ón* non valemus id 4^{1} 27 353; *cotecat* pos-

sunt id 173^{v} 4, ***nicumcat*** 23^{a} 5, 60^{b} 6, ***nicumcat ingraim*** 57^{c} 5, ***nichumgat*** 56^{c} 7, 92^{c} 14, 94^{b} 3, ***connacumgat anic*** 76^{a} 19, ***nacumgat*** g. non possint 54^{b} 12, ***huare nandchumgat*** 94^{b} 3, ***nadchumgat*** g. nequeunt 41^{d} 15, 121^{c} 22, ***intan nadcumgat … ni*** 107^{a} 8, [***anadcumget … ni***, lege ***annad-***, 'ne aliquid possint', 112^{b} 16]; — ***ɔecat beta***, ad litt. 'possunt ut sint' = fieri potest ut sint [et propria nomina et patronymica] 32^{v} 14, cfr. ***conecat atredesin*** g. eadem et propria et gentilia et possessiua 'haec trias [ex iis] fieri potest' 33^{r} 12, ***huare conecat andéde*** 39^{v} 9, 208^{v} 6; ***nicumcat bete*** gentilia ***ɔecat im. bete*** possessiua et propria 33^{r} 16, ***nicumcat … beta*** 198^{r} 2 346, cfr. 220^{r} 7; — ***ɔnacumgaitis*** ne possent 102^{a} 9;- ***cotaneccarsa*** id potui 14^{3} 40; ***acht ɔanacuir*** vere potuit 119^{d} 7, ***conicoimnacuir*** g. ut nullus quiuerit 116^{c} 5, ***nachcoimnacuir*** 97^{d} 10, ***arniɔchoimnucuir rect firianugud*** quia Lex potestatem non habet justificandi 19^{3} 10, ***nadcoimnacur*** 97^{d} 4-5; ***nicoimnacmarni [a]tuidecht forndochumsi*** 53^{d} 9, 135^{d}4 g. nequiuimus; ***nádcóimnacaid brithemnact*** 9^{2} 10; ***sechnicoimnactar*** 135^{d} 4, ***nicomnactar*** 76^{a} 7, ***intan nadcoimnactarsom inpecadnisin*** 76^{a} 5, ***airnichoimnactar*** 19^{c} 5, ***nadchoimnactar cathugud*** g. inbellicosorum 'proeliari nequiverunt' 66^{d} 6, ***ani nadcomnactar*** 8^{1} 14; 451;- ***cechoniis*** etsi possis 10^{1} 21; ***ɔi bes*** possit fieri 25^{v} 14, ***conai*** g. possit 129^{b} 6 (v. tab.), ***sechis concumaisón*** g. quando possit 32^{d} 15^{b}, ***conicumai*** g. ut nequeat 31^{c} 19; ***ɔnacumset*** ne possint 39^{c} 26; depon. ***nadcoimmestarsom*** g. nequierit 127^{a} 19, cfr. ind. verbor. s. com[m]us; ***conisimar*** possimus btr. VII 52;- ***am. nicuimsin anasberinn*** nequirem dicere (ad litt. 'nequirem ut dicerem' = fieri non posset, ut dicerem) 17^{2} 1; ***cucuimsed dia les forsoirad*** 33^{b} 21; ***machotismis*** si id possemus 25^{1} 1 51, ***am. nicuimsimmis adenum*** g. quasi infirmi fuerimus in hac parte 17^{3} 18; ***cechonistis nombetis*** ad litt. 'etsi possent ut essent' = etsi fieri posset ut haberentur 138^{r} 9;- ***dineuch conicub*** 32^{1} 20, ***incumgubsa*** g. num potero 49^{c} 5; ***conicfidsi bede*** 'fieri potest (ad litt.: poteritis) ut sitis' 13^{1} 10, cfr. ***conicfedsi*** 13^{1} 13; ***nicumgubat conoscaiget gnimu indaisso foirbthi*** g. moueri tamen non poterunt, 'fieri non poterit (ad litt.: poterunt) ut mutent operas hominum perfectorum' 54^{a} 19;- ***ɔicfed*** g. potuisset 14^{a} 6, ***nicumcaibed*** g. nequisset 42^{c} 32; ***ɔicfimmis adigal*** (l. -gail) 17^{1} 10; ***arconnicfaitis*** lhg. 12^{a}.

cumacc, qui virtutem, facultatem habet, alicui rei facilis est: ***nita***

cumacc dochdingnim 4[1] 6. In compositione negativa: ***decmacc** difficilis, cfr. *deacmaicc* o'cl., *deacmhaicc* o'dnv., o'r., triplici significatione ap. o'dav.: difficilis, mirus (cfr. *decming*), fortuitus (cfr. *to-aith-com-*IC-; *teacmaic* o'dnv.).

cumang, potentia, potestas (cfr. ANG-, p. xxxviii): *nistasom cumang* 60[d] 3, *cumang ainmmde* 39[r] 26, *cumang* nominis et uerbi 148[v] 5; *hibarcomung* 5[4] 32, *iarsinchumung bess lib* 16[3] 19; *mo chumang* acc. 18[1] 14.

decming, impossibilis, improbabilis, mirus: 14[2] 4, 17[3] 7 g. mirum, 21[1] 13, *degming* 13[4] 20, *ní* 'non' in omnibus his ll. praecedente; 862-3.

decminge: *aradecmaingi leu ón* g. [ut reditus meus] stuporem uidentibus faceret 92[a] 6.

cumacht (nhb. sc. *cumhachd*), in compositis quae sequuntur: ***sochumacht sochmacht*** (ad litt.: qui est bonae facultatis), bene aptus, alicui rei facilis, *cidsochumact nodocumact do* 10[1] 26, *meit assochmacht* g. etiam si [anima] plenissime uideat, 'quantum fieri potest', aug. 18, *caisin sochmacht* g. id etiam uideat necesse est, 'uisioni facilis (sit facilis vel facile)' aug. 98; — ***dochumacht***, male aptus, haud facilis, *nidochumacht* 3[2] 23, *documact* 10[1] 26 (v. s.); — ***ēcmacht***, 'facultatis expers' atque 'a facultate remotus', *écmacht* g. nequam 50[r] 14, g. impossibile 48[a] 7. — Cfr. 800, atque ind. verbor. s. sochma etc.

cumachtach, potens, potitus: 72[b] 4, 103[c] 3, 67[c] 15 g. potitus, cfr. 39[v] 2; *am. bid alaili chumachtaig* g. ut alicuius potentis 42[c] 19;- pl. *nidanchumachtig* g. non quia dominamur 14[3] 41, *cumachtaig* g. potiti, 69[a] 3; *innanderchumachtach* g. praepotentium 85[b] 5; *lasna cumachtgu* 59[d] 7; *denaib michumachtgib* g. male potentibus 29[a] 9, cfr. 26[b] 20, 103[c] 7; — comparat. *cumachtchu* 39[v] 3, *cumachtgu* 101[d] 7.

cumachtaigim, potior 39[v] 2, *cumachtagimm* g. nuo 54[r] 7; *cia diacumachtachtaigther* (l. -machtaigther) quo potiaris 209[v] 30 357 438;- *honacumachtaigfet* g. quo non sint impunitate potituri 28[a] 12.

ēcumachtach: *innan ecumachtach* g. inpotentum 56c 7.

ēcumachtche: *hua écumachtgi* g. impossibilitate 88b 7.

cumachte n., potentia, potestas: *acumachtae ṅdoindae*, *cumachtae ṅdé*, *cumachtae ṅduini*, 74b 13-14, cfr. 16a 12, 44a 5, 48a 21 (bis), 51a 7; *muchumachti* 33l 11, cfr. 17l 7, 7r 5, *inchumachtai* 26b 6, 81a 6, 3v 17; *dichumachtu* 107a 2, 112c 12, cfr. 74b 14, *hi cumachtu* 128a 3, *ibar cumachtu* 22⁴ 6 339, *fochumachtu* 27d 10, *fomchumachtu* 32⁴ 7, *huanchumachtu* 108d 10, cfr. 81a 3; *fochumachte* 13² 30, *hicumachtaendud* 55b 16, *archumachtae ṅduini* 74b 13, cfr. 16d 2, 17c 7 (bis), 19e 8, 34c 19, 57c 5, 111c 13, *cumachte* 4³ 28, *ar chumactte* 6¹ 1, *ar a cumactte nangid* ib.;- *na cumactte*, *na cumachte*, nom.-acc. pl. 6¹ 3; *cumactib* 21¹ 13.

In tribus compositis quae sequuntur quibusque 'accidendi' significatio est propria, radici adhaeret particula COM sicut in CON-ic-CÓM **ang**- 'posse' (fieri posse); haec autem **ic** et **ang** non alternant, sed, perfecti formis exceptis, **ang** tantum praebent, quia syllaba radicalis propter aliarum particularum accessionem accentu semper caret.

AITH-COM-[**ic**-], -**ang**-, evenire, accidere: *atchomaing fri* agitofel g. contingens 24c 16, *adcumaing* (ut praeter.; cfr. écmaing ap. W.) g. ut dentes 'evēnit [ut dentes]' 19c 11;- *nadnecmai* g. ne forte 'ne eveniat' 15d 5, 22c 8 g. ne, 121c 13, 122b 5, [*nadnecma* chalcid. 2b 2], *coniecmi* 5² 35;- *attotchomnicc* tibi evēnit = inest 6² 13 449, cfr. W. s. atchomnaic.

TO-AITH-COM-[**ic**-], -**ang**-, evenire, accidere: *airismenic dondecmaing* frequens enim fit ut eis accidit (accidat) 54a 7, *acht dondecmaiṅg anisiu* sed accidit ei hoc 137v 5, *ol donecmaiṅg* g. quod accidit 40r 16; *doecmungat dunni* 63c 8; accedunt praesentis exempla non enclitica, quae irregulariter formarum encliticarum vel nominalium sequuntur normam (cfr. th. rc. VI 150): *tecmaiṅg* 9³ 11, 29r 1, *tecmaing* 30r 17-18, 156r 2, *tecming* 161r 1; *donaibhi thecmoṅgat* 2r 10. Perf.: *tondechomnuchuir* (l. dondeco-) accidit eis cam. 38a, cfr. *teccomnocuir* 10¹ 4 451. Condit.: *doecmoised* accideret 5⁴ 26, cf. *co chuntecmaistis* [COM-TO-AITH-COM-] g. ut contingerent 102a 24.

tecmang, eventus: g. fors 35^{d} 22, 39^{c} 16; *intecmaing* (v. tab.) g. eventús 54^{a} 31; *dotecmung* 90^{c} 27, *uathecmungg gnimo* g. ab aliquo eventu 28^{r} 21, *óthecmung* g. casu 72^{v} 2.

tecmaingthech: *huanaib tecmaingthechaib* g. ex accidentibus 39^{r} 31; adverb. *inttecmaingthech* (*intæc-* 608) g. fortuitu 29^{r} 1.

[TO-AD-COM-**ang-**: *taccmungad* t. 2^{d} 12, 'quae cadebat, contingebat' ng., cfr. st. rem. 67.]

[RO-COM-**ic-**, cfr. s. *com-air-*IC-.]

FOR-COM-[**ic-**], -**ang-**, evenire, fieri: *forcomnacair* evēnit 148^{r} 6, factus est 131^{c} 14, *forcomnacuir* 16^{c} 5 (bis), 67^{c} 18, cfr. 113^{d} 3, *forcomnucuir* 22^{2} 8, etc. 451; *forcomnactar* 51^{d} 13, *cisi aimser hiforcomnactar* 97^{a} 5, cfr. 145^{d} 8;- *resiu forcuimsed* antequam eveniret 4^{4} 8 448 469; *am. farcuimsitis* 148^{r} 5, = pcr. *am. farcumisitis* [sic] 58^{a} 2, g. ut facta esse etc.

forcmachte, g. factitiuum 30^{v} 1 882, *impud forcmachtae* g. apostrophâ ... factâ 120^{c} 8; *amtis forcmachti* g. facti 'cum essent facti' 34^{a} 10.

TO-**ic-**, venire (cfr. th. rc. VI 151): *dodaic* adit eas 123^{d} 3, *tic* 302 sm., cfr. w., atk.;- *condid ticci* 24^{2} 5, exemplum non satis mihi perspicuum; *niticed* non adibat 41^{d} 9;- *tanacsa* vēni 265; *ódomanicc* ex quo mihi vēnit 12^{3} 9, *dunndnicc* 25^{1} 21, *nintanic* 14^{d} 4, 37^{a} 15, *nintánicc* 1^{4} 1, *nintánaic* 26^{r} 14, *dudadnaic* 123^{c} 3, *ɔtanaic* 82^{d} 9, *ɔtanic* 3^{1} 1, *cotánic* 8^{1} 14, *ɔtanicc* 29^{2} 2, *ɔdanicc* 3^{3} 27, *ɔdidtanicc* 12^{2} 34, *huare ndnduntanaic* 26^{v} 2, *ɔdubtanicc* 5^{3} 10, *tanic* t. 2^{d} 4-10, *tanaic* 35^{d} 1, *tanicc aimser* 66^{v} 17, *tánicc aimser* 30^{4} 11; *tancatar atech* hmn. V 54;- *coti lae messa* donec veniat dies judicii 26^{a} 5 (bis), *coti infirbrithem* 8^{4} 25; *immi contissat* hmn. II 36, *arnachatisat* ne ad eos [sibi] veniant 17^{4} 10;- *dodaissedsom* eos attingeret 39^{c} 15, *nachamthisedsa* 107^{b} 8, *ɔnatissed* 27^{c} 4, *manithised* 4^{3} 15, *ɔdised* 25^{1} 6, *contised* arm. 13, *cotissad* hmn. II 17, *condidtised* 21^{1} 1, *resiu tised* 27^{3} 8;— *dosnicfa* 5^{3} 5, *intain dondiccfa* 5^{3} 5, *dodiccfa* 29^{3} 4, *articfea* 4^{4} 6; *dundicfet* 19^{b} 11;- *dosnicfed* hmn. II 14-19, cfr. ib. 54 (*monicfed* 418), *donicfad* 21^{1} 3, *nadticfed* 46^{a} 19, *nachabticfed* 46^{a} 14; *dundicfitis* 68^{a} 1. — Cfr. *tigim* etc. ap. o'dnv. gr. 250 sqq., sc. *tig tháinig* etc.

-ticid, advena: *nuiethicid* g. neophytus 28^{2} 29 792.

tichtu, adventus: *tichtu patraicc* hmn. II 15, cfr. ib. 21, *athichtu* 25² 28; *diatichtin* 39ᵈ 3, *diadicthin* 90ᶜ 22; *iartichtin* 60ᵃ 12, *iar tichte* 19² 20, 22² 15, *iarnatichte* 4¹ 30; *centichtain* 34ᵈ 12, *cotichtin* 25⁴ 1, *tichtin* 14⁴ 2 (bis).

techt, legatus; est proprie 'legatio', i. e. abstr. fem., principio vix a *techt*, adventus, q. seq., diversum. Vetusta exempla: *techt* g. uas uadis (sponsor = legatus) 102ʳ 1; *techta*, nomin. pl., g. exploratores 61ᵃ 13; *innatecht* g. nuntiorum 129ᵃ 12.

techtaire m., legatus: *dagthechtaire* = bonus nuntius, crm. s. aingel, *intecttaire* g. dispensator [ministeriorum Dei] 8⁴ 20; *ontechtairiu* 14⁴ 30; *ammitechtiri* sumus apostoli 24⁴ 9, *for tectiri* 15¹ 13; 780.

techtairecht f., legatio, 15⁴ 17; *innatechtairechtae* g. legationis 85ᵇ 10, *fortechtairechta* 15¹ 15; *frissintectairecht* 10¹ 28, *fortectairecht* 13² 5.

techt (i. e. *tectā e *TICTI, cfr. 484; nhb. sc. *teachd* 'a coming', verbique *thig* infinitivus), f., adventus, aditio, itio: *techt* motus 15ᵃ 1, *techt forecht* 81ᵈ 5, *tect fosmachtu* 19⁴ 11, *techt* (acc.) *hipiana* 94ᵇ 3, cfr. 15ᵃ 2, *techt fornem* 15³ 22, *techt archenn* cr. 25⁴ 25, *techt forculu* 129ᵈ 3; *pecad techtae dochum* bers. 32ᶜ 17, *techtae forculu* 16ᶜ 12, *techtae* [pro uelocitate] abeundi 120ᵈ 17, *techte martre cachdia* subeundi 13³ 8 484, *techta adoinmigi hisoimigi* transeundi 102ᶜ 5; *ocatecht* 58ᶜ 4, *retecht indoiri* 80¹ 9, cfr. 82ᶜ 2, *retecht fobathis* t. 1ᵈ 6, cfr. 22ᵈ 17, *dutecht* 139ᶜ 3, cfr. 7² 5; *isintécht tanisi* 14⁴ 3 309. — V. TĔG-.

techtaim, possideo, habeo (proprie: adeo rem, cfr. lat. *aditio hereditatis*): *nitechtaisiu* 56ᵇ 31, *nadtechtai notechtai* ib. 33; *nitechta* 50ʳ 2, *nadtechta* 94ᶜ 3, *inndtecta* g. an non habet 4³ 28, *techtas* quod habet 26ʳ 6 356, 221ᵛ 3, 154ʳ 1, 37ᵃ 10, 37ᵃ 18, 37ᵇ 8-19, 54ᵃ 32, 61ᵃ 8, 138ᶜ 2, 12⁴ 41, *techtid* 188ʳ 5, *ciatechtid* etsi habet 56ᵇ 30-31; [*aratechta* ut habeat 122ᵇ 7, *arnachróthechta* ne habeat 56ᵇ 33, cfr. 745]; *techtmae* habemus 74ᵈ 4 [habeamus 18ᵈ 9]; *nodtechtat* 214ʳ 5, *onatechtat* 94ᶜ 3, *nádtechtat* 10ʳ 8, 214ʳ 5, cfr. 10² 5, *nitechtat* 138ʳ 4,

cfr. 161r 2, 202v 2, *innahi thechtaite* quae habent 179v 2 [*techtaite* g. oportet .... habere, 'ut habeant' 21v 8], *innani techte* 2³ 11, *techtae* 37b 4-16;- *cenotectad* ut haberet 197r 11 711, *nadtechtadsom* 17b 6; *nistectitis* non haberent eas 10² 5 333;- *nisrothechtussa adi* non (ea) habui ego haec 44b 10; *rothecht* 37b 27, 44c 10, 7v 16; *rotechtsat* g. habuere 84c 10, cfr. 1¹9;- *notechtubsa* g. me habitaturum (l. habiturum) 59b 3.

techtad: *centechtad nananae* absque possessione divitiarum 68c 8.

ESS-TO-**ic**-, v. s. éitsecht, p. lxxvii.

IMME-TO-**ic**-, circa aliquem venire; bis in hmn., v. immthicim w.

imthecht f., ambulatio, peregrinatio: *arnimthecht* 6¹ 30; *doimthecht foirb* 46a 14; *moimthechta* acc. pl. 28³ 10. Hoc atque seq. compos. ap. z. ad *imm*-THIAG- **com*-THIAG- (tēg) adscribuntur, 871 f.

co[m]imthecht (cfr. *comimthecht* w.), f., comitatus, coitio, societas: *icoimthecht dagdoine* 16⁴ 2, *hicoimthecht* 2r 7, 33b 13, *dugréin 7 escu* bcr. 32a 6, *itchóimthecht* una tecum 208v 5, *hicoimtecht* [sic] *inna* árcae 82d 1. Compagine diversa: *inna comthaitechta* g. coitiones 37a 7; cfr. s. ēt-, p. lxxiii.

coimthechtid, g. comes, 66r 13.

REMI-TO-**ic**-: ***remthechtas*** m., antepositio: *hiremthechtas, eter remth.*, 215r 1, 993, cfr. 212r 13; *innaremthechtas* 203r 9.

FRITH-TO-**ic**-: *fristi domchurp* [qui] meo corpori adversetur hmn. VII 43; cfr. *frith-to*-ĒT-, *frith*-TĒG-.

COM-TO-**ic**-: ***cotecht***, coitio, 9⁴ 32 705.

TARMI-TO-**ic**- (cfr. *tarmi*-TIAG-, 800); ***tairmthecht***, transitus, transgressio: *tairmthecht indithruib* 83b 11, *tairmthecht rechto* 2³ 18, *athairmthect* 3³ 29; *digail tairmtechta rechto dæ* 74b 7, cfr. ib. 5; *hontairmthecht* g. praeuaricatione 39a 17; *trithairmthecht rechto* 13⁴ 26, cfr. 19² 16, *fritairmthecht hiosain* 14r 7.

tairmthechtas: *tairmthechtas persan* transitio personarum 220r 10, cfr. ib. 9-8; *ddintairmmthechtas* 7v 5.

tairmthechtach: siue transitiuum [pronomen] ·i· *intairmthechtach* 209r 12.

ic, *icc*, f., salus, sanitas, sanatio, solutio: *indic hisin* g. salus 18d 20, *bied indhicc* 14² 18, *bieid ic* 72d 1, cfr. ib. 10; *innaice* 50c 11, *inna hicce* 90c 6, *dice* 23c 7, *farniccesi* 7³ 12, *hicce* 98c 1, *hice* 2d 13, cfr. 230; *huaicc* g. a saluando 84c 21, *huamic* 44b 10, *doic* 23c 9, cfr. 58a 4, *diarnicc* 11¹ 24, *diaic* 38c 10, 48d 28, *iarnaic* 61a 34, *dohicc innafiach* ad solutionem debitorum 4¹ 10, cfr. 7³ 13; *innicc* 89a 11, *dic* 33b 5, cfr. 2² 11, *anic* 26b 25, cfr. 34d 5, 35c 20, 48b 2, 57d 11, 78d 8, 89a 6. — **nephic**, negatae salutis conditio: *dnephicc* 88b 8.

icaim, sano, salvum facio, remedium affero, solvo: *icaid* remedium affert, quaestionem solvit, 55d 11, *iccaid* sanat, hmn. II 34 ('sanabat', wn. ztschr. XXVII 157), *iccas* qui sanat 30⁴ 7, cfr. 31² 12-34; *iccte* quae sanant 30¹ 2; *tresaniccatar* per quam (doctrinam) salvantur 27³ 20, *hiccatar* persolvuntur 4¹ 8 354;- *cenisnicae* (l. *-ninicae*, etsi nos non redimas) g. nosque tamen non eruas 88b 7; *dnundaica* [an-nu-n-] *dia* g. deo curante 'cum Deus curet eum' 61b 29; *nadchonricthar* non erit sanatum 37d 10, cfr. *dús inrictar indalandi trialaile* 10¹ 4, *orictar huili genti* 5³ 3 474, *conriccatar* ut solvantur arm. 6;- *conumictha* ut me salves 74c 16 (v. contra: ng. rc. I 81); *condariccad dia* 4⁴ 19, *nodnicad* 2² 4 330; *dinadricthe* de qua non sit salvatus 28² 1 342;- *hoaricc dia* 5³ 16, *romiccsa* 28¹ 12, *ronniccni* 21² 8, *ronnhicc* 31⁴ 6; 463;- *roicad* sanatus est 50d 15, cfr. 18d 20, *conromiccad* 28¹ 10 (v. contra: 415), *robhicad* 5³ 17; *ronictha* quod salvati sunt 60b 16;- *iccfe* salvum facies 459; *iccfidir* sanabitur 25¹ 30, *inicfider* an liberabitur 96b 11, cfr. 4⁴ 6, *nibiccfither* non liberabimini 20¹ 11; *icfaitir* liberabuntur 54a 1;- *bas niicthe* g. saluus fieret 5³ 4, *hicthi* salvi 3⁴ 29; *nephicthe* g. immedicabilem 76a 17.

icid, sanator: *iccid iccaid* oeng.

id- in *idón*, id est, scilicet, 713, w., o'dnv. gr. 267 pr. et f.; cfr. st. ztschr. XXVIII 99.

id, acc. pl. *idi* 'chains' o'c., cfr. w.

idal m., = idolum: *intidol* 10² 26, 11² 9-11, *idal* 140ᶜ 10; *indidil* 10³ 6; *dondidol* 10³ 1; *indidail* nomin. pl. 36ᵈ 16, 37ᵇ 26, cfr. 60ᵇ 6, 138ᶜ 4, *idil* 27² 9; *adrad idal* (cfr. p. xlviii) 124ᵈ 3, *hidal* 5¹ 24, *dodenum idal* 130ᵃ 5, *innanidol* 10³ 1, cfr. 11² 5; *idlaib* 37ᵇ 24, 5² 6, cfr. 14ᵃ 9, *idlib* 11² 15; *idlu* 129ᶜ 10, 130ᵃ 6, *idlu* 14ᵇ 4, 36ᵈ 16, 138ᶜ 1. In composit.: *indidaltaigæ* g. fani 66ʳ 19.

idalte, idolis pertinens: *idalte* idolothytum 10³ 3, *idolde* id. ib. 4, 791. — Cfr. *idlaide* ttr. = *iodhalaighe* o'r.

idlacht, idolatria: *idlachta* hmn. VII 47; = *iodholachd* hgh.

idan, purus, ***anidan***, impurus (v. supra, s. escman, p. lxii; o'dav. 66; conferque eb. btr. III 277-78, w., atk.): *idain* nomin. pl., puri, fidi, 31³ 13 g. fidem bonam ostendentes; *ninnid lámidan* 'Ninnid Pure-hand' lhpr. 2ᵇ. — Cfr. o'r. s. idh (slt. *id*) iodhan iodhna (*idna* oeng.); eisiodhan (o'cl.; unde: eisidhna o'dav.); *idnad* st. oeng. s. ídan.

idu, dolor, nomin. pl. *idain*, dolores, partûs dolores; cfr. w., st. ibt. XI 91, oeng. s. ídain, crm. s. idu; hgh. *iodhnadh* partûs dolores.

idumde, *iadumde*, Idumaeus: *idumdae* gl. idomeus 72ᵃ 6; *iadumdu* g. idumeos 26ᵇ 15, *cóiadomdu* mediol. 52, lin. 3.

idna, 'arms, weapons', cfr. btr. VIII 346; o'c., iodhna hgh.

ith (= cmr. vet. *iot*) puls: *ith* g. puls 70ʳ 5, 113ᵛ 5, *hith* 20ʳ 2.

ith (mn. *eeh*), 'fat', o'dnv.; cfr. st. btr. VIII 334.

ith (= cmr. *yd*), frumentum: *bandea hetho* g. Ceres 60ʳ 4 239, *ainm netha* 17ᵛ 13 (v. s., p. 148), cfr. 69ᵛ 3, *cenele netha* 46ᵛ 5, 64ʳ 9, 67ᵛ 20, cfr. 51ᵛ 6, *cenele nethe* 70ʳ 1; cfr. w. In composit.: *ithtig ittig* (o'r. *itthigh*, l. itht., 'a pent-house'; cmr. *ytty* 'corn-house'), *innaithtige* g. horrea 98ᵃ 5, *itige* ib. 4; *ithlann* (o'r. id.; *ithla isinithlainn* 264 266 sm.; cfr. cmr. vet. *itlann*, hod. *ydlan*, corn-yard) area, *isindithlaind* in area 68ʳ 6; *ithlár*, id., *intithlair* (l. ind-) g. areae gen. 137ᵃ 2;- cfr. *itius* 102ᵃ 15.

ith-, edere: ***ithim*** g. mando 146[v] 5; *ithid* edit 137[c] 2, *hithes* g. edente, 'qui edit', 133[a] 5;- *hithes* quod edat 441 (inc.); *etham* edamus gdl. 78 (194); *na hethat* ne edant 303;- *istais* ederent btr. VII 53; cfr. ib. 50;— o'r. sc. *ithte*, mn. *eeit*, 'eaten'. — ***ithe*** f., esus: *hithe neich* 102[a] 15; *huanidi* g. edulio 124[c] 8; *ithi* accus. 56[a] 13.

immithe, actus sese invicem edendi, w.; ***nephithe***, inedia: ***in*** *nephithi* 127[c] 18; ***comithe***, comissatio: *comithi* g. commensationes 20[2] 21 871.

ithemar: *ithemair* g. uentris, 'edacis', 31[2] 22, cfr. ni. 28-9.

itu, sitis: *itu* 123[c] 2; *itith* acc. 11[1] 19, *itaid* 121[b] 8, *arinnitaid* g. ob sitim 97[d] 3; cfr. nhb. *iota*, sc. *iotadh*, sitis, sc. *iotmhor*, sitiens. — ***itugud*** m., sitis, 62[a] 3 (bis), verbum **itigim*, sitio, postulare videtur; cfr. sc. vet. *iotach* sitiens hgh.; ítadaçh ítadaigim ttr.

ib-, bibere: *niib finn* g. non uinolentum, 'non bibit vinum' 28[2] 24; *nebtar* g. quaeque exauriri a bibentibus moris est, 'quae bibuntur' 101[d] 5;— *dianebasu* si bibas lhpr. 14[a], cfr. *eabam* = *ebam* bibamus gdl. 78 (195);— *ibid* bibite 22[3] 7;- *noibtis* bibebant, three ir. gloss. LVIII n.;- *róiba* (*roiba* legerim: *ib-* = *iib-*, fut. redupl., v. contra: 864; cfr. eb. btr. III 281) g. [non] uinolentum, '[nec] bibet, bibat' 31[2] 9; *ibait* (íbait) g. potabunt 30[c] 18. Cfr. trp.; gütth. s. v.

ibthech: *ibthecha* g. bibulae [arenae] 129[d] 13.

ass-ib-, ebibere, bibere: *conessib* 'so he drank' lhpr. 3[a]; *assibsem in-róol* bibimus abundantiam 12[a] 17, cfr. 22[3] 7; w. s. asibim atibim (attib hom.), o'cl. s. eisibh.

ibar (nhb. sc. *iubhar*, cfr. 88 n., crm. tr. 92), taxus. — Ad '[metuenda suco] taxus', haec legitur glossa, 33[v] 11: *indibair báis neimnich*, h. e. ad litteram, si substantivum *ibar* hic agnoscimus: 'taxi mortis veneficae', quod incongruum est. Si contra *indibair* (indibir) ut 3. pers. praes. pass. verbi **indibim* (cfr. **ib-**) accipimus, mera utimur conjectura et sensus iterum claudicat ('imbibitur, suco, mortis virulentae'). Forsitan redundat *báis*, amanuensis errore [-bair bais].

O.

o-, particula videtur ad formulas pronominales accedens: *osmé osni ostú 325 488, osé ossi oté* (122ᵇ 14 etc., 51ᶜ 28, 130ᵃ 3, 77³ 8), de quibus vide sub *-s* = 'ST.

ō, cum praef. COM-, FOR-COM-, servare;

COM-**ō**-, servare, custodire: *ɔnói* id perservat 29⁴ 29, *cotaóei ade* 29⁴ 29; *cotdóithsi* id servatis 7⁴ 4; *cotnoatsom* custodiunt eum 112ᵇ 20;— *comid* custodite 27¹ 3. — AD-**ō**- habemus fortasse in *atnói* custodiendum dedit eum, trp. 140 (3).

FOR-COM-**ō**-, id.: *fortacomaisom* servat id 29ᵃ 3 328, *fortchomi* 176ᵛ 2, *niforcmi* 188ʳ 30; *forcomat* 167ᵛ 1, *nddforcmat* g. non seruant 50ʳ 6, *niforcmat* 157ᵛ 9, *conforcmat* 21ᵛ 14; *forcomaider* servatur (vel *forcomaidder* = forcomaiter, servantur) 11ʳ 2, *fordomchomaither* g. seruor 139ᵛ 2;- *ciaforcomamni* etsi servemus 9ʳ 22;- *araforcmatis* ut servent 149ʳ 5 447;- *forcmide* 36ᵛ 3; v. s., p. 163 n.

Significatione congruebant cum his compositis vel proxime ad ea accedebant: co[M]-**em**-, COM-DI-**em**-, FOR-COM-**em**- (p. lxv; e. g. *nom—cóima* me servet, ng. rel. 23, cfr. th. rc. VI 139 s. ō; *cotnimthae* [= *cotndimthae*] *im a* charitas *innonn*, ad litt.: 'sibi autem ultra servaretur [maneret ultra] eorum charitas', 12³ 4, v. p. lxvi, et contra: zmm. II 90); sonorumque ratione prope confundebantur utriusque radicis formae nonnullae (e. g. *inforcometar ón*, **em**-, g. mansuram 'an servetur' 55ᵈ 7, iuxta *forcomaiter* s. **ō**; *ɔroitatar* custodiverunt 55ᶜ 1, **em**-, iuxta **conrō[i]thatar*, ab **ō**, cfr. oeng. s. conói-). Inde est, quod nomina abstracta, quae revera ad **em**- spectant (*comēt*, *forcomēt*), ad **ō** videantur pertinere, 871; v. praesertim zmm. II 82 sqq. — Horum nominum, derivatorumque, exempla hic sequuntur: ***comēt***, custodia, *comét timnae ndae* g. diuinorum mandatorum custodia 135ᶜ 7, *issamlid achoméit* 29³ 9; *achometa* 55ᵈ 6, cfr. 273 pr.; *isfiu choméit* [fidelis sermo] acceptione dignus 28⁴ 3 *917*, *oc comet* 112ᵇ 20, cfr. 100ᶜ 21; *comét* g. custodiarium 100ᶜ 19; cfr.

coimétaim coimétaigim atk,; **comētid**, custos, *am. m bis cometid lammaccu* 19³ 15, *innacoschométide* g. pedagogorum (l. paed-), 'pedi-custodum' 9¹ 11 u. v.; — **forcomēt**, **1.** conservatio, *doforcomét* 112ʳ 3; *inforcometsin* hanc conservationem 49ᵃ 11; **2.** in cod. prisc. sgall. et 'observatio', ad instar latinae vocis (ob + servatio), *niecen aforcomét adi* 22ʳ 1 351, *dondforcomét* g. obseruationi 214ʳ 3; **forcomētas**, conservatio, 208ʳ 10, 29ᶜ 3 (tab.); cfr. atk.: *forcoimét* 'observing, keeping (rules)', *forcoimétaim* 'to observe, keep (rules)', *forcométas* 'observance'. — Addendum est fortasse AIR-COM-em-, redimere, culpâ eximere, excusare, propter *arcoimddim* g. causor 59ʳ 15; *archoimtiu* g. excusantem 141ᶜ 5, *irchoimted* 26¹ 23.

ō (*ua uad-*) praep., ab, 630 sqq., praef. 878 885;- **ō** (*ua*) conj., ex quo, *713*. Cfr. *o-*.

ō, auris, v. s. *au*, p. xix. — **ōa**, nepos, v. ib., s. *aue*; adde: *iarmua* slt, conferque sc. *ogha iarogha*.

ōa, jecur: *óa* 12² 1, *óa* lᶜ *tromchride* g. iecur 65ᵛ 2; cfr. *oo* 6ᵛ 15 (vers. p. 142). Cmr. *au afu*; mhb. *ae*, nhb. *aeghe* [*aedhe*], sc. *adha atha*.

ōa (**au- *jau-*, cfr. cmr. vet. *ieu*, hod. *iau*, junior), minor: *óa* g. minores 30ᵛ 13 (*oo* minor crm. tr. 165), g. minus bcr. 33ᵇ 6, *indóa* g. [quanto] minus sint bcr. 33ᵇ 3; cfr. w. s. *ósser*, slt. 3587 3593;- **ōam** (**auam *jauam*, cmr. *ieuaf* 'youngest'), *oam* g. minimus 13² 4; — **ōac** (**au:nc *jau:nc*, cmr. *ieuanc*), *ōc*, juvenis: *cidóac induine* 38ʳ 7; pl. nomin. m. *dóic* 78ᵇ 12, cfr. sp. I 6; gen. f. *banscál nóac* pml.;- in composit.: *ócmil* g. tyro 47ᵛ 2; *doocceirigh* 260; *óclach* 855, zmm. II 25, *óclachdi* g. iuuenilia 30² 20, *indoclachsa* g. iuuentutis 46ᶜ 22, *hooclachas* a iuuentute 44ᶜ 26. — ***ōiti** (**au:nt:t *jau:nt:t*; cfr. cmr. vet. *ieuenctit*, hod. *ieuenctyd*), *óitiu* w. atk., juventus: *óited* g. iuuentutis 46ᵇ 22; *aranoitid* propter eorum juventutem 75ᵈ 10, *inóitith* 63ᵛ 6. — V. eb., btr. VIII 369-70.

oal g. bucca 22ᵛ 8; cfr. *oil* (quod fortasse veteri primum accusativi respondit formae **oail*) 'the mouth, the cheek' o'dnv., = *aoil* 'a cheek' ib., 's. f. the mouth, the cheeks' o'r., *aoil* i. e. bél, o'cl.; acc. pl. *óli* ttr.; adde *oilech* etc., ztschr. XXX 559.

ōi, ovis, cfr. p. xix s. *au-*, o'cl. s. ai (aoi), hgh., w.

oin (nhb. sc. *aon*), *óen*, unus, *301*: *cid cossinnóin* g. usque ad unum 2[1] 21, *dióen* 40[r] 13, *isóin huatinscanat* etc. 162[v] 1, *óen flesc* 3[v] 19, *duintiuch óinlai* g. cotidiano itineri 140[a] 1, *isóinfer gaibes búaid* unus est vir qui adsequitur victoriam 11[1] 4 995, *isóendia atreba indib* 16[1] 17, *nióentorbe doraricc dún* non unum tantum commodum impertivit nobis 19[2] 23, *cid óin dune* 33[c] 12, *acht oin aimsir* 5[r] 10, *doóenfiur* 21[1] 16, *ni aróenfer na diis rocess* 4[2] 13 311; cfr. *robu óenlitrib* 28[r] 12;- *óin fecht* g. semel 138[b] 8, *oinecht* g. id. 34[a] 9 307, *inoinecht* 98[c] 6; *oin huile insin* 216[v] 9; *tresinnóenméit* (acc. fem.) g. per tantundem bcr. 34[c] 2, juxta *innaoenaméite* (gen. fem.) g. tantidem 203[r] 26 301; *cachóin* 361; *indoenóin* g. idem 76[a] 1, *innaóinaoinasa* g. hos eosdem 70[a] 4, cfr. *inoena* g. ex ipso, in ipso, 71[r] 19; *fonóenchummi* g. identidem 14[v] 1;- *bednoinsalm* idem sit psalmus 26[c] 1, *dede file lesom oinchoimdennacht* utrumque penes eum unus fit dominatus 114[d] 6, *óentorand* 9[v] 2, *óenairchinnech* princeps unicus 26[4] 2, *foroinfiur* 34[d] 6, *triar óenfer* hmn. v 18, *fer óinsétche* arm. 11, *dnóinbiad* unicus eorum cibus 97[d] 8, *óinchetbaid* unus sensus 56[b] 26, cfr. 53[b] 20, *inointimthreth* (l. -echt) in eodem officio 53[b] 20, *fondoinfailsigud* 36[b] 16, *óinmolad* laus unanimis 145[a] 4; *óencheillae* 27[v] 3. Vere composita: *ointrabdae* g. solitarius 46[d] 1, *indóinmenmnaige* unanimitas 100[c] 6, *oinaidaircechu* l· *oinbenchu* g. unicornes 45[a] 5, *óinechaid* p. lxviii; *óengeinne* unigenitus hmn. vi 25. — Diminut.: *oenán* g. ullus, *óennat* g. ulla, 37[v] 10-11.

ōinmad 'primus' in *óinmad déc* 'undecimus' etc., 309 sq.; o'r. s. aonmha-, cfr. hgh.; atk. In glossis non occurrit.

ōinar substant. numer. 311; adde: *tusu toinur* tu solus (ad litt.: tu unitate tua) 78[b] 18, cfr. tab., *airib farnóinur* vobis solis 22[4] 25, *ishe aóenur* est ipse solus 201[v] 5, *aoinur* 215[v] 3, g. singulatim 53[a] 9, *bis aoinur* g. singularem 102[a] 17, *doinur* 121[c] 4, *ni dodoinur* 89[b] 6 *639*;- terminatione diminut.: *aóenurán* sp. ii 14.

ōinigethar, in unum redigit: *oenaigedar* 172[r] 4; *óinaichthir* g. unitur 212[r] 4, *hore noenigethir* miss. 65[a]; *oinigthe* g. unitus 25[a] 2, *oenichthi* 32[4] 8; — *diarnóinugud* ad unionem nostram 21[3] 3.

ōinde, unicus, singulus, 301 311: *óindæ* 12[1] 11, cfr. 12[1] 5; *óindae* g. sin-

gularem 102ª 17; *innaoindai* pl. nomin. n., g. sola 121ᶜ 4, *óindi* g. singula 197ʳ 5, *óendai* pl. acc. f. 9ʳ 10; *donaib oindaib* 45ª 8, 58ª 7. Adverb.: *indóindid* g. semel 29ª 3, cfr. 34ª 9, *indóendaid* g. singulatim 71ᵛ 13.

ointam **óin-ad-am* (v. contra: 301, rc. VII 148), *caelibatus, caelebs: *óintam* g. caelebs 16ʳ 6, *óentaim* g. id. 9ʳ 1; cfr. *aontumhadh* 'marriageable' o'r.; atque derivationis causa: nhb. *aonarachd* = hib. vet. *oin-ar-acht*, 'celibacy'.

ointu m., unitas, unio: *intóintusin* 12² 9, *intóentu* 7³ 8, cfr. 7⁴ 10, 13² 9, *anóintu* 12² 6, cfr. ib. 12, *ointu* 53ᵇ 12 (bis), *óntu* 137ᶜ 13; *óentad* 27² 21, *ointad* 76ᶜ 4, 137ᶜ 11, *indoentath* 28ʳ 9; *arindointaid* g. pro unione 66ᵇ 7, *huammóintaid* g. a meo consortio 118ª 2; *innointaid* 25ᶜ 9, *óintaid* 2ᵈ 2, 132ᶜ 4, *óentid* 12ᶜ 12, cfr. 7⁴ 7, 27¹ 4; *aoentu* dat. 26² 27, *inóentu* 9³ 28. — Cfr. atk.: oentadach oentadaigim oentaigim; hgh.: aontaich etc.

oin (cfr. lat. -jūno = *-joeno, duplicatione: jejunu-s; vocem contra hibernicam transumptam putant: schuch. rc. v 492, st. ztschr. XXVIII 58 n.), *ain*; **oine** (i. e. **joinia*, cfr. lat. -jūnio in jejuniu-m), *aine*, f.; jejunium: *cétóin* 'primum jejunium, i. e. dies mercurii', etc. 308, *dia cétáine* g. quarta sabati 113ᵈ 3 (nhb. *céadaoin*, *diacéadaoine*, sc. *diciadoin*, *diciaduine*, 'wednesday'), *cetain* g. quartae [diei] bvn. 1ᶜ; *dia oine didine* g. in die ante sabatum, 'postremi jejunii', 113ᶜ 1, *forain didin* [l. dídin] gh. 284 (nhb. *aoine*, *dia haoine*, sc. *dihaoine*, 'friday', cfr. oeng. s. áine, atk. s. dídin); *dardóen*, *dardáin*, jovis dies, z. XX n., 609, atk. (cfr. zmm. II 146, sc. *diardaoin*); *aini* jejunium; *inaini* in abstinentiam, 1006-7, zmm. gh. 216; cfr. *óeni* gdl. 180 pr., *dorigne innóene* slt. 7600.

oinim, jejuno: *inti óinas* g. qui non manducat 6² 19; *ri roden* jejunavit rex slt. 7600ᵇ. O'cl.: *aoinim* = troisgim, o'dnv.: '*aointer*, *ainter*, is kept fasting', atk.: *dinim*.

oinach (nhb. *aonach* nundinae, cfr. hgh. s. v.): *oinach* g. theatrum armgl. (irg. p. 147, itemque ap. HOGAN), cfr. *œnach* etc., irg. pp. 137 147, crm. tr. 127-8, rc. VII 290 292 304; w.

oigi (nhb. *aoidhe*, sc. *aoidh*), hospes: *intóegi* w., *banogi* g. hospes [curia]

'femina-hospes' 66r 15; *óegid* 21² 14; *ateg noigedsin* 4¹ 7; *oigetha* 28⁴ 28. Cfr. w.; gdl. 166 f.

oigedacht, hospitalitas: *óigedacht* 26² 24, *aigidecht* atk.

***oich**: *oech* crm., inimicus.

***oith** (o'cl. *aoth*), jusjurandum, crm.: *oeth* ·i· luige no éthech 'jusjurandum vel perjurium', cfr. crm. tr. 128; *ēthech* p. lxxi.

oib (sc. *aoibh*, urbanus vel comis aspectus), suavitas, elegantia: *alind ńóiph inforcitil nemnech im ainne* formosa est concinnitas ejus [i. e. concinn. doctrinae] venefica autem intima ejus ratio 7³ 1; cfr. alt.- Primum verisimiliter valuit: 'nitor, splendor'; cfr. *óibell*, scintilla etc. (= cmr. serior. aet. *ufel*, rh. 372), *óiblech* scintillans (o'dav.: *oir oibligh* 'auri scintillantis' ·i· alainn no solusta; etc. ap. w.), significationisque causa et *ān* p. xxxv.

oibind (nhb. sc. *aoibhinn*), jucundus, suavis, venustus; cfr. atk. s. óibind óibindus óibnes, w. s. óibind óibinnius; *isobenn dv'n indiv* jucundum est nobis hodie, xxi n., *oemenn* = óebh. xx n., cfr. zmm. gh. 274 n., *acbind* rc. vii 290, *áimin* = áibhin mcr.b, *aiminn aibind* crm. tr. 10. — Quod ad formationem, cfr. *álind* p. xxi, nomin. pl. *áildi*, comparat. *áildiu* etc. (*óibdi*, *for arddaib imaebda* ttr.; *óibdiu*); contra: th. 'keltoromanisches' 88-9.

-ōl-, **-ol-**, jungere. — Quod th., rc. vi 136 312 n., *àccomol adcòmla* etc. ad rad. LA (*ad-com-od-*LA-) tribuit, haud sane absurdum est, valde autem et varie incertum. Decompositum *ad-comella-* fingit zmm., ii 70 (50), ut etiam *doécmalla* etc. complectatur, quae nos ad -ELL ascribimus (p. lvii), facile autem concedentes ut in *còm-all* (*com-*ELL-) significatio τοῦ *còm-al* (*com-*OL-) influat.

TO-IN-ōl-, adjungere, colligere; **tinōl** (nhb. *tionól*, sc. *tional*), applicatio, collectio: *dothinóol étig impu* ad vestem applicandam circum ea 12² 3, cfr. 887; *atinól* eorum conjunctio, complexus, 27² 8; cfr. w., atk. — **doinola** g. adplicat 25b 3; *isecen ɔtinola* opus est ut colligat aug. 69, *aratinola sualchi* cam. 37c ('ut colligat virtutes' 237 1004); *conrotinóltar* = conrontinóltar g. locemur lhg. 3b, *doni-*

noltar g. occupari 'occupentur' 24ª 8, *arnatinolatar* g. ne implicantur (l. -centur) 55ᵇ 5;- *dorinól* g. locasse 51ª 21;- *tinolfither* (zmm. gh.; *tinolsiter* legit st. in cod.) g. adplicabitur cnt.;- *tinolta* g. locata 145ᵈ 1.

COM-TO-IN-ōl-, colligere; **comthinōl** (nhb. *cóimhthionól*, sc. *coimhthional*): *comthinól innanóib* congregatio sanctorum 21³ 7; *ciall chomthinóil and* g. praepositio ... copulatiua 'inest sensus conjungendi' 222ʳ 3; *túercómlassat comtinol* collegerunt conlationem 7¹ 7. — *lase orothinoll* g. colligendo 66ᵛ 23.

COM-ol-: *comul* = accomul = comthinól, o'dnv.; cfr. oeng., w.

TO-AIR-COM-ol-: *túercómlassat*, v. s. com-to-in-ōl-; cfr. *cōmaterchōla* 14¹ 2 888.

AD-COM-ol-, adjungere; **accomol** n. (cfr. *comaccomol*), conjunctio: 63ʳ 14, 208ʳ 10, 22³ 11, *anaccomol* 210ʳ 9, g. synaeresis 54ʳ 13, *accomul* 121ᶜ 6, *accumul* 33² 17; *indacomuil* 212ᵛ 6, *indaccumuil* g. consortii 15ᵇ 8, *indacumail* 58ᵇ 3, *neph accomoil* 7ᵛ 9; *doaccomol* 28ʳ 9, bvn. 3ª 4, cfr. 35ᵈ 26, *isindaccomol* 208ᵛ 2, *ɔaccomol* 30ᵛ 5; *triaccomol* 145ᶜ 4, *treaccomol tresanacomol* 11ᵛ 4, 32ʳ 4-8, *cenacomol* 197ʳ 17; etc. — **adcomla** adjungit, conjungit [se; legendum est fortasse: *atcomla*] 3³ 13, *atcomlasom* 25² 16, 4¹ 10, *atacomla* 161ᵛ 10, 208ʳ 10; *amal adindchomlat* ut ea conjungunt 212ᵛ 7; *dianacomoltar* si additur 197ᵛ 17 327, *dianaccomoltar* cui additur 188ʳ 15, *trisanacomoltar* 215ʳ 12, *adcomaltar* 148ᵛ 9, *ciadcomaltar* 63ʳ 17, 220ʳ 9, *adchomaltar* 71ᵛ 12, *adcomaltal* [sic] 208ʳ 9; *intan adcomlatar* 190ʳ 6, *adcomlatar sidi* 51ᵛ 13, *adchomlatar* bcr. 32ª 8, g. iniungantur 35ᵇ 2, *dianacomlatar* cui adjunguntur 29ᵛ 8, *frisanacomlatar* 198ʳ 20, *niaccomlatar* bcr. 32ª 8;- *innahisiu adrochomul* g. quos coniunxerat 58ᵇ 12;— *adrochomolta* 188ʳ 16;- **accomolte**: *accomolta* g. coniunctus 18ʳ 1, *isaccomolta* 212ʳ 6, *accomoltae* g. [potest ad serpentem videri] redditum 69ʳ 14, g. coniunx 60ᵛ 20; *accomallte* g. socius 5² 25; *combad accomaltisi limsa* g. socios (gaudii) mei uos esse 23¹ 26, *atanacomaltai duntalam* conjuncti sunt [vermes] terrae 44ᶜ 1.

FO-AD-COM-ol-, subjungere: *foaccomol*, subjunctio: *hitar remsamugud 7 foacomol* 212ʳ 15, 18ʳ 2, *ifoaccomol* 154ʳ 1. — **foaccomla**, subjungit, 30ᵇ 10.

foaccomailtech: *inchomaccomuil foaccomailtig* g. enclitici 'conjunctionis subjunctivae' 203r 11.

COM-AD-COM-**ol-**: ***comaccomol*** n., animi adjunctio; conjunctio (grammat.), conjunctivus (gr.); *isbes dosom tra buith cenchomaccomla*, mos est igitur illi ut sine adjunctionibus (curis) sit, 28d 6; significationum grammaticalium exemplis, 991 (conjunctio), adde: *inchomaccomuil* 203r 11, *archoibnius frisnacomaccomlasa* propter affinitatem cum his conjunctionibus 203r 10 (v. contra: 787), correctiusque lege, 988 (conjunctivus): *frecndairc comaccumuil ar todochide nindideto* 61a 18.

-ōl-, -undare, cfr. 24 882;

IMM-RO-**ōl-**, abundare; ***imrōl***, *abundantia, largus haustus: *assibsem imróob dirath inspirito nóib* 12a 17, *ibid imról disuidiu* g. impleamini Spiritu sancto 223 7.

FO-RO-**ōl-**, id.; ***forōil*** (o'cl.: *forail* ·i· iomarcaidh, superfluitas, nimium), n., abundantia, exuberantia: *aforóil bess lib* 163 22, *doadbadar furóil serce* 144 30; adjective 'exuberans, immodicus': *arnap foróil acumachte* ne sit immodica potestas eorum 273 16; adverbialiter: *inmór* ·i· *infuróil* g. magnum est 104 10.

DI-RO-**ōl-**: ***derōil***, inops, exiguus, miser: *ciabaderóil lanech* g. etsi nihil sum 181 7, *am delb deroil* misera forma (factus) sum 88b 4; *am. bitis luic deroli* g. ita sacra loca ut profana corruperunt 'ut si essent misera loca' 92d 11; comparat. *deroliu* debiliores 90b 5.

TO-**ōl-**; *tóla* ·i· iomarcaidh, superfluitas, nimium, o'cl., *tóla usci* 'a flood of water' trp. 434 (l. 6), cfr. slt.

IN[D]-TO-**ōl-**; *óndintólu* g. exundantia bcr. 39a 2. Cfr. *atólam* g. diluuium pcr. 61a 1, w. s. *tolam.*

ōl, n., potus (primum fortasse 'largus haustus', cfr. **-ōl-**; verbali statu: nhb. sc. *ól deoch* pota potum): 238 269, btr. VIII 8; *deug mór duóul dindigail* 94c 12, *ócoul as* (l. ocóul) g. calix fletibus impleretur 'inter bibendum ex eo' 118c 9, *ocoul indlénda* 129d 14.

ōlach, bibax: *róólach* g. crapulatus, 'perbibax', hmp. 57a; cfr. o'c.: olach olachán oleach.

ol, quam, quia, quod, *715-16*; praepositionis munere tantum in *olsodin* etc., propter hoc, *350* 643 715, cfr. art. seq. — Praeter ***indoll*** g. ultra 220^r^ 6 (cfr. *al -all* p. xxii, *oll* h. inf.) et compos. gramm. *olfoirbthe* 'plusquamperfectum' 879 989, colligenda hic est formula *olchene* (cfr. mhb. *archena*), ad litt. 'ultra absque hoc', praeterea, et reliqua, ceteri, 643 368; hujusque exemplis addenda: *cechacathrach olchene* cujusvis alius civitatis 53^d^ 6, *dindilgud diadu olchenae* g. de cetera .... indulgentia diuina 61^a^ 36, *lacach cuimliucht olchenae* g. reliquis quoque comodis 112^c^ 9, *sech cach* [*fodglein*] *olchene* supra quemvis [id discit] alium 37^b^ 12, *olchenae* g. quamlibet [gentem] 114^a^ 5; *ciagentar degnimai olchenae* 112^d^ 9, *7 maicc iacoib olchene* 84^c^ 9, *narann olchenæ* 213^r^ 13, *dimaccaib isr. olchene* 67^b^ 17, *sechnahuli doini olchenae* 129^c^ 15.

ol 504 (cfr. mhb. *ar*), inquit, dixit, inquiunt, dixerunt: *ol dauid* 39^c^ 30, 44^b^ 24-30 etc., hmp. 47^b^, *olinti ezechias* 48^a^ 20, *olstoirier* 50^a^ 8, *oldia* 31^c^ 14, 67^b^ 7 etc., *olinpopul* 43^b^ 15, 46^b^ 26, *olinfaith* ib. 27, *olintrachtaire* 56^c^ 14, *olcoss* 12^1^ 21; *olsem* inquit ille 29^d^ 7, *olsi* inquit illa 90^b^ 12; *olsesom* dicit ille 58^a^ 11, 137^b^ 7, 27^3^ 8, *olsesum* 32^a^ 5, v. contra: 347; *olseatsom* dicunt illi 19^d^ 2, 31^b^ 14, 201^v^ 11; cfr. *326*. Huc etiam pertinent tria exempla (*oldia* 31^c^ 7, *olihu* 6^a^ 30, *olse* 12^4^ 24), quibus praesertim fretus z. 643 praepos. hibern. 'ol' latinâ reddit praep. 'de'; cfr. art. praeced.

ola, oleum, oliva, olea: *olae* oleum 121^c^ 4; in compos.: *indolachruinn toirthich* g. pinguitudinis oliuae, 'oleae [olivarum arboris] fructiferae', 5^2^ 26, *olachaill* g. oliuetum 50^r^ 15 53^r^ 2, *innanolachaille* g. olearum 25^b^ 1, 855; 1079 n. — ***olegende***, g. oleaginus 35^v^ 9.

olann (nhb. sc. id.), lana, *oland* crm. tr. 131; cfr. atk., sc. genit. *olla* m'alp.

oll (**polno*, gr. πολλός etc.; cfr. s. *ol*, quam), amplus: *aed oll*, amplus, magnificus Aed, sp. v 1-17, *óll* g. [requiem] amplam 20^a^ 3; cfr. *-huill* s. *or*. In aliis compositis: *ollmas* 'amplus-et-magnificus' sp. v 3, cfr. *858*; *ollasndisse* g. emphaticus, 'qui amplae est expositionis' 40^b^ 7. Comparat.: ***uilliu***, amplius, plus: *oillu* 13^2^ 2, *huilliu* 5^r^ 4, 7^r^ 1, 70^r^ 6, 67^c^ 2, 92^a^ 9, 98^c^ 6, 129^c^ 2, 131^a^ 6, *uilliu* 23^c^ 20, 43^d^ 18, 54^b^ 30, 86^d^ 11, 89^d^ 6, 136^b^ 7, 140^b^ 3; comparat. dimin. *huillénu* g. pluscula [supellectile] 46^r^ 16.

uille f.: *induille* g. amplitudo 25[a] 17.

***oll:ch**, cfr. *ollige* z. XLII, zmm. gh. 228 n.; **ollaigim**, amplio: *ollaigthe* g. ampli[fi]ca 70[c] 7;- *noollaiged* g. ampliauit 'ampliabat' 61[c] 6;— *bedolaigthi* g. ampliandae 88[a] 14.

ollam, gen. *ollaman*, summus poeta, doctor, 264, cfr. w.

olc, adj. malus; n., subst. malum. Nonnulla damus e multis: *ingnim olc* 15[a] 6, *ciabuolc ágnim* 24[c] 12, *olcc* malus 42[r] 10; *air nachri olc* 22[c] 1, *anolcnisin* 74[a] 2, cfr. 33[d] 2, *olcndoib* 72[c] 13, *nifitir olc netir* 24[a] 19, *cid naolc mbec* 35[d] 9, *cid olc lamnaimtea* 2[d] 12;- *uilc* 14[c] 12, 27[c] 21, *cech huilc* 35[d] 14, *induilc* ib. 35[d] 17, *olcc tarési nuilcc* (= induilc, cfr. 38[c] 19) g. malum pro malo, 5[4] 28, cfr. ib. 38, *tarési nuilc* 74[a] 2;- *arulc* 72[b] 22, *arindulc* 99[b] 1, *inulcc* 5[4] 38, *imhulccsa* g. in meo mendacio 2[1] 8, *huaulc dumaith* 64[b] 10, 64[c] 13, *diulc* 23[c] 20, 93[a] 5, cfr. 24[a] 19, *dindulc* 47[a] 18;— *innaolc* 89[a] 2, *innaolcsa* 217[r] 8, *olca* 100[c] 11; *uilc féssine* ipsi mali [homines] 30[3] 26, *nitat huili robtar uilc* filii isr. 11[1] 23, *béssti olca* g. malae bestiae 31[c] 21;- *innanolc dorigeni side* 55[d] 4;- *ulcu* 19[d] 2, *hulcu* 6[1] 9;- *cia inolcaib* g. in quibus malis [fuerit] 23[b] 2.

olcas, pravitas, trp.; nhb. sc. id.; *olcus* (in dat. sng. tantum) atk.

or, summus, subst. summum, extremitas: *corrici innor* g. usque ad summum 42[c] 27, *cohor crichi* o'c. III 505; cfr. atk. s. or, ur; mn.: *or, ur*, 'the verge, edge, rim'. In composit. copulat.: *inneclais norhuill noebúaig* in ecclesiam summam-et-amplam sanctam-et-integram slt. 4214; *858.* — Cfr. cmr. [vet. et] hod. *or*, margo, limes, 1059 n.

ōr = aurum, 33: *indóir* 47[v] 5, *óir* arm. 6, *indoir* 38[d] 18, *banoir* auri candidi 303 (crm.); abriza (l. auriza = ὄρυζα) *dior* (l. diór) ·i· color auri, 73[r] 4.

ōrde, aureus: *órdae* 47[v] 5; cfr. w. atk.

***ōr**, f., hora, tempus (22-3): *robbi udr* 45[v] 1, *húar dofodail són* 111[a] 7, cfr. 923-4; *cuit hóre* 16[2] 5, *huàre* bcr. 25[c]; *doudir* 16[2] 5, *huanduair* 82[d] 9, *isindóinudir* 25[2] 16, *issindair*...,...; *fomóir* 'sub mea [bona] hora' clstr. 6, *fouair* hmn. v 15; *cidcohóir* 18[4] 10, *beus cosinnuair* 122[d] 7;- dual. *arit*

di húair bcr. 31[b] 2, *di hudir deac* bcr. 3 (bis) 304; *indib ṅuarib deac* ib.;— pl. *noin uar* gen., 304. — Formulae et formae adverbiales: **ā huair**, ad litt. 'suâ horâ' (ng.), vicissim, 'in his turn', *cech fochaid a hudir* 39[c] 31, *cechrainn ā huair* 114[b] 16, *for cech lín a hudir* 115[a] 14, *a uuair* bern. 117[a], cfr. st. rem. 68, w. s. ór;- **fochētōir**, 'sub-prima-hora', statim (308 611): *fochetóir* 76[a] 11, 93[c] 10, 106[c] 12, *fochetoir* 31[d] 10, 32[a] 10, 32[d] 6, 42[c] 24, 53[a] 8, 96[c] 10, 97[d] 17, *fuchetoir* 90[d] 12, 107[c] 8, *focetoir* 24[b] 17; cfr. *nipo hetóir* 4[3] 35 (l. nipo fochetóir; v. contra: 70);- **huaraib** 'horis', interdum (cfr. nhb. sc. *air uairibh* 'sometimes'), 215[r] 5-6 610, sp. II 7;- **indōrsa**, 'hac hora', nunc, 12[3] 35 244 (v. s. indossa; recurrit tamen: 14[4] 28), cfr. w. s. ór. — Conjunctionis munere: **ōre**, quia, 708 742, *hóre* 15[4] 13, *oire* cam. 37[d], *huare* 138[r] 4, 15[d] 9, 17[c] 7, 23[b] 5-7-10, 29[d] 5, *uaire* 18[r] 6, cfr. **uair**, id., clstr. 8, bis in hymn., ut in mhb.

uarach (sc. id., nhb. *uaireach*), temporaneus, instabilis: *ni bu húarach* f., hmn. v 21.

***ō'r** (cmr. *oer*), **uar**, frigidus (nhb. sc. *fuar*): crm. s. *uaran* (nhb. sc. *fuaran*) 'a spring-well'; o'dnv.: *uarán fuarán* 'fons vivus, sive viva vel frigida aqua e terra scaturiens'; cfr. w., trp. — Hic etiam: *mar uar dom*, frigeo, ad litt. 'valde mihi (est) frigidum', 114[r—v]; v. contra: z. XII, rl. 19, o'dnv. gr. 327.

aduar (hgh. *adhfhuar*), perfrigidus, w.

etaruaraim, defrigesco: *an itir n uara* g. refrigescente 'cum evanescat [memoria]' 71[b] 5. Cfr. *fuaraim* 'to grow cold' atk.

oratiande: *an oratiandae nisin* g. illud orationum, l. horatianum, 3[a] 14.

orōit = oratio, 17 803, güterb. lehnw. 95, crm. tr. 129 (irg. p. 56-7, p. 165): *oroit* hmn. VI 23. — Ex obliquo latino (cfr. accuis p. xlv): thema *orthan-*, zmm. I 131, güterb. o. c. 66, *orthana* miss. 63[b], *orthanaib* leb. br. p. 251[a], *orthonaib* orationibus slt.

organ m., = organum; de instrumentis musicorum: *orgain* nomin. pl. 116[c] 8, *ithae indorgan* 89[a] 8; cfr. oeng.: *intorgan chet buada* 'the organ of an hundred victories'; irg. 7: *organaidh* organista.

orc- [*org-*, 61], caedere: *orcaid* occidit 19[d] 6, *orcas* qui occidit 28[1] 4 (cfr. *oirges* 432 pr.);- *noircthe* occidebatur t. 2[c] 21;- *roort* occīdit 48[c] 8, *ruhort* 63[b] 12;- *cecha orr* quemvis occiderit 12[v] 7; formâ reduplicatâ: *inni irr* (i. e. íurr; neglexit librarius superscriptum *v*) g. ne occideris, 'occiderisne', 77[a] 10 etc., v. p. lxxxvi, s. *in* interr., et cfr. zmm. 6 (49 sqq.);— *iurad* armgl. 189, 'occideret' (HOGAN); — **oirc**: *moircc* interfectio mea, interitus meus, 10[4] 25.

orcun f., occisio: *arnorcunni* 4[2] 33; *oircne* 22[b] 1; *dommorcuinse* 60[d] 3; *imorcainse* g. in meam perniciem 73[d] 6, *orcuin* 23[b] 4-5, 99[b] 4, cfr. 85[b] 9.

oircnid, occisor: *sethar oircnid* g. sororicida 13[r] 1; etc. 12[v] 6, cfr. irg. 316 sqq.; **-oircnide**: *atharoircnidi* g. parricidalia [arma] 18[c] 15.

AD-**orc-**, atterere; **adarc**: *doadarc nofrithorcuin* ad attritionem vel laesionem 39[c] 7. Addo *adnorfa són* 81[d] 6 (cfr. mhb. *niiurfaithe*, zmm. 6, 61), ubi 'terram' loco τοῦ 'terra' perperam scripserat librarius, 'terram' autem, ut puto, interpres accepit tanquam 'teram̄' scriptum esset.

ESS-**orc-**, caedere: *asoirc* caedit 33[r] 2, *am. inni asóircc* g. quasi uerberans 11[1] 11;- *horesarta* g. quâ caesi sunt 34[b] 13;- *esartae* g. expalmatus t. 2[b] 8, *esartaib* g. caesis 36[b] 17, 37[b] 29, 869.

esartaid g. caessar ('caesor') 50[r] 22.

essorcun f., plaga, caesio: *essarcon* 12[4] 3; *occoesorcuin* 67[r] 10 635; *æsorcuin* 33[r] 3; *nanesorcon* miss. 64[a], *esaircnea* g. flagilla 51[b] 21; *inesaircnib* g. in plagis 15[4] 30, *duessarcnaib* 131[b] 12; — ***immessorcun**, mutua caedes, v. crm. tr. 93.

essoircnid, verberator: *honaib essoircnidib* g. plagiariis (perperam accipitur tanquam 'plagas inferentibus') 28[1] 5.

TO-IMM-**orc-**, coarctare, coercere, angere: *doimmurc* g. ango 181[v] 3, *domimmuirc* coarctat me 23[a] 36; *nitimmorcar* non coarctatur 3[r] 4;— *acht duimmarthar huandrig* sed coerceatur a rege (coercebitur) 90[a] 9;- *timmargad* (imperat.) g. castiget 136[c] 8;- *doimmairctis* g. castigabantur 36[a] 26;- *air danimmart* coarctavit enim eum 14[b] 14;— *doimmarr* castigabo 9[1] 20;- *duimmairc͞the* g. artabatur 131[a] 10, *do-*

nimmarthae qui castigatus est 130^c 21, *duimmairc thes e* g. coartabar 73^c 4;- *timmartae* g. arcta 44^a 2 (*timmorte* term. gramm., 'correpta', brevis, 979-80, 3^v 5, 115^r 2, 126^v 3, *timmartae* 52^r 15, 56^v 12); *tim-martai* g. castigati 118^d 13, 121^d 5 g. cohibitos [-ti], *timmartaib* g. artis 27^a 4; *nephthimmorti* non adstrictae pl. f. 3^r 8;- comparat.: *atathimmartu* g. artiores 57^a 6. — Cfr. *doimmarg dothimairg dothim-airges* crm. s. airches, crm. tr. 2; 428 f.

timmorcun f., coarctatio, castigatio, correptio (gramm.): inna *timmoircne* correptionis 221^v 8; *timmarcuin* castigationi 111^c 3; *athimorcuin* correptionem suam 18^v 3; coartationes ·i· inna *timmaircnea* 55^d 18; *itimmaircnib* g. in carceribus 15^d 31.

TO-FO-orc-, atterere, proterere: *dofuairce* [bos qui] triturat 10^d 6, cfr. 84^b 12; *dufuargat* g. qui proterunt 85^b 6;- *tuargatar* (imperat.) g. adterantur 86^d 22;- *dufuiarctis* (l. -airctis) g. adterebant 33^a 6; *dofuairciis* 184^v 3 883, *ɔtuartis* ut contererentur 54^a 18;- *dufuir* g. attriueris 126^d 1; *dufuarr* g. deterere 'ut deterat' 48^c 31; *ciadu-fuarraidni* g. etsi nos atteratis 78^d 7; formâ reduplicatâ: *dufurru* g. adteram (fut.) 113^a 11;- *arnatuarrad* g. ne detereret 121^d 17, *nachatuarrad fadesin* ne detereret se ipsum 121^d 18;- *anatatuarti* g. [inimicis] attritis 83^b 4;- *tuarti* g. proterendum 126^c 18.

tuorcun f., attritio: *tuarcun* ·i· omnis lessio (l. laesio) 1^a 19; *dothúarcuin* ad trituram 10^d 6, *huatuarcain* g. attritione 84^c 22, cfr. 118^b 4, 129^b 11, 184^v 3, etc. Pro *tuaircnae* 29^b 9, lego *tua-ircnea.*

IMM-TO-FO-orc-: *ocimthuarcain* ad mutuam offensionem 16^b 7.

FRITH-TO-FO-orc-: *fristuairc* g. obtundit 143^c 2.

COM-TO-FO-orc-, conterere: *contuarcar* conteritur 34^a 27;- *comtuairc* g. contere 29^b 6.

comthuorcun, contritio: *comthúarcon* g. contritio 2^a 2, *achom-tuarcan* 34^a 27.

FRITH-orc-, officere, laedere: *frisorcaissiu* (l. -caisiu) g. auersaris 44^b 31, *fritammoircise* g. [cum] mé aduerseris 44^b 26; *nanni frisoirc doib* quodcumque in ea offendit 63^b 17, *afrisnoirc* g. infensus 'cum

offendit' 28ᵃ 20; *frissorcar* g. offenditur 6³ 13, *frisnorgar* g. afficitur 77ᵈ 10; *frisorcat* 15ᵃ 8 (g. inficiunt), 86ᶜ 6, 104ᵇ 2, *frisorgat* 39ᵈ 30, *nadfrithorgat* 79ᵃ 3, *fritammorcatsa* 62ᶜ 21, cfr. 39ᶜ 27;- *nafrithorcaid* g. desinite malis afficere 114ᵃ 9;- *inti frisorcad dialailib* 118ᵃ 1, *nafridoirced nech dialailiu* 14¹ 27; *fricrist frisorthe* peccaretis 10³ 12 446; *frisoirctis* g. aduersabantur 67ᵇ 14, *donaibhi frissidnoirctis* g. laedentibus 39ᵃ 20;- *frisnorr* g. inficere 'ut inficiat' 15ᵃ 10; *frisnerrat* g. adficere 'ut adficiant' 80ᵇ 9, *afrisnerrat* (l. -orrat) g. offectura 100ᶜ 9; formâ reduplicatâ (cfr. th. rc. VI 94 sqq.; st. ibtr. XI, 123-4, atque h. s.: ORC-, *to-fo*-ORC-): *frissiurr* g. auersabor 37ᶜ 12; *fritammiorsa* g. me adficiet 32ᵈ 27, *ciofut fritatniarrsu* g. quandiu te insultat (l. -tabit) 93ᵃ 15; *fritammiurat* me adficient 33ᵃ 1;- *frisnorrad* g. offendendi 'ut offenderet' 124ᵈ 8;- *frithortae* g. laesus 39ᵃ 14, g. offensus 59ᵃ 5, cfr. 33¹ 12, g. [cruciatibus] affectus 127ᵇ 10; *indfrithorti* g. afflicti (gen. sng.) 58ᵇ 8, *indfrithorthai* (l. -tai) g. id. 132ᵇ 1; *infrithortae* g. afflictum 50ᵃ 2, *neph frithortae* g. inlaesum 39ᵃ 4; *nephfrithortai inneuch* g. in nullo laesi (nomin. pl.) 19ᶜ 6; *innafrithortae* g. laesorum 29ᵇ 2.

frithorcun f., offensio: *indfrithorcun* g. offensa 33ᵃ 16, 87ᵃ 11, adflictio 100ᵈ 4, cfr. 124ᵇ 6, *frithorcon* g. offendiculum 10³ 5, cfr. 18¹ 9, *frithorgon* cam. 38ᵃ (bis); *frithoircne* 19ᶜ 5, g. offensionis 38ᶜ 24, 39ᶜ 9, 90ᵈ 18, 98ᶜ 7, 101ᵈ 1, 134ᵃ 3; *ondfrithorcuin* g. afflictione 56ᵇ 7, *ocfrithorcuin* 36ᵇ 1, *difrithorcuin doib* 95ᵇ 2, *dofrithorcoin dochdch friu* 130ᶜ 6; *infrithorcuin* 22ᵈ 21, 32ᵈ 7, 18¹ 12, *isinfrithorcuin* g. in confectionem [praedae] 75ᵇ 14, cfr. 117ᵇ 3, 11² 18, *frithorcain* 107ᵇ 8, *cenfrithorcuin do* 53ᵇ 6, *cen nachfrithorcuin* g. sine impedimento aliquo 33ᵃ 4, *trifrithorcuin damsa* 55ᵇ 11; *innafrithorcun* 56ᵈ 11, g. aduersorum 62ᵈ 11; *do frithoircnib frimsa* 33ᵃ 18, cfr. 55ᵈ 11; *hifrithoircnea dam* g. in meas iniurias 54ᵈ 13.

indfrithoircnid adv.: 127ᶜ 23 g. affectuose (perperam vertit, tanquam 'officienti animo' esset).

comfrithorcun: *inchomfrithorcun* g. collisio 138ᵇ 1.

ESS-COM-orc-, caedere: *ascomort* g. cecīdi 210ʳ 6, *aschomart* g. caedente 34ᵇ 18;- *ascomart* g. fuerit caesa 36ᵇ 22; *aschomarta* g. caesi sunt 26ᵈ 11.

DI-ESS-COM-**orc**-: *duescmat* (l. -mart) g. confudit in mortem 103[d] 4.

TO-IMM-COM-**orc**-, coarctare: *dobimchomartt* coegit vos 3[2] 21; *dommimchomart*atar g. coartarunt me 39[c] 32;- *daimmchomarr* cogat eum 77[a] 12.

FRITH-COM-**orc**-, officere, laedere: *friscomurtsa* quod offendi 33[1] 12; *friscomart* quae adflixit 63[b] 11, *ismese nadfrithchomart nech* 47[a] 2; *friscomartatar* g. offenderunt 5[2] 11, cfr. *friscomartat* g. grauibus adficere (adfecere) pressuris 111[b] 1 *457*;- *fritumchomartsa* offensus sum 33[1] 12;- *manibé nech frischomarr doib* nisi aliquis in eos offendat 77[a] 12.

TO-COM-**orc**-, atterere: *docomart* g. attriuerit 45[a] 11; *docomartatar* g. adtriuerunt 22[d] 4;- *ducomart* g. detrita est 111[b] 18;- *ducomarr* g. detriuerit 85[c] 3, *docomar* g. atterat 23[d] 5. Hic addo: *annudacomart* g. inimici eius gladio caedente conruerant 36[d] 9, = *andudac[h]omart*, i. e. 'cum [gladius] detrivit eos'; v. contra: 416.

COM-TO-COM-**orc**-: *contochmairtsiu* g. contriuisti 17[a] 2, 19[c] 7.

DI-**orc**-: ***diorcun***, *diorcne* interemptionis cam. 38[a] 242 1007.

-**orc**-, cum praef. COM-AIR-, errare: *conrerortatar* 75[d] 10, 210[v] 4.

comrorcun f., error: *nat comrorcon dunni* 25[d] 12, *ɔnabi comrorcon* 82[d] 6, *dús imbed comrorcon* 18[4] 7, *olsodain aschomrorcan* 127[4] 5; *comro*[i]*rcne* tab. ad 82[d] 7; *hochomrorcain* 14[a] 7; *icomrorcuin* 22[1] 16; *imfolngi comrorcuin* 56[b] 9, *cenchomrorcain* 90[r] 6; *innasenchomrorcan* 2[a] 6; *huadualchib 7 chomroircnib* 105[d] 4; *acomroircnea* 30[3] 21. Prave: *acomroicniu* 1[r] 2, v. 253 et cfr. voc. seq.

comroircnech, qui errat, mendosus: *atarimet comroirnich innagrec* 26[v] 6; *innasengrec comroircnech* 6[r] 11, *indegaid nacomroircnech* 26[v] 7.

orc, porcus: *orc* ·i· muc, o'dav., *orcca* 'young pigs' o'c. III 500, cfr. mn. *arc*, *urc*, 'a pig, boar, or bear', *arcagh* 'teeming as a sow'; ***orcán***, porcellus, w., cfr. *oircán* (*arcan*) o'r., sc.: *uircean* porcellus, irg.: *oircnin* id.

o'rclech: *tene dia* l[t] *oirclech* g. flemen (vel potius 'flamen') 96[v] 1; cfr. sc. *òr-cleachd* cincinnus aureus; rel. 41 n.

ord m., ordo, institutum: *intórdso* 9^{3} 17, *bahdc dordd coir* 136^{c} 2, *ishæ intorcoir* (= -ord-coir) 29^{a} 6, *ishé mort inso* 29^{4} 25, *moort* 23^{2} 18-21; *uird uirdd* 41^{v} 7-10, 42^{r} 2, 220^{v} 6-7, *huirdd* 215^{r} 2, 220^{v} 10, *uirt* (úirt) 13^{2} 26; *inurdd* 212^{r} 2, *inurt* (*-úrt*) 13^{2} 27 (bis); *innord* 42^{b} 12, *inordd cóir* 25^{v} 4, *frimort* 29^{4} 2, *ord* 19^{b} 11, 111^{c} 4, 159^{v} 6, *ordd* 4^{v} 9, 23^{v} 5.

ordaim, constituo: *immun rordad* 20^{4} 10 'de nobis statutum est' 490. — **ordad**, ordinatio: *ordad tabarte gráid* 31^{2} 3, cfr. cmr. *urddawd.*

ordaigim, ordino: *rodordigestar* ordinavit ea 6^{1} 3, *hóre ronortigestar* 6^{1} 4, *rordaiġ* 303;- *itordigthi* sunt ordinata 6^{1} 3.

ordan, gradus honoris, dignitas; cfr. oeng., w. (adde: *for ordan brigte*, hmn. I 52), o'cl.; mcr.[a]: *ortan*; cmr. *urddun.*

oirdnim, ordino, constituo, in dignitate colloco: *nioirdnimm* g. abrogo 'non surrogo, non substituo' 22^{v} 2; *dondi oirdnes dia* in eum quem ordinat Deus 39^{d} 30; *doini nodnoirndet* 33^{3} 1;— *rudanordan* ordinavit eum 33^{3} 5, *ruhortan* g. praeficit (l. -fecit) 107^{b} 2;- *róoirdned* g. subrogatus est 14^{a} 3, *citaruoirtned* primum ordinatus est arm. 11;- *oirdnide* g. unctus 40^{a} 1, g. christum dei 43^{c} 10; *rombad oirdnide achland* 2^{3} 12, *aspersan oirdnithe* 29^{4} 28; *oipred fir oirdnithi* 1^{2} 14; *damsa oirdnidiu* g. mihi ex unctione christo 48^{b} 8.

oirdned, ordinatio, 802: *dundoirdned* g. ad substitutionem[que Simonis] 73^{a} 18; cfr. *oirdneadh* o'dnv.

ordd, g. malleus, 49^{r} 4.

orddu lámae, g. pollex, 68^{v} 13; cfr. w.

orbe n., hereditas: *ropia anorpe nemde* 27^{3} 12, *orpe colnide* 2^{3} 21, *orpe spirtálde* ib., *anorbae ón* 100^{c} 14, *indflaith issed aorbbae* sp. V 11, cfr. 51^{d} 28 tab.; *imorba* circa hereditatem 'for dividing the lands' sm. I 206 (cfr. *ahorba* ib. 236 f.), z. 256, cfr. o'dnv.; *indorpiso* arm. 6, *orbai* g. portionis 102^{a} 3; *danorpe* 2^{3} 21, 233.

comarbe, heres (successor, vicarius; cfr. *comharba* ap. o'dnv., o'r.):

comarba sm. I 188; *comarpi* heredes 19[a] 20; *docomorbaib* sm. I 184 214. Cfr. *comorbain* g. herede 23[d] 15.

comarbus m., hereditas: *nigebat incomarbus* 4[a] 8, cfr. 9[1] 14.

orbemin (thema ORBEMEN-) heredes: *horpamin* 2[a] 14; *innan orbaman* g. heredum 51[d] 27.

oirbemande: *oirbemandi* g. hereditariâ 48[b] 10.

os (sc. id., *ukso; cmr. *ych* = *uks:n, bos), alce, hmn.; cfr. w.

o'is f., voluntatis spontaneus motus: *arois*, libenti animo, sponte, cui opponitur *arecin*, vi, 33[b] 15; cfr. w. s. ais 2, trp. s. áiss.

-**ossaim**, cum praef. AIR, maneo, expecto (v. *foss*): *araossa* g. quae manet [operantes iniquitatem] 'manet eos' 134[d] 7; *aranossa* g. quos manere [supplicium per hoc indicatur] 'quos maneat' 15[c] 16, *arossa* [singulos] maneat 96[a] 11; cfr. cmr. *aros* 'to stay, to wait'. Simplex 'morari' significasse videtur: *osaim* o'r., 'I cease, desist', *ossad* o'r., w., 'truce'; cfr. *foss*.

osnad, suspirium: *cóosnada* g. usque ad suspiria 31[c] 10. Cfr. w. ossnad ossnam; w. cr. p. 306; nhb. *osnadh* [*ospóg*] id., *osnaigh* [*ospaigh*] suspira [singulta]. — V. *fuasnad*.

oscur (nhb. *oscar*), hospes: *intoscur* hmn. v 28, itx. 30 41. Varia circumferuntur huic vocabulo homophona (*oscar oscur*), o'cl. etc. Vide hic infra, s. daiscar- doiscar-.

oifr- = lat. offerre, rem divinam facere: *intii oifres* miss. 64[b]; *manioifrider* trp. 192 (26); — **oifrend**, Missa: *oifrend*, w., atk.; *coilig oifrind*, *isincailech nofrind*, *incailech aifrind*, leb. br. p. 251[a]; *dindoffriund* miss. 63[b]. Nhb. sc. *aifrionn*.

on (w.: *ón* 1.), labes: v. s. *anim*, p. xxxv-vi; *imon lesanma* 'for the blemish of a nickname' sm. I 236. Nescio an conferenda sint: ploratus ·i· *ón*, rc. VIII 367; *indhudn menmanhisin* g. ipsa animadversio 28[d] 12, cfr. 878.

in, pronom. demonstr., *353 327.*

ó'n (cmr. *oen*), hb. sc. ***uan***, agnus, hb. ***uainin*** (cfr. cmr. *oenyn*), agnellus.

ón *AU'N (cmr. *ewyn*, arem. *eon*), hb. ***uan***, spuma, cfr. o'r. sc. *omhan* hgh. = *OWAN AU'N, lactis vel seri lactis spuma.

'n (fol. *óin*, o'r. *oin*), aliquid mutuatum, crm. etc., cfr. *uain* 'loan' o'r. Hic pertinere putant w. et st. ***uain*** in 31³ 5: *ocuain 7 airlicud* (cfr. *aón aairlicud* 'his loan, his lending on security and interest', o'c. III 487), g. benignas [subditas uiris suis etc.], z. contra: 'in commodando et praebendo' 634, ita ut vix ab eo differat *uain* 'commodum', quod in eod. cod. occurrit: *lasse bas nudin do* g. cum ei uacuum fuerit 14¹25, atque in mediol.: *connarbú hudin doib* 100ᵃ 3; cfr. z. 22; nhb. *uain* 'leisure'.

no'r = honor: *ishonair* 25ᶜ 15; *asindónoir* (-onóir) 113ᵃ 4.

'nmit (cmr. *ynfyd*; nhb. *óinmhid*), demens; cfr. w. s. ónmit [adde: crm. tr. 132; mn. *ommad ommadan* sunt autem cum hb. *amuid amadán* comparanda], st. orl. bret. gl. num 172.

ng- (nhb. sc. *ung* unge; cmr. *enenio* 'anoint', rad. *enj* = *o'nj; cfr. *imb* p. xcii), ungere: *oingther* t. 1ᵃ 4; *oingter* g. chrismantur t. 1ᶜ 19;- *resiu rooingthe* g. priusquam ungeretur 47ᵇ 16; *rooingthea* uncti sunt t. 1ᶜ 19;— *oingthe* g. unctus t. 1ᵃ 3: *ongthu* g. [ex unctione] christo 48ᵇ 8; cfr. cmr. *Eneiniog*, Christus.

ongad (nhb. sc. *ungadh*), m.: *intongad* g. unctio 43ᶜ 11, *intongath* miss. 56ᵃ; *inongraith* (l. indongaith) 30ᵇ 7.

g, angor, gemitus; cfr. w., o'r.

nd, *onn*, n., saxum, crm., o'dav.; w. s. onn.

n (= cmr. *of* 'crude, raw'; cfr. nhb. sc. *amh*), crudus, quantitate vocalis ab ὠμός differens: *homaib* g. crudís 98ᵇ 4; cfr. w., o'cl. s. omrann.

mun (= cmr. *ofn*, arem. *aoun*, cfr. 40 166), m., timor: *intómun* 42ᵈ 9,

manibe ómun dæ les 33c 7, *homun* 79b 2, *ahomun* 96a 10, *ahomon* 6l 7; *ermitiu omno dæ* 128d 9, *homno dæ* ib. 7, cfr. o'dav. s. oman, o'dnv. s. omhna; *aromun* g. metu 33b 14 623; *inhomun dæ* 16l 21; *treomun fochide* 29d 15, *nifil homun dæ les* 55c 10, *ómun* g. metum 59a 18. Correpta o- britannicis formis confirmatur; hibernicae vero recentiores et hodiernae *ua-* = ō- praebent: *uaman*, *uaimhneach*, sc. *uamhunn* (cfr. *uamhas* etc.).

essamín (*ÉSSOM'N, = cmr. *eofn* 'bold, daring', *aneofn* 'not bold, timid), intrepidus, securus: *ciafiu esdmain* [ut iús sit] quam temerarium 27d 8, *amessamin* g. multa mihi fiducia est 16l 26, *amessaminx precepte* 23a 7; comparat. *esamnu* g. audentior 29a 11-12, *itessamnu de* 23a 12.

essamne f., securitas, fiducia: *indesamnaeso* g. ista fiducia 110d 12; *diesamni* 33c 17, v. contra: 49; *innesamni* g. confidentiam 14b 10, *intesamni* (l. innes.) g. fiduciam 142b 2, *inesamni* g. impudentiam 25b 9, *treessamni* g. per confidentiam 17l 7.

immomun: *immomon* trepidatio 8a 1 628 877; cfr. *uromun* etc. 'great fear' oeng. ep. 209. — Addendum est fortasse et *adamna* (*AD-OM'N-E), hmn. I 8, ·i· gorta 'fames', ut proprie 'terror' significet.

omne, *omna*, quercus; cfr. w., trp.

og (nhb. *ugh*; *imuigh* circa ovum, sm. I 28), g. ouum 8v 10; w., st. '*s*-stems'; cfr. *ub*.

ōg, integer, incolumis; virgo (nhb. sc. *óigh* 'a virgin'): *anog 7 óg* corruptus et integer 157v 5, f. *rann óg* pars integra (orationis) 6v 28; *óge* integrae gen. f. 25v 2, *ogae* virginis 144c 7; — du. (228): *danóg* utrumque integrum 157v 6; *ódibnógaib* 75r 5, cfr. 75v 2, 98r 1, 157v 4; *foadanóg* g. ex utraque parte 98r 2, cfr. 75v 3; — *anóg* pl. gen. f. virginum suarum 100a 3; *conogaib* cum virginibus 265. In composit.: *ógdilgend* g. internecio 'tota-clades' 52r 9, *oglinath* 3d 22, *ógdiles* arm. 6; *ógthindnacal* 1l 9; cfr. w. s. óg-, úag-, o'dnv. s. oigh, o'cl.: *uaighréir* ·i· réir iomlán 'full sway'.

ōge (*úaige* oeng. etc.), f., integritas, virginitas: *impóge* sitne virginitas 10l 18; *óógai* virginitate aug. 34, *dondógi* virginitati 10a 21,

dohógi integritati 73ᵛ 2; *inógi* in integritate 16ʳ 14, cfr. 59ᵛ 10, *inógai* in totum, prorsus, 94ᵇ 3, *ógi* virginitatem (caelibatum) 9ᵈ 26, 10ᵃ 21, cfr. 9ᵈ 25-27, 10ᵃ 20.

ōig- (nhb. sc. *fuaigh* sue) suere; cum praef. COM: *conoigset* g. consuerunt (vox autem latina est pro c o n s u e v e r u n t, cfr. st. a. l.) 19¹ 1. — Cfr. *uaimm* (úaim uaim) 'seam, sewing' gdl. 65, atk., o'cl.

ōigthid: *óigthidi* g. sartores 186ᵛ 1; v. contra: 24.

ogum, *ogam*, scripturae genus ('runae' hibernicae), 166, o'dnv., rh., w.

ōch- = gallic. uc- (cfr. eb. btr. v 458):

ōs, *uas* (= cmr. *uch*; *ōks, cfr. lat. obs-, i. e. ops, at contra: 34), praep., super, 634: *ostalam* bcr. 33ᵇ 1, *huasneurt* 1ʳ 6, *huasciun crist* 74ᵇ 1 (cfr. *oschinn sanctbrigte* hmn. v 15, nhb. sc. *óscionn*, super, supra), *huasinchroich* 74ᵈ 13; adv. *anúas* (nhb. sc. *anuas*, *nuas*, 'downwards from above') 611, a superiore parte: *anuas* 102ᵃ 15 (bis), 120ᵈ 7, 121ᵃ 8. — **sōs**, *súas*, sursum: *súas* chalc. 14ᵇ 2; *suas* 612; 138ᵃ 2, miss. 64ᵇ; nhb. sc. id. — **tuas**, supra, 612; adde: 14ᵈ 1, *ani tuás* 117ᶜ 6, *atréde túas* 12³ 17; gdl. 78 (190).

uasal (= cmr. *uchel*), altus, dignitate eminens: *cohuasal* usque ad altum bcr. 33ᵈ 3; *huasil* dat. f., g. summâ 56ᵃ 10, g. sublime 57ᶜ 12; *huasail* pl. nom. m., g. summates 200ᵛ 2. Ad normam thematum in *-i* (cfr. *īsel*): *frīsnaduli huaisli* pl. acc. f., 55ᵈ 8, *innahuaisli* pl. acc. n., g. summa 48ᵇ 7; *huaislib* 40ᶜ 20; trp. s. v. In composit. 858: 24ʳ 8 etc. — Comparat.: *húaisliu* g. eminentior bcr. 33ᵈ 9 275, *uáisliu* 19ᵈ 21, 23³ 15, 24² 4, cfr. 112ᵇ 20, *huaisliu* 25ᵃ 1, 32ᵃ 15 g. sublimior, 32ᵃ 17, 49ᵃ 21, 71ᵇ 13, 126ᶜ 9 g. celsiorem; 108ᵈ 2, 113ᶜ 9, 116ᵃ 10. Superlat.: *ithé atá hudislem* 116ᵃ 11, *huaislimem* 28ᵈ 14. — In composit.: 858, ubi *huasalfichire* legendum est pro *huasalsichire* (HOGAN).

uaisletu m., summitas, sublimitas: *inthuaisletu* g. summa [imperii; recte: summâ] 137ᶜ 9, *induaisletu* (l. int-) *intairngeri* g. summa promissi 109ᵇ 3. 4, *huaisletu dé* 40ᵈ 3, cfr. 40ᶜ 17, 42ᶜ 17, *huasletu* g. apex 16ʳ 11; *dihuaisletu* 40ᶜ 16; *innuai-*

sletaid g. [beatitudinis] apicem 14^b 4 (bis), g. [regiam] apicem 109^b 6, ***huaisletaid cloine*** g. summum impietatis **90^d 20**, *huaisletu* g. altitudinem 32^a 9, ***trihuaisletu*** 42^c 17, cfr. **40^d 3**.

foruaisligim : *niforuáisligemni* g. non superextendimus nos 17^2 17; cfr. *forhuais-* g. superat 20^v 11, *fornúaislich-* 5^r 1;— atk.: uaisligim uaisligud.

ŏchtar, pars superior 781 (*ochtar*, *inochtur*); adde: *ochter* s. achad p. xliii, *iinuachtar* 42^b 10; cfr. nhb. sc. *uachdar* (cmr. *uchder*) 'the top'.

ŏchtarach (nhb. sc. *uachdarach*): *inpars ochtarach* miss. 64^b; *indferso huachtaraig* versûs superioris 107^c 16; comparat. *as uachtarchu* g. superius 130^b 4, chalc. 25^a 1, ***huachtarchu*** g. id. 42^b 19. — De *octarche* 781, v. infra s. *ochtrach*.

ochsal f., axilla; metaphor.: *cache oxile* miss. 64^b; *isindoxil* ib.; *inoxil* in axillam ib. 64^a (= *isindachsaill* leb. br.); *donaib oxalaib* g. ad ascellas t. 1^c 3, cfr. ng. a. l., et w.

ocht, octo 304. — ***ochte***, octonarius; *indnuifiadnisi ochti* 'of the octonary New Testament', miss. 65^a. — ***ochtmuga***, octoginta **306**; adde: *fer indochtmugat bliadnae* 111^c 1, cfr. 34^b 17, *forsindochtmugait bliadnae* 111^b 22, cfr. ib. 28; — ****ochtmugtech***, octogenarius, ***ochtmugtiche***, octogenarii status: *iarsindochtmugdaigi* 111^b 26. — ***ochtmad***, octavus 310; adde: *ochtmathrann* 71^r 5, *ochtmadrann* ib. 15. — Cfr. *is ala laa deac dá dó ochtimbir* g. duodecimus dies.... quarta iduum octimbrium bvn. 3^b.

ŏcht (nhb. sc. *fuachd*), frigus, gelu: *ocht 7 gorte* gelu et fames 15^a 29; *airmeit indhuachta* g. nimio frigore 94^b 23; *arócht 7 gorti* 10^a 24-25, *arhuacht 7 tes* 67^d 11, cfr. ib. 15, 76^d 14, 90^d 3. — Perperam *ochte* ponunt z. 68, cfr. 625, w. cr. 191, v. infra s. *nocht*.

ochtrach, fimus: *forochtrach* g. inter stercora 129^c 2; cfr. *am. bimmis octarche* (·i· quod enim iecitur foras purgatur sic apostoli ab hominibus ieciuntur) g. tamquam purgamenta huius mundi facti sumus 9^1 7; at contra: 781. Cfr. *otrach* w., sc. *òtrach*, sterquilinium, fimus; *othrach* atk.

ocu, praepos., apud, juxta: *ocuandenum*, ad litt. 'apud eorum operam', operantes, 18^{b} 4, *occoinguidi* in prece, ad precandum, 53^{b} 15; cfr. *o-cond-* etc. *635*, i. e. *oco-'nd-*; — praef. *occurobae* g. contingit 98^{d} 8, etc. v. s. BEN-. — **oc**, solita praepositionis forma, *634-5*; *ocotuistin sidi* in hujus creatione 19^{d} 5, *occóare* trp.; in cod. mediol. nonnunquam *ac* (nhb. *ag*, sc. *aig*): *acduguidiusiu*, ad litt. 'ad precationem tuam' te precaturus 22^{a} 5, cfr. 82^{d} 11.

ocus, *acus* (nhb. sc. *fogus fagus*), vicinus: *sechmadachta ṅocus 7 cian* pcr. 59^{b} 1 989, *ropoaccus bés do* 23^{4} 12, *isacus acoibdelag* 9^{3} 32; *huae-tartetarcur ocus* 88^{d} 13; *oicsi*, nomin. pl., 78^{c} 2. Adverbialiter: *icéin 7 inocus* hmn. VII 40, *imb icéin fa inaccus* 23^{2} 41; *immaccus* mox 18^{4} 5 611 (v. contra: st. a. l.), cfr. 32^{1} 10 tab.; *ecṅdairc ocus* g. quasi absenti (cfr. arem. *hógoz*, *égoz*, 'presque'; cmr. *agos* 'proximate, near, nigh; almost') 138^{r} 3.

comocus, vicinus, propinquus: *comocus* g. affinis (de sono) 6^{r} 3, *comacus less* proximus ei 30^{b} 11, *ascomacus dubas* 40^{b} 9, *ascomacus ambés* 64^{a} 2; *comaicsi* g. uicinae[que nationes] 26^{b} 11, 236. Comparat.: *aschomaicsiu* g. uiciniore 145^{b} 2, g. in uicinia 'vicinior' 21^{d} 1 (male collocatur ap. z. 264). — Adverb. *inchomocus* g. iuxta 197^{r} 7, g. fere 188^{r} 19, 608. Cfr. comfhogus o'dnv.

comoicse f., vicinitas: *ararcomoicsi dobés* 14^{2} 25, *huanchomaicsi* a uicinia [mortis] 82^{b} 1, *incomaicsi* g. [templi tui] uiciniam 78^{c} 7, *incoimaicsi* g. [aetherisque] regionem 121^{b} 10.

comoicsig-: *comaicsigedar* g. adpropiare (v. Diez lex. s. fr. proche) 'adpropinquat' 107^{b} 9; *comaicsigfid dia dún* Deus ad nos adpropinquabit 53^{b} 17. Cfr. *acomoicsider* g. [syllabâ continuâ] l^{c} continuans 59^{r} 2, i. e., nisi fallor, *acomoicsigder* 'ut fiat contigua'.

ocus, *acus*, et, 699; *ocus* 65^{a} 7 g. -que, 94^{c} 5 (cfr. *is*, 10^{2} 21).

oclatu: *iforus cenoclatid* g. in longanimitate 15^{4} 34; cfr. w.

octauiende: *in* caesar *octauienda* g. Octauianus Caesar 31^{r} 3.

od: *odh* ·i· céol 'music', *uidheach* ·i· odhach ·i· ceolmhar 'musical', o'cl.; cfr. *od* ·i· binnes, oeng. XCVI.

od, cuspis (o'cl.: *odh* ·i· rinn; o'r.: 'the point of a spear, sharp end of anything'); unde certe est derivandum *-od-e* in ***treode*** g. tricuspis 67ᵛ 2 (v. contra: 792); hac voce autem extrinsecus tantum concordat *treode* trinus (*tréoda* slt. 7570; cfr. *deoda* divinus ib. 7569, oeng., = *diade*), unde: *treodatu*, 'Trinitas', 257, w.

ōd-, *od-*, praef., *885*, cfr. *ō-*.

ōⁱd (atk.: *óid úid*; *uidh* o'cl., o'dnv., o'r.; hgh. *ùidh* 'care, heed, attention, respect'): *oid menmain* g. signanter uero ait ecce, ad litt. '(sit) animo intentio', 'respice!', 24ᶜ 13, *óid menmain* g. [gregem laborantem] conuersis oculis intuere 101ᵇ 5; *óid menman feil tecla* ad litt. 'animi adtentio (fiat) Taeclae festus dies' st. oeng. u. v., cfr. atk. s. v. — Verbali statu: *isoissi menmain* g. omnibus intimanda, ad litt. 'animo est attendenda' 115ᶜ 6; nisi legendum est: *iscissi* 'est invehenda'.

odur: saurus ·i· *odur* aug. 109; 'in der bedeutung saurus (σαῦρος) sonst nicht bekannt' w. Primitivum *vot'r- utr-* est fortasse ponendum, cfr. corn. *wedresif* lacerta, cmr. *gwedresi*, 1075; probabilius autem glossa ista, margini adscripta atque a nullo textus vocabulo pendens, vocem praebet mediae latinitatis, cui ital. sauro soro, francogall. saure sor respondent (v. Ducange et Diez), voxque hibernica una est igitur et eadem ac *odur odar* crm. tr. 131, nhb. sc. *odhar*, 'dun, dun-coloured, pale, sallow'.

odb-, *obb-*, *op-*, e. g. *conimop* ut me non recuset 20ᵇ 6, *arnaop* ne recuset (g. detractet, l. detrectet) 42ᵃ 2, etc.; v. s. *od-BEN*, repellere.

odbrann g. talus 48ʳ 5, pld. 37ᵇ, cfr. t. 2ᵈ 12, 1067 n., ng. cod. taur. 62-3, st. gdl. 57; o'r.: *udhbhrann* [sic] 'a joint'; *odb* 'knoten' w.

othar, 'subst. labour, adj. sick etc.', o'r.; *lighe uithir*, 'bed of sickness', o'dnv.; *othras* 'sick-maintenance', crm. tr. 132.

ōthad n., singularitas, raritas, paucitas, unitas; singularis numerus: *huathad ṅdóine* 'paucitas hominum', pauci (cfr. o'cl.: *uathadh* ·i· beagán), 4ᵈ 4, *bid huathad creitfes* ibid. 5, *huathad foirbthe* (= *huaiti forbthi*)

'singularitas perfectorum', singuli perfecti, 90c 12, *huadath m̄briathar*.... 71d 5, *ishuathath* g. rarus est [qui nesciat] bcr. 31d 1, *cid anuathath nisiu* g. et ego relictus sum solus et quaerunt animam meam, 'hanc unitatem', 'hunc unum', 51 26, *hothad* numerus singularis 198r 22; *hicoicid huathid* in quinta unitatis (opponitur vicesimae quintae, cfr. w.) bcr. 33b 7, *inarim hodid* 'in numero singularitatis' 66v 9; *huahuathud dodis foirbthiu* g. paucis uirtutis studio praeditis 90c 11, *ónach uathuth* ab ullo singulari (ab ullo nomine in sing. num.) 71v 3, *inóthud* 41r 8, *inothud* 92v 2, *inothuth* 198v 3, *ilar arhuathud* plur. pro sing. num. 145d 5; *techtaite huathath* quae habent sing. num. 71v 3, *isfohuathath* (vel: -uth), est acceptione singularis numeri, 42b 12. In composit.: *trenothath* nominis substantivi numerus singularis 56v 3 (adjectivum graecum perperam habet pro substantivo), v. contra: 879. Adverb.: *indhuathad* raro 137v 2 608. — Diversa derivationis vocali: **uaithed**: *nibaúaithed dondriga* 'non erit unitas quae veniat iis' g. in aduentu Domini.... cum omnibus sanctis eius 251 38; cfr. *inuathed* singulatim hmn. VII 41. — Vide *uaithne*, 1.

uathate, **uate**, singularis, singulus: *huathatae hosun*, sono est singulare, numeri singularis (sensu autem pluralis) 45b 20; *huaiti foirbthi* nomin. pl., pauci perfecti 90c 12, *frisnabriathra huathati* acc. pl. f., ad voces singulares, singularis numeri, 71v 12; *uathataib* 186r 2;— comparat.: *ashuatiu* qui est exiguior, oeng. epil. (B); *ni bes uaitiu ·xx·*, o'c. III 517. — **uate** f., paucitas: *aranuati* 123a 2-5, singularis homo: *itir alin ocus anuaite* o'c. III 513. — **ōthatnat**, g. pauculus 49r 14.

uatig-: *huatigitir* g. rarescunt 33a 15; **uatigud**: *arhuatigud sil-*, propter rarefactionem (exiguiorem numerum) syllabarum, 38v 1; cfr. w.

ōbar, *uabar* (nhb. sc. *uabhar*, superbia, gloriatio; cfr. cmr. *ofer*, 'waste, vain, useless, idle', *oferedd* 'frivolity, dissipation'; ni. 53 n.), inanitas, vanitas: *isuabar 7 isfass dunni apridchimme* g. inanis est ergo praedicatio nostra 132 14; *saibes inobar* g. [ne quis uos] decipiat per.... inanem fallaciam 271 9.

uaibrech (nhb. sc. *uaibhreach* 'proud, haughty, vain-glorious'), inanis, fallax, vanus: *innahuaibrecha* g. profanitates gentium, 'res inanes, fallaces', 75c 2.

uaibrigim, fallo, frustra habeo, ludibrio habeo: *huaibrigfidir* g. [omni successu] frustrabitur 109^b 8; *runuaibrigestar* g. quos profanauerat 73^b 10; *anatnuaibrigthi inbæsai cosecarthi* g. profanatis ritibus sacris 100^c 17. — **uaibrigiud** m., frustratio: *int huaibrigiud* g. frustratio [tantae impugnationis] 67^d 18; *huand huaibrigud* g. frustratione [uotorum] 63^c 2.

***obann** vel **obunn** (nhb. sc. *obann*; cfr. cmr. arem. *buan* 'vite, prompt, subit'), subitus; adv. *cohopunn* 'forthwith' hmn. x 4, lhpr. 11^a (gdl. 101, 17), cfr. w.

ōbele, patefactus, apertus: *huabéla* g. hiulcus 7^r 15 878, ni. 53 n., *obele* gdl. 78 (223); cfr. o'r. o'dnv. obela, atk. óbela, w. óibela.

obell, obelus: *obell 7 astric* 2^a 6, v. astric p. xxxii.

***obla**, **oblu**, genit. *oblann*; **oble**, genit. *oble*; f., = oblata, oblatio, hostia. — *isund conogabar indablu* miss. 32^a, *ablu* leb. br. p. 277^b (Mac Carthy), *indoblæ* miss. 64^a; *gabdl oblann* g. acceptis autem ·u· panibus, 'hostiae adsumptio', armgl. 77^a 1, *innaoblæ* miss. 63^b; *diobli* ib. 64^a pass., 64^b, *inobli* ib. 64^a, 64^b. — Leb. br.: *inabland* (nhb. sc. *abhlan*) nomin.; *innahablainne* genit.; *inablaind*, *forsinablaind*; p. 251^a.

opair (nhb. sc. *obair*, f.) = opera: 66^b 4; *ocopair* in laborando 121^d 16; *dindib oiprib* 9^4 19. — **oipred** m. [= operatum; cfr. 802], opus: *as noipred* 1^2 14; *oipretho* 3^3 14; *nidunachoipred ailiu* 10^3 22, cfr. 21^1 7, *dind oipred* 67^c 18, *ocindoipred* 190^v 3; *trisinnoipred ṅdogniat* 42^a 2, *act recretem oipred dæ* 27^1 13.

optait, optativus, 148^2 4, *optit* nomin. pl. 190^v 6; 988.

U.

uall (**ualv* 55, cfr. ni. 53 n.), f., jactantia, superbia: *indhuall* g. elatio 28ª 1, g. arrogantia 51ª 11, *indhuilehuall* g. adrogantia omnis 43ᶜ 17, *cechuall* g. omnis [eorum] elatio 57ª 11, *huall* 39ᵈ 22, 69ª 17, *hual* 57ᶜ 13, *uall* 10² 27, *úall* 15⁴ 40; *udilbe* 14³ 21, 30² 21, *innahuaille* g. iactantiæ 33ᵇ 17; *huanduaill* g. ab exaltatione 49ª 3, *hohuail* g. gloriâ 43ª 13; *inn uaill* 50ᵈ 15, *nitabir udil* 16¹ 1, *frisinnuall* [sic] g. aduersum inflationem mentis 68ᶜ 1.

[***uallann***, cfr. w.; vide autem hic infra, s. *nuall*.]

uallach, superbus, arrogans: *huallach* g. arrogans 136ᶜ 5, *ropsa huallachsa* g. elatus sum 49ᵇ 12, *intoimtiu huallach* 61ᵈ 2, *labrad huallach* g. ut de sé magna loquantur 31ᵇ 10, *huallac* g. arrogantem 94ᶜ 1; *huallaig* g. elati 34ᶜ 2, *indhuallaig* g. arrogantes 77ª 3, *huallig* g. elati 27ᶜ 8; *cidnahualcha* g. superba [loquentes] 31ᶜ 22; *huallchaib* g. elatis 69ª 24; *innahualchu* g. elatos 116ª 12. Adv.: *ind huallach* g. arroganter 69ª 14, g. iactanter 72ᵇ 29. — ***uallaigim***: *ualligim* g. arrogo 22ᵛ 2.

uallchaigim: *conuhualchaiginn* g. ut adrogarem 49ᵇ 14; cfr. **uaillchech*: *uaichlech* slt.

uallchas (nhb. sc. *uallachas*), protervitas, procacitas, festivitas: *uallchas* 'gaiety' rc. IX 454.

uailletu (**ualvetad-*): *conhuailbetaid 7 discirri* g. tumultuarie 63ᵇ 8.

ua'ne, viridis: *uaine* sm. I 26-28, w.; nhb. id., sc. 'green, pallid, wan', cfr. anglosax. *wan*, *won*, *wann*, lividus, pallidus; fuscus, ater, angl. *wan*.

uam (nhb. sc. *uaimh*; cfr. cmr. *ogof*, *ovoм), f., specus: *huam* g. specus 52ᵛ 6; *isinnuaim* 39ª 3; cfr. w., atque *uamhainn* ap. od'nv.

uad (*uaidh* polyandrium irg. 33 123; o'r.: *uagh uaigh*, 'a den, cave; a grave', sc. *uaigh* sepulcrum), specus: *húad* g. specu 52ᵛ 7; cfr. atk. s. uag.

*

uath (nhb. *fuath* 'horror, hate'), horror: 260, cfr. w.; **uathmar** (sc. *fuathmhor*, odiosus, terribilis, nhb. *fuathmhar* 'hateful'), *huathmar* g. terribile 45ª 6, cfr. adúathmar w., ni. 28. — Quaeritur an *uath* contineatur in mhb. *erud urud* (o'cl.: *earadh*), formido, ttr.

uathach (nhb. sc. *fuathach*, odiosus etc.), horribilis, terribilis: hmn. vi 20.

aduath, terror, formido: *mou de dadhuath* 40ᶜ 11; *diadhuath* 40ᶜ 16.

aduathaigim (nhb. *adhfuathuig* 'hate'), formidare: *naadhuadaiged* g. nullum formidat [examen] 28ᵇ 5.

uath, spina alba, crm., cfr. o'dnv. gr. xxxii.

ua'thne (cfr. *óthad*), 'concordant', o'dnv., cfr. o'c. ind., o'dnv. gr. 418: 'union, or *uaithne*'.

ua'thne, puerperium, *domnai bis friuaithne* 'for a woman in labor' sm. i 268 (*bis uaithne friidhna* ib. 300; v. supra, p. cvii, s. idu), *friuatne* ib. 176 (*friuathne* ib. 180), *frihuaitne* ib. 194-198; o'dnv.: *rehuaithne* s. uaithne; cfr. w.

ua'tne, stylobata, columna; *uatne* crm. tr. 165, *uatni óir* o'c. iii 460, cfr. w. s. úatne; bibl. *uaithne*.

ueronenste: *ueronenstæ* g. Ueronensis 8ʳ 12.

uit: *uit mochrob* 176ᵛ, vae manus mea z. xii (cfr. 750), vae tibi manus mea rel. 20. — V. s. *ó'd*.

ulaid, Ultonii, 258, st. ibtr. xi 67; *itir nulad* in terram Ultoniorum trp. 38 452; *ultu huili* Ultonios omnes trp. 38; *da brathair diultaib* ib. 240; cfr. w., trp. ind., etc.

ultach, ultoniensis: *inmnai nultaig* 244; o'r.: '*ultach* s. m. an Ulsterman; a. Ultonian'. — Cfr. *ultan* n. p. v., trp. 60 256; z. 273-4.

u'le (cfr. cmr. *oll*), 360, 918. — **1.** totus, universus: *ammuntar huile* 27ᵈ 12; *indocbál nuiednisse uile* gloria [est] novum testamentum univer-

sum 15¹ 27, cfr. 15² 2 788; *allaanuile ón* tota die 108ᵃ 8; *indócbale fotarlice uile* 15¹ 25; *arinduiniu huiliu* pro toto homine 54ᵇ 11, *arinchorp huiliu* 60ᵇ 16; — *dnuile dilgent* tota eorum clades 33ᶜ 13; *huile tir tairngeri* tota promissionis terra 102ᵃ 5, cfr. 137ᵇ 6; *inthuile talam* (l. ind-) totus orbis terrarum 45ᵈ 8; *indhuili rechto* g. uniuersae legis 20¹ 12; *dindhuiliu cheneul* g. ad totum genus (v. contra: 702) 40ʳ 17, *dunhuiliu iarbunatattu* g. posteritati cunctae 45ᵇ 20; — *huile arrain* totum pro parte 16ᵇ 16 [*hule ardin* 16ᵇ 15]. — In compos.: *indhuleloiscthi* (cfr. cmr. *hollboeth*), g. holocausta 60ᵇ 13; *dianuilemarbaesiu* si funditus deleas 77ᵃ 12, *nisnulemairbfe* eos funditus non delebis 77ᵃ 15, cfr. ni. 38. — **2.** omnis, quivis: *indhuile huall* g. adrogantia omnis 43ᶜ 17, *uile lánae* g. omnem plenitudinem (omnis plen.) 26⁴ 3; *indhuili coeneli doine* 81ᵈ 1; *innule* [sic] *cuaird intalman* 25ᵃ 8; *indhuili doini* 60ᵇ 16, *huili doini* 61ᵃ 16; *innanuile marb* 13⁴ 16, *innanule cristide* 66ᵇ 8, *inna nule ndule* 145ᶜ 4; *arnaib huilib geintib écnib* 1² 6, *cosnaib hulib dulib* 26ᵃ 8, *donaib ulib athisib* 33ᶜ 7, *dunaib huilib indirsib* 35ᵃ 21; *triahuili baullo* miss. 63ᵇ, *frisnahuili deithidnea* 43ᵃ 23; *ahuili hireschu*, vocat. pl., 8¹ 15; — *indrétaisin huili* 5³ 16; *israheldai huli* 34ᵈ 20, *romándi huili* g. id est Romani 31ᵛ 6; *duisraheldaib hulib* 101ᶜ 4; — *anuile* quidvis, *anuile sin* hoc omne, 46ᶜ 20, *anuilesin* 23ᶜ 15, *anuileso* 15⁴ 13, *an uilese* 16³ 8, [*issed fil and*] *huile*..., πάντως bcr. 45ᶜ 6, *anuile* [*araroet*], πάντως 25ᵈ 11, *anuile dobersom* g. totum dicit 51ᵈ 10, *inhuile* g. in totum 15ᵇ 9, *innuile* g. omne (-nem) 3ᵛ 9; *isindhuiliu* 31ᵇ 23; *ataat uili* 12¹ 16, *huili* 11¹ 4, *huli* 133ᶜ 12, *innahuli* 33ᵃ 1, *dumberat huili* 40ᶜ 21; *friu huili* 27³ 18, *leu uili* 12² 10, *uili* 25⁴ 14;- *cenaib huli* 20ᵈ 4 655, *aruntáa uili* nobis superest omnibus 25⁴ 25, quibus videtur addendum *ataidchur huli*, ad litt. 'eorum redditum omnibus' redditum iis omnibus, 34ᵈ 20. — Nhb. sc. id.; adverb. *gu huilidh* universim, o'r., hgh.

uilide, universalis: *hulidiu* g. universali 16ᵇ 17; *ulidi* g. universalem 51ᶜ 22.

uilidetu, universitas: *uilidetu nandúalche* 27² 8, *hulidetu formenman* g. quicquid [in nobis] animi, totum [conuertite] 79ᵇ 3; *huandhulidettuid* (v. ni. 42) g. ab universitate 16ᵇ 15; *huilidetaid* 51ᶜ 22. Cfr. *indúildetad* 45ᵛ 1; *uiletaide* (= uilidtaid + e), 'entirety; the original and all costs, fines, summed up together', o'dnv.

u'len f., angulus (sc. *uileann*, nhb. *uille*, ulna, angulus; formae hibernicae atque britannicae *o* in principio pristinae vocis postulant [*ol:n-], non *a*, quod perperam s. almne posui, p. xxiii): *issi induilen* g. in paginem [-am] anguli profecerit, 'is est angulus', 131° 11; *innuilinn* 'in the angle' trp.; *huare rongab inuilin* quia tenet angulum 131° 12. Cfr. w. s. ule 2, ulind, w. crt. 375; atk. s. uille.

uilnech, angularis: *anaslie uilnech* si est lapis angularis 21[3] 6 709, *epert aslie uilnech* 131° 12; *induilnig* g. angularis gen. 131° 12. Cfr. uillech treuillech, ttr., w.

ulcha, barba, 264, cfr. w., o'cl., atk.: ulcha f., hgh.: *ula*, gen. *ulachan*, f.; *amulchach* imberbis atk., *amulach* id. w.

u'lt = ultima (cfr. 981): *aiccend inuilt* 55[v] 2-3 g. accentum in ultima, 215[v] 6, *isinuilt biid aiccend* 212[r] 13; *acuit forapeneuilt* 212[r] 13, *eter peneuilt 7 uilt* 54[v] 3; *ropad antepeneuilt noacuitigfide indib huare as timmortae peneuilt* 120[r] 1, *combad antepeneuilt* ib. 2.

ur (*ūr*), malum: *cechnur* (*-úr*) ·i· cechnolc, crm. 43-45; cfr. *vr* ·i· olc, gdl. 77-83 (136); o'cl.

ūr, *1.* recens, novus; *2.* crudus; cmr. *ir*, 'juicy; fresh, green; raw'. — *1. úr* (*ur*) 'cech nua', omne novum, crm. 43-45, nhb. sc. *úr*, recens, novus, vegetus; *2. úr* 'cach nom ·i· feoil hom', crm. s. coire. — In composit: *conabetis cenhurféoil*, slt. — Hic fortasse et *ur* 'initium' crm. tr. s. urla, cfr. o'cl.

ūraig- (nhb. *úruigh* refice, sc. *ùraich*, renova, renovare, refice): *huraigedar* g. uirere 15[b] 14, cfr. tab.; vernatur ·i· *uraighid* crm. tr. 69. Ib.: *urughad* 'freshening', nhb. *úrughadh*, sc. *ùraghadh*; slt. *urugud*.

ūrde, virens, viridis: *húrda* ·i· uiridis, g. uiridarium 35[v] 3; *húrdai* g. uiridia 18[b] 2.

ūrdatu, viror: *ondúrdatu* g. uirore 15[b] 17; *rouc cechnúrdataid* g. ablata uiriditate 99[a] 2.

[***u'r*** (úir), caro; crm. tr. s. mér et mor: *mo auir* ·i· afeoil; rectius fortasse 'pinguedo', cfr. sm. I 122, o'dnv. s. uír.]

ũr, *úir*, f., terra, humus: *arúir* propter humum 13^4 3; cfr. w., crm. tr. 116.

ũrde: *húrde*, g. [alia a materia ut] humanus 35^r 6.

urid, **πέρυσι**: *onnurid* g. ab anno priore 16^3 14; *innuraid* 'last year' crm. tr. 97; sc. *anuiridh*, *anuraidh*; o'dnv. gr. *anurraidh*.

urla ·i· ciab (cincinnus lateralis, crines), crm. tr. 166, o'r.: *urla* 'hair, lock of hair, a front' (cfr. ib. urladh urrla urrlach), sc.: *urla*, *urladh*, frons, facies, vultus, hgh.

urra, gen. *urad*: *icinaid incuicir urradh* 'for the crime of the five natives' sm. I 68 70 (perperam *ucradh* 313: 'in scelere quinque indigenarum'); *urraidh* 'hic et haec indigena' irg. n. 304, 'a native, also meant «a solvent yeomen»' (ib. p. 66; Curry), cfr. nhb. *urradh* 'surety', o'r. s. urradh, hgh. s. urra, urradh.

ũrfa'siu: *úrphaisiu* g. cancer [quando morbum significat] 100^r 4; *doúrfuisin* g. ad cancer ib. 5.

[**u'rge**: *nahui[r]ge* g. genitalia irg. p. 141; o'r.: uirge uirgre 'the membr. vir.', uirgreannachd 'puberty, ripeness of age'.]

u'sse, quod decet, convenit, meritum, justum est: *isdo isuisse* gloria 18^3 5, *ar ni uisse peccad lassuide* 31^2 8, *basuisse frihiriss* 28^2 9, *ni uisse toisigecht sochuide do* 28^2 28, *combu uisse an͞epeltu* 98^c 6, *arn͞didnuisse dodia digal duthabairt* 101^a 3, *ishuisse amolath*, *húise aśerc*, *ishuise alegend*, *isuise aisn͞dis de*, g. laudandus, amandus, legendus, loquendus, 59^r 4-7, *bauisse* 197^r 11, 4^4 20, *asnuisse grad fóir* 28^2 31, cfr. 28^3 8, 29^1 13, *isuisse lóg* 29^1 14, *arishuisse aimgabdil* 9^4 6, *issuisse* g. iustum est 22^3 21; etc.; *ithuissi* g. digni sunt [morte] 1^3 7, *huissi dodigail forru* g. uasa irae apta [in interitum] 4^3 36. Comparat.: *bauissiu són* 9^2 1, cfr. 9^4 13, etc., 275.

u'sce m., aqua: *intuisque* 11^1 17, *uisce* 44^d 1, *cechuisque coitchenn* 93^b 12, *huisce* 123^d 3; *trihuaisletu induisci* 40^d 3, *tabairt uisci* 97^d 4; *duuisciu* 108^a 10, *diuisciu* inc.; *intan duratus uiscen͞duit* 103^a 6, *inuisce* inc.; *ind uisci* 120^d 7-9, *indusci* 40^d 16, *huisci moro robuir* 96^c 1, *rethat uisci* 138^d 6;

innahuisciu 124^d 9. Dimin. ***uscedn***, g. aquula 49^v 2. — Prorsus differt *esc* aqua, crm. etc., vox haud satis mihi certa.

uisciide, aquatus, slt., atk.

unā'r, quasi *unarium; 41^v 9: alter *ainm dobinair issi chetne aran sainigedar frihundir* g. [differentiam numeri significant, sicut enim] 'alter' de duobus [et 'alius' de multis dicitur], ad litt. 'alter' nomen est conditioni binariae, primus ille numerus qui differat ab unitate'; cfr. 781.

u'nnius m., fraxinus: *indhuinnius ardd* g. alta fraxinus 67^r 11, 788 (cmr. *onn, onnen*, arem. *ounn, ounnen*); sc. *uinnse* 'ash-tree', *uinnseann* 'wood of the ash-tree', o'r.: *fuinse* [f]*uinsean fuin*[*n*]*seog* 'common ash tree, fraxinus excelsior', fol.: *fuinnseog*, cfr. 812; rc. IX 233-44: *inuindsend*, *infuinnseog*.

unge f. = uncia: *ungae* g. uncia 45^v 17, *unga* bcr. 3, crm. tr. 167; *lig leith ungae* etc. arm. 6, *delgg nungga* o'c. III 496, *delg ṅuinge óir* crm. 7 (briar), cfr. o'dav. 56 (briar), sm. II 192; *·iii· ungai* arm. 6; *·iii· nungae* ib.; diminut. ***ungainet***: *inuṅgainet* g. unciolam 49^r 11.

u'nche: *uinche etha* ·i· uaite etha (penuria frumenti) crm. tr. 165, cfr. crm. 44-45; re vera autem significare videtur 'frumentarius tumultus (cum penuria est)', cfr. sc. *ùinich*, tumultus, turba, hgh., 'bustle, fumbling', m'alp., *uinche* ·i· cath, o'cl., 'a battle, skirmish, onset', o'r.

umal (nhb. sc. *úmhal*, cmr. *ufyll*, arem. *vuel*) = humilis: *nachgnim umal* 5^a 27, cfr. 33^1 5, crm. tr. 167; *umail* oeng., gen. — ***umaldóit*** (= cmr. *ufylldod*, arem. *vuelded*) = humilitas: 804, *di humaldóit* 28^d 29, *aranomaldoit* 54^a 6; cfr. *umalóit* atk., *umhalóid* o'dnv.

uimle f., humilitas: *úmla* w., atk.; *arhuimli amenman* 54^a 1. Cfr. nhb. *úmhaile* fol.

****umligim*** (nhb. *úmhluigh*, sc. *ùmhlaich*, humilem redde, etc.); ***umligud***: *ísligde 7 huimligte* g. inclinare merita sua 136^a 11.

ume (nhb. sc. *umha*; cmr. *efydd* = *OMJA), aes: *humae fogrigedar* g. aes

sonans 12² 27; *tob dihumu* tuba aenea ('de aere') 2ᵇ 16. Quod ad *uim* (*uimm*) = *uma* (umha), crm. o'dav., nondum plane liquet. — In composit.: *crédume* g. aurichalcum 73ʳ 3, = *criadhumha* 'ore of brass; aes non recoctum', hgh.; cfr. o'r., w.

umide, aeneus: *humide* g. aeneus 15ᵛ 2, *humaithe* t. 2ᵈ 14; *humaidi* g. aeneam 114ʳ 2; *orgain humaidi* g. organa aerea 116ᶜ 8.

uch, vae, 211ʳ, 750; o'dnv. gr. 327: *uch ón*, *uchán uch*. Cfr. o'dnv. *uch oll* ·i· gul mór; st. ibtr. IX 89.

ucht, sinus (nhb. sc. *uchd*, pectus, sinus). — **1.** sinus ·i· *ucht* 108ᵛ 1; *niduucht etaig* g. non de uestimento, 'de sinu vestis' 54ᵈ 4, *huahucht* g. gremio 93ᵃ 22; *assanucht* e sinu suo 93ᵃ 20; *innaucht fessin* in sinum suum 54ᵈ 3. Praepositionis munere: *aucht* etc., coram etc., cfr. ital. *rimpetto*, sc. *ri uchd bàis* 'at the point of death'; w., m'alp., atk. — **2.** parvi montis frons ('the face of a hill', 'the breast of a hill'), collis latus ascendens, ascensus, acclivitas, collis: 248 f. (304), 271; cfr. uchd uchdan uchdach, hgh., o'r.

ucut: *cenmathá integdais nucut* praeter domum illam (ad litt.: domum illuc) 33¹ 4; cfr. w., oeng., nhb. sc. *ud*, *sud* (*úd súd*), 'yonder'.

u'de, περίοδος, iter: *huide laithi beos* quotidianus cursus (progressus) continue bcr. 31ᶜ 1, cfr. 230, *conideninn uide foto* (l. -te) ne iter longum facerem 60ᵃ 10; *uide* = *ré* sm. II 96 n.; hgh. *uidh*, *uidhe*, f., gradus, passus, spatium, iter, transitus, itineris finis; cfr. o'dnv., atk.

udnucht: *cenudnucht imbi* sp. III 6; 'sepimentum' significare videtur, cfr. w. s. udnacht, atque *an:ch-* hic supra, p. xxxvi.

uth, uber, crm., irg.; nhb. sc. *úth*.

utmall, instabilis, inquietus, 878 1001 (n. 23): *nicóir infotha utmall* 4ᵛ 3, cfr. 24² 5, crm. tr. 81; *utmaill* instabiles, g. stationis incertae, 127ᶜ 12, *utmuill* g. inquieti 26² 14. Adverb.: *indutmall* g. inordinate 26² 10. Palaeohib. *d* postulat *udhmall* ·i· neamh-mhall o'dnv., cfr. *udhmall* o'cl., o'r.: *udhmhall* 'quick etc.', *udhmhallóid* 'a wafting over, or conveying across a stream'.

utmaille f., instabilitas: *utmuille* 25[a] 9, *utmille* 27[1] 28; *utmaille* gen. 30[a] 21; *aranuati 7 anutmailli* 123[a] 2-5.

utmaillig-: *dús innadnutmaligetar* g. utrum non nutent aug. 45, *utmallaigetar* g. uacillare ib. 82; **utmailligud**, nutatio: *utmalligthe* g. [causam] nutandì bcr. 32[b] 8.

ub, ovum: *arub* inc., 441; nhb. sc. *ubh*, cfr. *og* h. s., crm. tr. 128, mn. *ooh*.

upp: interjectio ·i· *upp*, g. ei mihi, 120[v] 3, 750; sc. *ubh*, *ubhan*.

upta, fascinatio: *upta mban* fascinationem mulierum clstr. (z. 954; gl. *uptha*); *aruptaib* contra fascinationes mulierum ib., *d'upthaib ban* atk.; o'dnv.: *aptha* 'charms, philters'. Ab *aptu*, *apthu*, pernicies, et simil. (v. s. BEN-), hanc vocem sejungendam puto. Cfr. o'r.: *upadh*, *upaire*, 'a sorcerer', *upóg* 'a witch', o'dnv.: *fubadh* 'to charm'; sc. *ubag* incantamentum, *ubagach* adj. 'incantatory'; mn. *obbee*, *obbeeys* 'witchcraft, sorcery', *obbee*, *obbeeagh*, enchanting.

ADDENDA ET CORRIGENDA.

P. xix: **aue**; cfr. p. cx, lin. 15.
P. xxiii: **almne**. Cfr. s. *u'len*, p. cxxxvi.
P. xl: **ām**, lin. 8: nec e quovis alio fonte; alia est autem significatione (*ām* tempus) in tab. ad 16[c] 5.
P. xlv: **acmand** etc. - Vide tab. ad 21[a] 11 et Ind. verb.
P. xlviii: **adim**, in f.: (vasis) 74[a] 13. P. l: **athir**. Cfr. tab. ad 42[a] 11-12.
P. lviii: **eross**. Cfr. arem. *aros* puppis.
P. lxi: **eslinn**; cfr. *inill* p. lxxxii. P. lxiv: **enga**... armgl. Dele.
P. lxxii-lxxiv: **-ēt-**. Imperat.; adde *tdit amaccu* 53[c] 13, cfr. 53[c] 11. Fut; adde *ni fail ni nddtdi* 26[v] 7. — TO-**tēt-**; *frisataet*... 159[r] 3, transp. s. TO-**ēt-** (p. lxxii, lin. 5 a. i.). — COM-AITH-**tēt-**; cfr. *com-aith*-THIG- (TAIG-). — IMME-**tēt-**; *immetét* 45[c] 9. — TO-FO-**ēt-**; cfr. interea w. gr. 72. — **tuitim**, lin. 2: casús 19[d] 4. P. lxxvii, lin. 3: inimicis ejus.
P. xc: **indossa**; lin. 4: 12[3] 35. Cfr. s. **ōr*, p. cxviii, lin. 9.
P. xcii: **imbe**; ánimbe 102[a] 13; ng.
P. xcv, lin. 2. Rectius *imrecaim*, cfr. zmm. 7 (129 sqq); st.
P. xcvi: **immairoide**, lin. 8; adde 76[a] 14, atque tab. ad 75[b] 10.
P. cxviii, lin. 10: recurrit autem. P. cxxiv, lin. 2: v. Tab.

L.

la, praep., apud, etc., *643* sqq. — Cum dat. sing., nisi mendosa est lectio: *lacach cuimliucht olchenae* g. reliquís quoque commodís iungetur 112ᵈ 9. — ***lasse***, *lase*, conj., quum, 720; nullo verbo sequente, in cod. mediol. saepe latini gerundii significationem ostendit: 29ᶜ 17, 46ᶜ 21, 70ᶜ 16, 96ᵃ 12, 130ᶜ 12, 132ᵃ 11.

lā-, jacĕre, mittere, ponere, collocare: *oral cuairt* ut iter convertam, ponam (ut adeam 440) 7¹ 4; *arnarala*, ne immittat se (ne ingerat se conscientia vestra propter id; st.: lest your conscience should go on it; cfr. th. keltorom. 34) 11² 21;- *rolaa adilledchi* exposuit declinabilitatem suam 75ʳ 4, *bec nachamralae inderchóiniud* parum abest quin jecisset me in desperationem 90ᶜ 17, *ralasom* id posuit t. 2ᵃ 8, 331; *rolasid* jecistis, *caniralsid* nonne jecistis, 15⁴ 1, 15¹ 1, 426 464; *nirolsat* non dejecerunt 16ᵈ 2;— *rolaad cech alt asachoir dam* omnis junctura ejecta est mihi ex ordine recto 44ᵈ 2, *rolaad fodead* collocata est postea 153ᵛ 6, cfr. 13⁴ 9, *rollaad crannchur* quod iacta est sors 29ᶜ 1, *inddir roldd* 'the slaughter that was inflicted' ztschr. xxxi 251. — Praefixo to-, eisdem significationibus: [*tale damsa alog* trade mihi pretium 36ᵃ 32]; *toralad dia archeill* g. in dei reuocetur memoriam, 'proponat sibi Deus [proponito] aestimationis causâ' 43ᵇ 15;- *dusrale fodiad* 23ᶜ 16;- *doralad arthuus* 14ᵇ 12, cfr. 13⁴ 8, *duralad* 67ᵈ 9. — Cfr. w. atk., s. laaim láim, st. oeng. s. láim dolá; et hic infra: lī (líim).

lāthar, *lathar*, n., expositio, dispositio, propositum: *alatharsin* haec dispositio 42ᵇ 16, *alatharsa* 44ᵇ 17, *ascoir alathar* 114ᵃ 9, *latharndæ* 20ᵇ 2; *dontlathur diasndísiu* 5³ 16, *dundlathur fil ladia* 103ᵈ 27, *oclathur* ad dispositionem (orationis) 154ʳ 1, rel. 44; *frialathar* 123ᵃ 10, *treláthar inspirto* g. per subministrationem spiritus 23² 26, *istrelathardác* 25³ 11, *trialáthar* slt. 7319, *trilathar demuin* 9⁴ 24, *file latharndác* 51ᶜ 11; *innallathar* g. dispensationes 91ᵈ 7; *dalathar* 44ᵇ 10. Hic etiam *frisalethar mbis* 207ʳ 3 708.

lātharthir, exponitur 44ᵇ 16; *lathrimmini narúna diadi* 8⁴ 19;— *latharthe*: *amlathardae* g. expositus sum 140ᶜ 6, *anaslatharthe*

g. si expositus 23ᵈ 1, *airrubulatharthæ* g. quia fuerat expositus 32ᶜ 2; *latharde* g. exposita (f.) 14ᶜ 13; *lathardu* g. expositos 146ᶜ 1.

lāthrach, *810*, positio, situs; fem.: *láthraige* gen., o'dnv.; masc. vel neutr.: *duláthruch* 259, cfr. w. — O'dnv.: laithrinn, 'spot, place where anything occurs'.

IN-**lā**-, injicere: *asil inrolad hisinmais* bcr. 18ᵃ 1.

FO-**lā**-: ***folad, folud*** (cmr. *golud* 'wealth, riches'), 'subjectum' 'objectum' (ital. *soggetto oggetto*), materia, res, substantia, natura, interior vocabulorum ratio (eorum sono opposita; cfr. 981), n.: *foladnóinpersine* 189ᵛ 8, *afolad cetne isfolud duini* 28ᵛ 20, cfr. 28ʳ 2, *folud ndoinachtae* 25ᵈ 7, *afolud innadoinachtae* 25ᶜ 8, *afolud innadeachtae* 25ᵈ 6, *afolad 7 inchiall* g. uis et significatio 27ʳ 8, *afolad dianimmolngaithær* uox 3ʳ 2, *isafoluth* 39ᵛ 8, *óenfolad dasonsón* g. una est enim res supposita duae uero uoces diuersae 73ᵛ 4-5, *conidhinunn folad dóib* g. ut huiusdem (l. eiusdem) penitus substantia sit 9ʳ 15, *airisinunn folud* 61ᵃ 8, *airismaith afolud* 99ᵃ 8, cfr. 112ᵇ 20; *cid folad sluindes* [nec agnosco] quam rem significat 25ᵛ 17, *nifil folad naill* 18³ 8, *innun folud techtmae* eandem habemus conditionem, naturam, 74ᵈ 4; *indfolaid tanaidi* 22¹ 9 1003, *torand folaid 7 inne* 26ᵛ 12, cfr. 27ʳ 6, *inni indfolaidhisin* 27ʳ 3, cfr. 61ʳ 4, *isinnunn fuad folid* 32² 2, *folaith* 27ᵛ 9, *infoluidsin* talis conditionis 74ᵈ 4, *cachoinfolaid* g. uniuscuiusque rei 200ᵛ 4, cfr. 28ʳ 16, *robiat archuit folid cenidrubat archuit suin* 138ʳ 5 498, *áhulifolaidson* totius substantiae ejus 92ᵃ 13; *assinfolud* 9³ 10 (bis), *dindfolud* g. de essentia 99ᵃ 9, *dufolud* 110ᵃ 16; *sluindid afolad cétnae* 9ᵛ 4, *sainfolad* acc. sng. 26ᵛ 9; *ilfolad* gen. pl. 28ᵛ 22, 72ᵛ 1. — In pl. num. formae masculinae occurrunt duae: nomin. *folaid* (ut. them. in -o; i. e. τοῦ *folad*), *foltai folta* (ut them. in -u; i. e. τοῦ *folud*); o'dnv.: *folaid* 'conditions etc.', *folta* 'deeds, qualifications' [*dagfoltaib* 'wealth']; in cod. mediol.: *ambat foirclidi indoltai* (= *indfoltai*) *sechitgnimai són* g. negotiis testibus, 'cum testes sint res ipsae, i. e. facta', 75ᵈ 6. — Adde *fola* = *folad*, o'dnv., o'c., w.; atk.

foltach: 'a man of property, a qualified man; a wealthy person, a man of good deeds', o'dnv.

[DI-lā-. Quaeri potest, utrum *di-lā-* insit, an *di-ślond* (*diluindi dilnd- dìld- dilt-*), in sequentibus formis. Si enim fingimus **dī-lad *dī-lud*, dejectio, rejectio, derivari inde possunt: ***diltaim*** (*diultaim*, cfr. *diltud di*ltud*), rejicio, respuo, recuso, nego; cfr. sc. nhb. *diúlt* recusa, *diúltadh*, negatio, recusatio, mn. *jiooldey*, 'to reject, to exclude; to vomit, to divorce; to deny';- *diultaim* 'I deny, refuse, reject' ttr.; *diultad* negatio crm. 2, 16, crm. tr. 15;- vetustiora exempla: *nidiltai* non negat 201ᵛ 10 (at contra: *disluindi*, s. SLOND); *arandiltad* ut scandalizet 17⁴ 11; ***diltud***, negatio 991: *intrisdiltud* t. 2ᶜ 6, cfr. 13² 18, 91ᵃ 21; 10³ 13, 15ᵈ 2, *diltod* 10³ 14, *diltod dé* 1⁴ 12, *indiltod* g. in scandalum 5² 7, *dilluth* g. id. 6³ 2, *arndilluth* abnegatio nostra cam. 37ᶜ, *fodiltud inso* 55ᵉ 8, *ardiltud* 95ʳ 4; ***diltadach***, negator: *frisnadiltadchu* 20ᵃ 10. — Deest autem exemplum verbale radicalis DI-lā-. Nam *arnaderlind*, g. ne scandalizem 10³ 14, non est pro *-dèrlinn* (praes. secund.), sed pro *-dèrsluind* (conj. praes.), cfr. *dorosluind* s. SLOND, ubi etiam invenies *doriltisset doriltiset* 5³ 11, 25² 13, negaverunt. V. contra: th. rc. VI 143, st. ad 10³ 14; cfr. zmm. I, 218, II 95.]

Hic etiam voces, quae sequuntur, praefixo AIR praeditas, subjunxerim:

airle f., 'animi applicatio', 'studium', ratio, norma: *banbuidich issi ardagairle* (l. *arn-*) g. habentes autem alimenta et quibus tegamur contenti sumus, 'contenti simus, haec est bona regula nostra' 29² 17; *iss. asdoirbem* de uerbo *airli sechmadach. foirb.*, haec est difficillima res: regulae praeteriti perfecti 168ʳ 1, *nintá airli armban* non persistunt nobis normae (mores) mulierum nostrarum 31³ 7, *489*; *dliged rimæ ocairli* kal., computationis ratio ad regulas (regulam) calendarii 181ʳ 8. Adde *nísairle* gdl. 180 pr., cfr. ib. 179 f. — ***comairle*** f., consilium: *inchomairle* 23ᵇ 7, 88ᵇ 15, *cisi chomairle* 34ᶜ 18, *mochomairle* 10² 25, 20² 14, *nachcomairle* 51ᵇ 28, cfr. ib. 27, *ished aschomairlle limm* 16³ 12; *innadrochomairle* 72ᵇ 2 857, *dotabairt chomairle* 23ᵇ 12, *imfolang achomairle* 30ᵈ 22, *óintaid comairle* 132ᶜ 4, *arbrici chomarle* 38ʳ 7; *nisechcomairli dæ* 29⁴ 1, *tredagcomairli* 29¹ 21, *tresindrochomairli* 23ᶜ 7, *achomairli* 23ᵇ 10, *comairli* 12³ 46; *nirubtar gáitha forcomairli* 18³ 6; *acomairlib* 364; *degcomairli* 54ᵈ 17.

airlethar, studet, alicujus rebus studet: .... *mani cáinairlither*

g. et tu excideris, 'nisi bene studeas' 5[2] 38; *arndip maith nairlethar amuntir* ut bene studeat familiae suae 28[2] 32, *airlethar nomóras* g. quem Dominus commendat, '(qui) curat vel exaltat' 17[2] 22. — **conairlethar**, consulit: g. consultat 125[d] 2; *lase ɔairlemmarni* g. dum consulimus 18[c] 1;- *ɔairlinse* g. consularem (l. -lerem) 54[c] 27;- *lase ɔrairlestar* g. consulendo 125[c] 1.

airlithe, 'studiose addictus', 'deditus', oboediens: *anirlithe* non oboediens 27[3] 14; *irlithi* nomin. pl. m. 7[3] 14, 27[3] 8, 29[2] 2, *anirlithi* 27[3] 8, 29[2] 2, *irlaithi* 27[3] 11. Comparat.: *irlithiu* 22[4] 2.

airlathaigethar, obtemperat: *conerladaig:ar* g. ad pariendum (l. -rendum) 106[a] 6, tab., *am. nerladaigedar* g. tamquam obsequitur 64[d] 3, *erladaigidir* ib. 5;- *noerladaigtis* g. parebant 16[b] 14; *conoairladigthe* g. ut oboediatis 3[2] 9;- *roirladigsetar* 7[2] 16. — *do irladugud* 3[2] 15.

airlatu, oboedientia, m.: *intaurlatu* 27[3] 3, *rufes aaurlatu* 33[3] 7, *am. asnerlatu* 60[b] 16, *irlatu*, *farnirlatusi*, 7[2] 2; *indaurlataith* g. oboeditionis 3[2] 17, *erlatad* 120[d] 18; *araerlataid do* 65[d] 9, *inaurlatid* 6[4] 16, *inurlataid* hmn. VII 8, *doaurlatu* 3[2] 14, 6[3] 27, 14[1] 31; *ishé rofitir aurlatu* 7[3] 15. — **anirlatu**, inoboedientia: *doforcitul anirlatad* 27[3] 8.

airlam, 'dispositus', expositus, paratus: *combad aurlam* 8[1] 4, *iserlam* g. paratus est 29[d] 11, *erlam* g. opportunus [iniuriae] 103[c] 6, cfr. 102[a] 10, 110[a] 6, g. [ad benefaciendum] paratus 106[b] 11; g. parata 33[d] 9, *am irlam* g. promptus sum 1[2] 9, 13[3] 8, *arisirlam indanim*, nam prompta est anima 5[3] 18 212, cfr. 16[4] 7, *condip irlam* 12[3] 39, cfr. 14[4] 29; *erlamae* opportunae [raptoribus] 110[b] 3; *ammi irlaim* parati sumus 4[2] 21, *irlaim* 16[1] 3, *roblar irlim* 7[2] 5; *itdigla erlama* sunt vindictae paratae 18[c] 6, *coniptis erlama* g. ut... non paterent [corpora] 100[c] 24, *airlama* 3[4] 12; cfr. *aurlam* w. — Comparat.: *combat irlamu de* ut sint promptiores 12[4] 29 414-5, cfr. 11[1] 7, 22[3] 10; comparat. equation.: *iserlamaidirsin* in promptu positus 36[c] 21. — Pro *aslam* 3[4] 11 770, *asirlam* legerim. Hic fortasse et *-lam* τοῦ **etarlam** 135[a] 13 pertinet; cfr. st. gdl. 26, z. 874 ('occasione data, opportune'), w. s. v., eadarlámh o'r.

airlame, conditio rei vel personae quae in promptu est: *ismór derlamae innacellesin as* 36ᶜ 20; *nip arirlami farcúrsagtha* 26² 23, *inerlaime* hom. 16; cfr. o'dnv. s. earlaimhe, urlámhaighedh.

Denique, cum praef. ESS-:

ESS-lā-: *ellam*, res expedita, prompta, 95ᶜ 2; cfr. w. s. ellam 1, ellma (o'dnv.: 'also prepared'), sc. *ealamh* 'quick, expert'. In neohibernicis *ullamh* 'ready, prepared', *ullmhuigh* 'prepare', antiquae confluunt formae *airlam* (aur-, ur-) et *ellam*.

laig (nhb. sc. *laogh*), vitulus, *láeg* 272; *loeg*, gen. *lóig* 103; cfr. w. — Adde: *inlaega* 'in-calf', *trelaega* 'after calving' 273, o'dnv: ionlaegha trélaegha.

laich, *láech*, laicus, miles, unam et eandem vocem esse existimo, = laicus, 'saecularis'. — ***1.*** miles, heros (sensu et sono satis simile τῷ *láth*, pl. *láith*, heros, cfr. w., originatione autem prorsus dissimile): nhb. sc. *laoch*; *dondlaechraid* bellatoribus 112ʳ⁻ᵛ, 856;- *adlaichte*: *adhlaochda* 'a youth fit to bear arms or take the military degree' o'r., cfr. *adhlaochd[h]a* = *inldochda* o'cl. — ***2.*** laicus, popularis: *loech*, *laoch*, crm. etc. — ***1-2.*** *athlaich*: *athlaoch* 'a superannuated warrior, a veteran soldier past his labour' o'dnv. gr. 272, 'a layman, a warrior past his labour' o'dnv.; *adláig* g. contemptibiles [qui sunt in ecclesia] 9³ 11, st.: ex-laymen, v. contra: 867. — Fem. *laichess*, crm., slt.; vet. cmr. *leeces*.

laid (nhb. sc. *laoidh*), carmen: *lóid* 203ʳ⁻ᵛ; cfr. w. s. láed.

laurentide, g. Laurentis [pro Laurens] 57ᵛ 2-3.

lār n., solum: *allár* g. solum (acc.) 108ᵈ 15, *lassalarṅdluith* g. cum continenti solo 89ᵈ 18, *illar* g. in solum 36ᵈ 18, *frisellar* (l. *frisallar*; dele *frisillar*, vol. I 627a) 36ᵈ 18, *lár srotha* (acc.) alveum fluminis t. 1ᵈ 17; *indiles lair* g. proprii soli 34ᵈ 11, *indithlair* p. cvii f.; *dolár dulár* g. solo 120ᵈ 9, *dundlár* g. id. 136ᵈ 3, *ondlár* g. ab solo 22ᵃ 3. — *urlár*, area, fundus (ima pars), o'r., hgh.; cfr. s. scoth,

oidchomallada 70[c] 13, *acomallada* g. euentús (vere autem genit. non est, sed acc. pl.) 122[d] 4; *dochomalnad* 3[4] 11, 5[3] 23, 10[1] 18, cfr. 20[1] 12, *dochomallad* 46[c] 6, cfr. 95[c] 3, *diachomalnad* 28[4] 12, *diachomallad* 77[a] 12, *recomallnad* 2[3] 15, *occomalnad* 7[2] 19, 24[1] 36; *occachomalnad* 28[4] 10, *archomalnad* 2[2] 26, *archomallad* 39[a] 12, *icomalnad* 18[2] 15, *hicomallad* 136[c] 7, *innachomalnad* 28[4] 7; *cenachomallad* sine ejus (i. e. propositionis « post te ») complemento 70[c] 15, adimpletione omissa 128[c] 7, 76[a] 15, *trechomalnad* 16[1] 25, 21[3] 18, *comallad* 94[b] 3 (bis).

lánamain 'couple, wedded pair' atk., cfr. w.; ***lānamnas***, conjugium, matrimonium: *impóge falánamnas* 10[1] 18; cfr. aug. 34; *ó lanamnas* 10[1] 14, *illánamnas* 10[1] 15-22 cfr. ib. 12, *eter lanamnas 7 ogi* 10[2] 21, 9[4] 26, *lanamnas* 9[4] 16-18. Cfr. 995.

-lann (nomin. *-la*), area, v. s. *ith* p. cvii; cfr. cmr. *llan* 'area, yard, church', et o'r. s. v. Adde *aurla[nn]* ap. w. — In significatione discrepat *urlann* 'end' etc., o'dnv., *coaurlaind* 269.

lann, squama, cfr. w., pl. *lanna* g. scamae armgl. 176[b] 2.

lann f., g. brauium (victoriae praemium) 11[1] 5; *dochum lainne buade* g. ad brauium 24[1] 17; *conri alainn* ib., *frissinlainn* ib., *inlainn* g. coronam 11[1] 8. Cfr. w.

la'nn, acer, avidus: g. acer 64[v] 7, *tichar lainn* g. acer 41[r] 10, *rolaind* vehemens etc. oeng.; *dond laechraid lainn* a bellatoribus alacribus 112[r-v], rel. 18; *itlainni* g. auidi sunt 34[b] 9, *atalainni* g. auida sunt 33[d] 5. Cfr. w., atk. (laind); o'r.: *loinn* 'impetuous', v. *lond*.

> ***lainne*** f.: *indlainne* g. alacritas 82[c] 7, *lainne* g. acrimonia 50[v] 15, g. acredo 52[r] 16, 62[v] 3; *arlainni* 14[4] 30. Cfr. vet. sc. *loinneas* desiderii ardor hgh.
>
> > ***immlainne*** f., zelus: *mét innaimlainne robói dosom imdia* 62[a] 2.
>
> ***lainnig-***: *lainnigte* qui inhiant [sanguini] 71[d] 4.

lam-, audere (nhb. *lámhuig* aude): *niconlaimemmarni* g. non audemus 17[2] 8; *nalaimetar* g. non audeant 60[d] 6. — Cfr. *letena*,

no-lam-, id.: *rolaumur* 17[1] 8, *rolomur* 21[b] 5, *rulaimur* g. audeo 17[3] 21, z. 6-7 864; *rolaimethar* g. audet 5[1] 15, 9[3] 3 (cfr. *isindé nalaimeda* [*ral-*], 17[3] 19, si *isindi ralaimedar* emendare licet); *rolaimemmar* 15[3] 19;- *rollámar* g. ausim = audeam 171[v] 1.

ro-lam-, tentare, suscipere, aggredi: *isecintech ingnim arafolmathar* actus est infinitus cujus causa [tempus futurum] suscipitur 147[v] 4;— *confolmaissiur derchoiniud* (v. tab.) *arthrumai nafochodo* g. quia disperatissime conflictabar in eo, 'dum desperationem suscipiebam, propter gravitatem afflictionis' 50[d] 8; *fomlámastar bádud* st. 17[4]-4. Cfr. w. s. folámaim.

folmas, susceptio, propositum: *iscian arfolmas dún insin* g. nos sorte uocati sumus, praedestinati, 'remota est haec nostra vocatio', 21[1] 2. Cfr. o'r.: folmhaise.

lām f., manus: *indlám* 36[b] 1, *indladm* 12[1] 23, *indlam* 131[b] 4, *ládm* 12[1] 21; *doe láme* g. lacertus 68[r] 1, *iscor lame* 29[2] 18, *lámae* 68[v] 13, *na láime* crm. s. deach (bis); *olaim deiss* 17[v] 2, *allaim hillaim* 96[d] 6, *inelaim* cam. 37[d], *forláim deis*, *forlaim chlí*, bcr. 19[c] 2-3; *alaile forlaim nainsedo* g. alterum, 'alium, praeter accusatorem' 23[c] 21, cfr. w.: 565 b, *foraláim* 23[3] 11, *alaim* manum suam 93[a] 25; *láma* 12[2] 4; *cumgabál lám* 79[d] 5, *innalam*, *lám*, 138[a] 2, *torad aláam* 9[1] 6; *dilamaib assar* 35[b] 24, 61[d] 2, *dia lamaibsom* 53[d] 6, *holámaib* 9[1] 5; *innalamasom* 55[c] 1, *illama* 54[c] 23, *hilama* 54[c] 18-26, 100[c] 15. In composit.: *lámbrat* g. gausape 132[r] 2, *lambrat* g. gausape purpureo 128[r] 1, mantile *lambrat bis targlúne* g. mappa 172[r] 3; *ondlámbrot* g. gausapo purpureo 132[r] 3, 128[r] 3. Adde: ***lāmos***, manulea, 788 (cfr. nhb. sc.: *láimsigh -ich*, tange, tracta, digitis contrecta); ***lāmoste***, *lámostae* g. manuleatus 60[r] 1; glossam denique ad 'mantile', 92[r] 4: ·i· ***lám:heoir*** uestimentum (lámtheoir 854), ubi *lámcheoir* fortasse legendum; v. *782*.

la'gen, lancea; cfr. w. etc.

la'giu, ***lugu***, minor: *aslaigiu* 17[c] 7, 24[d] 23, 42[r] 9, *islaigiu* 17[c] 7, 26[b] 6, *combadlaigiu* 120[v] 2, *arnablaigiu* 179[v] 1, *aslaigu baslaigu* bcr. 3[c-d] (cfr. 6[2] 11); adverb. *indlaigiu* g. minus 35[c] 22; — *robtar lugu* 23[a] 13, *lugu inpianad* 119[d] 8, *nilugu* non minus 42[b] 18, 135[a] 13, ztschr. xxxi 255,

nipulugu 16³ 26; adverb. *indlugu* 123ᶜ 12; superlat.: *islugem islugam* crm., 278, *nadlugimem* g. non minimam 14ᵇ 10. — Deminutivi comparat.: ***laigeniu***, g. minusculus 45ʳ 13. — ***lagat*** (cfr. *laiget* w., = nh. *laighead* fol.;- sc. *lughad*, o'r.: *laghad lughad*), f., parvitas: *himeit 7 lagait* 26ʳ 11, *arlagat* (l. -ait) 80ᵇ 7; ****lugtac*** etc., digitus in manibus minimus: *lughadog* o'r., sc. *lughdag ludag*, *dolutain* inc. 265, crm.: *lúda* (*lú-* = *lugh-*) *ludugan*. — Cfr. 7, ni. 41-2 n.; w. lug.

-*lach*, substantivi forma quae tantum in posteriore invenitur compositionis loco: *855*, cfr. zmm. II 25 sq., th. rc. VI 316; tenlach, h. s., p. 163.

lachu, *lacha* (gen. pl. *lachan*, *loichen*, crm. tr. 160, cfr. o'dnv. gr. 106), anas, 264, cfr. 267.

lac, debilis, languidus, nhb. sc. *lag*; cfr. cmr. *llag* 'slack, loose; sluggish'.

lax = laxus (cmr. *llaes*; sc. *las* laxus, *lasaich*, laxa, relaxa; cfr. 49 *120*): *lax* g. remissus 23ᵇ 1, 57ᵇ 7; *laxa* g. remissa [studia] 90ᵈ 6; *nephlax* g. inremissa [seruitute] 134ᵃ 4. Adverb. *niba indlax* g. non remisse 31ᶜ 16, *nabad indlax* g. id. 70ᵈ 8, 127ᵇ 18, g. nec segniter 70ᵈ 9. — Cfr. *lesc*.

laⁱth, liquor, potus: *laith find* liquor albus 260 (273 perper. *laith lind*) = sm. I 64 66 'white milk'; *laithlinni* s. lind; cfr. st. orl. gloss. n. 292.

lāⁱth, trutina, crm. tr. 101; cfr. *laithilt* hgh., o'r.

laⁱthe, *lathe*, *lae*, *lā*, n., dies, 229, 231; *alaithe* 21ᶜ 3, *allaanuile ón* 108ᵃ 8, *laithe* 85ᵇ 11 (bis), *coti lae messa* 26ᵃ 5, *cidlae* 229, *cedladi* ghs. 13, *allaambrithemnacte* 6² 26, *sainláa* 6² 16-17; *láithi* 21ᶜ 3, *laithi* 26² 7, *cechlathi* 111ᵃ 5, *óin lai* 140ᵃ 1, *indlai* gh. 261 etc., *ammimaicc lai* 25³ 6, *fot lai* bcr. 18ᶜ 1, *medonlathi* 66ᵛ 21 †, *medon lai* bcr. 35ᶜ 1, 231ʳ; *illaithiu* 57ᵈ 13, 25⁴ 20, 32² 7, *dilaithiu* 40ᵃ 19, 57ᵈ 13, 25⁴ 20, *dolaithiu* 45ᵈ 7, *isind laithiu* 21ᶜ 3, cfr. 113ᵈ 3, *arcachóenlaithiu* bcr. 25ᶜ, *iarcethramad laithiu* armgl. 177ᵇ 2, *isindlau* 108ᵃ 11, *arcechlau* 29ᵃ 11, 75ᵈ 1, *cachoenláu*

† *immedonlathi* 56ᶜ 11.

sp. II 15, *illau* 29[3] 2, *hicachldo* 4[2] 21, *isindlaosin* 6[2] 27, *amal isilóu* 6[1] 30, *illóo* w. s. v., *isindlosin* t. 2[d] 8; *hicechoinalaithe* 58[d] 3, *frilaithe* 8[4] 22, *collae messa* 137[b] 7, *colaa* 5[2] 4, *cossalaasa* 23[1] 17, *dofeil laam̄brátha* 26[1] 1, *frilaa brátha* 29[1] 28, acc. tempor.: *allaithe* 62[c] 6[b], *allaesin* 15[3] 25, *laithe* ml. 52, 6; *natrinoilaithe* g. trinum nundinum (= nundinarum) 116[v] 1, *lin innalaithe* 17[d] 6, *alin lathe* 66[v] 10, 232, *amét lae* bcr. 45[c] 4-5; *illaithib* 232, *hilathib* 62[a] 18, *onaib laithib* bvn. 2[a] 1, *dilaib sechtmaine* gh. 260; *dallae* bcr. 31[d] 3, *inddala* bvn. 2[a] 4, *dindib laib* bvn. 2[a].

lathide, diurnus: *lathidi* dat. fem., g. diurno [tempore] 133[b] 15; **cachlathide** (cfr. scot. *gachlà* quotidie), quotidianus: *cáchlathidi* dat. fem., g. [ad instar panis qui cum sit in usu] diurno 62[a] 8.

la'thirt g. c[r]apula irg., *lathirt* crm., cfr. z. XII.

laithertach: *inlaithertach* g. crapulatum [ad: 'tamquam potans crapulatus a uino'] 100[a] 10.

lat:r = lat. later: *isnaib leteraib ·i· duchumtuch latir* g. in fingendis lateribus 102[d] 11-12.

latin = Latinus: *ingen latin* g. lauinia 38[r] 14, *cachfer dichlaind latin* g. latinus ciuis 33[r] 13; = latina lingua: *allatin* 3[a] 15, *isinlaitin* 2[d] 11. — **latinde**: *itlatindi* sunt latinae (dictiones) 6[r] 9, cfr. *lin lit. lait.*, *inanmanaib lait.*, 6[v] 16-17; *in epertaib latindaib* 9[r] 22. — **laitnōri**, Latini; *lalaitnori* 5[v] 5, *laitnorib* 4[r] 2, 782; cfr. 1[r] 2, 30[v] 8, 33[r] 14, 111[r] 3, 207[v] 7.

labar, loquens, loquax, 3 n.; eademque vox est *labar* in *niptha labar* fac ne sis loquax, jactans, 5[2] 32, cfr. sc. *labhar labhrach*, ut nihil commune habeat cum *esslabar*, i. e. ess-slabar. — **amlabar**, 'non-loquens', mutus: 49[b] 1, 59[a] 12 (bis), 59[a] 14; *o amlabar* g. a muto 37[v] 22; *amlabra* g. [officia] muta 42[c] 6; *dunaib anmandib amlabrib* g. mutís animalibus 55[d] 25. — **sulbair** (cfr. w. s. labair), 'bene-loquens', eloquens (cui opponitur **dulbair** 'male-loquax', crm.; cfr. *nadulburiu* 28[3] 1 863): *sulbir* m. 27[1] 8, f. 17[2] 4, 235 n., *sulbair* g. lepida f. 91[b] 3, pld. 58[a], *madsulbair inprecept* 8[1] 6, cfr. ib. 12;- **sulbaire** f., eloquentia: 89[c] 16, g. lepos 50[v] 7, g. cothurnus aug. 110; *innaforcetal innasulbaire* g. institutionum oratoriarum 9[r] 6, cfr. 209[v] 11, 89[d] 3; *sulbairi* 33[r] 31;- **sulbairigim**: *ciasul-*

birig- g. si orem 12⁴ 10;- *sulbairiged* g. oret [ut interpretetur] 12⁴ 9;— cfr. 12⁴ 12;- *sulbairichthe* 12⁴ 8;- **sulbairigud**: *sulbairichthe* g. urbanitatis 45ᵛ 3;- **sulbairigthid**, *1.* g. exorator 73ᵈ 9, cfr. 793-94, *2.* g. lepos 67ᵛ 17 802 (-regthid), cfr. *sulbair* g. lepos 57ᵛ 7. — **airlabre** f. (cfr. v.: labra aurlabra erlabra; o'dnv.: urlabrad), actus vel facultas dicendi: *urlabra* contionatio 312 ('to speak in public'); *doerlabrai dnd* 26ᶜ 6, 923-4, *diairlabri* 28² 15. — **comlabre** f., colloquium, alloquium, pronuntiatio, enuntiatio: *inchomlabrae* g. allocutio 46ᵃ 15, *huare asné gnim tengad comlabrae* g. quia linguae spectat officium omne quod loquimur 31ᵇ 24; *airbert biuth comlabrae* g. bonorum (hominum) usu [audituque ut mutus carui] 59ᵃ 10; *comlabrai inchoimded* 31ᵈ 10 (cfr. p. xlvi, s. aicde), *innammichomlabrai* g. maleloquia 61ᵇ 26;- **comlabride**: *comlabridi* g. cum ad eam dirigatur, 'allocutivam', 204ᵛ 1 *794*;- cfr. o'r.: comhlabhraim etc.

***labraim**, loquor: *nolabrither* loqueris 159ʳ 2 438; *labraid* loquitur 115ᵃ 2 (bis), *inti labrathar* 14³ 29, cfr. 12³ 19, *nanni labrathar* 35ᵈ 22, *aridlabrathar* 7⁴ 2, *nilabrathar* 199ᵛ 6; *labramarni* 31ᵇ 23; *intan labratar* 162ʳ 3, *nilabrátar* 12² 24;- *mad [a]mne labrar* 12³ 36 442; *conicsom hisuidiu nadlabrathar, nodlabrathar,* 199ᵛ 5-7, cfr. 13¹ 4; *labraimme, lase labraimmi,* 31ᵇ 15-16; *labritir* 13¹ 5 443, *cenuslabratar* 12⁴ 28;- *rodlabrastar rolabrastar* 126² 10, inc.;- *nilabrafammar* 12³ 4;- *nolabraifitis* 55ᵃ 10. — **labrad**, locutio, sermo: *inlabrad* 15ʳ 4, *labrad firian* 35ᵈ 26, *labrad huallach* 31ᵇ 10, *dlabradsidi* 138ᵃ 3, *labrath óilbélrib* 12² 24, *labrad ilbélre* 12⁴ 27 etc.; 64ᶜ 16, 105ᵈ 8; *indlabartha* 89ᵈ 3, *labartha* 59ᵃ 11, *indeglabartha* 89ᵈ 2, *deglabartha* 89ᵈ 1, *alabartho* g. dictionis 123ᵇ 14, *indlabrada* 42ᶜ 4; *iarna labrad* 31ᵈ 10; *arlabrad* 12⁴ 25; *imlabradsa* 14³ 23.

FRITH-**labr-**: *frislabratar* g. oblocuntur 55ᵃ 10;- *frislabritis* 58ᵈ 12 g. obloquebantur, 61ᵇ 24.

***laᵘb'r** = lat. labor; dat.-acc. f.: *cesucesa aini na laubir, inaini ocuis ilaubir,* cam. 38ᵃ-38ᵇ.

leoman (nhb. sc. *leomhan*, cmr. *llew*), leo: *innaleomain* 80ᵃ 10, v. tab. — **leon**: *innaleon* g. leonum 75ᵇ 2.

leuain gen., Libani: *indhuaisliu oldate cedair leuain* g. celsius cedris liuani 48[c] 21.

ler (nhb. sc. *lear*, cmr. *llyr*), máre, hom., oeng.

lē͡ir, solers, diligens, assiduus, sollicitus: *léir* g. industrius 41[r] 1, *leir* g. diligens 145[c] 12, *indithem leir* 53[c] 18, *sechropo léirsón* 27[4] 19; *léri* g. diligentes 88[c] 6. Comparat.: *leriu* g. industrior 41[r] 2. Comparat. aequationis (*919*): *isleritherinso* pariter est hoc sollicitum 27[4] 19. Adverb.: *colleir* industrie, firme; prorsus: 21[a] 8 g. sollicite, *coroib indithem and colleir* 67[c] 12, *coleir* prorsus (cfr. cmr. *llwyr* adj. 'total' etc., adv. 'totally' etc.) 14[d] 3; — *dileir* assidue, ferventer, *gudid dia dileir* 68[a] 15, cfr. *bennachais doléir* hom. 110; — *indlerdaid* g. toties 71[b] 16 *608-9*.

lēire f., diligentia, studium (cultus), opera: *indleire* 13[4] 15, *indlære* g. [non leuis] opera 91[c] 4, *alére* 24[3] 17, *lere* g. opera 107[a] 9; *inlæri* g. operam 120[c] 9, *léri* g. operam 32[b] 11, *romertatar lę́ri rechto* g. proditores religionis, 'Legis studium (cultum) prodiderunt' 75[d] 5, *dorat dd læri fritadradsu* 136[c] 11; *innaleri ili* g. operas multas 28[c] 2.

lē͡ir, conspicuus: *isléir* g. [uas] in honorem, 'conspicuum, pretiosum'; cui opponitur *isdinnimu* g. (uas) in contumiliam, 'vilius'; 4[3] 32-33.

less: *coche* uel *less* g. clunis 67[r] 14; cfr. w., atk.

less (nh. sc. *leas*, mn. *lhiass*; cmr. *lles*), m., commodum, p. xciii-xciv; *mor inles* ztschr. xxxi 250, *niarless robói and* 27[1] 18; *lessa* gen. sng., w. atk.; *ocbarless* 25[3] 16; *nitdirci lessu* p. xcvii.

less- in *les-macc* (nh. sc. *leas-mhac* = cmr. *llys-fab*), g. privignus, 38[v] 6; *lesmac* pld. 30[a]; *less-athair*, vitricus, *less-máthair* noverca, crm.; *less-ainm* (nh. sc. *leas-ainm* = cmr. *llys-enw*), 'nickname', cfr. w.

less, 'a fort, an enclosure', cfr. oeng., w., atk.; cmr. *llys* 'court' etc.

lesc (cmr. *llesg* 'feeble, faint; sluggish'), piger, ***nephlesc***, impiger: *nephlesc* g. impiger 106[c] 7; *nephleisc* g. inpigro [studio] 118[a] 3; *nephlesc*

g. impigrum [mé reddidisti] 41^{d} 6; *leiscc* g. pigri 31^{2} 23, *nebleiscc* g. non pigri 5^{4} 17; *lesca* g. signa (segnia) 126^{a} 3. Adverb.: *ní indlésc* g. non signiter 128^{c} 1. — Cfr. *lax*, et Diez s. lasciare.

leisce (nhb. *leisge*), ignavia; cfr. o'r., atk.

lestar (cmr. *llestr*) n., vas: *is lestar narggit*, *is lestar fás*, sp. IV, *tuslestar* g. turibulum 53^{r} 16; uás. *lestur* [sic] 65^{v} 6; *indala lestar .... alaill* 4^{3} 32-33 360; *ind lestair* 94^{c} 9; *il lestur* 22^{2} 4, *do lestur* 56^{v} 7.

lestre f., vasa, fictilia: *in lestrain inid* 18^{b} 4, v. tab.; *lestrai aili* g. pocula ... quaeque 101^{d} 4; cfr. o'c. s. v. et s. folestrai.

lēsbaire m., lumen: *fer brithe lésboiri* g. acolitum 'virum ferendi luminis' 25^{4} 3, cfr. 234 f., 250 f.; *in lésbaire cechtar daese* g. utrumque luminare [conficit] 121^{c} 23; *da léspaire móra* 235. Cfr. w.: less 4, léssparie; lés oeng.; *lés*, lux, o'cl.; sc. *leus*, lux, lucis radius, fax.

lenim, adhaereo, secto (nhb. sc. *lean* sequere; *leanadh motheanga ri m'ghial*, adhaereat lingua mea palato meo, hgh.); cum praepos. *di* [pendeo ab aliquo = adhaereo alicui]: *is dindinsci riam lenid* 5^{3} 16, *lenaid dingutai* adhaeret vocali 9^{v} 17; *lenit a pechte dindi dobeir an grád* 29^{1} 23 433; *roleldar dibsón* g. [axibus] adhaeserunt 96^{c} 13, cfr. 449, 1091 ad 450. oeng. s. v. — De *rolin* 54^{d} 7 (*rolin dim merngide* g. oratio mea adhaesit mihi) quaeritur, utrum pro **rolein* sit, an mendose pro *rolil*. Adde: *al liles* si adhaerebit 10^{1} 5.

lenamain (cfr. nhb. sc. *leanmhuin*, *-uinn*, adhaerendi actus): *colemaindit* semper (-aind téit; v. tab.), g. sepe pro re indiuisa ponit atque coniuncta, 'ad cohaerentiam, adhaesionem, venit, spectat', 101^{b} 1, cfr. p. lxxii; z. 777.

lenamnach (cfr. sc. *leanmhuinneach* 'adhering'): *teidm lenamnachu* g. hos enim pestilentes uocat quorum est plane morbosa coniunctio 15^{a} 9.

lenomnaib: *ua lenomnaib* g. a lituris 3^{v} 4.

-lēn-, cum praef. ESS, foedare;

ess-lēn-: *dofonuch* uel· *aslenaimm* g. luo, 'lavo vel polluo', 54r 8, *aslen-* g. attamino 17r 1, *aslennim* g. [a] caeno, 'polluo', 173r 4; *dunelled asslentar* inquinamento quod inquinatur [sordibus etc.] 92d 12, *ducachescmun aslentar* cuivis sordi quae inquinatur [malis etc.] 92d 12, *ʟeillnither* o'dnv.; *aslentar* g. queant profanari 129c 17;— *aslentis amenmana* inquinabant suos ipsorum animos 74c 3, ng. rc. I 80, *atléntaisom* (addlēntaissom) 22a 4, th. rc. VI 143;- *arruneillestar* g. profa[na]nte 'cum profanavit' 63a 14; *lase nadreildisemni* (l. reillisem) g. nec temerando 'cum non temeravimus' 63d 15; *lase asrulensat* g. profanando 74a 3;- *asrollennad* g. polluta est 124d 17, *roheilled coterochraic* g. uiolatus honor 'pretio est corruptus' 127a 13; *asrulenta* g. inquinatę sunt 28a 22, g. impiata sunt 100c 18;- *iséilnithe* g. inquinata 31² 29, *niéilnithe* 22³ 11; *eillidi* g. uiolatae [legis] 63a 16;- *eillnithi* g uiolanda 128d 2.

ēllned, inquinamentum: *aćellned* 8⁴ 6, *hćellned* g. illuvies 55v 11, *ahélned* 11² 9, *eilled* 22b 1; *dunelled* 92d 12; *cennachneilled* g. absque ullo interpolluto 137c 5.

ēllnithid: *élnithid* g. uiolator 69r 12.

-uad-lēn-. Haud facile resolvitur, certe autem hic pertinet **druailnithe**, corruptus. Participio *udilnithe* (synonymo τοῦ *éilnithe*) proclitice appositum suspicor intensivum *der*: **der+udiln- druailn- druaill-* (cfr. sc. *truaill* inquina, *truailleadh* inquinatio, profanatio, nhb. *truailligh* corrumpe; v. o'r.): *drudilnithe aciall* g. homines corrupti mente 30³ 18, *cid druailnide* quamvis corrupta 202v 3, *uare asndrudlnide* 163v 7, *andruailnitheso* g. corruptibile hoc 13⁴ 20; *atan drudilnidisom* 76a 5, *olatanderdruilidi* g. quod tam corrupti 76a 4.

druailned: *druailned legtha* corruptio dissolutionis 38c 9.

lēn, dolor, vulnus, laesio, = sc. *leòn*, o'r.: *léun leon*; cfr. w., atk.; *rolénad* laesum est oeng. prol. 253, cfr. sc. *leòn*, vulnera, laede, dolorem infer, o'r.: *leonaim* etc.

lēine, indusium: *léine* 255, gen. *lénead* 256 crm. (*leineadh* o'dnv. gr. 103); pl.: nhb. *léinte léintibh* o'dnv. ib., sc. *léintean*, mn. *lheintyn*.

lenn g. sagana 51^v 9, cfr. w., Loth. voc. vieux-bret. 173.

-l:ng- (*-leng* 413), cum praef. IMM-FO- etc., efficere etc.:

IMM-FO-**l:ng-**, efficere: *istúsu immidfolngi dam, istu adde immidfolngi dam*, 92^a 17;- *immefolngi* 17^d 6, 34^a 27, 43^c 6, 68^a 15 (bis; v. tab.), 81^c 14, 135^a 13, 142^d 1, *immefolńgi* 77^d 4, 12^2 5, bvn. mrg., *immefolńgai* 127^v 3, 157^v 8, 199^r 2, 209^v 18, *imfolngi* 56^b 9, 89^a 6, 4^4 32-33, 9^4 8, 16^2 10, 23^3 5, *maimfolńgi* 10^3 13, *imfolngai* 42^c 4, 69^a 23, cfr. 209^v 12, *conimmolńgaiside* 199^r 5, *immafolngi* 16^2 8; *nímese immidfolngi* 103^b 5; *immefolńget* 12^1 19, 13^3 4, *niimfolnget* 78^d 8, *imma folńget* 25^3 10, cfr. 27^1 13;- *imfolngar* 31^d 10, *arnarimfolńgar* 10^3 14, *immefolangar* 44^a 10, 71^c 6, 88^b 15, *imfolangar* 122^e 5, 145^c 4, *immefolngither de* 23^c 5, *dianimmolńgaithær* 3^r 2;- *imfolngaesiu* g. efficeris 43^a 20; *immefolnga* 27^d 20, *immefolńgat* 3^r 11, *immefolngat* 47^b 7, cfr. 5^4 1, bvn. mrg.;- *immefolnged* 95^a 5, *coimfoilnged* 92^a 7; *naimfolngitis* 38^a 7;- *imfolngub* 142^b 3, v. tab.;- *arnaimfolangide* 88^b 15;— ***immfolngithe*** efficax: *nephimfolngidi* g. inefficaces 17^a 5; adverbial. *indimfolngidid* g. effectionaliter 55^b 1, *inimfolngidid* g. affectionaliter (l. eff-) 27^d 14. — Cfr. *iomfuilingid* 'it renders or effects' o'dnv.

immfolang, effectus: *imfolang achomairle* 30^d 22, *imfolang nach gnima* 80^d 2; *dindimfolung* g. de effectu 24^c 17, *doimmfolung* 6^v 19, cfr. 3^v 5, *doimfolung* 14^c 4, *ocimfolung* 38^d 18; *cenimfolang* 23^c 25, *friimfolang* 20^d 5, 138^b 2. Cfr. *doimmofolung* aug. 26.

IMM-FO-RO-**l:ng-**, efficere: *conimforlainge failtińdoib* g. ut exsultatione[m] donés meos 'ut laetitiam efficias iis' 78^a 8;- *imforlaing failtindoib* g. inimicís meis fui gaudio 61^b 4; *imimforlaingisse* me effecisti 38^d 18; *immeforlaing* effecit 38^e 10, 90^b 14, *immeforling* 15^2 8, *imforling* 5^2 21, 16^3 2, *cani messe immoforling* 10^3 18, *immumforling* 13^2 6, *immidforling són* 10^3 20, cfr. 24^1 34, *immidforling domsa* 21^3 20;- *imforlinged* 15^4 21, *dianimforlainged* g. inde effectus est 69^d 4; *ɔimmeforlaingthea* g. effecta erant 63^b 6.

AITH-IMM-FO-**l:ng-**; ***aithimmfolngithe***, efficax; *nephaithimfolńgidi* g. inefficaces 80^c 12, adverb. comparat. *indaithimfolngidiu* g. effica-

cius 53ᵉ 12; ***aithimmfolngitu***: *indaithimfolngitad* g. efficacitatis 135ᵃ 4 804.

REM-FO-l:ng-, anticipare: *remfolaingsiu* g. anticipa 44ᶜ 24, *remfolaing* g. praeueni (anticipa) 100ᵈ 12;- *coremifoil* g. anticipiet 23ᵃ 8.

leng- (v. contra: z. 12; w.: *lingim*), salire, saltum edere: *lingidsem tar des ṅesci* transilit aetatem lunae bcr. 31ᶜ 8 437; *am. lenglae sidi inarddai* 129ᶜ 20;- *roleblaing* (g. roling) oeng. mart. 5, cfr. *449*, ng. t. 38, w. s. v.;— *lias*[ad] g. prosilire 'prosiliat' 33ᶜ 8.

lēimm (nhb. *léim*, sc. *leum*, saltus, exsili; w.: *léimnech*, sc. *leumnach*, saltans, exiliens), saltus, 268, *léim dindbéstatu* etc. 5³ 16, *leim* g. hic saltus ἡ πήδησις 106ᵛ 8.

DI-AIR-**leng-**, desilire: *disin doeirbling* g. unde desilit t. 1ᵈ 11, *doarblaing* ib. 12 (bis). Cfr. tairlingim dollingim ap. w.

AITH-**leng-**; ***aithlēimm***: *nótriathleim* g. uel resultando aug. 53.

FO-**leng-**, subsilire: *forruleblangtar* (*foru-* legerim) g. subsiluerunt 129ᶜ 21.

folēimm, subsaliendi actus, *foiléim* o'r.; ***foilmir***, subsiliens, cfr. o'dnv. s. *foilmir* (et *foilmig*), ***foilmire*** f., vacillatio (cfr. ital. 'traballare'): *innadorche 7 indfoilmire* g. duplici impedimento [fiat via illorum tenebrae et lubricum] 'tenebrae et subsultatio' 54ᵇ 20.

COM-**leng-**, assultare, in re bellica, transl. in disceptatione; ***cuimleng***: *duchuimlengu* [hostium turmae] congressús tuos [ferre non poterunt]; ***comlengaig-***: *bid cuimlengaigthi* g. [aduersum iudaeos] congrediendum est 16ᵃ 11. Cfr. sc. *coimhliong*, stadium, cursus contendentium de victoria, hgh.

lemnach (l. *-nacht*) g. mulsum 73ʳ 9, 810, *lemnacht* g. hoc mulsum irg. 782, w., *leamhnachd* 'sweet milk' o'r., 'new milk' fol. — Cfr. *lemlacht* ·i· lacht téith (calidum, tepidum lac) erm., 'new milk' o'c. III 477; *lemhne* ·i· time no buga (calor vel mollitia) o'cl.

lemnat, g. maluaceus 49ᵛ 21 274; cfr. nhb. *leamhadh* 'mallows'.

leg- (*lig-*), jacere, cubare; cfr. *laigim laige, luighim luighe*, w. etc.;

lige n., cubile: g. torus 52^{v} 10, g. hic lectus 107^{r} 4; 37; *innaligiu* g. in cubili suo 55^{c} 19; *cladait innalige* g. dissipant cubilia 77^{a} 14. Hic certe et *ligaib* (pro *ligaib* *ligib, *232*) 27^{2} 3: *ifledaib naligaib* in conviviis aut cubilibus.

FRITH-**leg-**; *freslige*, actus jacendi, adjacendi, accubatio: crm. s. adart., *diles suide ocus freissligi inni* legitimum est sedere et accubare in eo (in lecto) o'c. III 489; *nisiratrab act iscuit fresligi* g. uoluntas bene faciendi adiacet mihi 'non longa commoratio sed accubationis instar' 3^{4} 4; *fresligthid*, qui adjacet, concumbit: *indfresligthidi* g. [masculorum] concupitores 9^{3} 26. V. contra: zmm. II 74.

COM-**leg-**; o'r.: *cóimhlighe* 'lying together, coupling' = *coblige* crm. tr. 49; cfr. *hicobligib* 6^{1} 30), *cóimhlighim* 'I lie with, couple'.

leg- (nhb. sc. *leagh* liquefac, liqua, ptc. sc. *leaghtha* liquefactus), liquescere, dissolvi: *legas* quae liquescat 5^{r} 10 743, cfr. 11^{v} 1; *corp leghas* w.

legad m., liquatio, dissolutio: *lobad 7 legad* corruptio et dissolutio 103^{c} 16, *nibia lobad na legad* 13^{4} 19; *dliged lechtha* regula status liquidi (de consonis liquidis dictum) 11^{v} 2, *druailned legtha* corruptio dissolutionis 38^{c} 9; *imfolngai son legad doibsom* 94^{b} 3; *illobad 7 legad* 13^{4} 1, *cenlobad cenlegad* 13^{4} 2.

lechdach, [littera] liquida: *relechdaig* 16^{v} 7, *frimúit 7 lechdaig* 20^{v} 6; *hitlechdacha* 5^{r} 10; *relechdachaib* 6^{v} 8, *dolechdagaib* 5^{r} 10 980.

lēg- (nhb. *léigh léigheadh*, sc. *leugh leughadh*) = legere (scripta): *nolégad* (imperf., non fut. sec.) 148^{r} 6;- *nilegend rollegusa* (-ussa) 19^{1} 6, *niroilgius im.* g. utinam legerem 'minime autem legi' 148^{r} 10; *inroleg*, *inroleg*, 148^{r} 6, [*raleg* 954]; *am. rundalegsamni* 24^{d} 24; *nihed insin rolégsid* 7^{2} 23, *inninadroilgisidsi* g. non legistis? 17^{b} 18 *748*; *rolegsat* 24^{d} 24;- *rolegad* ztschr. XXXI 254. — **légend**, lectio, legere: *ised adfet alegend* 84^{d} 4, *ishuise alegend* 59^{v} 6, cfr. 19^{1} 6; *indlegind* g. lectionis 35^{a} 11, cfr. 12^{3} 3, 29^{1} 13, 30^{r} 12; *olégund* 213^{r} 10, *óclegund* 148^{r} 15, *dolegund* 18^{4} 6; *arlegend leo* 148^{r} 8; 487;- nhb. *léigheann* 'instruction, lesson, erudition'.

AIR-**lēg-**, legere, recitare: *arlega* g. recitat 211^{b} 13, *intan arallegthar abriathar* 9^{2} 3, *intain arallegthar a* epistola 18^{1} 24; *lase aralégatar* g. legendo 213^{r} 9 344;- *ɔárlegthar* 27^{4} 13, cfr. 25^{3} 30, *act arroilgither* g. cum lecta fuerit 27^{4} 13; *conarlégidsi* g. ut uos legatis 27^{4} 14;- *airléch* g. pellege 24^{r} 14;- *arrolegais* quod legisti (z. et zmm. *anrolégais*) 28^{4} 7; *occanairlegend* w. — Cfr. *condaarleg fiaddia hitempul* g. ad tabernaculum [blasphema verba] portauit ascripta 43^{b} 14 *413*.

leg- (cfr. nhb. sc. *leag* destrue, ptc. sc. *leagta* dirutus), delere:

DI-**leg-**, delere, exstinguere, destruere: *dolega nani téte* qui destruit quamcunque rem invadit 62^{b} 20;- *niderlegaesiu* g. ne disperdas 74^{d} 13 885 f.; *dolega innapecthi* deleat (delebit) peccata 46^{d} 6; *dundamlegtharsa* g. [ne] obliterari sinas me 126^{d} 10;- *dilegar*, imperat., g. aboleatur 127^{b} 5;- *duroilged* quod promisum est g. abolita est promissio 2^{3} 16. Cfr. *di*-LOG-, et v. contra: zmm. II 42 sqq.

dilgend, deletio 794-5; *dnuiledilgent* 33^{c} 13, *dilgent nassar* 53^{d} 1, cfr. 48^{b} 1, *ógdilgend* 52^{r} 9; *andilgind* g. pro assiriorum uictoria 'eorum internecionis' 130^{d} 11, *dilgint assar* 48^{b} 17; *diandilgiunn* 33^{c} 15; uel obolutionem (l. abolitionem) ·i· *andilgent* 83^{a} 12.

dilegthid: *indilegthith* g. exterminatorem bcr. 43^{b} 2.

-l:g- (nhb. *leag* 'prostrate'), cum praef. FO-AD-, sternere, consternere;

FO-AD-**l:g-**: *fommdlagar* uel *foalgim* g. consternor -neris 146^{v} 14, *fommdlagar* (z., st.; zmm.: *-ur*) pcr. 57^{b} 5;- *isnini foralaig* g. nos quos strauerat 43^{d} 5 (cfr. *roloigius* etc. ap. atk., ubi praesens fingitur *loingim);- *nofailgifitis* g. consternarentur lhg. 12^{a}. — ***falgud***: *diafalgud* (STOKES) g. consternationem (l. ad constern.) 94^{b} 3.

****lēg***, *liag* (cmr. *llwy* 'spoon, spattle'; sc. *liagh liadh*, gen. *léidh*, 'a ladle, the blade of an oar' hgh.; nhb. *liach* 'ladle' fol., *lioghan liadhan* 'trowel' fol.): *liag iern* g. trulla, v. p. lix s. ern.

****lēch***, *liach*, 18, res quae lamentatione est digna: *nibo liach amarbad* 4^{1} 12, *baliach anépeltu* 4^{4} 20, *niliach* crm. s. gaimred, *baliach son* crm. s. prúll; *liach* 'a troublesome thing' o'r.

lecet: *airislecet*, opposit. τῷ *bibdamnacht*; g. utilis, opposit. τῷ 'reus'; 69ᵃ 23.

lēc-, sinere, remittere, dimittere, deserere: *act nandléicci* nisi quod non sinit id 3ᵈ 13 435, *cenidleci* quamvis non sinat 30ᵃ 10; *cid dialéicid cundubairt* quid est unde relinquitis dubium 13ᵃ 12 357;- *nadlecetar doib* g. negatos [cibos] 'qui eis non dantur' 76ᵈ 15;- *coléce* g. ut sinas 103ᵈ 16; *leces* ut dimittat, g. ad leuandum [fastidium uariaret] armgl. 215;— *léic udit innabiada, innatuari*, missos fac cibos ('sine a te') 6³ 7-8 345 249, *léic* g. sine 222ᵛ 4; *léicid* committite 6ᵃ 29;- *noleicthe* dimittebatur t. 2ᶜ 21;- *cair romleicisse, cair romleicisse á dde*, g. quare me dereliquisti deus 44ᵇ 10-11; *ralleic huaid* g. dimisit eum 53ᵇ 6, cfr. *leicsi huad* mdl. 52, 7, z. 463, *nileicc* 463, *nirelic doib* non permisit eis 23ᵇ 4;— *roléiced* commissus est 5ᵃ 3; *roleicthea* deserti sunt 90ᶜ 9;- *alléicfimme* g. relinquentes [nos] 14ᵈ 8, *léicfimmini* 14ᵈ 10; *léicfidir dúib* committetur vobis 6ᵃ 30, *nileicfither* 90ᵃ 9;- *acht baléicthi* etc. 1³ 12. — **lécíud**, dimissio: *arleciud opersaib* dimissio nostra a Persis (data) 105ᵇ 16, adde s. luascaim (luath); cfr. léicsin etc. o'dnv.

AIR-lēc-, credere pecuniam alicui: *ni ardleicthar do* quod mutuo ei datur 127ᵃ 18, *inti dianairlicther nison* g. fenerator 'is «a quo» aliquid mutuo datur' 127ᵃ 15;- *fuani arareilced do* 36ᵃ 30;- *sechis arleicfither son* g. mutuabitur 'mutuo dabitur' 57ᵃ 13. — **airlecíud**, mutuum: *nibécen lóg na airlicud* 16³ 17, cfr. *ò'n*, p. cxxv. — Sc. *airleag*, *airlig*, da mutuo, hgh., nhb. *dirleagadh* mutuum.

airlicthid g. fenerator 127ᵃ 16.

COM-AIR-lēc-, permittere, committere: *ɔairleci* 27ᵈ 10, 40ᵈ 6, 44ᵈ 21, *conairleci* 105ᵃ 9, *condairleici* 54ᵃ 10, *ɔdaairleci* 59ᶜ 10; *conairlecet* [liquorem] demittunt 121ᵇ 12;- *inplaig indancomairléceni* afflictionem in qua nos (obrui) sinas 77ᵈ 7; *nachomairlecea* 32ᵈ 5, *manichomarlecea* 56ᵃ 7, cfr. 27ᵃ 7 tab., *maniscomairlecea* 57ᶜ 5, *condammairlecea* g. [et non permittit] mé concedere 38ᵃ 11;- *ɔairleicther* g. [quando possit] admitti 32ᵈ 17; *conairleicter* g. cum dimittuntur 62ᵇ 19;- *nachchommairlic* imperat. 32ᵈ 5;- *airnacomarleicthe* 32ᵈ 5;— *conrairleicius* g. commisi 74ᶜ 15; *innafochodo indaroncomarleicisi* (l. in dan[ro]com-, *413*) afflictionis in qua nos (obrui) permisisti 77ᵈ 6,

ɔidrairlecissiu 87ᵃ 8; *conrairleic* g. permisit 32ᶜ 4, *cein nantrochomairleicsom dunni* 53ᵈ 9, *cotrairléicsom* 44ᵈ 16, *ɔtannnairlic* (l. -rairlic) 125ᵃ 9;- *annadcomairleciub* g. praestabo non remisse 31ᶜ 15;— *ɔrairleced do* concessum est ei 36ᵃ 29; *ɔnairleicthea* g. dimissi sunt 34ᵈ 21;- *comairléicthi* g. [caedis in nos] admissae 27ᵃ 11; *hondecosc comarleicthiu* g. scemate admisso 20ᵇ 14; *innacomarleicthe* g. commissorum 105ᵇ 1. — **comairleciud** m., permissio, remissio: *arcomarleciud innalamasum* traditio nostri in manus eorum 87ᵃ 7; *do chomairleciud* g. in remissionem 123ᵃ 11, *donchomairleciud* g. promissioni 44ᵈ 20; *innacomarleciud atoiri* (doiri) 125ᵃ 10; *tritchomairleciudsu* 87ᵃ 9. — Cfr. *coimlécud*, 'remission, forgiveness of debts' o'dnv.

TO-AIR-**lēlc-**: *nitarlicid traigid* ne cedatis locum, ad litt. 'ne cedite pedem' 23³ 4;- *nadtairlaic don* g. non cedentem (v. tab.; confer autem *dofarlaic* [= doarlaic *55*] *don* g. cessit t. 2ᶜ 2) 131ᵇ 2;- *ɔdarlicthe* 15³ 13;- cfr. w. tarlaicim (st. rc. v 252), o'cl. tarlaicthe.

TO-ESS-**lēc-**, dimittere, emittere, ejicere: *teilc* reice 1004 (bis);- *nachatelcid fuirib* 15⁴ 4;- *nitelcfider fuil* 'blood shall not be shed' trp. 470;- *teilcithiu* g. demisso [capite in terram] 54ᵈ 11. — **teilciud** m., demissio, emissio: *ateilcud asindoiri* 118ᵈ 15, cfr. *adelciud* ib. 11, et v. tab. ad utrumque; *atailciud asindoiri* 131ᵈ 14, *teilciud inbela* (l. inberlai) sermonis emissionem 112ᵇ 12. Cfr. w. teilcim; o'dnv. teilgim. — Hic fortasse: *huare nathæilced* (nateilced) *doassaraib*, quia datum (ad litt.: jactum) non est Assyriis, 49ᵃ 10; cfr. tab.

TO-**lēc-**, mittere, emittere: *dolecet huadib sis* g. [liquorem] ad inferiora dimittunt 121ᵇ 12, *dolleicet* 13² 13;- *doléic insléig* misit hastam 261. Cfr. w. dollécim.

DĪ-**lēc-**, derenlinquere: **dilecht** *derelictio *derelictus, parentibus orbus (mhb. *dilleacht*, cfr. nhb. *dilleachda*, sc. *dilleachdan*): *indilechtai* g. orfani 29ᵇ 5, g. pupilli 29ᶜ 8, *ammindilachtai* 83ᶜ 3; *innandilechtae* g. pupillorum 83ᶜ 1.

***lēc-** (= sc. *leug* 'a precious stone', = nhb. *leug liag*; sc. *leugan* 'a little jewel'), m., lapis: *ishé inlia* crm. s. adba othn., *lia* g. cos 67ᵛ 12, *inlie* 4⁴ 16, *budid lia* 69ʳ 19, cfr. 113ʳ 2, *buaidlię* 15ᵛ 11, *anaslie uilnech* 21³ 6,

cfr. 131° 12, 259-60, o'dnv. s. lia; *fochosmailius liac* 131° 9, *cenéla liac* 22ᵛ 10, *indliacc* 4⁴ 15, cfr. 260; *dindliac* 65ʳ 1, v. 261; *lieic* g. cotes 18ᵛ 7; *dún tri liacc* 261. Diminutiva forma: *liagán* 'a pillar stone, a standing stone' o'dnv. — Cfr. buaidlia.

lecc (= cmr. *llech* 'flat stone', sc. *leac* id., nhb. *leac*), f. lapis planus: *forleicc luim*, hmn. II 31; cfr. w. s. lec. — Diminutivum: *lecán* g. lapillus 46ᵛ 11.

lecco (thema *leccan*; cfr. nhb. *leaca*, o'dnv. gr. 105, mn. *lieckan*, sc. *leac* hgh., *lic* m'alp.), gena: *leco*, *leca*, 264; *lialalecúinn* (l. lialecuin 'ad ejus genam' tab.) 55° 1; *imaleccnib* 267, *lecnib* 268.

leth n., *1.* latus, pars (thema in *-os); *2.* dimidium (thema in *-o); cfr. ni. 21-23, studj crit. II 504; — *1. cechtar di dleth* inc.; *hileith dd* 87° 4, *innarleid* 4² 11, *illed nach dili* 1⁴ 10, *dindleith ailiu* bcr. 32ᵃ 4, *holeth ailiu* g. e regione 128ᵃ 1, *duńdaleith* (l. dundalaleith) 47° 3 *360*; *cechtar indaleithesin* 25ᵛ 6 272 363;- *cach leth*: *cáchled* ubicunque 14³ 20, *cechleth* 44ᵈ 1, *dicachleith* 17² 19, *dicachleth* 51ᵈ 3, *dicechleith* 66ᵈ 10, *di cecleith* 62ᵇ 13, *forcachleth* 22ᵇ 1, *forcechleth* 53ᵇ 9;- *nalleth*: *nalled* ubicunque 17⁴ 7 *362*;- *sechileth* g. quaquauersum aug. 101 *718*;- *alleith* (o'dnv. gr. 288: *aleith* 'to the charge of', hgh.: *asleth*, *dleth*, 'in behalf of, for the sake of'): *alleith atraib* quoad possessionem 198ᵛ 1, *alleith aitrebthado* 200ᵛ 9, 204ʳ 1, *alleith indi atreba* 200ᵛ 11, *alleith* possessoris 198ʳ 18, *alleth* 30ᵇ 2, v. tab., *alleth frinnai* 42ᵇ 10, v. tab., *alled fri* abracham 2³ 3, *alled frispirut* 8² 16, *alled friss fadesin* 6³ 18, st.;- *foleith*, separatim: issyll. *foleith* 165ᵛ 2, *rann foleith* 188ᵛ 5, cfr. 187ᵛ 6, 188ʳ 22, 212ʳ 6, *cách foleith* 5⁴ 3, *cachæ foleith* 17⁴ 2, *cechtar ndi foleith* 63ʳ 15;- *for leith*: *farleth* g. separatim 73ᵛ 1 (bis). — *2. leth ṅgotho* dimidium vocis 5ʳ 4, cfr. *leath* 259; *colleuth* bcr. 3ᶜ; *alleth* 17ᵛ 3, *dlethadi* 74ᵃ 11; [*lóg*] *leith ungæ* arm. 6 (ter); *innaleith* 18³ 4. — Cfr. *leth* mensium ghs. 13. — In compositis; ad primam spectant significationem: *doerissem dialethlaim furi 7 lorc isindlaim aili* ut super ea sustineatur altera ejus manus et baculus in altera 45° 9; *lethchosmalius lesom inso*, altera ei similitudo haec est, *foracabsom lethchosmailiussin immuig* alteram omisit similitudinem, 30ᵈ 19, 37ᵈ 10, cfr.

tab.; *ledchollbe flatho, lethcholba flatha*, 'one of the two pillars etc.', 23⁴ 31, hmn. IV 9; nec non: christo tantum seruit ·i· *cen ledfognam* coiugio, sine altero famulatu i. e. conjugii, 10¹ 23, v. contra: z. 73, stok. Ad alteram spectant significationem: *lethchosgarthai* g. semirutas 128ᵇ 5; *lethguth.* 6ʳ 10 980; *ledmarb* g. emortuum 2³ 26;- *ni ferr lethscripul* 49ᵛ 10; *dondlethtomus* g. ad diametrum, st.: 'to the half-measure', bcr. 31ᵇ 3.

***lēth** = cmr. *llwyd*, 'gray'; nhb. sc. *liath* id.; v. *liath leith* s. *lue liath*.

letha (sc. *leatha*, cmr. *lled*), comparat., latior: *as letha* g. latiore, 'qui est latior' 44ᶜ 27, ni. 43-4.

lethan (sc. nhb. *leathan*, cmr. *llydan*), latus adj.: *bad lethan for menme* 16¹ 15, z. 12.

lethnig-: *rolethnaigser* g. dilatasti 50ᵃ 14;- **lethnugud**: *do lethnugud a foguir* ad earum sonum dilatandum 9ʳ 10.

leithne; **leithe**; cfr. w.; nhb. *leithne* 'breadth'.

lethet (nhb. *leithead*; cfr. sc. *leud* = **lēt*, gen. *leòid*), latitudo: *in dasian* ·i· *imbucai* uel *lethit*, g. in latitudinem [crassitudinem uero uel latitudinem in spiritum], 'in spiritus asperitatem i. e. duritiem (non--lenitatem) vel latitudinem' 3ᵛ 13, v. contra: z. 241 706. — Cfr. w. lethet 1. 2.

letha = Letavia (Aremorica); = Latium; 57, cfr. z. VI, w. 19.

letena (cfr. 18 f., 68 f.), n. pl.: *inna letena* g. ausús [tam nefarii] 16ᶜ 2, *inna letena* g. ausús acc. 38ᵈ 6. Cfr. sc. *ladarna* audax, *ladarnas* audacia; o'r. id.

letenach, audax, *létenach* 50ᵛ 10.

letir, *lettir*, gen. *lettrach*, 259-60, 'clivus aquosus' st. beitr. I 345, cfr. o'dnv. s. leitir; cmr. *llethr* 'slope, declivity'.

-letraim: *in letrdimso* 195ᵛ*, *in létraim* armgl. 78ᵃ 2; haud satis certae si-

gnificationis, verisimiliter: 'segmentum, sectio, membranae vel paginae subdivisio', cfr. o'r.: *leadraim*, 'I tear, rend, mangle, maim', *leadradh*, 'cutting, hacking, mangling', atk. s. ledraim letrad.

lebaid lectus crm.; cfr. w.: lepad, o'dnv.: leabaidh, o'r.: leapthach comhleapthach.

lebenn, ambitus, circuitus, circummunitio: *for lebennib in tige coitcenn* in circuitu tecti communis z. xxi n. (gh. 274: forlebenn[aib]); cfr. w., st. lives of saints 1890 ind. s. v.

lebedán, g. lebitan = Leviathan, 122ª 7; cfr. atk.

lebor, longus; cfr. w., o'r: *leobhar leabhar* 'long', *leabhair* 'a margin', o'dnv.: *leabhair* 'long, not broad; tall, not bulky (county of Kilkenny)'. Comparat.: *librither* crm. s. prull (o'dnv. *libhre*).

immlebor, valde longus: *imlebor* g. a capillo intonso 159ʳ 6; rosc *imlebur* (o'ndv.: *imlebhair*) crm.; cfr. w., atk.

lebor = lĭber: 61ᵛ 1, 106ᵛ 15-19, *in lebur* 35ª 8; *ind libuir* 2ʳ 7, t. 1ᶜ 8, *libuir* 2ᵈ 1, *mu libuir* pcr. 1ª 3, *ind libur so* 15¹ 30; *recach libur* 2ʳ 8, *isind libur sa* 26ᶜ 6, *il libur* 104ª 7, *hi libur* 16ᶜ 10; *hi lebraib rig* 23ᵇ 8, 30ᵇ 16, cfr. 40ª 21, 90ª 2, *hi lebraib* paralip. 49ª 2, *lebraib* 106ᵛ 18; *da lebur fichet* 2ᵈ 2. Deminut.: ***lebrán***: *huas mo lebrán* 203ʳ⁻ᵛ; cfr. w., oeng.

libarde: *libardaib* 1ʳ 1, ubi perperam «libralibus» pro «liberalibus» legitur (pariterque in pcr.) atque ita vertitur ut si «librariis» esset.

lí, color, decus, 57; *deg li*, bonus color, t. 1ª 12, *lii 7 sonirte* decus et robur 12² 5; *ho li* g. decore 37ᵇ 9, *ar li* g. propter gloriam uultus eius 15¹ 21. Cfr. o'dnv.

lí[im]: *isairi liimse forrusom diltud eisséirgi crist* ideo imputo eis negationem resurrectionis Christi 13² 18, *ni liim for suide* (l. *forru*) non imputo eis hoc 10¹ 1; *limmi fordia* 13² 17; *liit fornn aépert* g. ajunt quidam nos dicere 'imputant nobis etc.' 2¹ 13. Cfr. *liudh* (*liu*) o'dnv.

lias ovile, o'dnv., cfr. 269; o'cl., w., atk.; *liasradh* 'tending of folds or pens' o'dnv.; cfr. o'c. s. liás [lios].

lia'g (nhb. sc. *léigh*), medicus, 19 78, crm., *huasallieig* g. archiater bcr. 35ª 1, *hualegib corp* g. a medicis 107ᵈ 5. Cfr. th. keltorom. 84.

leges, gen. *legis*, medicina, 256 265, cfr. w., atk.; *788*.

liathróit, g. pila, ztschr. xxix 374; *liathritæ* g. pylae bcr. 85ᵈ 1; cfr. w.

lie, eluvies: *isgnath lie inaibnib indigaid flechud mór* solet eluvio in fluminibus fieri, magnis praecedentibus pluviis 81ᶜ 3; cfr. w. lia 5. Hic etiam *tart nalia* siccitas vel inundatio hmn. ii 29, quod perperam 'sitis vel fames' vertebatur, apud o'r. et ceteros.

liuss, fastidium: *am. nadngaib lius disuidiu issamlid insin nisgaibsom lius difordiuclaimmim muthaithese*, sicut eos non capit fastidium de hoc (i. e. de cibo panis), ita non capit eos fastidium de voratione populi mei, 34ᵇ 6. Adde: *lius* uel *miad* g. fastus quando a fastidio uerbo est, 'fastidium vel decus', 106ᵛ 14; et confer nhb. sc. *liosda* 'tedious'.

air liussaig-: *nierlissaigther* g. numquam fastiditur 62ª 9.

lir 'much, numerous, many', o'r., plural. numeri est fortasse (cfr. ib. s. *lear*); *robat lir ateallaig* sint numerosi foci eorum, trp. 216 653 (st.: 'be the number of their hearths'; = *ropat lin atellaig* hom. 34); comparat. *liriu lire*, o'dnv. gr. 370. Cfr. w. s. v.

lir: *lir* g. colera rubea bcr. 35ª 2.

-lin-, cum praef. to: *1.* manare, diffundi, crescere, pollere; *2.* offerre, afferre;

1. ***dolinim***, g. mano 158ʳ 1; *dolin* g. pullulat 2ª 9, *dulin* g. possit manere (= maneat, perperam vertitur perinde ac si 'manat' esset) 68ᵇ 11; *dulinat* g. manantium 56ª 14, *indi dulinat* g. pollentes 83ᶜ 7;— *dolinad* g. pollebat 133ᶜ 7;- *dorulin* g. manasse 64ᶜ 18.

2. ***dolinim*** g. polluceo 173ᵛ 1; *dolin* ·i· *asriri* g. appendat, 'affert (af-

ferat) ·i· eroget' 30c 13; indicativa forma, pro conjunctiva, sicut in 68b 11, quod miror.

lin-; *linaim linas* w., atk.; implere: *linaid* g. impleat uel implet 38d 9; *lintair* g. completur 25a 9, *lintar* 11² 13, *nonlintarni* g. implemur 18c 3; *anundlina* (annu-) g. implente 19b 5;- *nolintae* g. solebat repleri 32b 6, *conulintae* g. ut compleretur 32b 15;- *rolin* 22² 13, g. inpleuit 64d 16, *ronlin* 20d 11;- *nolinfed nolinfed* 25a 8-11 g. completura sit; *linfider* 103a 10, *nomlinfidersa* g. complebor 33b 6, *nomlinfithersa* g. explebor 40a 18;- *linte*: *arrobulintae* g. impletâ 25c 16; *lintae* g. inpletum 63d 12; *lintæ* g. tota occupata 68a 14; *bes lintae* g. cum fuerit completum 44d 7.

linad: *allinad* ejus expletio 133c 11, *oglinath* 3d 22; *iarlinath* g. post expletionem 129d 17, *dolinad anintliuchta* g. ad plenam significationem 198v 4, cfr. 209v 30-32, 210r 5, 211r 8.

*__lintach__ = sc. *lientach*, implens, o'r. id.; **lintaiche**, implementum, *du-lintaiche*, malum implementum: *airindolintaigi* g. propter ingluviem 98b 11.

lintid: *lintidi* g. fartores 186v 2.

fo-lin-: *ished fodlina* supplet eum (i. e. textum) 14² 7, *folina* g. supplet 122d 5; *follintar* suppletur 123a 10;- *fulina* g. suppleret 45c 10; *cofolinat* g. ut impleant 24d 26;- *cia folinfea* g. quis supplet 12d 14 355. Cfr. *conrufailnither* (zimm.: literae *nru* parum clarae; st.: *conaru-*, 'the fourth and fifth letters are doubtful') 1¹ 9.

fuilned, supplementum: *dofuilled issinsalm* 69b 6, *dofuillned innasalm* 26c 6 353.

*__fuilnedach__; **fuilnedche**: *induillnedche* g. ingluvies [inter epulas] 98b 10; *arinduilnedchi* g. propter ingluviem 98b 11.

to-[fo]-lin-: *tuilled* additamentum o'dnv. (s. fuilleadh; cfr. tuillim), w., atk.; cfr. p. lxxxii.

lin m., *1.* pars; *2.* numerus. — *1.* Nativa significatione vix occurrit absolute; cfr. tamen 30c 17, o'dnv. s. lína. Articulo praecedente, 'illa pars hominum' = ii, 364 (v. contra: st. oeng. s. línn f.); adde: *inlinn nod chreitfea* 4d 7, *pecthu indlina dodaaidlea* peccata eorum qui visitant

eam 9[d] 5; absque articulo: *linn cretmech* 10[d] 13, *liin diapridchimm* 27[3] 36, cfr. *lin atám* w. s. lín 1., sc. *lion* (*coimh-lion*), quotquot, hgh. In formulis: *dib līnaib*, utrimque, uterque, 367-8; adde: *arnabad huilcc diblinaib* 5[d] 38, *isde ɔcanat diblinaib* 32[c] 17, *atballat diblinaib* 9[d] 5, *ditriub* lebi *doib diblinaib* ex tribu Levi uterque 73[b] 3, cfr. 920, *isinunn inne fil indib diblinaib* utrique idem est sensus 74[d] 7, cfr. 76[v] 5, *iscummae bite diblinaib* 63[v] 15;- *cechtar dalīno*: *hicechtar dalino* in utroque 162[v] 2, cfr. 363; o'dnv. s. lína. — **2.** *isderb alin lathe* res certa numerus dierum 66[v] 10 (vel *isderba*, cfr. ib. 14; v. 214 238, w. s. v.), *ished alliin* g. [fides spes caritas] trea haec, 'est hoc [subaudi: *atredeson*] i. e. tria haec numerus eorum' 12[3] 15 (v. contra: 214); *arlin* g. in numero 17[d] 6, *arlin doine nindib* g. copiosas 78[b] 20, *aralin* 60[b] 10, 60[d] 2, 131[c] 17 (bis), 140[d] 1, *nosnerbtis innalin* g. numero fidentes 85[d] 4. — Notatu dignum: *cit lina* g. quanti, ad litt. 'quae sunt numeri', bcr. 42[a], *357*, st.: 'how many'; cfr. *lin* rel., g. quot, 30[r] 11.

comlīn, par, compar: *aris comlinsón hilin sill. friabunad* 60[v] 8, *bite inergail chuimlin friu dundaleith* qui in acie sunt pares inter se ex utraque parte 47[c] 3, *bit comlin frifær* erunt gramini pares (multitudine) 90[b] 8. Substantivi potestate potius est in 126[b] 7: *comlin frisuidib* aequalitas, proportio, ad ea quae sequuntur (vel: his compar); cfr. *comlin cdíbtel folin laithe* oeng. prol. 295-6, *iarcomlin doine* proportione hominum atk. — Sc. *coimhlion*, 'as often as, as many as; equal in number', m'alp.

līnmar, numerosus (cfr. ni. 28): *linmar* 104[a] 6, *linmár* g. numerosa 126[c] 13, *linmár* g. id. 135[c] 9; *linmair* g. numerosâ 135[b] 7.

līnmaire: *linmaire innaaimsire* temporis quantitas (-tatem) 28[d] 5.

līn n., rete: *ished insin allinn* 29[2] 19, *lin* uel rete g. retis 46[v] 3; *cenelae lin* g. cassis 24[v] 2, *mocol lin* pcr. 25[b], *mocoll lin* 63[r] 12, g. subtel, 'retis [vel retium] macula'; *imlin*, *innalinsam*, sp. II; *lina* g. retia 39[d] 17.

inlīnig-: *inlinaigetar* g. ut ualeant inretire 39[a] 12;- *ambadninlinaigthe* g. ut inretitus 39[d] 19; *inlinaigthi* 82[b] 2.

līn, linum, cfr. w. — **līnde**, linteus, linteum: *amal.anart* uel *amal lindæ* g. uelut linteum magnum, armgl. 177[b] 1; cfr. fol.: 'linen subst., *anairt*, *lineudach*.

line = linea, cfr. w. — **indlineoh**: *huasmo lebrán indlinech* 203[r-v], 'super meo liberculo lineari' ng. rl. 23.

lind n., liquor, potus: *ished aslinn andumelam* 13[3] 12, *linn insen* hmp. 47[a], *lindte* 102[r] 2 (lindæ 765) = ·i· fervor ·i· *lindtee* pld. 65[a], g. termes (quod prave ut 'thermae' intelligebant), 'liquor fervidus', 'calens aqua', 255, *lind* g. liquamen 73[r] 8; *itmathi innaganema ocoul indlénda* g. bibulae arenae 'bonae sunt arenae ad liquidum absorbendum' 129[d] 14; *collind* etc., cum potu, 239, *esinlindsen* hmp. 47[a]; *frissa lind serb* ad potum amarum 7[4] 9 239, *arcechnéiclind* (·i· ar cach::lind éca) hmn. vi 15; *linn l..daigthe* g. limpidum liquorem t. 2[c] 17; *laithlinni* acc. pl., sp. v 16; — *lindidbairt* g. oblationem 22[a] 12. Cfr. *lend* rc. v 469.

ligorde: *ligordae* g. Ligur -uris 109[r] 1.

lig- (nhb. *ligh*, *lich*, sc. *imlich*), lingere: *ligim* g. linguo 176[r] 1;- *lilsit* g. lingent 89[d] 14. — Cfr. crm.: *ligur* ·i· tenga; o'r.: *lioghar* 'a tongue'.

ligdath 'beauty', cfr. w., o'dnv., slt.;- **ligde**: *ligda* 'beautiful', cfr. w., o'r. (o'cl.): líoghdha.

:**l:c-** (*:lic-*). Sequentis vocis (aidlicen aidilcen) satis certe compositionem resolvere nequeo. Alia praeterea exstat vox, quae magis sonis quam significatione cum ea convenit: **adlaic**, desiderium, slt. trp., w., o'cl.: *adhlaic*, *adhailg*.

aidlicen g. egens 36[c] 12, g. indigens 70[b] 7. Cfr. *adhailgne* 'the toll of a mill; poverty; the law of arms', o'r.; *aidilgnech* 'needy' atk.

aidlicnigedar: *annadnaidlicnigedar* g. nullo indigens adiutore 130[a] 2, *nadadilgnigedar hothuislib* casibus non eget pcr. 56[a] 2; *niadilgnigmar* non egemus 15[1] 2; *aidlignitir uadisi* (l. aidlignigitir) 4[v] 10, *niaidlicnigetar anmmae* g. adiunctione nominis non egent 200[r] 2.

-licce, *-lice*, in **fetarlicce** (-*leg'che), Vetus Testamentum, Lex; 252-3 809 (atk.: *fetarlaicc* etc.). Adde: *innafetarlaice* 26[b] 7, *nafetarlaice* 31[d] 11,

nafetarlicee 4[4] 25, cfr. 15[1] 25, *innacanone fetarlaice* 35[b] 17, cfr. ib. 16, *rechto fetarlice* 60[b] 12; *asindfetarlaici* t. 1[e] 8.

lith m., festum, dies festus: 238, cfr. oeng.; *indlíthae* armgl. 170[b] 2; *innallithu* 27[1] 24 240, *arnalithu* g. propter festa 47[b] 2. Composit.: *líthlaithe* festus dies trp. etc.

litte, festivus: *líthtai* g. festiui 131[d] 3; *hilathib litaib* g. in dierum sollemnitatibus 62[a] 18 *232*.

litatu: *hondlitatu gnáth* g. solita sollemnitate 47[b] 15.

****lithigim***: *lithichthe* g. exsultatione occupata 68[a] 14.

liter = littera, 979. Adde: *trislitir* tertia littera 20[v] 3 309 (272); *huas litir* 17[v] 3 243; *isinlitir* 15[r] 4; *foróenlittir* bcr. 31[d] 3 233; *nalitre cétni* 10[r] 13, cfr. 245, *nalitrae olchœnae* 3[v] 2; *nalit. naile* 4[r] 8, cfr. ib. 13, *inna teora lit.* 7[v] 9; *olitrib* 3[v] 1, *huaslitrib* 17[v] 1 246; *etar litre* 17[v] 1; *di litir fichet, indi liter ficet*, 2[d] 2. — Cfr. *oillitrib, óoinlitrib*, 71[r] 18.

litride: *cetharlitride* g. tetragrammaton 127[d] 1; cfr. *litirdha* ap. o'r. — ***forliterde***: *inna forliterdi* g. epigrammata 8[v] 4, 106[r] 2.

litredacht f.: *indán litredachtae* litteraturae artem 33[r] 28.

litred, litterarum series vel dispositio ad formam verbalem exprimendam: *hinunn litred douathath fem. 7 dohil. neu.* 72[r] 4, *isinnun chiallindib illitred gnima 7 chesta* [ut 'mereo' et 'mereor'] 144[v] 1 802.

litrid, litteratus, scriptor: *lasnalitridi aili* 28[r] 18, *lanuelitridi* 5[v] 11, 90[v] 4.

lō, floccus, vellus; cfr. ttr. s. lóchorcra lómar, w. s. ló 1. 3.

lour (sc. *leór* satis, nhb. *leor* id., mn. *dy-liooar* id., *liooaraght*, quod abundat, reliquum est; cmr. *llawer* multum), sufficiens, satis, 33: *islour* 159[r] 3, 13[1] 9, *islour dún* 4[d] 27, *islour do* 48[e] 5, *islour doib* 94[b] 3, *arbidloor do barnirdil* 26[1] 30, cfr. 28[2] 15, *lour leu* 4[4] 12, *am loor fricachréit* 24[2] 16, *inlour* g. satin 15[v] 7, *nilour* 53[e] 18, 5[4] 23 (bis), *nilour deit* 10[1] 17, *nilour less* 35[d] 24, *nirbu lour leusom* 32[e] 13, *narbolour linn* 24[2] 20, *arnipalour*

11[4] 15, *ciniplour* ib.; *dothreib leui lóir* 'of the ample tribe of Levi' ztschr. xxxi 251; *nitatlora sidi leu* 3[a] 6. — In compos.: *lorgnim* satis-factio, irg., atk.

loure, sufficientia: *arloureni* g. sufficientia nostra 15[1] 14.

lourtu: *alourtu* (v. p. lxx, s. ED-) 98[b] 9, *804* (lourdatu).

lorc (nhb. sc. *lorg*, 'a footstep, track'), callis, semita: *lorc* g. trames 66[v] 2; *hondlurc* g. á calli 35[a] 15, cfr. 24[b] 8 tab.

lorc (sc. *lorg* baculus; cfr. irg., p. 42): *lorc dromma delc* 'dorsi scapus, spina' 51[a] 8, si tamen recte interpretor, cfr. tab.

losc-, urere: *loscaid* urit 48[d] 2; *am. loiscde* (l. *-te*) g. sicut concremant 141[b] 1;- *loscas* quem urat, inc.; *coloscaitir* g. ut urantur 24[c] 5;- *loisc* g. ure 47[a] 6;- *am. nulloiscthe* g. quasi peruratur 32[c] 13;- *roloisc* g. ussit 123[a] 15;- *roloisced rolosced* ztschr. xxxi 255;- *loiscthe*: g. cauteriatam 28[3] 17; *indhuleloiscthi* g. holocausta 60[b] 13 [cfr. *roloiscthi* usti sunt 258]; *loiscdib* 180[v] 1.

loscud m., adustio: *aloscud* 102[b] 9; *huandloscud* g. combustione 123[c] 6, *cosindloscud* adustione 133[a] 4, *doloscud foraltóir* 10[4] 18, *arloscud* ab ustione hmn. vii 51 624; *huanaib loiscthib* g. adustionibus 133[a] 3; *etirnaloiscthiu* g. inter adustiones 39[a] 7. Cfr. 60[b] 18: *induleloscud* (int-) g. holocaustum.

ESS-**losc-**: *elscud*, cupiditas ('ardor', cfr. germ. *brunst* a *brinnen*), *cosindeilscud*, *incelscud*, 56[b] 26, vol. I 636 n.; *elscoth elscothach* w.

FOR-**losc-**: *forloiscthe* g. igni examinatum 31[c] 28, ni. 44.

losc: *intais lósc* g. infirmi (claudi) 45[c] 9; *íccaid luscu* hmn. ii 34 (·i· bacuchu; nhb. sc. *bacach* 'cripple, halt'); o'cl.: *losg* ·i· *caoch*, caecus; o'r.: *loscc* 'a cripple; dumb, blind, lame, maimed'. Cfr. *loscud* crm. tr. = *loscadh* o'r.: 'a laming, lameness'.

lon (nhb. sc. id.), merula: *luin* gen. 203[a-b], st. irg. p. 70, beitr. viii 320; v. contra: rel. 23. — ***lonach*** (sc. id.), merulis frequens: *coille loinche* irg. p. 49. — Cfr. *innaluiniche* g. merulae aug. 55.

lō'n**, ***lúan: gh. 261, ghs. 13; *hiluan* g. secunda [die] sabbati 67^c 18; nhb. *dia luain* 'monday', cmr. *dydd llun*. — Cfr. ***lōche***.

lō'n, ***1.*** adeps; ***2.*** commeatus; 33, 1001. — ***1.*** *aloan* g. adipem suum 39^c 33, [*conluan no conlon* ·i· cac nacon, o'dav., o'dnv., 267], *lóon* g. adeps 70^r 7, *loon* g. id. 125^r 1, *am. bid holailiu lon* g. quasi quodam adipe 80^a 2. — ***2.*** *tiag loin* g. pera, ztschr. xxx 559, *nitucsam loun* 29^2 14; nhb. sc. ***lón***, commeatus; cfr. ttr. s. loon, atk. s. lón.

lónaichthe, ***1.*** *lónaichthi* g. adipati [cordis] 20^a 24. — ***2.*** Cfr. cmr. *lluniaeth* 'provisions, sustenance'.

-long-, cum praef. FO- (plerumque FU-), FO-COM-, sustinere, durare; cfr. *loinges*, 'that bears, brooks, suffers, withholds', o'dnv.

FO-**long-**: *folung* g. fulcio rc. v 467; *foloing* 29^4 17, 'he bears or sustains' o'dnv., *nadfulaing* 77^d 3-6; *nadfulgam*, *nifulgam*, 77^d 7, *ni fulgamni* 77^d 6; *arnifulngidsi* 8^3 3; *folongat* 35^a 3, *annadfulngat* 122^a 8;- *follongam* 14^2 15 997;- *fulngat* (imperat.) g. ferant 60^d 4-7, zmm. II 86, cfr. *fulget* [sic] g. portate 20^3 5 [*folog* g. subportate, 17^2 23, mutila est forma vel vitiosa];- *fulós* g. necesse est me sustinere 33^a 2, *follós* quod feram 62^b 12, *cofullos* 58^c 12; *folló* g. ferre quis poterit 100^d 10, *follo* 32^d 18, *acht am. fundló* sed ut id ferre poterit 32^d 2, *nadful* 32^d 5, *connachful* 57^d 15; *arafulsam* 14^3 2; *lasse follosat* 118^a 11, *cuafollosat* (l. cofoll.; v. autem contra: zmm. II 86) g. ut perferant 69^a 7;- *folostais* 104^c 5, *nifói[l]sitis* 15^1 20;- *folilussa* 23^2 25; *folilsat* 25^4 15, *lase folilsat* g. [inimici talia] sustinendo 80^a 13;- *fulilsainse* g. supportassem 73^d 1;- *fulilastar* g. fulcietur 109^b 7;- *fulachtae* g. fultus 88^b 12.

fulang, toleratio: *afulang domsa* 17^3 25, cfr. 25^4 9; *ocfulung* 26^2 7, *dofulung* 17^4 28, 25^1 14; *trefulang* 14^2 18; — ***imfulang***, id.: *iomfhulang* o'r., hgh., [o'dnv.]; *iomfhulangach* hgh.; cfr. *imfuilgnes* = *foloing* o'dnv. — ***fulangas*** 'endurance', hgh., o'r.; etc. — ***fulach***, sustinendi facultas: 22^d 9, 32^d 4; sustentatio: *folach* sm. (z. 308), cfr. w. et *iomfulang* o'dnv.; — ***difulach*** (vel ***difulang***, ***dufulach***), conditio rei quae ferri non potest: *difúlaig* 77^d 3; cfr. tab., w.: *dofulachta* 'unerträglich'.

FO-COM-[OD-]**long-** (v. contra: wn. itx. 158), sustinere, perferre: *focoemallagsa* g. poenas dederim aug. 3; *focoimlachtar* g. pertulerunt 47c 6;- *nddfochomolsam* 14a 15 997; *nadfochomalsid* 11a 2.

TO-FO-**long-**, pati; sustinere; parem esse alicui, cum genit. rei. Verbales desunt formae; exstat nominalis:

tualang, substantivi potestate: *tualaing* f., 'patience', o'r. (cfr. *tuailgnes* 'power, ability' o'dnv.); adjectivi potestate: *bátualang cách forcital alaili* g. ut possitis alterutrum monere, 'ut sit sufficiens quivis ad edocendum alium' (ad litt. 'doctrinarum alterius') 6d 13, *amtualang ahétarcerta* sufficiens sum ad eam interpretandam 12d 22, *isand istualáng anerta* 31a 11, *istualang forn̄dìten* g. fidelis Deus custodiet uos 26a 4, *astualang deacht todiusgud crist* etc. (l. dotodiusgud) 13a 15; *ammituailnge arm brethre* g. quales sumus uerbo tales et in facto 'sufficientes sumus ad verbum nostrum (servandum)' 17a 5; cfr. 22 100 234 254 883 916, w.: túalaing túalnge, o'r.: tualaing tualang 'able, capable', tualaingim 'I endure, bear patiently'. Praefixa particula privativa: subst. *ar etualang echtrann* 'for his intolerance of strangers' atk.; adj. *étualaing* (ett-) ·i· diofulaing no dofulaing o'cl. etc.

tuailngigedar, *patitur, *concedit, *admittit, dignatur: *nun tuailngigedar* g. [nos quoque praecipuo honore] dignatur 146b 2;- *nirothuailngigestar* g. non est dignatus [adscribere] 16b 12. Praefixa particula privativa: *innahi etuailngigedar* g. ea quae indignatur [admitti] 69d 7;- *arrunétuailngigestar* g. indignante 62b 22;- *etuailn̄gigthe* g. indignans 136c 6. — Adverb. *intuailngigthid* g. dignanter [adnuito] 78c 1, *intuailcigthid* g. id. 49d 8, *indétuailngigthid* g. indignanter 56c 16. — ***tuailngigud***: *intuailn̄gigthea* g. dignitatis 96b 20.

long-, vesci: *nilungu* non edo, etc. ap. w.; *longud* uel *ithi*, manducationem vel cibum, 56a 13. Cfr. mn. *lhongey* 'supper, a meal' (= hb. *longadh* o'r.), *lhongar* 'an alms, especially when given in victuals'.

loingthech, 'consumable' st., 'quod vesci lecitum est', 6a 9.

-long- vel **-lung-**, cum praef. IND- (si bene partior; v. s. DLONG-):

indlung g. findo 15[r] 5;- *indloingtis* g. dissecabantur armgl. 175[b] 1 (btr. VII 61);- *indlachte*, scissus: *nephindlachtu* inscisso 96[a] 8. Sejungi ab his nequitur, etsi haud satis perspicua sit forma: *niindail atrocairi* (cfr. *coremifoil* s. -l:ng-, *nadful* s. *fo-long-*) g. inscissa misericordiae suae consuetudine, 'non scindet etc.', 96[a] 8.

indlach, scissio: *doindluch* ad scissionem 129[d] 8; *anindlach* g. corruptionem [religionis] 64[a] 1, *cennach nindlach* g. sine ulla interreptione (l. -uptione) 32[a] 1, *cenindlach* g. sine disceptatione 28[2] 8, *triindlach* g. discissione 40[d] 16, *treindlach* g. per diæresin 207[r] 12, cfr. 19[r] 3.

long: *donloing brond* g. cartilagini irg. p. 140, cfr. o'cl. — Satis simile, certe autem externa tantum specie, inter lat. gloss. occurrit 'cartilagini: *lardobra, lardo bradône*', ap. Loewe, prodrom., 418 n.

lo'ng = longus, cfr. *breib*; 980.

long f., vas, navis: *loing* acc., g. uas, armgl. 177[b] 1; '*Maglunga* campus navis' 4 n.; cfr. oeng. etc.

long[a]is, exsilium (cfr. w.): *arlongais* 74[b] 11; *lóingse* gen., atk. — ***forlongais***, *1.* exsulatio; *2.* exsul, exsules;- *1. arnabad lesom forlongais* 23[b] 12, *ánimbai forlongais am. dd* quorum exilium contingebat sicut (exsilium) David 29[c] 15; *2. dialuid dd forlongais cóiadomdu* mediol. 52, lin. 3, *dialuid dd forlongais re* saul 55[c] 1, *dialuid dd forlongais triglenn* iosafád 58[c] 4, *docoid* onessimus *iarum dochum poil forlongis* 31[4] 19, *isindi rombatar forlongais huachathir* 74[a] 13, *arinpopul duchoid lá*ioniam *forlongais resingraimmim* 74[a] 12; *buthe forlongais* 39[a] 5 *501*; *robui do forlongais* 93[c] 3 *920*.

loingsech, extorris, 133[a] 11; *loingsig* g. exules 54[b] 18, g. extorres 123[a] 3.

lond, indignatus, asper, immitis: *lónd* g. indignatus 77[c] 9, *ol islond*, g. toto fele commotus est 56[c] 17, *arrombu lonn dia frissom* g. deo indignante 62[b] 22; acuta i. e. *lond* ghs. 2, cfr. *la'nn*; *luind* g. inmites 30[3] 8, g. [nolite] amari [esse ad uxores] 27[3] 5. Comparativ.: *luindiu* g. com-

motior (irâ) 23^{d} 22, g. indignatione commotior 130^{a} 13; adverbialit.: *indluindiu* g. commotius (irâ) 32^{d} 1.

luinde: *imbresna colluindi* g. pugnas uerborum 'litigia cum iracundia' 29^{2} 6; cfr. *luinne* o'cl. etc.

londas m., indignatio: *inlondas* 32^{d} 25, 49^{b} 5, *lóndas* g. motus [imperii eius] 18^{a} 10; *indlondassa* g. indignationis 20^{b} 16, 59^{a} 17, 92^{b} 12, *dulondassasu* 107^{c} 14; *hualondas* 91^{d} 6, *holondas* g. motu [ferientis] 92^{c} 12, *huatlondassu* g. indignatione tua 111^{a} 14, *onlondas* 22^{c} 9, *hondlondas* 29^{a} 1, *collondas* g. dedignanter 130^{a} 9; *inlondas* g. motum (Dei vindicis) 40^{c} 3.

londaigim, indignor, dedignor: g. aspernor pcr. 62^{b} 3; *indi londaigedar* g. indignantis 64^{b} 5, *londaigedar* g. id. 102^{b} 11;- *rolondaigestar*, transit., g. [deum] indignatione commouit 29^{a} 2.

loman (sc. *lomhainn* funiculus etc., hgh.), f., funis, 776, *tesarbæ óinloman de* g. minus una lora 17^{d} 2; *imlomain* 271; *·xl· loman* 17^{d} 3, cfr. p. lxx, s. ecorse.

lomm (cmr. *llwm*), nudus, nudatus, crm. tr. 101; *glan uel lomm* g. nudum granum 13^{3} 22; *cocloideb lomm inaláim* atk., *forleicc luim* in lapide nudo, hmn. II 31, 260 959. Nhb. sc. *lom*, nudus, calvus.

lommar: *lumar*, pennis nudatus, crm. s. essine; **lommraim** (cfr. sc. *lomair*, nhb. *lomraigh*, tonde), tondo, abrado: scalpo ·i· *lomraim*, crm. s. scailp, *rolommar* g. conrapsit (l. conrasit) 14^{b} 2.

lo'mm n., exiguus haustus, v. st. oeng. s. v.; g. mutta gutta pcr. 9^{b} 2, cfr. zmm. ghs. 11.

log-, remittere, indulgere, 994; cfr. *logaim logad* ap. atk.; *loghaim*, *loghdha*, o'r. etc.

DI-**log-**, id.: *ani doluigimse*, quod dono, remitto, 14^{d} 25; *nidilgai* g. nec condonas 71^{b} 22; *iscrist dodlugi* 14^{d} 25, *indi dulugai* g. remittentis 51^{a} 15, cfr. 65^{a} 10 tab.; *nidilgaid* non ignoscitis 9^{3} 22 994, *inti diandilgidsi* cui donatis 14^{d} 24; *indi duluget* 56^{a} 20;- *ciadulogae* g. licet indulgenter contuleris 138^{b} 7; *nadndilga* ut non igno-

scat 30d 3, *manidilga* 46c 15, *darolgea* 31¹ 2; *darolged* (-id) 18¹ 12; *co duloigther* g. remittatur 58d 2; *intain duluigter* 32c 15;- *dilich* ignosce 32¹ 19 443 (g. imputa); *dilgid dó* 14⁴ 21, *dilgid* g. donate 18¹ 11;— *conderlaigtha dam* ut mihi condones (si recte intelligo et restituo) 21b 8; *aranderlaigthe dosom* 32c 17;- *am. durolgissiu* g. sicut ignouisti 124a 9, *am. dorolgis diarnathraib* 125a 12, *fochosmailius dundrolgis donpopul* 46b 29; *dorolaig* 49c 9, g. ignouit 49c 10, *dorolaig dia do* 50d 15, *lase dorolaig* g. remittendo 136b 2;- *am. durolged dianaithrib* 124a 2, *am. durolged aithrib* 124b 3, *durolged dúib* 3² 12, *conderliged apeccad doib* 32⁴ 12; *dorolgetha arpecthi duún* 26³ 11, *dorolgida apecthi do* 32c 15, *niderlaichta apecdæ doib* 32² 8;- *daluguba* 14⁴ 24, *daluguь són* 32¹ 21, 458, *nadndilgub* 31c 15; *duluichfea* g. ignoscet 128c 6, *dulugfa* 58c 18; *nidilgibther duib* 33² 8. — Cfr. *di*-LEG-, p. clix.

dilgud m., remissio: *ismaid indilgud* 25³ 22, cfr. 5³ 8, 14⁴ 23, *dilgud* 14³ 19, t. 1c 15; *dilgudo* 32d 15, *dilgotho* 2³ 17, *dilgutha* 18² 20, *dilgutha* 51c 19, 55d 5, 126b 5, 14³ 19, *dilguda* 46b 29, 46d 2, 124b 3, *adilguda* 98d 6; *dindilgud* 61a 36, cfr. 35, *dudilgud* 109a 2, *do dilgud* 49d 6; *iarsindilgud* g. post remissionem 32b 20, *rendilgud do* 71b 1; *cendilgud* 9³ 20, *imdilgud* 27² 19, *dilgud* 59c 3-4-6, *dilgud* 51a 16-18, 59c 5-8, 105c 9.

dilgadach, indulgens: *dilgadach* g. indulgens 39v 6. Superl.: *dilgedchem* g. indulgentissima 131a 3; *adilchemem* (l. adilgedchemem) g. indulgentissimus, vocat., 93a 17.

dilgadche f., indulgentia: *dilgadche* 56a 20-21; *adilgadchi* 46b 28.

log-, impetrare: *conulogad* g. ut impetraret 39c 5, *rondlogad* g. [cum non] potuisset id obtinere 24c 23;- *noloichfed* g. impetrandum 127a 6. — **logud** m., impetratio: *inlogud* 118d 11, cfr. p. lxxii; *loichtho* [ad] impetrandi [facilitatem] 62a 19; *dulogud* g. ad [in]petrandum 118a 16. Cfr. *lalogad moguide* oeng. epil. 370. — Hic etiam, latinae vocis prava interpretatione: *loigthiu* g. [operi] perpetrato 48c 3.

-log in *bronnlog* ·i· *soccsdil* genus piscis etc., g. loligo 47v 7.

lōg **n.**, merces, pretium: 14^{3} 11, 16^{3} 17, *isedlóg* 129^{a} 1, *am. bid log mór dubertha erru* 130^{d} 15, *lóg apecthe* 1^{3} 3, *rotbia lóg* 6^{1} 11, *rosmbia lóg* 6^{1} 5, cfr. 5^{4} 35, *ropia lóg farsáithir* 23^{3} 25, cfr. 29^{1} 14, 270; *indlóge* 3^{3} 1, *trithabairt lóge* 10^{4} 22, *airitiu lóge* 10^{4} 31, *ingabál lóge* 16^{4} 4; *cológ* 84^{c} 12; *illóg* 27^{3} 12, *madarlóg* 10^{4} 23-27, *ni arlóg* 14^{3} 8-9 etc., cfr. s. aithe p. xlviii, *arlóg diadc* 27^{3} 10; *arluach* g. propter foenus 41^{v} 6; *cenlóg* 10^{4} 29 g. sine sumptu, 14^{3} 10, *dobeir lóg deit* 6^{1} 11, *alog* mercedem 36^{a} 32. — Cfr. nhb. sc. *luach*, valor, pretium; nhb. *luaigh*, sc. *luach*, aestima, cense, pende; *luaighes* 'who purchases' o'dav.

lōgmar (nh. *luachmhar*, sc. *luachmhor*), pretiosus: *edbart logmar* 87^{b} 9; *atta logmara ledea* cam. 38^{b}; *liacc logmar* lapidum pretiosorum 261; *isnaib nephanmandaib logmaraib* g. in pretiosa inanimata 130^{a} 3. Cfr. ni. 28-29 n.

duilgine (*di-*lginne *di-lōg-; *12*), remuneratio: *anduilgine sidi* 56^{b} 11, cfr. tab., *issi ede dulchinne inmilti* 11^{1} 5, *ished adúlchinne* 3^{2} 16, *ishe adúlchinnesidi* 3^{2} 18, *inndúlchinne* 20^{3} 12; 26 778 995 n. Cfr. o'cl.: *duilgne* ·i· duilchinnte ·i· luach etc.

loch, lacus, stagnum: *combith loch foraib* g. ut stagnarentur arenae 129^{d} 15; *dublocho* lacus nigri 239; *isinmuirloch* g. in salsuginem hmp. 78^{b}. Cfr. *gōithlach*.

lōcharn, lucerna (cfr. *lōche*; z. 23 n., güt. lehnw. 23, Diez lex. s. lucarne), f.: *luacharnn* 47^{r} 10, ubi perperam λαμπυρίς vel λάμπουρος ita vertitur quasi sit λαμπάς; *am. inlochairnn nafracdai* g. quasi laterna punica 24^{r} 16.

lōcharnach: *nimi locharnaig* caeli lucernosi 271.

lōche (thema *lōchet* = LOUCENT; cfr. cmr. *lluched* = LOUCSET-), fulgor, fulgur: *lóchet* fulminis, *lochait* fulmini 256-7; cfr. o'r.: *loiche, loichead*, 'lamp, lightning, splendour' etc.

luaichtithe, fulgidus: *luaichtidiu* g. [pro praesentia dei] fulgida 40^{d} 4. Eadem certe habetur forma in *forluachthithib landaib* (v. l. *luachtetib*), super craticulas candefactas, ignitas, oeng. prol. 40; v. contra: st. ib. gloss., w.

locht, crimen: *arislocht dosom* 31² 7; *tardsi locht* 105ᵈ 6.

lochtaig-: *lasse nollochtaigtis* g. criminando 74ᶜ 3, *nolochtaigtis* ib.

dílocht, crimini expers: *dilochd* ·i· ganlocht, o'cl. s. diollacht; cfr. w. s. díllochtaigthe.

loc = locus, m.: *ishéloc* 27⁴ 26, *inloc* 22ᵃ 4, 144ᶜ 3, *loc daingen* 87ᵈ 15, *loc imbiat* 35ʳ 13, *locc imbitis* 10⁴ 15; *ainm indluic* 136ᵈ 9, *ointu luic* 53ᵇ 12, *dochum luic* 214ᵛ 1; *oluc* 188ᵛ 1, *huandluc* 58ᵃ 12, *ainm doluc* 48ᵈ 5, *doluc infinite, dialuc fadesin*, 154ᵛ 1, cfr. 28ᵛ 4, *hiluc* 21ʳ 3, 45ʳ 14, 193ᵛ 2, *innalucsom* 222ʳ 6, *iccach lucc* g. 7⁴ 1, cfr. 24³ 15, *hisindlucsin* 8ᵛ 6, 14ʳ 16, 31ʳ 6; *innaloc* 17ʳ 5, *hilloc* 28ᵃ 10, *hiloc* 23ᵈ 23, *cialoc* 99ᵇ 19, *locc rélto* 12⁴ 15; *indluic*, nomin. pl. 5ʳ 15, *luic* 92ᵈ 11; *innaloc* 92ᵈ 5, 104ᶜ 5, 105ᵃ 1; *isnalucu* 23ᵈ 23, *luccu* 20¹ 7.

locdatu, 'localitas': 216ᵛ 4, 217ᵛ 12, *ni locdatu inchosig* non significat localitatem 137ᵈ 5.

loth, lutum, coenum, palus (15 70-71): coenum ·i· *loth* 22ʳ 11, g. Lerna 34ʳ 6; nomen *loithe* inferni, g. Mephitis 127ʳ 1, *lœthi iffirn* g. Cocytique lhg. 12ᵃ f.; *arindloith domuin* g. pro imo coeno 60ᵃ 6, quo in loco primum *laith* scriptum erat (v. tab.). Cfr. nhb. lathach 'dirt', gen. *laithigh* o'r.; *an làthaich dhomhainn* hgh. — Nom. loc.: *uaLothlind* 112ʳ⁻ᵛ.

lōthar 782: *loathar* g. peluis 67ᵛ 5, *lothor* g. alueus 49ʳ 2, *lóthur* g. canalis bcr. 39ᶜ 4; cfr. st. crm. tr. 105, rel. 39 n., w.

lob- (nhb. sc. *lobh* putrefac), putrescere: *arnalobat* ne putrescant 65ᶜ 3. — **lobad**; v. s. legad, p. clviii.

lobur, infirmus, debilis: *hore aslobur* 33³ 2, *nipolobur ahires* f. 2³ 25, *islobur arnirnigdeni* 4¹ 27, *bied aimser ndmbalobur* 6² 15, *cid inlobur* g. etiam imbecillus 16ᵇ 2, *ciabolobor octecmallad* etsi fuit segnis in colligendo 16³ 26, *dis lobor* 17² 29; *indóesa lobuir* 10³ 11, *cachlobir* 16¹ 31; *dondlobur iniriss* 11³ 4, *dondlobur hiressach* 11² 18; *lobuir* g. imbecilles 33ᶜ 11; *fri lobru truagu* hmn. v 9. Comparat.: *ata lobru* g. infirmiora esse 12² 1, *aslobro* mulier quam uir 17² 29. Demin.: **lobrān**, w. Deriv.:

loburda lubrach slt. — In vers. bibl.: *lobhar lóbhar* subst., *lobhrach lúbhrach* adj., leprosus, *luibhre lúbhra* lepra; cfr. crm. tr. s. lobor.

lobre f., infirmitas: *issi alobrae* 45c 9, *indlobrae* g. aegrotatio 61a 4, *lobre* 18[1] 1, infirmitas, invaliditas, 8[2] 1, cam. 37d (bis); *dundlobraise* g. aegrotationi huic 61b 3, *conalobri* 6[3] 6, *hilobrai* 61b 28, *inælobri* cam. 37d; *arlobri ahirisse* 6[3] 20, *dulobri* inf. tuam arm. 14, *trisinlobrai* g. per imbecillitatem 79a 1; *innalobri* g. imbecillitates 6[3] 23.

lobraigedar g. cum aegrotat 43d 21, g. aegrescentis 96b 12, *arnalobraigedar* g. ne languescat 71b 6; *lobraigetar* g. aegrescentium 131c 6;- *lobrigthir* g. infirmatur 6[3] 15;- *inrulobraiged* (l. hiru-) g. sit in peiora infirmatus 'in quibus infirmatus est' 71c 8. — ***lobrugud***: *hondlobrugud* g. aegrotatione 49a 4.

lu- (*¹la-*), incedere, ire; *luid* ivit (456, *lotar* 457 f., cfr. zmm. 7, 11): *holuid* 3[3] 37, *luid foraculu* 16c 10, *luid inailithri* (cfr. tab.) 74b 5, *luid coport* 55c 1, *dialuid* mediol. 52, s, 58c 4, *dialuid* 55c 1, *luide* 55c 1, 127d 3.

****-lud***, incessus, gressus; ***solud*** 'bonus-exitus', progressus, profectus, utilitas, cfr. w. s. solod; ***dolud*** 'malus-exitus', damnum: *ishæ inso indolud asmbersom* g. compunctionem uocat etc. 77d 11, cfr. w. s. dolod, atk. s. dolad.

FO-IND-AIR-**lu-**: *foindarlid* (l. -laid) g. subintrauit 3[1] 6, 886. Cfr. donarlaid w.

IMM-AIR-**lu-**: *act immandrladmar* g. ut gaudio implear 'dummodo congressi [inter nos] simus' 29d 10, cfr. 457.

IND-FO-AD-**lu-** (v. contra: th. keltoroman. 36 n.): *inrualadsa* g. offendi 142a 2; *huarindualadsu* g. quo inisti 93c 14; *dni inrualaid* g. quod inierit 71c 7; *inrúaldatar* inruerunt 62b 15, *ninadrindualdatar acht inrualdatar* non quin incurrerent sed incurrerunt 24b 11, 457 (-datar). — Cfr. forualatar = rolingestar o'dav.; conruale etc. ap. w. '

ESS-**lu-**, excedere: *anaslui grien* cum excedit sol bcr. 33b 18, 435, *aslui* 'who evades, absconds' o'dnv.; *asluat* g. effugiunt 44a 17, 1082, *asluat hiris* deserunt fidem 29[1] 3 437;- *ni rohéla udit* ne excedat (gratia) a te, st.: 'it has not escaped', 30[1] 10;- *coaslóinse* g. ut effugerem 59a 1; *asluad* transfugeret 54c 21;- *asruluús* g. effugi 17d 16; *asluiset* 464. Cfr. w. atk., s. élaim elaim.

élud, evasio: *indhelud* [sic] g. euasio 86[b] 11, *elud rig* desertio regis (regem deserere) aug. 84; *héluda* g. euadendi 86[c] 1; *isairde néelutha mána* signum est desertionis servitutis 11[3] 11; *hoélud* g. coniuratione, 'defectione', 44[d] 30, *honeludsón* g. id. 44[b] 5; *innélud* g. discensionem [a te factam] 92[b] 4. Cfr. *éluthach* ttr.

IMM-lu-: *niconimruldatar* non circumierunt t. 1[d] 17, cfr. 457; immlai w., immárulaid ttr.

IN-OD-lu-: *dondí inolaid* g. ingredienti 'ei qui ingressus est' 25[a] 21; cfr. th. keltoroman. 36 n.

REMI-[RES]-lu-: *remelluid* g. praeeunte 132[c] 13.

ESS-COM-lu-: *niæscomlai* non proficitur 3[r] 6;- *anasrochumlai* g. profectum 7[v] 19, *asruchumlde* g. a sé profecto 17[b] 2. Cfr. th. rv. VI 312 n.

escumlud m.: *indiad indescumluda hitempul* post ingressum in templum 62[b] 1; *hoescumlud* g. ingressu 15[a] 3, *iarsindescumlúd árfotu* g. post tam longum degressum 126[b] 1; *arinnescomlúd* g. ob migrationem 61[a] 14. Cfr. oeng.

AITH-ESS-COM-lu-: *innaaithescumluithiu* g. regressos 105[c] 2.

TO-COM-lu-, proficisci: *doc[h]umlai* w.

tochomlud, g. redintegratio [de novo ad novum], 'cursus, recursus', bvn. 2[a].

DI-lu- (v. contra 417 f.): *doluid* discessit, ivit, 456 623, t. 2[d] 16, *doluid* 55[c] 1; cfr. st. oeng. s. luid, w. s. dollod.

dul (*diul, *DI-LU), *1.* actus eundi, subeundi; *2.* casus, vicis (cfr. it. 'volta', germ. 'fart'='mal'). — *1. dul issammuir* t. 2[d] 17; cfr. 25[1] 37; *dodul báis* ad subeundam mortem 16[1] 3 916 f., *dodul martre* 4[2] 21, cfr. 26[4] 8; *tridul isnalucu arda* 23[d] 23; *2. fundulnisiu* 53[a] 8, *fondulso* 133[b] 1, *foncetnaeńdul* 126[d] 8 (v. tab.); *isnaib dolaib ailib* 53[a] 8. Cfr. z. XIII n.

TO-[RO]-lu-, pervenire, advenire, evenire: *ɔdid tarla sechæ* donec perveniat ultra eam 24[1] 17, *istacir deit nitáirle lat* 30[4] 20; cfr. w. s. dorala, tarla, [rala].

-lū-, cum. praef. FO: *follúur* g. uolo [uolas] 146[v] 11; *fuluinn* g. [sí cuperem] auolare 140[b] 8; COM-FO-: *ɔrufoluassat* g. [multos] conuolasse 67[c] 16.

luam: *sainécosc noe* uel alii dicunt ·i· *luam* g. celox 69ʳ 24 'genus singulare navis etc.' 56. Cfr. sc. *luaim* 'restlessness, giddiness' m'alp., sc. nhb. *luaimneach* 'restless', *luaimhneach* velox hgh.; *luaimh* 'swift' o'r.; *foluaimain* 'giddy motion, running away', *foluaimneach* 'stirring, active, nimble', o'r., *foluamain* 'hovering [in air]' atk., cfr. w., ***fulumain*** g. uolubile [buxum] 61ᵛ 12, *fulmaini* g. nutantes ztschr. xxxi 233, v. contra: 777.

luam, ***luum***: *madhé dluum* 'if He be their pilot' 4¹ 14; cfr. ap. o'cl.: *luamh* ·i· *luamhaire* (o'r.: luamaire) *no loingseoir*, navis rector vel navis faber.

luad: *luadh* 'mentio, sermo etc., laus', *luaidh* 'memorandi actus, laudandi actus, laus', *luaidh* 'memora, lauda', hgh.; *urdarcaigimm luad anma dé*, crm. s. celebrad. — Hic collocat w.: *lúad nadcél* 203ʳ⁻ᵛ, quod fortasse per 'laudem non celabo' vertendum est; v. contra: rel. 23, st. btr. viii 320. Cfr. *luadim molad* celebro, w. s. lúathaim immlúadim (o'r.: iomluadhaim): *amolad lúaidfidir* ejus laus praedicabitur sp. v 6, 476.

luath, velox, rapidus, agilis (nhb. sc. id.): *srotha luaith* 32³ 16; comparat. *luaithither fándli*, *luathither lochait*, *luathit[h]er léig muilind*, crm. 36. In compos.: *luathchride* g. cardiacus pld. 26ᵇ.

luathe, celeritas, hmn. vii 22. Cfr. sc. *luathas*, sc. nhb. *luas*, id.; w. atk. s. luas.

luathim, agito: *intan luaithfider achaingensom* g. cum iudicium eius agitari coeperit 57ᶜ 7; cfr. o'r.: luathaim.

imm***luathim***, id.: *imluadi* g. exagitat 33ᵈ 16; *immeluaiter* (*immbllegerim*) g. huc illucque iactamini 135ᵇ 9;- *imluadamni* g. [mendaciter ista] iectemus 93ᵈ 13;- *imluadad* g. [superbiae plena] iactabat 33ᵇ 25; *imluatis* g. tractabant 61ᵇ 25. — ***imluad***, agitatio: *indimluad* g. agitatio 91ᵇ 4; *duntimluad* g. ad agitationem 15ᵃ 17; *innimluad* g. agitationem 90ᵈ 15; cfr. o'r.: iomluath, iomluas.

for***luathim***: *am. astrummu forluadi hisuidi* g. sicut in stateram declinauerint, 'ut gravius tunc vibrat' 79ᵇ 5.

****luascaim*** (nhb. sc. *luaisg*, agita, concute; cfr. ....*luasc* g. oscillum 46r 5); ***luascad***, agitatio, cfr. w.; ***toluascad***: *immefolngai aforbairt* (l. *aforb-*) *ārena dotholuascad 7 doleiciud foraib* eorum incrementum efficit agitatio et demissio cacuminum in eis 127v 3, si recte interpretor, cfr. 813, o'r.: luascadh luasgaim iomluasgadh.

lua'thred, cinis, pulvis: *alluaithred* g. a puluere 76b 5; *hilluaithred* g. in puluerem 118d 20, *illuaithred* g. in cinerem 49c 2. Cfr. *luaith* 'ashes' atk., m'alp., o'r.: 'dust, ashes'; *luaith luaithreadh* 'ashes' fol.; etc.

luabainde, g. casiatum (montem caesatum; mons coagulatus), 84b 5.

lue, calx, pedis ictus: *sal* uel *lue* g. calx 50r 20, i. e. ital. 'calce o calcio (calcagno)'; *dorad trén lua* o'cl. s. v.; cfr. ttr. s. lua, w. s. lue (o'r. lua).

lue liath, lien: g. splen 63v 16, *lue liad* g. lien 63v 13, *lua liath* g. lien 96v 3; *inlu leith* g. spplenem irg. p. 142 150, z. 1066 (corn. *lewi-lloit*; v. s. *lēth*). Cfr. sc. *dubh-liath* lien.

-luæ: *innaluæ* g. iuncturas [gubernaculorum] armgl. 189a 2.

lui: *núithe*, *lui*, g. nouacula [a 'nouo nouas' deriuatur], 59b 14-15. Latinam vocem non intelligit interpres, ejusque sensum conjectura adsequi studet: *núithe* novus nova, *núithelui* novellus ramulus (novelli rami; cfr. w. s. lui). 'Novacula' hibernice est *altan* (p. xxiii), sc. *ealtainn*, cmr. *ellyn*.

lūrech = lorica: *lurech dé* clstr. 2; cfr. w.

lurga, gen. *lurgan*, crus, 264 sqq.

luss (sc. mn. id.; voces e diall. brit. comparandae: 1076 n.), herba: *dilus* t. 2c 28; cfr. w. etc.

lunāir, lunaris: *lundir* bcr. 37c 1, v. 781.

-lunn in ***comlunn***, quod 'eadem vi praeditum' 'comparem' ('parisylla-

bam') significare videtur: quia *iscomlunn* in his g. [abundat praeteritum una syllaba: aecuso accusaui etc.] exceptis duobus: iuuo iuui lauo laui 146ʳ 1; *huare atacomlonna* g. excipiuntur etc. [haec enim pares habent syllabas primitiuis] 48ʳ 5.

-lug-, cum praef. FO, abdere;

FO-lug- (sc. *folaich foluich*, cela, occulta, *folaigheach foluigheach*, secretus; nh. *foluigh*): *fullugaimm* g. abdo 22ʳ 4; *ni huandi foralaig* g. uallando 'non eo quod occultavit' 123ᵇ 9. Cfr. 435; *folaigim*, *folach*, w. atk.; attamen *foilligh* 'hidden' o'r., cfr. *nitatfollig occo* 6¹ 22.

IN-FO-lug-: *ropoinfolgithe* 21³ 22, *immetsat ninfolgide* g. thesaurus abditus 51ᵈ 8; cfr. *indæe infolngithi* 10⁴ 36.

lu'ge n., jusjurandum (cmr. *llw*; sc. *lùgh* jura hgh., *lùghadh* jusjurandum hgh., 'blaspheming' m'alp.): *balugae leu insin* g. per aerumnarum mearum exempla iurabant 118ᶜ 5, *luige limsa inso* g. ego autem testem deum inuoco 14³ 39; *fochenéle lugi* 14³ 24; *corrici lugae* g. usque ad testationem 126ᶜ 5, *arnate nech trialugae* (l. fri-) ne vadat quis contra jusjurandum suum 36ᵃ 23 (cfr. 126ᵃ 4); *fir luige*, jusjurandum sincerum, verum: *afirluige* 34¹ 1, *áfirluge áfirlugae* g. iusiurandum 36ᵃ 20; *hifirlugu* g. in iureiurando 217ʳ 1, *huafirlugu* g. iureiurando 115ᵃ 19; *luige nĕithich*, perjurium, cfr. o'dnv. s. luighe.

comluge, conjuratio: *hochomlugiu hochomlugu* g. coniuratione 44ᵇ 5, 44ᵈ 30; cfr. *comhlúgha* ap. o'dnv.

luch, mus, 71, cfr. 1075; nhb. sc. *luch*, cmr. *llyg llygoden* (coll. *llygod*), arem. *logoden* (coll. *logod*); *glened luch* sp. II 7, cfr. ib. 11, *forsinlochoid* ztschr. XXXI 254.

lucht. — *1.* onus (cmr. *llwyth*; sc. *luchd*): *lucht*, *locht*, 'a batch, charge, set, part' o'dnv. — *2.* copia, pars, coetus (cmr. *llwyth*, 'tribe', 156: familia, homines; sc. *luchd*): *luct* 364, e cod. wrzb., *lucht* 'people, folk, party' o'dnv.; *lucht tige* 'household troops' o'c. (cfr. cmr. *ty lwyth* 'household'); *luchtlach* 855. — Cfr. w., oeng.

lúth; *1.* vis, impetus (sc. nh. *lúth* 'strength, power, vigour, activity'). In

cod. ambr. 'aries' (machina bellica), vox interpreti obscura, hac redditur voce: *inluud* g. [cum ciuitates hostium in solum israhelitarum manu] aries [actus effunderet] 36d 20; *huandlud bis occoscrad mur* g. [quae hostili] arete [non solum conruit], 'impetu qui fit ad evertendos muros', 102b 7. — Crm. s. láth (heros): ·i· *lúth* ·i· *iarsinni lúth as*, 'i. e. robur, quia robur ex eo'; v. contra: crm. tr. 101. — Ib. s. cetsoman: *cétlúd sine samraid* primus vigor tempestatis aestivae; v. contra: crm. tr. 36 (rc. xii 58 66), z. 308. — **2.** impulsus, libido: *islúud leu teistiu fuile* 2a 1, 'they have an impulse to pour out blood' st., cfr. oeng. s. v., et v. contra: z. 1083 a (ad 25).

lu'b *(252)* f., herba, planta: *luib derc*, v. infra, *luib* g. tus 46r 13, g. cicer 99v 1, *luib 7 ni crann* g. nam siler non est inter arbores ponendum 65r 9; *ainmm lubae* g. gummi 61v 15, 15, nomen *lube* 100v 2, cfr. *gort luibe*, crm. s. lugbort; *de rosa dindluib fin* ·i· *luib derc* g. rosarium 35v 2. — In composit., ***lub-***: *lubgart*, *lubgort*, hortus, transpositis consonantibus *lugburt* horto sp. iii 6, *lugbart* hortorum 121c 12 (v. tab.), cfr. w. atk.- *lubgartóir* g. olitor 92v 1.

R.

r-, = pr- in lat. *prius prae pro*, gr. πρό etc.;

1. rē-, idem fere particulae status vel casus, a quo comparat. adverb. lat. *prius* formatur (cfr. brugm. grundr. ii 406). Ab eodem hibernice derivamus adverbium comparativum **ria* (*ria* : preis : : *lia* : pleis, p. lxxx), unde superlativum **riam* (cfr. *mda maam*, etc.), hisque nitimur fundamentis in formis explicandis de quibus ad 641-2 720 878 disseritur. Pauca interim hic annotamus. — Praepos. ***re-n*** (ria-), ante, sequente pronomine possessivo: *rennagabail* 47b 16, *rinnanaimtib* 44a 18, *rinnamam* in conspectu servitutis suae 54a 3. — ***riam***, *rem-*, praepositionis munere cum pron. suff. person., primae sing.: *rium* (*remhum *revum *reum): *rium ocmofortacht* g. praeuius 'ante me ad auxilium meum' 92a 4; *mathéis cucuibsi riumsa* si ad

vos venerit ante me 14[1] 14, *robdnicsi irfócre riumsa* ad vos venit adnunciatio ante me 16[4] 10, v. contra: 55 650; tertiae sing.: *riam* 42[b] 27, 98[a] 4. — **riam** adv. *613*; **indremdid**, antea, hic supra: *indremdid* g. supra (hós supra ... dixerat) 53[c] 1, *cidindremdid* g. et supra 65[b] 3; cfr. *608*. — Praef. **remi-**, **rèm-**: *remiaisndider* g. praefatur 64[c] 9, *huandremmiad* g. praerogatiuâ 83[c] 8; etc. *878*. — Praeterea, diverso comparationis suffixo (*-th'r*, *-r*), ab hoc eodem fonte fidenter derivamus:

rēir in *aréir* (an + réir), adv., nocte praeterita, i. e. « pristine », cfr. lat. 'pristinus = hesternus, proxime elapsus': *aréir* sp. III 3, cfr. w; *a réir* genes. XIX 34, XXXI 29-42; sc. *raoir*, *an raoir*, 'last night', hgh., m'alp. (quod revera **roir* postulat, vel **rair*), mss.: *reidhr*, *an reidhr*, = raoir, hgh.); o'r.: *réir* or *a réir*, 'last night, sometimes written *a réidhir*';

*__rēire__, antiquitas vel homines antiqui temporis ('pristinus = priscus, antiquus'); cfr. o'r.: *reire* 'old, aged', *reireach* 'an aged person' (w. s. rere, oeng. s. *reraig*), atque locum sequentem ex cod. mediol.: .... *am. nad techta nech asiansu corai intanmbis immescai arusc rere niaicci ni liamescai*, '.... sicut sensus suos non habet quis idoneos dum in ebrietate versatur; adagium *est* vetulorum: nullam videt ille rem in ebrietate sua' 94[c] 3; cfr. rosc h. i., s. 2.

2. ro- (cfr. πρo- etc.); verbis et nominibus praefixum: *roicou* p. xciii; — *rogu* electio 9[1] 13; *rosc* 'profatum', adagium (v. s. sc-); vi intensiva (in dialectis britannicis *re* etc.): *roart* 24[3] 10 etc., *864*; — augmentum verbale, 'particula verbalis' (in diall. brit. *re* etc.): 411 seqq., zmm. II 120 sqq., th. rc. VI 321 sqq.

rā-, remigare, navigare: *rordiset* w. s. ráim; alia autem desunt exempla.

rāme, remus: *cét rámæ* 36[r] 7 gen. pl.; cfr. nhb. *rámha*, mn. *raue*, sc. autem: *ramh*. Ceterum, derivationis ratio haud satis mihi certa. — A cmr. *rhaw* 'shovel, spade', formâ saltem differt hib. *rama* (= ramma) 'a spade' o'dnv., o'c. I cxci, III 506; v. tamen fol. s. spade.

*__rāmaim__ etc.; *rámhaim* remigo, iter facio, o'r.; *rámhuigh* remiga fol.

IMM-RĀ-, circumnavigare, navigare, solvere navem, iter facere: *duchách imra* cuique naviget 126ᵃ 7, *923*;- *immreræ* (w.) g. solverat [Hesperii devexo margine ponti] 62ᵛ 7 448. Cf. immráim w., etc.

immram m., navigatio: *intimram* 126ᵃ 1, *imram* ib. 5; *ocindimram* ib. 7.

rann f., pars: 203ʳ 22, *indrann insce* 3ᵛ 15, cfr. 26ᵛ 6 (bis), etc., *cachrann neirt* 108ᶜ 14, *rann airegde* 25³ 26, *rann óg* 6ᵛ 28, *isrán dindeacht, isran indiumsa*, 12³ 13, cfr. zmm. a. l., *rann.... rann aile* 10⁴ 18, *rann dirannaib* 125ᵇ 7; *nacetnæ rainne* 18ᵛ 1, *cacharainne* 26ᵛ 9, *indalarainne* 74ᵛ 7; *sechióóenrainn* g. ex una qualibet parte aug. 7, *óndrainn didenig* per. 62ᵇ 5; *isindrainn* 39ʳ 4, *arrain, aráin*, g. pro parte 16ᵇ 15-16, cfr. 198ʳ 12 sqq., 200ᵛ 10, 204ʳ 2, *mairb arainn pecctha* 3² 6; *frirainn ṅaili* 212ʳ 6, *arainn* partem suam 63ᶜ 18, *forcechrain pectha* 24ᶜ 2, *cechrainn* 114ᵇ 16; *innaranna* etc. 215; *narann olchenæ* 213ʳ 13, *rann* 2ᵛ 3, 95ʳ 2; *laranna insce* 26ᵛ 6 (bis); *onaib rannaib* 202ᵛ 3, *dirannaib* v. s.; *indarann, indirainn, ódib rannaib*, 246. In composit.: **ranngabāl** f., participium 989; *ranngabálde, ranngabáltid*: *ararangabalda* 39ʳ 5, *ranngabáltaith* uel *ranngabáldu* g. pariticipe [sensu] 39ʳ 3, *isindrainn rangabaldi* ib. 4. Hic etiam: **-renn** f., pars, in fine compositorum: *tóisrenn* (ad litt.: massae partitio), g. consparsio 9² 11, *ondóentóisrinn* g. ex eadem massa 'ex eadem massae portione' 4³ 31; *tuaisrenn* (*tuas* = tuath, sinistrorsum, ad septentrionem, cfr. 612), sinistra pars, septentrionalis regio: *ais innituaisrenn* g. quos nullos tepefacit sol 'incolae regionum septentrionalium' 94ᵇ 21; **-rennde**: *tuaisrenndi* g. sinistra [uoluntate] 39ᵇ 1, *tuaisréndai* g. septemtrionales 94ᵇ 26.

rannde: *arandae* g. partionale (port-) 16ᵇ 16, cfr. *rande* g. tropicus bvn. 3ᵈ. — **ranntid**: *esrantaid* g. expers 31ᵃ 12 862. — **ranndatu**, peculiaris qualitas: *randatu* 188ʳ 7, *randdatu* 27ʳ 12; *randatad* 188ʳ 9, 203ᵛ 4, *randatath* 220ᵛ 6; *óndóenranndato* g. ex eadem specie 203ᵛ 4 *256*; *inrandatid* 203ʳ 24.

rannaim: *cororannam* ut participemus 4¹ 17; *nochisrantarsón* g. moris est terram in portiones signari 'ut dividatur' 37ᵈ 9 *701*;- *rorannais* etc. 462-64, *nirransam* 19⁴ 6; cfr. *doransat* diviserunt 266.

-RA + GUTT. (nisi est -MRA + gutt.), cum praef. TO-COM-, taedium capere; v. contra: 864 pr.

TO-COM-**ra** + GUTT.: *toncomra* g. ut tederet nos 14[2] 23.

tochomracht: *ropo tochomracht linn buid imbethu* taedium fuit nobis agere vitam 14[2] 24; *fathochomracht* alt.

tochomrachtaigim: *notochumrachtaiged* (ɔnabu accobur linn biad) g. tedebat 127[c] 13.

-rac-, cum praef. COM- etc., convenire (= cmr. *cyfrang-u* 'to come in contact, to meet together'; v. contra: 168 857 999, cfr. h. s., p. xcvii):

COM-**rac-**, cum praepos. *fri*, obviam ire, offendere, incidere: *cechrét frissacomraic* 48[d] 2, *huacechrét frissacomraic* 69[a] 18, *comhraiceas* 'that meets' o'dnv.; *innasástu frisacomracat* 69[a] 19, *frisacomrucat* (sic) 69[a] 23. Praelio congredi: *cómhracaim* 'I fight, encounter' o'r.; sc. *còmhrag*, nhb. *cómhbraic*, pugna!

comrac m., congressio (cfr. o'dnv.): *achomraicsom fri* saul 75[a] 1, cfr. 75[a] 6[b]; conflictus, pugna: *cómhrac* 'a fight, conflict' o'r., sc. *còmhrag*, nhb. *cómhbrac*; — ***cainchomrac***, benevolum conventum: *is hé cainchomrac* g. pax 19[c] 14; *cáinchomrac* 24[2] 5 (bis), *cáinchomracc deit friu* 30[2] 23; *inchainchomraichi* 61[c] 2, *cáinchumricc* 7[2] 4, cfr. 24[2] 28; *isinchainchomruc* g. in consensu [fratrum] 137[d] 5; *doroslúind cainchomrac armuchnamaibse* g. non est pax ossibus meis 58[a] 11.

comracach, congrediens; pugnandi causa: *cómhracach* 'athletic' o'r.; — ***cainchomracach***, benevole congrediens, pacatus: *armbachdinchomraccachso* 30[2] 23; *nephchainchomracacha* g. [odia] impacata 26[b] 13.

-comracaige f.: *inchainchomracaige*, tranquillitas 100[c] 6.

com-ram (**rām* = RAG-MU), m., certamen: *comrama* 30[d] 12, 994 n. (cfr. s. *com*-RETH[1]); w. — Non tamen satis certam hanc collocationem existimo.

TO-AIR-COM-**rac-**, congregare, conglobare; ***terchomrac***, congregatio: *interchomraic* g. synagogae 125[a] 1, *arnibia senim terchomric* non erit enim strepitus congregationis 13[d] 18; *donterchomruc nóib file icorint* g. ecclesiae Dei quae est Corinthi 14[2] 5, cfr. 18[3] 2; — *duer*

chomraici g. adgregat 110[d] 1; *duerchomracet* g. adglomerant 88[e] 5;— *duerchomraictis doib incloini* g. congregauerunt iniquitatem sibi 61[b] 16;- *dudrchomraicset* 61[b] 17;- *terchomraicthi* g. conglobatas 62[c] 4.

terchomraicthid: *uasalterchomrictid* g. archisynagogus armgl. 182[b] 2.

COM-TO-AIR-COM-**rac**-, id.; **comtherchomrac** m.: *intuile comthirchomracc* g. ecclesia universa 7[3] 8, *comtherchomrac* g. glomus 16[v] 3; *huanchomtherchomruc* g. adgestione 119[d] 2, *honchomtherchomruc* g. congestione 28[a] 4, *hicomtherchomruc* t. 2[a] 4; *innacomtherchomracu* g. coitiones 37[c] 8, g. congressús 118[b] 12, cfr. *innacomtherchomrac* [sic] g. conuenticula 37[c] 6, *comtherchomrac* ib.; 888, ng. t. 44. — ***conterchomraici** congregat: *lase conterchomraicinnse* g. in conueniendo 119[a] 12; *chontarchomraic inpecthach* (l. con-) g. deficiente congregata substantia '*quam* congregavit peccator' 57[a] 14; *ingotho comtherchomraichti olitrib* 3[v] 1.

rād- (nhb. *ráidh* 'say'), loqui, dicere, 999: *noradim* 47[b] 13, cfr. 435; *ni radi ni* 35[d] 22, *innabriathra radas* 42[c] 4, *intan radas* 42[c] 10; *niradatsom frisudib* 31[a] 18; *inni frissarater* eum cui dicuntur 42[c] 4;- *nuradinse* 74[c] 3;- *ruradussa* 50[d] 7; *roradissu* aug. 21; *rurádi friu* 7[4] 9; *anúas rorditsem* aug. 20; — **rād**, locutio: *arád dofilid asapersin* 140[r] 1; *dorad innambriatharsa* ad haec verba dicenda 46[a] 19; *banrád*, muliebris confabulatio, garritus, 29[1] 5.

IMM-**rād-** (*iomráidhim* 'I publish, divulge, report, repeat', *iomrádhaim* 'I muse, make mention, o'r.; mn. *gimraa* 'to remember, to mention'), *verbis retractare, perpendere, cogitare: *imradim* g. tracto 155[v] 3, *imrádaim* g. id. pcr. 62[a] 1; *immeradisiu* g. quae mente pertractas 43[c] 4; *immeradi anolc* [quae] malum cogitat 33[d] 2, *imrádi* 17[1] 13, *imradi* considerat 35[d] 22, *immidrádi* considerat eum 8[2] 9; *ani imradamni* quod cogitamus 93[a] 5; *imrádat imráti* 1[4] 7, *immarádat* 28[3] 1, *hondi immeradat* ab eo quod mente versant 54[a] 25, *imradat leu són* g. secum expostulant 105[a] 3, *niimradat dunbethaid frecndairc* [mortui] non laborant de hoc mundo 107[c] 1;- *immerada* 23[2] 24, *arnachaimrada etir cid innamenmain* ne id prorsus consideret, quamvis sit in mente sua 51[a] 1; *nipsain anasberat 7 immarádat* 28[3] 1 (immará-

dat 344); *ani immeraither* (l. *-raiter* = -raidther) quod cogitatur 14³ 22;- *ani immeradin* 14³ 23; *combeth ré imradad són* [ut esset] spatium ut cogitaret hoc 41ᵃ 4; *am. immeradad* g. quasi deliberans 68ᶜ 18; *frissani immeraidtis huabriathrib* g. simulantes quidem amicitias sed longe aliud retinentes corde, '*longe* ab eo quod e verbis existimabantur', 61ᶜ 12;- *lasse immerordus* g. cum animo et mente tractaui 96ᵃ 3, cfr. *immunrordad* 490 (328 329 1088), quod nos s. ordaim adduximus, p. cxxiii; *immeroraid* 197ᵛ 15, *hoimrordai nech* siquis ergo cogitavit pcr. 61ᵃ 1 713, *imraid* 90ᵈ 14; *am. immindráitset* arm. 11, 330 344 464;- *betis imratib* g. in his reuoluendis 96ᵇ 16. — Adv.: *imratid* g. de liberalitate 82ᵇ 8, quasi 'deliberationaliter' legeretur, cfr. s. imrādud. — **imrād** (cfr. sc. *iomradh*, fama, rumor, mentio, o'r. *iomrádh*; sc. *còmhradh*, nhb. *cómhrádh*, confabulatio), sermo, collocutio: *cidcuit aocmaide nammá cidcuit dimraid commenic nidernus*, g. ut ea quae ab illis fiunt neque tenui relatione contingerem aut in familiarem usum sermonis admitterem, ad litt: 'nec circa id quod attinet tantum ad ejus contactum, nec circa id quod attinet ad sermonem (consuetudinem sermonis) ejus, frequenter [non] egi' 39ᵃ 10-11; cfr. *luad betha* ·i· *othengaid fermbetha ocaimrad*, oeng. cxxvii, 23.

imrādud m., deliberatio, cogitatio: *airisimradud dlabradsidi inmenman* mentis cogitatio est enim horum sermo 138ᵃ 3, *nabad hé fornimbradud* 6² 6, *moimradudsa* 14³ 22, *imradud innaréta domunde* 3⁴ 34, cfr. 28ᶜ 14; *indagimrata* 3⁴ 5, *drogimrato* 3⁴ 5; *hoimradud* g. deliberatione 28ᵃ 14, *oimradud* g. deliberando 82ᵇ 7, *huaimradud* g. deliberando 91ᵇ 11, *ocimradud* in meditatione 55ᶜ 19, *diimradud dde* 15⁴ 7, *accobor lammenmuin maid doimradud* 3⁴ 13, *cecha dethidnea domundi doimradud cenimradud nanemde* 3⁴ 30, *isarfarnimbrádudsi* 16² 16, *forimrádud dde* 15⁴ 9, *trebarnimradud* 27¹ 1, cfr. 15ᵃ 16, 15ᵇ 3, etc., *imbrádud* 12⁴ 39, *inmiimradud* 79ᵃ 5; *imrádi* 1⁴ 7, *imbrádti* 31² 26, cfr. 38ᵃ 5; *isna imratiu* 15ᵃ 2, *triandrochimratiu* 83ᶜ 11; *hoimratib* 38ᵃ 5.

-rath¹, cum praef. DI-FO-AD-: 'restare', superesse, remanere: *intan dofuarat ind* ·e· *timmorte* quum 'e' remanet correpta 12ʳ 3 (versio h. s., p. 146, ita corrigatur), cfr. bvn. 4ᵈ, *niodiurat ni diib diandés*, v. s. és,

p. lx;- ***dufuairthed ní leu*** remanebat eis aliquid 97[d] 10, ***dufuairthed*** g. cum superesset 97[d] 13;- ***doruaraid doroaraid*** (*tarraid*), remansit, crm. 34, z. 456, ***doberae digail forsandered duruarid·dib*** g. ultionem inferes in finem (in extremam partem) quae remansit de eis 44[a] 20, ***nideruarid lannech*** g. apud nullum remansit 31[a] 6; ***doruarthatar*** g. remanserunt 5[r] 13, ***dorruairthetar*** cui superfuerunt 18[r] 6;- ***niↄdiuair ni*** g. ut nulla signa remanere uideas 'ulla res non supererit' 56[d] 2; *dian difuairsitis diadés* si forte superessent post eum 57[d] 3. — V. contra: st. trp. s. iarmiforid, dothuarthed. — De *tarrastar* (e. g. *nitarrastar* non institit aug. 72), cfr. *461*.

FOR-DI-FO-AD-**rath**[1], id.: *forduair* (fordiuair) g. superesse 'ut supersit' 23[d] 7.

-**rath**[2], cum variis praefixis, prehendere, comprehendere, continere, includere. Idem est revera ac -RATH[1] 'restare', verbi activi potestate assumpta: cfr. lat. *restare*, neolat. *arrestare*; lat. *morari*; angl. *stop*.

TO-AIR-**rath**-: *dondrraid* 'he overtook' trp. 76, l. 13; *donarthatar* 138, l. 27, *duairthetar* 216, l. 1;- cfr. *tarraid* l. w., *tarraid* 'caught, overtook' atk., *tarrthar* 'he is caught, overtaken, arrested' o'dnv. — Formâ potius quam sensu congruit: *du-d-aruidsom* (-arraidsom) *ducech imniud* 63[b] 12.

TO-ETAR-**rath**-: *duetarrat* g. [quicquid extremus terrae finis] includit 30[c] 6;- *arduetarrid* g. conclusit enim [Deus omnia in incredulitate] 5[3] 13, *doetarrid* g. conclusit [scriptura omnia sub peccato] 19[3] 11.

COM-TO-ETAR-**rath**-: *arindi ↄtetarratsom* g. comprehensiuum 'propter quod comprehendit' 29[v] 2; *ↄtetarthet hil.* g. singularia comprehensiua 'pluralem continent numerum' 73[r] 14.

TO-IARM-FO-**rath**-, quasi 'post-ex-cipere', excipere, subsequi: *innaaidche dodiarmorat* noctis quae eam (i. e. diem) excipit 21[c] 3, *infers dodiarmorat* versus qui eum (i. e. priorem versum) excipit 136[r] 1, *dodaiarmorat* 6[v] 4, *dodaiarmórat* 15[r] 4. V. contra: 887 (478).

Cum vocibus, quae ad tria composita *toetar*RATH- *comtoetar*RATH- *toiarmfo*RATH- pertinent, mire congruunt, compositione sensu et sono, voces quae sequuntur atque radicem postulant in guttu-

ralem desinentem: *doretarracht* g. [oculis esse] comprehensum 33^c 20; *neph chomtetarrachti* g. incomprehensibilia [iudicia] 55^d 11, *ar inchomtetracht* g. pro comprehensione [manuum] 56^b 3; *tiarmoracht* actus sequendi, consequentia: *du thiarmoracht indaile* 87^d 4, *hitiarmoracht* 40^c 1, 9^r 10, *innatiarmoracht* 30^1 26, 16^r 4; 215^r 1; 887; cfr. s. RIG- ligare, REG- venire. Nonnullae formae, utrinque sua sponte exortae et paene inter se pares (e. g.: **cómtetarrth-acht* comprehensio, **cómtetarrach-t* colligatio), utriusque seriei adaequationem facile provexerunt.

rath, vas -dis: *innarath* uel *innafecheman* ·i· *dobreith neich assom ón* (v. tab.) g. depraedationi pateat creditorum, 'sponsorum vel debitorum (scilic. crudelitati quam creditor exercet in sponsore vel debitore), ad auferendum aliquod ab eo', 127^b 1; *ráth* g. sequester medius etc. pl. 62^a, *rath* id. 97^r 4. Cfr. *rath*, *raith*, pl. *ratha*, 'a guarantee, surety; any person who goes security for another', o'dnv.; *rath*, 'wages; also debts; the subsidy given by a chief to his vassal', ib.; oeng. s. ráth (w. ráth 2).

rath (cmr. *rad*) n., gratia: *bieid rath* 89^c 15, *ar nibiad rath dilgotho* 2^3 17, *rad ńdé* 7^4 3, *rad dée* 3^4 16, *israd dée* 13^2 6, *isarathsom* 21^2 8; *indraith diadi* 29^1 6, *octáircud raith spirito dúib* 14^3 42, *cenotad maicsi raith* 33^2 8; *horath inspiurt noib* 103^a 10, *corath somailse* 89^d 3, *dirath inspirito nóib* 12^1 17, *dinrath diadu* 5^4 6; *arrath dobeir do* 12^1 7, *arrad file andsom* 29^d 29 (propter etc., v. contra: 214), *conneta rath ndilgudo* 32^d 15, *rath dénma ferte, rath precepte*, 12^2 21-29, *trirad* 5^2 2; *innarrath* g. [in] gratiarum [actione] 15^3 3. — Vix origine differt *rath* 'gratia' a *rath* 'merces etc.', de quo supra (cfr. lat. *merces*, ital. *mercè*, francogall. *merci*). Etiamque in glossis diversum praebet thema praepositio nominalis **di-raith**: *aris dirdith dée dobeir digail fort* pro Deo infert ille enim vindictam in te 6^1 14, thema scilicet in *-*i*, cujus genitivum patet in mediae aetatis *inratha* 'gratiae' (cfr. atk.), cuique verisimiliter spectat etiam dat. pl. in -*ib*: *huanaib rathib* g. gratiis 116^c 1, *forsnaib rathib* 93^c 7 (*innaimthanad* ·i· *fele forsnaib rathib* g. ad utilitatem hominum proprias uices tempora sortiuntur, ad litt.: 'vicissitudines, quae fiunt ad prosperas res').

ra'th (cfr. cmr. *rhedynen*, pl. *rhedyn*, 'fern'), filix, w. etc., acc. pl. *do ratha* 'thy ferns' sm. I 166; nhb. *raithneach*, sc. *raineach*.

rāth[1]: *ráthugud* animadversionem 181r 1; cfr. *rorathaig* animadvertit, crm. s. leithech, et *rathaigim* oeng., w.

rāth tumulus (hgh.: Llhuyd), gen. *ratho* 'collis' 256; cfr. o'dnv. etc.

-rat- (*ro-DAD-, cfr. th. rc. VI 147, zmm. II 45 sqq., 7, 217 sqq.), cum praef. TO-: *do-rat* dedit etc.;

TO-**rat**-: *isairi nibiad doratus dúib* propterea non cibum dedi vobis [lac vobis dedi] 8[3] 6, *intan duratus uiscenduit* 103a 6; *duratis digail* g. uindicasti 80b 2, *duratis* subministrasti 56a 15, 92c 8, *dorataissiu* 43d 18, 44a 14, cfr. 56b 24; *dorat forcell* dedit testimonium 22d 19, *dorrat gell* 14[3] 38, *dorat mór dimaid duún* 4[2] 10, *trisindrochomairli dorat* achitofel 23c 7, *ishonair dorat deacht* 25c 11, *doratside indocbáil* 23[3] 17, *ised inso anaithesc dorat dia* 35d 3, *dorat* saul *athissi foir* 54c 16, *dorat digail foraib* 4[3] 35, *ised dorat foraib accobor tuidechtae* 118d 19, *huare rombu mór dorat dá lœri fritadradsu* 136c 11, *dorat* 23v 5, 37d 3 tab., etc., *durat* 40b 8, 48a 21, 94c 17, *ishe forcan duratsom* 91a 21, *darrat fessin hicroich* g. qui dedit redemptionem semet ipsum 28[2] 4, *nicontarat athis forachomnesam* g. opproprium non accipit (l. -cepit; v. contra: 431) aduersus proximum suum 'non dedit, intulit, injuriam in proximum suum, haec est altera interpretatio (*issi cétbaid alanaile antsin*)' 36a 1, *huare nadtarat digail* 91a 21, *intan nadtarat dia fortachtain dam* 90c 18; [*indleire*] *doratsam....taibrem* g. sicut portauimus.... portemus 13[4] 15; cfr. *tartsamar* 'we gave' o'r.; *daratsidsi* 24[2] 21; *indigal doratsat babilondai furib* 115b 8, *nirbuchosc coir dorratsat forru* 113d 7, *doratsat ambendacht* oeng. epil., 113, *isfrifrithorcuin daitsiu dosratsatsom adi* 44a 14, *am. duratsat sacaird tall bendactha forsinpopul* 82c 8, *aniba immaircide duthabair forru fesin daratsat formsa* 73b 17, *nitartsat idbarta dúnni*, *sechnithartsatsom ni*, 24[2] 20, *nitartisset airmitin dé* 1[2] 17, 464; — *doratad ermitiu feid* data, conlata, est reverentia 24d 31, *doratad spirut dún* 21[3] 3, *indbendacht doratad for* abraham 19[2] 15, *inpian doratad forasru* 34a 24, *doratad forassaru* 53d 2, *doratad intainmnigud* 37a 16, *doratad foir anainmmsin* 31r 6, *doratad friu* 47a 18, *doratad fornn dinaib pecthaib dorigensam* 46b 26, *doratad* [*docrist*] 4[1] 18, etc., *dorratad*

19^3 6, 28^2 6, 28^4 9, *doradad* 23^3 16, *doratath* 7^v 18, *duratad digal forru* (perp. 478) 33^2 8, *duratad digal foranaimtea* 102^c 7, *am. duratad pian....* síc *7 tabarr pian* 104^b 2, *andaratad* (l. andu-) 25^a 1, *aratartad indermitiu feid* 90^a 7, *nitardad nammór tararndæsi* datum non est aliquid magni pro nobis 63^d 5, *adraichsetar digail duthabairt forru am. aceliu forsatardad indigal* 80^d 4, *ɔdardad digal foraib* 98^b 8, cfr. 77^a 7; *dorata athissi foir* (rat + tha) illatae sunt injuriae in eum 54^c 17, *intan dorata form innafochaidi* 59^a 18, *dorata bendachta* 82^c 8, *nadtarta foranaithrea* 40^a 13. — Formae τοῦ to-RAT cum terminationibus atque significationibus praesentis conjunctivi et praesentis secundarii: *aratartsa fortacht dúibsi* 14^4 17; *sechis arleicfither son dunpecthach ón 7 nimbia durata indi*terum (*ni*, res, omisso: *nimbia ni*), g. mutuabitur peccator et non soluet, 'mutuo dabitur peccatori et ei non erit quid reddat' 57^a 13 (cfr. *dorata afial torund diarditin*, ad hmn. I, 1, atque *ciadorattid* h. i.; v. contra: zmm. 7, 219), *arnatarta amiris* 11^2 18, *ɔdarta cách teist foir* 28^2 31 357 (cfr. *manidtarti* [sic] *écnae dæ* 51^b 7), *aratartar airmitiu féid* 15^1 19, *arnachchontartar fortacht doib* 127^a 14 *740*, *condartar dúnni* 4^1 18, *condartar ainm napstil doib* 20^8 24; *ciadorattidsi ni diamuintir* etsi aliquid dederitis (detis) familiae ejus 16^3 11, *diatartaid fortachtain doibsom bid ètrummu doib de tairmthecht* g. laborem transitús adminiculís quoque uestrís praestate leuiorem 'si dederitis (detis) auxilium eis, levior eis transitus erit' 83^b 11; *ataimet indnoib ata pecthaig ·i· condrdamat inpecthaig apecthu són 7 ɔdatardat* (l. connatardat) *hicoibsin*, profitentur sancti se peccatores esse, scil. quamdiu peccatores peccata sua non profiteantur neque dent in confessione 131^d 16, *nitartat* sénsus *bréic imanmin* g. nihil quidem ualente ad fallendum '[etsi] fraudem animo non circumdent sensus' aug. 19;— ut darem ·i· *condartin* 209^v 26; *duthluchetar ni nadtardatis do* g. exigunt quod mutuo non dederunt 85^d 5. Futuri exemplum: *diatarsiu* (-tars-siu) *ecnaendosom* si dabis sapientiam ei 89^c 5.

FRITH-TO-**rat**-: *huandi fristarat* g. obdendo concludens [fluentes abyssos], 'eo quod opposuit, obdidit; [opposuit scil. terram circa eos ab omni parte, ne justos excedant fines, ·i· *intalmain nimpu dicachleth conatiagat taracricha corai*]' 51^d 3. Vetat orationis contextus, ut mihi videtur, *fristarat* τῷ -RATH (includere, p. clxxxix) adscribi.

re- *ri-* (renim, cfr. lenim, p. cliv), tradere, vendere: *inti nadren nadcren, inti crenas nadren*, o'dnv. s. reanaim; *innani rendæ* g. uendentium 120d 1;- *ren* ·i· *reic*, vende, o'r. s. rean;- *romrir mothol* g. uenundatus sum 'vendidit me libido mea' 33 38, *nirir* hmn. v 6, 449;- *rorensat* 263;— *niria nicria* 1090b; *niriat* ne vendant 28e 2;- *roratha duit dugude* tradita, data, sunt tibi quae rogasti (precationes tuae) hmn. II 50;- *rithæ* venditus est, arm. 6 (bis), 1096b, cfr. 623;- *rithi* g. uenalem 36a 37.

ess-re- (*ess*-RI-, th. rc. VI 144; *asrenim*), reddere, impendere: *asrenai* g. inpendis [adiutorium] 44a 6; *huare asren fuilem* quia impendit, solvit, usuram 36a 30, *hondi asren ni ardleicthar do* 127a 18, cfr. o'dnv. s. asren et reanaim, [*ernes* qui largitur, crm. s. cumlachtaig]; *asrenat frecrae* responsum reddunt 27r 2;- *érnem* g. inpendamus lhg. 3b; *errenaid* g. [cogitationibus rectis] adpendite 20c 2, v. contra: 484 f.;- *asrenad* g. inpendebat [operam] 32b 10;- *asrir* dedit 449 (cfr. *forrir* 'who has given', o'dnv.);- *niasriad dofrichemain rodligestar ni do* uel *ni doromlad fadesin oraileced do*, rem (i. e. pecuniam), quae (mutuum) data est debitori, ex aliqua parte petere ei licebat (propter inopiam); vel: quod ipse vesceretur, concessum est ei, 36a 29 [v. contra: z. 265, zmm. II 93];- *asririusa* (*-ussa*; cfr. *452*) g. inpendam 181 14; *asriri dia digail darési* 252 6, *asriri* g. appendat (v. s. -LIN, p. clxv) 30c 13; *lase asrira* g. soluendo 127a 18; *isdoib asrirther lóg apecthe* 13 3;- *ernithe*: *nephdernaidi* non illatae (prava interpretatio latinae vocis «invasaeque») 134b 9. — *erniud* g. pensum, ztschr. XXIX 373 (calcid.); cfr.: *erned* etc., w. s. ernim; erneadh o'r., etc.

err[e]thech: *érrethcha* g. redditiua 27r 2 987, *hérredcha* g. id. 30r 16.

rē (n., sub 1.; f., sub 3.; cfr. *ré*, m., f., hgh.); *1.* luna: *ré niuil* g. luna Iulii bcr. 32b 11; cfr. nhb. *rae* 'moon' fol., mn. *re* id. — *2.* siderale spatium: *innarei* nmn. pl., aug. 2d, w. itx. II 158; *hité* spatia *narree fil á* terra usque ad XII. signa, bcr. 18e 3, 'spatia siderum' 226 (st. contra: spatia, the spaces); *arnaib réib ilib* g. super omnes caelos 221 8. — *3.* spatium, praecip. temporis: *indræsin* 41a 5, *indré* 133b 7, *combethré* 41a 4, *reæ* 41a 5; *nirub att rée* inc., *nib cuit ree* t. 1d 24, *cinn rehe* 'at the end of the space' 43 11; *issirrde choir* 234 30; *friré* 304 312, *nachré* sp. II 16; *trireiciana* per longa temporis spatia 90d 14.

reach g. [locum] spatiosum 50ᵃ 15.

***reu**, crm. *reo*, **reud** (sc. *reodh*, nhb. *reoidh* 'freeze', sc. nhb. *reodhadh* 'frost', mn. *rio*, pl. *rioghyn*, 'frost'; haud satis certum utrum *eu* an *é* *e* ponendum sit, cfr. 35 109), gelu: *réud* g. gelu 63ʳ 8, *hireud* g. in gelu 132ᶜ 8, *ireoth* g. in pruina hmp. (zmm.) 56ᵃ.

rē*i*l, manifestus, clarus: *condib réil* 27² 27, *réil* 42ᵈ 7 g. manifestum, 113ᵇ 4, *réil* g. apertum 14ʳ 16, *reil* 90ᵈ 16, f. 37ᵃ 10, *isreil* g. quae clara est omnibus experta 51ᶜ 23, *murosc reil* sp. II 10; *réli* g. clara [documenta] 20ᶜ 11, *condat reli inaaicsin hisin* 51ᵈ 15; adverb. *arnilabra reil* crm. s. brinda; — comparat.: *asreiliu* g. pressiore [sermone] 70ᵇ 11; superlat.: *isrelem cechrét* 56ᶜ 11. — Cfr. oeng., w.: réil forréil.

rēlaim, manifesto: *nomréla* 200ᵛ 10, *nirela* 6ᵛ 27, *diarela doib* 93ᵃ 5, 7 *relaid* 51ᶜ 11, *frisintitul relas aimsir* 24ᵈ 20; *reltair* 201ʳ 2;- *con rurélsa* ut ostendam 41ᵈ 12; *arinréla* 27² 27; *cororélam rúna* 27³ 21; *maniréltar do* 12⁴ 15, cfr. *niretaltar son* (perperam, ut opinor, pro *-réltar*) 27ᵈ 7;- *ished rorélus dúib* 13¹ 35; *rorelais* 50ᶜ 13-15; *rorélsat* 117ᵈ 2. — **rēlad** (o'r.: *reuladh* 'declaration') m., manifestatio: *ind relta* g. significationis 60ᵃ 1, *locc rélto* locus explanationis 12⁴ 15; *issindrélad* g. in manifestatione ueritatis 15² 12, *ocrélad* 4ᵛ 7, *diarelad* 25ᵇ 6. Cfr. *reltach*[*a*] o'dnv.: 'manifest, clear, evident, obvious'. [De *rélt*, stella, v. s. rēt 2.]

re*i*lic = reliquiae, coemeterium: *arreilic* 33¹ 22; cfr. armgl. 12ᵇ 1, et w.

***rēr**, *riar*, f., voluntas, potestas: *moriarsa dognethe* si fieret voluntas mea 9⁴ 25; *innareir* ad eorum arbitrium 103ᵇ 16; *fomdm augairi aili* 7 *cuarær* 100ᵇ 16;- *doréir foréir* [*tarréir*] 659, ubi addenda sunt: *masuduréir spirito* 20² 16, *dureir nach aili* 31ᵇ 16 441; *dureir dæ* 96ᵇ 3, *diaréir* 14¹ 16, *foréir* 100ᵇ 15, *fuaréir fesin* 14ᵇ 13; *tarréir* 3³ 37. De normis (signis vel modulationibus) musicis dictum, si revera eadem est vox: *óinriar* unicum signum [tubae] 12³ 46; *inarriara* in earum [tibiae, citharae] modulationes 12³ 43; *atberat incruitiri 7 insenmairi hiriaraib* dicunt citharistae et musici in rhythmis trp. 142, l. 12. — Cfr. *amriar* w., *miréir* o'r., *riarach* ib. etc.

res, somnium, o'dav.; *resaigthiu* g. somniato t. 2[d] 11, ng. t. p. 62, cfr. w. s. vv.

***rēn**. — **1.** Rhenus (cfr. **rēthar*), *cenrian* 217[v] 11, u. v. — **2.** 'a track', *rian*, gen. *réin*. o'dnv. gr. 410, etc.

reg-, regere, rectum tenere; cfr. *hirigi* h. i., s. *dīrge*;

recht (vet. cmr. *cymreith*, hod. *cyfraith* f.) m., jus, lex, Lex: *inrect* 13[4] 27, *romsoirsa rect* 3[4] 20, *recht* 1[4] 1, *aringair recht* 27[c] 21, *isrecht* 42[d] 2; *indrechto* 15[1] 34, *indhuili rechto* 20[1] 12, *rechto 7 faithae* 21[2] 13, *rechto* 1[4] 16, *rectto* 1[4] 15, *recto* 2[2] 26, *forcital rechto* 97[a] 14, *rechto fetarlice* 60[b] 12, cfr. 63[a] 15, *rechto dde* 74[b] 7, *recto dee* cam. 38[a], *rechta* 18[3] 9, *rechta dé* 74[b] 5, *recta* 21[3] 1; *direct* 3[4] 20, *dorect fognama* 10[2] 22; *isinrecht* 38[v] 8, *irrecht* 18[3] 8, *i rect* 3[3] 25, *hirrecht* 54[c] 2, *hirecht* 87[b] 9; *forechtnimdibi* 81[d] 5, 20[1] 12, *futrechtsu* 91[a] 6, *frirecht* 24[1] 2, *tar rechtn̄aicnid* 217[v] 16; *madtrerecht* 2[3] 17; [uel] *na trirecte* vel tres leges 29[1] 16 (articuli potestatem z. τῷ *na* hujus exempli attribuit, hocque uno, ut videtur, fretus, *recht* etiam neutri generis statuit esse; 238 253 302); *frisdubrechtu gentliuchta*, *frisdíbrechtu heretecda*, hmn. VII 45-6; *indarecht* 29[1] 16, *darect* 4[4] 10. — *recht taircid*, p. xcviii.

rechtach (sc. *reachdach*, hgh.), ad legem pertinens; **rechtche**: *ocdenum rechthe* in facienda legislatione, ad litt. « in effectione jurisprudentiae » 28[1] 1 247 497. — **rechtaigim** (sc. *reachdaich*, legem fer, hgh.), legem fero, 60[v] 16.

-rechtid: *esrechtaid* g. exlex 113[v] 2.

rechtide, legalis: *digal rectide* 1[4] 3, *firinne rectide* 24[1] 1; *timne rechtidi* 24[1] 1; *gnimu rechtidi* 2[2] 24.

rechtaire, praefectus, praefectus villae: *rechtire* ztschr. XXXI 241, *rectire indrig* arathæ g. praepositus gentis Arathae regis 17[4] 13, uilicus ·i· *rechtaire* 156[v] 1; *óndrectairiu* g. a uilico pcr. 62[a] 3.

rechtairecht: *indrechtairecht indfuillema* g. usurae exactio 36[a] 25.

AD-reg-, suscitare, extollere: *atomriug*, me extollo, assurgo, hmn. VII

cuindrech, correctio: 22ᶜ 8 g. castigatio, 19³ 21; *archuindriug pectho* 49ᵇ 7, *diarcuindriuch* 11⁴ 13; cfr. 811 n.

TREMI-DI-**reg**-, ultra dirigere, transferre: *isdoassaraib intsairiud trimodirgedar* in Assyrios praesertim transfert, ad Ass. refert, 54ᵃ 22, *ishinonn persan diatremdirgedar* uerbum et participium, eadem est persona cui refert verbum et participium, 190ʳ 5, v. contra: 879.

reg-, venire (504 1091-92, w. gr. 68): *regaid* veniet 36ᵇ 1 452;- *noregad* venisset 118ᵇ 6;- *diaregtais* ad quem veniant 99ᵇ 10. — Vocali *i* vel ĭ: *annurig* si veniam 87ᵇ 18 cfr. tab.; *ishé rigas forru* ille est qui veniet super eos aug. 1ᵃ; *rigthir cuccuib* venietur ad vos 9¹ 23 475; *iscuci rigmi* ad eum veniemus 15³ 23 453;- *nirigad* non venisset 11¹ 22 453, *nandrigad* 331 453.

FO-**reg**-, subvenire, opem ferre: *forregaesiu* [laborantem] adiuues 19ᵃ 1. — *fu-m-ré-se* subveniet mihi arm. 11, τ.ὸ *fo*-RETH¹ attribuunt.

FO-AD-**reg**-; **fuarrech**, opem ferens, clemens (cfr. '*fuarrach*, helping, assisting; i. e. foirithneach, old gloss.'. o'r.): *bad fuairrech cách frialaile ondesercc brathardi* g. caritate fraternitatis inuicem diligentes 5⁴ 15, *fuarrech* g. clemens [dispensatio] 20ᵉ 10; *achainuarraig* g. clemens 'o gentle one', irg. p. 140; **fuairrige**, misericordia, clementia: *intsoirtha 7 infuairrige* (l. innaf-) 46ᵇ 26; *fuarrachus*= foirith*in* (auxilium), o'dav. s. fuairrech.

TO-IARM-FO-**reg**-, sequi: **tiarmoracht**, sequendi actus, v. h. s., p. cxc.

TO-[FO-]**reg**-, succedere; **toracht**, successus, processus: *ontoracht* g. [filiorum] successione 54ᶜ 32, *hontoracht* g. [firmitatis] successu 48ᶜ 16, *ni ontoracht* g. non in [prosperorum] successu 51ᵇ 30, *huantoracht asecguistiu* g. optatiore successu 90ᶜ 7, *huantoracht* g. [uictoriae] successu 92ᶜ 15, 106ᵈ 7, g. processu [sermonis] 125ᵇ 2; *ar intoracht* g. [uictoriae] pro euentu 49ᵃ 1; *intoracht* g. successum [uictoriae] 95ᵇ 1; *honaib torachtib* g. [optatis] successionibus 55ᵇ 4, *honaib torachtaib soinmechaib* g. secundis successionibus 110ᵇ 4, *ho thorachtaib ilib* g. multis successionibus [proeliorum] 34ᶜ 3; *innatoracht són* g. processús [malitiae] 29ᵃ 14, g. proventús 81ᵇ 10.

TO-**reg**-, advertere, revertere, advenire, venire: *isform féin doreg hi-*

tossuch 7⁴ 15 'in me ipsum vertar primum' 629; *dorega pian forru* veniet poena super eos 28ᵃ 10, *niterga forcúlu manam* 17³ 4; *intan duregam ádoiri* cum revertamur e servitute 80ᵈ 10, *nitergamni isinbethaid frecndairc* iterum, non redibimus in praesentem vitam 107ᵈ 11 (dele tab. a. l.); *cenithaisid arois daregaid arecin*, si sponte non perrexeritis, vi ad id venietis, 33ᵇ 15, *doregat techta* venieht legati 61ᵃ 13, *doregat soinmecha dún* 111ᶜ 14; — vocali *i*: *dondriga* quae veniat iis 25¹ 38 332 (cfr. h. s., p. cxxxi), *dorriga* 25² 28, *ni tirga taratrachtu* ne transgrediatur litora sua 121ᵃ 17; *donaibhi durigat adoiri* eis qui revertent 106ᵃ 4;- *aranachatoirsitis aithirriuch* ne reverterent iterum 48ᵈ 27; cfr. w. s. torgim, o'dnv.: *torachtain*, 'coming, forthcoming, returning, arrival'. Radicis vocali assimilata: *doragat* oeng., etc., cfr. nhb. *rachad* veniam, etc.

DI-ESS-reg-, deserere, destituere: *nisnderigsi* non deserit ipsa [femina] ea [peccata] 9⁴ 5 430; *niderge...* 15² 23; *duœragar* g. diseritur 100ᶜ 22; *dudnœrget* g. aversis 'qui eum deserent' 46ᶜ 2, *co duœrget* g. deserant 56ᵇ 13;- *andureracht* g. deserente 74ᵇ 4; *doréracht id dorreractid* 18³ 6; *niɔderaerachtatar* [confidere] distituerunt 57ᵈ 12;- *nuduœrus* g. distitutam (l. destituam) 137ᶜ 7; *airnisdér dia* g. non deserentur a deo 'Deus enim non deseret eos' 57ᵃ 7; *con déirsid* ut deseratis 25⁴ 27 50, *nidérsid* 20² 10 50;- *coduœrsinnse* g. dissererem (l. desererem) 103ᵇ 3; *naichndeirsed* g. non deserturum 209ᵛ 27 50;- **dérachte**, desertus: *huare narbu derachtae* 18ᵈ 18; *inderachtae* g. [nunquam] destitutum 18ᵈ 18, cfr. 860, *dérachtae* g. desertum 48ᵈ 4; comparat.: *deroliu 7 derechdu indate indfirien* debiliores et destitutiores quam justi sunt 90ᵇ 5;- *nitderachtai* g. neque deserenda 128ᵈ 1.

déirge, desertio: *ándœrge* g. [iustitiae] desertio 111ᵇ 3; *múdœrgise* g. destitutionis meae 118ᵇ 15; *anephdéirgesom* 209ᵛ 26.

AITH-AIR-reg- 'reverti'. — *1.* repetere; — *2.* retractare.

1. **adeirrig**, repetit, iterat, cum praepos. *for*: *isairi aderrigsom forsanimchomarc fodi* ·i· quis est rel. *7 forsintuasulcud fodi* ·i· dominus rel., bis propterea iterat quaestionem 'quis est etc.', et bis [iterat] solutionem 'dominus etc.', 46ᵃ 21;- *niraither-*

racht béim non iteravit ictum w.;- *aderriussa* g. adiiciam [super omnem laudem tuam] 89b 3.

aithirrech n., repetitio: *isgnáth do anaithirrechsin* g. repetitione uerbi ex more suo facta 94a 3, *isgnath hisalmaib aithirrech forsnasunu cétnai* g. geminatur dictio de consuetudine psalmorum 133d 2, *aithirrech forsanóinainm* 131a 8. Dativ., adverbii munere: **aithirriuch**, rursus 609, *doberar aithirriuch ánimchomarc* g. interrogatio geminatur 46b 1; 48d 27; transmigrationis *indoirinathirriuch* 60a 9; t. 2a 8, 107c 8, 115b 9 tab., 134c 6; *oitherroch* arm. 15. Cfr. *aithearrach* 'again' etc., o'dnv.; arem. *adarré* 'de nouveau'.

2. adeirrig, retractat, emendat: *atanneirig* g. nos emendat 114d 10, *inti adeirrig* (v. i., s. aithirge);- *aithirgid bésu* emendate mores 91 23;- *diandaithirsid* si eos (i. e. mores) emendaveritis 91 23; *dúusindaithirset* an emendent se, resipiscant 30c 30 (v. contra: 747-8);- *arnaaithirrestar* g. ne emendetur 32d 13; *robu ohoadersetar* [sic] g. ut uel emendentur 30d 11;- *nitaidirsed nech huann* nullus nostrum se emendabit 4d 9 (v. contra: 50 469 1007).

aithirrech, emendatio: *aithirrech cheitbada lesom anisiu* g. aliter, 'emendatio expositionis haec est illi' 98b 5 (cfr. h. l.: *aithrech*, s. *aith*-REG-); *romferat domaithirriuch* g. possunt mihi ad emendationem sufficere 22d 5.

aithirge f., poenitentia. — Stabilem translationem, a sensu 'reversionis' vel 'correctionis', ad sensum 'poenitentiae', eo facilius contigisse censemus, quod pervetustum vocabulum, diverse quidem constitutum, sono autem τῷ *aithirge* proximum, 'id cujus poenitet' vel 'poenitentiam' significans, apud Celtas utriusque sermonis occurrebat, scil. *AD-REC (med. arem. *azrec* 'remords', corn. *eddrek*, poenitentia, 900, cfr. st. beitr. v 221, Loth o. c. 208), cui hibernice adhuc respondet, mutato tantum *ad*- in *aith* (v. i., s. *aith*-REG-), **aithrech**, id cujus poenitet (v. contra: 869 994): *nipa aidrech lib afulang*, g. ut digni habeamini in regno Dei, pro quo et patiemini, 'non poenitebit vos haec pertu-

lisse' 25⁴ 9, *nipad naidrech andurairngert* g. sine poenitentia sunt dona Domini 5³ 9, *nirbu aithrech limsa* g. non me poenitet 16² 6, *ni aidrech limm* quod scripsi *atbiur beos* 9² 20, *intan asaithrech ni duthabairt* g. mota sententia largiendi 93ᵃ 23, *isbæs intan dungni nech olc ::::n aithrech fuchetoir* g. comitatur crimina poenitudo 90ᵈ 12; cfr. *terus* (turus) *aidche rab aithrech*, st.: 'a night's journey that was lamentable', rc. VII 296. — Nunc ad decompositum **aithirge** redeamus: *indaithirge* 137ᵛ 10, *aithirge* 32ᶜ 6; *precept athirge* 30² 17; *óaithirgi* aug. 34, *inti adeirrig treprecept do ispreceptóir side iarnaithirgi* g. omne enim quod manifestatur lumen est, 'qui doctrinâ suâ castigat, ille est doctor secundum poenitentiam' 22³ 2 (v. contra: st. ad l.); *nicumcat aithirgindodenam* 23ᵃ 5, *aithirgi* ib. 2-11 tab., 16ᶜ 10 tab., 51ᵃ 16 tab., *nanglanad triaithirgi* 11⁴ 8, *acht ranglana treathirgi* 30² 19, cfr. 14³ 19, *friaithirgi* 30² 17, *cenaithirgi* 20² 13, exomologesim ·i· *athirgi* ·i· ɔfessio cum tristitia, hmp. 30ᵇ. — Cam. 38ᵃ: *ippennit ocus aithrigi*; o'dnv. gr. 309: *aithreachas*.

aithirgigim: *lase naithirgigte* g. ut errata sua poenitendo corregant 105ᵈ 11.

AITH-**reg-**, vertere, mutare, removere: *mabeidni dirúnaib dothéi ar menmuin indfir biis innasuidiu 7 adreig achele* ·i· *inti ropo* magister prius *combidescipul* post, g. quod si alii reuelatum fuerit sedenti, prior taceat, 'si quid de misteriis perveniet ad mentem viri in sede sua et immutat, transformat, socium ejus, ut scilicet discipulus sit postea qui antea magister erat' 13¹ 12 (v. contra: st. ad l.);- *niaithrégsa he* 'I will not change it' oeng. = lebr. br., p. LI. — Exstat etiam decompositum *aith-air-*REG- eadem 'mutandi' significatione in hodiernis diall.: nhb. *atharruigh* 'change', *atharrughadh* 'change' subst., juxta *athruigh* 'alter', *athrughadh* 'alteration'; sc. *atharraich* 'change, alter, translate, move, make an alteration'; etc.

aithrech: *ni aithrech chétbada* g. aliter 'non est autem mutatio expositionis' 98ᵈ 2ᵇ. — V. s., sub aithirrech p. cc, et sub aith-

irge; et cfr. arreum, vocem latino-hibernicam ap. Du-Cange, gh. 284.

reg- (nhb. sc. *righ*, distende, dilata): *rorecht* g. expansum est 39ᵉ 11, *rorecht homethi* etc. 20ᵃ 23;- *rechtae* g. distenta [nequitia] 39ᶜ 38, *rechti* g. distenti [cordis] 20ᵃ 23; cfr. *rigim* (roreraig) w., atque *rige* (hirigi) h. s., sub *di*-REG-.

DI-ESS-**reg-**, distendere; ***dergud*** m., actus distendendi, stratus: *iarn dergud arigleptha doib*, w.; — *indæni immesoither dærgud* g. quam cita est strati conuersio 61ᵃ 26; *indærguda* g. strati 61ᵃ 27; *dimdérgud* g. de strato meo 21ᶜ 7, *isindérgud* g. in strato 21ᵃ 3; *asbertsom inddergud* 61ᵃ 23; *hifarndergudaib* g. in stratis uestris 20ᶜ 1.

AIR-DI-ESS-**reg-**, προτείνειν: *arrudergus* g. proposui 51ᵃ 13; *arrudérgestar dia* 4³ 13;- *arrudérged* propositum est 2² 10 477; 473.

airdérgud m., πρότασις: *intairdérgud* g. propositum 4³ 12, *aairdérgud leiss fudeud* hic 93ᵛ 8.

***rēg**, *riag*: *riag* uel *gabul*, g. patibulum 53ʳ 20, gen. *rége* ap. w.; cfr. ap. o'cl. o'r.: riagh régh 'a cross, a gallows', riaghaim, etc.

***rēgul** = rēgula, *riagol*: *riagolson* 32ʳ 2, 41ʳ 4, 178ʳ 2, *bahed bariagol* 38ʳ 2, *cini inonn riagul linn* 18¹ 16 748; *iarriagoil* 220ʳ 5, *arriaguil* ghs. 3; *riagoil* 9ʳ 22 (v. s., p. 145 n.); *inariaglaib coraib* 33ᵇ 13.

frithriagul, contra regulam; substantive: *arecar frithriagol do* 59ʳ 7, adjective: *teora bliadni frithriagla* bcr. 32ᵇ 6. Cfr. *comriagal* w.

riaglóri: *itsaini riaglori inso* g. ut aliis utens 'regularibus' bcr. 32ᶜ 8, *ithe riaglóri insin* bcr. 32ᵃ 8; *fririaglóri* ib.; 17 18 236 781.

riagolde, regularis: *bariagolda* 31ᵛ 21, 66ᵛ 14, cfr. 115ᵛ, *isriagolda* 40ᵛ 2, cfr. 93ᵛ 5; *riagoldu* 168ʳ 2; *itriagoldai* 40ᵛ 6;- *nephriagoldai* g. anomala 40ᵛ 1. Comparat.: *asriagoldu* 40ᵛ 14.

rːch¹, illuminare, 72, cfr. zmm. II 13;

richis (= lasair, o'cl.; = tine i. e. teine, o'dav.; cfr. arem. *régez* 'braise, charbons ardents'), f., carbo vivus: *richis* g. carbo 47ᵛ 3; *fririchis*

47ᵛ 5; *tene 7 richsea duebirt dugnúis dæ* g. per corporalem habitum etc., 'ut ignis et carbones dicatur de facie Dei' 40ᵉ 6 *923-4*, *richsea dudenum iar lassair mdir* g. quod igni est familiare 'carbones facere post flammam ingentem' 40ᵉ 5. Diminut.: *richisán* g. carbunculus 47ᵛ 4. — Conferunt *riched*, caelum ('fulgor'), caeleste regnum: *irriched* hmn. v 105, etc.

sorche, lucidus, *soirche* ·i· solasda o'cl., *sorcha* o'r., w., *sorchae* oeng.; lumen, claritas: *sorcha* ·i· solas, o'cl.

sorchide: *sorchaide* 'radiant', w.

-sorchaigim; *at-sorchaig-*: *coatabsorchaither* (l. -chaichther) g. illuminamini 53ᵇ 15; *in-sorchaig-*: *confodlaibidsi arn insorchugudni* ut illuminationem nostram participetis 53ᵇ 18, cfr. *ionnshorchughadh* o'r.

dorche, obscurum, pl. n. tenebrae: *isdorchæ dom* 165ʳ*, cfr. 40ᵉ 15; *innaithchi dorchi* 30ᵃ 4, cfr. bvn. 1ᵃ 1; *isdæ intsoilse am. asndæ innadorche* Dei est lux sicut Dei sunt tenebrae 140ᵉ 5, *innadorche* 54ᵇ 20 (v. s., p. clvii, sub folēimm), *nadorche* 183ᵛ 3 (z.: fem. pl. 215); *fochosmailius dorche* g. quasi tenebris densitate sui cuncta inuoluentibus, 'similitudine tenebrarum', 29ᵈ 13.

dorchide, obscurum: *maso dorchide lanech apridchimmeni* 15ᵃ 14.

-dorchaigim; *frith-dorchaig-*: *frisndorchaichther* g. obtenebrari uidetur 73ᵉ 3.

re'cc, venditio: *doreicc arbiad 7 dei̇tach* 26ᵈ 14; cfr. s. RE- (renim) p. cxciii, *reccaim* vendo w. etc. Hic etiam collocaverim: *innaric doib* cum eum vendidissent, ad litt. 'in ejus venditionem ab eis', t. 2ᵈ 13, cfr. ng. t. 63-4, st. gdl. 12 16.

-red-, vel -RID-, cum praefixis TO-IMM-DI- (fo-to-imm-di-): ministrare. Vetustae exstant formae dentalem exhibentes radicis terminationem uel pristinam ejus praesentiam confirmantes (-diriut -dirid -diris). Formae nonnullae, quibus derivantes accedebant dentales, e. g. **timmdiRDithid* 'minister', radicis amiserunt dentalem (*timmdirthid*), hisque postea videbatur radicem inesse -DIR- vel -THIR-, unde novae factae sunt derivationes (cfr. w. s. timmthirim; etc.).

TO-IMM-DI-**red-**: *fotimmdiriut* g. suffio suffiui quod quamuis a neutropassiuo [fieri] componatur etc., 'subministro' 185ᵛ 3;- *dodrimthirid* id ministravit 32³ 15, *madudrimthirid* g. si... ministrauit 28⁴ 30, v. contra: 456 805 884; *dorimthirthetar* 32³ 5;- *fotimdiris fotimmthiris* g. suffire [cum simplex eius 'fieri' est], 'subministres' 185ᵛ 7, 54ʳ 17, 466; **timmdir[di]the*; adv.: officialiter ·i· *intimthirthid* 53ᵇ 20.

timmdirthid, minister: *timthirthidi* g. ministri 8³ 11, *dthimthirthidi* g. regi seruientes 90ᵇ 12.

timmdirecht f., ministerium: *intimthrechthisin* g. officium 138ᵃ 5, cfr. 73ᵃ 10; *octimthirecht* 10⁴ 17; *fortimtherecht* 13³ 28, *ítimthirect* g. in ministrando 5⁴ 9, *inóintimthrecht* 53ᵇ 20 tab.; *triatimdirecht* 35ʳ 2, *intimthrecht naicnedti* 23ᵃ 18; *innatimthrechta* g. officia 42ᶜ 3-4; *degthimthrechta* g. id. 69ᶜ 2.

*-***rēd*** = gall. rēda, 18 29 32 63 301: *dériad* g. biugae bigae 54ʳ 15. Cfr. *riadaim* 'ich fahre, befahre' w.; *inriata* 'befahrbar' ib.

-red, ***-rad***, substantivi forma quae tamquam formula derivationis in posteriore invenitur compositionis loco: *856*, cfr. th. keltoital. 76, zmm. II 24.

rē̆d (cfr. th. keltorom. 76), planus, facilis: *niréid* 187ʳ 4, *nireid* 161ᵛ 11, *niréid chene* 238ᵛ, cfr. 13⁴ 4, *conidréid afodil* 147ʳ 3, *isreid foglaim inbesgnai* g. uitae ratio ad intelligendum prona 'est facilis comprehensio vitae rationis' 14ᶜ 11, *cenid edinsin asreid duthabairt asintrachtad* 85ᵇ 11, *am. asreid indrói* 133ᵇ 7; acc. sng. fem. themat. in *-ī: *triinsci redi 7 soirb* per sermonem planum et facilem 51ᶜ 11, cfr. gen. *rede* sp. v 2; **amrē̆d**: *etir réid 7 amreid* tam planum quam asperum 140ᵃ 2 656, *bidreid riam cachnamreid* bern. 117ᵃ 642. Hic fortasse spectat *reith* τοῦ *reithchoir* (*réidchóir), ut hoc compositum adjective significet: 'apte accomodatum' (cfr. o'r.: *reidhghair* 'delightful, pleasant, snug, comfortable'), substantive autem 'aptam compositionem, arbitrium': *airistrummu foraibsom imram isindfeith* quam *techt lareithchoir gaithe* gravior est enim eis navigatio in malacia quam navigatio ad venti arbitrium 126ᵃ 5. Cfr. o'r.: *reidheadh* 'assent, agreement', *reidhteach* id.; sc.: *réiteach* id.; nhb.: *réiteach* 'agreement, arbitration', etc.

soreid, facilis, w.; atk.: *soraid* 'easy, successful'; *soiréidhe* = soirthe (v. h. i.), o'cl.

doreid, difficilis: *cidecen disndis doneuch asdoraid coleir* etsi necesse fuerit explicatio ad id quod prorsus est difficile 14[d] 3; cfr. w. s. doraid, o'cl.: doraidh ·i· aimhréidh. Pro *doraidi* 68[d] 2, *dochraidi* postulamus.

rēde, planities; w.

rēdigedar: *niredigedar da. intliucht indsailm* [*cenifessar indaimser 7 cenib fir intitul*] g. nihil intellectui commodat [si ignoretur tempus et falsa sit inscriptio] 24[d] 22.

-rete: *athrete* 'the quickness' 18[3] 6.

reth[I], currere: *ni latt ani ararethi* 6[2] 22 429; *rethid* bvn. 2, cfr. *rethith* 13[2] 13, *rethes* 42[c] 19, *rethess* 24[1] 17; *innalloc secharetham* locorum quae transcurrimus 102[b] 2; *rethit huili* 11[1] 4, *rethait uisci* 138[d] 6, *rethae* (retæ) g. adfluentibus 'quae fluunt' 68[b] 10, *cid arretae induisci* g. recurrentibus siquidem aquís 138[d] 8 *709*, *retae* bcr. 18[b] 12;- *noreithis* (-tis) 129[d] 4;— *nadrorthatar* 129[d] 4, tab. — In dialectis britannicis, haud satis certa vocalis ratione: cmr. *rhed* 'course' etc., 87 f., 90 sq., Loth o. c. 209. In hodiernis hibernicis vocalis exstat labialis: hb. *rioth*, sc. *ruith*, curre, quae partim a *riuth* = *retu, cursus (v. i.), partim consensu significationis a *sruth*, flue, derivari potest; vide infra, s. *com*-RETH[I].

ri[u]th (*reuth; nhb. *rioth*, sc. *ruith*), m., cursus: *inriuth* bcr. 18[b] 12, *leim* uel *riuth* 106[v] 8, *am. assuthin riuth grene* 89[c] 10, 90[b] 10, *arriuth aicneta* eorum cursus naturalis bcr. 18[b] 12, *rith* bvn. 2, cfr. armgl. 189[b] 2, 250; *dretho* 42[c] 19, *retha* 93[b] 4; *dindriuth* 20[2] 1-6, *huarith* g. lapsu suo 81[b] 11, *innarrith arsidni* g. in nostro uetere curriculo 108[v] 3, *arriuthnaicnetae* 129[d] 4.

soirthe (*sù-rith-e) f., celeritas: *airbaed baaicned dusudib soirthe retha* g. aquas naturâ sui lubricas 'id enim his fuit natura: cursûs celeritas' 93[b] 4; *soirthi* g. aquilitate (l. agilitate) 75[b] 12; cfr. o'cl. o'r.: *soirthe* 'readiness'. — Adjectivi ejusdem compositionis (*soirthe* vel **soirith*) forma comparativa tantum exstat: *soirthiu* g. celerior 15[2] 4, g. expeditior 16[r] 9, adverbialisque de-

rivatio *intsoirthith* 'statim', defective scripta: *allaithe nundamsoira dlegair damsa abuidigud dosom intsoirthith arsin isindaidchi dudchoisgedar* g. ut illo per diem de mea absolutione iubente consecuta statim nox me faciet gratulari 62c 6b.

réimm n., cursus, 268; *reimm mora* transitum maris ng. rl. 18, cfr. w. Quaeritur an eadem sit vox: *réimm* 'genitiuus (casus)' 268, 986, o'dnv.

AIR-**reth**[1], accurrere, incurrere: *arriuth*, g. adorior pcr. 57a 6; *arrethat* g. arma corripiunt 56d 12;- *dú inairesetar* locus quo incurrant, confluant 209v 21.

errimm: *eirim*, gen. *erma*, 'riding, running on horseback', o'dnv.

REM-AIR-[FO]-***reth-***: *indremerersidi* g. praecursores 115c 1; v. i.

AD-**reth**[1], accurrere; oeng. — AITH-***reth***[1]; hic pertinet, ut videtur: *intaidrius*, recursus, reditus, 18d 5; cfr. *air-fo*-RETH[1].

IND-**reth**[1], incurrere, vastare: *inreith* g. adgreditur 'adoritur' 19d 13, *inréith* g. uastantem 48d 3;- *inrorthatar fochosmailius assar* invasi sint ad instar Assyriorum 35a 21, v. contra: *457*;- *aninroradsu adde* g. adgressus [uendicas] 84c 2; *inroraid* g. uastauit 66d 21; *lasse inrorthetar* g. uastando 104b 8 *457*;- *inré* g. inuadet 113a 7, *coinré* g. ut peruadat 134d 1;- *inrestais* g. nitebantur inuadere 37d 1; *indrisse*: *ambanindrisse* g. inuaso [imperio] 18c 14; *indirsi* g. illatae [cladis inuasaeque] 134b 8, cfr. p. cxciii, s. *ess*-REN-; *indindirsi* g. uastati 67a 13; *dunaib hulib indirsib* g. omnibus peruasis 35a 21;— *atanindrissi* g. peruadendas 127b 15.

indreth, incursus, vastatio: *indred* g. uastatio 43d 25, *indfairsinge* uel *dnindred* g. [uiniarum] uastitas 'amplitudo vel earum vastatio' 102a 21; *indindrid* g. uastationis 48d 20, *indindrid naimtidi* g. hostilis uastationis 27a 1, *inmórindrid* g. tantae uastationis 66c 19; *ocindriud* 53a 17; *arnaib indredaib* g. pro uagationibus [hostium] 67c 4.

AIR-IND-**reth**[1]: *airndrisse* g. erratam [terram uenis fontium] 138d 5.

airndrethach: *innaairndrethcha* errantia [sidera] bcr. 18b 12 885, *iternasechtnairndrethcha* aug. 2d.

TO-AIR-IND-**reth**^r: *duairndredat* g. pererrantes [mare] 81^b 2.

IMM-**reth**^r: *imrimm* 'riding'; *each imrime* 'a riding horse'; crm. tr. 93.

FO-**reth**^r, succurrere: w. s. foriuth, zmm. 7, 182-4, 156, 166-67, 182-8, 192 sqq.; o'dav.: foirithin s. foreis fuairrech; v. autem h. s., s. *fo*-REG- p. cxcviii.

foriuth, *forith*, 'sub-cursus', vadum: *trisna foirthiu ailitherdi* g. iordane transuadato peregrina per marmora, t. 1^d 17, v. ng. t. 40; cfr. cmr. *rhyd*, course, ford. Dubia tamen est res.

AIR-FO-**reth**^r: *àir-fo-ret-tu *àirorius àururus -ras (cfr. *aith*-RETH^r; *tomus tomas*, etc.); *ciarudbói* ***aururas*** *form* g. licet cursim 'quamvis incursio, properatio, erat in me' 2^a 3, cfr. *air*-RETH^r; — *to-air-fo*-RETH^r: **tuaururus* (cfr. *to-air-ind*-RETH^r; sc. nhb. *turus*, iter, peregrinatio, sc. *turusach* saepe vel multo peregrinans, nhb. *turusuigh* peragra, o'dnv.: *turas* 'expedition'); — *com-to-air-fo*-RETH^r: pes ***comthururas*** *les* g. pedem pro incursu 56^a 24; *donchomthururus* 56^b 1; *fo chomturuurasib* 56^a 22; — *ind-to-air-fo*-RETH^r: *inna****inturuuras*** (*-inturuurasu* legendum videtur) g. incursús acc. pl. 35^d 2; cfr. 885. — V. contra: st. btr. VIII 341; cfr. z. 869 887.

FRITH-**reth**^r: *frisreith* oeng.

COM-**reth**^r, con-currere, contendere, certare; cfr. cmr. *cyfredeg* 'to concur, to run together', nhb. *coimhrioth* 'concurrence', o'r.: *cómhruidim* 'I concur' (*ruith ruidh* 'running, running a race', *ruithim* 'I run'). Quaeri potest, an *comrud* (comriuth), 5^d 38, ἅπαξ λεγόμενον, hic pertineat: 'certamen' 994 (cfr. s. *com*-RAC-).

****rēthar*** (cfr. *rēn*, p. cxcv), torrens, χαράδρα: *inriathor* g. torrens 134^b 7 782; *riathar* 'torrentium': *am. asned assoirbem 7 fornafil* (l. forsin nafil) *erchot inerbirt riathar innadige 7 duesemar animbed immalle* sic *donesemar cenerchot 7 ɔimbiud fortacht dde donaib donib sainemlaib* g. torrente voluptatis etc. pro summa felicitate reficies ut affluentiam et facilitatem largitionis diuinae pariter indicaret potús nomine quo nihil est in usu nostro facilius, 'sicut est facillima [res] et insuper impedimentum non est in usu torrentis potionis (ad litt. in usu torrentium potionis), et simul effunditur affluentia ejus (eorum), sic effunditur sine impedimento et copiose auxilium Dei in homines praeclaros' 56^a 8-13.

rēt (thema in -u; singulari numero flectit autem cod. wrzb. ut thema in -i, cfr. nhb. *raed raod rod* o'dn. crm.; v. contra: 19), m., res: *ishé am inso inrét* 121^{d} 1, *cachréit* 5^{3} 23, 24^{2} 21; *indreto* 20^{a} 19, *nachreto* 44^{d} 6, *nach reta* aug. 21, *ainm reto* 187^{v} 1; *huacechrét* 69^{a} 18, cfr. 55^{a} 4 tab., *recech duil* 85^{b} 11, *ciadurét* 121^{d} 1, *derét ailiu* 31^{r} 5, *dindrét* 77^{r} 5, *duóinrét* 49^{a} 27, *isferr cachréit* 27^{4} 25, *recachréit* 13^{1} 35; *icachréit* 20^{3} 11, *for cachréit* 30^{3} 7; *ciarrét* g. quamobrem 48^{c} 2; *isarinretnisin* g. id. 53^{a} 10, *fricachrét* 35^{b} 10, *fricachrcet* cam. 38^{a}, *fricachréit* 24^{2} 16, 31^{3} 13, *cach réit* 13^{1} 29; *indrétaisin* 5^{3} 16, *matréte* 4^{1} 27, cfr. 13^{4} 4, *indréta* 148^{r} 4, *alaaili réta* 111^{v} 5; *innaréte* 3^{4} 34, *innarétae* 15^{a} 2, *innareta corptha* aug. 37; *rétaib* 15^{3} 9, 3^{r} 7, 39^{r} 12, *retaib* 33^{b} 3, 51^{b} 8, aug. 37, *cioretaib* g. quibus rebus 35^{c} 35, 44^{d} 24, *arisiretáib* 4^{1} 24; *rétu* 33^{r} 6, *innarétu* 68^{b} 9, cfr. 123^{b} 15, *narétusa* 22^{2} 23. — Dimin.: *rétan* g. recula 47^{r} 7.

rēt, sidus: *indrétasin* g. Hyperionis, 'hujus sideris' 70^{v} 6, cfr. ng. rl. 39; *sechtarét* g. arctus (·i· septentrio, ng.) 67^{v} 21. — **rētglu**, stella: *retglu* crm., *daretgla retglanna* st. oeng. s. rétlu, *retglannaib* sp. III 2; mhb. *rédlu rédlaind* atk., nhb. *reult*, sc. *reult reul* f., mn. *realt rolt roll*; ap. o'r.: *rédhla* etc., juxta *retlán* 'a spark', *réalt* etc.

rēt: *reet* g. impetiginem gh. 218; eadem vox fortasse quae in forma exstat deminutiva ap. o'r.: *réudán* 'a timber-worm', cfr. angl. 'ring-worm' impetigo.

-reb- vel **-rib-**. 'Manandi' significationem huic attribuerim radici. Cum praef. AITH-: ***aith-ribech*** refluens, unde denomin. *adribaigedar* g. resultat 146^{b} 3. Cum praef. TO-AITH-: ***taith-rebach*** manans, manatio (vox librario ignota praveque scripta: *toithrebach tothrebach*): *atoithrebach* g. eruptionem [de solidis manant fluentia; 'manatio eorum'], 123^{d} 2, *atoth-rebach 7 animbed* g. geminæ est uirtutis insigne eruptionis et redundantiæ, [ut et fluentia lapis et tanta mitteret; 'manatio atque abundantia eorum], 129^{d} 9. Hic etiam composita quae sequuntur:

soirb ('bene-fluidus'; sc. *soirbh* 'easy, gentle', cfr. o'r.), facilis: *tri insci redi 7 soirb* 51^{c} 11, *am. assoirb* 75^{b} 7, 111^{a} 5, 120^{d} 5, *issoirb lat* 111^{a} 5; comparat.: *issoirbiu* g. est facilior 74^{b} 14, *assoirbiu* g. uolubiliorem [sonitum] 16^{r} 4; comparat. aequation.: *issoirbidirsin*

75ᵇ 7, *soirbithirsin dodia* 120ᵈ 3; superlat.: *am. asned assoirbem* 56ᵃ 13.

soirbe f., facilitas, facultas: *indsoirbi* (l. *-e*) g. [uictum quaeritandi] copia bvn. 1ᵃ 7.

doirb ('male-fluens'; sc. *doirbh* 'difficult, grievous', cfr. o'r.), difficilis: *nidoirb lannech* 42ᶜ 13; superlat.: *iss. asdoirbem* 168ʳ 1.

riss, *riss*, f., narratio quaecunque (cach scél), crm.; cfr. *ris* fol. s. 'story'; o'r.: *risean* 'an historian'; *aⁱriss* h. s., p. xxvi.

rind n., *signum, signum caeleste, sidus, 883: 69ʳ 6, 100ʳ 3, *arrindsin* g. Uesperum [ante iubar quatiens] 70ʳ 7, *arind* 73ʳ 11; *ainm renda* g. Pisces [proprium in signo caelesti] 73ʳ 12; *inóenrind* bcr. 32ᵃ 6, *frisarind* bcr. 18ᵈ 2, *fricachrind* bvn.; *narind astoidet* 2ᵃ 14, *innarind* bcr. 18ᵇ 10, *innarinn* 145ᵈ 3, 64 236, [*isat lána renda nime*, irg. 117]; *isnaib rendaib* 18ᶜ 4. Cfr. *sirid in**rindide** ṅuile* g. quod signiferi gignat latitudo 'it searches the whole zodiac' bcr. 33ᵈ 3.

ESS-**rind-**: **ērrend**: *inddérrend* g. stigmata 'signa' (v. *ess*-RIND-, s. rind 2.) 20ᵈ 5; — cfr. *errindem* (l. érrind-), insignissimus 56ᵇ 22. — [Pro *asrind* g. elicuit 24ᵃ 10, *asrindid* legendum est.]

TO-FO-**rind-**, signo, pingo, significo, demonstro: *dofoirṅde* 9ʳ 12, 72ʳ 1, g. significat 59ᵛ 1, cfr. 36ʳ 3, 66ᵛ 10, g. demonstret 71ᵛ 6, 434, *am. ṅdondfoirde* 26ᵛ 12, cfr. 203ᵛ 4; *dofoirndither* qui significatur t. 1ᵈ 6 883, g. [in contumeliam pudoris] inpingitur 86ᵃ 2, *dineuch thórṅther* g. eius quod significatur 59ᵛ 18; *dofóirṅdet* 71ᵛ 6, cfr. 202ʳ 5 (bis), 26ᵛ 16, *dofoirdet* 203ᵛ 11, *tofóirndet* g. possunt significare 72ᵛ 5, *nádtóirṅdet* 25ᵛ 12; *duforndiler* g. solent pingi 65ᶜ 16, *dufórṅditer* g. exprimuntur aug. 51;- *dofoirndea* significet 2ᵈ 2 (bis);- *dofoirṅded* 162ʳ 6;- *tororansom* g. signauit 29ᵇ 8;- *toirndithe*: *toirndide* g. [auro et argento] distinctum 143ᶜ 1; *toirndithi* g. descriptos aug. 93.

torand n., signum, imago (figura), significatio: *torand hitempul* 65ᶜ 16, *torand folaid* 26ᵛ 12, 27ʳ 6, cfr. 150ᵛ 2, 198ʳ 4; *indtóraind* 3ᵛ 18; *hisintórunt* 3ᵛ 19, *hontorund chaum* g. obliqua significa-

tione [oculorum] 55ª 9, *hitorund gíbiach* g. imago [imagine] dipicta 59ᵇ 7; *centórand* pcr. 61ª 2, cfr. 154ʳ 4, *torand gníma* etc. 26ᵛ 15, *atóirandsa* inc.; *innatóranda* g. figurae 4ʳ 1. Cfr. *comthórṅdedcha* (l. -decha), g. appendices 'con-significantia' 189ʳ 5.

AITH-DO-FO-**rind-**: *adrothoirndius* g. [quando uero de kalendario loquimur] repunxi dicimus 181ʳ 10, 887.

FRITH-TO-FO-**rind-**: *fristoirndea* g. obsignat 67ᵇ 9.

TRIMI-TO-FO-**rind-**: *trimirothorṅdiussa* g. transfiguraui 8ᵈ 26 413.

rind, acumen, cuspis; de genere et flexione non omnia mihi satis certa: *cote inrinnd* g. ubi est aculeus 13ᵈ 25, *rind* g. cacumen irg. p. 117, *rinn* 'point, top', *rinn feoir* 'top of grass' o'dnv., cfr. p. cxxx s. od; *forrind ghai* in cuspide gaesi 235; *dorata rinde* datae sunt punctiones, inlata sunt vulnera, oeng. xlv, *renna* ib. cccvii, *drena*, si bene interpretor, p. clxxxi s. luasc-; *rindib* oeng. xlv cccvii; *rindi* sp. III 5, cfr. oeng. — Mn.: *rinn* 'the point of a weapon'; o'r.: *rinneach* 'pointed, barbed', *ruine* 'a sharp point'; sc. *roinn* 'a point, as of a weapon'; *gobhal-roinn* (s. f.) circinus hgh., *gabalrind* uel *diathre* g. circinnii bcr. 18ᵈ 3, *ogabulrind* crm. s. cercenn; cfr. *luaithrinde* etc., ztschr. xxx 558.

rindad, incīdere etc.; v. o'dnv. s. rinnad, etc.

AIR-**rind-**; **airrinde** (cfr. *ess*-RIND-, s. rind 1.): *foranairrinde* inc.; « means, perhaps, 'a large rent', 'gash', or 'laceration' », st. ttr. s. v.

rím (cmr. *rhif*) f., enumeratio: *dliged rímæ* 181ʳ 8, *ocrím* in numeratione 313 crm. — O'r.: *ríomh* 'number, reckoning, numeration'; *ríomhaim* (oeng.: *rímim*), 'I number, reckon, count'; etc. — Cfr. 27 935 n., th. rc. VI 136, zmm. II 47-9.

dírím, innumerabilis, vide w. atk. s. v., et h. i. s. aram.

rímaire, computator: *lasnarímairu* bcr. 3ᶜ.

AD-**rím-**, numerare, computare, imputare, reputare: *isairi nísnairmim sidi* 205ʳ 2, *niairmiu* hmn. v 41; *adrimisiu* g. rimeris (dele τὸ 'sic', quod voci latinae apposui) 24ᵇ 6; *adrimisom* reputat 14ᵈ 2, *adrimisón* g. adpendit examine 24ª 13, *adindrimisom* 13ᵈ 17, *doneuch atarimi* 111ᶜ 17, *nidirmisom* 13ᵈ 17, cfr. 24ᵗ 17, *nínairmi arbethaid ctir*

g. non esse uitam [quae in captiuitate ducatur] 'che non conta per vita affatto' 82ª 8, *nidrmisom archumactte* g. non est potestas 'non conta per una forza' 6¹ 1, *arsainemli adrimther* 46ᶜ 24, cfr. cam. 38ª, bcr. 3ᶜ; *adrimetsom* 120ᵈ 19-22, *atarimet* 26ᵛ 6; *ingnimai adrimter hilibur* iudicum 99ᵈ 9, *adrimter* 202ʳ 5, *adrimiter* cam. 38ª;- *coni arimse peccad libsi uili* g. ut non onerem omnes uos 14⁴ 17; *adrime* g. compensare bcr. 40ᶜ 1; *adrimet* g. debebunt inputare 103ᵇ 5, *coadrimetar* g. ut supputentur 111ª 10;- *adrimed* g. maluit inputare 21ª 4 445, *coniairmed* g. ne reputaret 46ᵇ 31; *adrimtissom araithissib dunni* 91ª 6, *atarimtis* 188ʳ 3;- *issamlid atrimsom inforcometsin am. bid coscrad dognethe* 49ª 11, *ninarraim archairi do* 49ᶜ 9, *adruirim* g. computauerit 28ᵈ 5; *lasse adruirmisset* g. inputando 101ᵇ 2, *ataruirmiset lagerind* 188ʳ 1;- *ádrimed* 69ʳ 5, *anadruirmed* 2⁴ 7, *atruirmed* imputata est 2³ 6;- *adrimfem* g. ad numerum redigentes [explicemus] 14ᵈ 5 459; *adrimfi*ter *adrimfet*ar g. reputentur 153ᵛ 1, pcr. 60ᵇ 3;- *nidirmithi arni* g. neque est aliquid 'non da contarsi per alcun che' 8³ 13, *nidirmithi araithis* 15⁴ 12, *didrmithi* innumerabilis 3¹ 4.

airmidetu: *airmidetu*, enumeratio, computatio, 30ᶜ 17.

aram f., enumeratio, numerus, grammaticalis numerus: *indaram séde* bvn. 1ᵇ 1, *issi chetne aram* 41ᵛ 9, *isse insin aram* bvn. 4ᵈ, *isdnaram di* inest ei (scil. huic numero) numerus eorum 18ᵈ 3, *huare isharam* bvn. 1ᵇ 1, *cesi aram* 197ᵛ 3, *islabreth. andram* 26ᵛ 17, *aram laainm* 188ʳ 22, *ardm* (l. áram) f *lalethguth.* 6ʳ 10, *cachdram* 71ʳ 19, *dram* 71ʳ 2 (bis); *dirme* 71ᵛ 14, *cacha dirme* 198ʳ 14, cfr. 211ʳ 17; *iarnarim* 77ª 7; *innarim* g. summam 36ª 27, *indrim* 41ᵛ 7, *inaraim* g. in summa 88ᶜ 12; *frisinnaraim ngrecdi* g. ad graecum numerum bvn. 3ª, *trissinnairim nilair* 48ᶜ 19, *7 arim adegmaine* 102ᵈ 17, *cendraim* 71ᵛ 8, *nitechtat arim* 161ʳ 2, *draim* 203ᵛ 11, etc.; *nota dram* 6ᵛ 21, cfr. ib. 23; *dirmib* 211ʳ 14; *etir diarim* 72ʳ 2. — Privativis particulis: *hónephairim* uel *indiarim* g. innumero, 'eo quod non sit numerus', 17ᵈ 6, cfr. 861 862.

***-airmid**, in summam redigens; adverbial. *inddirmith* g. summatim 27ʳ 17 609. Pro latino -pos -potis (compos etc.),

occurrit *-airmid* frequenter (hoc autem usu ad -RIM, ponere, fortasse spectat): *comairmid* g. compotem 44c 21, *comairmith* g. compos 67v 15, *comairmidi* g. compotes 54a 34; *nephairmid*, *innephairmid* g. incompotem 50d 2, *nephairm[it]ith* g. impos 67v 16, adscripto *it*, cfr. 861.

TO-**rīm-**, *adnumerare, enarrare (cfr. it. *contare raccontare*, germ. *erzählen*): *dorimu* oeng. 435; *dorimi* g. sermone prosequitur 44c 28, *durimi* g. narratione prosequitur 125b 3, cfr. 54a 37, *durimi dd* g. exsequitur 96b 14, *dorimisom* enumerat t. 1[1] 8, *torrimi* g. sermone prosequitur 130c 1, *nistuirmi* 30[3] 17; *dorimther* narratur 16c 10, 23b 8, *durimther* 103d 12, [pro *ituiremar*, 12[4] 39, *ituirimemar* legerim];– *dorimem* g. persequi 14d 6; *durimét* (l. durímet) g. sermone digerere 19b 13;- *doruirim* g. sermo degessit 36b 6, *durim dd* 83d 6; *am. dondruirmissem* 24[4] 16;- *dorimiub* g. sermone digessero 26c 7, *durimiubsa* g. narratione decurram 106c 10; *dorimfem* g. prosequemur 44a 24.

tuirem, enarratio: *niail atuirem diiib* 'it is not pleasant to recount it to you' 24[3] 7; *trisintuirim* g. per exsecutionem 33d 13, *mó turim* major enuntiatione 276, cfr. w. s. turem.

-rim- (*rimm*), vel *-rem-*, ponere; cfr. *airmm* locus, p. xxvii, atque *airmid*, h. s., sub *ad-rīm-*.

FO-**rim-**, apponere: *nifuirmi nech* 8[3] 1;- *foruirim* apposuit 2a 6;– *foruirmed cenn forsnaib cotarsnaib* finis imposita est adversitatibus 74c 20. — Cfr. w. s. fuirmim; o'dn.: *fuirmithear* 'is laid down, placed or fixed', *fuirmenn* 'he puts', o'r. *fuirmeadh* 'a seat, foundation'; attamen o'cl.: *fuirmheadh* ·i· cur.

REM-FO-**rim-**, praeponere: *remfuirmedcha* g. praepositiuae 212r 14.

COM-FO-**rim-**, collocare: *iscomfuirmud forgnúsa* 203r 2.

TO-FO-**rim-**, apponere: *ar ciadunaibhi dofoirmsed*, g. de quibus adderet? 35a 17, rc. I 155, z. 1089a.

-rig-, cum praef. DI-, DI-COM-AIR-, exuere;

DI-**rig-**: *durigisiu* g. exuis 108d 8; *durig* g. quem nudat 28a 19;–

dirgetar (imperat.) g. exuantur 136ª 2;- *dundatresiu* g. quae possit te exuere 133ª 14;- *dureised* g. enudare consueuit bcr. 34ᵈ 2;- ***direchte***, nudatus: *direchtae* ·i· manifesta, g. retecta 91ª 4; *inna maige robtar lana di assaraib romdis direchtai ar abarach*, loca quae Assyriis fuerunt plena, nuda erant postero mane, g. reuelauit condensa [locum nudauit], 48ᵈ 12; cfr. *dérachtae* g. [exemplo uiniæ] nudatæ sepibus 110ᵇ 1, revera 'destitutae', nisi *direchtae* est legendum; cfr. *di-ess*-REG-, p. cxcix.

dírech, nuditas: *dun diriug* g. ad nuditatem 28ᵉ 11. Cfr. leth dírech, lán dírech, iarn a lándiurug, miss.; o'dnv.: *deracht derach derecht* 'to strip, to uncover'; o'cl. *déirghe* ·i· dérach no nochtadh.

DI-COM-AIR-**rig-**: *dochoimarraig* g. spoliauit 14ᵇ 1, *duchoimarraig* g. exuerit 144ᵇ 1, *docomarraig* [locum] nudauit 48ᵈ 15; *ducoimrachtar* g. exuerant 100ᵉ 27.

rig-, detinere;

rigin (nhb. *righin*, sc. *righinn*, lentus, tenax; sc. *righnich*, nhb. *righinigh*, lentum, tenacem, vel viscosum redde), tenax, tardus: *niba rigin* g. non patiemur expositionem nostram longius euagari 'non fiet inhaerens' 25ª 5. — Cfr. o'r.: *rithin* = *righin*, etc.

rigne f., tenacitas: *ar a rigni* 85ᵉ 14, ni. 44 n. — Cfr. o'r.: *righineas* = *rithneas rithineas*, 'delay, stiffness, tenacity'.

immrigin, ***immrigne*** (*-rigne*), ap. atk., w.

FO-**rig-**, sustinere, sistere, differre (nhb. *fuirigh*, sc. *fuirich*, 'stay, remain'; w. s. fuirigim; *foriastar furiastar* ·i· airgither, 'ligetur', o'dav. s. v. et s. adriastar): *is hed inso fodrig* 'it is this that delays him' 26ˡ 12;- *fo troiraig* etc. trp.

fuirech, 'delay' etc.; o'r. etc.

AIR-FO-**rig-**, id.: *rofitid cid arid fuirig* g. quid detineat scitis 26ˡ 11, cfr. 430 1089;- *nochechruth ar a foiris* g. uel certe [terram] es tenturus 37ᵉ 18, *arfuris* g. teneto bcr. 24ᵈ 1; *lase ar ṅdam fuirset* g. retinendo mé 114ᵉ 11;- *ma arfuirestae dib intaidchur* si reversio differretur eis 47ᵇ 6.

AD-**rig-**, alligare, ligare; cfr. *adregar* (*adragar*) 'is tied' o'dnv., *airgithir* (àirgithir = adrigithir) 'is fixed, is fastened, is tied, or bound' ib., *airgither* o'dav. (v. s., sub. *fo*-RIG); *adriastar* o'dav.; ***arach*** 'pl. *airghe*, a tie, security' o'dnv., *arach no cuibrech* (= cuimrech) o'dav. s. adriastar. Cfr. *ad*-REG-, p. cxcv-vi.

COM-AD-**rig-**, id.: *inti ɔidnarraig* g. ille qui sé deuinxerit 15ᶜ 1, *cotobárrig* costrinxit vos 9² 19;- *conarracht* g. uinctus 123ᵇ 2.

COM-**rig-**, id.: ligo *ɔriug* 181ᵛ 1; *conrigisiu* g. uincis 119ᵇ 8; *conrig* g. alligat 23ᶜ 12;- *condarias* g. alligare 'ut ea evinciam' 21ᵇ 7;- *ɔririssiu* g. ligabis 134ᵈ 3;- *cotanrirastarni* g. obligemur 134ᵃ 1;- *bid cuimrechta* g. alligatus 39ᵛ 13;- *bed cuimrechti* g. adstringendam 137ᶜ 12, *bed cuimrechta* [sic] g. constringendam 46ᵃ 27.

cuimrech n., vinculum: *cuimrech* g. lex 1⁴ 5; *asmochuimriug* 23² 7, *icuimriug* in captivitate 30¹ 22, 32¹ 28, cfr. 30¹ 23, *remchuimriug 7 imchuimriug* 30¹ 5, *dimchuimriugsa* 27³ 34; *cuimrecha* 23¹ 5, *eter mochuimregasa* 27³ 36; *asmochuimrigib* g. uinculis meis 23² 11, *dimchuimregaibse* 26⁴ 21; 338.

COM-TO-ETAR-**rig-**, comprehendere, v. h. s., p. cxc; adde: *ócomteitarrestiss* á nobis g. dissimiles conuinceretur 'ab illo quo comprehendebantur a nobis' aug. 59.

rig-, nomin.: ***ri***, rex: *imbói inri* 55ᶜ 1, *airni bi inri* 71ᵇ 10, *inri* 65ᵈ 13, clstr. 7, *isheside roburi* 100ᶜ 10, *rii* 28¹ 15, 259, *muri* clstr. 7; voc. *ari* 261; *indrig* 90ᵃ 11, 17⁴ 13, 28⁴ 5, *rig* aug. 84; *dondrigsin* 73ᵃ 16, *diarig* 64ʳ 1; *cosinrig* 34ᵃ 9; *indrig* nomin. pl. 85ᵈ 9-10; *innarig* 85ᵈ 7, *innandrochrig* 105ᵇ 1, *hilebraib rig* 30ᵇ 16, cfr. 23ᵇ 8, 40ᵃ 21, 90ᵃ 2, 261; *horigaib* 5¹ 5; 261, cfr. 43ᵇ 3 (s. *sech* adv.); *innariga* 78ᵇ 2, *innariga* 123ᶜ 3, *forsnacoicriga* 127ᵈ 6, *forriga* 85ᵇ 1, *lariga* 28¹ 1, cfr. *sechcechriga* 84ᵇ 1 *361*. — In composit.: *rigsuide* 50ʳ 11, *rigteg* 23² 8. — *errig* g. satrapae 67ᵈ 17, cfr. errig airrig 'vice-roy; ruler' atk.

rigán, regulus: *indrigain* g. reguli 45ᵛ 2 273; ***forigán***, subregulus: *foriganib* g. subregulis 51ᵈ 21.

rigan, regina: *rigan* crm., *righan* irg. (nhb. *rioghan*); *diarigain* 65ᵈ 13; *ceit rignæ* sp. v 14; *sechisi diarignaib* g. reginam quamlibet 65ᵈ 8.

rige, regnum, principatus: *dugabail rigi* 44ᵈ 29; *hirigu* 71ᶜ 17, v. i.; *hirige* 14ᵃ 4.

rigde, regius, v. oeng. etc. In cod. mediol., 'ad rem publicam pertinens': *huandseirc rigdai* g. publico affectu (oppos. τῷ *indaithechdaid* etc., g. priuato, cfr. p. xlix-l) 124ᵈ 13; *rigdaib* ·i· *coitchennaib* g. publicis (oppos. τῷ *sainredchaib* g. priuatis) 126ᵃ 9; cfr. *intan rombói hirigu*, 'dum erat in regno, in principatu' 71ᶜ 17, g. in publico (oppos. τῷ *liamuntair* g. domi). In cod. snctgall., *cis rigda* g. uectigal 52ʳ 9, cfr. *cios riogda* ap. zmm. 6 89.

richt (sc. *riochd*, imago, forma, species; status, conditio; locus, vice; etc.; nhb. *riochd* s. 'shape'; cmr. *rhith* 'guise, appearance, semblance; etc.): *act isfrislond gnimo aricht* munus ejus (verbi munus) est actionem significare 197ʳ 11; *octabairt bendachtae foir hirriucht éssu*, Esau in vicem, pro Esau, t. 2ᵃ 13; *isfrissaricht*, ad litt. 'est ad speciem', [ejus] munus est: *airisfrissaricht* est enim (pronominis) officium 197ʳ 11, *nifrissaricht* ib. Si recta est iterata lectio *frissaricht*, neutrum habemus nomen; cfr. w. s. v. — Sc. *riochdainm* ('ir. gramm.'), pronomen, o'r.: *riochdfocal* id.

ribar, cribrum, crm. tr. 144. Anglo-saxon. *hrider* latinumque *cribrum* in hanc vocem confluere videntur. Cfr. zmm. ztschr. f. deutsch. alterth. xxxii 269-70.

roi f., planities, campus: *indrói* g. planities 133ᵇ 7, cfr. w., oeng.

ros-chaill g. rosetum 50ʳ 16; ***ros-tan*** g. id. 53ʳ 4 855.

roste: *rostae* g. rosarium 35ᵛ 2.

ross- (nisi **roiss-*, cum diphth. *oi*, ponendum est, cfr. cmr. *rhuso rhusio* [*petruso*], 'to start, to hesitate'), nutare, haesitare: *roissid* g. nutat 21ᵃ 6; *roisses* [salus] nutare credatur 18ᵈ 21; *coroissid* [cepta impietas] soluatur, 'ut nutet', 73ᵉ 10;- *rorois* g. nutauit 84ᶜ 16, *nirorois* g. non haesitauit 2³ 28, *nirorois* g. nunquam nutauit 44ᵃ 1;- *noroisfed hires* nutaret fides 85ᵈ 10; *noroisfitis* g. [de habitationis suae securitate] nutarent (mendose pro 'mutarent') 35ᶜ 19.

rossacht f., nutatio, haesitatio: *indrossacht* [nutauit saepe] cunctatio 84c 17, *nitalla rosacht* 97a 7, *nicoir rosacht* 18d 20; *innarosachtae* g. hessitationis 19a 5; *et. rosachta* g. inter hesitudines 97a 7.

ross, *ros*, 'a wood,..., a promontory' o'dnv.; cfr. w., hog. gl.

ro'sir, vehemens (o'cl.: feargach, 'iracundus, morosus'); **roisre** f., petulantia: *inesamni no inroisri* g. impudentiam 25b 9, cfr. roisire o'cl.

rosc, oculus: *coropféig rosc fornanme* 21¹ 9, *arosc*, *murosc*, sp. II; *indroisc* 56a 18, *cosmuilius roisc* 12³ 10; *hondrosc* g. [eius] acie 33c 19; *tar rosc* 21¹ 8, *triarosc* 55a 10;- *rosc-lethan*, 'broad-eyed, wide-eyed', tr.

rōn: *rón* g. focam bern. 133. Cfr. cmr. *moelron* 'sea-calf'; crm. tr. 146; zmm. ztschr. f. deutsch. alterth. XXXII 270 sq.

-rond-, cum praef. FO-, fuscare, rel. 39 n.:

forondar, *niforondar* g. nulla [peccati admixtione] fuscatur 35d 8;- *fororaid* g. fuscauerit 51a 23;- *arnafurastar* g. ne fuscetur 15b 11.

rōm f., = Roma: *indróm fil hiconstan.*, *innarómæ*, g. urbis romae constantinopolitanae, 174r 1, *hiróim* 148r 6. — De locutione *téicht doróim*, boern. 1, quae prima specie 'Romam ire' significare videtur, cfr. *róim* ap. o'r. et o'dnv., *rúam* (ruama) st. trp. s. v., w. s. *rúam* atque in 'berichte d. k. sächs. ges. d. wiss.' jul. 1890.

rōman, Romanus: *indromáin* Romani pcr. 12a 2, cfr. 31v 5, *romáin* 33r 11; *flatho román* imperii Romanorum 26¹ 5-10; *órómanib* 26¹ 5, *docachcathrur diromanaib* 33r 10; *arómanu* voc., g. Quirites, 41r 5.

rōmande, romanus: *romända* 49v*; *romändi* 31v 6.

rōmanach, romanus: *atir romanach* g. latinus ager 33r 11, *hisindlib. romanach* 4r 12.

romoldai, g. Romulidae, 31v 4; cfr. *Romuil* 31v 5, 31r 11, pcr. 12a 2.

rōmne, *rúamna*. — Latina vox 'lodix' incertae erat hibernico interpreti significationis, tripliciter conjectanti: *sléic* uel *ruamnae* uel *diol*, 69r 9; nobisque rursus incertum quae hic insit vis voci hibernicae *ruamnae*. Cfr. *romna* ·i· dath (color) ·i· dath for etach inrigh. ·i· corcair (purpura), o'dav.; *rúamnaim* 'I grow red' st. lives of saints (cmr. *rhufon* reddened one); *rúamnach* w.; *ruamnadh* 'reproof, reprehension' o'r. [loedoria]; etc.

rog-, extendere, protendere, porrigere: *sechis rogas* g. potest dilatare 'scil. qui dilatet' 79d 4; *roichthir* g. porrigitur 55d 24, *roigthir* g. producatur 110a 1; *roichther* g. exseri [postulat manum] 44a 4, *intan roichther* 138a 2, ni. 48 n.;- *trogai roigthi* g. protractae aerumnae 33b 1;- *hond-**rogud***, g. extentione 37d 6; cfr. *rogadh* = sínedh o'dav. — Verbum est denominativum; cfr. REG-, p. ccii.

ro'd: *ondroiddeirc* 49r 10; v. hic supra, p. 170 n.

****rōd***, ruber, mhb. *rúad* (sc. nhb. *ruadh*), cmr. *rhudd*, arem. *rûz rû*; 34 108.

****rōd***, fortis: *ruadh* ·i· tren no laidir, o'cl.; cfr. o'r. etc.

****rōth***. Cfr. « roth violentum », z. 11 n., cum *rúathar* 'ansturm' etc. ap. w.

roth-, impellere: *inroithiud roithes alaith alaill riam* impulsus quo dies propellit aliam diem 42b 27; *rothetar* g. possunt impelli 92a 16;- *roithfiter* g. contrudentur [in ultimum exitium] 15c 18;- *roitte* g. actus 36d 21; *roitiu* g. admota [percunctatione] 36b 4. — ***roithiud***, v. s.

ESS-**roth-**, extrudere: *am. dunesmar 7 asroither uisce* g. ut enim diffusa aqua dispergitur 44d 1.

roth m., rota, rotundus ambitus: *roth cruind* rota rotunda (in figulorum officina) 18b 4, *circul* ·i· *roth* crm. tr. 33; *irouth* g. in stadio [currunt] 11l 3; *inacuairtroth* 'in their circuit-wheel' miss.; *hicarput darath* in carpento duarum rotarum 246; cfr. w. etc.

ro'thinech, serenus: *roithinech* g. sereno 33a 14; cfr. *rethinech* 'serene' atk., *roithineach*, 'calm (ba roithineach an mhuir), wanton, lewd', o'r.

roithinche f., serenitas (*rethinche* 'serenity' atk.): *iroithinchi* g. in hilaritate 5⁴ 13.

roithnigud: *frisinroithnigud* 36ʳ 3.

rob, animal, bestia. Cfr. o'dnv. s. rop et rupu; *rop* crm. tr. 144; *rubu* sm. I 184 (bis; imnarobaib ib. 190), z. 303.

robur = ruber, de rubro mari: *huisci moro robuir* 96ᶜ 1; *frimuir robur* 124ᶜ 24, *trimuir robur* 82ᶜ 8, 93ᵇ 5, 96ᵈ 1. O'r.: *robhar* 'red'.

rūsc (cmr. *rhisg*): *rúsc* g. cortex 68ᵛ 15.

rūn f., arcanum, mysterium: *indrún* (opposit. τῷ *indfiugor*) 45ᵃ 3, *isi inso indrún inso* g. ecce mysterium 13⁴ 16, *indrúnso* 5³ 14, *indrún 7 indetercert* 2ᵈ 2, *rún innacruche* 8¹ 5, *rún icce* 21³ 22, *rúun icce* 26⁴ 24, *rúun* 1⁴ 8; *madurúin* 'si est ad mysterium', i. e. secundum sensum arcanum vel allegoricum (opposit. τῷ *maddustoir* 44ᵇ 4) 44ᵇ 6, cfr. t. 2ᵈ 6, 2ᵈ 7; *innafiugrae frisinrúin* 45ᵃ 2, *rúin indrechto* 15¹ 34, *rúin arnicceni* 20⁴ 18; *rúna dothabairt dóensonaib* 12¹ 10; *ipricept narrún diade* 27³ 24, *octabairt rúun essib* 12² 23, *foilsigud rúun* g. apocalypsin 12⁴ 44, *etarcne narrúun* 26³ 7; *airnaib runaib inchlid* g. pro arcanis 66ᶜ 6, *irrunaib recto* 15¹ 31, *irúnaib innadeacte* 2² 10, cfr. 5³ 16, 12³ 5, etc., *dirúnaib dée* 12³ 6, 13¹ 12; *adciamni narúna diadi* 12³ 11, cfr. 8⁴ 19, 8² 10, 1⁴ 16, 15¹ 20, 15² 1, 27³ 21.

rūnde, mysticus: *indail rúnde* lapis mysticus 11¹ 19; *animdibe rúnde* 2³ 10; unde subst. abstr. **rūndatu**, 96ᵈ 1.

rug-, adjectivis praefigitur vi intensiva (ni. 48-9 n.; *864*): *isnaib rugetrachtaib* g. in praeclaris 37ᵈ 3, *rugsolus* g. praeclara 37ᵈ 18, *ruclé* (rug-glé) g. conspicui 36ᵃ 10, *ruclóin* (rug-clóin) g. periniquum 103ᶜ 17.

rucce, f. n., rejectio, abjectio, ignominia: *bidrucce 7 mebul* 24¹ 30, *aris rucce dó* g. ut confundatur 26² 27, cfr. 30¹ 3, *arnaimfolangide ruccae do* g. ne confunderetur 88ᵇ 15; *muruccai* g. uerecundiae meae 118ᶜ 4 tab., *mét 7 trummae indrucaeson* g. onus pudoris 87ᵈ 9; *doruccai 7 melacht*

27[c] 10, *horuccai 7 homebuil* g. condemna 27[c] 9, *horuccu* g. confusione 55[b] 8, *dobarruccu* g. ad uerecundiam uestram 9[3] 13; *ruccai* 49[d] 4, *rucai nammebuil* 49[d] 3, *inruccai* g. uerecundiam 57[a] 8.

ruccaigim, refello, respuo: *rucaigthir* g. confutatur 24[d] 3; *ruccaigter* g. confundantur 54[b] 8, *rucaigter* g. intentione frustrata 87[e] 2;- *ruccaigthe* g. condemna 27[c] 10.

comruccaigim id.: *comruiccaiged* g. confutaret 25[b] 10.

-r:cc- (*-rucc-*) cum praef. IND-, 878:

inruccus, meritum, dignitas; [dignatio]: *indinracus* (art. fem.) g. dignatio 51[e] 18; *ciall innriccso* 59[v] 3 1001 n.; *dofoirṅde inrucus neich* g. significat dignum esse aliquem 59[v] 1, *ainruccus dongrádsin* 29[1] 22; — atk.: *indracus innracus indrucas* 'integrity, purity'; o'r.: *ionnrachas* 'integrity, candour, uprightness; chastity, continence'.

inruicc** (thema: *-RUCCI), dignus: *commin inricc dó* g. quod perfectus sim 'ut dignus hoc sim' 24[1] 11, *inchruth asinricc* sanctis 7[2] 1, *am. asṅinricc* sanctis 7[2] 2; *innafirbrithemnachtae dudrignisom inraicc* g. pro existimationis dignitate 62[c] 19; *aranecatar inraicci* g. dignos repperi (reperiri) 19[d] 21, *inricci dubdas* morte digni 5[3] 14;- adverb. *indinricc* g. digne 7[2] 1; — [o'dnv.: *ionnraic indraic* 'integer; pure, honest, worthy'; o'c.: *indruic innraic inraic* 'whole, perfect; worthy'; Gen. xx 4, Exod. XXIII 8: *ionnruic* justus; mn.: *ynrick* 'upright, just, honest, entire, whole']; — *ma-ni* ***inraiccaigther g. si dedigneris 103[a] 8.

aninraicc: *indaninraicci* g. indigni 136[a] 3; — *anrun* ***aninraccaigestar*** *dia* g. deo indignante 62[b] 21.

-rud 52[r] 13; v. s. p. 173 n.

S.

-s [*es, esse, cfr. p. cix], 325-6 487-8 910 sqq. 921-2; 705 713; cfr. *massu cesu* etc., 705 sq., 711 sq.; *sechis 717* sq.

is (*esti *eissi *eis -ⁱsɪ), est: *is cian etarru* longum est spatium inter ea 119^d 10, *isgnáth do* 94^a 3, *istabarthi* g. iungendum est 112^d 1, *is huilliu introcaire dorigeni dia* 98^c 6; *amal isilóu* 6^l 30; *ishe inso innertad coitchen* 53^a 18 *326*, *issi inso sis* 50^c 1, *isedinso* g. hoc est 21^b 4; *isdeniu adciam* [est] citius videmus 112^b 12, *isairi asbertar* [est] ideo dicuntur 10^r 8, *issamlaid doróscaisset* [est] ita eminebant 119^d 3; *isme* 27^b 5, *ismese* g. ego sum 128^a 8, cfr. 38^d 19, 47^a 2, 70^c 9, *ismé féin asbiur* 14^3 30, *issnisni* g. nos quos 32^a 20, cfr. 93^c 11, 102^b 15, 125^a 15, 127^c 12, *325*; *istú* 100^d 11, 137^a 3, *istu istúsu* 92^a 17, cfr. 106^d 2^b, *issisi nobcrete* g. quae credebamini 46^a 13; — etc. etc.

cis 'how', *cisne* 'what are', o'dnv., o'dnv. gr. 134; cfr. citne h. i., s. it.

as, est, subjunctae positionis (pronomine relativo infixo, 346): *am. asmesse.... isme* 94^b 7, *ised asmaam serc*, ad litt.: 'est hoc quod est maxima dilectio', 99^b 5, *ishedón asfir* 18^4 9; *olasrann* g. quod pars est 25^v 8, cfr. 716; [*do*]*deimnigud as*uera aug. 75, *as*est 14^3 28; *asberat asned dechur* 24^d 25, *asberat asndia cloine* 21^c 11, *intan asnainm doluc* g. cum locum indicat 48^d 5, *huare asn̄*aquas *tuic and* 48^c 19, *huare asné gnim tengad* 31^b 24, cfr. 27^b 13, *niceilsom asné crist* 4^4 16, *sechracualid asné* 22^l 23, *am. asnerlatu* 60^b 16, *am. asnarasc* 55^a 13, *doimthrenugud asninunn* t. 1^c 8, *anasnesngabthi incorp* 22^d 9, *asnairmitnigthi feid* g. reueren[d]um 51^d 20, *am. asngnath* 86^b 5, *asndiassaraib rogabad* 35^a 10, *asndithalam do* 68^c 4, *asn̄do dubertis innaolc forumsa* 89^a 2, *diademnigud asnduchrist rocét* 25^b 6, *asndia dudnuic* 44^d 14, *asn̄diuparthae* g. se esse priuatum 68^c 8, *asn̄dirruidig*the 56^v 10; *méit asn̄doscribund* 3^r 30; *am. asfriss roairptha* 8^3 12; — *mod aschóir* 57^d 16, cfr. 40^v 7, *aschosmail* 98^a 3, *aschorp* etc. 182.

os, in formulis pronominum emphaticis (488 713; v. contra: st. ztschr.

XXVIII 95 n.): *osmé osme* sp. II 8-12, *osme frithortae* g. offensus [non arguam] 59ª 5, *osme marb* mortuus [potero exsoluere] 49ᶜ 6, *osme* g. securus [consolabor] 92ᵇ 7, *osmé* g. ultor [optabam] 118ª 6, g. homo [posco] 119ᵇ 4, *osme* g. ipse [accepi] 68ᶜ 16, 21ª 1, *cid dugénsa osme* 30ᵇ 9, *osmese octaircitul* 54ᶜ 30; *osni ili* g. multi [ignoramus] 43ª 6, *osni failti* g. laeti [habeamus] 131ᵇ 10, *osni erig* 135ª 3, *cid osni* et ipsi [exhortamur] 14² 14, *osni* credentes in christo 19¹ 15, *osni* latini 26ᵛ 1;- *cidostú* g. etiam ipse [respicies] 43ª 13, *ostú* g. ipse [nosti] 47ᵇ 12, g. ipse [spectabis] 57ᶜ 10, g. ipse [clarior es] 89ª 7, g. ipse [deferes] 127ᶜ 21, g. quasi qui [non potuisses] 141ᵇ 1, *ostu* 92ª 2-14;- *oshé* ille ipse: 122ᵇ 14, *oshe* 123ª 12, 123ᵇ 4, *oshǽ* 69ᵉ 4, cfr. sp. III 6;- *hóssi insin sonartae nime* 51ᶜ 28.

it, sunt: *it coicsailm sechtmogat* 2ᶜ 2, *am. it dalebur fichet it dilitir fichet da.* 2ᵈ 2; *itingnaidi* g. ignoscenda sunt 105ᶜ 10, *itcairigthi* 28⁴ 22; *airitgnátha sidi* 104ᵈ 4, *acht itfiriana* 29ᵉ 5; *itmóra nabretha scribatar and* 17² 2; *asberat itapstil crist* 17³ 6; *ithǽ* 100ᶜ 4, cfr. 24ª 11, *hit-é* 45ʳ 9, *itheinso innaanman* 130ª 16 *326*, *itsib atachomarpi* 19³ 20 325; *huare ithǽ atá huáislem* 116ª 11, cfr. 912; etc.; — *it chethir chét* 182.

citné (c-it-n-é), qui sint, quae sint, interrog.: *citne* g. [si quaeritur] quae gentes congregatae sint 16ᵇ 13, *citné robatar* g. quae uero illa erant 61ᵇ 8, *citné cumacte* 6¹ 9, *citné briathra robatar* 61ᵇ 7, *citné foruar* g. quae praeparauit 8² 5; cfr. *ciné fochainn* quae sint causae 101ª 3. — Cfr. cis cisné, h. s.

at, sunt, subjunctae positionis (*an-at-*), pronomine relativo infixo: *cidolatnemecha* g. et quod opportunae sint 121ᶜ 15, *anatnacailsi* g. interpellati 48ª 10, *anatnadeitchidi* ·i· *anatnuaibrigthi inbæsai cosecarthi* g. profanatis ritibus 100ᶜ 16-17, *anatnaltai* g. nutrita 121ᶜ 10, *anatninsuidigthi* g. dum... instituta 146ª 4, *anatsuthcha* g. foetandís 81ᵇ 3, *anatfrithortai* g. adflicti 75ᵇ 5, *anatndigabthi* g. quia... exempti 107ᶜ 7; — *it hesidi at inbésa* g. ea quae fieri moris est 45ᵈ 1, nisi *at* scriptum est pro *atá*.

ot, in formula pronominali *oté* 'revera sunt ii, eae, ea': *delb anmandae foraib othe marbdai calléic* forma animantium est eis, revera mortui sunt prorsus, 130ª 3, *oté* 77ʳ 8.

at, es: *arattú centossach cenforcenn* tu es enim sine principio sine fine 110[d] 15, *at huaisliu oldate nime* caelis es celsior 126[c] 9, *atfriansu* 36[a] 32; *isfollus addrogduinesiu* 1[3] 10.

adib, estis: *adib mairb* 3[2] 6, *adibmogæ* 3[2] 15, *adib debthichsi* 11[1] 2, *adibiressich* 24[3] 1, *adib eolaig* 33[3] 19, *adibcland* abrache 19[3] 20, *adib baill* 23[2] 2, cfr. ib. 10, *adib dessimrecht si* 25[4] 8.

am, sum: *amlathardae* p. cxli, *amtogaitaese* g. insidiis circumuentus sum 40[b] 11, *amathirse* 9[1] 13, *horc amessaminse* 23[2] 7, cfr. 16[1] 26, *amcimbidse* 27[3] 22, *amfaelid* sp. II 12, *améula* 24[2] 15, *amfirisrahelte* 23[4] 30, *amromán* armgl. 186.

ammi, sumus: *ammi irlaim* 4[2] 21 488, *arammi óinchorp* 12[1] 12, *ammi dée huili* 6[2] 20 488, *ammiboill crist* 12[2] 12; *ammineulig* 14[4] 28, *ammindilachtai* 83[c] 3, *ammiclandni doibsom* 101[d] 9, *horc ammicorp crist* 12[2] 12, *ammicosmili* 13[3] 12, *ami (ammi) cumgabthi* g. sumus olati 43[d] 7, *ammituailnge* 17[2] 5, *ammi muntar daitsiu* 94[a] 6, *ammi mogæ dúibsi* 8[4] 26, *ammimaicc lai* 25[3] 6, *ammifáilti* 16[1] 6.

-sa (*-se*), particula augens pronominis primae personae, 324 etc.; v. hic supra, s. *am*, sum.

sai: g. tunica uel lacerna ·i· *sái* uel *fuan* 30[4] 19; 30 63; cfr. Diez lex. s. saja, th. keltoroman. 77.

sail-, sperare, expectare; cfr. *saoil* s. expect fol., *sáilim* w. — Cave autem ne *friss*AIL-, p. xx, huic attribuas radici.

sair (nhb. sc. *saor* faber, cfr. corn. *sair*, cmr. *saer*, faber, artifex, 121), opus, ars: *sáer ocsuidigud sil.* 7[v] 11; *inasáir fesin* 92[v] 6; *denom indsáirsi* (*-sáir-sin* vel *-sáirsi-sin* legendum est, cfr. sairse) 90[r] 1. — In composit.: *sáirdénmidecht* g. artificium 133[v] 2. Pro *sairfoichlech* 90[b] 2, *sainf.* legerim.

sairse (o'cl. or.: *saoirsi* 'any art, science'), opus, ars: *innasáirsiu* 103[r] 1; *cen sairse* g. sine arte 42[c] 2; *dis n denma sairse chenæ* 212[r] 11.

****sairde***, artificiosus, cfr. o'dnv. s. *saordha* (l. *-da*); adv. *intsairdid* g. abusiue 48[d] 8.

saigul (nhb. sc. *saoghal* 'world, life'; cfr. lat. saeculum atque cmr. vet. *hoedel*, hod. *hoedl*, *saidel, vita, 103, irg. 146-7, at contra: rh. 212-3), aetas, vita: *isgarait arsaigul* g. siquidem exigui temporis uita nostra est 59ᵈ 6, *saigul cáich* g. ecce tempus 'cujusvis aetas' 15⁴ 22, cfr. 20³ 16; *gairte saiguil* vitae brevitas 11⁴ 12, *argairti mosaiguil* 119ᵇ 5, *forcenn ásaiguil* 56ᵈ 7, *hitosach asaiguil* 79ᵈ 3, *fot saiguil* g. diuturnitatem 145ᵈ 9; *áaimsir innaimsir asaigul hisaigul* g. de die in diem 115ᵇ 7; *forasaigulsom* super ejus vitam 16ᶜ 10, cfr. 43ᵈ 27, *isinsaigul* g. in saeculum 43ᵈ 22; *arnatormal mosaigul nuile* 119ᵇ 6. — **saigulde*, *saegulla* atk. 'worldly etc.', nhb. sc. *saoghalta*.

saiglache (cfr. nhb. sc. *saogh[a]lach* 'worldly, long-lived'): *siraiglaigi* g. dies super dies etc. 'longaevitatem' 78ᶜ 12.

saith (o'r.: *saoth* 'labour, tribulation', *saoth'dhamh* 'labouring-ox'; etc.), m., dolor, cruciatus: *roposáith libsi* 23⁴ 11; *cenascur sáitha* 25⁴ 16, *mór saido* boern.; *ceste saithu* cam. 38ᵇ.

saithar n. (sc. *saothair* f.), labor, tribulatio: *ni buthi saithar nimbi* 24ᵈ 11, *asaitharsin* 11¹ 9, cfr. 11¹ 11, *farsáithar* 25¹ 17, *basaithar do* 10⁴ 3, *saithar holámaib* 9¹ 5, *act mosaithar féin* 7¹ 1; *intsaithir* 102ᵈ 13, *lóg asaithir* 29¹ 14, *lóg farsáithir* 23³ 25, *torad saithir* 10³ 21, *astorad sáithir* armgl. 184ᵇ; *hosaithur* 59ᵇ 12; *nibarsaithar nachaili* 17² 20, *nicensáithar* 27² 2, *triarsaithar* 92ᶜ 5, *nifel saithar nant* g. nullius operis est 48ᶜ 29, *cessas saithor* cam. 38ᵃ; *innasaithar* g. laborum 78ᵇ 15.

saithrach (nhb. sc. *saoth[a]rach*), laboriosus: *issaithrech* bcr. 3 304 f., cfr. w.; *nephsaithrach* g. inlaborata 103ᵇ 4.

saithraigim, laboro: *huare saithraigte indoini friu* quia homines in iis (fructibus) laborant 123ᶜ 8;- *frissarusaithraigestar* quorum causâ laboravit 92ᶜ 5.

saib, *soib* (*saobh* o'r., sc. id.: 'stultus, erroneus, falsus'), falsus: *sáib an iress* 30³ 19; de aduersariis ·i· *dinaib saibaib* 38ᶜ 20; superl. *doini saibibem* (l. saib-em vel -imem) g. peruersissimi homines 3ᵃ 5. — In composit.: *saibsacart* 75ᵈ 3, *innasáebchore* bcr. 34ᵇ 9, *dogéna sáibfirtu* 7 *sáibairde* 26¹ 20, *saibapstil* 30² 24, *frisáibapstalu* 16² 4, *sóibapstil* 8³ 19, 17⁴ 10, *innasoebapstal* 18⁴ 1; 858.

saibim, fallo: *saibes inobar* 27[1] 9;- *consoibat* 30[3] 13;- *acht rondasaibsetsom* ea autem [testamenta] conruperunt 24[d] 24. — *sóibud* (*saebad* atk., *saobhadh* o'r. sc.) deceptio, simulatio, 10[4] 11.

sal (sc. *sal* m., sordes, faex, scoria, recrementa, spuma, aurium cera, hgh.; cfr. o'r.: *sal salach*), f., sordes: *innasaile foilse* g. publicae labis 30[d] 14, *innasaile* g. faecis 60[a] 5; *hudšail* g. a labe 52[r] 4; *huanaib salaib corptaib* 92[d] 12. Cfr. o'dav.: *sall* ·i· salcad (l. salchadh). — Quaeritur utrum hic spectet an transumptum sit ***sa'le*** (nhb. sc. *seile*; cmr. *haliw*), saliva, sputum: *ditsailiu* inc.; *honaib selib eritib* g. sputaminibus susceptis t. 2[b] 5; *dasale* inc.

sāl (nhb. id., sc. *sàil*, cmr. *sawdl*), calcaneum: *sál* g. calx 68[v] 7, *sal* g. id. 50[r] 20.

sālchuach (sc. *sàilchuach*, nhb. *sailchuach*, 'violet'): salina ·i· nomen *lube* [·i· *sálchuach*] 100[v] 2 1085[a].

salann (nhb. sc. id.; cmr. *halen*), m., sal: *insalann* miss. 49[a], *salann* 63[r] 10, *salann glan* g. sal merum 70[v] 11; ***saillim***, g. sallio 187[r] 5.

sa'lich-, nomin. ***sail*** *sali = *salic-s, gen. *sailech* = *salic-os (cfr. *sail saileach* o'r.; sc. *seileach*; cmr. *helygen*, pl. *helyg*): *sail* g. salix 69[r] 3; *sailich ten*, salictum, cfr. 855, *innasailchithen* g. [in ualle] salinarum, quasi esset 'in salictorum valle', 77[c] 4. Cfr. *soilestar* 166, *sailchoit* w.

salm m., psalmus: *insalmsa* 14[a] 4, 26[b] 10, 35[a] 10, *insalmso* 14[b] 12, 35[a] 7-8, 35[c] 11, *insalm* 12[4] 42, *bed noin salm* 26[c] 1; *intsailm* 24[d] 18, 25[a] 6, 88[b] 15, *ásailm* 111[c] 4, *indalasailm* 27[d] 2; *issintsalmso* etc. 211, *isintsalm* 35[a] 8, *asintsalm* 25[d] 18, *duntsalmso* 27[d] 2; *rogab incetnæ salm* 35[b] 24; *roceta intsailm* 30[a] 9 215, *rogabta insa[i]lm* 139[a] 6; *innasalm nasalm* 26[c] 6, *innasalm* 126[b] 14, *cetsalm* 307; *isnaib salmaib* 27[c] 10, *hisalmaib* 133[d] 2; *ásalmu* 12[4] 41; *dasalm* 26[c] 1-2;- etc. — In composit.: *salmscribdid* 14[a] 6. — ***saltir***, psalterium: *isintsaltir* 2[c] 2, *isintsaltair* 23[a] 19, *isindsaltair* 2[d] 2, *fil* isintsaltair 139[a] 6, *asaltair* 126[d] 4.

-salc- (***-salg-***), cum praef. OD- etc.: aperire etc.; cfr. 885 887, th. rc. VI 138 f., 148, at contra: w. s. túaslaicim, zmm. II 18, 4 844 pr. (125[a] 9);

OD-**salc-**: *aranosailcea* g. reserare 24^d 19, g. patere 36^b 8, g. pandere 42^b 12, *arndaosailci* [sic] g. patere 147^r 2; *aranosailcet* g. pandere 42^b 11; *aranosailcter* g. reserari 131^c 2; cfr. 855. — ***oslucud***, aperitio: *immoslucud* 46^b 5; cfr. osslaicim w., atque *fo-od-*SALC-, *to-fo-od-*SALC-, h. i.

AIR-OD-**salc-**, aperire: *arosailcther* g. aperitur 14^c 15-19, g. reseratur 27^b 3; *honaibhi ardaosailcet* g. aperientibus;- *arosailcim* (l. -cem) 98^a 4; *arndaersoilcet* ut se aperiant 46^a 12;- *ersoilced* g. pateat (imperat.) 127^a 20;- *co arosailced* g. ut pateret 39^c 19, 110^a 5;- *niconairsoilset* g. nunquam patuerunt 31^b 9;- *arosulcubsa* g. reserabo 37^d 21; *ni ersoilcfea* g. nullus patebit 107^d 11;- *nadnersoilcfitis* 46^a 19; *nachaibersoilcfithe* 46^a 14 743;- *ærsoilcthe* g. aperta 147^v 7, *ersoilcthe* g. patens 22^a 11, 22^b 1; *ersoilcthi* 46^a 7, 100^c 24;- *ersailcthi* g. reserandum 14^d 2. — ***ersolcud***, actus aperiendi: *ersolgud* g. rictus 107^r 3, *anersolcud ade* 120^d 5; gen. *ærsoilcthe* 14^r 16, si bene interpretor; *diersolcud* 55^a 18, *dondirsolcoth* g. ad aperitionem 22^d 27; *cenersolcud* 46^a 22, *cenanersolcud* 46^a 23.

FO-OD-**salc-**. O'dnv.: *fuaslaicidh* 'dissolves etc.', *fuaslucudh* 'dissolution'; o'r.: *fuaslagaim* 'I redeem, ransom; explain' (cfr. *oslacadh* etc.), juxta *fuasgalaim* 'I redeem, open etc.' (*osgail* fol., s. open), sc. *fuasgail*, solve, libera, resera. Cfr. s. *od-*SALC-; atk. s. fuaslaicim.

TO-FO-OD-**salc-**, solvere, resolvere (cfr. *túaslaicim* w., *tuaslaicfitir* 1095^b): *lasse dufuasilci* g. soluendo 127^a 17; *dofúasailcet* 27^r 2, *dofuasalcat* 19^r 1; *dofuasailgther* 71^r 19, *dofuasilcth.* 18^r 6;- *lase dufuasailce* g. soluendo 'cum solvas' 29^b 10;- *dorosilc* 58^a 11;- *atatuasilcthi* g. desoluta 91^c 8;- addito praef. *ō*, lat. ab: *húatuasailcthae* g. absolutum 30^v 4, cfr. *huatuasailcthecha* g. absoluta 208^v 5, *tuasailcdecha* 30^r 13. — adv.: *ni intuasailcthid* g. non obsolute (l. ab.) 32^d 5; — ***tuasulcud***, resolutio: *ishe athuasulcud*, *ishæ áthuassulcud*, 53^c 14, *ishe inso tuasolcud* 157^v 7, *atuasulcud adi* 74^v 3; *dithuasulgud inpopuil asindoiri* g. soluta captiuitate 116^c 2; *forsintuasulcud* 46^a 21, *centuasulcud* g. sine resolutione 45^d 16, *dober athuasulgud* 46^c 17, *artuasulcudni átoiri* 105^d 10.

TO-FOR-OD-**salc-**, solvere, liberare: *dunforsailc hisoiri* 125^a 9; *doforsailced* 118^d 20, cfr. *toforsailced* 131^d 1.

salt = saltus 'leap': bcr. 3^{c-d} (ter), 32^b 11, *salt* ·i· léimm crm.; *salto* bcr. 3^{c-d} (bis), 18 $^1/_2{}^d$ 1, 40^c 4.

sār, molestia, offensio, violentia, ***sāraigim***, violare, cfr. w., vide autem 1082 (b); 19^1 1, 1^4 4, 3^3 24-25;- 865; *rusarigestar* 71^b 14. Dubium mihi est an *sar-* τοῦ *sartol*, g. libido 34^a 13, hic spectet; quae autem, compositione data ('violenta-voluntas'), aspiratio dentalis desidereretur (****sārthol***), occurrit quidem in *sartholach*, libidinosus, 31^2 5.

sās, decipula, 'trap', gdl. 177-80-81, w. s. v.; hgh.: *sás* 'instrumentum etc.', *sásach* 'ad aliquid comprehendendum promptus vel proclivis'.

-s:n- (*-san*), cum praef. CUM-OD-, cessare, quiescere; 872;

CUM-OD-**san-**: *oosna* desinit 22^r 4, 206^r 3; *conosnat* desinunt 38^r 4;— *conosnaissiu* (-naesiu) g. cessato 'cesses' 70^c 3;- *am. ónosnaitis* g. quasi desiuerint 46^b 3;- *nirúchumsanussa* g. non destiti 94^b 14; *inruchumsan* an conquieuit 32^d 26, *corosan* g. cessare 113^c 5;- *ni cumsanfa* g. non desistet 80^d 5.

cumsanad m., quies, requies: 33^2 6 (ter), *infirchumsanad* 33^2 13, cfr. bvn. 1^c 4; *cumsanto* 33^2 7; *iarsinchumsanathso* 33^2 14, *dinchumsanad* 112^c 11, *duchumsanad* g. requie 121^d 12, *hicumsanad* 87^b 18, *trichumsanad* 21^c 3, *cenchumsanad* 24^3 2 (bis) g. sine intermissione, 25^3 23;- *innephchumsanad* g. quod non cessaret 33^d 20.

cumsantach, quietus: 103^r 2; gen. *cumsantig* g. quieti 67^c 13.

sa'n, diversus, alius (cmr. *han* 'separate'): *nisain mognim frisani noradim* 47^b 13, *nisain cach hæ hicrist* 19^3 19, *conid sain inthi dianaiperr* impius etc. g. uidetur facere distinctionem 14^d 13, *issain indi asidrubart* 220^r 10, *nip sain anasberthar* 5^4 14, cfr. 14^3 21-23, 28^3 1-16, aug. 44, *issain dofoirnde són* 36^r 3, *sain* g. aliud 3^a 12, g. alia 39^v 5, 46^r 3, 13^2 27-8-9, 6^v 6-7-10 (bis)-11, *issain* 12^3 46 (ter), *issain intsoilse* 145^d 3, *allail śain* g. aliud aliquid 6^v 24; [*saini laa* etc. 33^2 9], *itsaini* 145^d 3, bcr. 32^c 8, cfr. 199^r 1, 6^r 16 (bis), 7^r 5-8, 28^v 2; *hipersonaib sainib* 28^v 2.— Adverb.: *nintśain* g. non aliter 9^v 6. — Frequens in compositis, ple-

rumque propriam, peculiarem, singularem significans naturam: *sain fer muntaire* familiae vir praecipuus 61[c] 2; *huasainbás* opposit. τῷ *huanbás coitchen* 73[d] 7; *sainfolad* 26[v] 9; *sainintsliucht* 50[r] 2; *sainchenelæ* 17[4] 3, *arsainchenélchi* 28[v] 12; *arsaintoirthigi* 83[d] 9; *sainécosc* 69[r] 24, cfr. 5[1] 5; *issaingnuis* 208[v] 5, *hisaingnúis* 71[r] 14, *huasaingnv'is* 208[v] 5, *saingnuste* 50[r] 3; *saingné* 5[1] 5; *issaindán cáich* 5[4] 5, cfr. 5[4] 7, sp. II 1; *saincheirdd* sp. II 1; *sainláa* 6[2] 16-17; *sain*ordo 10[2] 11; *saindóire* 10[4] 1; *sainchomarde* 26[2] 31; *sainchóim* 28[4] 5;- *issaintintúd lessom anisiu* 60[c] 2, *saintintud inso* 87[b] 2, *sainaccuis* g. aliam causam 36[c] 11, *sainpersan* g. aliam personam 189[r] 9, cfr. t. 2[a] 15; — **saindíles**: *saindíles* g. proprie suum 28[r] 16, g. quod suum est 219[r] 2, *saindíles* g. sibi destinatum 215[v] 7, *á or*be *saindíles* 51[d] 28, *inninni saindilis* 50[r] 6, *donaib atrabaib saindilsib* g. ad propria 47[b] 14; — **sainsamail** conspicuus, insignis: *sainsamail* g. optimas 50[r] 27, *sainsamail* g. potis 39[v] 4, *atimne sainemalsin* 3[3] 33, *isitugud sainemail* 62[a] 3, *condib sainemail nanni labrathar* 35[d] 22; *ciniud sainemail* 69[a] 8; *gnimai sainemlae* 14[c] 6, cfr. 23[c] 15, *innambéso* (l. bése) *sainemlæ* 30[d] 15, *donaib donib sainemlaib* 56[a] 13, *ditechdaisib sainemlaib* 105[b] 7, *ásainemlaib ón* 91[c] 20, cfr. 96[b] 5, *gnimu sainemli* 12[2] 15; dimin. *sainemlan* g. bellus 37[v] 12; abstr. *sainemle*: *dothaibsin sainemlae dæ* 51[c] 22, *dichlid mosainemlae* 59[a] 9, *arsainemli* 46[c] 24; — **sainred** n., 856, peculiare, substantivi potestate: *sainred neulais* 37[b] 12, *sainred litre* 6[v] 25, *sainreth* pronominis 27[r] 1, *dintsainraiud* (l. -riud) *ingnima* 37[b] 4, *asainredsa* 32[1] 5, cfr. 37[b] 8, *asainreth* 26[v] 10-14, 29[v] 3, *sainred* g. quod est suum 139[v] 5, 149[r] 3, cfr. 27[4] 18, *sainretha* g. sanctos 37[b] 4; *issainred do* g. [cordis] speciale est 44[d] 5, *issainred* g. est familiare 31[b] 12, *issainreth* g. suum est, proprium, 9[v] 18, *assainreth doneutur* 65[r] 2, cfr. 213[r] 2, 45[v] 6, 59[r] 10, *issainred do*masc. 65[r] 8, *básainred dofémiun* 69[r] 20;- adverb. *intsainriud* 35[a] 8 (bis)-10, 137[b] 5, *indsainriuth* 8[v] 6, 199[b] 5, *indsainriud* 55[c] 1, 134[c] 3, 188[r] 23, pcr. 1[a] 2, *sainriud* 99[b] 10, cfr. 120[d] 2; **sainredach** peculiaris: 131[c] 3, g. peculiari 137[b] 4, g. peculiaris 57[r] 1, g. quae sua est 148[v] 4, cfr. 154[r] 2, 149[r] 5, g. peculiariter. 51[d] 26, *sainredaig* 138[b] 3, *ducecsainredach* 37[a] 18, *innacaine sainredchae* g. elegantiæ singularis 37[b] 10, *dunaib gnusib sainredchaib* 108[d] 14, *sainredchaib* g. priuatísque 126[a] 10, cfr. 45[a] 8; adv. *indsainredach* 124[d] 14.

sainig-: *sainigedar* 41[v] 9. — **sainigud** variatio: *sainigud truip són* g. [in una eademque causa] narrationis scema uariare 133[c] 1.

sanctáir = sanctuarium, g. sacrarium 33r 6; cfr. *cosanctaib* cum sanctis 260.

sant f., cupido, cupiditas (42, cfr. zmm. I 105; sc. *sannt*): *sant* g. idolorum seruitus 20² 19; *nasainte* 12⁴ 32, cfr. 29² 18; *araccubur 7 saint* g. pro appetitu 69ᵃ 6, cfr. 31² 20, *bith flaithem forsaint 7 nileicfither flaithemnacht dusaint etir* supra cupiditatem erit rex (i. e. cupiditatem conculcans) neque prorsus cupiditati committetur regnum 90ᵃ 9.

santach (nhb. sc. *sanntach*): *ní santach* g. non cupidum 28² 26.

sam (cmr. *haf*), aestas, cfr. w. s. v.; **cét-šam*, gen. **cét-šaman*, 'prima aestas' mensis Majus 308; ***samrad*** aestas *856*; *sam fuin* (sc. *samhuinn*, nhb. *samhain*), 'finis aestatis', mensis novembris dies primus, festum omnium animarum; cfr. w., zmm. 5 ecr. — ***samchasc*** 233r (*satharnn samchasc* 253) 'pascha aestivum'. Quaeritur denique an hic pertineat et ***samnaiche***: *bonnán samnaiche* g. bubo 61r 12; cfr. sc. *corraghrian*, hb. *corrghrian*, ardea stellaris (*bonnán* o'r.: 'bittern, heron, crane').

sam- τοῦ *samaigim* 'pono' 960 n., w. atk. (cfr. *samhadh* 'was settled, was righted, adjusted, was ordered or enacted' o'dnv.), *samhughadh* 'ordaining etc.' o'r.; ***remšamugud***, antepositio: *hiremšamugud* 27v 1, 212v 10, *hitar remšamugud* 212r 15. — Cfr. *samthach*.

samail (cfr. cmr. *hafal hefal* 'like, similar'; sc. nhb. *samhuil*, imago, exemplar, par, *samhluigh* assimila, adaequa), simile, similitudo, instar: *ásamail friandeu són* 138c 6, *farsamailsi fritalmain* 33⁴ 4; cfr. w. s. sét, armgl. hog. 170bb. — In fine compositorum (*-šamail*, *-amail*, *-amal*): *athramail mathramail sainemail*, s. athir etc., cfr. 768, zmm. II 23. — Pronomine suffixo, ad instar praepositionum: *samlumsa* g. ut ego 9⁴ 27 335 657, *samlat* 1088ᵃ. Ceteroquin, quum hoc vocabulum conjunctionis vel praepositionis munere fungitur, semper pro *samal* habes ***amal*** (compendio scripturae plerumque notatum: *am.*; in cod. vrzb., 'altera manus rarior' scribit *amail* 719; *amail* 229r-v; cfr. cam.; o'dnv. gr. 263: *amhail*), sonumque inchoantem eam ob causam periisse facile conjicimus, quod olim propter aliquam particulam frequentissime accedentem infectio invaluisset (e. g. **fošamail* **foamail*; v. hic infra, s. *samlid* et

fochosmailius); cfr. tamen conjunctionem britannicam *avel* etc. = *amal*. Praepositionis munere, cum. acc., 657; adde: *am. amandu* g. [dedisti] tamquam animantes 63c 17, *biat am. idlu* g. fiant homines cujus statús idola sunt 130a 10, *am. innaltain* 72b 8 (= col. 301), *am. andeuson* 138c 5-8 (= 34 r.), atque voce verbi substantivi (*bid*) intercedente: *am. bid innagniadu* g. tamquam operarii 136a 1, cfr. 719, *am. bid moanmainse* 32¹ 8; cfr. 229r-v, t. 1a 12; *350*. Conjunctionis munere, cum relat., 718-19; *amal....issamlid*, sicut....ita, 34b 6 etc.; *am. mbite* 127c 12; *am. as badia* 1² 16; etc. — Adverb. **samlid**, ita (610; cfr. *amlaid* atk.; o'dnv. gr. 283: *isamhlaidh* 'it is so', *nihamhlaidh* 'it is not so'): *issamlid insin* 34b 6, 45c 9, 65b 11, 96c 11, *issamlid inso* 23a 12, *isamlaid ém* bcr. 18b 10, *isamlid da*. 12³ 46, *insamlid insin* (l. nisaml., et cfr. hic infra: 23d 23 etc.), *nibasamlid insin* 27c 4, 27d 12, *nibad samlaid son* 4v 4, cfr. 207v 2, *is samlid isdeidsom* 30d 24, *issamlid isinsce firinne* 35d 26, *issamlid isdeidbir deit* 6¹ 12, *issamlid istorbe són* 12³ 32, *isamlid islobur* 4¹ 27, *isamlid bami* coheredes 4¹ 17, *isamlid bid* bonitas 5² 36, *bidsamlid bid bidbethu* 4¹ 13, *robu samlid robói* modi etc. 203v 5, *arnapsamlid beith ar creitemni* t. 2a 15, *isamlid ataidsi* 4¹ 4, *arissamlid atá* 27¹ 11, *issamlaid ataat innaranngabala* 191r 5, *issamlid gaibid ni* 50a 5, *issamlid noroisfed hires* 85d 10, *issamlid léicfimmini doibsom* 14d 10, *issamlaid doróscaisset* 119d 3, *isamlid dorigeni dia* 12¹ 29, *bad samlid pridchaid* 13¹ 22, *bad samlith nachomalnith* 13¹ 32, *bad samlith sulbairichthe* etc. 12⁴ 8, *madsamlid dúib* 25¹ 19, *act basamlid dúib* 19⁴ 29, *bid samlid* 10¹ 12, *7 atbatha samlid* 98b 8, *carad cách uaib achéile samlid* 25¹ 35, *cachóin dodgéna samlid* bern. 117a, *biit da. fris huile samlaid* 76v 2, *connach ainm samlaid* 198r 11, *ithe acuic sescot samlith* 'they are five [and] sixty together' miss. mc. 64b. — Etsi compendii deest signum, fidenter tamen *sam*lid legerim in t. 1a 14: *amal tegdais* etc. *issamlidsin robatarsom*; immo etiam in 44b 23: *nisamsin duitsiu* (*niis*samlid*sin duitsiu*; cfr. *nisamlidson dunni* 23d 23, etc.), haud ita est tibi, non es talis ut omittas curam etc.; cfr. atk. s. amlaid, et v. contra: st. gdl. 14, ztschr. XXVIII 94.

***samle**, v. s. com + samail et s. miad.

samlur, comparo: *is friss nasamlur* 3³ 6; *condansamailter fricechn dodcadchai*, ad litt.: ut cuivis infelicitati nos compares, 63d 7, revera legendum est autem: *condansamaltar* ut comparemur; *samlaidsom*

praesens tempus *friponc* 150^{v} 1, *samaltir inmolad dóinde frilaithe* 8^{4} 22, *frisasamaltar* 211^{r} 10, 211^{v} 4;- *cerusamaltar* 34^{1} 4;— *nonsamlafammar frinn fesine* 17^{2} 12. — **samlad,** *samhladh* 'resemblance' o'r. hgh.

disamlathar g. dissimulat 21^{b} 2, cfr. th. rc. vi 142-3. — ***disamlad*** *diamlad*, dissimilitudo vel dissimulatio: *diadiamlad* mediol. 52, s, *disamlad* g. dissimulans 114^{c} 3.

IND + ***samail,*** ***intsamail*** *intamail*, similitudo, simulatio, imitatio: *intsamil crist* imitatio Christi 11^{3} 7 (cfr. 24^{3} 10), *intamail inso frinech* etc. 22^{c} 1 342, *anintamail friandeu* eorum comparatio cum diis qui eis sunt 138^{c} 10, *mointsamil* 19^{4} 18, *intšamil* g. instar 64^{r} 8, *intamail caratraid* amicitiae simulatio 61^{c} 8; *huandintamail* g. simulatione 61^{c} 8, *honachintamail* g. [nulla] æmulatione 37^{c} 1, *dointamil* g. in æmulationem 5^{1} 13; *trisinintamailsin* 5^{2} 20, *hore dongniithsi arnintsamilni* 16^{1} 27, *innintamail innapecthach* 69^{c} 7, *treintšamail innasengrec* 6^{r} 11, *trechomalnad 7 intsamil neich dogniamni* 16^{1} 25, *treminsamilso* 30^{1} 25, cfr. 17^{2} 33, *indsamuil precepte* 13^{1} 27, *intamail méte* 203^{v} 4. — Cfr. *intamlaig-*: *intamlaigther doíabchorib* cociti 'which is likened to the whirlpools of Cocytus' lhg. 69.

intamle f.: *ciall intamlae* sensus aomulationis 56^{b} 33; *intsamlidæ* imitationem Dei 24^{3} 10 (cfr. 11^{3} 7); *intamlai 7 chosmailsea* 51^{d} 5.

ind-šamlur, imitor: *insamlathar side mobésusa* 9^{1} 15, cfr. 30^{r} 14; *coniintamlammar* g. neque æmulamur (l. -lemur) 97^{c} 1, *inintsamlammarni* g. an æmulamur 11^{2} 16; *cid ndch intsamlid* 14^{1} 28;— *ciinsamlar* g. si imiter 1^{v} 1; *insamailter* [noli] æmulari 56^{b} 38;— *na intamaltesiu* (vel *-taesiu*, cfr. tab.), noli aemulari, 56^{b} 26; *intamlid abéssu* 9^{1} 14;- *arointsamlithe mobésusa* 17^{1} 13; *duús inintamlitis* 5^{2} 20;- *arinrusamlasatar* 112^{v} 4;- *bednintamaltai* g. emitandam esse 79^{c} 1. — Pronomine infixo, alia autem particula praefixa, nisi prava est scriptio: *atasamlibidsi* eos imitabimini 5^{1} 13 460. — Activae flexionis: *niintamlae* g. né emuleris 56^{c} 13.

DE-***intamlur,*** dissimulo: *nideintamladar* g. non dissimulat 27^{d} 12;- *nideintamlafa* g. non dissimulabit 69^{d} 8.

com + *samail*, *cosmail*, *consimilis, similis: *iscosmail afog.* 10r 6, cfr. 11r 1, 12v 5-6-7, 28r 15, [59r 13], *iscosmail inmoladso 7 inmolad* etc. 82d 11, *am. asrobrad leusom..... iscosmail disin da. asrobrad....* 37b 24, *combin cosmail friencu* 91b 7, *trop aschosmail* etc. 98a 3 (v. tab.), *ciall chosmail dundsalmso* 110d 6, *aris cosmail ani fuandrogab* etc. 50a 10, *ciasu chosmail frisincanóin* 68b 5, *cosmuil dúibsi andedeso* 124 1, *nipa cosmuil* 254 13, *cosmil* 82 14 134 13 233, *mad cosmil ahires frihiris* abra. 23 20, *nicosmil frissaremeperthe* 323 5, *nicosmil frignimu angil* 323 7, *iscosmil* 21 11; ***erchosmil*** g. persimilis bcr. 35d 2; *doretaib ata chosmaili frifir* g. verisimilium rerum 51b 8, *itcosmaili anargum.* 126b 15, *aritcosmaili* 59r 17, *ban chossmaili friartuissech* 332 20, *cosmaili* 200r 13-14, *arnitaat cosmuli ambésasa fribsi* 92 17, *batchosmuli frinni* 173 5, *ammicosmili frisincethir* 133 12, cfr. 134 12-14 144 37 236, *act nitat cosmili* 324 14; *gnimu cosmaili* 93d 14; habet *aiciditi cosmaili* 187v 5; *etir daṅainmm cosmaili* 24r 7. Comparat.: *innahi ata chosmailiu* g. uerisimiliora 16b 1. In composit.: *cosmailainmmnechthecha* g. homonyma 29r 9, cfr. 106v 6. — ***écsamil***, dissimilis, diversus: *isécsamil acenél* 211r 14; *nephécsamli* g. non dissimiles 61c 5; *do'li ecsamli* 211r 14; *ipersanaib écsamlib* 208r 10, cfr. 211r 14.

cosmaile f., similitudo: *archosmaili indfochuinn* g. causæ uicinitate 35b 24, *archosmili infognama* 222 20, *arachosmaili fririchiss* 47v 5, *arachosmili frisacétnide* 188r 15. — ***écsamle***, dissimilitudo: *huandécsamli* g. dissimilitudine 56d 13.

cosmailius m., similitudo: *leth*chosmailius 30d 19 (v. tab. et cfr. 37d 10), *cosmailius* 50c 20, 10r 6, 33r 17, 106v 3, 138v 8, *incosmailiusso* 32d 6, *incosmuilius* 122 12, *cosmuilius* 52 42, 104 14, 123 10-46 (bis), *iscosmulius* 12 19, 31 15, cfr. 132 25, 201 7, *cosmilius* 163v 6, 188v 6, *cosmilius anisiu* 82 7 (cfr. *commulus anisiu* 121 12); *inchosmailseo* 107c 16, *achosmailsea* 39c 22, *cosmilse* 11v 4; *iarcosmilius abdissom* 31 14; *nifil chosmailius fir* 55d 25, *incosmailius corpthae* accus. 58a 5, cfr. 15a 2, 39c 22, *imchosmulius* 193 1, cfr. 301 17, *cosmilius* 188v 5; *hicosmailivs* 205r 4, *icosmuilius fris* 143 37, *icosmulius collno* g. in similitudine carnis 34 23;- ***fochosmailius***, ad instar: *fochosmailius nadarcae* 2b 16, *focho-*

smailius dorche 29d 13, *fochosm. innanech* 16b 11, *fochosmailius innareta corptha* aug. 37, *fochosmailius anman nadiecht* 198v 2, *fochosmailius assar* 35a 21, *fochosmailius grec* 92r 3, *foncosmailiussin* 51d 2, *fochosmulius adóinechtesom* 18² 3, cfr. bvn. 1b 4; cum vocibus verbi finiti haec formula interdum construitur, conjunctionis munere: 15a 2 27c 21 51d 8 71v 6-7 (708);- *7 chosmailsea* nomin. pl. 51d 2; *hochosmailsib* g. comparationibus 51d 4. — **ecsamlus**, diversitas: *ecsamlus ceneiuil* 211r 16, *ecsamlus dirme* 211r 17; *cosmulius conécsamlus* 13² 25.

cosmailig-: *acosmiligmmer* cum adsimilamus 211r 14; *cenodchosmailigetar* 212v 2; *cosmailigeddar* 56v 11; *roscosmailigestar* 55d 8; *cosmailigthe* g. exaequatum 107c 3. — **cosmailigud**, adsimilatio, comparatio: *7 chosmailigud* 217r 6; *huandchosmailigud* g. comparatione 140c 4.

samaisc, juvenca, 260, crm., st. decl. 16.

samthach, *sámthach* (nhb. *sámhthach*; sc. *samhach* 'instrumenti cujusvis, ut securis, vel mallei manubrium'; cfr. o'dnv. s. v.), f.: *inna samthige*, *diasamthig*, *focaird asamthig*, ligneum securis manubrium, t. 2d 16. — Cfr. SAM-.

sa'g-, tendere, contendere, petere, adire (cfr. 995 n., 1000 n.; w.: 1. *sa'gim* adeo, 2. *sa'gim* dico): *saigim* g. adeo 217r 3 429; *7 nisaig sis am. sodain* neque tali modo intendit (scil. affirmat) infra 131a 4, *issed saiges sis* hoc est quod affirmat (dicit) infra 65v 11 431 f., cfr. vat. 2c, *ished ón saiges som* hoc est quod affirmat (dicit) ipse 22¹ 3 327;- [TO- adjecto: *ished dosaig anúas* 15¹ 22, 23³ 23];- *saigid*, contendite, accedite (st. 'seek ye'), 23³ 11;- *rasaig acrich cuccai* terminus eorum attigit eum 102a 8, *rosaig* bcr. 32c 1; [*saighsiot saichsiot* 'they came, arrived' o'cl., o'r.];- *segait* (fut.) g. adeant 66b 5;- *rosais* g. ut attingere possis bcr. 41a 2. — Hic spectat fortasse et difficilis forma *rošiacht*, in seriore sermone frequens (277 455; st. oeng.; w.: *ro-šiacht* p. 772-3, *riacht*, infin. dat. *riachtain*, p. 738, *doriacht* p. 500), semel et in cod. mediol. occurrens: *rosiacht corrici nem atrocaire* g. usque in caelum 'progressa est usque ad caelum misericordia ejus' 55d 2. Congruit sensus, legitimeque soni respondent,

si praet. redupl. **rośeśacht* (-seacht -siacht) ponere audemus. Desunt quidem reduplicationis exempla in praeter. per *-t* format., aliamque vidimus praeteriti formam huic verbo propriam; reduplicatio autem ab aliis istius ipsius verbi formis est fortasse derivanda; cfr. fut. *ria* ap. o'dnv. w. atk. Vide infra, s. *ro*-SECH[1], contra: zmm. 7 308.

saigid, intentio, instantia, firmitas, contentio: *saigid forru* 27[1] 10, *rosaegeth forruna de* miss. 65; *ocsaigid forsunu* 12[a] 23; *arsaigid innangnimae foirbthe* 66[b] 5, *censaigith* miss. 65. Mendosa videtur lectio *dofarsiged alaill dom*, 7[d] 11 (cfr. tamen *arsaighim* o'r.), ad hunc modum fortasse restituenda: *difarsaigid* [*inchoisged*] *alaill dom*, aliud de contentione vestra mihi [est significatum]. — Cfr. *sigith*, adjectivi potestate, hmn. VI 19 (firmus, constans), gdl. 149; unde abstr. *sigide*: *sigide imresin* aug. 106, 'die hartnäckigkeit des streitens' w.

saigthetu, firmitas, stabilitas: *saichdetu dochum luic* stabilitas ad locum 214[v] 1; *sens saichdetath* significationem stabilitatis 149[v] 2, *dothaidbse cheille saichdetath isingerind* ad demonstrandam stabilitatis significationem quae gerundio inest 149[v] 4. V. contra: 71 804 (29).

saigthech, qui aggreditur; cfr. ttr. s. saigthige, etc.

IN[D]-**saig-**, incurrere, investigare; v. ap. o'dnv.: ionnsaigim etc., et cfr. 66[c] 14: *dandersaig* g. inruit (rex; pro *dia diambrith*, *diambrith* tantum legerim), haud satis tamen mihi liquidum exemplum.

FO-**saig-**, tentare: *lasse fosaigtis* g. temptando 97[d] 14; cfr. o'dnv.: *fosaigim* 'I entertain'.

FRITH-**saig-**, 'attendere', operam dare, gratificare, inservire: *frisaig* g. commendat 2[d] 13;- *rofrithaig* (*-frith-śaig*) inservivit, w. s. frithaigim, cfr. zmm. II 72 f.

sa'get = sagitta: *sechis intsaiget indfidboicc* (v. contra: tab. ad 80[b] 6, bis), i. e. sagitta arcus lignei 80[b] 6; *innasaigte* 80[b] 7; *cosindsaigit din* 133[a] 4; *innasaigtea* 58[a] 9, *saichtea* 96[c] 11; *saigtea ana* 24[c] 3.

saigneān (*saigtneān *274*, tanquam 'parvula sagitta'; cfr. ital. *saetta*, sagitta, fulmen), *saignén* w. etc., m.: *indsaignedin* g. fulmina 40[d] 8, v. o'dnv. s. v.

sa'ch, malus, oppos. τῷ *maith*, bonus: *cid saich no maith* sive malum sive bonum 86^{d} 11, *et. maith 7 saich* 8^{3} 20 'tam bonum quam vile' 656 1006 n.; w. s. v.; cfr. *maith ocus saith* o'dnv. s. saith, *uli maith saith* atk. s. saith, *inæseth* cam. 38^{a} gh. 215.

sachilli, g. sudaria, armgl. 183^{ab}; cfr. sagellum, stragulum lecti, Duc.

sacart (cfr. *sacartail* h. i.), = sacerdos: *insacart* miss. 63^{b} 11, 64^{a} 13, *ishé asacart* 33^{3} 4, *saibsacart* pseudopontifex 75^{d} 3, *sacart* iouis 54^{r} 12; *dliged sacairt* 10^{4} 16, *sacaird* t. 2^{b} 1; *hosacardd* t. 1^{c} 19, *donprimsacard* g. regi sacrificulo bvn. 3^{a} 3; *friarsacart* 33^{2} 20; *locc imbitis primsacairt* 10^{4} 15, *sacaird* 82^{c} 8, t. 1^{a} 5; *nasacardd* 54^{r} 11, *innasacard* 44^{b} 1; *dosacardaib* miss. 64^{b}; *frisacartu* 33^{3} 10. — ****sacartail***, sc. *sagartail* *sacerdtail = sacerdotalis;- ***sacerdotalacht*** f., sacerdotium: *sacerdotalachtae* 73^{a} 12; *hisacerdotalacht* 124^{c} 12; *donaib sacerdotalachtib* g. sacerdotiis 127^{a} 11. — ***sacarbaic*** = sacrificium: *intsacarbaicc* fem. 11^{4} 15, cfr. 54, w. — ***cosecraim*** = consecro (sc. *coisrig* consecra, cfr. 169) *ↄsecraim* g. dico (dicare) 138^{r} 13, *ↄsecraimm* g. imbuo 24^{r} 5 (v. h. s., p. 151 n.);- *ↄsecarthe* consecrabatur 49^{a} 11;- *cutsecar* consecravit eum arm. 13, 328-30;- *cosacrubsa* g. dicabo, 45^{b} 12;- *cosecarthe* consecratus: *cossecarthae* 63^{a} 6, 100^{b} 11, *cosecarthae* g. dicatum 124^{b} 2 (cfr. 36^{c} 8); *cossecarthae* g. dicatae gen. f. 74^{d} 6, *inchosecarthi* gen. m., g. sacramenti, iuramenti, 136^{d} 7; *cosecarthi* nomin. pl. 21^{d} 2, 100^{c} 17, *cossecarthi* g. dicati 137^{a} 4; *innacossecarthae* g. sacrorum 56^{a} 7, cfr. 92^{d} 5; superlat. *cossacarthimem* g. sacratissimæ 50^{c} 16;- ***cosecrad***, consecratio: *huandi as* dix *coisecrad* (l. cossecrad) 138^{v} 7; *feil acosaccartha* bvn. 2^{d} 1; *dichosecrad tabernacuil* 48^{b} 11, *dichossecrad innacathrach* 48^{d} 27, *diachoisecrad* arm. 13, *arinchoisecrad* 49^{a} 11. Pro *achosacrad*, 49^{a} 10, legendum est *achoscrad*, q. v. s. SCAR-.

-sad-, cum praef. IN-, jacĕre: *insddaim* g. iacio pcr. 57^{a} 1. Cfr. sc. hib. *ionnsuidh* etc., aggressio, impetus, ἐπιβολή. — Addendum est fortasse: *consadu* 'I set together' (con-jicio), oeng. jan. 23; 434.

sad-, figere: figo *saidim*, crm. tr. 76;- *saidsi* fixit eum 55^{c} 1, lin. 5, *463*; cfr. *sdidim* atk.

sad- (*said-*), sedere: *is do saidisiu* g. qui sedes 101ᶜ 6-7 (bis), *334*. Cfr. *rosaidestar* w.; nhb. sc. *suidh* sede, conside.

AITH-**sad-** (*ad*-SAD-, *said-*): *adsaitis* g. residentes 'qui residebant' 26ª 15, 446.

IMME-**sad-** (imme-SAID-). 'Obsidendi' significatione hic spectare videtur: *immasaitar ingnimsin* g. id quod operatus est [aliorum iniquitate] uexari, 'obsideatur, divexetur opus', 27ᵈ 13.

REMI-**sad-** (*said-*): *indi remisaid* g. praesidentis 'illius qui praesidet' 50ᵈ 5, 351.

sāth, *sa'th*, satietas: *forasaith* ad eorum satietatem 97ᵈ 10; cfr. *sáth* ·i· biad crm., o'r. (m.) 'food, plenty' (cfr. ib.: sáith sáich), sc. *sáth* (m.).

sāthach, satiatus, irg., o'r., sc., ***sāitheach*** crm.

sāss-: *sássaim* verb. denomin. (**sāth-t-*), satio, saturo, pasco, satisfacio; w. etc.; *sástair* quando passivum g. depascitur 143ᵛ 2; *sechissasatar* g. saturati sunt 40ª 10;- *ɔndsásad nechtar de innaraill* ut alterutrum non satisfaciat alteri 62ᵛ 2 (corrige version., h. s., pag. 179);- **sáste*, saturatus: adv. *indnephsastid* g. inexplebiliter 62ª 7;- *sástai* g. pascenda 39ᵛ 11; *disastai* (*di* privativ.) g. inexplebilia 119ᵈ 1.

sāssad m., saturitas, alimentum, cibus: *insdsad* g. pabulatio 121ᵈ 3, *insásad dinim* 123ᶜ 15; *nimtharberar fochumachtu nach sásta diib* ut ebriosi redigantur a uino et similia g. ego sub nullius redigar potestate 9ᵃ 31; *duntsásad* g. pastione 121ᵈ 13, *dundsasad* 118ᵇ 6, *huacechsasad* 69ª 23, *isarcechsasad* 118ᵇ 6, *lasassad* 129ᵈ 16; *innasástu* 69ª 19.

satharn, *sathairn*, Saturni dies: *satharn satharnn* 253, *dia sathairnn* g. in die sabbati 112ᶜ 12. — Saturni stella: *sechsatuirn* bcr. 18ᵉ 3 350 653.

sathe, *sa'the*, m., examen: *intsathi* g. [filiorum] examina 90ᵇ 7, *saithe* 'swarm of bees' o'dnv.; *cosdthib slóg* slt.; w. etc. Cfr. fol.: *satha*, *sath*, 'swarm'; o'r. s. sáth et sáith.

sathel: g. capita draconis hmp. 52[b]. Sensu differens et sono: *sitheal* ·i· corp, o'cl.

sab, acc. sng. *sabaid*, nom. pl. id., fortis, princeps, 255-58, cfr. w., oeng., gdl. 161 pr., o'c.

sabait, sabbatum: *illaithiu sabbait*, *di laithiu sabbait*, [in rememorationem] diei sabbati 57[d] 13; *assapati* eorum sabbata 27[l] 24.

sabinde, Sabinus: *sabindae* 57[v] 5, v. h. s., p. 176; *intšabindai* 28[r] 10.

saphir: *fochosmailius saphirr* g. lapidis saphiri similitudine uestitus 84[d] 4.

se, pron. neutr. generis, 'hoc', 347, cfr. w.; *issiu siu* 347 351 352-3; *siu 7 tall*, hic et illic, 612; *dešiu* 71[v] 2; *arse* 347 623, g. ob hoc 18[d] 15, 44[b] 25, g. qua re 29[d] 1; *-se* (*-sa*), adverbii instar post substantivum, cui praecedit articulus, demonstrativum 'hic haec hoc' designat, 347-8: *anuilese sis* 53[c] 14, *anuilese* 55[d] 21, *inchomairlese* 88[b] 15, *dundlobraise* 61[b] 3, *dundetarcnusa* 67[b] 5; *dugén annoibsa 7 nidigen œrgarthaise* 69[a] 21; *innabriathra grecdise* 72[r] 2, *innandegnimaese* 104[d] 9 (v. tab.), *innambriatharsa* 46[a] 19, *arnatri remeperthise* 65[a] 11; *hifochaidib 7 imnedaibsiu* 24[b] 12; *-se*, nota augens: *ithése* etc. *327*, cfr. w., atque *olse olseat* (*olsiat* 1087) h. s., s. ol, p. cxvi. — Cfr. *si*; *sin*; *so*.

sē, sex, 303 305. — **sēde**: *indaram séde* g. senarius numerus bvn. 1[b] 1. — **sesca** (nhb. *seasgad*) 306; *acuicsescot* quinque et sexaginta miss. 64[b]. — **sessed**, sextus 310, *isintsesed mis* 271. — **sesser**, sex viri 58 313 (*mórsesser* etc. septem viri). — Cfr. bvn. 1[b] 3.

sēol (cmr. *hwyl*; *seól* o'r., *seol* fol., mn.: *shiaull shoal*), velum: *séol* g. velum 14[r] 15, *seol* g. carbasus 70[r] 13; gen. sng. *siúil*, gen. pl. *seól*, armgl. 189[ba].

sel, 'distance (of time or space)' atk., sc. *seal* 'a while, a space of time' hgh., cfr. m'alp.; *cach lasel.... insel aile* (= cach la céin.... in céin naili) 15[d] 9 360, w.; nhb. *seal....seal*, modo....modo, zmm. I 136. Cfr. st. lives

of saints, s. selad; atk. tríbiorgh., s. seal. — Hic adjunxerim *selcill*: *intseilcill* g. tumultuaria tabernacula [uendentium; cfr. tab. ad 120c-120d] 120d 5, tamquam 'subitaria vel temporaria cella', cfr. sc. *sealiomairt* 'temporary convenience'.

selige, g. testudo, pcr. 21a 1, st. Cfr. *slice*; nhb. *sleaganach*, sc. *sligeanach*, 'tortoise'.

sell-, conspicere, videre (cfr. oeng. s. *sellaim*, w. s. *sellaim sillim*; o'r.: *seall* 'behold, see', etc.; scot. *seall* id., mn. *shill* id.; arem. *sell* 'action de regarder', etc., cmr. *syllu* 'to observe, to gaze'), in glossis non invenitur. — ***sellach***, pl. *sellaig*, 'a looker-on', sm. I 240 sqq., pass., *seallach* o'dnv.

selg (cmr. *hel* etc.) f., venatio: *friseilgg* sp. II 2.

****selg***, *sealg* g. splen irg. p. 118 (cfr. p. 141), mn. *shelg* 'the milt of swine, the spleen of man or beast'.

selb (*selv; nhb. sc. *seilbh*; cmr. *elw*), f., possessio: *conaseilb*, cum ejus possessione, arm. 6, 243. — ***selbad*** m., id.: *hifarselbadsi* 84 26, *hiselbad* 30c 3.

AD-***selb-***, adfirmare, adtestari: *ddsélbem* g. contestificabor, 'simul testificabimur' hmp. 58b;- ***asselbiud*** m., adfirmatio: *huaasseilbiud* 102d 3. — AD-RO-***selb-***: *condidtairilbæ* 'ut id adtesteris' 293 2, formae et significationis causa hic colloco, quamquam prima specie ad *to-ad-ro*-SELB- pertinere videatur.

TO-AD-***selb-***, TO-AD-RO-***selb-***, attribuere. — *duaisilbi do* pcr. 12a 3, 7 *nachdoduaisilbi* neque sibi attribuit 51b 12 (cfr. tab., atque ibi corrige: nach-id-*táis*ilbea do); *doasilbthær* 209r 1; *duaisilbter* 2b 5, *doaisilbter* 2c 3;- *codunnaissilbtheni* g. ut nos exponeres 110c 4;- *dónaisilbub* g. adsignavero 7i 10;- *tais*silbthi g. deputandi 15d 8;- ***taissilbiud*** m., attributio, demonstratio: *dothaisilbiud dosom* 14a 4, 14b 4. — *nitharilb* g. [beneficia dei] transierit, '(Deo) non attribuit' 49b 3, *nitáirilb* g. neque id addixerit 36a 36; *nach dudia duairilbset*

46[d] 10, *ni doib fesin doairilbset....acht is do daairilbset* 53[b] 11; *duairilbed* g. indicta est 121[d] 20, g. adscripserat (perf. pass. potius quam praes. sec. act.: 'adscripta est') 117[a] 6, *is* do *airilbed* pro *isairilbed* legendum 2[b] 6.

ser- (sernim), instruere, adserere, studere: *nisernat* ·i· *niaisndedat* g. conserunt uerba 31[a] 19;- *sérnn* g. stude [ut memineris] 56[c] 12;- *nifil folad naill forasernte insos. issin* non est alia substantia super quam instruatis hoc evangelium 18[3] 8 (cfr. 446 1090);- *srithe*: *hongremmaim srithiu* g. exserto rigore 31[c] 18. — Cfr. w.: 2. sernim; oeng.: sernaim.

sreth, instructio: *sreth* g. strues 50[v] 5, 55[v] 10; *issreith legind* in ordine lectionis 30[r] 12, *hisreith rann* 95[r] 2, 213[r] 9.

com-ser-, construere, conserere, studere: *consernam* g. nos rebus studere conueniat 35[c] 36;- *cosrad* g. studeat 124[a] 5; *cosrid* g. studete 68[a] 15; cfr. *447* f.;- *bid comsrithi* ·i· *bid aisndissi* g. [manus] conserenda est 16[a] 13.

comsreth, constructio: *comsrethsón* 47[r] 1; *cōsreithsón* 152[r] 3.

ser- (cfr. w.: 1. sernim, srethaim), sternere: *bed srethi* g. substernendum 68[r] 5.

sreth, stratum: *hifarsrethaib* g. in stratis uestris 20[d] 9.

sreith: g. pratum 20[r] 8.

sericán: g. Sergiolus 45[v] 11.

seirge: *arniaill seirge occúrsagad* 30[2] 29.

serc- (nhb. sc. *searg*, evanesce etc.): *sercim* g. obsoleo 173[r] 2; *roseircset* g. obsoleuerunt 178[v] 2.

serc, defectio virium, aegrotatio: *mabeith hiseurc* g. si infirmetur 142[c] 3; cfr. w., s. serg.

serc (cmr. *serch*) f., amor: *intserc* g. concupiscentialis affectio 47[a] 7, g. affectus 99[b] 6, *mór intserc* 22[2] 11, *serc dde dúibsi 7 farsercsi dodia* 18[2] 21,

iscucci forsercc linn tantopere vos amamus 25¹ 27, *nisi arsercc less* non ita nos amat 4² 16, *nibaserc* tantum g. neque sola dilectione [contentus] 54° 7, *móa léu sercc atuile* 30³ 11, *asmoamserc* 92° 5, cfr. 99ᵇ 5, *isuisse asercc* 4² 10, *húise aserc* 59ᵛ 5, *sercc* 203ᵃ⁻ᵇ; *innasercae* g. affectionis 53° 10, *serce móre* 24³ 2, *méit forserce lemsa* 14⁴ 16, *dusercaesiu* 92ᵇ 1; *huantseirc* 98° 3, *diaseirc* 68ᵇ 9, *doseirc móir* 31⁴ 2, *diseirc* 1ʳ 2; *isaraseircc* 7⁴ 8, *arseirc móidme* 17¹ 13; *frisinseirc* 65ᵈ 5, *inseirc* g. affectum 102ᵇ 2, *ceseirc* g. quam caritatem 14⁴ 15, *seircc immircidi dodia* g. caritatem 12² 26, *seircńdée* 12³ 2. — **déserc** (dēv'sercā), proprie 'amor-Dei', caritas, benevolentia: *roib deserc leu fricdch* g. instructi in caritate 26⁴ 22, *is ferr desercc oldate uili* 12² 35, *manibæ desercc* 12² 33, *desercc cenelach* 28¹ 22, *indearc bratharde* 33⁴ 6; *oroib irgal désercce inspirto indiunn* g. spiritu feruentes 5⁴ 18, *gnim desercce* 6⁴ 3, *innadeserce* 16³ 4, *forndeserce* g. uestrae caritatis 16³ 10, *bad didnad deserce* g. si quod solacium caritatis 23² 8; *ondesercc brathardi* g. caritate fraternitatis 5⁴ 15, cfr. 25² 7; *isindeseircc* 9¹ 23; *indeseircc ṁbráthardi* 10³ 1, *crabud cendesercc* 12² 27, *forndeseirc* 14⁴ 22, *desseirc dé* 23² 1, *indeircc* 25¹ 36. — Nhb. sc. *déirc* eleemosyna, irg.: *dércach*, caritatiuus; etc. — Cfr. *-deserc*, in nom. pers., 128ᵈ 9.

sercid: g. amans 188ᵛ 4, *sercaid* g. id. 124ᵛ 3.

sercidecht: *sercaidechtae* g. adulationis amatoriae 63ᵛ 7.

sercaig-, diligere; cum praef. AD-: *arrumsa assarcaigthese* g. dilectatus 27ᵇ 8 *713*; COM-AD-: *conasarcaigim* g. condilector 3⁴ 9.

sercla pl., scitamenta ('deliciae'; cfr. cmr. *sercholdeb* 'amorousness', *838*): g. irritamenta gulae 63ʳ 11, ghs. (pmdl.) 3. Cfr. w., s. sercol; o'cl.: *searcoll* ·i· feoil 'flesh'.

serde, Syrus, syriacus: *frissians nebraide 7 serdae* 37ᵃ 6; cfr. *laasseru* 36° 6 (p. xxxi), recte: *lasserdu* apud Syros.

serb (cmr. *chwerw*), amarus, acerbus: *isserb les* 86ᵈ 12, *huare asserb* 94° 6-8, *frissalind serb* 7⁴ 9; *serbaib* g. amaris 31° 13. Adv. comparat.: *intserbu* g. amarius 24° 10.

serbe f., amaritudo, acerbitas: *ocech cenélu serbe* g. maledictione et amaritudine 2¹ 22; *censerbi pectho* 9² 12.

****serbde***; ***deserbde***, 'qui sine acritate est', azymus: *deserbdi* g. azymi 9² 12.

serbaig-: *serbaigthir* g. amaricatur t. 1ᵈ 21.

sēis: *adgenammar aséis* g. non ignoramus cogitationes eius 14ᵈ 28; *ilsésu* multas notiones 37ᵃ 10; cfr. w.

sēssilbe f., strepitus, tumultus; cfr. w., atk., slt.

sēssilbech, tumultuarius: *innasisilbecha* g. tumultuaria 120ᵈ 4; adverbialiter: *intessilbech* g. tumultuarie 63ᵇ 8 (bis).

sesc (nhb. *seasg* 'dry, barren, unprolific' o'r., sc. *seasg*, sterilis, lac non praebens; cmr. *hysp*, *hesp* f., 'dry, dried up; barren'; cfr. zend. *hisku*, siccus), de ovibus quae lac non praebent: *sescai* g. effoetas 100ᵇ 19, *oc cairchaib sescaib* 100ᵇ 15-18, oppositum τῷ *mlichtaib* 100ᵇ 15-20. Cfr. zmm 1 212, 2 542.

sescen, palus (-udis): *cosescen*, *asescun*, 247; cfr. w.

-S:N- (*-sen*), 55 884; v. *cotarsne*, s. *tars[a]inn*.

FRITH-S:N-, resistere, adversari; ***fresndid***, adversarius: *dondfresndid* g. satanae 9² 8.

IMM-FRITH-S:N-, pugnare, repugnare: *arimfresna cách frialaile* 30³ 16; *imfresnat angnime friambriathra* 31² 30, *donaibhi immafresnat* g. infitientibus (-antibus) 20ᵈ 6, *niimbresnat* 29⁴ 1;- *naimresnad* g. nullus infitiatur (-tietur) 139ᵃ 12, cfr. 445.

immḟresan n., contentio, contradictio: *arnabeth imresan* g. ut contradictionem depellat 46ᵇ 5; *imresin* aug. 106; *óimresun* g. obstinatione 132ᶜ 3, *ocimbresum frimmoysi* 30³ 17; *imbressan* 11³ 20; *imbresna* 29² 6, 30² 5.

immḟresnach: *imresnaig* g. protervi ghs. 15.

COM-S:N-; ***cosnam***, contentio, competitio: *occosnam sacerdotalachtae* 73ᵃ 12; *cosnama* 6² 1; *dochosnam* 18³ 18; *cosnam* 11³ 20; *cosnama* 7⁴ 12, *coisnimi* 7⁴ 13 240; cfr. w., s. cosnaim, o'r.: cosnaim, cosanaim.

cosnamach, contentiosus, slt. etc.

AD-COM-S:N-, expetere: *adcosnae son no nocarae* g. [noli] mirari 'expetas vel ames' 56^b 39; *adcosna* g. expetere 'expetat' 51^b 6; *adcosnat* aug. 65;- *dú adcosnainse* g. ad locum quo tendebam aug. 10; *am. adcosantae* g. quasi peteretur 115^d 13;- *adruchoisséni* g. inde affectus est (affectio est) 'expetivit ille' 69^d 4.

FO-COM-S:N-; pro *fothonsndt*, g. subripiunt 43^a 8, *fochosnat* in tab. conjeci

sen, senex, vetus: *sen* g. senex 49^v 6, *sen sobrich* 31^2 35; *ishósiun conuie dam* 4^2 29. — In composit. (cfr. 858): 2^a 6, *innasenchomerbertae biuth pecthaige* g. ueteris impietatis 65^d 4, *lasnasentintuda* (sic) g. apud antiquas editiones 107^a 3, *dosenmathar* aviae tuae 29^4 13; *ásenathrae, senathartae*, v. s. athir, pag. L. — Comparat.: 4^3 14, 28^2 16, 34^1 5, 275-76; cfr. *sinser* w., trp., *sinithir* arch. glott. suppl. II 1. — Deminutiv.: ***senán*** g. senecio 49^v 7.

sentu, senectus: *coricci sentaid* g. in senium etc. 105^b 6; *cid hosentu* g. senio quoque 112^c 10; cfr. trp.

senchas (785-6; cfr. *seanachas* o'r., sc.), m., 'antiquitas', narratio antiqua, historia: *insenchas canone* mdl. 52 lin. 1, *insenchasso* 20^1 5, *asenchassom fadesin* 30^3 17; *senchaissi* 31^2 25, *senchassa* 28^3 23; *do scélaib 7 senchassib fetarlice* 30^4 10, cfr. 31^2 14. — *senchus*: *senchus mór* 'antiquitas magna', corpus veteris juris, o'dnv. etc.

senaig-: *maśenaigidir* g. si inueterauerit 151^r 1.

sen-, *senn-*, sonare (cfr. nhb. *séin* cane, sc. *seinn* cane, instrumento musico quovis canta vel lude): *nodseinn* qui eâ (tubâ) sonat 12^3 46, *cid frissasennar* ad quid sonatur 12^3 46 471;- *nosenned* g. [citharam] percutiebat 2^b 9; *nosénditis* g. psallebant hmp. 48^a.

senim n., sonitus: 13^4 18 268; *isintsehmim dedenach* g. in nouissima tuba 13^4 18, *isintsenmuim* 12^3 43; *ilsenman* 12^3 46.

Variis praeditam particulis praefixis hanc occurrere radicem, verisimile est (cfr. *esna esnad* crm. tr., w. etc.; cum *osnad* autem, pag. cxxiv, sunt voces cambricae *ochenaid* etc. comparandae); a notione 'stre-

pendi, tumultuandi', activam 'turbandi' significationem (cfr. lat. *crepare increpare*) in sequentibus compositis derivandam putamus:

fo-od-sen-, fo-fo-od-sen-, strepere, tumultuari, invehi, turbare: *fufuasna fairggae* strepit mare 112[r-v], *fafuasna* g. perturbat bibentem 'turbat eum' 94[c] 8; *am. fufuasnither* tamquam [uento fluctus] turbatur 66[d] 17. Cfr. w. s. fúasnaim.

fuasnad m., tumultus, perturbatio: *isfuasnad dutmenmain siu* g. [aiebas] té [uarietate] turbari 2[d] 5; *fuasnad* perturbationem 77[d] 4; *ni rothuailngigestar ·i· ni ainm fuasnada doine donaic and* quando dixit quare fremunt rel. *acht isainm fuasnada nephdligthich ech dobeir doib*, g. non est dignatus eis illam quae potest in homines cadere perturbationem mentis adscribere, 'non tribuit eis appellationem impetûs hominum, sed appellationem impetûs irrationalis equorum' 16[b] 12.

fuasnaide, turbidus, turbatus (cfr. atk. s. fuasnadach): *dualbadar huaisletu dé trihuaisletu induisci fuasnaidi fil isindaier* g. per hanc turbati aeris faciem mire dei fingitur apparatus 40[d] 3; cfr. 22[d] 8 (tab.). — O'r. *fuasnuidh[th]each* 'tumultuous'.

sēn = signum, nomin. sng. in hmn., w.; *argumind innasén* g. praecedentis argumenti 'argumenti signorum' bcr. 32[b] 2; cfr. *sēn-*.

sēn-, benedicere, in hmn.; *sén anóibingen*, benedic o sancta virgo, 158[r*], rel. 19; cfr. *sēn*; 'signare, to sain, to charm', st. oeng., w. s. 2. sénaim; cfr. *sianach* h. i., s. l., cmr. *swyna* 'to deal in charms, to enchant'.

senatóir = senator: *senatóir* 54[v] 9, *sendtoir* 50[r] 25.

senester (= fenestra): *senest.* g. catarecta (-acta) 62[r] 1; *senistri* g. catarectas 62[b] 18; v. Duc. s. cataractae catarattum; cfr. 80 166 303 (bis).

senud (= synodus), congregatio, coetus: *asenud uille* 9[3] 28.

sens, *sians*, = sensus: *sens* 39[r] 4-29, *cechsens* 23[a] 18, *incétsians....in-*

sians aile 36ᵃ 32, *insians* 36ᶜ 21, cfr. 12ᵈ 23; *dintsens* 14ᵈ 10, *icachsens foirbthiu* 23ᶻ 2; *sens* 149ᵛ 2, 202ᵛ 2, 221ᵛ 1, *assindet asians* 11ˡ 18; *issiansib* 27ˡ 29. — Cfr. *sēis*.

-senn-, **-fenn-**, *SVENN:

TO-**senn-**, insectari: *andumsennat* g. dum me cogunt persequentes 39ᶜ 28;- *toibned* g. persequatur (imperat.) 44ᵃ 13;- *inni duseinned* g. persequentem 41ᵈ 10; *lasse dusente* g. cum persequebatur (passive) 142ᵇ 4;- *cudusésa* (-éssa) g. ut persequar 61ᶜ 16;- *dusésainn* g. persequendi 'persequerer' 41ᶜ 5;- *andundasepfainn* g. deo alienigenas persequente 'cum eos persequutus est' 36ᵈ 17; exempla accedunt ex hmn. etc., 504 et ap. w. s. toibnim. — ***tosunn***, insectatio: *diathosunsom* ab ejus persecutione 55ᶜ 1; cfr. *tofund* w. ib., o'dnv.: *tofonn* 'to hunt, to chase'.

-s:ng- vel **-sn:g-** nominis radicem ponimus, quod exstat in verbo ***tosngachtaigim***. Satis certe 'pendo, perpendo, penso' hoc verbum significat; in cod. mediol. autem ad lat. 'pendeo' vertendum adhibetur: *tosngachtaigimse* ·i· *sechis duairissiur ón* g. ad illius pendo (l. pendeo) uoluntatem, 'perpendo i. e. persisto', 79ᵃ 9;- *notosngachtaigthea* g. [ex tua exspectatione] sciebas pendēre, 'perpendebas' 78ᶜ 3; *innahi tosnagachtae* (l. tosnagachtaigtae), g. inpendentia [populis sermone digerere], 'ea quae pensant' 19ᵇ 12. E cod. Sancti Galli: *medtosngachtigtheid* g. libripens 114ʳ 1.

-sem-, effundere, cfr. 884-86;

TO-AIR-ESS-**sem-**, aquâ perfundere, irrigare; ***tairsitiu***, alluvies: *intairsitiu* (cfr. *in-to-air-ess*-SEM-) pcr. 61ᵃ 1.

tursitnech g. irriguus 24ʳ 3.

IN-TO-AIR-ESS-**sem-**, irrigare: ***intairsite***, *intursite*, irrigationis causâ derivatus: *intursite* g. inriguam [uitam; hb. *bethu*, vita, masc. est generis] 56ᵃ 16; *intursitib* g. [aquis defendatur] inriguis 15ᵇ 16, 887.

TO-ESS-**sem-**, effundere: *doesmet fuili* 31ᶻ 21, *tuesmot afuil* cam. 38ᵇ; *am. dunesmar* 44ᵈ 1, cfr. *duesemar donesemar* 56ᵃ 13; *inni forsa-*

teismetar g. superfusi carbones sedentem concremant, 'eum super quem effunduntur' 141ᵇ 2 342;- *donesmider* g. necesse erat fundi 37ᶜ 11; *am. dunesmiter* g. ut effundantur 54ᵇ 6;- *tessim* g. refunde 134ᵃ 6;- *codummesmidese* g. ut effunderer 44ᶜ 11;- *doresset* 20ᵈ 13, *toresset* miss. 63ᵇ;- *teste*, fusus: *innaguidi testi* g. fusae supplicationes 43ᵇ 4; *innateste hiteiched* g. fusorum 77ᵃ 18; *testiu* g. effusos 55ᵃ 16;- *ærtheste* g. tam effuse [munificus] 58ᵈ 10.

teistiu f., effusio: *teistiu fuile* 2² 1, *teistiu intsil* 71ᶜ 6, *testiu nafuile* 22ᵇ 1; *dothestin fule* 37ᶜ 4, *hiteste* g. infusione 30ᵇ 7; *fritestin fola* 37ᶜ 6.

FO-TO-ESS-SEM-, suffundere: *arnafothismide* g. ne suffunderetur 85ᵈ 8;— *fotheistib* g. suffusis 110ᵈ 10.

TO-FO-ESS-SEM-, generare, creare, condere: cerno *dofuismim* 'statuo, constituo' 182ᵛ 2, *dofuismiu* g. pario armgl. 177ᵇ 429; *dofuissim* g. germinantis 'quod germinat' 111ᵃ 13, *ni dofuisim* terra 64ʳ 14, 61ʳ 2; *andofuismet* 69ᵛ 9; *dofuisemar* 61ʳ 2, *intan dufuissemar* 44ᵃ 11, *dufuissemar* g. editur 121ᵇ 6;- *dofuisémthar* 4³ 7;- *dorósat* condidit 31ᵛ 2, *dorosat* pcr. 12ᵃ 2, *domrosat* trp., *doforsat* 31ᵛ 5, *andoforsat* g. condens bcr. 40ᵈ 1 709, *doforsat* quas creavit 17ᵇ 6, *dudaforsat innaduli* 94ᵇ 7; *413*;- *duforsaisset* (-smiset?) g. creauere 110ᵃ 8;— *atorbae aratorsata* utilitas propter quam sunt creatae 42ᵇ 13, *cid torbae aratorsata* 120ᶜ 7, *hitorsata* 99ᵃ 8; cfr. *doforsata* 17ᵇ 2.

tuismed: *tuismeadh* 'to beget, to bring forth' o'dnv., cfr. w.

tuistiu f., generatio, creatio: *tuistiu claindde* 28² 17, *intuistiu* g. conditio rerum 55ᵇ 15, *istoisigiu atuistiu* 112ᵇ 20, *actoentuistiu* arm. 11 342; *innamball tuisten* g. genitalium 58ᵇ 2, *tusten maic huaathir* 85ᵇ 14, *atuisten són* g. condicionis suae 108ᵈ 7, *tuisten innandule* 42ᶜ 16, *nacétnetuisten* 21² 4, *inaimsir thuisten* 'in time of Incarnation' miss. 63ᵇ; *iartuiste duile* 33² 6, *octuistin acoirp* 74ᵃ 11, *ocotuistin sidi* 19ᵈ 5 (p. cxxix), *octuistin domuin* 19ᵈ 1, *octuiste dúile* 5³ 16; *duthuistin cechdulo* 85ᵇ 15, cfr. 145ᶜ 6, *dithuiste dúile* 5³ 16; *innatuistin* g. naturaliter 99ᵃ 8, *isinchétnetuiste* 1¹ 1; *trisintuistin* g. creatione 138ᵃ 13, cfr. 51ᶜ 24; *arnaib tuistenaib innandule* g. conditionibus 51ᵈ 18.

tuistenach g. genitiuus 77r 1.

tuistid, genitor, creator; voc. sng.: *athuisti* (athuisti ·i· hit[d]iamraibsiu adæ′, g. reposita apud te, 'o creator, in tuis absconditis, o Deus'), sive *athuistid* legimus, sive formam agnoscimus ad thematum analogiam in dentalem desinentium transgressam, 40a 8-9; nomin. et accus. pl.: *tuistidi* parentes 28d 22 (bis), *la tuistidi* 99b 5; gen. pl.: *atuistide* 31a 6. In composit.: *tuistidoircnid* g. parricida 12v 6 855.

sē'm, tenuis: *séim* g. macer 37r 3, *seim* g. exile 139d 1; *séim* g. tenui [relatione] 39a 9, *huandlúithi séim* g. tenui rima 46r 10; g. exilem 17v 4; *sémi* g. exiles 54b 17, g. extenuata [ieiunia] 86a 10; — in composit.: *séimtana* 14r 8; — comparat.: *semiu* g. exilior 14v 6, *inti ásemiu* (assémiu) g. tenuior 19d 8 275. — Nhb. sc. *séimh*, lenis.

sēme f., tenuitas: *sémi* g. tenuitatem 53b 28, *armusemise* g. pro ipsa mei adtenuatione 22d 1; v. contra: z. 788, etc. Cfr. o'r. et hgh.: *séimhe*, lenitas.

sēimig-: *semigte incorp* quae adtenuant corpus 86a 10;- *cosemigidir* g. ut adtenuet 44d 9; *semigter* g. tenuentur 54b 15;- macerarer ·i· *lasse nomseimigthese* 88a 11 (v. tab.);- *rosemiged* g. quod adtenuatus sit 118b 5; *roseimigthea* g. adtenuatae sunt 93d 2. — **sēmigiud**, tenuitas: *ásemigiud* 34a 27 (cfr. tab.); *dusemigud* 124b 3, cfr. 9r 8, *isinsemigud* g. in attenuationem 71c 14 (v. tab.).

sēmidetu: *hondsémidetu* g. a tenuitate 59a 23, cfr. *804* et tab.

seimín g. fistula irg.; cfr. crm. tr. s. simín.

semple, proprie: 'simplicitas', ad 'levitatem' vel 'fatuitatem' significandam transire videtur (**sempl* = lat. simplus; cfr. arem. *sempl*, debilis i. e. imbecillis; ital. *scempio scempiaggine*; etc.): *inmactad indentar cech semplae 7 cechbdis* g. post aetatis primae crepundia, 'adolescentiae, in qua quaevis agitatur futilitas, quaevisque stultitia', 44c 12.

sē'g: *séig* g. uultur 65v 1; cfr. w., o'r., 260.

sech[I], sequi: *sechitir goa* mendacia sectantur 31[2] 20 (st.: they utter falsehoods), *nisechetar ord* ordinem non sequuntur 19[b] 11;- *airesechethar* ut sequatur cam. 37[c], *numsichethre* cam. 37[c], 1088[b], w. gr. 87; *arasechemmar abésusom* 2[d] 4, *naseichem* ne sequamur 25[3] 6 444; *coseich* ut sequantur 1[r] 2;- *ɔsechide humaldóit hudimse* ut sequamini humilitatem mei (ut a me sumatis humilitatis exemplum; v. contra: 446 et st.) 8[d] 26; *arasechitis athimnae*;- *r*[osec]*hestarsom* 1[r] 4, cfr. *ro*-SECH[I];- *seichfedsom dufirinnisiu* sequetur ille justitiam tuam 89[c] 5;- *cruth assechidi* quomodo sit persequenda 29[d] 24, cfr. 480.

sechem, actus sequendi: *dosechim innandegnimae* 128[d] 9; *imsechim frisechim* 26[d] 17, 13[d] 15 (bis), 486 *654*, *cenasechim* 30[r] 20.

sechimthid: *innasechimthidi* g. sectatores 31[a] 10 *793*.

RO-**sech**[I], 'pro-sequi', assequi: *ceróich* quid attingit 26[r] 11 431 466, *niroig di húair deac* g. nequaquam ad hoc (XII horarum spatium) pertingere posse constat bcr. 33[b] 9; *rosegar* obtinetur 14[c] 19, *lassegar and* 11[1] 5 (l. rosegar; v. contra: 471 995 et st.);- *intan nad rugat* [*rùichat] *diriug ani adchobrat* 75[b] 3, 87[c] 3: *nadruchat*, v. s. dīriug p. cxcvii;- *connachroig* [-ròiched] *ni* 39[c] 7;- *roisechestar arsidetaid* 208[v] 15 278;- *nadroacht leis* non successit ei lhpr. 6[a]; *coroachtatar* blasantiam (Placentiam), etc., cfr. w. s. rochim;- *niróis* non assequeris 229[r-v] ng.; *niroisset* 74[a] 11;- *ɔroissinn* 26[d] 17 51; *nisroissed* 39[c] 34; cfr. w. et gütth. s. riccim;- *roachtain rochtain* 'arrival' w. atk. — Cfr. o'r.: *roighim* etc., o'dnv.: *roichenn roa*; nhb. *righim righinn* o'dnv. gr., 'I reach', 245. — Praefixo TO-: *duruachtatar* '[as the hosts] arrived', o'dnv. gr. 246. Cfr. *doroega doroiga* 1091[b]; *doroissed* btr. VII 53; w. s. dorochim (vide h. s., sub *to*-REG-, p. cxcviii-ix); ni. 20 n., et h. i. sub FECH-.

In seriori sermone, RO-*soch*[I], *soch*[I], eâdem occurrit significatione (cfr. ROG-: REG, p. ccxvii): *rosoichisiu rosoich rosoichet* w. s. rochim; *soichim* o'r.; *soich soisedh* o'dnv.; adv. *go soiche* 'until'. — Certeque propter formam *-siacht riacht* (de qua v. p. ccxxxii, sub SA[I]G-), *ro-SIAG- fingit th. ztschr. XXXI 75.

TO-COM-**sech**[I], consequi, prosequi, sequi: *isindaidchi dudchoisgedar* 62[c] 6 *b*, *andocoisgedar* 15[v] 4; *madocoisgedar* 16[v] 2 = *maducoscedar*

pld. 17[b]; *innadligeda dudchoisgetar* 17[c] 12;- *madachoisged dilgud* 14[d] 19; *duchoisgitis* g. sequebantur 123[b] 15;- *duruchoisgestar* g. persequutus 64[c] 8, *durochoisgestar* g. sequens 98[b] 7, *durochosgestar* g. est prosecutus 99[b] 11;- *docoischifed* 10[1] 27.

tochoisgem: *issi inso intochoisgem* g. in exsecutione rei ad expulsionem missus, 'haecce est exsecutio', 73[a] 17; *hitochoisgim* g. in exsecutionem 37[a] 20, *toichaisgim* g. obsequelam 144[d] 2. Cfr. *tochoscem* w. atk.

tochoisgimthid g. prosequutor 92[a] 3 *793*.

FO-TO-COM-**sech**[I], subsequi: *fomthochaisgebadarsa* g. subsequetur (me) 45[d] 5.

COM-TO-COM-**sech**[I], consequi: *otochosgedar* g. consequens [uersus ostendit] 103[d] 25; *acontochosgid* g. [quae uos laetamini] consecutos 67[b] 6;— *oruthochaisgessersu* g. es consecutus 43[c] 9, cfr. 1093[b].

TO-**sech**[I], *prosequi, sustentare: *it* macidonii *domroisechtatar* Macedonii sustentarunt me 17[3] 1; cfr. *dodtoisged* (zmm. et st.: *dodcoisged*) eum alebat 9[1] 6 445 914.

toisc: *toisc lim* etc., opus est mihi etc., w., *anastoisc dialailiu* 12[2] 6, *am. astoisc* etc. 31[4] 17 (bis), 995 n., *nigra*mmatic tantum *astoisc do deimnigud* etc. aug. 75.

toschid, *commeatus, victus: *ished roerpad dom domthoschid* 10[4] 27, *arished roerbad friatoschid* 10[4] 18, *armetiuth 7 mo thoschith* 10[4] 23-24, *asnuisse tasgid* etc. 29[1] 13; 995 n. O'dnv.: *toiscidh* 'feeding, maintenance, support'.

taschide, necessarius: *istascide* g. necessarium 20[a] 11, *istaschide* 10[1] 18, *ani ruputhascide* pcr. 1[a] 1; 995 n.

taschidetu, necessitas: 23[2] 37; *arthaischidetaid inmetair* propter metri necessitatem 65[b] 11 (v. tab.), cfr. 136[c] 2.

-**sech**[I] (cfr. lat. *insece*, etc.), cum variis praefixis: dicendo significare etc.;— *scēl*, narratio, v. s. l.

AITH-**sech**[I], respondere (cmr. *ateb* = at-heb, id.): *atobsegatsi* 'who an-

swer you' 14[4] 37. — **aithesc** n., responsum (cfr. 213 869; atk.: 'report, tale, word'): *anaithesc* 9[4] 15, 35[c] 23, 35[d] 3, cfr. 35[c] 26 (tab.), *aithesc* g. responsio 51[b] 9; *ni hodoinib condaig aithesc* g. non a hominibus quaerit (responsionem) 35[c] 21; *aithesc* 51[b] 3, 162[r] 4.

taithesc, responsum: *intaith[th]isc* gen. 35[c] 23; *conirmissid taithesc coir* g. ut sciatis quomodo oporteat respondere 27[3] 29; o'r.: *taitheasg* 'a repartee'.

IND-**sech**[I], sermocinari; **insce** f., sententia, sermo, oratio: *insce dé* g. a deo prolata sententia 31[d] 9, cfr. 105[b] 14, *insce dé ismou indaas insce duini* 35[c] 31, *isinsce firinne* 35[d] 26, *indinsce* 80[c] 3, 198[v] 5, *insce inso* cam. 37[b] 1004 n.; *innainnsce* 25[v] 2, cfr. 25[v] 7, *indrann insce* 3[v] 15, cfr. 4[v] 14, 25[v] 14-15, 26[v] 6 (bis), 212[r] 6, 221[v] 7, 983, *incellug insce* 25[r] 2, *fodail insce* 188[r] 11; *arindinsci* g. oratione 35[d] 26, *dindinsci* 5[3] 16, *isindinsci so* g. in hoc uerbo 6[1] 26; *inninsciso* 28[b] 11, 13[3] 12, *inninscise* 210[r] 1; *ininsci* 71[r] 5-15; *triinsci* 51[c] 11, *aninsci sidi* 42[c] 8; *isnaib inscib* cam. 38[a].

RO-**sech**[I]; **rosc**, *pro-loquium; cfr. w. rosc 2., o'dnv. s. rosg; *rosca catha* o'c.

AD-RO-**sech**[I]; **arosc**, *arasc*, dictum, sententia: *am. asnarasc* g. ut dicitur 55[a] 13, *ba drascinsin laaithrea* 136[a] 5 (tab.), cfr. crm. tr. 93, o'cl.: *seanarasg* ·i· seanfhocal, 'antiqua dictio', proverbium.

IND-RO-**sech**[I]; **indrosc**, proverbium, crm. tr. l. c.; o'r.: *ionnrosg* 'a word, term, or part of speech'.

COM-**sech**[I], increpare, reprehendere, castigare: *ished on ɔsecha som* hic 7[4] 10; *indi ɔsechat hulcu* 6[1] 9; *ɔsechtar inmuntar uile* 22[3] 20;— *manirochoscasom amuntir* 28[2] 28; *ɔsechthar* g. corripi 57[d] 14;- *nacoscid* 26[2] 29, cfr. passiv. *coisctir* 31[2] 25, *coscitir* 22[3] 10, *474 f.*;- *marud choiscset ammuintir* 28[3] 7;- *rocoscad* g. [aegrotatione] correptus est 49[a] 5;- *cotobsechfider* 9[1] 23;- *inchoiscthi* g. [ab errore] correcti 49[a] 7.

cosc (cmr. *cosp* 'punishment, chastizement'), reprehensio, castigatio: *nicosc mbec doberr forsnapecthachu* (tab.) 51[b] 23, *iscosc 7 cuindrech* 19[3] 21, *bacoscc carat limm dit* 5[2] 32, *nabad naimtide acosc* 26[2] 28, *cosc innacoimded inso* 27[3] 16, *cosc innammoge*

inso 29[a] 1, *cosc innamban* 22[3] 10, *acht cosc* tantum 109[c] 14; *honchosc* g. correptione 51[b] 17, *dochosc cdich* 19[3] 9, cfr. 28[1] 3, 5[1] 16, *diachosc* 111[c] 3, *diarcoscni* g. ad correptionem nostram 11[1] 31, *dobarcoscsi* 9[1] 19, *dichosscc alailiu* 9[1] 23; *arachosc* 31[4] 12; *coniccim cosc neich* 20[4] 6, *trechosc* 27[3] 6, 31[3] 4, *friachoscc* 31[4] 11; *honaib coscaib* g. castigationibus 111[b] 26.

sochoisc: g. docibilem, patientem, 30[a] 28 235 863.

AITH-COM-sech[I], indicare, ostendere: *atcoisged* g. ut uel digito extento achitofel indicare uideatur, illud etiam tali ostensione contingens etc., 24[c] 15.

écosc, indicium, argumentum, species: *ecosc napstal forib* 24[1] 25, *conróbad écoscc acheneóil foir* 6[4] 6, *ishecen sainecoscc leosom* 5[1] 5, *sainécosc noe* 69[r] 24, *haecosc* g. argumentum 27[4] 17; *hondecosc* g. scemate 20[b] 14 (v. tab.), *basa iudide óécosc* 10[4] 34; *cometecht dianécoscaib* 11[3] 5. Cfr. o'r.: *eccosg* 'model, shape, likeness; dress'.

IN-COM-sech[I], significare: *inchoisig* 9[r] 12, 61[r] 4, *niinchoisig* 9[r] 16, *inchosig* 203[v] 1, 21[d] 4, 137[d] 5, *inchosaig* 71[r] 2, cfr. 208[r] 9, 116[d] 3 (indicat), *inchoissig* 59[a] 7, *incoissig* 9[r] 14; *inchoisechar* 198[r] 3, *incoissegar* 48[a] 11, g. indicatur 127[d] 14; *inchoisget* 45[v] 1, 53[r] 10, *niinchoisget sidi ni* 202[v] 3; *incoisgeddar* 29[r] 2;- *incoisged* g. ut indicare uideatur 24[c] 14, *inchoisged* (st.) 9[r] 16;- *is ed inchoisecht* 16[c] 10 = *inrochoissecht* 43[d] 27;- *incoississed* g. uoluit indicare 24[c] 22, *incoissised* 28[b] 10, *inchoissised* 56[a] 13, 2[3] 7. — Cfr. o'r.: *ionchosg* 'instruction' etc., *ionchosgaim* 'I teach'.

inchosc, significatio (982): 209[v] 11; *not inchoisc* 3[v] 17, cfr. 28[r] 5, 28[v] 4, 38[v] 8, 32[v] 9; *doinchosc* 7[v] 20, 27[v] 3, 189[v] 2, 15[1] 29, *diainchoscsi* 208[r] 4; *friinchosc* 197[r] 11; *duminchoscaibse* g. meis nutibus 41[d] 11-12 (cfr. tab.).

TO-IN-COM-sech[I], docere, instituere; **tinchosc** (o'r.: *tionchosg* 'instruction'): *dindtinchosc innandóine* 5[3] 16, *dobartinchosc* 16[1] 24, cfr. 13[1] 19.

-sech[I], premere;

FO-sech[I], opprimere, vexare: *fodansegat* g. qui nos tribulant 27[c] 7,

indi fodamsegatsa g. qui tribulant me 33ª 19; *fonsegar* g. tribulamur 14² 16. — **FO-AD-sech¹**: *nifaisce* w. s. fosechim faiscim; nhb. sc. *fáisg* preme; cmr. *gwasgu* 'to press, to squeeze', arem. *gwaska* 'presser, comprimer, serrer, opprimer'.

ESS-TO-FO-sech¹, **ESS-TO-FO-AD-sech¹** (cfr. th. rc. VI 151), exprimere (III autem conjug., sicut subsequens): *istriit astoascther intsliucht* per eum exprimitur sensus 148ᵛ 7 888, cfr. *astoascither* 189ᵛ 2;- *coastoaiscea* g. ut exprimat [firmitatem] 73ª 3;- participii *estoaiscthe*, forma comparativa: *asestoaiscthiu* g. pressiore [exemplo] 62ª 10, g. pressiore [sermone] 70ᵇ 11, adverbialiter: *indestoaiscthiu* g. pressius 107ᶜ 16;- *bedestoiscthi* g. ad imprimendam [uim sensús] 134ᵇ 2.

estosc, **estoasc**, expressio: *estosc innafine* 24ᵈ 9, *estoasc achéille* 114ª 9; *inaimsir estoisc fine* 102ᶜ 7; inpresione ·i· *huandestoasc* 97ª 15, 144ᶜ 8, *doæstóasc acheille* 30ᵛ 4.

DI-OD-sech¹, *urgere, *impellere, excitare, expergere, a mortuis excitare: *nidiuschi fog.* non excitat vocem 6ᵛ 27;- *condiddiusgea inspirut nóib* 4¹ 6. — **TO-DI-OD-sech¹**, id.: *toddiusgat* [sic] g. mouent 7ʳ 10;- *todiusgadar indanim* excitetur (imprt.) 5³ 18;- *dundiusgada* a mortuis excitares nos 102ᶜ 3;- *dorodiusgad* experrectus est 9⁴ 3, 21² 6;- *dodiusgibther* suscitabitur 9⁴ 3. — **todiusgud**, excitatio: 12³ 39, *todiuschud* 8¹ 4, e somno: 61ᵇ 28, a mortuis: 4² 27, 13² 17, 13³ 15, cfr. 25² 17. — Nhb. sc. *dúisg dúisigh* 'awake'.

sech, praepos., praeter, ultra, supra, extra, 653; adde: *sech cach ndine* sp. v 4, *se[ch]cach nguidi* g. abundantius orantes 25¹ 28, *sech cach sruth* 93ᵇ 10, *dodd sech cách* 36ᶜ 11, *dosom sech cach* 37ª 22, *doiudeib sech[c]ach* 51ᶜ 12 (tab.), *túsu sech cách*, pcr. 1ª 2, *naeiplet huanbás coitchen hua nepil cach acht foircniter huasainbás sech cách* g. non solito consumantur exitio 73ᵈ 7, *sech nach persin* 199ᵛ 5, *sech alaili dliged 7 indliuchtu* g. super alia 18ᶜ 11, *cechtar de sech alaill* 29ᵛ 16-18, *sech dia* g. praeter dominum 51ᵇ 27 (29), *sech nem nathrach* 33ᵈ 10, *sech positi* 45ʳ 8, *sechnahuli doini olchenae* 129ᶜ 15, *sech a* cognomen *nisin* 32ʳ 1, *sech ammasc.* 114ʳ 5;- *secců* etc., 335, atk., *secharetham* quos ultra currimus 120ᵇ 2. — Praef. ***sechm-***, *878-9*; cfr. h. s., lvi. — Adv. ***sech***, siquidem etc.; enim; cfr. 717, w. s. v. (*seach*, *go seth*, o'r. hgh.), haeque adde exempla vel iterum perpende: *nifil chosmailius fir doneuch asber nadmbed dliged*

remdeiesen dde dudoinib sech remideci (quandoquidem providet) *dia dunaib anmandib amlabrib* 55[d] 25, *sech atá són* in svpradictis, quando hoc exstat in supradictis, 202[v] 4, *sech nita aidlicen* 70[b] 7, *sech ba degedbart ón* in lege 87[b] 8; *sech immurgu* (cfr. p. xci), quamvis: *am. bid iarmaim chatha forru dubertis bassamlid andoire leu sech im. is euseph duchoid* (quamvis Joseph sua sponte venerat) etc. 84[c] 9, *sechnisnærbartatar im.* quamvis ea non dixerunt 29[a] 4 (v. tab.), cfr. *ni sochude rochretti.....sech rapridchaisem dochdch* 5[1] 7 363 pr.; *sechis*, est enim, *sechit*, sunt enim; ='id est', 'scilicet', sequente plerumque *són* (*ón*): *sechis inceniuil* 83[b] 5, *sechis donaib rigaib són* 43[b] 3, *sechis* spés *ón* 25[3] 7, *sechis na scripturi mora són* 3[a] 6, *sechis mor son dnandach* 80[b] 4, cfr. 83[b] 6, etc.; *sechis cenachomallad ón* 76[a] 15; *sechis arleicfither son* 57[a] 13, *sechis atim* (DAM-) *són* 42[b] 26, *sechis asrindid són* 25[a] 10 (cfr. *ess*-BIND-, p. ccix); *sechit aitribthidi indnime són* 70[a] 11, *sechitgnimai són* 75[d] 6, v. s. p. cxlii, v. f.

sechtar (cfr. p. lxviii-ix; at contra: w. s. v.), extra: *sechtar indegdais* (dat.: *indtegdais*) 61[b] 22, *issechtar rolaa* etc. 75[r] 4. — **sechtair**, extrinsecus: *intan dofuissemar sechtair asilsin* 44[a] 11; o'dnv.: *seachtair* 'extern, without, outside', gr. 318.

sechtarchach: *sechtarchraig* (l. -chaig) foras 54[c] 20, ni. 30 31 n.

indsechtardid, g. extra 213[v] 7, *indsechtardaid* g. id. 216[v] 8.

sechi, qui- quae- quod-cumque (cfr. 717-18), indecl.: *aduini sechitú* g. té talia agente, 'o homo, quicumque tu [es]', 70[d] 4, *sechi donaib anetarcnaidib* g. ad quoscumque ignotos 31[a] 17, *sechileth* g. quaquauersum aug. 101; *sechidú* g. quaqua 25[a] 14, g. quaquauersus 73[c] 11, 112[b] 6, *sechichruth* (*saichicrud*) quomodocumque 718;- *sechihe* g. quis 35[b] 4, *rodchluinethar sechihe* g. auditori 129[c] 19, juxta *sechip he rét* 37[b] 19, *induine nderadblam sechip hé* 53[a] 23, *sechip hae* g. cuique 2[b] 1; *sechisi* g. quaelibet 65[d] 2, 111[a] 1, g. quamlibet 65[d] 8, *apersainn sechisi* 115[a] 2, *etir indobrethir sechissi* inter adverbium quodcumque 27[r] 18 (v. contra: 717 atque vers. m.), juxta *sechip si fochaid* g. sub qualibet necessitate 53[b] 1; *sechied* 71[r] 11, juxta *sechip ed* 120[c] 1, g. quicquid 86[d] 12; *sechit hde* g. quaeque 101[d] 4, 102[a] 2, *sechitat hé* g. quibusque 49[a] 19, g. quasque 51[d] 7, g. quaeque 82[b] 6, *sechitat hde* g. quibusque 69[a] 18, g. quaeque 81[c] 12, 104[b] 7; *sechipad ed* 39[c] 15.

secht n-, septem, 303; adde: *iter na secht ṅairṅdre*thcha p. ccvi f.; in composit.: *inspirto sechtndelbichsin* armgl. 170bb. — ***sechte***, 303 f., atk. etc., *asechte* 'the seven things' 26⁴ 9. Cfr. *sechtarét* s. rēt 2, p. ccviii. — ***sechtmoga***, septuaginta, 306: *sechtmogo* 2b 13; *fochoic sechtmogat* 2c 2. — ***sechtmad***, septimus, 310. — ****sechtman*** (nhb. *seachdmhain*, sc. *seachduin*) = septimana, hebdomas: *cid lae sechtmaine* bcr. 32c 6-7-9, cfr. bvn., vat., frn.; *asechtmain* 272; ***sechtmanach***, hebdomadalis: *isintsollummun sechtmanach* in festo hebdomadarum armgl. 170bb.

secht, *fictus: adverb. *intsecht* g. simulate 50c 17, g. ficte 61b 20. Cfr. *sechtai* g. fictos 61e 14.

sechte f., fictio, simulatio: *isseicthi* g. in hypocrisi 28³ 16, *censectti* g. sine simulatione 5⁴ 14. Hic pertinet fortasse et *sechta* g. mechanice 'artificium' 33r 27.

sechtaig-, simulare: *indi nosechtaiged* g. simulantis 133a 12;— *sechtaigthib* g. simulatis 38c 17. — ***sechtaigud sechtugud***, simulatio: *insechtugud* g. simulatio 103b 13; *intsechtaigtho* g. simulandi 30d 6, cfr. 31d 13 (tab.), *intsechtaigtha* g. simulationis 30d 17, 31a 7; *hosechtugud* g. dissimulatione 32b 4.

secc-, siccari: *rosecsat. cenersolcud*, exsiccatae, duratae sunt [portae] quae non aperiebantur, 46a 22; *secthi* g. durata [uasa] 18b 3, *secthai* g. duratae [aquae] 93b 6. Cfr. crm. tr. s. secc.

-sed-, sedere; *siasair* sedit, w. etc., cfr. *imm-*SED-; — ***sessed*** *801*: *sessed etarlam* g. modica sessio 135a 13. — Cfr. SOD-.

DI-ESS-**sed-**, desīdere, sedere: *dunessid* quae desedit (desīdere), g. desedisse (desīdere), 121a 11, *hodesid*, ex quo insedit, constitit, 3¹7; cfr. w. s. dessid.

IN-DI-ESS-**sed-**, insīdere: *indessid* g. insederat 20a 27; insederunt [insīdere] ·i· *indestetar*, insederunt [insīdere], 58a 2.

IMM-**sed-**, obsīdere (cfr. *immsuide* p. cclxix; ng. rc. I 159): *immasiassair* g. obsedit 43b 1;- *immśesse*, obsessus: *impessi* g. obsessi 106d 9;

innanimpesse g. obsessorum 49ᵇ 9. Perperam et lat. 'obesi [cordis]', 20ᵃ 25, per *impessi* (·i· *homethi 7 inmairi*) transfertur. Itidem lat. 'obsessa' pro 'obesa' invenimus 39ᶜ 37, cujus hibernica versio *nephesse* (quasi 'non-insessa', vel 'non-adesa', v. p. lxx) mihi satis est obscura; prava lectio fortasse pro *impesse*.

sethir: polibius medicus dicit: nouem glandulae ·i· *nóisethir* 49ᵛ 22, 44 263 304; — ***sethnaga***: *innasethnaga* g. toros aug. 94; — ἅπαξ λεγόμενα. Conferenda sunt fortasse: *feithne* 'a kernel', o'r. (L. Mac Partholain), *faithne* fol. s. gland; *feitheanach* o'r., *fèitheanach* hgh., 'sinewy'; *fuineachdn* fol. s. kernel; v. ***féith*** s. 1.

sēt- (*sétim*, III conjug., flo, w. etc.): *setir 7 astoither ocimfolung indoir promthi* conflatur et agitatur (ignis) in puro auro perficiendo 38ᵈ 18. — Cfr. ***sét*** (*séid*, afflatus, hgh.) in *hosètfethchaib* g. flatibus [animos suos ardere quando equi significant], 16ᵇ 10, si vertere licet 'afflatûs-[hinnitûs-]spirantibus'; *séitfidach* w. Vide etiam h. i., s. *-sithe*.

sēt m., res pretiosa, pl. tantum in glossis (cfr. nhb. *seoid* 'jewel' fol.): *itséuit macc ṅgor* 23ᶦ 9, *intseuit bite hicach crich* g. [ut fiant communia locis omnibus] quae fuerant singulorum (scil. merces) 122ᵃ 4, v. contra: 20, cfr. 215, w. sét 1.; *archuingid forsét*, ad lit.: 'propter petitionem divitiarum vestrarum' 24ᵈ 7, *fer tige sét* g. arcarius civitatis 'divitiarum, nummorum domûs vir' 7ᵃ 9; *mór dusetaib* ml. 52, 4, *cosommataid 7 setaib* 123ᶜ 10, *huasetaib* 126ᵈ 7; *imsecht seotu* 271 (sm.), at contra: *ni arséuti na máini* 23ᵈ 4, ac si esset thema in -ɪ. — De bonis, rebus mobilibus, universe, specialiter de vaccis, o'dnv. etc. Quaeritur, an eadem vox exstet in *ni frith sét na samail* etc. (w. sét 3, hog. armgl.), ita ut ad litteram vertendum sit 'non est inventa res ipsa aut instar ejus' etc.; v. contra: st. oeng.

sēt (cfr. *séud* 'a way, a path' o'r.; *sét* 1., w.; *innsét* clstr. 1), m., via: *dindséit* 24ᶦ 17, in modum themat. in -ɪ; *isicrist ataat insétisin* g. quae (viae) sunt in Chr. 9ᶦ 18. Cfr. st. oeng.

sétaigim, iter facio: *innani sétaigte* g. uiantium 'eorum qui iter faciunt' 82ᵈ 4. — ***insétaigim***: *donaibhi inseitaigtis* g. uiantibus 124ᵇ 9.

-sētaigthe: FRITH + **setaig-**: *honaib frithsétaigthib* g. obis (l. obuiis) 69ª 18. — **desētaigthe**: *desetaigthe* g. deuia 35ª 16. — **nephsētaigthe**: *nephsetaigthi* g. inuias 126ª 13.

-sētaigthid: **remsētaigthid**: *remsétaigthid* g. praeuius 83ᵈ 7, *am. asremsétaigthid indfírinne* g. quae (iustitia) uelut praeuia 106ª 5; ad cujus vicem perperam scripsit librarius *remsetaigthe* g. praeside 135ª 10.

sētig (*252*) f., uxor: w., atk., deest nomin. *sétig* in gloss.; *ised setche samsóin* g. Delila t. 2ᶜ 13, cfr. autem ng. ad l.; *dosétche* uxoris tuae 10¹ 21, *fer óinsétche* arm. 11; *ósétchi* 10² 15, *coséitchi* 10¹ 30, *cutséitchi* 10¹ 29; *natuic séitchi* 10¹ 30, *nadtectat sétchi* 10² 5, *censétchi* 10¹ 17. — De etymo, v. 18 995, irg. p. 124.

seib, faba, 73ʳ 5, 80; cfr. w.

sebocc (nhb. *seabhac*, sc. *seabhag*, mn. *shawk*, 'hawk'), falco, VII-VIII, 76, 172: et Capus *sebocc* 105ᵛ 1.

septien, Septuaginta (interpretes): *tintud septien* 2ª 6-15, 2ᵇ 3, 3ª 8, 46ᶜ 5, *tintud sephtiein* 103ᵈ 26, *dorintai septien* 3ª 7.

sī, pron. personale, III sing. fem., *326*; **-si**, ejusdem personae nota augens 327 337 340.

si-, *sissi*, vōs, *325* (cmr. *chwi chwychwi*); **-si**, nota augens pron. II pers. pl., *325-6*, 1104 *a*. Cfr. *sib* h. i.

sianach: *damun šianach* (*daman šianach* z. XIII pr., rel. 18, *šian*. rel. 55; v. h. s., pag. 172 n.), 52ʳ *. Est fortasse cum *sēn-* conferendum (v. h. s., p. ccxlii; scot. *seun* incantamentum, *seunach* magica vi praeditus, hgh.), ita ut 'sanctum Damianum prodigiosum' fere significet. Sancti Damiani autem cum Sanctus Sénach (=*sēnach*=*sianach*) frater fuerit, hujus nomen censet ng. hic occurrere. Brevi *e*, inter S. Damiani fratres, *Senchán* legitur, oeng. LI; atque *Senach* frequenter, nomen viri.

siabair, sp. I 2, dubiae significationis; praesent. pass., nisi fallor, 3. pers. sing.

-siu, -su, nota augens, 2. pers. sng., 1104ᵇ.

siur, [fiur], soror: *siur athar* 61ʳ 20, *siur máthar* 61ʳ 20, cfr. pcr. 24ᵇ 1, *siur 7 brathir* 10² 4, [*mo fiur* etc. 58, w.]; *mac sethar*, *mac do sethar*, 262, [*dophetharsu* 262]; *insiair* 263, [*frifiair* 263]; *adisiair* 263, [*adifur* 263]. In composit.: *siur marbtach* g. sororicida irg. 320, *setharoircnid* (quasi 'sororis + occisor'; cfr. *atharmarbtach* etc. irg. 317-19) g. sororicida 13ʳ 1. — Diminut.: **siurnat** g. sororcula 46ᵛ 2. — Mn.: *shuyr*, nhb. *deirbhshiuir*, *siuir*, sc. *piuthar*.

sīl (cmr. *hil*; sc. nomin. *siol*, genit. *sìl*, cfr. atk.), n., 767, semen: *asil nairegde* 4³ 7, *asil* bcr. 18ᵃ 1, *asilsin* 44ᵃ 11, *cachsil* 13³ 24, *sil* 63ᵛ 9; *teistiu intsil* 71ᶜ 6, *darcenn* peccati *sil adim* 15⁴ 20; *dundsil ferdu* 44ᵃ 10, *innahi rochinset hosil abrache* g. qui semen sunt Abrahae 4³ 6, *óóinsil* 4³ 12. — *sil[a]im*, semino: *silas briathra* g. seminiuerbius 'qui seminat verba' armgl. hog. 182ᵃᵇ; cfr. w. sílaim sílaid.

sīlaig-: *nosilaiger* g. [nec] ualeam exserere 'ut seram' 23ᶜ 28; *lase nosilaigid* g. adserendo 'cum exseritis' (latini verbi interpretatione prava) 115ᵇ 11.

sīlaigthid, seminator: *silaigthaid* g. [ampliandae gentis] seminarium 88ᵃ 15.

sillab = syllaba: *intsillab* etc. 212; *arit lia sillaba oillitrib* etc. 71ʳ 18, *it sillaba fodlidi* 111ᵛ 1; *imrecra sillab* convenientia syllabarum lhpr. 101 f. — Cfr. 981.

-sillabche: *oinsyllabche* monosyllabitas 207ʳ 10; *dœsyllábchi* disyllabitatem 187ʳ 1; *it lia désillabchi* 44ᵛ 2.

sīr- (sc. *sir*, nhb. *sír*, explora, quaere, mn. *shirrey* 'to seek, to ask'), *sirim*, III conjug., inquiro etc., w.; *sires* 365, *sirid* scrutatur bcr. 33ᵈ 3. Cfr. -*īr*, p. lxxxiii.

ro-ro-sīr-: *rutuirset* g. scrutati sunt 44ᵈ 23; túirim oeng. w. — Cfr. *fusirim* g. paro armgl. 177ᵇᵃ, hog.

sīr (cmr. *hir*), longus, continuus. Positivum citra compositionem in glossis

non reperi: *siratrab* 3⁴ 4, *siraistae siraisti* 90ᵃ 13 91ᵃ 11, *siraiglaigi* (v. s. saigul) 78ᶜ 12, *sirbads* mors perpetua 32⁴ 4, *sirbuith* g. aeternitatem 69ᵃ 8; *siirthrosctho* z. XL n., gh. 284. — Comparat.: ***sia*** (cmr. *hwy*), *issia iarom* etc. 277, o'r., *condib sia de indrann* 201ᵛ 16; *siriu*: *siru* sm. 276, *siriu* o'dnv.

siric = sericum: *intširic* gdl. 68, 1082ᵃ, w.; cfr. o'r.: *sigir* 'silk', etc.

sirsan: *sirsan sirsa* g. euge euge 55ᵃ 15, cfr. *sirsan* 'lucky' w.; cui opponitur *dirsan dursan*, *863*.

siss- (*SIST-), sistere, stare; cfr. w.: *sessam sessom* 'stehen' subst., o'r. *seasamh* 'standing up, persevering' (*seasaim* 'I stand, rise up'), *ilteasamh* 'distance'; — zmm. 1 [illegible];

AIR-**siss-**, inniti: *anarasisiursa* g. innitens 'cum innitor' 41ᶜ 3; *lase arasissedar* g. cum fuerit innisa 51ᵇ 13, *lase arasisedar* g. cum annititur 213ᵛ 2, *coarsissetar* (*-thar* tab.) g. ut nitatur 120ᵈ 19, *hisindi forsanairisedar ingnim* 139ᵛ 1, *maniairissedar indlam fritalmain* 131ᵇ 4; *arasissetar* g. qui innituntur 39ᵇ 11, g. niti 77ᵇ 3;- *noarsissinn* g. inniterer 44ᵈ 26;- *arroissisiursa* g. nisus sum 88ᵃ 9 (tab.); *arroisestar* g. illum semper innisum 18ᵈ 16.

airissem: *doerissem* 'ad innitendum' 45ᶜ 9; cfr. *airisium* atk. — **airissiu*: *airsisiu* (*airšisiu*) 'persistendi actus' 41ʳ 7, plane incertum.

****airess iress***, f., *fidentia, fides, significatione magis quam forma (-SISTĀ) hic convenit (10 49 868, cfr. *tarissiu* h. i.): *indhires foirbthe* 14ᶜ 19, cfr. 14ᵇ 15, 14ᶜ 6 (bis), 14ᶜ 15-16, 85ᵈ 10, *ires foirbthe* 136ᵈ 2, *hires creitme* iesu chr. 2ᵃ 8, *mohiressa* 31ᵈ 6, *forniress* 25ᵈ 7, *arnires* 26ᵇ 1, *sech bafoirbthea* (l. foirbthe) *airessidi* 19ᵈ 11, *dnires* 31ᵃ 5, cfr. 97ᵇ 2; *foglaim innahirisse foirbthe* g. fidei ad perfectum comprehensio 14ᶜ 10, *innahirise* 209ᵛ 24, *foirbthetu hirisse* 1ᵃ 1, *fornirisse* 1ᵈ 9, *airiten irisse* 15ᵈ 23, *dochum hirisse*, *dochum nirisse*, *dochum nirse*, 661; *iarnahiris* 5ᵃ 24, *hóhiriss* g. ex fide 4ᵈ 23, *dindhiris* 11ᵈ 2; *iniris* 10ᵈ 33, *inhiris* 5ᵃ 32, *hiniriss* 10ᵃ 28; *inniriss* 10ᵃ 28, *trihiris* 2ᵃ 11, *trisinniris* 1ᶜ 13, *mad cosmil ahires frihiris* abr. 2ᵃ 20, *hiris* t. 1ᵈ 24.

iressach, fidelis: 23¹ 13; *do dis hiressach* 12⁴ 31, *donbráthir hiressach* 10³ 1, *dond lobur hiressach* 11² 18; *adib iressich* 24³ 1, *geinti hiressich* 4³ 40, *hiressich* 8² 11, *indi ata hiressig* 19² 15, *bit hiressig* 30¹ 13, *carait iresaig* 31ᵃ 3; *tóiniud niressach* 26¹ 5, cfr. 2³ 22; *do hireschaib* 4² 9, cfr. 9³ 10; *frisna hireschu* 32⁴ 8; *a geinti hireschu* voc. 3¹ 13. Cfr. 32¹ 7.

iresche f., fidelitas: *hiresche* 2³ 6; *ara hireschi* 32¹ 9.

amairess f., diffidentia: *amirisse* g. diffidentiae 21² 1, *fial amirisse* 15¹ 29; *ho amiris* g. diffidentiâ 2³ 29, *ho amarais* g. diffidendo 97ᵈ 13, *ɔ amairis* 97ᵈ 10; *in amiriss* in infidelitatem, incredulitatem, 26¹ 5, *o hiris in amiriss* 31² 16; *inn amairis* g. diffidentiam 142ᵇ 3, *amiris* 11² 18, *tre amhiris* 28³ 13, *tre amairis* 33² 5.

amairessach, *amairisech*, incredulus, infidelis: *hóre as n amairessach* 11² 24, *ceist amirissech* 13³ 19; *amhirissig* g. infideles 12⁴ 34, *ind amairesaig* 106ᶜ 11; *innan amiresach* g. perfidorum 30ᵈ 28; *la amiresschu* g. apud infideles 9³ 17. — Cfr. *amirsech* atk.

trem amairessach, perfidus: *trem amairesach* g. perfido [animo] 48ᵃ 16; *inna trem amireschu* g. perfidos 49ᵃ 22. Cfr. *865-79.*

TO-AIR-siss-, stare, consistere: *sechis duairsiur ón, huare do nairissiur hi tuil dǽ*, g. ad illius pendo uoluntatem, 70ᵃ 9-10; *an du n erissider su* g. adstante te 'cum adstas' 38ᶜ 25; *am. nad tairissedar* sicut non consistit, *co ni tairissetar* ut non consistant, 104ᵇ 4; *in tairissem do n airissid indi* 14³ 43. Cfr. o'dnv.: tairisim tairisidh. — Inter nomina, quae sequuntur, **TO-AIR-siss-** et **TO-FOR-siss-** alterna vice apparent:

tairissem m., status, firmitas, constantia: *in tairissem* constantia 14³ 43, *intairsem* stabilitas 131ᶜ 9, 74ᵛ 7, g. stabulum 50ʳ 18, *tairissem don muir* (mari rubro) 129ᵈ 5, *terissem* g. ad resistendum 34ᶜ 17, cfr. *tairissem* 25² 14, *tairisem* stare 15ᵃ 1; g. statum 54ᵃ 13, *hi tairissem* g. quomodo 137ᵈ 9;- *da grien tairisem* duo solstitia bcr. 35ᵇ 1.

tairismech, *toirismech*, firmus, constans: *tairismech in hiris* 5² 32, *tairismech hi fochidib* 8⁴ 1, *acț robad tairismech*

linni 18^{d} 11, cfr. 25^{1} 9, *folud tairismech* 150^{v} 2, *nephthairismech*: *au nephthairismech* g. instans autem indiuiduum est quod uix stare potest 147^{v} 1, pcr. 58^{a} 1; *tairismich* g. instantes = constantes 5^{4} 22, *ittairismig* g. stati [non menstrui] sunt bcr. 34^{a}, *isnini torissmich* g. confidimus 26^{2} 5. Comparat.: *tairismechu* validior 28^{2} 16.

tairismiche: *i cach thairismichi* g. [in ipso uigilantes] in omni instantia 22^{4} 22.

tairismid, sistens, adsistens: *medóntairismid* g. mediastinus 37^{v} 13, *banterismid* g. obstetrix 'femina-adsistens' 69^{r} 18, cfr. 854.

taraisse, *toraisse*, firmus, fidelis, fide dignus, aptus, idoneus: *istarisse limm inso* g. confidens hoc ipsum 23^{1} 18, *nip tarisse lat* g. quem tu deuita 'ne tibi fide sit dignus' 30^{4} 24, *istorise lecdch* cuivis convenit 16^{4} 2, *cid terissem namma nirbu toraisse les* g. nec ad resistendum putabatur idoneus 34^{c} 17, *torisse leis* etc. 15^{1} 15, *am. nondathorisse* g. ut sim fidelis 10^{1} 18, *istorisse* g. fidelis est 25^{3} 28, 27^{3} 30, *is gell són toraisse*, *angell toraisse*, g. idoneum pignus 27^{a} 6; *ittaraissai* g. idonei sunt 42^{b} 15; *innatoraisse* g. fidorum 58^{b} 13. Comparat.: *istarissiu leu precept* etc. 23^{2} 10. — **étoraisse**: *etoraisse* g. infidum 130^{d} 6.

taraissiu, *toraissiu*, fides: *intarissiu* g. fides 108^{b} 3; *atoraisin india* g. ab hoc (i. e. quia in Domino confido) 29^{d} 5; *intarasin* g. fidem 30^{d} 8, *intoraissin* g. fidem 108^{b} 10, *immuntorisinse* g. hanc fidem 209^{v} 23 *654*.

taraisnech, *toraisnech*: *taraisnech* g. confidens 58^{c} 18; *torisnich* st. g. fidentes 14^{2} 27.

taraisnigiur, *toraisnigur*, confido: *nothorisnigiur* g. mé in té fidentem 126^{d} 19; *taraisnigte* g. quod fidere debeant 39^{b} 9;- *notorasniginse* g. ex quibus rebus confiderem 44^{d} 25, *am. nutarasniginnse* g. [irrideant] mé tanquam fidentem 46^{b} 13; *notorasnigmisni* g. in hoc fidebamus 43^{d} 4;- *rotorasnaigestar* g. [in deo] confidendo 106^{b} 8;- *nantorasnigthi* g. nec confidendum 144^{a} 3.

IN-TO-AIR-**siss-**: *intairissitis* g. [malis] instantibus 'quae insistebant' 34^d 19.

REM-TO-AIR-**siss-**: ***remthairissem*** g. prae-statio (solis praestatio atque regressio) 43^d 26.

FRITH-TO-AIR-**siss-**, obsistere, resistere: *fristairissetar* g. qui obsistere non uerentur 39^b 13, cfr. 47^c 3;- *fristairissed* g. possit obsistere 33^b 28.

frithtairissem, resistendi facultas: *dufrithteirissem* g. ad resistendum 83^a'11; *cenfrithterissem doib* 48^c 26.

COM-TO-AIR-**siss-**: *ɔterissedar indomon* g. unus mundus exstruitur, 'mundus consistit', 145^c 4.

FO-**siss-**, *sistere, *affirmare, profiteri, confiteri (cfr. german. *gestehen*): *fosisidersu* g. profitere 66^c 1; *doneuch fosisedar dán innagrammatic* cuiquam grammaticae artem se docere profitenti aug. 69; *trisinniris fosissetar* per fidem quam profitentur t. 1^c 13, *fosissetar apectu* confitentur peccata sua 132^a 1, *fosisetar* g. fateri possunt 140^r 2;- *afuroissestar* g. [de sua honestate] confessus 46^d 15;- *fosisefar mopecthu* 58^c 17.

****foissem***, confessio (cfr. *tairissem* h. s.; *faosma* 'acknowledgment' o'dnv.); hinc: ***foismim*** 'confiteor', sermonis serioris; ***fuismedach*** (cfr. *tairismid* h. s.), confessor, *inhiressaib fuismedach* 'in faiths of Confessors' hmn. VII 14.

foisitiu (illegitime, ut reor, formatur, ad instar legitimarum derivationum: *ermitiu féid*, s. MEN, *airitiu* s. EM, etc.; vide autem 800, zmm. 1 EM), f., professio, confessio: *indfoisitiu* 62^b 1, 4^4 33, *foisitiu apecthae* 32^b 18, *foisitiu ata pecthaig* 132^a 2, *moisitiu* confessio mea 46^b 12, *forfoisitiu* 17^1 4; *foisiten* g. confitendi 23^a 6; *iarfoisitin hirisse* 3^3 16, *dofoisitin* 26^c 4, t. 1^d 10, *dofóisitin* t. 1^d 10; *trifoisitin tanmaesiu* 49^d 4, *trefóisitin hirisse* 4^1 6; *hifóisite césto* 3^4 24; *huafóisitnib innaǹdáne* g. a professionibus 33^r 25. — Cfr. nhb. *faoisidin* (*aoi* = o + i = ò-si-) 'confession'.

*AITH-TO-**iss-**, cfr. p. lxxvi.

sin, pron. et adv. dem., 347-8 351-3 (cfr. *se*): *arsin* propter hoc, propterea, 62^c 6^b (v. h. s., p. ccvi pr.), 136^c 11; *asin*, ab hoc, ex hoc, 59^a 21,

5r 10, *assin* 29r 3; *iarsin* 44b 1; *hisin* 46a 25; *osein ille* 'thenceforward' gdl. 126, *hośen suas* 'from there upwards' miss. 64b, [*lasin 645*]; *resin* g. ante 102d 7; *fosin* 42c 24, 46c 14, *fośin* 106r 5; *iscosmail disin* 37b 24, *can* uel *disin* g. unde 44b 27-28, *cid disin* g. hinc iam 48c 1, *disin* g. exinde 90d 13, *isdisin* g. iam hinc 104a 3, g. proinde 108d 3, *disin* 63c 18;— *trisin* g. perinde 60b 15. — sic *bith suthainidir sin* ita aeternum hoc erit 90b 10, sic *issoirbidir sin* 75b 7, cfr. 120d 3 (tab.), *isdenithir sin* 57c 12, *bad demnithir sin* 131d 12; *isdinnimidir insin* 61b 28; — proceleusmat. *sin*, *cotarsne sin* 7v 14, *fodeudsin* 72r 6, *ɔricci sin* 44b 10-11 (*ɔrici se* 136a 13), *nih. sin* 40v 6; ante *p. sin* 9v 10, *isdo berthar bethusin* 53c 14, *niepur nisin* 73v 6. — *indræsin* 41a 5; *hisindlucsin* 8v 6, *incheniuilsin* 31v 5; *indeuin utmaill sin* 127c 12; etc. — *ata dithrummai nafochodo insin* 23a 19, *am. dundgniat indflid linni cid insin* 26b 10, *asbeir som insin dodia* 51d 25, *imchomarc insin huile* 53c 14; *isbriathar de insin* 31c 7, *nem insin nadchonricthar* 33d 10, *mothuaid insin* 37c 20; *cathraig tire iudae insin* 17c 10;- *airis dimsa rogabad insinso* 17b 18;- *issi écmailte inchoscair insin* 33c 13, *nisi accuis insin* 35a 8; *ised insin* 58a 11 (bis), cfr. 32d 5 (tab.), 85b 11, *inned insin* 44b 10-11. — *intisin* g. qui [sciret] 74d 11, *inthisin* g. quis [dicens] 25c 14, cfr. 17a 12; *indisin* g. cuius 30d 20, *atá asuide indisin innim* g. in cælo sedes eius 30b 28; *isindisin* g. in quo 30b 14 (cfr. *isindisiu* 84a 1, 85b 12 etc.); *arnaib hisin* g. illis 117b 4 (cfr. *cidarnaib hisiu* 58d 13), *donaib hisin* g. quibus 15b 8b, cfr. 54b 19, *donahisin* 57c 1; etc.; — *infer hisin* 30d 23, *isnomen buxum hisin* 61v 13; *indfolaid hisin* 27r 3; *innafirinne hisin* 108c 6; *inclóini nisin* 61b 17; *trisinnimpúdnisin* 93a 18; *hunafochaidib hisin* 54a 18; etc.

sin-: *sinim*, tendo, porrigo, w. etc. Pro *ani sintasu*, pcr. 1a 2 445, vere nunc legunt: *anisin tusu* ghs. 11, *anisin túsu* st.

sín, tempestas, procella: mcr. ap. w.; *cétlúd sine samraid* crm. s. cetsoman; *arómun innasin* gen. pl. bcr. 33b 14. Cfr. cmr. *hin* 'weather; temperature'.

sinn (m. ut videtur), irrisio: *isforcell æm* ·i· *innsin rothecht* g. haec inrisio testimonium est 44c 10; cfr. *sinn sinnad* (sionn etc.), o'r. etc.

sinnach, vulpes, w. etc.; **sinnchēne**: *sinnchenae* g. uulpecula 47r 6.

siglithi 'sigillati', g. signati, 21^{1} 4; cfr. *sigle* 'a seal' o'r.

sicelde, Siculus: *siceldu* g. lilybaeo bcr. 39^{c} 3.

sid (nhb. sc. *sith*; cfr. cmr. *hedd*), pax: *dorronad siid* 26^{4} 5; *airde side* 24^{2} 28, *asńdia side* 13^{1} 18, *tinnacul side* g. pacemque tribuendam 105^{d} 10, *bith suthinside* status pacis perpetuae 89^{b} 10, *nachaside* 111^{b} 19 *362*; *cennabecndosid and* g. sine indutiis 51^{a} 5 *637*; *hisid* g. in multa requie 53^{c} 15. Cfr. w. s. síth, th. ztsch, xxviii 153.

side, pron. demonstr., 349-50. Adde: sng. nomn. msc., *asbert side* 16^{c} 10, *dombert side* 23^{b} 7, *dorat side* 23^{3} 17, *atbail side* 4^{4} 15, *doecmalla side* 9^{4} 5, *arnicumuing side* 9^{4} 18, *atobci side* 25^{1} 26; fem., v. 199^{r} 5; neutr., *doich side* verisimile hoc 16^{c} 10, 305, accus. *gniid side* 199^{r} 5; pl. nomn. msc., *hirobatar sidi* 85^{c} 12, *nitechtat sidi anmain* 138^{c} 4, cfr. 36^{c} 14. — *iséside* 209^{r} 25 326; *nisnairmimsidi* 205^{r} 2, etc., 331. — *sede* acc. ntr. 24^{1} 37 350; nomn. msc. *arnifarnic sede* 2^{1} 21;- *nitiagait saidai* bcr. 18^{c} 3. — Cfr. *sode*.

sithal = situla: g. situla t. 2^{c} 16.

-sithe in *bolcsithe* g. follis 67^{r} 2; cfr. *séithire* ap. o'dnv., qui dubitanter vertebat: 'a pair of bellows'. Palaeohibernicum **-sē*^{i}*tid* hujus aetatis poscunt formae: sc. *bolgséididh* (hgh. s. follis et 'bellows'; cfr. m'alp. s. 'bellows'), mn. *builgsheidee builgheidjee*; o'r.: *boilgséid* juxta *bolgséididh*. Vide *sēt-*, h. s.

sib, vos, 19^{3} 20 325 (cfr. *si-* h. s.); o'dnv. gr. 128: *sibh* 'you'; etc.

so-, vertere, convertere, avertere (cfr. 25): *ceine nosoisiu hudim* g. donec tu auertis faciem tuam á me 33^{a} 1, *nosoe* g. soles averti 44^{b} 15, *sechidú nutsoesiu* g. si quaquauersum te contuleris 112^{b} 6; *sóid* clstr. 4, *indi soas* g. áuersantis 64^{b} 4, *ciainnis soas* g. qualiter auersatur 123^{d} 8 (v. tab.);- *hirosoithe* in quod (astrum) conversi erant 73^{a} 11;- *rasoisitsi* (-idsi) *ón ingoi* id convertistis in falsum 103^{c} 15; *rosoisset* averterunt 124^{e} 6;- *ol rusoad* g. quod sit peruersa [possessio] 101^{a} 6;- *nosoifesiu*

33ᵃ 1; *sóifitir iclóini* 26¹ 21 476;- *soithe* g. áversum 94ᶜ 15, *honaib soithib* g. auersís 46ᶜ 2.

soud m., avertendi actus: *soud agnuso* 47ᵈ 8; *huasoud* ·i· á deo (legendum est fortasse: *óasoud*) g. auersione sua 99ᵈ 7, *huandsoud* g. [uultus] auersione 89ᶜ 3, 110ᵇ 12, g. conuersione 118ᶜ 1, cfr. *icintud* = *ocindsoud*, trp. 30; *insoud* g. auersionem [diuini uultús] 86ᶜ 4.

IMME-SO-, convertere: *immesoisiu* g. conuerteris 111ᵃ 6; *indæni immesoither dærgud* g. ita uelociter quam cita est strati conuersio 61ᵃ 26;— *connachnimpád* ut se non vertat 122ᵃ 14;- *bed impaithi* g. conuertando [-tendo statu nostro] 125ᵃ 8; cfr. *impdidach* ·i· uersus 60ʳ 8, h. s. pag. 177, 178 n. — Neohib. *iompoigh*, verte, converte.

impūd m., conuersio: *intimpúd* g. conuersio 61ᵃ 28, *impúth* 60ʳ 15 (v. h. s., pag. 178), *impúd* uersio g. στροφή 106ᵛ 10; *impud* g. apostrophâ 120ᶜ 8; *trisinnimpúdnisin* per hanc auersionem, conversionem, 93ᵃ 18, *treimpúth treimpuud* g. per anastrophen 4ʳ 8, 202ᵛ 8. Pro *imthuus.....arthuus*, 47ᵃ 14, *imphuud.....arthuus* legerim.

COM-SO-, convertere; v. atk. s. comshód.

TO-SO-, convertere: *dosoi* (st. *dosoi*) 3. prs. st., v. contra: 435, ber. 33ᵇ 18; *dosoither* convertitur 32ʳ 3, 57ʳ 4; *dosoat* g. solent convertere 209ᵛ 8;- *toe* 874.

ESS-TO-SO-, evertere, agitare: *astoither* agitatur (de 'ignis commotione', am. *chonnoscaigther tene* 38ᵈ 15-16) 38ᵈ 18; v. h. s., p. ccliii, sub *sēt-*. Cfr. nhb. *aduigh* (*aith*-so-), accende; zmm. 6 so-, addaim trp.

TO-IND-TO-SO-, TINTO-RO-SO-. — TINTO-SO-, vertere, explicare: *ardointám* g. significamus 26ᵛ 4;- *dodaintá* 20ᵛ 10; *maduintaesiu* g. si transtuleris 3ᵃ 13 440, *nadtintaesiu* 3ᵃ 15; *huare as necen ɔdib oinsen tintá inson nebraide cosnaib ilchiallaib techtas* 37ᵃ 10; *manitintáith* g. nisi manifestum sermonem dederitis 12⁴ 2; *manitintither* 12³ 46;— *duintad* (quod) explicet, vertat, 89ᵈ 6;- *dorintai septien* quod explicavit (versio) septuaginta (interpretum) 3ᵃ 7. — TINTO-RO-SO-, vertere, revertere: *aratintarrad ochlóen dobethu* hmn. II 18;- *nad ndechuid aernaig huadsom dochum ndæ acht duintarrae innaucht* non pervenit ejus oratio ab eo ad Deum sed revertit in sinum ejus 54ᵈ 3, *nibrónach donintarrdi* 16² 18. — Cfr. st. ad l., w. s. tintúim.

tintúd m., versio, interpretatio: *innuaethintudsa* 2ª 6, *tintúd innagrece insin* 160ᵛ 1, *tintuúth bélri innaláil* 12¹ 10, cfr. 12² 23, 13¹ 1, *ishé tintud* t. 2ᶜ 26; *intintuda septien* 2ᵇ 3, cfr. 3ª 8, *denum tintuda* 2ᵈ 11, *nirecat greic les tintuda doib* 3ª 14; *hitintud septien, hitintud teothis,* 2ª 15, *ibartintúth* in conuersionem vestrum 19⁴ 17; *intintud* g. translationem 3ª 11, *intintud septien* 2ª 6; *iltintudai* 3ª 14; *lasna sentintuda* (sic) g. apud antiquas editiones 107ª 3. Frequenter: *debe tintuda* versionis (lectionis) discrepantia, varia lectio, e. g. *debe tintuda lesom anisiu* 82ª 4; *saintintud lessom anisiu* 40ª 14, *saintintud inso* 118ᵈ 7, etc.; cfr. *tintud aili* g. alia editio 144ᵈ 6. — Cfr. o'r. *tiontodh ionntodhadh*, sc. *tionndach*, vertendi, se vertendi actus, etc.; atk. s. tinntúd.

tintudach, interpres: *tentathig* g. interpretes 2ª 2; *natintathach, innatintathach* g. scriptorum, 2ᵈ 5, 2ª 4.

com-to-so-, **com-to-ro-so-**, convertere: *ↄtoi talmaidiu* convertit (se) extemplo 65ª 1, cfr. *coruthói* 51ᶜ 22 (tab.); *contoat chucuison* g. conuersís 'qui se convertunt ad eum' 46ᶜ 1, *nddcomthoet* ·o *in* ·is· 163ʳ 1;- *aracomthàd* ad hmn. ɪɪ 18. — *isderb contoroe* g. bene conuertit (praeter.) 123ᵇ 7;- *ↄtordd ind* ·u *in* o, *am. ↄtordd* etc., conversum est, 106ᵛ 4-5.

comthoud m., conversio: *arcomthodni* 111ª 5, *incomthod talmaidech* 53ᶜ 14; *incomthoud talmaidech* g. apostrofam 20ª 16, *tre chomthoud talmaidech* g. per apostrophas 162ʳ 4, *cenachomthóud* 23ʳ 1, *acomthoud in* ·r· 23ᵛ 7, 24ʳ 1.

so, pron. et adv. demonstr., 347-8, 348-9. — *trachtid so sís* 55ᶜ 14 (cfr. *ar intrediu sa sís* 60ª 7), *tic so* pertinet hoc 302 (sm.); *óen desimrecht so* 49ʳ 12. — *intestiminso* 101ᶜ 6; *nifil linn inbeesso* 11³ 20; *lasnadoiniso* 69ᵇ 3; *dunaib trebaibso* 101ᶜ 6. — *issi so achiall* 65ª 3, *issí so sís dchıall* 88ᵈ 6, 51ᵈ 6, *no issi chiallso fil and* 114ᶜ 7. — *inso sís* 17ᵇ 18, *imbriathraib inso, ingnim inso,* 35ᵈ 27-28, *briathar dde inso* 30ᶜ 16, *issamlid inso asmbertar* ut etc. 23ª 12, *trop les inso* 18ᵇ 1, *intamail inso* 22ᶜ 1, *dognither inso* 32ª 10, *adfet inso hule* 125ª 11, *amontarsom inso* 7³ 5, *rogab inso* (i. e. psalmum) 35ᵇ 24, etc.; cfr. *inse*: *issi indfrescisiu inse* 114ª 1, *ithe inse indfochdinn inso* 86ᶜ 3. — *ishe inso* 53ª 18; *issi inso sis achiall*

50c 1, *issi achiall inso sis* 51b 11, 53a 11, *issi inso achiall* 62a 17, *issi inne inso fil and* 91a 18, *issi inne fil and inso* 110d 18, *issi inso intochoisgem* 73a 17, *issi inso indinsce* 80c 3; *ised inso* 14c 1-3, 21b 4, 47a 9, etc.

soir (*soir sóir*;- nhb. sc. *saor*, 'free'), liber, libens, promptus, excellens, nobilis; cui opponitur **doir** (*dóir doir*;- cfr. *daor* etc., hgh., o'r.), servus, captivus, ignobilis; 863. — **soir**: *cainipsa sóir* g. non[ne] sum liber 10³ 16, *issoer* g. liber 47d 3, *bith soersom* 57c 7, *sóer* g. liber 97v 2, *issóir anapstalact* g. qui sunt nobiles in apostolis 7² 13, *sóer* ·i· *leir* g. diligens 145c 12, *besóir* (bes sóir) *mobrethre* g. miserebor cuius misereor 'ejus qui verbi mei est diligens' (st.: who is deserving of my word) 4³ 18; *eter sóir 7 dóir* 27³ 15, *insoer* g. ingenuum 97v 3; *nitatsóir huili octintuúth* etc. non omnes sunt idonei 12² 23; *soiraib* g. liberis 24a 7b;— comparat.: *assoiriu* g. liberior 132b 5, *issoiriu indate idail* praestantior est quam idola 138c 4, *7 nad soiriu cach* neque superior quolibet 161r 10, *cid soiriu ácenél* 115d 8, *issairiu doib fognam* etc. dignius est eis servire etc. 12² 2;- adverbial.: *intsoir intsoer* g. libere 95c 6, 31b 18;- in composit.: *sóermug* g. libertus 37r 4; *soirmug*, *issoirchele dodia* (cfr. daerceile ap. o'dnv.), g. libertus est Domini, 10¹ 23. — **doir**: *nidóir* non ignobilis 4¹ 3, *arnipadóir* 4¹ 7, *doer* g. mancipi 51v 12; *eter sóir 7 dóir* 27³ 15; *namban ńdáer* 245 (crm.);- satis frequens in serioris aetatis composit. occurrit, veteris insigne est exemplum: ***doirmam**, 'ignobile-jugum', ignominia (*fodeilb diabuil fodóermam* slt. 1776), unde verbum **doirmamaigim** (cfr. *mām*): *rondoirmamaigsem* g. nos uiluisse 93d 9 tab.; *rondoir::mmamaigestar* g. quod uiluerit 101a 8 tab.; **dóirmamaigthe*, abjectus, **doirmamaigthetu**, abjectio: *huandóirmamaigthetaid*, *huandoirmamaigthetaid*, g. squalore, 88b 1, 28b 1 (v. contra: 17), cfr. *dóerma*. g. squalor 20r 5 (v. contra: 31).

soire f. libertas, liberalitas, nobilitas: *arsóireni* 14² 11, cfr. 21² 3; *innasoire* 131c 5, *soire* 14² 11, *asóere* 31v 9, *sóire* nobilitatis 40r 4; *huantsoiri* g. liberalitate 81c 10; *isóiri ceneóil* in nobilitate gentis 17³ 15 (cfr. 40r 4), *issóiri*, *sóiri*, 23⁴ 28-29, *insoiri* (l. hisoiri) 131c 10. — **doire** f., servitus, captivitas, ignobilitas: *isdóire duibsi inso sile* g. secundum ignobilitatem dico 17³ 17; *innadoire* captivitatis 61d 9, 74b 10; *asindoiri* 34d 21, 60b 16, *asindoiri insoiri* (l. hisoiri) 131c 10, *átoiri* 105d 10, *didoiri*, *dudoiri*, 139a pass.; *indoiri* 33c 13, 34a 9, 72d 2, 92d 1, *isindóiri* 20⁴ 12, 82c 2; *indoiri nathirriuch* 60a 9; etc.

soiraim**, libero, servo: *huare nachansoirainni* 93d 10; *allaithe nun damsóira* eo ipso die quo liberat me 62c 6b; *innani soirtar and* g. emersorum 'eorum qui servantur' 75a 4;- *diarumsoirae* si me liberaveris 142b 2, *manimsoiraese* 142b 3, cfr. *soirasiu* (-ræsiu), g. liberato, imperat., 'liberes', 61c 15;- *nonsoirni* libera nos 136c 11 (v. contra: 329 415), *nonsoerni* g. obsolue 46b 26;- *indamsoirthae* 91d 4, *maninsoerthae* 96a 10; *manimsoirad* 74b 13;- *inrusoer* 33b 23, *rosoer* 60b 16, *rodamsoersa* 48a 21, *romsóirsa* g. liberauit me 34 20, *hóre ronsóirni* 24 14, cfr. 243 18, *nirasoir* 44c 17, *rondsóer* mediol. 52, *am. ronsóir fesin* 324 13;- *rosoirad* 61d 2, *numsoiradsa* (l. ru-) 74b 13; *rosoirtha* 131c 9, *am. rusoirtha* etc. 102d 17;- *nonsóirfea* 243 18, *nobsóirfasi* 112 4, *nobsoirfea* g. uos absoluet 45d 10, *nondasoirfea* 27a 6;- *soirfithir* 68d 14; *insóirfetar* 96b 2;- *indamsoirfad* 90c 19, *nondasoirfed* 131c 9, *sóirfed* 324 13, *nachasoirbed* 53d 6;- *nosoirfitissom* 91a 10;- *sóirthe*: *innasoerthe* g. [in regione] uiuorum,... seruatorum et redemptorum [habitatio uitalis], 130c 14-17 tab. — ****doiraim: *sechis nondoirtais* g. quam manciparent 28c 18, *nondoirtis* g. uolentibus ciuitatem capere 34a 7;- *dóirthe* (cfr. o'r. s. *daortha*): *arrumtar doirthi* g. quae nuper captae 34d 10.

soirad m., liberatio: *insoirad* 19b 11, *soirad innafirian* 26d 14, *soirad iudae* 51c 17, cfr. 53d 1, *arsóirad* 24 14; *intsoirtha* 46c 26, *intsoirthasin* 35c 4, *soirtha* 67a 9, *mosóirtha* 92b 8, *mosorthasa* 45b 2, *asoertha* 35c 3, cfr. 136d 2, *soirtha maccn*israhel 84c 3b (his adjunxerim: *miad soerda* 'nobilitatis honor' sp. v 13; v. contra: gdl. 179, w.); *dusoirad* 74b 13, *dundsoirad* g. ad deliberationem 68d 4, *diasoirad*, *iarsintsoirad*, 35b 24, *iarnasóirad* 143 7, 35c 18; *arasoirad dinaib fochaidib* g. pro absolutione malorum 19b 2, 55a 7, cfr. 73d 12, *hisoirad* in salute [justorum] 53a 20; *mosoirad* 47d 5; *intsoirthi* 19b 11 tab.; etc. — ***doirad***, captivitas, prehensio: *asindoiradsin* 131c 9 tab.; *innandoirthe* g. captionum 39d 16.

solam (cfr. *airlam*, p. cxliv), *expeditus, adverbial. *intsolam* g. ultro, 19c 17, 42a 9, *indsolam* g. prone 131b 5; cfr. w. atk. s. v.; ***solme***, alacritas, *solma* w., *go solma* o'cl. s. solamh.

solus, clarus (cfr. nhb. sc. *solus* lux): *issolus 7 astoidi do intsoilse* 40c 15, *rugsolus* g. praeclara 37d 18, *rind solus* 'bright star' oeng. 10; *bit soilsi impo* bvn. 1a 2, *itsoilsi* g. manifesta 29¹ 29 (st.), cfr. oeng. s. v.; w. s. sollus.

soilse f., lux: *intsoilse* 40c 15, 140c 5, 145d 2-3, *soilse* 108b 11 (bis), cfr. 120d 2, *comba soilsesiu* 22³ 3, *soillse* bcr. 33d 10; *lagnimu soilse* 22² 26, *maicc lai 7 soilse* 25³ 6, *dudeicsin soilse dde* 56a 17; *dondṡoilsi* 183v 3, *óṡoilsi* 1² 17, 26¹ 17, *oṡoillsi* 261.

soilsigim, illumino (nhb. sc. *soillsigh* illumina): *air soilsigthir anaim indfiriéin* 116b 9; *soilsigud* w., atk.: *soillsiugud* 'to light up, brighten'.

sollummun = sollemne, solemnitas: *sollummun* armgl. 170bb; *ducelebrad sollummun indi* 133c 9, *isollummun* agni, *isollumun* agni, 9² 13; *asollumnu* 102d 3.

so'lg-: *iarsnaib fothib* uel *iarsnaib soilgib* g. post crepundia 44c 13.

sorn = furnus, fornax: *intsuirnn* g. foci 121c 14; *asurnn tened* hmn. I 29. — Fol.: *sorn* s. 'oven', m'alp.: *sorn* 'a kiln'.

-sorg-, movere, pellere (comparandum est fortasse cmr. *herio* 'challenge'; v. contra: w. itx. II¹ 163):

IN-**sorg-**, impellere (cfr. w. s. insorg; o'dav.: *ni hinnsorgar oerich dochrich*, s. innsorguin; o'dn.: *ionnsort*, *rinnsort*, 'moved'): ·i· *insarta* ·i· *inucht nachaili* g. ab alio inpactum aug. 96.

AIR-IN-**sorg-**, immittere, appellere: *arrinsartat* g. [in habitationem etc.] quaeserunt (l. cesserunt) 'immiserunt' 99c 5.

son = sonus, m., sonus, vox: *inson* 9r 16, *inson grecde* 207v 9, *son diuit insin* 207v 12, *son agarma* hmn. II 16; *suin* 3v 10-26, 27v 13, 59v 8, 138r 5, 188r 8, 200r 6; *hosun* 45b 20, *oṡun* 33v 1, *ondsun grecdu* 27v 15, *inoensun* 72r 2, *fondṡun* 73v 3; *huare ndd robatar suin* 45v 1; *hisonaib* 28r 3, *isnaib sonaib* 138v 8 *dóensonaib* 12¹ 10; *forsunu* 12² 23, *forsnasunu cétnai* 133d 2;- *dason són* 73v 5; *et. daṡon* 150v 1.

-sonde: *ettorsondi* g. baritona; v. s. eter, p. lxxv.

conson = consona, lit. consonans (cfr. 979-80): *ↄson* 164ᵛ 2; *ↄsone* 8ʳ 7; *iarsinchonsin* 166ʳ 4; *archonsain* 7ᵛ 12, 8ʳ 6, *archonsin* 7ᵛ 14; *cenchonsin* 105ᵛ 5, *forcomat ↄsoin* 167ᵛ 1, *trebrigedar cechconsain* continuet unamquamque consonantem (sic corrige h. s., p. 142, atque z. 361) 7ʳ 4; *naconson* 9ʳ 19; *isnaib ↄsonaib* 9ʳ 22; *forsnaↄsona* 23ᵛ 5, *am. ↄsana* 6ᵛ 27;— etc.

sōn, pronom. demonstr., *353*.

soⁱnmech, prosper, prospera res, cui opponitur **doⁱnmech**. Derivationis incertae; cfr. tamen: *son* 2. etc. ap. w., nhb. *sona* 'lucky', *dona* 'unlucky, evil', sc. *sona* 'lucky', *don* 'want', *dona* 'bad, evil, vile', nhb. sc. *sonas* 'luck, success', *donas* 'mischief, evil'; z. 811 863; o'dnv.: *doinmhe* 'misfortune', 'ill-success', opposit. τῷ *soinmhe*. — **soinmech**: *nachgnim dungenam bid soinmech* 111ᵈ 3, *acht robu bithsóinmech doib* substant. 90ᶜ 27; *huandascnam sóinmech* 69ᵛ 8; substant. n.: *atbelat sidi 7 innasoinmecha fesin* 57ᵃ 3, *doregat da. soinmecha dún* g. ad nos bona perueniant 111ᶜ 14, *sóinmecha ón* accus. g. festa 116ᵃ 9; substant.: *innasoinmech* 45ᵃ 14, 45ᵇ 22 (*sóinm.*, g. rerum, ubertate), 56ᵇ 15-20, 81ᵇ 10, 90ᵉ 6, cfr. *cechasoinmech ón* g. rerum omnium 91ᶜ 12 *361*; substant.: *isnaib soinmechaib* 27ᵈ 19 (v. tab.), 55ᵈ 11, 56ᵇ 9, *disóinmechaib* 4² 5, adject.: *honaib torachtaib soinmechaib* g. secundis successionibus 110ᵇ 4, cfr. 39ᵈ 1. — **doinmech**, *adversus, adversa res: *doinmig* g. aduersae rei 39ᵈ 6; *doinmecha* [si aliqua incurrisset] aduersa 32ᵇ 8, *am. dundechutar dóinmecha* 111ᶜ 14, *modoinmechasa* g. mea aduersa 60ᵈ 8; *hitar nadoinmecha* g. inter aduersa 38ᵃ 12, *etir nadoinmecha* g. inter diuersa 19ᵈ 20; *di...dóinmechaib* 4² 5, cfr. *honaidoinmechaib* 34ᶜ 1.

soinmiche f., prosperitas: *arsóinmiche* g. nostra prosperitas 43ᵈ 9, *is asónmiche* 93ᵃ 13; *diimbiud asoinmiche* 57ᶜ 13, *cechasoinmige* 56ᵇ 22 *361*, *innasóinmige hirobasa* 44ᶜ 4, *innasoinmige hirobatar* 91ᶜ 19, *archuinged soinmige* 39ᵃ 6, *archuingid comsóinmige fris* 56ᶜ 15, cfr. *soinmige* 91ᶜ 2; *arintsoinmigi* g. pro euentu 49ᵃ 1, *hondsoinmichi* 48ᶜ 16, *diasoinmichi* g. aliorum prosperitate 43ᵃ 14; *hisoinmigi* 87ᵇ 18, 87ᶜ 5, *hisóin-* 108ᵇ 1, 111ᵇ 21, *hisóinmichi* 131ᵃ 11, *adóinmichi hisoinmichi* 102ᶜ 4, *adoinmigi hisoinmigi* 102ᶜ 5, *issoinmichi* 27² 4; *inso-*

inmigi g. felicitatem 77ᶜ 5, *trisóinmigi* 72ᵃ 5, *soinmigi* 91ᵃ 15; *asoinmigi* nm. pl. 39ᵉ 34, cfr. s. fre-smacht. — **doinmiche** f., fortuna adversa: *dóinmige* 91ᶜ 2, etc., v. s. soinmiche, pl. *doinmgi* s. fre-smacht.

soinmig-: *soinmigter* g. [cum uideam inimicos innocentium afflictione] prosperari 'prosperantur' 59ᵃ 4;- *nosoinmigfed* g. [a te id credidi] prosperari 'quod prosperaturum sit' 23ᵉ 2 461;— *soinmichthe* g. prosperatus 36ᵈ 26.

-som etc., nota augens III pers. sing. (m. et n. gener.) atque III pl., *326-7*, *334-5*, *337*, *340*.

somme (mhb. *soimm*), dives, cui opponitur **domme** (*doimm*), inops. — **somme** adj.: *infer sommae* 36ᵃ 32, *dís somme* g. dis praepositio est et diues 119ʳ 1, cfr. 125ʳ 4, *sommae* 124ʳ 2, *am. assommae* g. ut opima [terra] 84ᵃ 4; *intsommai* divitis 27ᵈ 7; *sommu* g. 84ᵇ 3, *hofiur sommu* 36ᵃ 32, *huantsommu* 36ᵃ 34; *intsommai* divites 28ᵈ 7; *innasommae* 27ᵈ 10; *dunaib sommaib* 69ᵃ 12, cfr. 69ᵃ 24, 90ᵃ 11, 105ᵇ 7;- superlat.: *donaib sommaimen* g. ditissimís 68ᵈ 6;- substantivi potestate, 70ʳ 10, cfr. w., alterumque addiderim exemplum: *nant ni les insommae pecthach* (quoad genus, cfr. domme) 'nihili est ei peccatorum opulentia' 36ᵃ 14, v. contra: 354 744. — **domme**, inops, pauper: *dommae* crm. tr.; *hofiur dommu* 36ᵃ 32; *indómae* g. inopem 36ᵉ 9, *frisindommae* 36ᵃ 32; *it bithdommai sidi* perpetuo sunt inopes 36ᶜ 14; *innadommu* 26ᵇ 19;- substantivi potestate: *triadomma 7 bocthai* atk.

sommatu, divitiae: *cosommataid* 123ᶜ 10; *censommataid* 56ᵇ 26, 123ᶜ 10. — **dommatu**, egestas, paupertas: *indommataid* (tab.; l. *-tad*) g. egestatis 56ᵇ 25; *dindommataid* g. de inopia 97ᵈ 11, *didommatu* 97ᵈ 10, cfr. 123ᶜ 2; *indomataid* 56ᵇ 26, *inædommetu* cam. 38ᵃ.

sommig-: *sommaigter* g. ditari 'ditantur ditentur' 79ᶜ 2; *lasse non dobsommigetar* g. ut abundetis 'cum vos ditent, ditant' 17¹ 1, 346 416.

soch:ide f., multitudo 365-6 (w. atk.: *sochaide*): *sochuide* 12² 34, 12³ 33, 14¹ 13, 14⁴ 18-29, 23¹ 8, *sochude* 1² 5, 5¹ 7, *ni sochude*... g. non multi... 8¹ 17 (bis), *sochuide* 50ʳ 11, 106ᵛ 13, *sochide* bcr. 32ᵇ 3, *sochaide* 107ᵃ 15; *innasochuide* g. totius 199ᵛ 13, *istorbe sochuide* 12³ 28, *hicc sochuide* 14³ 7,

cfr. 14^3 9, 23^2 30, 24^1 14, 28^2 28, 28^4 8, *sochude* 9^1 4; *dondsochuidi* 14^4 30, *do sochuidi* 21^1 16, *do sochudi* g. multis 11^3 6, *do sochidi* 45^a 8, *do sochaidi* 56^b 9, *ho sochaidi* g. frequentiâ 131^d 4; *insochaidi fusti* multitudinem reconditam (bonorum) 50^c 11; *cit sochudi* 4^4 4-5. — Principio fortasse 'societatem, assectationem' significavit; *soch-*: *sech-* sequi :: lat. *soc-*: *sec* sequi.

sochraite: *sochraite dé* copiae dei 624; cfr. w. atk.

socht: *asochtsom* g. stupor atque admiratio eorum 92^a 7; in sermone seriori: silentium.

soccsāil: *soccsáil* genus piscis etc., g. loligo, 47^v 7. Prope certum mihi est, *soccsáil* porcum-maris significare; cfr. th. kelto-rom. 112, st. beitr. VIII 348; = nhb. *muc-mara*, cmr. *morhwch*, porpoise, ital. 'pesce porco' (centrina); etc.

sod-, sistere, ponere. — Huic radici vix non pertinet substant. ***sossad***, positio, sedes, quod a verbo denominativo **sossaim* (sod-t-) derivarim: *sossad asambi soillse* 'a station out of which is light' bcr. 33^d 10 [341]; *in oén ṡosuth ṡill.* 7^r 3; *rogab ásossad* sumpsit sedem suam 4^2 18; cfr. w. — Cfr. -SED-.

suide n., statio, sessio, sedes, nhb. sc. *suidhe* 'a seat, a sitting'; cfr. cmr. *sedd* 'motionless state, a seat'. — *suide* sessio 15^a 1, *suide garait no sessed etarlam* 135^a 13, *atá asuide indisin innim* g. in cælo sedes eius 30^b 28, *dálṡuidæ* g. forum 57^r 12, *trebunṡuide* g. tribunal (cfr. *suide brithemon* g. [ad] tribunal armgl. 187^b; 264) 50^r 11, *rigsui.* 50^r 11; *indsuidi* g. sessionis 15^a 7; *huansuidiu biuc* g. modica sessione 135^a 14, *do suidiu* g. propter requiem ascendentium 'ad stationem' 133^b 7, *ocondalṡuidiu* g. circa forum 218^v 6, *hirigsuidiu* g. in solio 114^d 2, *innarigsuidiu* g. in solio 115^a 2-2^b, [*do suidhiu* sedi 256 bis], *ascechuidiu* e quavis statione 82^d 1.

immsuide, obsidio: *animpsuide* g. assiriorum obsidio 43^b 10; *huandimpudiu* g. obseditione (obsessione) 106^b 2, *hoimsuidiu* 123^b 9, *inimpudiu* 9^3 10. Cfr. *imm*-SED-, p. cclii-iii.

comsuide: *inchomsuidiu* (l. -di) g. consessionis 127^d 13.

suidig-, statuere, ponere: *suidigitir* ponunt 94ᶜ 3; *sudigthir* g. imponitur 120ᵈ 9, cfr. *suid.* 22ᵈ 10, *suidigthir* 17ᵛ 3; *sudigtir* imponuntur 120ᵈ 9;- *suidigther* (injunct.) ponatur, adsignetur, 87ᵈ 15;- *nosuidigtis* 28ʳ 10; *nádsuidigthesom* 27ʳ 1;- *rusuidigsiursa* g. statui 59ᵇ 2; *rosudigsersu* g. fundasti 121ᵃ 12; *rosuidigestar* g. statuit 46ᶜ 20, posuit 63ᶜ 10, 12¹ 30;- *frissarusuidiged* quibus adsignatus est 23ᵃ 18;— *suidigfith* 46ᶜ 20;- *suidigthe* g. situs 48ᵈ 6, g. posita 18ᵈ 20, *as assuidigthe* g. positum 4ʳ 11. — ***suidigud***, positio: *asuidigud* 27ʳ 1, cfr. 17ᵛ 11; *ord suidigtho* 111ᶜ 4, *suidigthe* 193ᵛ 4; cfr. 239 269, *asuidigthe* bcr. 18ᵇ 9; *dosuidigud* 28ᵛ 1, cfr. 14² 2, *ocsuidigud* 7ʳ 11; *trisuidigud* 60ᵇ 16; 'positio' grammat. 51ᵛ 2, 69ʳ 5.

IARUM-***suidig-***, postponere: *iarmurusudigestar* g. postposuit 13ᵃ 7; *iarmuidigthe* 3ᵛ 31.

IN-***suidig-***, instituere: *duinsudigthisiu* g. statuta tua 30ᵇ 5, *as atninsuidigthi* g. instituta 146ᵃ 4; 877.

ETAR-***suidig-***, interponere: *etarrusuidigestar* (cfr. tab.) g. interpositum est 'interposuit' 27ᵈ 23;- *etarsudigthi* g. intercalares 138ᵈ 3; cfr. 68ᵛ 4 (bis);- *int etarsuidigud* g. interpositio 35ᵃ 18.

REMI-***suidig-***, praeponere: *remisuidigddis* 28ʳ 9 417;- *arremsuidigud* 215ʳ 4, cfr. 212ʳ 10, 991.

FO-***suidig-***, supponere: *airindi fondasuidigedar* 161ᵛ 5 352;— *forrusuidigsetar* g. qui subposuerunt 7ᵃ 5.

FOR-***suidig-***, superponere: *forsuidigthe* g. superinpositum 130ᵇ 5.

FRITH-***suidig-***, opponere: *conifrithsuidiged* g. ut manum nullus opponeret 34ᵃ 8 445, *nadfrithsuidiged ni* g. nihil iniuriae reponere 39ᵃ 21;- *frithsuidigthi* g. oppositi 39ᶜ 12.

COM-***suidig-***, componere: *ɔsuidigedar* 49ʳ 9; *consuidigther* 201ʳ 10, *nadcomsuidigther* 159ʳ 4; 472;- *comsuidigthe*, *coms.*, compositum, *comsuidigud*, *coms.*, compositio, 992, cfr. pcr. 63ᵃ 2-3; *iarnacomsuidigud* 67ʳ 18, *isincomsuidigud* 126ᵇ 10.

TO-***suidig-***, apponere: *dósuidigthi* g. apposita 63ʳ 15.

AD-SO***d***-, sistere, retinere; consistere: *adsudi-siu* g. moraris 114ᶜ 6; *atsuidi neutur isnaib anmanaib* etc., sistit, i. e. consistit, 66ʳ 20; *ad-*

suidet g. sibi defendunt 4ᵛ 15; *adsuiter* g. impeditur (retinetur) 68ᵈ 5, *addomsuitersa* g. suspendor aug. 32;- *adrosoid* g. superposuit, distulit, 97ᵈ 16, *atrosoid* g. se suspenderit 39ᵃ 16. — Quae s. *astaim*, p. xxxii, h. s. leguntur, revera sunt formae encliticae τοῦ *ad*-SOD- (th.). Cfr. *assoith* consistit, stetit, hmn. I 58-59.

TO-**sod**-: *intain [d]osudfider carcar ifirnn fordemnib 7 pecthachaib* 32³ 13, st., cfr. autem ghs. 9.

sode, pron. demonstr., 349-50; neutr. 10¹ 9-10. Adde: *moó suidiu* 24¹ 5, *intan..... hisuidiu*, cum..... tum, 26ᶜ 1 (tab.), 34ᵈ 5, 83ᵃ 4, 129ᵃ 2ᵇ, 131ᶜ 9, — cfr. 17ᶜ 3, 22ᵈ 26; 39ᵛ 7, 41ᵛ 11, 199ᵛ 5; 28ᵛ 2; 13⁴ 20 (perper. *insuid.* 326 f.), 20¹ 6 (*issind.* 306, zmm. id.); arm. 8 (bis), — *ishisuidi* g. in quo [tempore; *tan* f.] 72ᵈ 4, cfr. 37ᵃ 14, 27ᶜ 10, 30ᵃ 3, 79ᵇ 5, — *ho suidiu* mediol. 52, lin. 4 (m.), 130ᵇ 6 (m.), *ocsuidiu* 19ᵇ 11, *disuidiu* 2ᵇ 17, 22³ 7, *dusuidiu* 30ᵇ 10, 74ᵇ 1, *doṡuidiu* 197ᵛ 17, cfr. 18ᶜ 8, *dosuidi* 26ᵃ 8; *islasuide* 19ᵈ 14 (m.), cfr. 75ᵃ 10, *cosuide* 42ᵃ 6 (m.), *olsuidendath* (restituendum est fortasse: *olsuideasndath*, cfr. 26ᵛ 6) 76ᵃ 10; *isarsuidib* 21ᵈ 6 (m.), *ishisuidib* 14ᶜ 6, *disuidib* 31ᵈ 10, *isdusuidib* 31ᵈ 12 m., cfr. 34ᵃ 23, 13⁴ 17, *arnibugnath dusuidib* 123ᵈ 3, *dusudib* g. (his, scil. iuuentis, l. iumentis) 69ᵃ 23; *fusuidiu* 28ᶜ 12, *frisudiu* 31ᵃ 18 tab., cfr. 645.

sodin, 350; adde: *am. sodin* 3ᵃ 4, 30ᵇ 21, 30ᵈ 24, 31ᵈ 2, 32ᵈ 5 (bis), 35ᶜ 26, 62ᶜ 7 (bis), 67ᵃ 3, 76ᵈ 2, et sicut *bis and sodin* 21ᶜ 10, *am. ṡodin* 184ᵛ 2 etc., *am. ṡodain* 6ʳ 9 etc., 17² 32; *olsodin* 16ᵃ 10, 21ᶜ 11, 24ᵈ 23, 28ᶜ 4 g. quod, 37ᵃ 8, *olsodin etirgenat* g. quod experituri sunt 68ᶜ 20, 127ᵈ 4, *olsodain* 40ᵃ 12, 127ᵈ 5, 111ᵇ 5 g. quod, *olsodain óin* g. quod solum cum sit 41ᵛ 1, *olṡodain* 65ʳ 2 etc., *olṡodin* 187ʳ 3, 198ᵛ 6; *foṡodin*: *fosodin* 21ᶜ 10 tab., 35ᵃ 9 tab., 35ᵇ 10, 108ᵇ 6, 127ᵈ 5, 182ᵛ 1, 209ᵛ 5, 220ᵛ 3, *foṡodain* 41ᵛ 7, 65ʳ 17; *frisodain* 42ᵇ 4; *tarsodin* 2ᵃ 6, *trisodin* 16ᶜ 10 305, 18ᶜ 10 g. per quod, 25ᵈ 18.

***sotal**, arrogans, w.; **sotle** (*sotla* w., arrogantia) f., *sotli* nomin. pl., g. animositates 18¹ 20.

sotech, g. lupanar 64ʳ 7; v. 811 n., cfr. autem o'r. s. soth.

sobrich: *isalind sen sobrich* g. senes ut sobrii sint 'delightful is a so-

ber old man' 31² 35. — Pro *indsobrug* 114ᵃ 11, sic nitide scripto, *indsobriig* nunc legerim, cfr. tab. et v. s. brīg.

su-, ***so-***, ***sú-***, *863*; *-suacbairi* etc. 62ᵇ 10 tab., *suatribthidi* g. habitabiles 126ᵃ 12; *hudnchlaind socheneuil* 101ᵈ 12 (dat. fem.; cfr. 235).

suail, exiguus, 24² 15, cfr. w. atk.

suan, *súan*, somnus: *dsúan* e somno (nisi potius *asdsuan*, e somno suo, legendum est) 61ᵇ 28. — Ejusdem radicis (SVEP-), *f* orto e *sv*: *nofoad* dormiebat, w. s. foaim, zmm. I 128.

-suande: *nephsuande* g. insomnis 95ᵈ 12; cfr. o'r.: *suantach* 'drowsy, sleepy'.

suanem m., funis: *intsuaneman* g. funis [extentione] 37ᵈ 5, *dénum suainemun*, nisi est gen. pl. (*-an*), 26² 17, *sudnemuin dodénum* nmn. pl. 24⁴ 14, cfr. adnot. ad st. vers.; *honaib suanemnaib* 37ᵈ 11. — Cfr. o'dav. s. suaineamhuin; sc. *suain* (hgh., vulg. serm.) 'torque, cinge, funiculum circa aliquid torque, vel funiculo aliquid cinge'.

suath-, fricare etc., mhb. nhb. sc.; *suathad*, fricandi, res molles inter sese commiscendi actus; *comsuathad*. Deest in glossis.

sū'l f., oculus: *súil* 4¹ 25, 9¹ 4, 12¹ 25; *nasúla* 250; *arsúil* g. ad oculum 27³ 9; *súil* acc. 251, armgl. 219; *tairbertar súili* 25³ 23; *súle* 138ᵃ 2; *hua sulib* 112ᵇ 12-13, *sulib* t. 2ᵃ 12; *farsúli* acc. 19⁴ 24.

sūilech, oculatus: *suilech* ·i· oculos habens, g. oculeus 94ʳ 1; *nephsuilig* g. minus oculati 42ᵈ 8. — O'r.: *súileach* 'having eyes, sharp, quick-sighted'.

suire: *cenutad suire* 4¹ 10.

suiris: g. pervium [mare] 124ᵇ 8; cfr. *863*.

suid-: ***suide***, *raleg súidi nglan* clstr. 4, z. 955: qui legit sapientiam puram, cfr. tamen *súithe* ib. n., st. oeng., w.; — ***sui***, *súi*, vir doctus,

st. oeng., w., atk., gen. *suad*, d. pl. *suidib*; cfr. *suaidh* 'a wise man' o'r., *saoi saoidh* benemeritus etc. hgh., nhb. *saoi*, nmn. pl. *saoithe*, o'dnv. gr. 103, *saoi* sapiens z. XXIV n., 255 (1086 *b*), *sái* 255, *doṡáid legis* professori medicinae 256 crm.

-sund-, *-sunn-*, cum praef. FOR-: ***fursundud***, illustratio, declaratio, *isfursundud 7 isfoillsigud* 74[b] 1, *isainm lessom* titulus *fursundud* ib., *fursunnud* w., cfr. *fursannadh* ·i· lasadh, o'cl.; — cum praef. FOR-OD-: *forosnaim*, illumino, cfr. st. oeng., w.

sund, etc., hic, hoc loco, 355; cfr. '*sunn* or *sunna*, here' o'dnv. gr. 269. Adde: *niepur ananman sund* 24[1] 38; *am. asmbeir st.* 27[d] 22 tab., *a* sanctis [i. e. τὸ sanctis] *fil st.* 37[a] 10, *is st. biasa* hic ero ego 137[b] 7; — *isund* trp. 84, 18, *hist.* 15[a] 2, 37[a] 10 (bis), 40[a] 12, 51[d] 15, 56[b] 40, *cid hist.* g. híc iam 46[a] 4; *huasunt* g. hinc 119[a] 4, *huast. innúnn* g. [ne] ultra 100[d] 6, [de cetero] tempore *osund innonn* 22[d] 8 (v. s.: *inunn*, ultra, p. lxxxvi; at contra: z. 355), *host. dudechummar a* aegypt. 111[b] 4; *fír as dist. arbeir biuth* g. uerum ad hoc utitur 60[b] 11, *in dist.* 24[d] 10; *st. sís* 42[c] 33.

sūg (cmr. *sug*) = sūcus: *cothirmaigid cach súg* g. ut exsiccet sucum 44[d] 8.

suth, fetus; plantarum fructus (*soth* o'cl. o'r.: 'offspring' etc.): *aṡotho feissin* g. proprii fetus 65[r] 6; pro omni feraci arbore posuit ·i· *cunar lan suth* (lego autem: *cuirethar arlánsuth* 'ponit pro plantarum pleno fetu') hmp. 56[a]; *nasothe* nomin. pl. n. 240, g. terrae fetús 64[r] 14; *asuthu* acc. pl. m. (nisi legendum est *-sutha*) g. fetús 39[c] 22; aliter de post fetantes *érsndsúthaib* hmp. 57[b].

*****suthach***, fertilis, w. atk.; ***suthche*** f., fertilitas: *immefolngi suthchaiṅdoib* g. in quas felix limus influxerit 'fertilitatem efficit in eis' 81[c] 14.

suthchaig-, fetare: *rosuthchaigser* ·i· terram g. imbrium infusione foetasti 81[b] 9; *anatsuthchaigthi* g. foetandís scilicet terrís 81[b] 3. Cfr. *-suthigétár* hmp. 57[a].

suthin, *suthain*, perpetuus, aeternus (etai *duthain* 'transitory, short-

-lived' huic voci opponitur, st. oeng., explicationi tamen non assenserim, quam z. 863 proferebat; cfr. potius cmr. *hyd* 'length, continuity'): ***am. as suthin riuth grene*** 89^{c} 10, *am. as suthain* etc. 90^{b} 10, ***am. as suthain adae*** 109^{d} 9, *air is tremfeidligud suthin* etc. 21^{d} 4, *connabad suthin indigal fornn* 119^{d} 6, *bethu suthin* 13^{2} 20, 23^{2} 5, *pen* [sic] *són suthin* 16^{a} 6, *anassuthin* 13^{4} 9, *suthain anisin* g. perpetuam 5^{v} 5; *dinbethaid suthin* 39^{a} 1; *issasuthin* 21^{d} 4, *hisasuthin* 51^{d} 24, *hisasuithin* g. in æternum 49^{d} 3; *grésaig* ·i· *suthini* g. deuterni (diuturni) 113^{b} 12; *innapiana suthini* g. futura supplicia 15^{c} 9 252. — *bithsuthin*, sempiternus, *856 865*: *is bithsudin adæ* 51^{b} 28, cfr. 26^{d} 12, 89^{c} 10. — Comparat. aequalitatis: *suthainidir* 90^{b} 10.

suthine f., aeternitas: *asuthine som* 1^{2} 15 863; *dintsuthini ón* g. diuturnitati 89^{d} 12; *insuthini* [regni] continuationem 89^{d} 10.

sube (cfr. *dubach*; *863*), exsultatio, jubilatio: *asubæ* g. iubelatio 146^{d} 2; *intsuibi* g. iubelationis 47^{d} 2; *isintsubu* g. in iuuelatione 67^{c} 10.

subach etc., laetus etc., w., atk. — ***subaigidir***, g. exultat 122^{a} 11, *subaigthius* id gaudet (negotium) sp. II 7, w. in rc. V 128-9, cfr. 1088*a*; *subaigit* g. gaudent 61^{c} 18. — ***subugud***, g. iubilatio 51^{c} 8, *insubugud* g. exultationem 67^{d} 5.

superlait = superlativus: *superlait* 45^{r} 6-7; *dothaidbse ṡuperlait* 40^{v} 15, *disuperlait* 42^{v} 2, *asuperlait* 40^{r} 11; *intṡuperlati* 40^{v} 14; 984.

slaid-, *slaidred* (*856*): *am. slaidred nargait dinaconbi móin* g. [proterunt bonos] quasi reprobum argentum 85^{b} 7, quod ad litt. verisimiliter est: sicut [despiciuntur] scoriae (sedimina) argenti e quibus munus dives non fit. Cfr. **slaoit*, scoria, hgh.; *slaodán sladán* 'a little piece of water remaining on the strand after the tide is out (Donegal)' o'dnv.

slān, sanus, salvus: *slán* g. sospes 66^{r} 27, pcr. 38^{a}, *am slán* g. sanus sum 143^{r} 1, *slán*, *bidslán*, 4^{4} 33, *bid slán* 9^{2} 7, *besslán* 8^{4} 4, *condipslán* g. ut saluus sit 9^{2} 9, *mad sladn* 12^{2} 11, *rop slán*, *corop slán*, inc. IV; *sláin* dat. f. 136^{a} 14; *slán* acc. m. 4^{4} 33, *bliadni* (l. bliadin) *sláin* acc. f., annum legi convenientem, bcr. 32^{b} 7; *sláin* nomn. pl. m., g. salui 76^{a} 6, 28^{2} 1.

In compos.: *slándliged salto, dligud slánsalto* (st.: *dligud slán*), bcr. 3, *slánicid* inc. IV, cfr. pag. cvi, w., atk. — Cfr. zmm. II 144.

slānaig-, salutem afferre: *slánaigthe, slanaigthe*, g. osanna, 25ᵇ 2, 17ᵇ 15.

slānide, salutaris: *airingnim slanidiu* ·i· a salutari *fil issinsalm* 54ᶜ 4, *huantslanidiu* g. salutari 71ᵃ 1; [salutare] est uel uocatiuus ·i· *aslanaide* 62ᵇ 5. Adverbialit. *intslanidid* g. salutare 71ᵃ 1.

slāntu m., salus: *slántu* 61ᵇ 28, *moslántu fadéin 7 slántu* amicorum aug. 22, *amal m̄bis slántu cáich* aug. 35; *hisóinmigi slántad* 111ᵇ 21; *isintslántu* g. incolumitate 43ᵈ 8; *immeforlaing slantid damsa* 62ᵇ 5.

slad-, cfr. *slaidim* 'ich schlage, zerhaue' w.; **slaide** f.: *dumslaidi cech dia* ad meam castigationem (flagellationem) quotidianam 91ᵇ 9. — Cfr. *slass* (slad-t-), *slas*, slaighe no marbhadh, o'cl.

AIR-**slad-**, propugnare, cfr. *arslaithim* 'ich vertheidige' w.; *ursclaidhe* 'defending', *aes urscluidhe* 'fighting man', o'dnv., cfr. s. *to-*SLAD-.

IMM-AIR-**slad-**: **immarslaide** f., *indimmarslaide 7 inchoidech bis foraib ocimthuarcain* g. fremitus proprie dicitur ille equorum etc., ad litt.: 'propugnatio et oppugnatio quae fit inter eos in certamen ruentes' 16ᵇ 7 (v. contra: 881).

IMM-**slad-**: **immslaide** f., caedes, caesio: *innimslaidi* 'by the hewing' o'c. III 444.

TO-**slad-**. Hic spectant fortasse: *duslaid* ·i· *cruthaigedar* g. plasmantis, 'qui cudit i. e. format', 140ᵇ 5, *duslaidit* [duscl., v. s. air--SLAD-] flagellant, de flagellatione frugum, 102ᵃ 15, cfr. tab. 651-2.

***slabar**, arctus, v. crm. s. slabhradh; 856 862, cfr. s. labar h. s. p. cli. — ***slabre**, res definita, restricta; cfr. *slabhra* ap. o'dnv., 'dowry': *mac tslabhra* 'son dowry' ('child dowry' s. mac), *slabra mnai* 'a woman's dowry'; o'cl.: *slaibhre* ·i· coibhche.

ESS**slabar**, *esslabar*, largus, liberalis: *eslabar* g. liberalis 85ᵃ 7; *eslabre* ·i· deo (l. eslabra), g. quaecumque amabilia 24ᵃ 8.

eslabre f., liberalitas: *eslabrae* g. [dei] liberalitas 19ᶜ 20; *esla-*

brae dæ g. bonitatis diuinae 105^{b} 12, *deslabrae* g. suæ [iusti hominis] liberalitatis 57^{b} 1; *hoeslabrai* g. [sua, i. e. iusti hominis] liberalitate 57^{b} 5.

eslabrig-, largiri: ***eslabrigud***, *eslabrigtheo* g. largiendi 93^{a} 24.

slabrad, catena: *slabrad* g. catena 57^{r} 8, g. collarium 35^{r} 6; *isslabrid* g. in catena 23^{1} 2 (fem.); *nóe slabraid* 304 corm. (masc.).

slabratte: *slabrattae* g. Catinensis 57^{r} 9, v. h. s., pag. 176 n.

slemun, planus, lēvis, levigatus, lubricus (cmr. *llyfn* 'smooth, sleek, even, level, plane'): *slemun* g. lēuem 87^{b} 13; *slemna* g. lēvia 10^{r} 8 226. Cfr. *slemon slemain* lubricus 234.

slemnech, id., = *sleimhneach* 'slipping', o'r. Bis, ut reor, restituendum est hoc adjectivum in cod. wrzb.: *ciadsléinech* (sleĩnech, sleimnech) *fuirib*, g. currebatis bene: quis uos impediuit ueritati non obedire, 'quamvis plana, aperta, est vobis' 20^{2} 2 (th. contra: *ci adsléi nech*, ztschr. XXXI 90); ...*dislemnethu* (di. slemnechu),... ergo promptiores 4^{1} 10.

sleg f., hasta: *doléic insleig* crm., cfr. 261.

sleg-, caedere: *huare roslechta trichumachtndæ* 48^{d} 28, *conrusleachta* ab angelo g. illis exitio fuit 53^{d} 11; cfr. *roselach* *-seslach, *silsimisi* *sislgsme-, etc., ap. w. s. SLIGIM; *arsil* (arslig) etc., st. oeng.; spectat autem ad *di*-LEG (p. clix): *dusleichfitis* 84^{c} 20.

slechte n.: *slegtæ* g. segmenta bcr. 36^{a} 3; cfr. *sleachtà*, *slechta*, o'dnv.: 'cases, classes, divisions, sections'.

slige f., caedes, strages: *slige assar* 51^{c} 17, 67^{d} 2-15; gen. 16^{c} 12; *sliginassar*, *trisliginassar*, 49^{b} 2-13.

slecht- = flect-ere, genu flectere, procumbere: *slecthith* (slechtith) *inpopul* miss. 63^{b} f., *sléchtas* g. procidentis 115^{a} 3; *annusclechtaid* (l. -ait) g. procidentes [ante dominum] 115^{a} 1, *dslechtae* g. in terram conruentibus 115^{a} 10;- *corruslechtais fochossa* 89^{d} 15;- *slechtfait fuachossa* g. eius terram lingent 89^{d} 14.

slechtan, flexio, genuum flexio: *duslechtun do* g. reddere honorem deo capitis inclinatione 115c 3, *ocslecht::n frislechtan* 138a 2, ni. 48 n.

sléic, 69r 9; vox mihi aliunde ignota; cfr. pag. ccxvii, s. rōmne.

sle'dm n., sanies: *slei[d]m* g. saniem 218v 4; *honaisleidmenaib* t. 2b 5.

-sli: *dosli*, meretur (mulctam), sm. I 240 etc., cfr. o'dnv.: 'he merits or deserves, it incurs a fine' etc. — Latet hic fortasse eadem radix quae in composit. *ad-ro-*ILL- *to-[fo]*ILL- etc. exstat (p. lxxxi sq.): *SILL-, **do-ṡilli*, **nīthòsli*.

sliassit (nhb. *sliasuid*; o'r.: gen. *sléisde*; sc. *sliasaid*, gen. *sléisde sléisne*, pl. *sléisdean sléisnean*), g. poples 66v 5, *sliasit* g. femen 101v 2.

sliab n., mons: *asliab* 67d 12-15, 96b 17, *sliabn ossa* g. mons Ossa 63r 16, *sliab* 67d 2-9-14-15, *sliab gargain* g. Gaurus bern. 104a; *dimulluch intslebe* 58c 4, *slebe sióin* 67d 8; *hosleib dosleib* 29d 3, *hisleib* 102d 17, *hislebsin* 96b 18, *isléib* tabór 15a 6, *forsindslib* 84d 4; *frisliab* moriæ 133b 3; *innaslebe*, nomn. pl., 81c 16, 81a 2, *sonartaidir slebe*, acc. pl., g. exæquati montibus firmitate 90b 4, *917*; *isnaib slebib* 29d 3; *hislebib* 95a 3, *dinaib slebib* 81c 14. Cum *mór* composit.: *namórslebe* 272; haud satis mihi clarum: *huare is moirsleb firinne* 55d 11 *857*, nisi legendum est: *morslebide*, cfr. *glennaib sleibidib* trp. 96, 17.

sliucht, **intsliucht**, **foṡliucht**. — Semel tantum in glossis occurrit harum vocum prima, sensu cum altera congruens ('notio, significatio'); in seriori sermone sensu congruunt vicissim *sliucht* et *foṡliucht* (*indicium, vestigium). Commune id praebent inter se *intṡliucht* et *foṡliucht*, quod *-u* in utroque permanet etiam in formis quae thematis *-u* ostendere nequeunt (cfr. tamen *spiurt* h. i.). Quod ad genus, haud satis firme conveniunt. Nihil aliud *intṡliucht* (intliucht) esse quam lat. intellectus, docet zmm. 6 95-6; hujusque latinae vocis significationes ('significatio, intelligentia') vox hibernica revera conjungit; cfr. tamen *intlecht* irg., *intleachd* o'r. — Exempla sequuntur:

sliucht, g. cognitione, 'notio', 200r 7. — *sliucht*, *slicht*, vestigium, n. slt., m. atk., *sclictu* cam. 37b, 1005 n.

foilliucht, vestigium: *tritaidbsin afuilliuchtae* g. commemoratio uestigii etc. 96b 18, *triathaidbsin dó foillshlechta nacrécht* atk. p. 229; cfr. atk., w., s. folliucht, o'cl. s. foilleacht; *lorg fuilliucht* iuxta *slicht-lorg*, zmm. 6 n.

intsliucht m., significatio, sensus, intelligentia: *ishinunn intsliucht* est eadem significatio 76v 5, *isinunn intliucht 7 chiall* 112d 2 (bis), *issainintliucht* g. diuersae significationis 42v 5, cfr. 50r 2, *dathluchethar intintliucht* g. quam reposcit causae consequentia etc. 30a 10, *intintsliucht*, significatio, sensus, 201r 2, *intliucht* sensus [locutionis] 24d 22, 44b 10, 94d 4, 148v 7 (*intsliucht*), intelligentia, ratio, 124c 15, 52 3, 53 21, 264 23, 333 18 (intlucht); *intliuchta intliucta intsliuchto*, significationis, 3r 3-4-8, 26r 9, 198v 4, 209v 30 (cfr. ib. 32), 210r 5, 210v 2; *ingothaib 7 indliucht* 197r 14, *dindindliucht inchoisget* 53r 10, *iarsintintliucht* 37a 8, *conintsliucht posit* g. cum positiui intellectu 39r 1; *foraindsluichtsom* 178v 4; *niconfil nach nintliucht naile* 18c 11, *friintliucht macc* core 68b 7, *frisinnintliucht* 27b 9; *innanintliuchtae* 26c 3; *sech alaili dliged 7 indliuchtu* 18c 11, *ilsésu 7 ilintliuchtu* 37a 10. — *intliuchtach* 'having intelligence', slt.

-sling-, vel *-sleng-*, praefixo AD-, si tamen compositum est: *imbed naislinge ón*, visionis (somniorum) scilicet cumulus, t. 2d 11 (v. contra: st. et ng.); *taslingge* somnium tuum slt. 3120; *intaislingthech* somniator slt. 3112; etc.

slind, g. pecten 63v 12, irg. 1014; cfr. *slinn*, pecten textoris, o'r. hgh. — Nihil est commune inter hoc vocabulum et *aslentae* g. reconcinnarier 64r 18; prave enim intelligit glossator conquinare pro concinnare (*aslentae* inquinetur, p. clv).

slind, g. imbrex 70r 14, cfr. nhb. *slin* (slinn), tegula; — *slintech* g. tentorium, aug. 87, 'für *slind-tech* «ein von aussen mit platten (oder schindeln) bekleidetes haus»' w.; cfr. *trid an slinnteach* = per tegulas, Luc. v 19.

-slig-, cum praef. AD-:

AD-**slig-**, allicere, persuadere: *adslig derchóiniud* desperationem suadet 14[4] 27; cfr. s. slemun.

aslach n., suggestio, persuasio: *biid áslach* (perperam suggestionem intelligit glossator pro suggestu) 95[b] 6; *inmiaslaig* g. malæ persuasionis 28[b] 7; *ocaslug inphectho* 14[4] 27, *ocaslug* 30[3] 13, *hondasluch messidiu* g. iudiciali suggestu 26[c] 9 (perperam ut supra; adde *huandasluch* 109[b] 5); *triaslach* 141[d] 1, *treanaslachsom* 30[3] 14; *innaaslach són* g. concupiscentiales motus naturæ insiti 38[a] 6.

aslaigim, tento, quaero; o'r. etc.

-slig-, cum praef. FO-:

FO-**slig-**, linere: *fosligim* g. lino liui 183[r] 1, cfr. 173[r] 7; *fuslegar* inc. I;- *foselgatar* t. 2[d] 13, 1091 *a*;- *lase foruillecta* 7[4] 9;- *fuillechte*: *anarbsa fuillectaese* g. nullo delibutus unguento 127[c] 17; *fuillechti* g. litâ t. 2[d] 13; *etarfuillèchta* g. interlita 24[r] 12. — Huic loco: *follega* 190[r]* (cfr. rel. 11) nunc adsignat ng., ita ut 'delines' significet, 2. prs. sng. fut. redupl., imperativi accentu (fòllega).

slige f., bis in 2[a] 6 occurrit, atque 'expolitionem', transl. 'emendationem' significare patet (cfr. *fo*-SLIG- h. s.; atque o'r.: *sliog* 'a polish, gloss', etc.); *am. bid horaili* (hoaraili) *nuasligi* (nuæsligi), g. ut uelùti quodam nouali, 'aliâ novâ expolitione'; *ɔricht les innaallslige*, ut alia expolitione opus fuerit. A *slige* (SLIGED-), via, hanc vocem z. primo non discernebat: 'opus fuit alia methodo' 358, quod minime quadrat; cfr. autem 478.

slige g. pecten 54[r] 10, v. s., pag. 174 n., atque praeced. artic.

slige (SLIGED-), via: 255-59; nhb. *slighe*, nmn. pl. *slighthe*, id., o'duv. gr. 103, w. s. v. Cfr. *fanlige* (*fanšlige*), g. valliculas, ghs. 2.

slice (hgh.: *slige* f. 'testa, concha; lanx, libra'), m.: g. lanx 20[r] 3; *indslici* g. ostreae bcr. 34[b] 2.

slith-; v. s., p. 172 n.

slond, *appellatio, demonstratio, significatio: *ni slond naaims.* sed *isslond ingnimo* 188ʳ 28, cfr. 153ʳ 3, 154ʳ 4, pcr. 60ᵇ 2, 61ᵃ 2; *duslúnd comláinso* bcr. 3, *doślund* 28ᵛ 24, 45ᵛ 1, 73ᵛ 7, *doslund* 66ᵛ 15-16-18 (cfr. *slund* = *doślund* 209ᵛ 32), *diaślund* 198ᵛ 3, *hislund* 188ᵛ 2, *ocslund* 148ʳ 3, 209ᵛ 28; *frislondṅ intliuchta* 3ʳ 3-4-8, cfr. 4ᵛ 1, 28ᵛ 22, 72ᵛ 1, 76ᵛ 8, 197ʳ 11 (bis), *friaslond*. Cfr. 982.

sluindid, significat [2. prs.: *nisluindiso* 208ᵛ 5]: 9ᵛ 4, 66ᵛ 9, 71ᵛ 5, 197ʳ 11, *sluindith* 25ᵛ 10, *sluindithsem* 30ʳ 2, *nisluindi* 25ᵛ 14, 66ᵛ 18, *nddślnindi* 26ʳ 4, *cenudsluindi* 197ʳ 11, *cid folad ślnindes* quae sit res quam significat 25ᵛ 17 (prave h. s. transtuli, p. 152), 27ʳ 11, 189ʳ 9, 197ʳ 11, 198ʳ 2, 211ᵛ 7, 37ᵃ 10, *sluindess* 75ᵛ 5; *sluindit* 73ᵛ 2, cfr. 73ᵛ 3, *sluinditae* 9ᵛ 5 (cfr. 308), *sluindite* 76ᵛ 5, 188ʳ 24, 197ʳ 15, 220ᵛ 9, *sluinde[t]* (l. sluindte) 189ᵛ 2, cfr. *sluinde* (l. sluindte) 37ᵃ 12;— *sluintir* 138ʳ 1,- *rośluintir rosluintir* 189ᵛ 2;- *runsluinfemni* significabimus, praedicabimus, 15¹ 4 366. — Cfr. oeng. s. slondim; o'r.: *sloinnim* 'I nãme, record', hgh.: *sloinn* 'surname, bestow a surname'. — *slondud* w., *slonnud* 'name, designation', atk.

ᴀᴅ-***sluindim***, appello, alloquor: *atsluindim* etc. armgl. 187, oeng., 435; *adsluinnem* 437. — *aslondud*, declaratio, st. oeng.

ᴅɪ-***sluindim***, renuntio = recuso, nego, scandalizo: *indi....disluindi* g. renuentis 44ᵇ 12, *lanech disluindi* [g.] negatori 50ᵈ 1, *dosluindi* g. scandalizatur (recte autem: scandalizat) 6³ 14; *hóre disluindet* quia negant 13² 18, *donaibhi dosluindet* eis qui negant 30¹ 20;- *arnaderlind* (*di-ro*-sʟᴜɪɴᴅ-) g. ne scandalizem 10³ 14;- *doruslúind* g. negauit [sanitatem carni] 58ᵃ 10-11, *lasse durusluind* g. negando 93ᶜ 8, *dodrolluind* g. scandalizante etc. t. 2ᶜ 31; *dorusluindset* negaverunt 90ᵇ 17;— *dosluinfider* negabitur 28³ 14. — Cum praecedentibus formis, primus ng. eas conjunxit quae sequuntur, de quibus jam h. s., pag. cxliii, disputavimus. Nascitur enim ***diltud***, negatio etc., si vere hic pertinet, a **dildud* **dillndud*; utcunque autem de *diltud* res sit, novum exinde oritur verbum: ***dilt-***, *nidiltai* non negat 201ᵛ 10, tertiae conjug. adscriptum 437;- *arundiltad* 17⁴ 11;- *doriltiset* negaverunt 5³ 11, cfr. 25² 13.

slōg m., multitudo, agmen, exercitus (nhb. sc. *sluagh*; cmr. *llu* 'throng, host, army'): *sluag* g. agmen 20ᵛ 1; *animbed són indsloig* g. hostium agmina 62ᵇ 20; *dindslog* exercitui 55ᶜ 1, *cosluag* cum exercitu 55ᶜ 1, *senchrib ɔaslúag* 95ᵃ 12, *ni huadoiscar[s]log* g. non uulgaribus hominibus 'non vulgarium multitudine' 90ᶜ 10; *innailslogu* g. innumeras catervas t. 2ᶜ 19; *daślog* 228. Cfr. zmm. II 25-27.

slōgad: *iarsnaib slogadaib* g. post expeditiones [in hostes habitas] 115ᵃ 8; cfr. oeng.

sloglussu, 'indutias', ter in cod. mediol. occurrit: *censloglussu* g. sine indutiis 51ᵃ 5, *nachasloglussu* g. nullas per hostes indutias 111ᵇ 19, *innasloglussu* g. uitæ indutias 130ᵈ 14. Corrupta vox fortasse, pro *slòg-oss-* (*slòg-fuss-u*; v. p. cxxiv), 'exercituum-requies', 'armistizio', 'waffenstillstand'; cfr. *trascraim* pro *tascraim* s. SCAR- 2.

sloc- (nhb. sc. *sluig*, sorbe, hauri): *am. sluces*, sicut gluttit, vorat, 22ᵇ 1; *slogait* absorbent 123ᵈ 3; *sluicthir* g. consummatur [a puluere] 'absorbetur' 76ᵇ 5 (inter *sluiccid* et *sluicthe* dubium haesisse librarium olim conjeci, tab. ad l., cfr. *856*);- *arndchrólloa* (rò-*ślc*-) g. ne absorbeat[ur] 14ᵈ 21 745;- *rolluicc* trp. 92,1; *roslogeth* g. absorpta est 13ᵈ 24. — ***slocud***: *nitechte aślocod* 'it is not proper to swallow it', miss. 65ᵃ.

srathar = stratura, 'stratorium': *indśrathar* 229ʳ⁻ᵛ, stragulum, rel. 25; cfr. st. irg. 262, w.

sre- = ***ser-***: *srethi* etc., p. ccxxxviii. Cfr. etiam *rosretha rosreth* oeng. s. sreim; o'r. s. sreathach; atque: *dirathe* g. [profunda palude] demersum 33ᶜ 4, i. e. *diśrathe* **di-srethe*, quasi 'di-stratum'.

****srēn***, *srian* (nhb. sc. *srian*), = frēnum, crm. tr. 153; 80 irg.

srenn-, stertere, strepitum edere: *srennim* g. sterto 185ʳ 1;- *ciaridsrena* (*air*-SRENN-, nisi *as*- legendum est) g. fremat licet [motu mare] 121ᵃ 14. Cfr. w.; hgh.: *srann* (m'alp.: *sreann*), rhoncus, hinnitus, sonus quivis aēris motu veloci excitatus.

sreng; hgh. *sreang* f., o'r. m. f.: 'a string, cord, rope, strap, laco, fibre,

filament', *sreangaim* 'I string, draw, etc.', *srengim* w. — Hic fortasse nomen morbi: **guthsreng* 'vocis-contractio'; *biu ar diring ar goth-sring*, sum (prosum) pro ructu, pro singultu; v. contra: w., ber. d. k. sachs. ges. d. wiss., 19 jul. 1890, p. 103.

sred- (*sreth-*), jacĕre, mittere, cfr. w. s. srédim, zmm. 7 188 n. (addendum nunc est *sreeis* slt. 6073); *sretais sredestar* zmm. 5 511 498; *sreidh* imper., trade, Life of Saints 2135 (v. contra: st. ind.).

ess-sred-, *ejicere, exspergere, dispergere; cfr. atk. s. esréidim etc. — ***esreud*** (**èss-rethud*, vel *èss-sredud *èssreud[u]d), idem quod ***as-reud*** (quamvis, ratione sonorum, hoc potius cum *ad*-SRED- conveniat), aspersio, dispersio: *æsreuth* g. haec aspergo 70[r] 11, *achoscrad 7 assreud* dispersio 48[c] 33; *ducoid cách huainn aleth forassreud* g. [in gentibus dispersisti nos] aut diuisione uictor-um aut fuga nostra, 'quam quisque nostrum petivit, dispersionis ratione habita' 63[c] 19. Prave scripsit librarius: *atecht inassroid -ruid*, pro *inassriud* = assreud, g. ut dispersi luant poenas 40[a] 5, cfr. tab.

sreb, g. [cum nullus canalis nulla sit] fistula bcr. 39[a] 5. Vix differt a *sreb* 'stream' slt., *sreabh sreamh* 'a stream, rill, spring' o'r. etc.

sreban, membrana: *honaib tunchaib* ·i· *sechis honaib srebnaib són* g. tunicis multis [pupilla inuoluta] 39[c] 10; cfr. *srebhan na hinchinne* 'membrane inclosing the brain', Curry ap. st. irg. p. 97.

srebnaide: *sreibnaide* g. membranaceus 58[v] 3; cfr. w. s. vv.

srein-: *asroinnea* g. ut [de tantorum laqueorum medio] possit euadi, 'cum orumpat, superet' 31[a] 2. Cfr. w. s. sróenim (o'r.: *sraoinim*) et róen róenaim; atk. s. sráined; hgh.: *sraon*, tituba, in aliquid irrue, prorue, te propelle motu veloci.

srōn f., nasus: *nasrona* irg. (lor.) p. 139; *donetarsroin* g. internaso ib.; *sróin* g. nasum 97[c] 3, cfr. armgl. 219; — *srónbennach* g. rhinoceros 95[v] 6, pld. 61[a].

sragell = flagellum 80: g. flagrum 48[v] 3; *srogill* 17[d] 3.

sroiglim, flagello, o'dnv., atk., sraiglim w.: *nosroiglide* g. flagellari permisit 32c 3 480;- *rośroiglestar* trp. — **sroglud*, h. s., pag. 182 n.

sru- (*srō-* = *srou-), fluere:

sruth (*SRUTU), rivus, flumen, cursus: *sruth sulbaire* 89d 3; *intsrotho* 93b 11, *indśrotho* 35v 7, *srotha* 32a 16, t. 1d 17; *dintsruth* g. de riuo 2b 3, *oecondśruthsin* 194r 1; *sech cachsruth* 93b 10. De genere, cfr. 238, atk.

DI-**śruthig-**, *dirruidig-*, derivare: *conidiruidigther* g. ut non deriuetur t. 1c 6. Grammaticali significatione in cod. S. Galli frequens, 991-92 (*disruthaigedar* 198v 3, *indirśuidigud* 188r 8, etc.); adde: *dirśuidigud* 188r 4 52; *huandirrudigedar* 33r 23, *asńdirruidig*the 56v 10, cfr. 59v 12, 61r 1 (etiamque 8r 2: *diaruig.*, l. dirruig.); *andiruidigthe* 188r 13, *frisandiruidig.* 188r 16, *diruidigud* 188r 4; *intdiruidigud* 36v 1, *ladir.* 51r 4, *ni diruidig.* 193r 1.

sruaim (*SROUMEN) n., rivus, flumen: *asrúaim mór* 11l 19.

sru'th, vetus; venerabilis: *issruith indairm*itiu *indidepiur* (inidepiur), venerabilis, vel inveterata, est observantia [in] quâ id profero, 4a 26 (v. contra: st. oirg. 19 247); *semeoin srota* Simeonis veteris 234 (oeng.; st.: 'sage');- subst. pl., majores: *sruthi nafetarlaice*, majores, patriarchae sancti, veteris testamenti, 31d 11, *indate musruthi*, g. cautior 'quam patres mei' 88d 1; *innasruithe* g. patrum 44b 34, g. maiorum 26b 16, 44b 35, *innasruthe* g. ueterum 133c 3, *asruthe* g. maiorum suorum 119b 11; *arsrutheni* g. maiorumque nostrorum 122d 3; *diarsruithi*b g. nostris maioribus 125a 13; *lasnasruithi* g. cum maioribus 128d 15, *friarsruithi* ib. — Comparat.: *sruithiu* g. antiquior 59d 5, *nimboi ní bed sruithiu daradochtaised* (cfr. *arnirobe nech bad huaisliu taratoissed* g. iurauit per semet ipsum 33a 10), res venerabilior, 78a 4, *nofer fas* (bas) *sruithiu* 1003-4, gh. 274. — In composit: *sruithathir* 12v 3, v. h. s., pag. 146 n.; *sruithapstal artire* 'the senior of our land's apostles' oeng. nov. 2.

sruithe: *sruthi* (sruthe) 'majesty, dignity' atk., *sruithe* 'quality, distinction' o'dnv.

snā-, nare (cfr. lat. *no*), fluere (cfr. gr. νάω): *rośnai* 'it swam' hem., cfr. w. s. snáim; *snaid* g. [per quam iordanus] meat, 'fluit', 93c 1.

***snām-** (cfr. o'r. sc. *snámh* 'swimming', nhb. sc. *snámhach* 'that floats or swims naturally'; etc.), *snámach* = snāvach, g. suber, irg. 391; ***snōb** = snōv, *snob* g. suber 64ʳ 10.

snā-, nere, innectere, suere (cfr. w. crt., n. 436, atque *snithe* h. i.):

snāthe, filum, vitta: *snáthe* 54ʳ 11, *snathae* g. vitta ghs. 5; *húandsnáthiu* g. a filo 54ʳ 11; transl. in comp. **glōsnathe** (cfr. atk. s. *glonsnáthi*; o'dnv.: *glunsnáithi* s. glaosnáithe, *glúnsnáithe*), m.: *ishé inglosnáthe* linea 3ᵛ 20, *inglosnathe* g. [recti] norma 99ᵈ 2; *donglosnaithiu* g. ad normam 35ᵈ 10, *huaglosnaithiu indinnisseo* g. tali filo [orationis] 72ᵃ 8 tab., *huanglosnaithiu* g. filo 145ᵇ 5 tab.; *foglonáthe naisnesen* 'under a thread of narration' trp.; *innangldosnathe* g. linearum 3ᵛ 20. — Cfr. ztschr. xxx 557; *snáth snáthaim* o'r., etc.

snāthad: *snáthath* g. acus 107ᵛ 3, i. e. cum *-T- vel *-D- terminali (cfr. britann. *-ĒD: *notuid* etc. 838); at contra, cum *-TT- terminali: *snáthat* f., crm. tr. 150 et w., consentiente nhb. sc. *snáthad* 'needle'. — Dimin., 47ʳ 4; 274 1082 *b*.

snād-, **snad-**. — Hujus compaginis in glossis verbum non repperi, praefixi expers (cfr. *snádim*, tueor, in hymnis etc., cmr. *noddi* 'to protect', *nawdd* 'protection';- *snaidim* w., nhb. sc. *snaidh*, deseca, succide, caede, cmr. *naddu* 'to hew, etc.'); praefixis autem praeditum, AD- ESS- IN[D]-, satis frequenter, 'inserendi' significatione, **snad-** praebent glossae.

AD-**snad-**, ESS-**snad-**, inserere ἐμφυτεύειν, ingerere: *coatomsnassar* g. [fracti sunt rami] ut ego inserar 5ᵃ 30 1095 *b*; *esnaisse*, insertus: g. [notitia naturaliter] inserta 33ᶜ 6, *ised asesnaise* in omnia elimenta bcr. 18ᵃ 1, *esnaissi* g. [dicta psalmis] inserta 32ᶜ 7. — **esnad** f., insertio: *7 fid aile do esnid* (esnaid) *and* 5ᵃ 42 (perperam ad infinitivos qui per *-id* derivantur: 485).

IN[D]-**snad-**, ingerere, injicere: *insnadat* g. ingerunt 14ᵛ 10, *ithe innagnusi insnadat dunni intsonartae* (l. insonartai) *innamúr doforsailced hilluaithred* g. facies quae cogitationibus nostris resolutam in puluerem murorum ingerunt firmitatem 118ᵈ 20;- *insnastis* g. [in reos consuerunt gladium] exserere, 'ut injicerent' 26ᶜ 17 878.

Ab **esnad**, similibusque, verba derivantur denominativa, tertiae

adscripta conjugationi, 'interpositionem facere', 'tempus intermittere', 'differre', significantia:

atsnadi, differs, differt: *adsnadi* g. deferentem té [differentem; ultionem] 93ª 12; *atsnadi* g. cum deferet [differret; ultionem] 64ᵇ 1;- *annadnessnatis* g. moram non ferentes 'cum differre nollent' 98ᵇ 3. — ***esnadud***, dilatio: *manibat fersom de triæsnadud innadiglae* g. si non fecerit (ultionis) dilatio meliores 24ᶜ 1; cfr. atk., s. v. atque pag. 17.

insnadi, id.: *insnditer* g. deferatur (differatur; ultio) 56ᶜ 20.

sned (sc. *sneadh*, hb. fol.: *sneagh snigh*, cfr. o'r.: *snidh snigh*, gen. *snighe*; cmr. pl. *nedd nydd*), lens -dis, 113ᵛ 8.

snede: *snede 7 dirge 7 airdbe*, 41ᵈ 5; haud satis certae lectionis (*srede* legerat ng.). Idem fortasse valet ac subsequens *dirge* (*snede* lᶜ *dirge 7 airdbe*, g. utraque quæruntur 'ars dirigendi et perimendi potentia'), cfr. o'cl.: *sneidh* ·i· díreach.

sni, nos, *325*, atque ejusdem pronominis nota augens: *snisni ón* 101ᶜ 2; *issnisni* 32ª 20, etc., p. ccxx, s. *is*.

snig- (cfr. sc. *snidh* 'drop, shed tears', o'r. *snidh-*): *sniges hicnai* quae stillatim humorem infundit in vellus 89ᶜ 15.

*****snechte*** (cfr. nhb. *sneachda*), nix: *snechti* g. niues 8ʳ 8.

snithe: ·i· *todernide* ·i· *snithe*, g. tortuosæ [prauitatis], 24ᵇ 7; cfr. *snā-* 2., nhb. sc. *sniomh*, twist, spinning.

smacht m., pactum, conditio: *insmachta* g. traditionum, 'instituti', 18³ 18; *huansmacht* g. ea pactione 73ᵇ 6, g. á condicione 113ª 1; *isnaib smachtaib hisin* g. in illís pactís 105ª 5; *innasmachtu* g. condiciones [pacis] 135ᶜ 3, *ismachtu rechta fetarlicce* 'into the rites of the Law of the Old Testament' 27¹ 24 253, *fosmactu rechto* 19⁴ 11, *pridchibid smactu rechto fetarlicce* 26¹ 8. — In ser. serm.: dominatio, castigatio, etc.

fresmacht (frith-sm.), inhaerens, congrua conditio: *isfresmacht in-*

mrechtraid innanuleṅdoine censoinmigi (l. cene soinm.) *7 doinmgi dotecmung ducech óin diib nirbu samlaid són doibsom di. acht robu bithsóinmech doib dugrés* g. ut uideantur extra condicionem agere uarietatis uel fragilitatis humanæ, 'congrua est praeterea (*cene*) conditio mutabilitatis omnium hominum, prosperas res atque adversas unicuique eorum contingere; haud autem illis ita evenit, sed stabilis prosperitas semper', 90[c] 27.

smech, mentum, w.; *smeach smeachan* o'r., *smeig smeigin* fol.; hgh.: *smig smigead*, mn.: *smeg smeggyl smeggin*.

smi*r (nhb. sc.: *smior*, gen. *smeara*), medulla: *smiur* 95[r] 5, cfr. vers. ad l. — ***smirde**: *cid innamedonsmirdi* g. medullas quoque 127[b] 14.

scail-; ATR-**scail-**: ***erscailiud***, separatio, distractio: *niindail atrocairi 7 nidignea aerscailiud dudanaigiud neich dúnni di* g. ....nihil in nobis ex more benignitatis solitae largietur, 'non scindet (Deus) misericordiam suam neque desistat (litt.: faciat distractionem ejus, i. e. misericordiae) id largiri quod nobis (est) ex ea', 96[a] 8. Cfr. *scáilim* w. atk., nhb. sc. *sgaoil* disperge, dissolve, laxa;- *atóebtu cendiscailiud* slt. 6050.

-scāl: ***banscāl***, muliebris sexûs persona (cfr. *ferscál* ap. atk. etc.): *disso bainscáil* gen. sng. 63[v] 5, v. h. s. pag. 180; *banscala* nmn. pl. 10[3] 22 854; *bansc::l nóac* gen. pl. ghs. 3. Cfr. 812 (scológ scalóg).

scar- (*1.* 'avertere'), seponere; secedere (cfr. nhb. sc. *sgar*, separa): *nibscara fribarpecthu* non separat vos a peccatis vestris 13[2] 19, *nodascara frie* 28[3] 15, *intain scaras fricachreet*, *intain searas friathola*, cam. 38[a]; *scarde* (-te)·*friatola* cam. 38[b];- *arnarascra* contra Deum miss. 64[a] pr.;- *nascarad frisinfer* 10[1] 3, *nascarad frit* 10[1] 29;- *noscarinn friu* 24[a] 4; *niscartha friumm* 29[4] 8;- *frissaroscarsom* 3[1] 14; *roscarsam frib* 24[4] 26; *marudscarsid fritola* 27[1] 30; *roscarsat friæ* 28[1] 20, *roscarsat fri hiriss* 29[2] 22;- *intan noscairiub frisnahuili deithidnea* 43[a] 23.

scarad, secessio: *scarad friacorp* 15[3] 22, *scarad friindeb* 30[1] 18.

AD-**scar-**: *hituilsiu* (i-t-tuil-) *7 ma atamscartisse tra innafochaidi asin* g. preseuerantiæ 'in voluntate tua, et si mala ab ea me avertebant', 59[a] 21. — Cfr. *ascur*, p. xxxii.

ETAR-scar-, seponere; secedere: *arnaeh n etarscara homun fri frecur ceill dœ* 79^b 2, *naruetarscara friu a caire* 54^d 5, *ma eterróscra fri a fer* 9^d 31; *co ni etarscarthar* t. 1^c 6, *itarscarthar* g. dirimitur bcr. 31^b 1; *ci-a etirscartar* 73^v 2, *etarscartar* 157^v 10;- *mad etarscartha* 75^v 5, *etir-scarthe* g. seiungi 'ut seponeretur';- *inruetarscar fanaic* utrum recessit necne 91^c 1, *dús inr[u]etarscar* 91^c 1, *lasse etardanroscar ni* g. nos separando 120^a 3; *itirroscarsat* 5^2 34;- *eterscértar* 8^2 3;- *etar-scarthe* g. sepositus 30^c 5 (bis), *etarscarthae fri cech n dethidin* 53^c 18, g. sepositus 107^c 2, *etarscartha fri suidib* g. separatum ub utroque 61^r 6, *-scarthe* g. propriam et amotam 61^v 2; comparat.: *etarscarthu* g. secretior bcr. 24^d 2; *nephetarscharthe*: *nephetarscarthae* g. [sinum ponit pro ré] indiuisa 101^a 17, *arindatoibiud nephetarscarthu* g. [sinum ponit] pro indiuisa adhaesione 54^d 3.

etarscarad, secretio, separatio: *etarscarad... fri atola 7 apecthu* 13^3 6, *etarscarad coirp 7 anme* 15^3 12-15, *ni etarscarad file and* 74^v 8, *an etarscarad fri ægeptacdu* 124^b 6; *etarscartha* 13^3 1, 23^b 20; *iarn an etarscarad* 73^v 2, 202^v 2, *dian etarscarad* 89^d 18; *ni epur frib etarscarad fri suidiu* 9^2 19, *cen etarscarad* sine discrimine 30^4 16, *cen a etarscarad friu* 110^c 9.

-scart-, cum praef. DI-OD-, seponere, deponere: *diuscart* inc., 'remove', w. zauberf.; *diuscarte* depositus: *ambandius:artae inmesbaid* g. depossita simultate 19^c 15, *an as n diuscartae in feid* g. depossita tranquillitate 108^d 5, *diuscarte* g. depossita [memoria offensionis] 32^d 16;- *bed diu-scartai* [ad infidelitatem] deponendam 115^a 15. — **diuscartach**, deponens (gramm.) 196^v 2 988; cfr. 33^1 12. — Cfr. *domfoscartaese* g. exponebar 127^c 20; — **escart** (*ess*-SCART-) uel perditio, g. peripsema, 9^1 8.

-scar- (*2.* 'evertere');

COM-AD-scar-, COM-scar-, diruere, destruere (cfr. nhb. *cosgair*, sc. *casgair*, macta etc.): *cotascrais* g. [pacta] disoluisti 91^b 12; *in com-scar fanaic* utrum dissolvit necne 91^c 9; *ɔascarsat* g. diruerant 87^b 22; *conascrad* diruta est 21^2 15. — *incoscram ni* [legemne ergo] destruimus 2^2 20;- *niconchoscram* 2^2 21;- *arnd coscrad* 10^3 1. — *cochon-scarad* g. ut cassaret 23^b 14;- *ɔscéra* 26^1 8, *conscera* g. destituet 56^d 6;- *leth chosgarthai* g. semirutas 128^b 5.

coscrad, eversio: 2ª 22, 26¹ 10, 49ª 11, *acosrad* 102ᵇ 9, *achoscrad* 48ᶜ 33, *achosacrad* (l. -scrad) 49ª 10; *duchoscrad intempuil* t. 2ª 8, *occosrad mur* 102ᵇ 7. — Cfr. **coscar**, *coscur*, m., victoria ('hostium clades, superatio'; o'r.: *cosgar* 'slaughter, havoc; victory, triumph, overthrow'; st. oeng. s. v.): *incoscur* g. uictoria 43ᵇ 8; *inchoscair* 33ᶜ 13; *banert fadesin immefolnged choscur doib* 95ª 5.

TO-AD-**scar**- (cfr. *trascraim* 'to overthrow, demolish', atk., w.; itx. II 140): *nachibthascrad* 'not cast you down' 22ª 1.

IMME-TO-AS-**scar**-, 'invicem-irruere', luctari: *immethascrat* g. luctantium, 'qui luctantur', 118ᶜ 11.

immthascarthid: *indimthascarthithi* g. palaestritae aug. 91.

-scaird: *roscaird* ·i· *rolommar* g. conrapsit (-rasit; v. s. *lommar*, p. clxxiv), 14ᵇ 2. Vox mihi obscura, prave fortasse transcripta pro *roscailt*; cfr. w.

-**scann**-, *-scan-* (cfr. lat. SCAND-), petere;

AD-**scann**-, appetere, quaerere: *niascnae 7 nicharae* neque appetas neque diligas 56ᵇ 31;- *ascnaide*: *ascnaidiu* g. [probatione a sé] petita 53ᵇ 25; *ónsceim ascnaidi* g. scemate petito 31ᶜ 21.

-ascnaidid: **comascnaidid**, competens. Lat. 'compos' hac vertitur voce, Prisciano docente 'competo compes et mutatione o in o compos': *comascnaidid ba* compes *bariag. nied im. acht is* compos *fil* 57ᵛ 8, *comascnidaid* g. compos 105ᵛ 6. Ejus contrarium igitur, impos impotis, quasi esset 'non-petens': *nephascnaidid* 106ʳ 1.

ascnam m., aditio, adeptio; adpetitio: *ascnam* uel *serc* g. affectio 56ᵇ 28; *ocascnam tire tairngeri* accedentes ad terram promissam 11¹ 19, *ocasgnam* gloriae etc., gloriam adsequuturi, 1³ 18, *huandascnam* [nocendi] affectione 72ᵇ 23, *huandascnam śóinmech* g. pede secundo, 'prospero accessu', 69ᵛ 8; *innascnam* g. affectum 48ᵈ 21; *innaascnamu* g. [mortalium motús] affectusque 53ª 7. — Cfr. 868.

ascnamthid: *ascnamthidi* g. affectuosa [uerba] 63[d] 10.

AITH-AD-**scann-**, w. s. athascnaim, 'ich gehe hin, suche auf'.

IMM-AD-**scann-**: *immusdscndt* g. obviaverunt sibi hmp. 60[b].

TO-AD-**scann-**, w. s. tascnaim 'adeo'; cfr. *dodathscenn*, *toscen*, inc. I.

FO-**scann-**, subire, suscipere: *nanni frisoirc doib fascannat huaadarcaib* g. comparatione animantium quae sé cornibus ulciscuntur 'quodcumque in ea oftendit, id cornibus suscipiunt' 63[b] 17;- *fusscannainn* g. uentilabam in mente 96[a] 4.

TO-IND-**scann-** (nhb. *tionsgain* 'begin'), initium facere, incipere: *huatinscana* a qua incipit 157[v] 3; *huatinscanat* 162[v] 1;- *cedoinscanna* 6[r] 5, *condid... doinscanna* g. ut incipiat bvn. 4[e] 2;- *ingnim tindarscan iohain* t. 1[c] 19 *413*, *doinscannsom* 17[3] 8;- *intinscanfam* g. incipimus 'anne incipiemus' 15[1] 1;- *innacaintinscantai* g. bene cœpta 131[c] 18.

IN-TO-IND-**scann-**, id.: *intinscana* 26[b] 10, t. 1[e] 9, g. orditur 145[c] 5, *intinnscana* 136[r] 1; *nochis intinscanam* g. cum operis aliquid arripimus 23[e] 3; *intinscanat* 157[v] 3; *intinscantar* g. initiatur t. 1[c] 17;- *intindarscan* t. 1[c] 19 *413*;- *intinscanta* g. inceptum 148[v] 3.

intinscann, inceptum: *biid intinnscann and* 148[r] 11, *cenintinnscann* 148[r] 12, *anintinscann* 148[v] 3. Cfr. *tionsgainn*, principium, hgh. (mss.).

intinscital, inceptio, *42*: *dointinscitul ingnimo* g. ad arripiendum opus [mouemur ingressu] 15[a] 3, cfr. 15[a] 2.

-**scag-** (cfr. th. rc. VI 142 321, zmm. II 80-81 96-97). Cum variis praefixis, 'movendi' habet significationem intransitivam (pro-cedere etc.) atque transitivam (pro-movere etc.).

DI-RO-OD-**scag-**, praestare, excellere; promovere, distinguere: *duróscai* (*-scgai) g. praestat 113[a] 9, g. praeminet 115[b] 16-18, g. antistat 114[d] 1, *ciammét doroscai* g. quantum praestet 138[c] 12, *duroscai* praeesse fert 129[b] 10, *anduróscai* g. praestans 134[e] 4, *diroscai* g. excedente 133[a] 4, *diróscai diroscai*, comparatione distinguit, 40[r] 17-18, 42[r] 1, *dirósci* id. 42[v] 2-3, g. praestat 57[a] 1, *niderscaigi* comparatione non distinguit

40[r] 6-17, *nadderscaigi* id. 40[r] 7; *diróscaither* g. comparatur 42[r] 1-11, *doroscaithær* id. 43[r] 2, *doroschither da. diib* g. quibus comparatur atque praeponitur 107[b] 5; *niderscigem nech dialailiu* non distinguimus alterutrum ab altero 2[1] 14 437; *diroscat* g. eminent 66[d] 12;— *doroscea* g. hominem praestare fecisti 56[a] 4; *ciadudróscat* g. licet montibus praemineant 121[a] 3, *coduroscat* g. perferant (praeferant) 69[a] 7, *duróscat* g. qui sé opìnantur antestare 69[a] 1, *doroscat* g. quos facit eminere 37[b] 14;- *duroscainn* g. eminere me facit 41[c] 6; *maduroscad* g. si praemineat 129[b] 13, *dundrosced* g. dum sé praeferre [non metuit] 33[c] 5, *dirosced* g. praeferret (haud recte latinae vocis sensum intelligit) 58[d] 15; *doroscaimis* g. nos fecisti eminere 32[a] 21; *doróscaitis* g. eminebant 136[a] 7, cfr. 79[c] 6, *anduroscaitis* g. praeferentes 124[d] 2;- *doróscaisset* praestantiores fuerunt 119[d] 3; *dundanroscad* (l. -damroscad) g. me anteferri [placuit deo] 100[b] 14;- *duróscaibea* g. antestabit 89[c] 12, *duroscaifea* g. antecedet 139[b] 3, *ditróscibea* te praeminebit 1[4] 21; *duroscaifet* g. antistabunt 84[b] 4, *duroscibet* 84[b] 1; *duroscaibtar* g. praeferentur 87[b] 4;- *derscaigthe*: g. praelatus 109[c] 8, g. praestans 110[b] 8, *etachnderscaigthe* 120[d] 2; *derscaigthi* g. praelati 100[c] 26; *innanderscaigthe* g. praestantium 123[a] 7; *naderscaigthiu* (acc. pl.) g. praestantes 37[b] 22; comparat.: *derscaigthiu* g. praestantior 119[d] 4, g. conspectior 78[b] 1 tab., cfr. 92[d] 14, *dersciddu* [sic] g. potiora 23[a] 3. — Cfr. o'r.: dearscaim dearsgaim dearscnaim etc. (atk.: derrscnaigetu), o'dnv.: doroisce etc. (s. roisc).

derscaigthetu: *derscaigthetaid* g. praestantiâ 37[b] 8, *huanderscaigdetaid* id. 64[d] 7, *trisinderscaigthetaid* g. per meriti eminentiam 37[a] 22.

derscugud, praeminentia; elatio vel differentia quae per comparationem efficitur: *trederscug.* g. per excellentiam 29[r] 4; *oderscugud doncomparit* etc., g. tali comparatione 40[r] 8, *inddærscugudsón* g. fit comparatio 40[r] 10, *asanarbaram dærscugud dineuch dihilib* 40[r] 11, *dærscugud diben* 40[r] 13, *doderscuguth diposit* 42[r] 5, *cenachondely 7 aderscugud* 43[r] 3, cfr. 45[r] 11, *isbecinderscugud* 45[r] 15.

REMI-DI-RO-OD-scag-: *isremderscaigthi* g. anteferendus est 105[b] 3.

CUM-OD-scag-, movere, removere, mutare, commutare: *doscaigther* g.

[umbra] inflectitur 118ᵉ 12, *am. chonnoscaigther tene* g. sicut ignis admotione 38ᵈ 16, *nicumscichther* non movetur 162ʳ 7; *ɔosciget, ma chonoschiget*, mutant, 65ᵛ 9, *nicumsciget, manicumsciget*, 65ᵛ 8; *intan conoscaigter siansai* 94ᵉ 3, *conoscaigt.* 162ᵛ 3;- *cotammoscaigse* g. [qua re suadetis] debere mé commutare 29ᵈ 3; *conoscaigesiu* g. [tú nobis custodias] admoueto 32ᵃ 3; *condatoscaigther cotatoscaigthersu* g. commouere (imprt. pass.) 23ᵈ 21, 58ᵈ 14, *cotoscaigther* g. mouere (id.) 55ᵇ 3, *conicumscaigther* 23ʳ 4, *nirochumscigther* 30ᵃ 15 415; *conoscaiget* ut mutent 54ᵃ 19;- *conidchumscaiged* ut id mutet 109ᵈ 5;— *conroscaigissiu* g. summouisti 21ᵈ 7; *lase conroscaig* g. submouendo 45ᵉ 2, *ɔoscaig* amovit 55ᵉ 1 (bis);- *ɔroscaiged* 19ᵛ 1, 205ᵛ 2, *nicomarscaiged* 205ᵛ 2 413;- *connoscaigfesiu* g. amoueris 61ᵈ 1;- ***cumscaigthe***: g. loco motus 19ᵃ 11, *arromsa cumscaigthe* g. amotâ etc. 'cum remotus evasi' 46ᵇ 9, *cumscaichte* g. summotum 33ᵇ 2; *hontomus chumscaigthiu* g. admota dimensione 37ᵈ 13; ***nephchumscaigthe***: *airis nephchumscaigthe side* g. mutari loco mouerique nescius 40ᵈ 23; *isdufolud nephchumscaigthiu asber* g. id est inmutabilis 110ᵈ 16;- substantivi potestate: *acumscaigthe* g. motaria (motoria) 35ʳ 9, nisi artificiosa est adjectivi derivatio per *e* a *cumscugud* q. sq.;- ***cumscaigthi***: *nicumscaichthi cumachtae* etc. 6ˡ 5, *itnephchumscaichti* g. immutabiles 10ʳ 12.

cumscaigthetu: *hicumscaigthetaid*, in motione, in mobilitate, 158ᵛ 8.

cumscugud: g. commutatio 26ᵈ 12, cfr. 27ᵇ 15, remotio 105ᵈ 7, *honchumscugud* uel admotione [ignis] 31ᵈ 4, 38ᵈ 15, cfr. 35ᵉ 17, *cennachcumscugud* g. in ea permaneat 10ˡ 19, cfr. 100ᵇ 13, *cumscugud comscugud* mutatio 13⁴ 17 (ter), cfr. 25⁴ 26, *hicumscugud aiccend* 212ᵛ 2, *lacumscugud innagrene* 118ᵉ 12, *lacumscugud ninne* 185ᵛ 5, *nifail chumscugudṅhuirdd* g. nulla ordinis confusione 215ʳ 2, cfr. 220ᵛ 6-7, g. transmutatio 191ʳ 3, cfr. 11ʳ 1 (bis), 22ᵛ 12, 138ᵛ 8, 146ᵛ 15, 162ᵛ 2-3; ***anephchumscugud*** (an-n-) 10ʳ 14; — gen. pl. *innacumscaigthe inmenman* mentis motuum 15ᵃ 2 240; acc. pl. *isnacumscaigthiu* g. in horarum momenta 111ᵃ 7. — Verbi atque substantivi formas confundit librarius in *conscuchud* (zmm.: *-chad*, cfr. z. 872) *suas* bcr. 33ᵇ 14; cfr. *fo*-SCAG-.

FO-SCAG- (*fo*-scoch-, cfr. w. s. scuchim), **TO-FO-SCAG-**, movere, discedere, procedere, succedere: *foscoichet* g. [spatia uideantur] intercessisse 111ᵃ 4, *foscochet* g. concedunt 215ʳ 7, *indí foscoichet* g. discedentes 36ᵃ 8, *dufoscaiget* g. [rebus ex uoto] cedentibus 33ᵇ 3, [omnia prospere] cedunt 90ᶜ 26; *trisatoscigther* 'through which he is moved' miss. 64ᵃ;- *doforscaig* [in possessionem] cessisse 37ᵈ 12;— cfr. *foscuichfit* 'removes' o'dnv. — Pro *iarfoscaigiu*, 21ᶜ 3, *iarfoscaigthiu* legerim. — **FO-TO-SCAG-**: *fothoscaigid* 'successor' st. lives of saints.

foscugud: *in foscugud* g. secessionem 42ᵃ 5, g. excessum 126ᵇ 2. — ***tōscugud***: *intóscugud* g. successio 72ᵇ 27, *athoscugud* g. suum processum bcr. 43ᵇ 1.

scāth, umbra, tutela; imaginis umbra in speculis, speculum (cfr. nhb. *sgáth* umbra, *sgáthán* speculum): *duscath immut* umbra tua circa te 118ᶜ 12; *innascath* in ejus umbra v. tutela 67ᵈ 9, *innascáth* in repercussione imaginum suarum (v. contra: z. 16) 108ʳ 2, *triscáath* g. per speculum (st.: through a shadow) 12³ 11. — ***scaterc*** g. lucar pcr. 48ᵇ, 'i. e. speculum' 854: *scath + derc*, cfr. s. derc.

foscad, umbra, tutela: *anuile isfoscad* g. quae sunt umbra [futurorum] 27¹ 25; cfr. o'r.: *fosgadh* 'a shadow, shelter', nhb. sc. *fasgadh* 'shelter'. Hic verisimiliter spectat: *cenbéim foscdæ* 'sine umbrae ictu' 63ʳ 15. Infinitivus verbi *fo*-SECH², opprimere (p. ccxlix-ccl), exstat contra in *hifoscud menman* in animi afflictatione 50ᵈ 7.

-foscate: *nephfoscati* g. ex eo loca appellari Ascia, 'umbrae expertia', bcr. 35ᶜ 3.

sceo, conj.: et, etiam, 699, o'c. III 515 sqq., o'cl., o'r., w., cfr. gh. 215, zmm. 5 ₄₉₉ f., ₅₅₀ v. f. — Deest in glossis.

scēl n., narratio, nuntium (cfr. -SECH-, p. ccxlvii f.; z. 166 etc., th. rc. VI 324-25, zmm. 15 ₂₇₆): *áscelso* 16ᶜ 10, *ascelsa* 23ᵇ 8, *cechńdrochscél* g. omnis fabula 86ᵇ 3, *ised scél* 55ᶜ 1, *scél cen séis* sp. II 3; *-barscéuilsi* 17² 6, *niochloor act forcáinscél* 23² 41, cfr. *act rocloor forcáinscéilsi* 23⁴ 2; *innascel togaitacha* g. fabulas 35ᵇ 20, *attaat scela linn* 18⁴ 4, *forndrogscéla*

26² 23, ***drochscela*** 129ᵃ 12, ***scéla*** 31² 25 (p. 182); ***bunadsi scél*** narrationum origines 27⁴ 21,- *fius scél*, ad litt.: 'nuntiorum cognitio', nuntia accipere: *ɔfessid fiss scél udimse, cofesid fiss scéel udnni,* 27³ 33-34, *hóre nadfitemmar fius scél udibsi* 16¹ 29, *ófius scél udibsi* 25¹ 6, *cofius scél udibsi* 16² 1, *cenfius scél udibsi* 25¹ 5, cfr. 25¹ 21, *fis scél óbás* 14² 26, *ar lainni fesso scél ontechtairiu* 14⁴ 30; *doscélaib* g. ad fabulas 30⁴ 10, *iscéláib* 31² 14. — De *sceulu*, 95ᵃ 10, v. vocab. seq.

scēle, nuntium. Extra compositionem non invenitur, nisi hic spectet *sceulu diib* g. ut uix aliquis superfuisset 'ad rem nuntiamdam ex iis' 95ᵃ 10, de qua voce aliter conjeci in tab. a. l. — **soscele** (m.: accus. *insos.* 7² 15), Evangelium, 'La Buona Novella': *arprecept soscéli* 10⁴ 20, *sosceli* 18³ 6, 32¹ 10, *asoscelai* 25ᵃ 8, cfr. 42ᵇ 7 (bis); *issoscélu* 13¹ 36, *isoscelu* 18³ 8, *conasoscelu* 4⁴ 29, *ɔasoscélu* 26¹ 18, *dindsoscélu* 13¹ 21, *dososcelu* 42ᵇ 7; *pridchim soscele* 5³ 6, *pridchimmi soscéle* 14³ 8, *dorretsa soscele* 31¹ 1. — *soscél* miss. 63ᵇ; etc.

soscēlig- (cfr. nhb. *soisgeuluigh* 'evangelize'): *insuuischelaichthi* evangelistae 45ᵃ 3. — *aforcital sosceligthide* doctrina evangelica 25⁴ 27.

ᴛᴏ-scēl-, *compertum habere, experiri, probare: *doscéulaim* g. experior 145ᵛ 2; *dusceulai* g. experitur 102ᵃ 22, *dosceulai, ished tosceuli,* probat, vat. 5-11, *arnitosceli* non probat bcr. 32ᵇ 7;- *emid dusceula* (*emid aranégea*) g. tam experiundi (quam conquerendi) 95ᶜ 4-7, *dusceulai* g. experiatur 68ᵈ 12; ...*dussceulat* g. experiantur 83ᵇ 8 (cfr. tab.);- *dusceulub* g. experiar 59ᵃ 2; *annachattoscelfat* g. non [adiutorem] té experituri 107ᶜ 11;- *innatosceltai* g. explorata 68ᵉ 10; cfr. **taiscelid**, explorator: *intaisceltai* exploratores t. 2ᵈ 15, 790, st. gdl. 47.

toscelad, toscelud, exploratio, demonstratio (cfr. w. s. toscélaim): *dothoscélad dis ésci* bcr. 32ᵃ 8, *dotos. aissa escai, dotos. ais escai, dotos. cid aes nescai, dotos. aepecht, dotos. cid lae secht., dotos. lai secht.,* frn., *dotoscelad aiss æsci* vat. 2ᵃ 3, *dotoscelud ais æsci* vat. 8-11, *toiscelad indlai sechtmi.* vat. 28, *dotos. lai sechtmaine* vat. 13-21; cfr. **taiscelud**: *duthaiscelud áfoirbthetad* g. pro exploratione uirtutis 90ᶜ 1.

scēn (scot. *sgeun*, nhb. *sgéan*), trepidatio, terror, cfr. w.; ibtr. xvii 303 (Strachan).

scend-, prosilire; *sescaind* etc. 448-49, w. s. scendim, o'dnv. s. scind, o'r. s. sgeinim; cfr. zmm. 6 ss n.

***scēm** f., = schema: *insciam* 29ᵃ 3 331; *ónsceim* g. scemate 31ᵉ 21.

***scēth** m.; *1.* ala: *dusciath* g. alarum tuarum 39ᶜ 21; *huasciathaib* g. pinnis suis 39ᶜ 23; — *2.* scutum: *frinech tarsatochuirther sciath* 22ᵉ 1, *cruindsciath* 49ᵛ 12; *scéith* w. s. v. (*sgéithe* atk. etc., cfr. z. 4 n.); *am. bid hosciath* 49ᵈ 11;- *sciathrach* 'the bands of the shield' atk. etc., **sciatharach*, v. p. ccxiv, s. *ad*-RIG-, at contra: zmm. i 131-32. — Nhb. sc. *sgiath* 'a wing, a shield'.

scillec, lapidis fragmentum, 274, *854*, *sceilec scillec* ap. o'dnv.; cfr. *sgilleog* f. 'a small pebble' o'r.

scing-: *scingim* 'ich springe' w., *sgingeadh* 'a leap, skip' o'r. Hic fortasse: *roscengatar* 96ᶜ 11 tab., si vere ita legendum, ut 'emicuerunt' fere significet.

scīth, defessus; n.: molestum (hgh.: *sgìth*, fatigatus, fatigans); *ní assciith leu dudenum* g. contrarium uoluntati 'quod eis molestum est facere' 48ᵃ 9, *isscith leu deicsiu innafirián* g. quia graues sunt illis ad uidendum 56ᵈ 15 tab., *roposcith linn* uiuere 14² 26, *isscith linn etarscarad* etc. 15³ 12, *niɔfil bassciith lim act rop arcr.* nihil est quod mihi molestum sit, modo sit pro Christo 18¹ 2 (v. contra: 740), *niscith limsa* g. mihi non pigrum 23⁴ 20, *nibad scith ón etir ocfarnditin* g. inlaborata fuisset pro plebe defensio 103ᵇ 4; *dunaib scithaib* g. defessis 77ᵃ 17; *neph scith* g. indefessam 125ᵇ 4, cfr. *escid* w., *easgaidh* hgh. o'r., impiger, promptus.

scīthech, defatigatus, w. etc.

scīthig-: *noscithaigtis* g. fatiscebant 102ᵈ 14; *niconscithigfar* g. neque defetiscar aug. 58, cfr. w. ad l.

scīss (o'r. hgh.: *sgíos* 'weariness, fatigue'): *niticed scis mochnamai* non tangebat lassitudo ossa mea 41ᵈ 9; *scél cen scis* sp. ii 3.

scibar, 780, 1082ᵃ, g. piperi, 92ᵛ 7; lectíonis incertae (sci-, soi-), corruptae imo fortasse pro *pibar*, cfr. hod. *piobar*.

scip = Scipio: *inscip emelendae* g. Aemilianus Scipio 31ʳ 2.

scipde, Scipiades: scipio ·i· *scipide* 28ʳ 20; *inscipde* (-dai) g. scipionides 32ʳ 7; *innascipdiu* g. scipiadas 30ᵛ 15.

scol (nhb. sc. *sgoil*) = schola: *ar gebaid óinscol for aréli* 'one school will attack or lash the other' (Hogan, Irish phrase book 73) 8¹ 7.

scolōc-, *nascolóca*: *nascoloca* gh. 274, z. XXI n.: 'servi', cfr. 812, ibtr. XIX 107, at w. contra s. v., et nuperrime güt., ztschr. XXXIII 92. Addere juvat fortasse: *nasgológa* coloni marc. XII 7, luc. XX 14, colonos marc. XII 9, luc. XX 16, *dosgológaibh* agricolis marc. XII 1.

sco¹lt-, nhb. sc. *scoilt* 'cleave'; *di-od-*SCO¹LT-: *diuscoilt* inc. I.

scor-, nhb. sc. *sguir*, desiste, cessa; **scor**: *issain fricath sain friscor* (de variis tubae sonis) 12³ 46; cfr. w. s. scor scorim.

scoth g. uiola buc. 17, *scotha* g. uiolas buc. 5. Cfr. w., trp.; nhb. *sgoth* 'flower'.

scote: *scotae* ·i· uiola, g. uiolarium 35ᵛ 1.

scōp- = scōpare (nhb. sc. *sguab* 'sweep'): *scópthe* t. 1ᵃ 12-13, g. scopata.

scuad- (*scoad*), v. *brothscoad-* s. l.

scrissid: *am. inscrissid* g. sicut rasorium acutum 72ᵇ 8. Cfr. nhb. *sgrios* ap. fol. s. destroy, raze, rasure; etc.

scrīn = scrinium: *scrin airindi atreba arma and* 33ʳ 7.

scrinire g. arcarius 7³ 9.

scrīb = scribere: *cdin scribaimm* 204ʳ⁻ᵛ, rel. 23; *isindi scribas* 197ʳ 20

intan nondascribam 35[b] 1; *scribther* 27[4] 13; *itmóra nabretha scribatar and* 17[2] 2;- *cith... scribthar and* 28[r] 15; *scribtar ananman* 87[a] 13, *ciascribtair hifers* 6[v] 23 474;- *roscribadsom* 26[2] 31, *rodscribad* 27[4] 16;- *anroscribus dúib* 20[3] 18; *roscribais* 74[d] 13; *cehéroscrib* 197[r] 19 356 (g. scribit, cfr. 197[r] 20; ideoque est fortasse *noscrib* restituendum), *roscrib* 31[4] 19, *rodascrib* bcr. 32[b] 3, *arruscrib* pcr. 12[a] 3;- *roscribad* 6[v] 3, 2[4] 2, *roscribad* 6[3] 28, 203[r] *, *diaroscribad* 3[2] 20, 23[1] 10, *diarroscribad* 25[4] 4;- *adibscripthisi* 15[1] 12.

scribend, scriptio, scribere (487): *scribend menmman* 178[v] 3, *scribend innananman* 87[a] 12, *scribent* 27[4] 13, *ascribend* 6[v] 20, 195[r] *, pcr. 12[3] (accus.); *scribind* 3[v] 28, *scribinnd* 15[1] 30, *ascribint* 6[3] 31, *ascribint* 13[1] 23; *doscribund* 3[v] 30, *duscribunt* 119[a] 6, ... *scribund* 203[r] *, cfr. *as doensrib.* 112[r] 2, *hiscribunt* 9[r] 18-22, *hiiscribiunt* 9[r] 21, *ocoscribunt* 213[v] 4 635; *trinephscribend intituilse* 94[a] 1.

aithscribend: *athscribend* rescriptum bcr. 40[a] 2.

inscribend: tituli inscriptione *oinscribund intituil* 74[b] 1, *huainscribiunt intituil* 74[d] 13.

scríbndid, *scrībnid*, scriptor: *salmscribndid* psalmographus 14[a] 6, cfr. *scribnid* oeug. etc.; ..*stoirscribndi*di historiographi 2[c] 4; *innaṅdomunscribnide* g. cosmographiorum bcr. 37[b] 1.

comscríbndid: *incomscribṅdaith* g. syngraphum 24[c] 13.

scriptu'r (thema in -ɪ) f., scriptura: *inscriptuir diadae* 25[d] 12, *ho testimnib screptaire* 35[b] 1, *hodesmrechtaib screptaire* 35[b] 15; *nascripturi* 3[a] 6; *honaib scribturib diadibsón* 25[d] 13.

scripul: *ni ferr lethscripul* (dat.) non melior dimidio scripuli, 49[r] 10 277; cfr. *screpul* w. etc., *screpall* 303 n., *se scripaill* sex scripula 312.

scrūt- (nhb. sc. *sgrúd* 'scrutinize'), scrutari: *arascrúta* ut scrutetur 31[2] 10 441;- *noscrutainse* scrutabar 91[c] 1; *connaconrobae ni roscrutais* g. ut putaretur inquisitio ista defectum 'quoniam non esset quod scrutarentur' 80[c] 9. — **scrutend**: *oscrutunt* g. scrutinio ztschr. xxxɪ 233.

stān = stannum: *stán* g. stagnum (i. e. -nnum; cfr. xxxvɪɪ) 73[r] 2; cmr. *ystaen*, sc. *staoin* f.; o'r.: *stan*, *stain*, fol.: *stán*.

stab: *stába beca* paterae parvae 245 (sdaba beca) crm., o'r.: *stabh stabha*. Alia desiderantur exempla.

stoir = historia, f.; certa historia vel argumentatio; argumentum, materia; naturalis expositio (mysticae opposita; cfr. p. ccxviii, s. rūn): *instoir* evidens expositio 14d 7; *bertair asinstoirsea innun* ex hac materia ultra feruntur 26c 6 348 *353*, *maddustoir*, oppos. τῷ *madurúin*, 44b 4-6 (alterum exemplum egregie ng. conjecturâ quaerit in 174 2); *manip ecoir frisinstoir adfiadamni* g. quae tamen á praemissa interpretatione non discrepent 14d 10 251. Genitivus pluralis, ut thematis declin. in *-ā, exstare videtur ín *indfirinne innastoir* 24d 12, *iarfirinni stoir* 50a 8, *ho firinni innastoir* 14a 5, *innastoir* argumentorum patentium 14d 7. — In composit., v. s. scrībndid.

storide, qui re vera existit; materialis, corporalis: *intempuil storidi* t. 2a 8; *donbuc stóridiu* t. 2c 23, *dondaum storidiu* 104 8; *cenimdibe storide* 22 19, *tresinfuil storidī* (*7 tresinfuil spirtáldi*) 204 13.

stoirier; quinquies legitur in cod. mediol., in reliquis non repperi; articulo caret, excepto fortasse uno exemplo (101c 7), in quo discernere nequimus utrumne artic. neutr., an pron. poss., an praepositio adhaereat. 'Commentarium' sine dubio significat: *olstoirier* 50a 8, 50d 18, *niedgaibes stoirier im. s.* 36a 1, *ceniddeni stoirier* 56a 33. *710*; *isassu im. atabairt astoirier asforgataid am* manifestare *huare ataforgartaidi domber* ·i· comprobato *7* praecede, 'facilior autem ejus comprehensio [fit per] commentarium [quod dicit] manifestare vocem esse imperativi, quia imperativi sunt ii quos affert: comprobato et praecede', 101c 7. — Cfr. et corrige quae ni. 40 n., tab. ad 101c 7, leguntur.

spiurt = spiritus: *inspiurt noib* 64d 2, 74d 13 (inspiur[t]), t. 2c 1 (nóib), t. 2c 3; cfr. sc. nhb. *spiorad* etc. Genitivus hujus formae certe occurrit, imperfecte autem scriptus, in gl. 103a 10, quae non solo hoc laborat mendo: ..*linfider dognim* (l. dogin) *horath inspiur noib* (l. *inspiurt*, vel potius *inspiurto*, cfr. *spiurto noib* t. 2a 15), 'quod implebitur os tuum gratiâ Spiritus sancti'. — **spirut**; *inspirut nóib* 41 6, 42 1, 82 10, cfr. 121 5-7-8-11, *spirut dée* 102 25; *rect spirto* 34 20, *dána inspirto* 121 11, cfr.

5⁴ 18, 6⁴ 11, *inspirito nóib* 21³ 22, 29⁴ 21, cfr. 4¹ 7, 21³ 2, *inspiruto nóib* 9³ 30; *ospirut* 15² 7, *ónspirut* 9² 6, cfr. 14³ 36; *hispirut dée* 12¹ 4; *laspirut* 4¹ 27, *frispirut* 8² 16, *manudfel' inspirut* 11³ 1.

spirtālde, spiritualis; *isspirtálde* 15² 2; gen. masc.: *spiurdalti spirdáldi* 11¹ 19; acc. fem.: *spirtáldi* (oppos. τῷ *storidi*) 20⁴ 13; *spiritáldib* 27¹ 29.

spirtide, id.: 20³ 2, *spiritide* 22¹ 28, *spirdide* 15² 2, 22⁴ 21; *conetid aspirdidesin* 22³ 24; nmn. pl. m.: *spirtidi* 20³ 2.

F.

***f**, *b*, pron. pers. suff. et inf., II plur.; cfr. **sib** (nhb. sc. *sibh*), p. cclxi, **farn** s. l. — Suff. 334 etc.; adde: *eruibsi* 2ᵃ 11, *huaib* 34ᵃ 3, *isindibsi* 122ᶜ 3, *isduibsi* 135ᵇ 4, *furib* 115ᵇ 8; cfr. nhb. *uaibh* etc. — Inf. *54*, 328 329-30; *743*; 482-3 (flex. impers.), ubi adde: *issisi nobcrete* 46ᵃ 13, *codobemtharsi* 53ᵇ 15, *dundabdurgathar* 79ᶜ 4, p. cxcvi, *coatabsorchaichther* 53ᵇ 15, p. cciii, *nobcloifether* 67ᵃ 11; *nachibberar* 27¹ 24.

faid, sonus, strepitus. Cfr. w. s. *fáed*; hgh. s. *faoidh* (Llh.), o'r. s. *faodh faoidh*; st. ibtr. XI 78.

faibur: *faibur* ·i· *claideb* g. machaera (acuta) 75ᵇ 11; mhb. *fáebur* w., cfr. 267, nhb. sc. *faobhar*, acies etc.

fāl, sepes, septum: *fál* 203ʳ⁻ᵛ, sp. II 9; cfr. rel. 23, btr. VIII 320, rc. V 129. Sc. *fàl* (m., hgh.) 'hedge' etc., nhb. *fál* sepes, *fáluigh* sepi. Vide seq. v.

fa'l, **fo'l**, stabulum: *muccfóil* g. [significat] stabulum porcorum 26ʳ 1, hára ·i· *muccfoil* 26ʳ 2, *mucfoil* g. hara 214ʳ 4. Nhb. *fail* 'sty'; sc. id. (f., hgh.), *fail mhuc*, suile, *fail chon*, canile. Unum et idem hoc vocabulum esse atque id quod praecedit, docet zmm. I 125-6, cfr. z. 5.

fa'l, **fo'l**: *foil* g. armillam 64ʳ 17; sc. hgh.: *fail*, annulus, corona, *lámhfhail* armilla, *cluaisfhail* inauris. Cfr. *fál* s. circle fol., *fàl* hgh., *fáil* o'r.

faling, pallium, tunica, 80-81.

fāilid (diphtongus *ai* huic vocabulo atque derivatis quae sequuntur non est attribuenda, quamvis mhb. *de* et nhb. sc. *aoi* frequens exstet; cfr. *fáilid* etc. ap. atk., m'alp.: '*faoilte*, nonsense, for *fàilte*'), laetus: *failid* 21c 3, *huare asfailith inmenmae* 21c 3, *bidfailid nachóin* 107a 15 tab., *isindaimsir imbi failid nech* g. in diebus lætitiæ 86d 11, *amfaelid* sp. II 12, *faelidsem* ib. 11, *isfailid iarsin* f. 129c 8, g. lætabunda 75a 5; g. laetabundam 71d 3 (*lánfalid* autem, 42r 7, ita transtulimus ut si *folid* esset, cfr. 183 916 f.); *ammifáilti* g. gaudentes 16[1] 6, *osnifailti* g. læti 131b 10, cfr. 55a 12, *fáiltisi* 24[3] 13 236, *innafailti* g. læta 118a 9;- comparat.: *failtiu* g. lætiorem 47b 17, cfr. 126b 9 tab.;- adverb.: *cofailid* (*cofoelid* atk.) 235. — Atk.: *fáilid* 'joyous, welcome', o'r.: *faoilidh* 'glad, joyful, thankful; generous, hospitable'.

fāilte f., laetitia: *indfáilte* 16[2] 2, *fáilte cáich bad fáilte dúibsi* g. gaudete cum gaudentibus 5[4] 24, *isderb limsa mofáiltese bid fáilte dúibsi* 14[4] 11, *issi mofailte inso* 23[3] 11, etc., *failte* 43c 6, *issi afálte* hmp. 48a; *adbar fáilte* 20[1] 9, *formacht failte* 104d 2 746, *innafailte* 19[4] 23; *afailti* 107a 16, *isindfailti* 21c 3 tab., *huandfailti* g. hilaritate 133c 6, *cofáilti* 24[2] 26, *dindfailti* 21c 3, *dofailti* 46a 12, cfr. 92a 16; *infáilti sin* 5[4] 26, *imforlaing failtindoib* g. inimicis meis fui gaudio 61b 4, *conimforlainge failtiṅdoib* 78a 8, *immafolngi fáilti domsa* 16[2] 8, *tre farfáiltisi* 23[3] 16, *cenfailti* aug. 23, *fáilti* 14[3] 42-43. In duobus locis 'gratulandi' patet significatio: *isbesad leusom innuall indfailte ho lamaib lassani dungnither hobelaib* g. consuetudo est in laudatoriis clamationibus etiam manu plaudere, ad litt. 'mos est eis, in acclamatione, gaudii significatio (gaudium significare) manibus, praeter id quod labiis fit', 67b 19; *iarngrad chách dutiagar leu dufailti frisṅrigṁbuadach* g. cum fuerit rex ciuitatem uictor ingressus tunc familiaribus et domesticis imperii adorandi iuxta ordinem dignitatum aditus locusque permittitur, 'ad gratulationem (ut gratulationem faciant) regi victorioso', 116b 5. — Atk.: *fáilte* 'welcome, gladness, joy', cfr. w. s. fáelte, fol.: 'welcome, *fáilte*', sc.: *fàilte*, salutatio, salve. Perperam autem *fāilte* = valēte ponit zmm. 6 a.

fāiltech: *fáiltech* 'joyous' atk.; hgh.: *faoilteach*, gratus, felix conveniendi, gratulans, hospitalis.

failtig-: *failtigmi* g. laetamur 129[d] 7;- *nufailtiger* g. fac me lætari 46[b] 16; *conifailtigetar* g. non lætentur 55[b] 6;- uel lætentes [sic] ·i· *nufailtigtis* 61[a] 2; — **failtigiud**, v. 43[c] 6.

failligim g. sarpo 183[v] 1; cfr. o'c.: *failghis* ·i· buailis no doghearr ('he struck or cut').

-falc- in seq. exemplis fallacem praebet radicis speciem: *ciadudfailcidon* (l. -ced don) g. et si cesserit 111[b] 23, [ut] incederet ·i· *codufailced don* 35[c] 1-2. Latet hic autem composit. TO-FO-AD-**lēc**-, cfr. TO-AIR-**lēc**-, cedere, clxi. Mire et in duobus his exemplis formam verbalem excipit particula *don*, sicut in duobus quae s. TO-AIR-**lēc**- leguntur. — Latet composit. etiam in **-falg-**: *fufálgisiu* g. prosternis 108[c] 12; i. e. FO-AD-**l:g**-, p. clix, cui rursus praefigitur FO-.

fairsiung, *-sing*, *forsiung* (nhb. *farsaing*, sc. *farsaing -suinn*, 'wide'), latus, amplus: *asfairsiung* g. lata 84[a] 3, *fairsiung* atk., *fairsing* 257 crm.;- superlat.: *fairsingigem* g. latissimam 67[d] 4 (cfr. tab.; legendum autem est fortasse: *-singimem*, *278*). In composit.: *forsingmenmnach* g. magnanimus 123[a] 15; *fairsiungmenmnaige*: *innaforsiungmenmnaige* g. longanimitatis 60[a] 2, *huandfairsingmenmnaigi sldin* g. magnanimitate salua 136[a] 14, *infarsiungmenmnaigi adi* g. magnanimitatem 90[c] 4. — Prima forma hibernica verisimiliter vor-sengu, per-amplus, erat; -sengu autem cum cmr. *eng* (*eang*) 'ample, large', amisso $*h$ = s-, conferre non audeo.

fairsinge f.: *indfairsinge* g. uastitas 102[a] 21; *arafoirsingi adi* g. (propter) illius magnitudinem 122[a] 9.

fairsingig- (nhb. *fairsingigh*, dilata). — *fairsingigud*: dilatationis *indforsingigthea* 109[c] 6.

farn-, **forn-** (nhb. *bhar*, sc. *bhur*), vester, 54 58 337 339; cfr. zmm. 3 459-60; *-f-* h. s. Adde: *farnuili baullu* 3[2] 26, *farndochum* 34[a] 4 661, *farsdithar* 25[1] 17, cfr. 23[3] 25, *fornic* 70[d] 10, *fornancridesi* 115[b] 13, *for cathrach* 68[a] 15, *forsonartaesi* 68[a] 15, *formenman* 79[b] 3;- *hifarcridib* 68[a] 15 (bis), *trifarpecthu* 115[b] 8, *huabarfortachtaib* 83[b] 10;- cfr. 17[2] 6.

fāss, vanus, inanis: *asfás* g. quando inane est [opinari] 78^b 23, *nifás asaithar* 11^1 11, *infads farsdithar* 25^1 17, *nirbu fads foruigéni* 13^2 7, *is fass dúnni apridchimme* g. inanis est ergo praedicatio nostra 13^2 14, *tegdis fás* g. domus uacans t. 1^a 12, *7 is fás ainchrud* et est vacua ejus forma (ng.) t. 1^a 12, *islestar fas* sp. IV 2.

fāssaig-, exinanire, exhaurire: *nufasiged* g. [litora maris] exhaurire consueuit bcr. 34^d 1;- *rofassaigestar* g. [uigorem carnis] exhausit 118^b 7; *rofásiged* uelamen g. euacuatur (evacuatum est) 15^1 32;— *fasigthe* g. exhausta aug. 31. — Forma quae 8^3 19 legitur: *fasásat* (st. 'though false apostles make it void), ad *fās* minime pertinet; v. Index verbor. — **fassugud**: *noch ba hé afassugud* g. ad euacuandam [promissionem] 19^3 4. — Cfr. *fásach*, o'r. hgh., desertus, desertum, *fásaigim* 'to lay waste' atk. etc.

***erfāssach** **erassach*, i. e. *fāssach* praemisso AIR- vel intens. *ēr*, admodum inanis, inritus; unde sequens oritur verbum denominativum, sonum *e-* in omnibus formis legitime praebens atque in omnibus propter aspirationem sonum *f* legitime amittens:

erassaig-, inritum facere, pro nihilo ducere, reprobare: *nosnerassaigedar dia* g. inritae spei esse etc., 'inrita ea facit Deus' 51^b 27 tab.; *ærasaigthær* a fabrís, 'pro nihilo putatur', reprobatur, 131^c 9 tab.;- *naherassiget dognime anasbere*, ne ad nihilum reddant, confutent opera tua id quod dicas (optime st.: 'let not thy deeds make void etc.') 30^2 10 444;- *ærasaiged* (verisimiliter curtata scriptio pro *-asaigedar*) g. reprobat 51^d 17;— *roérasaigset* reprobaverunt, rejecerunt, 131^c 9;- *ærassaigthe* g. melius adprobatum (prave legit interpres, vel intellexit) 24^d 1; *æraissaigthe* g. inritæ gen. fem. 51^b 27; *érassaigthiu* g. reprobato 131^c 7; *ærasaigthi* g. inriti 109^c 1, *betanærasaigthi* g. irrita 34^d 3; elisa vel·omissa vocali secundae syllabae: *ambat nersaigthi anaimsi* g. inritís conatibus 127^c 25, *ambatanærsigthi* (l. *-betan-*, vel *-batn-*) g. inritís [petitionis effectibus] 127^a 4.

***-fāss**, praefixo CON-, **cobās**, compages: *acobás* g. earum compage 2^v 2; *asinchobás* g. á compage 44^d 2; cfr. 871, zmm. 1 313, 3 400; FED- 2., h. i.

fān, declivis; opposit. τῷ *ard*: *etir fán 7 ard* 140ᵃ 2; ***fanlige*** g. valliculas ghs. 2, s. slige h. s., p. cclxxix, adde autem ztschr. xxx 556-7. Cfr. 656, w. s. v., o'r. s. fán subst., fol. s. descent.

fann: g. postica 217ᵛ 7 = pld. 150ᵇ.

fann, infirmus, languidus (nhb. sc. id.), w.: *fann fand*, atk.: *fand*; = cmr. *gwan* 'weak'. Cfr. fannaigim ttr.

fannall, g. hirundo 52ᵛ 5, = cmr. *gwennol* 'swallow', arem. *gwennéli*, etc., 818; cfr. w. s. v., nhb. *dinleog*, sc. *ainleag*.

-fag-, cum praef. IARN- etc., quaerere, requirere, inquirere (cfr. st. oeng. s. iarfaigim): IARN etc. + **fag-**: *nied iarmafoichsom* non id quaerit 198ᵛ 3 430 f., *iarmifoigsom* 70ᶜ 6;- *am. iarmindochad* (rectius fortasse: *-oiched*) g. ut agithophel noxia consilia perquirentes, 'sicut [ille] id perquirebat', 58ᶜ 7; *cid iarfachta* sp. v 5, gdl. 178;- *huaire nddriarfact* g. non est requirens Deum 2¹ 18; *huaire nddriarfactatar dia* 2¹ 19;- *am. bidnech iarmidoised dosum* sicut aliquis esset [qui] id postularet 32ᵃ 5, cfr. 876 pr.;- *iarmifoistis* g. inquisituri sint armgl. 186 *ba*.

iarfaigid f., inquisitio: 92ᵇ 10-11, *iarfigid* 26² 24, *diarfigid* 11² 21, *iarfichid* g. adquisitio armgl. 183 *ba*; *innaiarfaichtho* g. inquisitionis 57ᵈ 1, 45ᵈ 19 tab., *innaiarfaigtho* g. quaestionis 24ᵇ 10; *frisinniarfaigid* g. inquisitionem 20ᶜ 9, 31ᵃ 16 tab.; *honaib iarfaigthib* g. inquisitionibus 15ᶜ 14.

fagde: *fagde* fagus g. faginus 33ᵛ 15. Cfr. nhb. *faidhbhile*, cmr. *ffawydd[en]*, 'beech-tree'.

-fa'd (cfr. FED- 2.), cum praef. COM-, IMM-COM-:

cubaid, concinnus; comparat.: uel concinniore *aschubaithiu* 145ᵇ 3; adverb. *inchobaid* g. concinnenter 14ᵈ 11, 609. Cfr. 871, nhb. sc. *cubhaidh*, *iomchubhaidh iomchuidh* 'fit, becoming, convenient'. Pro *airis immacubiid*, 32ᵈ 10, legendum est fortasse *airis immechubaid*, ut sit sensus 'congruum, consentaneum enim est'; v. ni. 26-27 n., et tab. a. 1.

cubdius, concinnitas: *airincubdius* g. propter concinnentiam 138ᵈ 2. Cfr. atk.: cuibdes, cuibdigim.

fā'th, vates, propheta: *infáith* 13ᵈ 23, *infaith* 45ᵃ 3, 50ᵃ 8-10, 139ᵃ 3, *nach fáith aile* 64ᶜ 22, *faith cach fer* 12ᵈ 40; *infatho* 74ᵈ 13; *fáithi* 21³ 5, *fáthi* 5¹ 1; *faithæ* 21² 13, *innafathe* miss. 63ᵇ, *fáthe* ib.; *fáthib* 30ᵈ 1, *hifáithib* 13¹ 36, *nech difaithib* 93ᵃ 5; *file cenfati* (l. -thi) g. ignaros 'qui sunt sine prophetis' 93ᵃ 7, nisi curtata existimetur scriptio pro *cenfatigus*, v. s. fa'tech.

fāithsine f., vaticinium: *actisfáitsine* 30ᵈ 23, *indfaithsinesin* 89ᵇ 11, *indfaissine* 25ᵇ 6; *innafaithsinese* 25ᵇ 8, *innafaidsine* 81ᶜ 4-6; *ho faithsini* 33ᶜ 17, *dundfaithsini* 24ᵈ 5, *isintfaithsini* 35ᵇ 18 tab.

fa'tech, cautus, 51ʳ 8, *isfaittech rondboisom* cautum illi fuit 21ᵈ 4; *bad faitig* 24¹ 24.

faitchius, *faitigus*, cautio: *infaitigus* g. cauitionem 36ᵃ 23, *infatigus* g. cautionem 115ᵃ 11.

faitigud: *huandfaitigud* g. cautione 39ᶜ 8; cfr. *faitgugud* 11¹ 16, quasi a denominativo **fait[i]chig-* derivaretur.

fēal: *badféal 7 badfele* (cum *d* supra *l*; zmm.: *fédle*) *dogneid cachréit* g. omnia autem uestra honeste et secundum ordinem fiant, st.: 'let it be well and let it be duly that ye do everything', 13¹ 29. Haud satis mihi certa; cfr. *fēl* 2., h. i.

feu'l f., caro, cfr. 19: *indfeúil* 22ᵈ 7; *innafeuil* 58ᵃ 9; gen. pl.: *erbert biuth meulae* g. ut edant carnes meas 47ᶜ 4, pl. vel sng.: *innafeulae* 97ᵈ 10.

feulde, carneus, carnosus, in adjectivorum junctione *fulide feulde* 'cruenta-carnea', per quam oblationis species, i. e. hostia, definitur: *indate innaedbarta fulidi feuldai* 87ᵇ 6; *innanedbart fulide feuldae* 70ᵇ 8 tab., *fulide feuldae* g. hostiarum 70ᵃ 8.

feugud (nisi potius *fe"gud* est ponendum, cfr. 35), g. marcor marcoris, 'languor', 100ᵛ 3. Cfr. o'r.: *feochaim* 'to droop, fade, decay'; fol. s. droop: *feoch* (*feoigigh* Munster), s. witheredness: *feochadh*; atk. s. feodaigim. —

Nonnullae brit. voces proxime accedere videntur, ut arem. *goeg* 'mou' (med. aet. *goacat* 'être mou; amollir'), cmr. *gwyg*, nomen collectiv.: 'what is flaccid; vetch'; novis autem curis eget res.

feuchuir (nisi potius *fe"chuir*, u. s.), severus, ferus: *feuchuir* g. seuerus 23^{d} 24, *feuchair* g. id. 27^{c} 19; *huantodail feuchuir* g. fero haustu 134^{b} 4. — Voces quae ex diall. brit. comparantur, cmr. *gwychr* etc., 166 827, geminatam postulant gutturalem, -cc-. Ad acrem autem, i. e. acutum et strenuum, intellectum vel animum significandum, et hibernicae voces adhibitae sunt; cfr. *feochair* ·i· inntleacht no gaiscead, ap. o'r., fegi ·i· *feochair*, co fegi ·i· *co feochru*, Three ir. gloss. 132; atk. s. v. Praeter cod. mediol., *feuchuir* etc. glossae veteres non praebent.

feuchre f., feritas, severitas: *lassambi indfeuchrae* g. qui feritatem adiungit 42^{b} 2, *cid indfeurae* g. saltim feritas 47^{d} 13 tab.; *innafeuchrae* g. feritatis 33^{d} 14; *hofeuchrai* g. morum feritate 33^{c} 9, *hondfeuchrai fiachaigthi* g. seueritate debita 38^{d} 7; *feuchrai firmessa* g. iudicii sui seueritatem 109^{c} 14. — Cfr. *feochracht* atk.

feuchraig-: *rofeuchraigset* g. efferati sunt 114^{a} 6; *amtar feuchraigthi* g. seuitiosi (perperam autem pro 'seditiosi') 124^{c} 9.

fel-, verbi substantivi certis finibus fungitur munus, atque impersonaliter construitur, cum accusativo; 490-91, 922. Adde et perpende:

fel, indicat., in connexione relativa (post masc. et neutr.): *it anathir innafer fel and* 4^{3} 1, *forsa*uissitam *fel* in psalterio 47^{c} 17. Mera conjunctivi vel conditionalis ratione, etiamsi modi significatio non semper prima pateat specie: *nifel nech* 19^{d} 2, *nifel saithar nant* 48^{c} 29, *nadfel dliged* 20^{b} 10, 27^{d} 10; cfr. *niconfel leu* 46^{c} 19, *niɔfel ni* 55^{c} 13; *condumfel* 3^{3} 38.

feil, indicat.: *nifeil ni* 60^{b} 2; in connexione relativa, 491 (gen. ntr. exempla); cfr. *dofeil* 26^{l} 1 (do + n + fel). Conjunct. impers., 491.

fail, indicat.: *nifail* 4^{r} 12, 26^{v} 7, 32^{r} 1, 215^{r} 2, *air nisfail liium innabriathrasin* 44^{b} 11, *huare nddfail* 28^{r} 14 (relat. infix.); in connexione relativa: *isnaib rendaib fail húas gréin* (rendaib ntr.) bcr. 18^{a} 4, *hifail innasochraide* (innasochraidi) g. e regione 'in qua stabat in pulchritudine sua' 64^{d} 12. Cfr. *ɔfail* sgall. 88^{3}.